



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

CONSUNTIVO

20

UNITÀ AMMINISTRATIVE

19

DFF
DEFR
DATEC

2B

COLOFONE**REDAZIONE**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

DISTRIBUZIONE

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. 601.300.19i

SOMMARIO

- VOLUME 1**
- A RAPPORTO SUL CONTO DELLA CONFEDERAZIONE**
 - LE CIFRE IN SINTESI
 - COMPENDIO
 - SPIEGAZIONI
 - SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE
 - B CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE**
 - CONTO ANNUALE DELLA CONFEDERAZIONE
 - ALLEGATO AL CONTO ANNUALE
 - C GESTIONE DEI CREDITI**
 - D CONTI SPECIALI E FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE**
 - E DECRETI FEDERALI**
- VOLUME 2A**
- F CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE**
 - AUTORITÀ E TRIBUNALI
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT
- VOLUME 2B**
- G CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE**
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA
 - DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

INDICE

CONTI DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

6 DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE	7
600 SEGRETERIA GENERALE DFF	11
601 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE	17
602 UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE	31
603 ZECCA FEDERALE SWISSMINT	41
604 SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	47
605 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI	53
606 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE	71
608 ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE	99
609 UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE	113
611 CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE	121
614 UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE	127
620 UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA	137
7 DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA	149
701 SEGRETERIA GENERALE DEFR	153
704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA	165
708 UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA	189
710 AGROSCOPE	205
724 UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE	213
725 UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI	219
727 COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA	227
735 UFFICIO FEDERALE DEL SERVIZIO CIVILE	233
740 SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO	239
750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	245
785 INFORMATION SERVICE CENTER DEFR	265

**8 DIPARTIMENTO FEDERALE AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA
E COMUNICAZIONI****273**

801	SEGRETERIA GENERALE DATEC	277
802	UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI	285
803	UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	299
805	UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA	313
806	UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE	325
808	UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI	337
810	UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE	349
812	UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	369
816	SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA	375
817	AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	381

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	72 825,4	72 035,1	73 907,3	1 081,9	1,5
Entrate per investimenti	27,0	24,8	51,4	24,4	90,2
Spese	15 404,8	15 911,6	15 728,1	323,4	2,1
Spese proprie	2 799,5	3 311,2	3 229,8	430,3	15,4
Spese di riversamento	11 315,2	11 356,3	11 253,6	-61,6	-0,5
Spese finanziarie	1 228,8	1 116,6	1 117,3	-111,5	-9,1
Versamento in finanziamenti speciali	61,3	127,5	127,5	66,2	108,0
Uscite per investimenti	439,0	622,4	481,9	42,8	9,8

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2019)

Quote in %



TIPI DI SPESE (C 2019)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2019)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale delle finanze	3 231	1 503	8 716	459	68	11 254
600 Segreteria generale DFF	30	21	103	5	1	-
601 Amministrazione federale delle finanze	68	32	173	17	1	3 416
602 Ufficio centrale di compensazione	155	116	754	21	2	-
603 Zecca federale Swissmint	13	3	20	0	0	-
604 Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	21	17	86	1	0	-
605 Amministrazione federale delle contribuzioni	449	170	1 064	41	1	7 279
606 Amministrazione federale delle dogane	951	624	4 481	105	56	559
608 Organo direzionale informatica della Confederazione	73	19	97	50	1	-
609 Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	447	191	1 049	192	2	-
611 Controllo federale delle finanze	27	23	106	1	2	-
614 Ufficio federale del personale	216	202	132	9	0	-
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	782	85	651	17	3	-

SEGRETERIA GENERALE DFF

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire i dossier politici del Dipartimento;
- fornire sostegno e consulenza al capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché a livello di comunicazione;
- gestire e coordinare le risorse dipartimentali;
- trattare i procedimenti amministrativi penali nell'ambito dei reati legati ai mercati finanziari;
- trattare i procedimenti per responsabilità (responsabilità della Confederazione);
- tutelare gli interessi della Confederazione in quanto proprietaria nei confronti della FINMA;
- attuare la digitalizzazione del DFF.

PROGETTI NEL 2019

- Promozione del plurilinguismo: approvazione del rapporto di valutazione 2015–2019;
- GENOVA DFF: conclusione dell'introduzione del sistema Acta Nova (GEVER) presso il DFF;
- portale delle transazioni del DFF: inizio della fase di realizzazione;
- obiettivo DFF nell'era digitale: elaborazione e approvazione del piano di misure.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

L'obiettivo di promozione del plurilinguismo è stato raggiunto con l'adozione del rapporto di valutazione 2015–2019. Il prodotto Acta Nova del programma GENOVA DFF non ha potuto essere introdotto nel 2019 come previsto. A causa delle difficoltà riscontrate con il progetto pilota presso l'ARE e durante i test, è stato deciso di rinviare l'introduzione di Acta Nova in tutto il DFF all'aprile del 2020. L'introduzione dovrebbe essere completata entro metà 2020 e la conclusione del programma è prevista per la fine dello stesso anno. Gli obiettivi posti per il portale delle transazioni del DFF e per le linee guida del DFF sono stati raggiunti.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	1,4	1,4	1,2	-0,2	-10,9
Spese	29,7	37,6	29,5	-0,2	-0,6
Spese proprie	29,7	37,6	29,5	-0,2	-0,6
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Gran parte dei ricavi proviene dalle sanzioni pecuniarie comminate nell'ambito di procedimenti amministrativi penali per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. Le sanzioni pecuniarie incassate sono composte da multe (c. 0,8 mio.) nonché da versamenti a titolo di riparazione e crediti di risarcimento (0,2 mio.). Le spese procedurali incassate ammontano a circa 0,2 milioni. Ben 2/3 delle spese riguardano il personale e 1/3 beni e servizi ed esercizio. Circa 2/3 delle spese per beni e servizi e d'esercizio, ovvero 1/5 delle spese complessive, concernono l'informatica.

I ricavi sono più bassi rispetto all'anno precedente, poiché nel 2018, al termine dei procedimenti, erano stati percepiti circa 0,3 milioni di fondi sequestrati provenienti da inchieste penali. Sono diminuite anche le spese (-0,6 %)

GPI: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG fornisce al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici federali e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce le risorse del dipartimento e provvede affinché la pianificazione e le attività del DFF siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Nel quadro del governo d'impresa, esercita le funzioni dell'ente proprietario nei confronti della FINMA. Fornisce inoltre servizi di traduzione al dipartimento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	1,4	1,2	-0,1	-10,2
Spese e uscite per investimenti	29,8	31,5	29,5	-1,9	-6,2

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono costituiti essenzialmente da sanzioni pecuniarie ed emolumenti comminati nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. Le spese di funzionamento riguardano in ragione di 2/3 il personale, mentre la parte restante del credito è stata utilizzata a titolo di spese per beni e servizi e d'esercizio. Le minori spese rispetto al valore di preventivo sono riconducibili essenzialmente ai ritardi nei progetti informatici e al minor fabbisogno di prestazioni di consulenza.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Coadiutorato direttivo, coord. degli affari e delle risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
Public corporate governance: La Segreteria generale contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; si terranno almeno 2 riunioni con la FINMA (sì/no)	sì	sì	sì
Servizio giuridico: I procedimenti giudiziari sono svolti e liquidati per tempo			
- Quota di procedimenti penali amministrativi liquidati in ambito di reati sui mercati finanziari (proced. conclusi / nuovi) (%)	53,00	100,00	80,00
- Quota di procedimenti sulla responsabilità dello Stato liquidati (procedimenti conclusi / nuovi) (%)	97,00	100,00	97,00
Consulenza alle unità amministrative: Le unità amministrative vengono consigliate in maniera competente su questioni inerenti al diritto, alla comunicazione e alle risorse			
- Soddisfazione delle unità amministrative (sondaggio) (scala 1-5)	-	4,5	4,5
Servizi linguistici: Le prestazioni di traduzione e di revisione sono fornite in maniera efficiente e a soddisfazione dei clienti			
- Costi medi per pagina tradotta (CHF)	271,00	259,00	267,00
- Soddisfazione dei clienti in merito al rispetto dei SLA (scala 1-5)	4,6	4,5	4,6

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Divergenze consistenti sono state registrate nei seguenti settori:

Servizio giuridico: l'auspicata quota di disbrigo nel settore parziale dei procedimenti penali amministrativi non ha potuto essere raggiunta con le risorse di personale attuali, in ragione del numero di dossier molto elevato.

Servizi linguistici: il costo medio di una pagina tradotta viene calcolato rapportando i costi globali al volume delle pagine tradotte. Nonostante vi sia stato un calo rispetto all'anno precedente, il costo è ancora superiore al valore auspicato di 259 franchi. Ciò è riconducibile a 2 fattori: in primo luogo, quando è stato fissato l'obiettivo si ipotizzava un volume di traduzioni più elevato, mentre nel 2019 la domanda è stata molto inferiore; in secondo luogo, i costi delle prestazioni di traduzioni esterne sono diminuiti ulteriormente, in primis quale conseguenza dell'abolizione delle tariffe da metà 2018.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	1 453	1 383	1 242	-141	-10,2
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 453	1 383	1 242	-141	-10,2
Spese / Uscite	29 750	37 632	29 521	-8 111	-21,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	29 750	31 457	29 521	-1 936	-6,2
<i>Trasferimento di credito</i>		-135			
<i>Cessione</i>		1 236			
Singoli crediti					
A202.0114 Pool risorse dipartimentale	-	6 175	-	-6 175	-100,0
<i>Cessione</i>		-452			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	1 452 680	1 383 000	1 242 071	-140 929	-10,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 394 504	1 383 000	1 242 071	-140 929	-10,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	58 176	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento della SG-DFF comprendono le spese procedurali e le sanzioni pecuniarie comminate nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari, gli emolumenti per le decisioni secondo l'articolo 271 numero 1 CP e la locazione di posteggi ai collaboratori. I ricavi sono inferiori ai valori di preventivo – e quindi alla media degli ultimi 4 esercizi (2014–2017) – a causa di minori entrate provenienti da emolumenti per le decisioni e versamenti a titolo di riparazione.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O generale sugli emolumenti dell'8.9.2004 (OgeEm; RS 172.041.1).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	29 750 313	31 456 700	29 521 101	-1 935 599	-6,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>	1 101 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	22 766 260	24 959 700	23 740 610	-1 219 090	-4,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	545 009	545 009	-
<i>computo delle prestazioni</i>	6 984 053	6 497 000	5 235 481	-1 261 519	-19,4
Spese per il personale	20 134 756	20 610 400	20 532 403	-77 997	-0,4
<i>di cui personale a prestito</i>	190 327	25 400	85 420	60 020	236,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9 615 557	10 846 300	8 988 698	-1 857 602	-17,1
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	6 385 284	6 442 700	5 171 168	-1 271 532	-19,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	376 844	1 000 000	432 009	-567 991	-56,8
Posti a tempo pieno (Ø)	104	102	103	1	1,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Nell'ambito delle spese per il personale sono stati utilizzati 60 000 franchi in più di quanto preventivato per il personale a prestito. Quale conseguenza di compiti supplementari nel quadro del coordinamento generale del rollout della gestione dei contratti in seno all'Amministrazione federale, il contratto in essere è stato prorogato di 5 mesi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nell'ambito delle spese per beni e servizi informatici, circa 3,1 milioni sono stati impiegati per i progetti Portale delle transazioni del DFF, GENOVA DFF e SPL2020. Per l'esercizio informatico sono stati spesi 1,7 milioni. Vi sono residui di credito complessivi di 1,3 milioni, in particolare a causa di ritardi nei progetti GENOVA DFF, Portale delle transazioni del DFF e Architettura aziendale nonché in seguito alla revisione completa del progetto finalizzato all'introduzione di uno strumento di traduzione assistita (CAT) (cfr. costituzione di riserve).

Per quanto riguarda le spese di consulenza, sono stati versati 67 000 franchi a titolo di onorari ai membri del Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria. Inoltre, sono stati impiegati 0,2 milioni per il ricorso al parere di esperti nell'ambito dello sviluppo digitale del DFF e 0,1 milioni per la sensibilizzazione al plurilinguismo e la sua promozione nell'Amministrazione federale. Per altri studi, perizie e piccoli mandati di consulenza sono stati spesi in totale 65 000 franchi. Grazie a un approccio restrittivo nell'attribuzione dei mandati di consulenza e a un fabbisogno piuttosto ridotto, non è stato necessario utilizzare interamente il credito a preventivo.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio comprendono 2 milioni per la sistemazione logistica e 0,8 milioni per spese ripetibili, articoli d'ufficio, stampati e altre spese. Rispetto al preventivo sono stati utilizzati 370 000 franchi in meno per prestazioni di servizi esterne, in particolare grazie a un minore fabbisogno di traduzioni esterne.

Mutazioni di credito

- Cessione di 694 300 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, premi d'incentivazione per l'integrazione professionale, custodia di bambini e contributi per le assicurazioni sociali più elevati;
- cessione di 541 800 franchi dall'ODIC per il progetto SPL2020;
- trasferimento di 44 000 franchi alla CaF quale contributo ai costi del progetto concernente il mandato di approfondimento Analisi del potenziale di risparmio risultante dalla fusione dei servizi linguistici secondo il DCF del 29.8.2018;
- trasferimenti di 25 000 franchi all'ODIC quale contributo finanziario per l'ulteriore sviluppo del progetto Cockpit TIC e di 20 000 franchi per il progetto newICO;
- trasferimento di 35 300 franchi all'UFPER quale contributo finanziario alla gestione dell'assegnazione di risorse per i praticanti universitari e l'integrazione professionale in seno al DFF;
- trasferimento di 10 800 franchi all'AFF per il progetto Cockpit risorse Confederazione (CRB360).

Note

Credito d'impegno «GENOVA, 2^a tappa» (V0264.07), vedi volume 1, parte C numero 12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020)», DF del 18.3.2016, vedi volume 1, parte C numero 12.

A202.0114 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	6 175 200	-	-6 175 200	-100,0
di cui mutazioni di credito		-452 000			
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	6 175 200	-	-6 175 200	-100,0

Il Pool risorse dipartimentale serve a finanziarie spese imprevedibili e progetti TIC all'interno del DFF. Nel quadro dell'esecuzione del preventivo i mezzi vengono ceduti alle unità amministrative del DFF. Nell'anno in rassegna sono stati ceduti complessivamente circa 0,5 milioni all'ODIC e alla Zecca federale Swissmint. La riserva per il programma DaziT di 3,9 milioni non è stata utilizzata (cfr. costituzione di riserve).

Mutazioni di credito

- Cessione di 252 000 franchi all'ODIC quale contributo finanziario del DFF alle maggiori spese imprevedibili della Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI);
- cessione di 200 000 franchi a Swissmint per coprire le differenze tra situazione auspicata e situazione reale, dovute a fluttuazioni del corso e della quantità dei tondelli in metallo non ferroso e metallo prezioso.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Dazit H) Riserve», DF del 12.9.2017 concernente il finanziamento della modernizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione federale delle dogane (programma DaziT) (FF 2017 5491) (V0301.07), vedi volume 1, parte C numero 12.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	956 000	956 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	370 000	370 000
Scioglimento	-	-100 000	-100 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	1 226 000	1 226 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	383 000	383 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Al fine di permettere lo svolgimento negli anni successivi dei lavori di progetto inizialmente previsti per il 2019, è proposta la costituzione di riserve per diversi progetti:

- introduzione di uno strumento di traduzione assistita (CAT) (fr. 150 000): il progetto è stato completamente riveduto nel primo semestre 2019. Invece di aggiornare l'attuale software è stato deciso di introdurre direttamente una nuova soluzione. L'acquisto è coordinato dalla CaF. I mezzi iscritti per il 2019 saranno pertanto impiegati solo dal 2020;
- Architettura aziendale (fr. 130 000): in seguito a ritardi nell'attuazione dei progetti, i mezzi stanziati nel 2019 per la formazione, il rilevamento dei dati e il consolidamento delle informazioni sono stati impiegati solo in parte. I ritardi sono stati causati dall'attesa di decisioni a livello di Confederazione in merito agli strumenti di architettura nonché a carenza di personale nelle unità amministrative. Secondo la nuova pianificazione, i lavori di modellazione e l'impiego dei mezzi stanziati si protrarrà fino a fine 2021;
- Portale delle transazioni (fr. 103 000): si sono verificati ritardi a causa della mancanza di risorse esterne adeguate. Pertanto alcune funzionalità del portale potranno essere sviluppate solo nel 2020. Con i mezzi preventivati a tal fine per il 2019 saranno quindi costituite riserve a destinazione vincolata, che verranno impiegate dal 2020;
- riserva per il programma DaziT (fr. 3 900 000): i mezzi preventivati dall'AFD per il programma DaziT sono stati utilizzati come previsto nel 2019 ed entro i valori attesi. Per questa ragione nel 2019 non è stato necessario impiegare le riserve costituite presso la SG-DFF conformemente al decreto federale. Questi mezzi continueranno a essere a disposizione del programma sotto forma di riserve a destinazione vincolata e potranno essere impiegati in caso di necessità.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Mantenere l'equilibrio delle finanze federali e la qualità del preventivo;
- sviluppare ulteriormente la gestione dell'Amministrazione orientata agli obiettivi e ai risultati;
- preparare l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze (SuPro FI) nell'Amministrazione federale;
- sviluppare ulteriormente la perequazione finanziaria nazionale (PFN).

PROGETTI NEL 2019

- Sgravio del bilancio della Confederazione: preparare un pacchetto di misure da attuare tramite riforme strutturali;
- rapporto sull'efficacia della PFN: avviare la procedura di consultazione;
- separazione dei compiti tra Confederazione e Cantoni: il Consiglio federale approva il rapporto in adempimento della mozione 13.3363;
- processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale: inizializzare un progetto per l'imminente cambiamento di tecnologia;
- traffico pagamenti della Confederazione: introdurre la nuova polizza di versamento.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

L'introduzione della fattura con codice QR ha subito ritardi a livello di piazza finanziaria svizzera e avverrà nel 2020. Le altre tappe fondamentali sono state raggiunte.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	3 774,5	2 536,3	3 629,7	-144,8	-3,8
Spese	4 673,2	4 727,4	4 737,2	64,0	1,4
Spese proprie	54,6	77,0	67,9	13,3	24,3
Spese di riversamento	3 339,3	3 419,0	3 416,3	76,9	2,3
Spese finanziarie	1 218,0	1 103,7	1 125,5	-92,5	-7,6
Versamento in finanziamenti speciali	61,3	127,5	127,5	66,2	108,0
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Oltre il 90 % dei ricavi è costituito dalla distribuzione delle partecipazioni rilevanti e da quella dalla Banca nazione svizzera (BNS) come pure dalla variazione equity delle partecipazioni rilevanti. Il 72 % delle spese dell'AFF riguarda le spese di riversamento (PFN), il 24 % le spese finanziarie e il 3 % i versamenti in finanziamenti speciali nel capitale di terzi. Le spese proprie rappresentano invece solo l'1 % circa e riguardano essenzialmente il personale e beni e servizi informatici. La maggior parte delle uscite dell'AFF è fortemente vincolata e non può pertanto essere influenzata. Si tratta in particolare delle spese finanziarie (interessi passivi, risultato da partecipazioni) e dei versamenti in finanziamenti speciali nel capitale di terzi. Nemmeno le spese di riversamento, che comprendono le uscite destinate alla perequazione finanziaria, possono essere modificate a breve termine.

A causa in particolare del modesto aumento del capitale proprio delle imprese della Confederazione, i ricavi sono rimasti leggermente al di sotto dei valori dell'anno precedente. Il calo delle spese proprie (senza i 17,3 milioni del Servizio centrale d'incasso) è da attribuire alle minori spese sostenute per diversi progetti informatici e per il loro esercizio. Le spese di riversamento (perequazione finanziaria) sono cresciute dell'1,8 %; la perequazione delle risorse viene adeguata di volta in volta al potenziale di risorse di tutti i Cantoni. Le spese finanziarie sono state nettamente inferiori ai valori dell'anno precedente grazie a minori costi a titolo di interessi sui prestiti federali.

GPI: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

MANDATO DI BASE

La politica finanziaria garantisce la stabilità e favorisce la crescita economica; promuove l'occupazione, il benessere e la coesione sociale. Mediante l'elaborazione delle basi della politica economica, finanziaria e della spesa pubblica nonché della politica in materia di gestione dei rischi e di proprietario, l'AFF sostiene il Consiglio federale e il Parlamento nell'esercizio delle loro competenze in materia di politica finanziaria volte a conseguire questi obiettivi sovraordinati. Inoltre contribuisce al rafforzamento dei vincoli normativi nella politica finanziaria, all'impiego effettivo ed efficace dei mezzi finanziari, all'individuazione tempestiva e alla riduzione dei rischi per la Confederazione e le proprie finanze. La valutazione e lo sviluppo costanti della PFN contribuiscono a rafforzare il federalismo.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	12,7	13,2	12,7	-0,5	-3,7

COMMENTO

Il 19 % circa delle spese di funzionamento dell'AFF riguarda il GPI. Si tratta soprattutto di spese per il personale.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Stime delle entrate: L'AFF contribuisce affinché le entrate siano stimate correttamente			
- Scostamento medio decennale tra consuntivo e preventivo (%)	1,6	1,2	1,5
Pianificazione delle uscite: L'AFF contribuisce affinché le uscite della Confederazione siano pianificate in modo affidabile			
- Scostamento tra consuntivo e preventivo (%), max.)	1,5	1,5	1,3
Politica della spesa pubblica: L'AFF consiglia in modo competente le UA in merito a questioni di politica delle spese			
- Colloqui di feedback con le unità amministrative (numero, min.)	-	10	12
- Soddisfazione delle unità amministrative; esito dei colloqui di feedback (scala 1-6)	-	5,0	5,4
Perequazione finanziaria: L'AFF calcola i versamenti di compensazione finanziaria annui e semestrali correttamente			
- Errori individuati in occasione dell'indagine conoscitiva presso i Cantoni o nel corso di verifiche del CDF (numero)	0	0	0
Gestione dei rischi Confederazione: L'AFF attua la procedura di gestione dei rischi			
- Rapporto annuale sui rischi (compreso l'aggiornamento) all'attenzione del Consiglio federale (si/no)	si	si	si
- 100 % di gestori dei rischi e almeno il 90 % di coach formati (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: L'AFF contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica in materia di governo d'impresa definita da Consiglio federale e Parlamento			
- Obiettivi strategici definiti; min. 2 colloqui in veste di proprietario con Swisscom, Posta, FFS, Skyguide, RUAG, PF, ASRE (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Nei seguenti settori sono emerse differenze rispetto al preventivo.

Stime delle entrate: il margine di errore medio per il periodo 2010–2019 è dell'1,5 % e manca quindi l'obiettivo. Dal 2012 – anno in cui è stato introdotto un nuovo metodo di stima per l'imposta preventiva – il margine di errore è diminuito (media 2012–2018: 0,5 %).

GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

MANDATO DI BASE

Per realizzare in modo duraturo gli obiettivi di politica sociale ed economica, è necessario che a medio termine il bilancio della Confederazione sia in pareggio. Tramite la gestione del processo di pianificazione finanziaria e di preventivazione, l'AFF permette al Consiglio federale di adottare preventivi annuali che soddisfano le direttive del freno all'indebitamento. Grazie alla rendicontazione finanziaria e alle basi tecniche relative al regime finanziario e contabile, l'AFF garantisce la trasparenza sul bilancio della Confederazione e una gestione efficiente e regolare delle finanze federali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	7,7	4,6	9,1	4,5	98,4
Spese e uscite per investimenti	34,2	35,2	32,7	-2,5	-7,1

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono generati principalmente dalle prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (4,1 mio.) e dalle confische da parte della FINMA a seguito di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari (4,2 mio.). I ricavi supplementari provengono dalle confische. Circa il 48 % delle spese di funzionamento dell'AFF è generato dal GP2 e riguarda essenzialmente il personale e l'informatica. Il residuo di credito rispetto al preventivo è riconducibile a ritardi nei progetti del settore informatico.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Rendiconto finanziario: L'AFF elabora il progetto di piano finanziario, preventivo e consuntivo secondo i termini prestabiliti e i destinatari			
- Soddisfazione delle Commissioni delle finanze; inchiesta a cadenza biennale (scala 1-4)		-	3,0 3,5
Contabilità: L'AFF contribuisce affinché il consuntivo della Confederazione sia gestito correttamente			
- Il CDF conferma la regolarità del conto annuale senza riserve (si/no, valore effettivo = anno precedente)		no sì	no
Finanze e contabilità: L'AFF provvede affinché i vari sistemi finanziari e contabili della Confederazione siano gestiti in modo economico e affidabile			
- Costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione (CHF, mio., max.)	12,4	13,2	12,2
- Disponibilità per sistema (%), min.)	99	99	99
Centro Prestazioni di servizi Finanze: L'AFF gestisce il Centro Prestazioni di servizi Finanze del DFF secondo gli obiettivi fissati in termini di qualità, scadenze e costi			
- Quota di service level agreement (SLA) rispettati (%), min.)	96	90	97
- Soddisfazione della clientela del CPS FI DFF; sondaggio in occasione del colloquio con il cliente (%), min.)	95	90	93

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Vi sono state divergenze nei seguenti ambiti.

Contabilità: come nei due anni precedenti, l'inclusione nel conto di finanziamento dell'accantonamento in ambito di imposta preventiva ha condizionato la verifica del consuntivo 2018 da parte del CDF. La situazione viene risolta nel quadro della mozione Hegglin.

Finanze e contabilità: grazie a una diminuzione dei prezzi da parte dei fornitori di prestazioni (UFIT, BAC), i costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione sono stati inferiori al previsto. La valutazione restrittiva delle richieste di modifica presentate ha permesso di conseguire ulteriori risparmi.

Centro Prestazioni di servizi Finanze: la quota di SLA è stata superata. L'elevato livello qualitativo delle prestazioni nei confronti dei clienti è stato mantenuto. SLA è stata superata. L'elevato livello qualitativo delle prestazioni nei confronti dei clienti è stato mantenuto.

GP3: TESORERIA FEDERALE

MANDATO DI BASE

La Tesoreria federale garantisce la solvibilità permanente. Assicura che i fondi siano acquisiti in funzione dei rischi e a costi contenuti, che vi sia un'adeguata certezza della pianificazione nella preventivazione degli interessi passivi e nei pagamenti da effettuare in valuta estera, che i fondi a breve termine siano investiti in modo sicuro e producano un ricavo conforme al mercato. Grazie all'efficace metodo applicato nell'incasso dei crediti difficilmente recuperabili e degli attestati di carenza di beni, la Tesoreria federale contribuisce inoltre a garantire una buona prassi di pagamento ed onestà fiscale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,8	0,7	2,4	1,6	226,5
Spese e uscite per investimenti	7,8	28,1	22,4	-5,6	-20,1

COMMENTO

L'adeguamento della logica contabile dal principio dell'espressione al netto a quello dell'espressione al lordo presso il Servizio centrale d'incasso ha comportato maggiori entrate di 1,5 milioni. Il GP3 genera circa 1/3 delle spese di funzionamento dell'AFF, che riguardano perlopiù il personale e i beni e servizi informatici. I ritardi accumulati nei progetti informatici sono all'origine del consistente residuo di credito rispetto al preventivo.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Garanzia della solvibilità: L'AFF garantisce la solvibilità permanente della Confederazione			
- Liquidità minima (CHF, mia.)	6,4	2,0	9,1
Rischio di rifinanziamento: L'AFF contribuisce affinché il rischio di rifinanziamento della Confederazione sia sostenibile			
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 1 anno (% , max.)	17	30	16
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 5 anni (% , max.)	40	60	39
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 10 anni (% , max.)	62	85	61
Rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse: L'AFF contribuisce affinché il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse per il bilancio della Confederazione sia sostenibile a breve e a medio termine			
- Rischio dovuto al tasso d'interesse cumulato per il quadriennio successivo: spese per interessi supplementari non superate in 9 casi su 10 (CHF, mio.)	113,8	500,0	67,2
Servizio centrale d'incasso: L'AFF provvede all'esazione dei crediti in via giudiziaria e alla realizzazione di attestati di carenza beni garantendo la copertura dei costi e in modo efficiente			
- Ricavo dell'incasso commisurato ai costi d'esercizio del Servizio centrale d'incasso (% , min.)	440	400	535

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Garanzia della solvibilità: come di consueto, nel primo trimestre il bilancio della Confederazione è interessato da forti deflussi di mezzi. La liquidità diminuisce di conseguenza raggiungendo, di regola, il valore minimo nel mese di febbraio. A causa del contesto caratterizzato da persistenti tassi negativi e i conseguenti afflussi straordinari di capitale dall'imposta preventiva, nel complesso la liquidità è elevata. Analogamente all'anno precedente, l'obiettivo minimo è quindi stato superato nettamente.

Rischio di rifinanziamento e di fluttuazione dei tassi d'interesse: la Tesoreria federale ha sfruttato il basso livello dei tassi di interesse emettendo prestiti a lungo termine. In tal modo il bilancio della Confederazione può essere sgravato a lungo termine mediante minori uscite a titolo di interessi. L'attuale profilo delle scadenze è pertanto prudentiale e i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse bassi, ragion per cui l'avversione al rischio non è stata sfruttata al massimo.

Servizio centrale d'incasso: rispetto all'anno precedente sono diminuite soprattutto le spese per il personale e le spese di incasso dirette. Inoltre, per diversi dossier sono stati registrati pagamenti in entrata insolitamente elevati. Ciò ha comportato l'elevata quota di successo.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %	
Ricavi / Entrate		3 737 508	2 536 317	3 597 527	1 061 210	41,8	
Settore proprio							
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		8 544	5 304	11 443	6 140	115,8	
Regalie e concessioni							
E120.0100 Utile netto della Regia degli alcool		291 657	-	-	-	-	
E120.0101 Distribuzione dell'utile BNS		666 667	666 667	666 667	0	0,0	
Ricavi finanziari							
E140.0100 Distribuzioni di partecipazioni rilevanti		820 668	821 000	810 668	-10 332	-1,3	
E140.0101 Aumento valore equity delle partecipazioni rilevanti		1 579 632	820 000	1 866 332	1 046 332	127,6	
E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali		198 905	141 302	159 896	18 594	13,2	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti							
E150.0102 Prelevamento da fondi dest. vincolata nel capitale di terzi		168 321	67 045	77 478	10 432	15,6	
E150.0103 Ricavo della liquidazione da averi non rivendicati		3 114	15 000	5 044	-9 956	-66,4	
Spese / Uscite		4 636 209	4 727 351	4 705 009	-22 342	-0,5	
Settore proprio							
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		54 707	76 476	67 852	-8 624	-11,3	
Trasferimento di credito				-950			
Cessione				485			
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)				60			
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)				17 300			
Singoli crediti							
A202.0115 Rischi non assicurati			188	550	58	-492	-89,5
Settore dei trasferimenti							
GP 1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa pubblica							
A231.0161 Perequazione delle risorse		2 423 359	2 504 679	2 504 679	0	0,0	
A231.0162 Perequazione dell'aggravio geotopografico		358 935	361 807	361 806	0	0,0	
A231.0163 Perequazione dell'aggravio sociodemografico		358 935	361 807	361 806	0	0,0	
A231.0164 Compensazione dei casi di rigore PFN		198 048	186 398	186 398	0	0,0	
GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti							
A231.0369 Contributi a commissioni presentazione contabilità pubblica		55	55	55	0	0,0	
A231.0389 Impegno finanziario per garanzie concesse		-	4 300	1 522	-2 778	-64,6	
Spese finanziarie							
A240.0100 Commissioni, tributi e spese		49 101	46 753	44 852	-1 901	-4,1	
A240.0101 Interessi passivi		1 131 577	1 056 987	1 048 442	-8 545	-0,8	
Rimanenti spese e investimenti							
A250.0100 Versam. in fondi a dest. vincolata nel capitale di terzi		61 306	127 539	127 538	-1	0,0	
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)				69 339			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle	8 544 435	5 303 600	11 443 480	6 139 880	115,8
con incidenza sul finanziamento	2 852 273	1 220 000	7 359 880	6 139 880	503,3
senza incidenza sul finanziamento	1 601 862	-	-	-	-
computo delle prestazioni	4 090 300	4 083 600	4 083 600	0	0,0

I ricavi di funzionamento comprendono in particolare:

- ricavi e tasse di altre unità amministrative per il CPS FI DFF (4,1 mio.);
- ricavi del Servizio centrale d'incasso: realizzazione di attestati di carenza beni (0,6 mio.), adeguamento della logica contabile dal principio dell'espressione al netto a quello dell'espressione al lordo per i pagamenti in entrata degli anni precedenti (1,5 mio.);
- ricavi risultanti dalla confisca di utili da parte della FINMA a seguito di gravi violazioni del diritto svizzero in materia di mercati finanziari (4,2 mio.);
- diversi ricavi con incidenza sul finanziamento (0,8 mio.): versamenti della SUVA provenienti dall'esercizio del diritto di regresso per prestazioni del datore di lavoro della Confederazione nei confronti di terzi, ricavi della Cassa di risparmio del personale federale (emolumenti sulle carte Maestro, commissioni per prelievi a sportelli automatici, emolumenti postali e altri).

Il sorpasso del credito a preventivo è riconducibile in particolare alle confische di utili da parte della FINMA e ai ricavi del Servizio centrale d'incasso.

E120.0100 UTILE NETTO DELLA REGIA DEGLI ALCOOL

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	291 657 128	-	-	-	-

Il 11.2018 la Regia federale degli alcool (RFA) è stata integrata nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), che contabilizza le entrate correnti (v. 606 AFD/E110.0110 Imposta sulle bevande spiritose). La distribuzione dell'utile 2018, contabilizzata per l'ultima volta dall'AFF, riguardava l'utile netto della RFA a consuntivo per il 2017.

E120.0101 DISTRIBUZIONE DELL'UTILE BNS

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	666 666 667	666 666 600	666 666 667	67	0,0

La convenzione del 9.11.2016 prevede una distribuzione annua dell'utile della BNS pari a 1 miliardo, se la sua riserva di distribuzione è superiore a 1 miliardo. Se dopo l'utilizzazione dell'utile la riserva di distribuzione supera i 20 miliardi, la distribuzione per l'esercizio corrispondente viene aumentata di 1 miliardo al massimo. La distribuzione e la distribuzione supplementare sono ripartite in ragione di 1/3 alla Confederazione e di 2/3 ai Cantoni.

Nel 2018 la BNS ha conseguito perdite pari a 14,9 miliardi. Dato che successivamente alla destinazione dell'utile la riserva supera ancora i 20 miliardi, oltre alla distribuzione ordinaria di 1 miliardo è risultata una distribuzione supplementare di 1 miliardo, già iscritta a preventivo. La Confederazione ha ricevuto un terzo dei 2 miliardi complessivamente distribuiti.

Basi giuridiche

L del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS 951.11), art. 31.

E140.0100 DISTRIBUZIONI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	820 668 000	821 000 000	810 668 000	-10 332 000	-1,3

La Confederazione è azionista di maggioranza di Swisscom SA, la cui distribuzione dei dividendi del 2019 si riferisce all'esercizio 2018. Analogamente all'anno precedente e a quanto preventivato, Swisscom ha distribuito un dividendo di 22 franchi per azione. Dall'effettivo di 26 394 000 azioni Swisscom risulta una distribuzione dei dividendi pari a 581 milioni.

La Posta Svizzera è una SA al 100 % di proprietà della Confederazione. Come preventivato, nel 2019 ha distribuito un dividendo di 200 milioni alla Confederazione, sulla base del risultato dell'esercizio 2018.

La Confederazione possiede il 100 % delle azioni di RUAG, che nel 2019 ha distribuito alla Confederazione 30 milioni (preventivo: 40 mio.), ossia quasi il 41 % dell'utile netto di 74 milioni dell'esercizio 2018.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC; RS 784.11), art. 2, 3 e 6; L del 17.12.2010 sull'organizzazione delle poste (LOP; RS 783.1), art. 2, 3 e 6; LF del 10.10.1997 concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC; RS 934.21), art. 1-3.

Note

Cfr. E140.0101 Aumento del valore equity delle partecipazioni rilevanti.

E140.0101 AUMENTO VALORE EQUITY DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	1 579 632 000	820 000 000	1 866 332 000	1 046 332 000	127,6

Le partecipazioni rilevanti (FFS e altre imprese di trasporto concessionarie, Swisscom, La Posta, RUAG, banche di sviluppo) vengono iscritte a bilancio al valore equity, vale a dire proporzionalmente al valore del capitale proprio della Confederazione. Attraverso il conseguimento di utili si aumenta il valore di partecipazione proporzionale. La relativa correzione di valutazione è iscritta come ricavo senza incidenza sul finanziamento. Per contro, in caso di perdite vengono contabilizzate spese senza incidenza sul finanziamento in misura corrispondente. Per la valutazione dei valori equity sono in genere determinanti i saldi del capitale proprio delle ultime operazioni di chiusura pubblicate. Il risultato da partecipazioni rilevanti si ripartisce su 2 conti: i dividendi e le distribuzioni ricevuti vengono imputati con incidenza sul finanziamento al credito E140.0100, mentre nel presente conto vengono iscritti i ricavi e le spese senza incidenza sul finanziamento legati alla valutazione al valore equity.

- Distribuzioni di partecipazioni rilevanti (E140.0100) 810 668 000
- Aumento del valore equity delle partecipazioni rilevanti 1 866 332 000
- Risultato da partecipazioni 2 677 000 000

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 50 cpv. 2 lett. b.

Note

Per informazioni dettagliate sulle partecipazioni della Confederazione si rimanda al volume 1, parte B numero 82/28.

E140.0102 INVESTIMENTI SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	198 904 712	141 301 800	159 895 938	18 594 138	13,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	194 455 806	136 401 800	150 662 132	14 260 332	10,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	4 448 906	4 900 000	9 233 806	4 333 806	88,4
<i>Ricavi a titolo di interessi banche</i>	1 483 803	–	2 827 642	2 827 642	–
<i>Ricavi da interessi su mutui da beni patrimoniali</i>	49 500 217	49 667 400	47 844 070	-1 823 331	-3,7
<i>Ricavi da interessi FIF</i>	98 951 479	85 404 400	79 915 215	-5 489 185	-6,4
<i>Utili valutari</i>	38 904 514	–	13 468 681	13 468 681	–
<i>Ricavi finanziari diversi</i>	10 064 699	6 230 000	15 840 331	9 610 331	154,3

L'AFF investe i capitali che superano i bisogni di tesoreria in modo tale che ne siano garantiti la sicurezza e i ricavi conformi al mercato. In virtù di basi legali speciali, può inoltre concedere mutui di tesoreria.

La BNS investe a breve termine le valute estere della Confederazione presso la Banca dei regolamenti internazionali (BRI) o le banche centrali. I ricavi o le spese relativi a questi investimenti di capitale vengono accreditati o addebitate alla Confederazione. A causa degli interessi attualmente negativi, dai conti in euro risultano spese a titolo di interessi (cfr. A240.0101). Per contro, è stato possibile riscuotere interessi sugli averi in USD. I ricavi su mutui da beni patrimoniali (mutui di tesoreria all'AD e alle FFS) sono stati leggermente inferiori al preventivo, poiché le FFS hanno richiesto meno mezzi a lungo termine. I ricavi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) sono risultati inferiori a quanto preventivato, in quanto il FIF è stato in grado di restituire anticipatamente dei prestiti.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60, 61 e 62; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70, 73 e 74.

E150.0102 PRELEVAMENTO DA FONDI DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle senza incidenza sul finanziamento	168 321 157	67 045 300	77 477 532	10 432 232	15,6

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per i seguenti finanziamenti speciali nel consuntivo 2019 è risultato un prelievo (uscite > entrate): tassa sul CO₂ sui combustibili (ridistribuzione e fondo per le tecnologie; 65,4 mio.), tassa CO₂ sui combustibili (Programma Edifici; 4 mio.), sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂, FOSTRA (6,5 mio.), ricerca mediatica e tecnologie di trasmissione (0,7 mio.).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Note

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si rimanda al volume 1, parte B numero 82/34.

E150.0103 RICAVO DELLA LIQUIDAZIONE DA AVERI NON RIVENDICATI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	3 114 388	15 000 000	5 043 771	-9 956 229	-66,4

Le banche liquidano gli averi non rivendicati dopo 50 anni, se gli aventi diritto non si manifestano nonostante previa pubblicazione. Il ricavo della liquidazione è devoluto alla Confederazione.

Le nuove disposizioni della LBCR e l'OBCR totalmente riveduta sono in vigore dal 1.1.2015. Gli averi non rivendicati possono essere liquidati al più presto dopo 1 anno (art. 49 cpv. 1 OBCR) e al più tardi 2 anni dopo la pubblicazione (art. 54 cpv. 1 lett. a OBCR) o dopo la constatazione dell'infondatezza delle pretese avanzate (lett. b). Nel 2019 il ricavo della liquidazione sono stati nettamente inferiori al valore di stima a preventivo, che ipotizzava un volume pari a 600 milioni nei prossimi 15 anni. Dal preventivo 2019 il ricavo stimato è stato ridotto a 15 milioni all'anno.

Basi giuridiche

L dell'8.11.1934 sulle banche (LBCR; RS 952.0), art. 37m; O del 30.4.2014 sulle banche (OBCR; RS 952.02), art. 57.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	54 706 525	76 476 100	67 851 806	-8 624 294	-11,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		16 894 900			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	35 095 319	40 370 200	35 689 177	-4 681 023	-11,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-90 695	17 475 000	14 464 399	-3 010 601	-17,2
<i>computo delle prestazioni</i>	19 701 900	18 630 900	17 698 230	-932 670	-5,0
Spese per il personale	31 239 103	32 411 400	31 762 752	-648 648	-2,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	23 296 647	43 889 700	35 918 279	-7 971 421	-18,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	18 824 035	21 413 400	16 607 218	-4 806 182	-22,4
<i>di cui spese di consulenza</i>	717 179	746 700	458 439	-288 261	-38,6
Spese di ammortamento	170 775	175 000	170 775	-4 225	-2,4
Posti a tempo pieno (Ø)	173	173	173	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

A causa di mutamenti di personale diversi posti vacanti hanno potuto essere rioccupati soltanto in un secondo tempo. Inoltre, nelle rimanenti spese per il personale, in particolare in ambito di formazione e formazione continua, è risultato un minore fabbisogno (quasi 0,2 mio.). Le spese per il personale sono pertanto inferiori del 2 % rispetto ai valori preventivati.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state di 4,8 milioni inferiori ai valori preventivati. Di questi, 3,1 milioni sono riconducibili a ritardi in quattro progetti informatici (nuova soluzione d'incasso del Servizio centrale d'incasso, management system 2020 della Tesoreria, traffico pagamenti [Europa] e ottimizzazione dei processi statistica finanziaria). Inoltre, dopo una rivalutazione si è rinunciato ad attuare un progetto nella Tesoreria federale (-0,5 mio.). Sono stati realizzati i progetti gestione dei limiti di spesa, statistica finanziaria reporting life cycle, sistemi di postazioni di lavoro 2020, CRB360 integrazione GC/richieste supplementari dei dipartimenti e diversi progetti minori.

Con 16,2 milioni, i costi complessivi per l'esercizio e la manutenzione sono stati inferiori ai valori preventivati di 1,6 milioni. In particolare i sistemi SAP per le finanze della Confederazione, i sistemi per la Tesoreria federale, la statistica finanziaria, la Cassa di risparmio del personale federale, i sistemi di postazione di lavoro, la buroca e la telecomunicazione hanno contribuito al risultato grazie alla riduzione di costi, alle semplificazioni e ad adeguamenti di prezzo, alla rinuncia a lavori di manutenzione e modifiche non necessari e allo smantellamento di prestazioni non più occorrenti.

Rispetto al preventivo, per la consulenza sono stati spesi 0,3 milioni in meno. I mezzi sono stati impiegati in particolare per il ricorso a esperti esterni per l'elaborazione delle basi con cui adeguare i sistemi della tesoreria, per l'ulteriore sviluppo del modello contabile, per avere un secondo parere su progetti confidenziali, per la verifica del governo d'impresa della Confederazione, per il progetto GENOVA come pure per una perizia concernente la perequazione finanziaria.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, 2,7 milioni riguardano la locazione di spazi e 1,1 milioni le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, segnatamente per prestazioni di servizi esterne (workshop per quadri, seminari ed eventi), le spese postali e di spedizione e il materiale d'ufficio. Il passaggio dal principio dell'espressione al netto a quello dell'espressione al lordo all'inizio del 2019 nella contabilizzazione delle perdite su debitori presso il Servizio centrale d'incasso (ora nelle sepe di funzionamento e non nei ricavi di funzionamento) e la separazione dei pagamenti in entrata degli attestati di carenza beni in ambito di imposta sul valore aggiunto hanno comportato spese non preventivate dell'ordine di 17,3 milioni (senza incidenza sul finanziamento). Dato che nel corso dell'anno sono stati assunti crediti delle unità amministrative nonché pagamenti in entrata (2,2 mio.) e perdite (0,7 mio.) effettivi, la rettificazione di valore su debitori è calata di 2,9 milioni a 14,4 milioni.

Spese di ammortamento

Le spese riguardano gli ammortamenti annui sulle licenze per i software ALM Focus e Adaptiv.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 484 600 franchi dall'UPPER per contributi previdenziali supplementari, praticanti universitari e apprendisti, integrazione professionale e custodia di bambini complementare alla famiglia;
- trasferimenti pari a 64 800 franchi da diverse unità amministrative per il progetto CRB 360;
- trasferimento di 35 500 franchi dal MPC al CPS Finanze DFF;
- trasferimento di 1 050 000 franchi all'UFIT per il progetto SUPERB23;
- scioglimento di riserve a destinazione vincolata pari a 60 000 franchi nel settore delle spese per l'informatica;
- sorpasso di credito secondo l'articolo 33 capoverso 3 LFC pari a 17 300 000 franchi per la rettificazione di valore su debitori.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa spubblica		GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti		GP 3: Tesoreria federale	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	13	13	34	33	8	22
Spese per il personale	10	11	17	17	4	4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2	2	18	16	4	18
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1	1	15	14	3	2
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	0	-	0	0
Spese di ammortamento	-	-	0	-	-	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	52	52	94	94	27	27

A202.0115 RISCHI NON ASSICURATI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Total con incidenza sul finanziamento	188 412	550 000	57 711	-492 289	-89,5

Di massima, la Confederazione assume il rischio per i danni causati ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile della sua attività (principio dell'assicurazione propria).

L'assicurazione propria si estende a:

- danni ai beni mobili della Confederazione (in particolare causati da elementi naturali, furto e trasporto);
- danni alle persone e alle cose dei dipendenti della Confederazione;
- danni in relazione alla responsabilità civile (da giudicare ad es. in base alla L del 14.3.1958 sulla responsabilità [LResp, RS 170.32], alla L del 6.10.1995 sul servizio civile [LSC, RS 824.0], al Codice delle obbligazioni [RS 220] ecc.).

Nel 2019, oltre a tanti piccoli casi si è prodotto soltanto un grosso caso di danni e due di media importanza, ciò che spiega il residuo di credito rispetto al preventivo.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 39; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 50; istruzioni dell'11.9.2015 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	400 000	400 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	2 060 000	2 060 000
Scioglimento	-	-260 000	-260 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	2 200 000	2 200 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	2 630 000	2 630 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ulteriori accertamenti di natura organizzativa, di ritardi nell'appontamento della documentazione di bandi nel quadro di procedure OMC come pure della mancanza di prescrizioni generali (traffico pagamenti Europa) non sono stati impiegati i mezzi previsti, pari a 2,6 milioni. Dato che questi mezzi saranno necessari nei prossimi anni, è opportuno che vengano costituite riserve a destinazione vincolata per i seguenti progetti informatici:

- nuova soluzione d'incasso del Servizio centrale d'incasso (valutazione e introduzione della nuova soluzione software; 1,2 mio.);
- sistema di gestione della Tesoreria 2020: valutazione e introduzione di un nuovo sistema (0,8 mio.);
- traffico pagamenti (Europa): introduzione della nuova polizza di pagamento/codice QR (0,4 mio.);
- ottimizzazione dei processi statistica finanziaria: valutazione e introduzione della nuova soluzione software (0,2 mio.).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

A231.0161 PEREQUAZIONE DELLE RISORSE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 423 358 591	2 504 679 400	2 504 679 329	-71	0,0

La perequazione delle risorse è composta di una perequazione finanziaria orizzontale (contributo dei Cantoni finanziariamente forti) e di una perequazione finanziaria verticale (contributo della Confederazione). In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni si riferiscono pertanto unicamente alla perequazione finanziaria verticale. I contributi dei Cantoni (perequazione finanziaria orizzontale) non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali. In totale la perequazione delle risorse ammonta a 4,2 miliardi. Di questi, 2,5 miliardi riguardano la Confederazione e 1,7 miliardi i Cantoni finanziariamente forti.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 3-6; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla perequazione delle risorse per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0162 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO GEOTOPOGRAFICO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	358 935 004	361 806 500	361 806 484	-16	0,0

La perequazione dell'aggravio geotopografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro scarsa densità abitativa e/o della loro realtà topografica sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2019, 18 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio geotopografico. Questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 7-9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0163 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO SOCIODEMOGRAFICO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	358 935 004	361 806 500	361 806 484	-16	0,0

La perequazione dell'aggravio sociodemografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro struttura demografica e della loro funzione di centri delle città polo sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2019, 12 Cantoni hanno ricevuto prestazioni dalla perequazione dell'aggravio sociodemografico. Come la perequazione dell'aggravio geotopografico, anche questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 7-9; DF del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016-2019.

A231.0164 COMPENSAZIONE DEI CASI DI RIGORE PFN

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	198 047 618	186 397 800	186 397 758	-42	0,0

La compensazione dei casi di rigore è finanziata per 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni. In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Le indicazioni relative alla compensazione dei casi di rigore si riferiscono pertanto unicamente al contributo della Confederazione. I contributi dei Cantoni alla compensazione dei casi di rigore, per contro, non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali.

Secondo l'articolo 19 capoverso 3 LPFC, dal 2016 i mezzi finanziari destinati alla compensazione dei casi di rigore diminuiscono annualmente del 5 %. Nell'anno trascorso la compensazione dei casi di rigore è ammontata complessivamente a quasi 280 milioni. La Confederazione ha versato un contributo di 186 milioni e i Cantoni 93 milioni.

Basi giuridiche

LF del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), art. 19; DF del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore (RS 613.26), art. 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

A231.0369 CONTRIBUTI A COMMISSIONI PRESENTAZIONE CONTABILITÀ PUBBLICA

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Total <i>con incidenza sul finanziamento</i>	55 000	55 000	55 000	0 0,0

Insieme alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), la Confederazione sostiene con contributi finanziari la Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (SRS-CSPCP). Questa si occupa dell'elaborazione e dell'interpretazione delle norme di presentazione dei conti per il settore pubblico, che sono d'importanza nazionale e d'interesse per la Confederazione (ad es. nell'ambito della rilevazione di dati paragonabili di statistica finanziaria nei Cantoni e nei Comuni).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 48 cpv. 4.

A231.0389 IMPEGNO FINANZIARIO PER GARANZIE CONCESSE

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Total <i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	4 300 000	1 521 934	-2 778 066 -64,6

Conformemente a obblighi internazionali, la Confederazione garantisce per i mutui che la Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (Eurofima) concede alle FFS. Grazie alla fideiussione, le FFS godono di condizioni di finanziamento vantaggiose presso Eurofima per l'acquisto di materiale rotabile. Le riduzioni d'interesse per tutta la durata di un mutuo sono comprese nelle spese di riversamento al momento della concessione di nuove fideiussioni. Durante il periodo di validità del mutuo, questo addebito una tantum nel conto economico è compensato mediante i proventi degli interessi annui che nel complesso sono di pari entità. I ricavi a titolo di interessi vengono imputati al conto E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali.

Nell'anno in esame sono stati garantiti nuovi mutui per 400 milioni di franchi. Per le FFS le fideiussioni hanno prodotto una riduzione d'interesse di 1,5 milioni.

Basi giuridiche

Convenzione per la costituzione di «Eurofima», Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario (RS 742.105), art. 5.

ALTRI CREDITI

A240.0100 COMMISSIONI, TRIBUTI E SPESE

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Total <i>con incidenza sul finanziamento</i>	49 100 826	46 753 200	44 851 726	-1 901 474 -4,1

Il credito comprende la totalità delle commissioni, dei tributi e delle spese in relazione alla raccolta di fondi da parte della Tesoreria federale. Poiché la raccolta di fondi sul mercato dei capitali è stata più contenuta del previsto, le spese sono diminuite in misura corrispondente.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70.

A240.0101 INTERESSI PASSIVI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	1 131 576 630	1 056 987 400	1 048 442 372	-8 545 028	-0,8
con incidenza sul finanziamento	1 146 622 720	1 070 870 500	1 045 667 327	-25 203 173	-2,4
senza incidenza sul finanziamento	-15 046 090	-13 883 100	2 775 045	16 658 145	120,0
Prestito della Confederazione	1 183 425 807	1 092 942 900	1 082 364 874	-10 578 026	-1,0
Crediti contabili a breve termine	-56 607 624	-37 315 300	-54 428 470	-17 113 170	-45,9
Cassa di risparmio del personale federale	1 349 859	1 359 800	1 342 985	-16 815	-1,2
Perdite di corso da strumenti finanziari	2 264 031	-	17 709 496	17 709 496	-
Rimanenti conti	1 144 557	-	1 453 488	1 453 488	-

Le spese a titolo di interessi sui prestiti della Confederazione sono diminuite per 2 motivi; è stato possibile sostituire un mutuo dal rendimento elevato (2,60 %) esigibile nel 2019 con 2 nuove emissioni con un rendimento sensibilmente più basso (-0,22 %); inoltre, il saldo dei prestiti della Confederazione netti è stato ridotto di 3,7 miliardi a 61,1 miliardi nominali per fine 2019.

I crediti contabili a breve termine continuano a essere emessi con un tasso di sconto, ciò che corrisponde a un tasso d'interesse negativo. Questi tassi di sconto incassati pari a circa 54 milioni sono stati considerati come diminuzione delle spese. A causa degli interessi estremamente bassi i tassi di sconto sono stati nettamente superiori ai valori preventivati. A fine 2019 i crediti contabili a breve termine nominali ammontavano a circa 6,2 miliardi.

Le spese a titolo di interessi della Cassa di risparmio del personale federale (CRPF) corrispondono alle attese. A fine 2019 il portafoglio della CRPF ammontava a circa 2,7 miliardi. La voce «rimanenti conti» comprende segnatamente i conti in euro, cui sono stati applicati interessi negativi (cfr. E140.0102 Investimenti sui mercati monetario e dei capitali). Inoltre, sono compresi anche i conti di deposito dei fondi speciali e delle fondazioni gestiti dalle unità amministrative. Il livello estremamente basso dei tassi ha comportato l'aumento delle perdite su cambi senza incidenza sul finanziamento nell'ambito degli swap di interessi, nonostante la scadenza di una «payer swaption» (la Confederazione paga interessi fissi a lungo termine e riceve interessi variabili a breve).

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 60 e 61; per le rettifiche della valutazione art. 35 e 36; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 70-73.

A250.0100 VERSAM. IN FONDI A DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	61 305 616	127 539 000	127 538 069	-931	0,0
di cui mutazioni di credito		69 338 700			

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Per i finanziamenti speciali seguenti è stato effettuato un sostanzioso versamento (entrate > uscite): tassa sulle case da gioco (32,9 mio.), tassa sulle acque di scarico (43,7 mio.), fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (38,2 mio.), tassa d'incentivazione sui COV/HEL (12,6 mio.).

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 69,3 milioni secondo l'articolo 33 capoverso 3 LFC.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 53; O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 62.

Note

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si rimanda al volume 1, parte B numero 82/34.

UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Riscuotere i contributi e versare le prestazioni in conformità con la legge rafforzando al contempo la lotta contro la frode;
- attuare entro i termini le modifiche apportate a leggi nazionali e internazionali in materia di sicurezza sociale;
- promuovere lo scambio elettronico di dati con partner e clienti in Svizzera e all'estero;
- gestire l'informatica in modo ottimizzato e orientato alle TIC;
- migliorare continuamente l'efficacia e la produttività garantendo la qualità (ISO 9001).

PROGETTI NEL 2019

- EESSI: quarta e ultima tappa di attuazione del regolamento europeo 883/2004 (coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale): in fase di progettazione;
- progetto di «rehosting»: proseguire la razionalizzazione e la migrazione delle applicazioni specifiche verso un nuovo host entro il 2021; tutti i progetti sono in fase di attuazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le scadenze principali sono state rispettate.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	143,8	150,0	150,6	6,7	4,7
Entrate per investimenti	0,0	–	–	0,0	-100,0
Spese	148,6	156,8	155,3	6,7	4,5
Spese proprie	148,6	156,8	155,3	6,7	4,5
Uscite per investimenti	0,3	0,1	0,8	0,5	165,4

COMMENTO

Le uscite dell'UCC hanno un leggero grado di vincolo e tutte rientrano nel settore proprio. Circa il 90 % delle spese di funzionamento riguarda il personale e l'informatica. Le spese sono necessarie in primo luogo per la gestione delle rendite e dei registri centrali, la tenuta dei conti degli assicurati (AVS/AI), il trattamento delle domande di rendita e la revisione delle rendite (AI). I ricavi comprendono essenzialmente il rimborso dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG che coprono oltre il 85 % delle spese e i contributi alle spese di amministrazione versati dalla Confederazione e dalle istituzioni affiliate alla CFC.

Le spese di funzionamento (+6,7 mio.) e le uscite per investimenti (+0,5 mio.) hanno registrato una crescita complessiva pari a 7,2 milioni rispetto al 2018 (+4,8 %). La progressione è dovuta a un aumento delle spese per il personale (+4,1 mio.) e per l'informatica (+3,2 mio.), mentre le altre voci sono complessivamente diminuite (-0,1 mio.). I ricavi sono aumentati di 6,7 milioni rispetto all'esercizio 2018 (+4,7 %).

GP1: PRESTAZIONI CENTRALIZZATE

MANDATO DI BASE

Questo GP comprende essenzialmente i compiti che devono essere eseguiti a livello centralizzato dal sistema delle assicurazioni sociali federali del 1° pilastro, come la tenuta e il consolidamento dei conti AVS/AI/IPG, il controllo dei flussi di fondi in entrata e in uscita dalle casse di compensazione, la gestione delle banche dati centralizzate del 1° pilastro (diversi registri, ad es. NAVS13, rendite, assicurati, assegni familiari) e la garanzia di un accesso sicuro a questi dati. Il gruppo comprende inoltre le attività legate all'assistenza amministrativa internazionale, che funge da interfaccia tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e gli istituti esteri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	32,0	31,7	34,8	3,0	9,5
Spese e uscite per investimenti	37,8	36,9	40,4	3,5	9,6

COMMENTO

Il GP1 genera il 26 % delle spese di funzionamento dell'UCC. Di queste, il 68 % riguarda il personale e il 24 % l'informatica. La parte restante concerne la locazione (5 %) e spese diverse.

L'incremento di 3,4 milioni delle spese di funzionamento è stato dettato da un maggiore fabbisogno di personale nel settore del supporto. Il pagamento delle prestazioni individuali contribuisce per 1,7 milioni a tale aumento. Di questi, 0,9 milioni sono destinati al personale incaricato della gestione delle applicazioni informatiche, mentre 0,8 milioni riguardano il personale addetto alla gestione delle fatture. La progressione è dovuta al passaggio dalla procedura di trasmissione delle fatture su carta alla fatturazione elettronica per tutti gli uffici AI. I registri centrali e la contabilità del primo pilastro contribuiscono, per 1,3 milioni, a questo valore in crescita viste le spese supplementari per il personale per la gestione dei progetti e delle applicazioni sviluppate internamente. La parte restante del sorpasso di credito (0,4 mio.) è ripartito tra diverse spese. La quota delle uscite per investimenti legata al GP1 supera di 0,1 milioni i valori preventivati.

Il saldo a carico della Confederazione ammonta a 5,4 milioni (esclusi gli investimenti) e comprende i costi del registro degli assegni familiari (1,9 mio.), circa il 35 % dei costi del registro UPI (2,3 mio.) e i costi per il registro delle prestazioni complementari (1,2 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Registri centrali: Assicurare la gestione dei singoli registri (assicurati, rendite, UPI, assegni familiari, IPG, PC, prestazioni in natura) nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi delle norme corrispondenti			
- Indice di qualità integrato per la totalità dei registri (disponibilità, affidabilità, attualità) (%)			
-	99	95	98
Assistenza amministrativa internazionale: Coordinare in modo efficace la procedura e lo scambio delle informazioni necessarie per l'esame delle domande di rendite estere tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e le istituzioni all'estero			
- Quota delle domande di assistenza amministrativa trattate entro 50 giorni (%), min.)			
-	73	93	55
Contabilità dei fondi del 1° pilastro: I conti dell'AVS, dell'AI e delle IPG vengono chiusi e pubblicati tempestivamente conformemente alle disposizioni legali			
- Chiusure mensili (da febbraio a dicembre): entro 45 giorni a decorrere dalla fine del mese (sì/no)			
-	sì	sì	sì
- Chiusura annuale (+ gennaio): al 10 di aprile dell'anno successivo (sì/no)			
-	sì	sì	sì

COMMENTO

Assistenza amministrativa internazionale: l'obiettivo non è stato raggiunto a causa delle difficoltà degli organi d'esecuzione AVS/AI nell'inserire le domande di pensione UE nell'applicazione SWAP, il che ha portato a un grande numero di domande in sospeso. L'obiettivo non potrà essere raggiunto essendo tale numero al di sopra della soglia critica (6000 domande). Il numero di domande rinviate agli organi d'esecuzione AVS/AI è fortemente diminuito (2018: 69 %, 2019: 30 %). Il 31.12.2019 le domande erano 6180 e il tempo di elaborazione medio era di 51 giorni. La tendenza è in miglioramento con una media mensile che passerà dai 63 giorni di inizio anno a 36 entro dicembre.

GP2: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA SVIZZERA DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CSC gestisce gli incarti AVS degli assicurati che risiedono all'estero: esamina le domande di rendite e versa e gestisce le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Gestisce inoltre le adesioni all'assicurazione facoltativa (AVS/AI) degli aventi diritto.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	62,0	66,2	65,3	-1,0	-1,5
Spese e uscite per investimenti	62,1	67,2	65,7	-1,5	-2,2

COMMENTO

Il GP2 genera il 42 % delle spese di funzionamento dell'UCC. Di queste, il 78 % riguarda il personale e il 10 % l'informatica. La parte restante delle spese concerne la locazione (7 %) e altre spese.

Le minori spese di funzionamento (-1,9 mio.) sono legate in parte alla possibilità di prolungare il contratto per l'applicazione informatica di gestione dei contribuenti dell'assicurazione facoltativa (1,0 mio.), dall'altra allo slittamento di alcune uscite legate al progetto europeo EESSI (0,5 mio.). Le spese per il personale sono inferiori di 0,4 milioni a causa del rinvio al 2020 di alcuni impegni. La parte delle spese di investimento del GP2 supera di 0,4 milioni i valori iscritti a preventivo.

I ricavi coprono tutte le spese di funzionamento e sono dati dai contributi alle spese amministrative degli affiliati all'assicurazione facoltativa e dai rimborsi dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Produttività: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo medio annuo per rendita corrente (CHF)	41	42	42
- Quota delle domande di rendita trattate entro 75 giorni dal ricevimento (%, min.)	96	93	96
Qualità dei servizi: Trasmettere agli assicurati delle informazioni attendibili e garantire le prestazioni secondo la legge			
- Grado di soddisfazione degli assicurati in marito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	-	3,6	3,7
- Grado di soddisfazione degli assicurati presso il servizio di accoglienza dell'UCC a Ginevra (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	3,9	-	-
- Quota delle domande di modifica delle modalità di pagamento trattate nel mese corrente (%)	99	98	99

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

MANDATO DI BASE

L'ufficio AI gestisce gli incarti relativi all'assicurazione per l'invalidità degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita, svolge le verifiche e le perizie richieste e calcola e versa le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di previdenza sociale. Verifica regolarmente l'esistenza del diritto alle prestazioni effettuando revisioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	37,2	38,9	37,5	-1,4	-3,6
Spese e uscite per investimenti	37,3	39,5	37,7	-1,8	-4,6

COMMENTO

Il 24 % delle spese di funzionamento dell'UCC è generato dal GP3. Di tali spese, il 75 % interessa il personale, il 9 % l'informatica, il 7 % la locazione e il 7 % le prestazioni di servizi (traduzioni e medici esterni). La parte rimanente è costituita da altre spese.

Le minori spese di funzionamento di 2,0 milioni sono riconducibili a spese per il personale più contenute (0,7 mio.) in seguito a difficoltà nell'assunzione di personale qualificato per coprire certe posizioni, e a costi informatici inferiori (1,0 mio.) in seguito al rinvio di progetti minori. Il resto (0,3 mio.) è ripartito su diverse spese. Le uscite per investimenti del GP3 superano di 0,2 milioni i valori a preventivo.

I ricavi provengono dai rimborsi dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG e coprono tutte le spese di funzionamento.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Produttività: Trattare in modo efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per decisione (CHF)	2 766	2 723	2 688
- Costo unitario medio per rendita in corso (CHF)	228	243	235
- Costo unitario medio per revisione (CHF)	2 009	2 475	2 263
- Quota delle domande di prestazioni trattate entro 1 anno dal ricevimento (%, min.)	96	85	89
- Quota delle rendite calcolate entro 60 giorni dalla decisione dell'ufficio AI (%, min.)	99	95	97
Qualità delle prestazioni: Fornire agli assicurati informazioni attendibili e le prestazioni garantite per legge			
- Grado di soddisfazione degli assicurati in merito alla corrispondenza (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	-	3,6	3,3
- Quota delle decisioni annullate dal giudice per violazione del diritto di essere sentito o per motivazione insufficiente (%, max.)	-	3,0	1,4

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP4: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA FEDERALE DI COMPENSAZIONE

MANDATO DI BASE

La CFC riscuote i contributi AVS/AI/IPG/AD/AF/AMat presso l'Amministrazione federale e le imprese parastatali (datori di lavoro e lavoratori) e versa le prestazioni corrispondenti. Gestisce inoltre una cassa di compensazione per gli assegni familiari dell'Amministrazione federale e degli altri datori di lavoro affiliati.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	12,8	13,1	13,1	-0,1	-0,4
Spese e uscite per investimenti	11,9	13,3	12,3	-1,0	-7,4

COMMENTO

Il GP4 genera l'8 % delle spese di funzionamento dell'UCC. Di queste, il 75 % riguarda il personale e il 15 % l'informatica. La parte restante concerne la locazione (6 %) e altre spese.

Le spese di funzionamento sono state inferiori alle attese (-1,0 mio.), principalmente per quanto riguarda il personale (-0,4 mio.) in seguito alla difficoltà nell'assumere personale competente come pure alle prestazioni di consulenza e di controllo dei datori di lavoro (-0,3 mio.).

In considerazione delle minori spese e dei ricavi conformi alle previsioni, complessivamente la CFC realizza un utile di 0,8 milioni.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Produttività 1º pilastro: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per rendita AVS/AI in corso (CHF)	34	37	35
- Costo unitario di gestione per conto individuale (CHF)	14	16	15
- Quota delle domande di rendita trattate entro 60 giorni dal ricevimento (%, min.)	100	99	100
Qualità delle prestazioni del 1º pilastro: Fornire ai datori di lavoro e agli assicurati informazioni attendibili e prestazioni conformi alla legge			
- Grado di soddisfazione dei datori di lavoro (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	3,7	-	-
Cassa di compensazione per assegni familiari: Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati			
- Costo unitario medio per assegno familiare (CHF)	33	36	35
- Grado di soddisfazione dei datori di lavoro (inchiesta ogni 4 anni) (scala 1-4)	3,7	-	-

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Il costo unitario medio per rendita in corso è inferiore al preventivo (fr. -2) grazie a spese più contenute per il personale (0,3 mio.), mentre il numero di rendite in corso rimane stabile.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	143 936	149 998	150 575	578	0,4
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	143 936	149 998	150 575	578	0,4
Spese / Uscite	148 988	156 857	156 111	-746	-0,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	148 988	156 857	156 111	-746	-0,5
Cessione			1 510		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	143 936 424	149 997 700	150 575 256	577 556	0,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	147 430 639	149 997 700	149 208 264	-789 436	-0,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-3 494 215	-	1 366 992	1 366 992	-

Conformemente all'articolo 95 della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (LAVS), all'articolo 66 della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI) e all'articolo 29 della legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), i fondi di compensazione AVS/AI/IPG rimborsano interamente alla Confederazione le uscite dell'Ufficio centrale di compensazione (UCC) relative al primo pilastro, ad eccezione di quelle della Cassa federale di compensazione (CFC). I costi risultanti dall'attuazione dell'assicurazione facoltativa sono rimborsati soltanto fino a concorrenza dell'ammontare non coperto dai contributi alle spese amministrative.

Le entrate dell'UCC (150,6 mio.) consistono principalmente nei rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (135,0 mio.) delle spese di funzionamento sostenute dall'UCC. I contributi alle spese amministrative della CFC e della Cassa di compensazione per assegni familiari (CAF-CFC) ammontano rispettivamente a 10,5 e 2,5 milioni, quelli per l'assicurazione facoltativa a 1,6 milioni. Si aggiungono diversi ricavi pari a 1 milione.

I ricavi del 2019 registrano un incremento sia rispetto ai valori preventivati (0,6 mio.) sia rispetto a quelli dell'esercizio precedente (6,6 mio.), dovuto principalmente al rimborso da parte dei fondi AVS/AI/IPG delle crescenti spese di funzionamento.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	148 987 715	156 857 000	156 111 456	-745 544	-0,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>1 510 200</i>				
con incidenza sul finanziamento	132 214 803	139 585 600	139 073 815	-511 785	-0,4
senza incidenza sul finanziamento	467 695	504 800	931 805	427 005	84,6
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>16 305 217</i>	<i>16 766 600</i>	<i>16 105 837</i>	<i>-660 764</i>	<i>-3,9</i>
Spese per il personale	111 799 109	114 408 000	115 942 872	1 534 872	1,3
<i>di cui personale a prestito</i>	<i>4 000 068</i>	<i>2 581 000</i>	<i>4 011 194</i>	<i>1 430 194</i>	<i>55,4</i>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	36 305 902	41 844 200	38 704 387	-3 139 813	-7,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>18 041 164</i>	<i>23 347 600</i>	<i>21 284 116</i>	<i>-2 063 484</i>	<i>-8,8</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>25 871</i>	<i>165 000</i>	<i>9 306</i>	<i>-155 694</i>	<i>-94,4</i>
Spese di ammortamento	565 814	504 800	623 224	118 424	23,5
Uscite per investimenti	316 890	100 000	840 974	740 974	741,0
Posti a tempo pieno (Ø)	740	740	754	14	1,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da spese per il personale superiori alle attese (+1,5 milio.). Ciò si spiega per lo più con il maggiore fabbisogno di personale temporaneo (+1,4 milio.), mentre le spese per il personale fisso sono in linea con il valore di riferimento iscritto a preventivo (-0,1 milio.), benché l'organico medio sia aumentato di 14 posti a tempo pieno attestandosi a 754 FTE (in sede di preventivazione la media è stata sottostimata). L'accantonamento per vacanze non godute e ore supplementari sale di 0,4 milioni. Gli altri costi per le risorse umane diminuiscono di 0,2 milioni.

Durante l'anno in esame, l'UCC ricorre all'assunzione di risorse supplementari (c. 22 FTE) con contratti di durata determinata o temporanei (LC) per garantire la realizzazione e l'attuazione dei progetti SUMEX (aggiornamento del software per il trattamento delle fatture individuali AVS/AI e modifica del processo di gestione) e eCourier (modernizzazione e automatizzazione del trattamento della corrispondenza).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici si compongono per 2/3 di prestazioni dell'UFIT (13,8 milio.) e per 1/3 di prestazioni di servizi acquistate all'estero dell'Amministrazione federale (7,5 milio.).

Rispetto al preventivo le spese per beni e servizi informatici sono state di 2,1 milioni più basse (-8,8 %). Parte del calo è riconducibile agli acquisti di materiale informatico presso terzi nel quadro del progetto «rehosting - Infrastruttura di riferimento», attivati nel bilancio dell'UCC e imputati agli investimenti nel consuntivo (-0,6 milio.). La rimanente parte del residuo di credito (-1,5 milio.) è legata a un ritardo quantificato a 2,1 milioni nell'ambito dei progetti informatici (slittamento di determinate uscite ai prossimi esercizi e sviluppi realizzati internamente), mentre aumentano i costi d'esercizio (+0,3 milio.) e gli altri costi in ambito informatico (+0,3 milio.).

I costi immobiliari (11,3 milio.) sono di 0,3 milioni inferiori al preventivo. Questa regressione è riconducibile per metà dai costi di pulizia, di sicurezza e di manutenzione più bassi, mentre l'altra metà deriva da costi di locazione inferiori.

Le rimanenti spese d'esercizio (6,1 milio.) registrano un calo di 0,7 milioni riconducibile in primis a un minor fabbisogno nell'ambito delle prestazioni di servizi esterne (traduzioni, medici AI, investigatori) (-0,3 milio.) e della consulenza (-0,2 milio.).

Spese di ammortamento

Considerata l'attivazione di server informatici non iscritta a preventivo, gli ammortamenti superano di 0,1 milioni il valore atteso.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti del 2019 ammontano a 0,8 milioni e riguardano i server informatici (0,6 milio.) come pure la modernizzazione e l'automatizzazione della corrispondenza (0,2 milio.). Complessivamente sono di 0,7 milioni più elevate rispetto al preventivo.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 1,5 milioni dall'UFPER per spese nel settore del personale (contributi supplementari alle assicurazioni sociali, custodia di bambini complementare alla famiglia e integrazione professionale).

Note

Credito d'impegno «Locazione Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra» (V0293.00), vedi volume 1 parte C numero 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Prestazioni centralizzate		GP 2: Contributi e prestazioni della Cassa svizzera di compensazione		GP 3: Prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	38	40	62	66	37	38
Spese per il personale	26	27	49	51	28	28
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	12	13	12	14	9	9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	8	10	5	6	3	4
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	-	-	-	0	0
Spese di ammortamento	0	0	0	-	0	0
Uscite per investimenti	0	0	0	-	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	156	163	332	340	191	190

Mio. CHF	GP 4: Contributi e prestazioni della Cassa federale di compensazione	
	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	12	12
Spese per il personale	9	9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3	3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2	2
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	-
Spese di ammortamento	0	0
Uscite per investimenti	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	61	61

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2018	-	2 950 000	2 950 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	2 950 000	2 950 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	200 000	200 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Per motivi legati all'organizzazione delle risorse all'interno del programma di «rehosting» e a causa di ritardi nel progetto Rehosting – Infrastruttura di riferimento, la fase di ideazione del progetto Migration Java-websphere-DB2 ha dovuto essere prolungata. I mezzi stanziati per questo progetto non sono stati utilizzati completamente in seguito allo slittamento di alcune uscite sugli esercizi successivi. L'UCC propone la creazione di una riserva a destinazione vincolata pari a 0,2 milioni.

ZECCA FEDERALE SWISSMINT

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti di alta qualità;
- produrre e commercializzare prodotti numismatici in modo redditizio.

PROGETTI NEL 2019

- Acquisto dei tondelli in metallo non ferroso per le monete circolanti secondo gli standard OMC;
- riorganizzazione del settore commerciale/marketing e amministrazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

L'acquisto secondo gli standard OMC dei tondelli in metallo non ferroso per le monete circolanti si è concluso con successo nel novembre 2019.

La strategia di marketing e il piano di riorganizzazione sono stati approvati dal direttore dell'AFF nel settembre 2019 e verranno attuati nel 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	23,6	18,5	18,8	-4,8	-20,5
Spese	13,5	14,7	13,0	-0,5	-3,9
Spese proprie	13,5	14,7	13,0	-0,5	-3,9
Uscite per investimenti	6,8	7,2	7,0	0,3	4,4

COMMENTO

I ricavi sono dati essenzialmente dall'aumento della circolazione monetaria nonché dalle vendite di monete commemorative e speciali. Le spese riguardano principalmente il materiale e le merci, il personale e gli ammortamenti sui macchinari. A queste si aggiungono gli investimenti (metallico/tondini di monete, rinnovo del parco macchine). Le uscite di Swissmint sono quindi scarsamente vincolate.

Per lo sviluppo dei ricavi è determinante in primo luogo l'entità del programma di coniazione delle monete circolanti. Nel 2019 sono stati coniati 79 milioni di monete, ossia 9 milioni di pezzi in più rispetto al 2018. Il valore nominale delle monete coniate ammonta a 44,2 milioni, pari a un aumento di circa 3,1 milioni rispetto all'anno precedente. Le spese sono state di 0,5 milioni inferiori all'anno precedente quale conseguenza del minor numero di monete d'argento prodotte. Le uscite per investimenti corrispondono ai valori dell'anno precedente.

GPI: CONIAZIONE DI MONETE

MANDATO DI BASE

La Confederazione gestisce una propria zecca e, insieme alla BNS, garantisce in tal modo l'approvvigionamento di denaro contante del Paese. La produzione di monete circolanti svizzere, che dipende dalle ordinazioni della BNS, costituisce il mandato di base e la priorità assoluta di Swissmint. Per preservare e ampliare il know-how e migliorare la capacità produttiva, Swissmint sviluppa, produce e commercializza monete commemorative e speciali di prestigio, di elevato livello artistico e facilmente collocabili sul mercato. Swissmint è l'istanza ufficiale per le valutazioni di autenticità delle monete, effettuate su richiesta della Polizia federale, dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), delle banche e dei collezionisti. Se necessario, emette anche certificati di autenticità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	7,0	7,2	6,8	-0,4	-5,8
Entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese	13,1	14,7	13,0	-1,7	-11,8
Uscite per investimenti	6,8	7,2	7,0	-0,2	-2,1

COMMENTO

Sono stati conseguiti ricavi di funzionamento di 0,4 milioni inferiori al preventivo, poiché sono stati venduti meno prodotti numismatici, soprattutto monete d'argento, rispetto alle attese. Generalmente viene preventivata la vendita di tutte le monete coniate in un anno. Il provento derivante dalla fornitura di monete circolanti alla Banca nazionale svizzera (BNS) è computato al di fuori del preventivo globale (cfr. E120.0102 Aumento della circolazione monetaria).

Le spese sono state di 1,7 milioni inferiori alle attese. Questa diminuzione è dovuta, d'un canto, a un accumulo di scorte (produzione di scorte delle monete «Roger Federer», vendita esigua di monete d'argento) e, d'altro canto, al maggiore flusso di ritorno di monete circolanti (+1,2 mio.) che ha determinato una riduzione delle spese nell'ambito della rottamazione. Inoltre, sia le spese di ammortamento che quelle di consulenza sono state inferiori di 0,2 milioni rispetto ai valori preventivati. Le maggiori spese di 0,6 milioni dovute alla restituzione di monete commemorative sono state compensate da diversi residui di credito nelle rimanenti spese per materiale e d'esercizio. Gli investimenti hanno potuto essere effettuati come previsto.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Monete circolanti: Produzione tempestiva ed efficiente di monete circolanti di elevata qualità			
- Consegne tardive secondo le direttive della BNS (numero)	0	0	-
- Media di monete coniate per conio (numero, min.)	400 000	450 000	383 428
- Quota di monete circolanti da distruggere a causa di difetti di produzione (tasso di scarti) (%), max.)	-	0,20	0,01
Prodotti numismatici: Fabbricazione economica di prodotti numismatici collocabili sul mercato			
- Monete d'oro vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	5 272	5 000	5 033
- Monete d'argento vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (numero)	63 001	77 000	55 289
- Grado di copertura dei costi delle monete commemorative (%), min.)	123	100	102

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Gli scostamenti più importanti riguardano i seguenti settori.

Monete circolanti: il ciclo di vita dello stampo (numero di monete per stampo da conio) dipende dalla qualità degli strumenti da conio dei tondelli forniti. Visto che gli strumenti originali vengono utilizzati da diversi anni, gli stampi per i nominali dei centesimi hanno cicli di vita più brevi. Per i nominali del franco sono già state avviate misure nel 2016. Nel 2019 sono stati utilizzati i primi nuovi strumenti da conio nella produzione di monete circolanti.

Prodotti numismatici: la quantità di monete d'argento venduta è inferiore alle attese, ma in relazione alla quantità prodotta è comunque più elevata rispetto all'anno precedente. Nella prevendita che si è svolta per la prima volta nel dicembre 2019 sono state vendute oltre 33 000 monete d'argento «Roger Federer». Questo successo avrà ripercussioni solo sul consuntivo 2020.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	23 671	18 463	18 806	344	1,9
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	7 041	7 188	6 775	-413	-5,8
Regalie e concessioni					
E120.0102 Conferimento all'accantonamento per la circolaz. monetaria	16 630	11 275	12 032	757	6,7
Spese / Uscite	19 891	21 877	19 999	-1 879	-8,6
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 140	14 688	12 960	-1 728	-11,8
<i>Cessione</i>		7			
A201.0001 Investimenti (preventivo globale)	6 751	7 189	7 039	-150	-2,1
<i>Riporto di credito</i>		350			
<i>Cessione</i>		200			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	7 041 270	7 188 100	6 774 735	-413 365	-5,8
con incidenza sul finanziamento	7 016 063	7 188 100	7 767 195	579 095	8,1
senza incidenza sul finanziamento	25 207	-	-992 460	-992 460	-

Il 96,7 % dei ricavi di funzionamento è dato dalla vendita di monete commemorative e speciali. Il rimanente 3,3 % risulta dalla vendita di rottami di monete. I ricavi di funzionamento sono di 0,5 milioni inferiori ai valori di preventivo. Generalmente viene preventivata la vendita di tutte le monete commemorative coniate durante l'anno. La vendita di monete d'oro ha superato le attese, ma a ciò si contrappone un calo della vendita di monete d'argento. Per questo motivo non è stato possibile raggiungere l'obiettivo prefissato. Inoltre, nella prevendita che si è svolta per la prima volta nel dicembre 2019 sono state vendute oltre 33 000 monete d'argento «Roger Federer». Questo successo si rifletterà solo nel consuntivo 2020. I ricavi dalla vendita di scarti metallici sono di 0,2 milioni superiori ai valori di preventivo in ragione del maggiore flusso di ritorno.

Il provento derivante dalla fornitura di monete circolanti alla BNS è computato al di fuori del preventivo globale (cfr. E120.0102 Aumento della circolazione monetaria).

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP; RS 941.10), art. 4a e 6.

E120.0102 CONFERIMENTO ALL'ACCANTONAMENTO PER LA CIRCOLAZ. MONETARIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	16 629 784	11 274 500	12 031 704	757 204	6,7
con incidenza sul finanziamento	30 371 637	34 200 000	32 771 240	-1 428 760	-4,2
senza incidenza sul finanziamento	-13 741 854	-22 925 500	-20 739 536	2 185 964	9,5

La Confederazione fornisce alla BNS le monete circolanti prodotte e ritira dalla stessa le monete deteriorate o danneggiate che la BNS ha scartato. Sia la fornitura sia il ritiro sono effettuati sulla base del valore nominale.

I ricavi con incidenza sul finanziamento sono dati dalla differenza tra il valore nominale delle monete circolanti prodotte in un anno da Swissmint e il flusso di ritorno nello stesso lasso di tempo. Il flusso di ritorno è soggetto a oscillazioni e pertanto difficilmente prevedibile; di conseguenza per la preventivazione fanno stato i valori medi degli ultimi 4 anni.

Il programma di coniazione per il 2019 comprendeva 79 milioni di monete con un valore nominale di 44,2 milioni. Il loro numero è superiore a quello del 2018, anno in cui si contavano 70 milioni di monete con un valore nominale di 41,1 milioni. Al contempo sono state riconsegnate a Swissmint monete circolanti per un valore di 11,4 milioni affinché venissero distrutte. Nel preventivo 2019 erano stati previsti 10 milioni. L'aumento netto della circolazione monetaria supera di 0,8 milioni il valore preventivato.

La Confederazione espone nel bilancio un accantonamento nell'eventualità di dover procedere al ritiro di tutte le monete circolanti e commemorative. Attualmente l'accantonamento complessivo ammonta a 2,3 miliardi. Sulla base di valori empirici adottati a livello internazionale si può presumere che verrà restituito soltanto il 65 % circa delle monete. Pertanto, ogni anno l'accantonamento è aumentato di un importo pari al 65 % dell'incremento netto della circolazione monetaria (monete circolanti e commemorative). A causa delle consistenti scorte presso la BNS - per le quali sono stati costituiti accantonamenti pari al 100 % - gli accantonamenti (senza incidenza sul finanziamento) hanno dovuto essere aumentati rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

L del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS 941.10), art. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	13 140 398	14 688 400	12 960 080	-1 728 320	-11,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>	7 200				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	7 324 582	6 482 300	6 420 802	-61 498	-0,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	4 298 039	6 683 000	5 102 906	-1 580 094	-23,6
<i>computo delle prestazioni</i>	1 517 778	1 523 100	1 436 372	-86 728	-5,7
Spese per il personale	2 646 755	2 554 500	2 597 903	43 403	1,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9 769 830	11 435 000	9 889 409	-1 545 591	-13,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	262 207	322 400	274 723	-47 677	-14,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	14 997	250 000	11 632	-238 368	-95,3
Spese di ammortamento	723 813	698 900	472 768	-226 132	-32,4
Posti a tempo pieno (Ø)	21	19	20	1	5,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono stabili (20 posti a tempo pieno).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici concernono quasi esclusivamente la gestione dell'automazione degli uffici e dei negozi online per i prodotti numismatici.

Le spese di consulenza riguardano principalmente i mandati esterni per l'ulteriore sviluppo del settore delle monete.

Circa il 78 % delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio riguarda le spese per materiale e merci (7,6 mio.). Le spese per materiale sono state di 1,1 milioni inferiori al valore di preventivo. Questa diminuzione è dovuta principalmente a un accumulo di scorte che ha determinato un calo delle spese (produzione di scorte delle monete «Roger Federer», vendita esigua di monete d'argento). Le spese corrispondenti verranno contabilizzate soltanto al momento della vendita (prelievo dalle scorte).

Le altre spese sono ripartite tra locazione di immobili, articoli d'ufficio e prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (CPS FI DFF).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti riguardano esclusivamente gli impianti di produzione e sono di 0,2 milioni inferiori al preventivo.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	6 750 555	7 189 000	7 038 694	-150 306	-2,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	550 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 749 470	7 189 000	7 042 155	-146 845	-2,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 085	-	-3 461	-3 461	-

Gli investimenti hanno leggermente superato i valori preventivati (cfr. Mutazioni di credito). L'aumento del programma di coniazione per il 2019 e per gli anni successivi ha comportato un maggiore fabbisogno di metallo. Parte di questo maggiore fabbisogno riguarda anche l'acquisto di metalli preziosi (oro).

Mutazioni di credito

- Riporto di 0,4 milioni dall'anno precedente in seguito al differimento del previsto acquisto di una pressa da controconio;
- trasferimento di 0,2 milioni dal pool di risorse del DFF per coprire l'aumento di prezzo dei metalli preziosi e il maggiore fabbisogno di tondelli per le monete commemorative «Roger Federer».

SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la politica in materia di mercati finanziari e svilupparne ulteriormente la strategia coinvolgendo tutti gli attori interessati;
- garantire e migliorare l'accesso al mercato per i fornitori svizzeri di servizi finanziari all'estero;
- rappresentare la Svizzera in seno a organizzazioni e organismi internazionali specializzati, in particolare Fondo monetario internazionale (FMI), Financial Stability Board (FSB), Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e G20;
- partecipare attivamente alla definizione degli standard e delle raccomandazioni internazionali volti a garantire la competitività, l'integrità e la stabilità della piazza economica svizzera e applicarli in modo adeguato;
- approfondire le relazioni bilaterali con i Paesi partner più importanti, in particolare in merito alla regolarizzazione delle questioni fiscali e finanziarie in sospeso e al coordinamento a livello internazionale;
- rafforzare la piazza finanziaria ed economica svizzera nei confronti dell'estero: approfondire le relazioni bilaterali e multilaterali con i principali Paesi partner, con il G20, l'OCSE, il FSB, il FMI e il GAFI.

PROGETTI NEL 2019

- Revisione della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA): adozione del pertinente messaggio;
- revisione della legge sulle banche (LBCR): adozione del pertinente messaggio;
- attuazione delle raccomandazioni risultanti dalla valutazione del GAFI: adozione del pertinente messaggio;
- attuazione delle raccomandazioni risultanti dalla valutazione tra pari («peer review») del Forum globale: seconda valutazione della Svizzera da parte del Forum Globale;
- rafforzare la concorrenzialità della piazza finanziaria: rapporto all'attenzione del Consiglio federale sullo stato dei diversi progetti di riforma;
- gruppo di lavoro dedicato alla tecnologia blockchain e alle ICOs («initial coin offerings»): attuare le proposte elaborate dal gruppo di lavoro.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Vi sono stati ritardi in 3 progetti:

Revisione della LSA: la procedura di consultazione si è tenuta dal 14.11.2018 al 28.2.2019 e il messaggio sarà verosimilmente adottato nella prima metà del 2020. L'adozione del messaggio ha subito ritardi perché sono state introdotte disposizioni sulle norme di condotta per gli intermediari assicurativi e i chiarimenti hanno richiesto più tempo del previsto.

Revisione della LBCR: la procedura di consultazione si è tenuta dall'8.3 al 14.6.2019 e il messaggio sarà verosimilmente adottato nella prima metà del 2020. Il ritardo è riconducibile al fatto che nel progetto sono state introdotte disposizioni aggiuntive sull'insolvenza bancaria e i lavori con i diversi partner hanno richiesto più tempo del previsto.

Attuazione delle raccomandazioni risultanti dalla valutazione tra pari («peer review») del Forum globale: la seconda valutazione non è ancora conclusa. Il Forum globale approverà il rapporto sulla Svizzera verosimilmente nel mese di marzo del 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,0	0,0	0,0	0,0	-24,6
Spese	30,6	21,7	20,8	-9,8	-32,0
Spese proprie	20,6	21,7	20,8	0,2	1,0
Spese di riversamento	10,0	–	–	-10,0	-100,0
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–

COMMENTO

Le spese proprie della SFI consistono per l'84 % in spese per il personale, il resto concerne le spese per beni e servizi e d'esercizio. Rispetto all'anno precedente sono stati spesi circa 0,1 milioni in meno per viaggi di servizi e circa 0,1 milioni in meno per traduzioni esterne.

Nel 2018 le spese di riversamento sono consistite esclusivamente nel contributo a favore del conto per i prestiti a tassi agevolati del Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e a crescita (PGRT) del FMI, versato l'ultima volta nel 2018.

GPI: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA DEI MERCATI FINANZIARI

MANDATO DI BASE

La SFI collabora affinché vi siano buone condizioni quadro per il settore finanziario svizzero e in tal modo sostiene la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro. Analizza la necessità di intervento della Svizzera in seguito agli sviluppi internazionali in ambito finanziario e valuta le ripercussioni di possibili misure statali. Gli accordi bilaterali e multilaterali dovrebbero agevolare l'accesso ai mercati esteri da parte dei prestatori di servizi finanziari elvetici e aumentare l'influenza della Svizzera negli organismi internazionali. La collaborazione fiscale internazionale e gli adeguamenti nel sistema tributario dovrebbero migliorare i fattori di localizzazione fiscali della Svizzera e accrescere il consenso internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,1	0,1	474,6
Spese e uscite per investimenti	20,6	21,7	20,9	-0,7	-3,4

COMMENTO

Le uscite più contenute nel settore del personale (0,4 mio.), per l'esercizio dell'infrastruttura informatica (0,1 mio.) e per il restante esercizio (0,3 mio.) spiegano lo scostamento rispetto al preventivo. Per diversi mandati di consulenza sono invece stati spesi 0,1 milioni in più del previsto.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Attuazione della politica in materia di mercati finanziari: La politica in materia di mercati finanziari e le condizioni quadro degli affari finanziari sono impostate e migliorate attivamente			
- Incontri del Forum Piazza finanziaria (numero)	3	3	2
- Impostazione attiva della politica mediante organismi di dialogo (Forum, Consiglio consultivo) con il settore privato (si/no)	sì	sì	sì
- Rapporto di valutazione «too big to fail»; preparazione della documentazione (si/no)	no	sì	sì
Istituti tributari e finanziari multilaterali: Adesione della Svizzera a organismi importanti, impegno in istituti finanziari internazionali, partecipazione attiva ai lavori, consolidamento dei contatti bilaterali in campi di interesse comune			
- Adesione ai principali organismi (OCSE, Forum globale, FMI, FSB, GAIFI) (si/no)	sì	sì	sì
- Contatti bilaterali del segretario di Stato con omologhi esteri (numero, min.)	37	50	67
Accesso mercato fornitori svizzeri servizi finanziari: L'accesso al mercato europeo e di Paesi terzi per i fornitori svizzeri di servizi finanziari è migliorato			
- Accordi e procedure di equivalenza (numero, min.)	1	3	2
Nuovi dialoghi finanziari da condurre: La rete di Paesi partner aventi posizioni affini viene sistematicamente ampliata e curata in funzione delle regioni strategiche prioritarie.			
- Dialoghi finanziari con Paesi prioritari (numero, min.)	-	3	2

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti, con un'unica eccezione.

Attuazione della politica in materia di mercati finanziari: per mancanza di necessità, si sono tenuti solo 2 dei 3 incontri previsti dal Forum Piazza finanziaria.

Accesso al mercato per fornitori svizzeri di servizi finanziari: in primavera sono stati firmati l'accordo tra la FINMA e la Cina nonché l'accordo tra la Svizzera e la Commissione nazionale cinese per lo sviluppo e le riforme (NDRC) concernente l'iniziativa «Belt and Road». Con l'UE, invece, non è stato possibile compiere progressi nelle procedure di equivalenza a causa della situazione dell'accordo quadro.

Nuovi dialoghi finanziari da condurre: sono stati condotti dialoghi finanziari con gli Emirati Arabi Uniti e l'Arabia Saudita. Inoltre, i nuovi contatti bilaterali della segretaria di Stato sono serviti per approfondire le relazioni bilaterali.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	40	20	115	95	474,6
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	40	20	115	95	474,6
Spese / Uscite	30 634	21 651	20 918	-733	-3,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	20 634	21 651	20 918	-733	-3,4
Cessione			262		
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali e politica in materia di mercati finanziari</i>					
A231.0165 Contributo al Fondo fiduciario del FMI	10 000	-	-	-	-

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	39 559	20 000	114 930	94 930	474,6
con incidenza sul finanziamento	39 466	20 000	23 287	3 287	16,4
senza incidenza sul finanziamento	93	-	91 643	91 643	-

Con incidenza sul finanziamento: i maggiori ricavi rispetto al preventivo sono riconducibili a ricavi straordinari sotto forma di onorari di relatori.

Senza incidenza sul finanziamento: i ricavi esposti corrispondono alla riduzione per fine anno degli accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	20 633 710	21 650 500	20 917 831	-732 669	-3,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		261 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	18 532 317	19 403 700	18 799 001	-604 699	-3,1
<i>computo delle prestazioni</i>	2 101 393	2 246 800	2 118 829	-127 971	-5,7
Spese per il personale	17 200 602	17 954 700	17 506 299	-448 401	-2,5
<i>di cui personale a prestito</i>	-	320 000	26 841	-293 159	-91,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 433 109	3 695 800	3 411 532	-284 268	-7,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	587 399	711 300	600 381	-110 919	-15,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	202 165	122 500	262 522	140 022	114,3
Posti a tempo pieno (Ø)	86	84	86	2	2,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di circa 0,4 milioni inferiori al preventivo. Ciò è dovuto anche al fatto che diversi posti vacanti non sono stati rioccupati immediatamente o non sono stati rioccupati affatto e che sono state approvate richieste di riduzione del grado di occupazione. A questo risultato hanno contribuito pure i rimborsi straordinari per il personale del DFAE per un importo di circa 150 000 franchi. I fondi per il cofinanziamento di posti di consulente presso il FMI sono stati preventivati come personale a prestito, ma nell'esecuzione le corrispondenti spese di 134 000 franchi sono state contabilizzate nelle rimanenti spese per il personale. Questo importo corrisponde a meno della metà dei fondi preventivati a tale scopo.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio, alle minori spese per beni e servizi informatici (prevalentemente per l'esercizio) si contrappongono maggiori spese di consulenza per diversi mandati (valutazione ex post per costi di regolamentazione delle circolari FINMA, perizia esterna per la valutazione della LInFi, analisi d'impatto della regolamentazione per l'introduzione di una normativa in materia di trust).

L'ulteriore minore fabbisogno è riconducibile a rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio più contenute, segnatamente perché è stato speso meno per viaggi di servizio e traduzione esterne.

Mutazioni di credito

- Cessioni di circa 0,3 milioni dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni, praticanti universitari, integrazione professionale e custodia di bambini.

Panoramica delle riserve

L'unità amministrativa non presenta riserve.

A231.0165 CONTRIBUTO AL FONDO FIDUCIARIO DEL FMI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 000 000	-	-	-	-

La Confederazione può partecipare a fondi speciali e ad altri strumenti del FMI, in particolare a favore di Stati a basso reddito.

Tra il 2014 e il 2018 la Confederazione ha prestato un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto per i prestiti a tassi agevolati del Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e la crescita. Tale contributo viene meno dal 2019.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Applicare correttamente il diritto (esecuzione del diritto fiscale);
- riscuotere le imposte in modo efficace ed efficiente e minimizzare le perdite fiscali;
- mettere a disposizione le basi per la politica fiscale nazionale (sviluppo del diritto fiscale);
- ampliare il Governo elettronico offrendo soluzioni digitali per gli stakeholder e i partner;
- accelerare la digitalizzazione dei processi interni;
- garantire un'organizzazione generale dell'AFC effettiva ed efficiente.

PROGETTI NEL 2019

- Progetto fiscale 17: elaborazione delle ordinanze;
- rendicontazione Paese per Paese («country-by-country reporting»): attuazione e trasmissione di dati agli Stati partner;
- progetto concernente il canone per le imprese (LRTV): conclusione dell'attuazione e applicazione concreta;
- rendiconto elettronico dell'IVA: attuazione tecnica del rendiconto online dell'imposta sul valore aggiunto;
- sondaggio presso i partner (persone giuridiche assoggettate all'imposta): rilevamento dei risultati del sondaggio e definizione di misure.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le tappe intermedie sono state raggiunte.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	55 441,9	55 833,5	56 579,3	1 137,4	2,1
Entrate per investimenti	0,0	-	-	0,0	-100,0
Spese	7 735,8	7 848,1	7 732,2	-3,6	0,0
Spese proprie	422,8	468,0	448,8	26,0	6,2
Spese di riversamento	7 309,2	7 370,0	7 278,8	-30,5	-0,4
Spese finanziarie	3,8	10,0	4,7	0,9	23,4
Uscite per investimenti	1,8	0,1	0,5	-1,3	-72,8

COMMENTO

Oltre che dal gettito fiscale (imposta federale diretta, imposta preventiva, imposta alla fonte, tasse di bollo, IVA), i ricavi sono dati da diverse tasse (tassa d'esenzione dall'obbligo militare e applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein) e ricavi e tasse (canone radiotelevisivo per le imprese e indennità nell'ambito della procedura amministrativa). Nelle spese proprie rientrano il preventivo globale e le perdite su debitori da imposte e tributi. Le componenti principali del preventivo globale sono costituite dalle spese per il personale (c. 2/3) e dalle spese per beni e servizi informatici (c. 1/6). Le spese di riversamento comprendono quasi unicamente le quote dei Cantoni e delle assicurazioni sociali sulle entrate della Confederazione. La maggior parte delle uscite è fortemente vincolata e quindi non influenzabile.

Rispetto al 2018 le spese proprie aumentano di 26 milioni. L'incremento è stato registrato nelle perdite su debitori ed è imputabile al rialzo del delcredere per l'imposta sul valore aggiunto.

La crescita dei ricavi rispetto al 2018 è riconducibile alle entrate supplementari dall'imposta preventiva (1,3 mia.) e dall'imposta federale diretta (0,5 mia.), più elevate degli ammarchi registrati per le altre entrate fiscali e per ricavi e tasse.

GPI: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote per conto della Confederazione l'imposta preventiva (IP), la tassa di bollo (TB) e l'imposta alla fonte convenuta nel quadro di accordi internazionali. Esercita inoltre la vigilanza sui Cantoni per quanto riguarda l'imposta federale diretta (IFD), l'IP, l'applicazione delle convenzioni di doppia imposizione (CDI), il computo globale d'imposta e la tassa d'esenzione dall'obbligo militare. In questo contesto esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. L'osservanza degli accordi internazionali è garantita con l'esame delle domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,0	0,2	2,1	1,9	n.a.
Spese e uscite per investimenti	105,4	124,7	116,8	-7,9	-6,3

COMMENTO

Il 46 % delle spese di funzionamento riguarda il GP2. Di tali spese, il 65 % interessa il personale e il 16 % l'informatica. La riscossione dell'IFD compete ai Cantoni, pertanto le spese di funzionamento risultano leggermente più basse rispetto agli altri tipi di imposte. I costi sono inferiori al valore di preventivo principalmente per il personale (ritardi nel reclutamento) e l'informatica (ritardi nei progetti e costi d'esercizio inferiori). I ricavi riguardano in gran parte l'iscrizione all'attivo senza incidenza sul finanziamento di prestazioni informatiche proprie, ma anche le tasse nella procedura amministrativa, la locazione di posteggi e corsi di formazione continua organizzati dall'AFC.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo: L'AFC riscuote l'imposta preventiva e le tasse di bollo in modo efficiente			
- Imprese assoggettate all'IP e alle TB controllate in loco (numero)	1 205	1 100	1 168
Surveglianza imposta federale diretta: L'AFC provvede affinché i Cantoni adempiano i loro compiti conformemente alle disposizioni di legge			
- Giorni di servizio esterno prestati dall'AFC per la vigilanza dei Cantoni (numero)	558	450	570
Assistenza amministrativa internazionale: L'AFC evade i casi di assistenza amministrativa in modo efficiente			
- Quota di casi evasi entro i termini convenuti (meno di 90 giorni) (%), min.)	37,0	40,0	31,7
Sgravio per i contribuenti: L'AFC contribuisce alla riduzione degli oneri amministrativi per i contribuenti attraverso l'impiego di applicazioni online			
- Quota di richieste di restituzione trasmesse online rispetto al totale delle richieste di restituzione (Svizzera) (%), min.)	-	25	16

COMMENTO

Gli obiettivi non sono stati del tutto realizzati:

Assistenza amministrativa internazionale: le disposizioni internazionali non sono state soddisfatte a causa della crescente complessità delle domande nonché della necessità della Svizzera di accordare il diritto di essere sentiti. In aggiunta, sono state impegnate risorse significative per riuscire ad elaborare la grande mole delle singole domande pervenute.

Sgravio per i contribuenti: il numero di istanze elettroniche di rimborso IP è esiguo principalmente perché le banche svizzere (i maggiori richiedenti) non presentano istanza online a causa degli elevati requisiti di sicurezza dell'eIAM. Inoltre, per ragioni di risparmio, le banche hanno spostato le mansioni per l'allestimento dei moduli di rimborso all'estero. Nel 2020 sono pianificati diversi provvedimenti per semplificare il processo di inoltro online dell'istanza di rimborso IP.

GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote l'IVA: esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. In tal modo si garantisce che la Confederazione disponga dei mezzi per finanziare i suoi compiti e che la riscossione delle imposte sia efficiente e rispetti l'uguaglianza giuridica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	13,1	5,5	7,1	1,6	28,7
Spese e uscite per investimenti	145,0	155,5	144,5	-11,0	-7,1

COMMENTO

Il 54 % delle spese di funzionamento riguarda il GP2. Di tali spese, il 72 % interessa il personale e il 14 % l'informatica. La riduzione rispetto al valore preventivato è da ricondursi ai costi inferiori per il personale (ritardi nel reclutamento) e l'informatica (gestione del canone radiotelevisivo). I ricavi comprendono le entrate derivanti dalle tasse di cancelleria, il contributo dell'UFCOM ai costi di progetto ed esercizio per la riscossione del canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV), le pigioni per i posteggi nonché l'iscrizione all'attivo senza incidenza sul finanziamento di prestazioni informatiche proprie.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Riscossione dell'imposta sul valore aggiunto: L'AFC riscuote l'IVA in modo efficiente			
- Imprese assoggettate all'IVA controllate in loco (numero)	8 508	8 800	8 835
Sgravio per i contribuenti: Attraverso l'impiego di applicazioni online, l'AFC contribuisce alla riduzione del dispendio per i contribuenti			
- Quota di dichiarazioni trasmesse online rispetto ai contribuenti iscritti all'IVA (%, min.)	98	93	100
- Quota di contribuenti che allestiscono il rendiconto online rispetto al totale dei contribuenti (%, min.)	-	40	50

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti o superati.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		55 442 277	55 844 707	56 590 445	745 738	1,3
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		17 145	5 718	9 195	3 478	60,8
Gettito fiscale						
E110.0102 Imposta federale diretta		22 445 877	22 748 000	23 267 882	519 882	2,3
E110.0103 Imposta preventiva		7 913 387	7 028 000	8 299 659	1 271 659	18,1
E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA		33 772	24 000	42 059	18 059	75,2
E110.0105 Tasse di bollo		2 116 651	2 320 000	2 151 518	-168 482	-7,3
E110.0106 Imposta sul valore aggiunto		22 643 600	23 400 000	22 507 726	-892 274	-3,8
E110.0107 Prelievo da accantonamenti per il settore fiscale		6 104	-	-	-	-
Ricavi finanziari						
E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi		88 440	127 000	111 926	-15 074	-11,9
Rimanenti ricavi e disinvestimenti						
E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare		166 609	180 000	167 932	-12 068	-6,7
E150.0105 Applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein		480	474	470	-4	-0,8
E150.0106 Ritenuta di imposta UE		-	-	2 749	2 749	-
E150.0107 Multe		10 214	11 515	29 329	17 814	154,7
Spese / Uscite		7 738 031	7 859 339	7 743 881	-115 459	-1,5
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		250 433	280 162	261 273	-18 889	-6,7
Trasferimento di credito			-900			
Cessione			1 711			
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			1 000			
Singoli crediti						
A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi		159 180	187 995	187 995	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			93 495			
A202.0118 FISCAL-IT		15 391	-	-	-	-
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa						
A230.0101 Imposta federale diretta		3 839 661	4 003 084	4 003 084	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			108 724			
A230.0102 Imposta preventiva		781 343	820 169	820 169	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			125 462			
A230.0103 Trattenuta d'imposta supplementare USA		2 825	3 625	3 625	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			1 764			
A230.0106 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare		33 531	36 000	33 674	-2 326	-6,5
A231.0166 Contributi a organizzazioni internazionali		124	141	129	-12	-8,3
GP 2: Imposta sul valore aggiunto						
A230.0104 Percentuale IVA a favore dell'AVS		2 407 999	2 507 000	2 418 082	-88 918	-3,5
A230.0105 Supplemento IVA a favore dell'AI		243 746	-	-	-	-
Attribuiti a più gruppi di prestazioni						
A230.0112 Conferimento ad accantonamenti per imposte e tributi		-	11 164	11 164	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			11 164			
Spese finanziarie						
A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi		3 798	10 000	4 686	-5 314	-53,1

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	17 144 686	5 717 900	9 195 471	3 477 571	60,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	4 361 206	5 717 900	7 561 267	1 843 367	32,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	12 783 480	-	1 634 204	1 634 204	-

I ricavi di funzionamento superano il valore iscritto a preventivo di 3,5 milioni, grazie alla parte senza incidenza sul finanziamento che ammonta a 1,6 milioni. L'aumento è riconducibile all'iscrizione all'attivo delle prestazioni informatiche proprie (1,1 mio.: digitalizzazione del modulo 85; 0,5 mio.: calcolatore d'imposta online). La parte del credito con incidenza sul finanziamento comprende l'indennità di 4,2 milioni per l'introduzione del canone radiotelevisivo in funzione della cifra d'affari (preventivo: 4,7 mio.), le tasse nell'ambito della procedura amministrativa per 2,9 milioni (preventivo: 0,7 mio.) come pure i ricavi dalla locazione di posteggi ai collaboratori, dalla fatturazione di telefonate e fotocopie effettuate a titolo privato, da corsi di formazione e da stampati.

Basi giuridiche

O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f.

E110.0102 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	22 445 877 092	22 748 000 000	23 267 881 505	519 881 505	2,3
Imposta sul reddito di persone fisiche	11 184 639 438	11 507 000 000	11 510 467 745	3 467 745	0,0
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	11 401 602 475	11 401 000 000	12 037 083 700	636 083 700	5,6
Computo globale d'imposta, persone fisiche	-28 072 964	-35 000 000	-55 933 988	-20 933 988	-59,8
Computo globale d'imposta, persone giuridiche	-112 291 857	-125 000 000	-223 735 952	-98 735 952	-79,0

Imposte sul reddito delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. Nel 2019 la riscossione è avvenuta in linea di massima sulla base dei redditi conseguiti durante l'anno fiscale e di calcolo 2018.

Con un totale di 23 268 milioni, l'imposta federale diretta ha generato maggiori ricavi pari a 520 milioni (+3 mio.: persone fisiche; +636 mio.: persone giuridiche; +120 mio.: computo globale d'imposta) rispetto al preventivo (22 748 mil.), redatto prima che fossero noti i ricavi dell'anno precedente. Le entrate dell'anno generale di scadenza hanno superato nettamente le previsioni (+476 mil.) e quelle dei periodi precedenti hanno registrato un aumento ancora più cospicuo (+888 mil.). Per contro, gli importi a scadenza anticipata subiscono un'importante flessione (-724 mil.).

In confronto al consuntivo dell'anno precedente (22 446 mil.), i ricavi sono aumentati di 821 milioni (+3,7 %), di cui +1054 milioni da anni precedenti (+35,5 %), -682 milioni da anticipi (-20,09 %) e +589 milioni dall'anno generale di scadenza (+3,6 %). Per il computo globale d'imposta si registra un forte rialzo (+139 mil.). I ricavi segnano complessivamente un aumento di 325 milioni (+2,9 %) per quanto riguarda le persone fisiche e di 635 milioni (+5,6 %) per quanto attiene alle persone giuridiche.

Gli introiti si ripartiscono in modo piuttosto uniforme fra imposta sul reddito (48,9 %) e imposta sull'utile (51,1 %), anche se va osservato che le entrate dell'imposta sull'utile sono soggette a una significante crescita rispetto al passato.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11); ultime revisioni determinanti della tariffa: LF del 25.9.2009 sullo sgravio fiscale delle famiglie con figli (RU 2010 455), entrata in vigore: 1.1.2011; O del 2.9.2013 sulla progressione a freddo (OPFr; RS 642.119.2), entrata in vigore: 1.1.2014.

Note

La quota dei Cantoni sul gettito dell'imposta federale diretta ammonta al 17 % (cfr. conto A230.0101).

E110.0103 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	7 913 386 504	7 028 000 000	8 299 659 317	1 271 659 317	18,1
Introiti	32 609 728 455	33 919 000 000	38 701 051 060	4 782 051 060	14,1
di cui obbligazioni	1 824 209 215	3 283 000 000	1 808 343 772	-1 474 656 228	-44,9
di cui azioni, quote di Sagl e di società cooperative	27 590 874 932	27 044 000 000	33 104 536 477	6 060 536 477	22,4
di cui averi di clienti	310 779 897	488 000 000	388 273 863	-99 726 137	-20,4
di cui rimanenti introiti	2 883 864 411	3 104 000 000	3 399 896 948	295 896 948	9,5
Rimborsi	-24 296 341 951	-26 891 000 000	-28 901 391 743	-2 010 391 743	-7,5
di cui persone giuridiche	-13 861 448 101	-12 713 000 000	-16 634 922 118	-3 921 922 118	-30,8
di cui richiedenti stranieri	-3 462 111 455	-5 719 000 000	-4 925 890 120	793 109 880	13,9
di cui Cantoni	-6 972 782 396	-8 459 000 000	-7 340 579 505	1 118 420 495	13,2
Variazione dell'accantonamento (conferimento - / prelievo +)	-400 000 000	-	-1 500 000 000	-1 500 000 000	-

Imposta riscossa alla fonte sui redditi di capitali mobili (obbligazioni, azioni, depositi di risparmio ecc.), sulle vincite ai giochi in denaro o alle lotterie e sulle prestazioni d'assicurazione.

Il prodotto lordo dell'imposta preventiva ammonta a 8,3 miliardi, a fronte dei 7,0 miliardi preventivati e dei 7,9 miliardi incassati l'anno precedente, se si tiene conto del «restatement» (vedi vol. 1, parte B n. 72). Rispetto agli importi iscritti a preventivo i valori sono stati superati sia sul fronte delle entrate (+14,1%) che dei rimborsi (+7,5%). Questo equivale a un aumento del prodotto lordo dell'imposta di 1,3 miliardi rispetto al preventivo (+18,1%) e di 587 milioni (+7,6%) rispetto all'anno precedente.

Le entrate ammontano a 38,7 miliardi e segnano un aumento di 6,1 miliardi rispetto a quelle del 2018 (+18,7%).

Con un importo di 1,8 miliardi, le entrate da obbligazioni sono inferiori di 1,5 miliardi rispetto al preventivo (-44,9%) e di 16 milioni rispetto all'anno precedente (-0,9%). I bassi tassi rimuneratori hanno inciso su tutte le categorie di obbligazioni e spiegano il risultato.

I dividendi azionari costituiscono la parte principale delle entrate (85,5%). Con un importo di 33,1 miliardi, superano di 6,1 miliardi il valore preventivato (+22,4%) e di 5,5 miliardi il risultato dell'anno precedente (+20,0%). L'introduzione dei tassi d'interesse negativi nel 2015 induce le società a disfarsi delle liquidità in eccesso per non doverle investire a un tasso sfavorevole. A tal fine le società continuano in particolare a distribuire dividendi superiori rispetto quelli dell'anno precedente o dividendi straordinari oppure ad avviare piani di riacquisto di azioni proprie. Va osservato inoltre che anche un certo numero di dividendi da capitale azionario (dividendi straordinari) sono stati distribuiti nel corso dell'anno in rassegna per evitare, per quanto riguarda le imposte dirette, le conseguenze dell'innalzamento dell'imposizione dei dividendi, la quale passerà dal 50% al 70% per la Confederazione dal 2020 [cambiamenti introdotti dalla riforma fiscale e dal finanziamento dell'AVS (RFFA)]. Queste operazioni determinano un aumento significativo delle entrate generate dall'imposta preventiva.

Le entrate provenienti da averi di clienti hanno raggiunto i 388 milioni e sono inferiori di 100 milioni al valore di preventivo (-20,4%), ma superano di 77 milioni il risultato dell'anno precedente (+24,8%). Questo risultato moderato è nuovamente dovuto ai tassi rimuneratori tuttora molto bassi. Ne consegue che i ricavi a titolo di interessi sono stati nettamente al di sotto della franchigia di 200 franchi introdotta nel 2010 (legge sulla riforma II dell'imposizione delle imprese).

Inoltre, le altre entrate superano sia il valore previsto sia il risultato dell'anno precedente. Occorre considerare che l'aumento delle entrate di questa voce è dovuto ai proventi delle quote di fondi di investimento che nell'anno in rassegna sono aumentati a 3,4 miliardi.

I rimborsi, la cui parte preponderante è versata alle persone fisiche in Svizzera, ammontano a 28,9 miliardi e sono di 2,0 miliardi superiori all'importo preventivato (+7,5%) e di 4,6 miliardi al risultato dell'anno precedente (+19,0%). Nell'anno in rassegna la quota dei rimborsi raggiunge il 74,7%, a fronte di un valore di preventivo del 79,3%. I tassi d'interesse negativi, introdotti nel 2015, producono ancora effetti molto lievi sui rimborsi. Infatti i beneficiari di dividendi tardano a chiedere il rimborso dell'imposta preventiva per non dover investire il denaro ricevuto a condizioni poco favorevoli. Il fabbisogno di accantonamenti per i rimborsi dell'imposta preventiva è passato da 19,3 nel 2018 a 20,8 miliardi nel 2019. È stato quindi effettuato un adeguamento per un importo di 1,5 miliardi a carico dell'esercizio.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.27).

Note

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10% (cfr. conto A230.0102).

E110.0104 TRATTENUTA SUPPLEMENTARE D'IMPOSTA USA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	33 771 833	24 000 000	42 058 591	18 058 591	75,2
Trattenuta d'imposta USA, introiti	73 610 418	63 000 000	98 984 826	35 984 826	57,1
Trattenuta d'imposta USA, rimborsi	-39 838 585	-39 000 000	-56 926 236	-17 926 236	-46,0

Imposta di garanzia riscossa su dividendi e interessi americani incassati da istituti finanziari svizzeri che fruiscono dello statuto di «qualified intermediary» per conto di persone residenti in Svizzera.

Il prodotto ammonta a 42,1 milioni ed è dato dalla differenza tra entrate (99,0 mio.) e rimborsi (56,9 mio.). Esso è superiore di 18,1 milioni all'importo iscritto a preventivo (+75,2 %) e di 8,3 milioni al risultato dell'anno precedente (+24,5 %). Sia le entrate che i rimborsi superano le previsioni e il valore dell'anno precedente. La quota dei rimborsi (57,5 %) è quindi più bassa del previsto (61,9 %).

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.61); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 1.11.2000.

Note

L'aliquota dei Cantoni ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0103).

E110.0105 TASSE DI BOLLO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 116 650 732	2 320 000 000	2 151 517 640	-168 482 360	-7,3
Tassa d'emissione	247 534 523	220 000 000	172 511 501	-47 488 499	-21,6
Tassa di negoziazione	1 165 674 288	1 350 000 000	1 261 951 484	-88 048 516	-6,5
di cui titoli svizzeri	166 895 584	250 000 000	186 907 066	-63 092 934	-25,2
di cui titoli esteri	998 778 704	1 100 000 000	1 075 044 417	-24 955 583	-2,3
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	703 441 921	750 000 000	717 054 655	-32 945 345	-4,4

Le tasse di bollo sono riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione (azioni, quote sociali di società a responsabilità limitata e di società cooperative), sulla negoziazione di titoli svizzeri ed esteri come pure su determinati premi di assicurazione.

Con ricavi complessivi di 2,2 miliardi le tasse di bollo hanno generato entrate che sono di 168 milioni inferiori al valore preventivo (-7,3 %) e di 35 milioni superiori al risultato dell'anno precedente (+1,6 %). I ricavi della tassa d'emissione ammontano a 173 milioni e sono di 47 milioni inferiori all'importo preventivato (-21,6 %) e di 75 milioni sotto il valore dell'anno precedente (-30,2 %). Il fabbisogno delle grandi imprese di finanziamento attraverso i mezzi propri è diminuito rispetto all'anno precedente ed è soggetto a forti oscillazioni nel tempo. In generale concerne soltanto un numero limitato di società contribuenti.

La tassa di negoziazione che rappresenta il 58,6 % delle entrate complessive ha prodotto un gettito di 1,3 miliardi, che è di 88 milioni inferiore all'importo previsto (-6,5 %), ma di 96 milioni superiore al risultato dell'anno precedente (+8,3 %). Il valore preventivo non ha potuto essere raggiunto. Con un importo di 187 milioni, le entrate dei titoli svizzeri sono inferiori di 63 milioni al valore iscritto a preventivo (-25,2 %) ma superano di 20 milioni il valore del 2018 (+12,0 %). Le entrate dei titoli esteri ammontano a 1,1 miliardi, ossia 25 milioni in meno in confronto all'importo preventivato (-2,3 %) e 76 milioni in più rispetto al 2018 (+7,6 %).

Le entrate generate dalle tasse sui premi di assicurazione ammontano a 717 milioni e presentano una differenza negativa di 33 milioni (-4,4 %) in rapporto al valore iscritto a preventivo e una differenza positiva di 14 milioni in confronto all'anno precedente (+1,9 %).

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); ultima revisione della tariffa: modifica del 18.3.2005 concernente le nuove misure urgenti, in vigore dal 1.1.2006; ultima revisione di legge determinante: modifica del 30.9.2011 concernente il rafforzamento della stabilità nel settore finanziario, entrata in vigore il 1.3.2012.

E110.0106 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	22 643 599 509	23 400 000 000	22 507 726 133	-892 273 867	-3,8
Risorse generali della Confederazione	17 962 626 146	18 710 000 000	17 994 634 186	-715 365 814	-3,8
Risorse a destinazione vincolata	4 680 973 363	4 690 000 000	4 513 091 946	-176 908 054	-3,8
di cui 5 % assicurazione malattie	945 401 376	980 000 000	947 086 010	-32 913 990	-3,4
di cui finanziamento AVS	2 413 713 231	2 510 000 000	2 418 014 285	-91 985 715	-3,7
di cui quota Confederazione a percentuale AVS (17 %)	494 374 999	520 000 000	495 255 938	-24 744 062	-4,8
di cui supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	244 324 439	-	-	-	-
di cui finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	583 159 318	680 000 000	652 735 714	-27 264 286	-4,0

Sono assoggettati all'IVA le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero, l'importazione di beni, l'acquisto di prestazioni di servizi nonché determinate forniture in Svizzera da parte di imprese con sede all'estero.

Nelle entrate sono inclusi i crediti previa deduzione delle perdite su debitori, mentre sono esclusi gli interessi maturati sull'IVA e le multe. I suddetti interessi e multe sono imputati a conti separati (multe: E150.0107; interessi moratori: E140.0103; interessi rimuneratori: A240.0103).

Nell'esercizio in rassegna le entrate dell'IVA ammontano a 22 508 milioni e sono ripartite nelle voci suindicate. Le partecipazioni di terzi e i conferimenti a finanziamenti speciali che ne derivano ma che non sono identici perché si è tenuto conto delle multe, degli interessi e delle perdite su debitori, sono indicati più sotto nelle Note.

Le entrate generate dall'IVA sono di 892 milioni inferiori al valore di preventivo (-3,8 %). Rispetto all'anno precedente risulta un calo di 136 milioni (-0,6 %).

Le entrate dell'IVA si compongono come segue (in mio.):

– rendiconti dare (averi AFC)	20 883
– rendiconti avere (eccedenze dell'imposta precedente)	-9 363
– rendiconti complementari	947
– accrediti	-575
– correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti	-3
– atti delle autorità	-
– storni su crediti in essere derivanti da una stima	-82
– integrazioni di delimitazioni	44
– imposta sull'importazione (AFD)	10 915
– compensazioni Samnaun e Valsot	4
– pagamenti al Principato del Liechtenstein	-47
– pagamenti del Principato del Liechtenstein	13
– quota del Principato del Liechtenstein ai ricavi del pool	-224
– totale intermedio	22 511

Le correzioni relative a procedure giudiziarie fiscali pendenti comprendono adeguamenti all'attivo di crediti e impegni. Queste risultano dalla valutazione delle procedure fiscali giudiziarie pendenti con un valore litigioso superiore a 1 milione, effettuata nell'anno in rassegna su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF). Sono dati condoni quando, in virtù dell'articolo 92 LIVA, l'AFC condona crediti di imposta sul valore aggiunto accertati con decisione passata in giudicato. Lo storno su crediti in essere derivanti da una stima si fonda sulla raccomandazione del CDF messa in atto dalla chiusura dei conti 2016 secondo la quale vanno contabilizzati i crediti in essere alla fine dell'anno dovuti alla mancata presentazione dei rendiconti IVA il cui afflusso di fondi è ritenuto improbabile (<50 %) sulla base dei valori degli anni precedenti. Le voci che concernono i pagamenti al/ del Principato del Liechtenstein riguardano pagamenti atti a compensare a fine mese carenze o eccedenze di liquidità del Principato del Liechtenstein (nel primo caso versamento al Principato del Liechtenstein pari alla carenza, nel secondo il Principato del Liechtenstein versa l'eccedenza). Una piccola parte dei 22 511 milioni proviene dall'enclave tedesca di Büsingen am Hochrhein. Secondo la convenzione conclusa il 4.9.2001 tra il Consiglio federale e il Governo tedesco (FF 2000 4911), entrata in vigore retroattivamente il 1.1.1999, la Svizzera rimborsa al Comune di Büsingen una partecipazione alle entrate dell'IVA. Da parte sua, il Cantone di Sciaffusa riceve un'indennità per le prestazioni fornite al Comune di Büsingen. Un'altra piccola parte dei 22 511 milioni proviene dall'IVA dichiarata dalle dipendenze del raccordo autostradale tra Basilea e Weil am Rhein. Sulla base dell'accordo tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica federale di Germania concernente il raccordo autostradale nella regione di Basilea e Weil am Rhein entrato in vigore il 10.6.1980 (RS 0.725.121), la Svizzera versa alla Germania la parte del provento dell'imposta svizzera sulla cifra d'affari che spetta a quest'ultima. Per l'anno in rassegna erano esigibili pagamenti a Büsingen, Sciaffusa e alla Repubblica federale di Germania dell'ordine di circa 3 milioni.

Con un totale di 22 508 milioni, le entrate dell'IVA hanno subito un calo dello 0,6 % rispetto al valore dell'anno precedente che ammontava a 22 644 milioni. Questo risultato si situa pertanto al di sotto della crescita del prodotto interno lordo (PIL) nominale stimata all'1,3 % (previsione del 12.12.2019 del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione). Se si vuole fare un confronto tra l'evoluzione delle entrate e la crescita economica sulla base del PIL nominale, occorre depurare le entrate dagli effetti dei principali fattori straordinari. Un primo fattore straordinario è rappresentato dal fatto che le entrate del 2018 contengono ancora una quota del 21 % dei ricavi dell'anno precedente risultante dalla scadenza con effetto al 31.12.2017 del finanziamento aggiuntivo all'AI pari a 0,4 punti percentuali. Oltre a ciò l'aumento lineare a durata determinata dell'aliquota d'imposta per garantire il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (+0,1 punti percentuali) in vigore dal 1.1.2018 ha potuto sortire i propri effetti nell'anno di introduzione soltanto in ragione del 79 %. Da ultimo le entrate del 2019 contemplano una quota di rendiconti che sono stati presentati in ritardo nel 2018 a causa della sostituzione di applicazioni IT. Tuttavia, stando alle attuali stime, i fattori straordinari appena esposti si neutralizzano ampiamente. Occorre tenere presente che l'evoluzione delle entrate provenienti dall'IVA non coincide mai esattamente con la crescita economica, poiché la creazione di valore aggiunto a livello nazionale – ovvero la base fiscale dell'IVA – riflette solo parzialmente il PIL. Per giunta, il PIL e le sue componenti rispecchiano la crescita economica senza considerare differimenti temporali, mentre, data la periodicità dei rendiconti, le entrate dell'IVA di un anno civile provengono perlopiù dai primi 3 trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente. Va infine precisato che la stessa crescita del PIL è il frutto di una stima.

Le entrate generate dall'IVA sono del 3,8 % inferiori al valore di 23 400 milioni iscritto a preventivo. Già nel corso dell'esercizio era prevista una differenza per difetto. I due terzi circa degli scostamenti sono imputabili al fatto che il preventivo 2019 si basava sulle cifre e sulle informazioni disponibili nel mese di giugno 2018 e quindi sulla stima dei ricavi per il 2018 e della crescita delle entrate per il 2019. Il risultato effettivo del consuntivo 2018 è stato quindi di circa 300 milioni inferiore alla previsione del mese di giugno 2018. La stima per la crescita delle entrate è stata inoltre corretta al ribasso (da +2,7 % secondo la previsione del 19.6.2018 a ben +1,3 % secondo la previsione summenzionata del 12.12.2019). Anche lo storno sui crediti in essere a fine anno derivanti da una stima a seguito della mancata presentazione dei rendiconti IVA, che comporta minori entrate, ha superato ad esempio di 80 milioni il valore stimato.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 130 e 196 n. 14; L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); O del 27.11.2009 sull'IVA (OIVA; RS 641.20).

Note

Per i conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e i finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie sono determinanti le entrate con incidenza sul finanziamento, a cui vanno aggiunti le multe e gli interessi moratori sull'IVA e sottratti gli interessi rimuneratori sull'IVA e le perdite su debitori IVA (a questo proposito cfr. anche conti E140.0103, E150.0107, A240.0103 e A202.0117). Le entrate nette – ossia i fondi concretamente a disposizione per il finanziamento di compiti – ammontano complessivamente a 22 508 milioni, ripartiti come segue:

– risorse generali della Confederazione	17 995 138 081
– assicurazione malattie (5 %)	947 5 112 531
– percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 418 081 995
– quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	495 269 806
– finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	652 753 992

Entrate per fondi a destinazione vincolata, vedi volume 1 parte B numero 82/34:

– assicurazione malattie	947 112 531
– assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	2 913 351 802

Cfr. anche A230.0104, A230.0105.

Entrate a destinazione vincolata per conti speciali, vedi volume 1 parte D numero 1:

– Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	652 753 992
--	-------------

Cfr. anche 802/A236.0110.

E110.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI PER IL SETTORE FISCALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totali senza incidenza sul finanziamento	6 103 905	-	-	-	-

Gli accantonamenti per i casi giuridici pendenti riguardanti l'IVA sono stati completamente sciolti nel 2018.

E140.0103 INTERESSI MORATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	88 439 517	127 000 000	111 925 579	-15 074 421	-11,9

Imposta preventiva, tasse di bollo e in generale

Si tratta di interessi moratori addebitati nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo. Nel 2019 gli interessi moratori legati all'imposta preventiva ammontavano a 37,0 milioni, a fronte di 65 milioni preventivati. Gli interessi moratori riferiti alle tasse di bollo ammontavano a 12,3 milioni a fronte di un preventivo di 6 milioni. Ripartizione dettagliata dei ricavi da interessi:

– ricavi a titolo di interessi, imposta preventiva	33 011 335
– ricavi a titolo di interessi, tasse di bollo	12 325 976
– ricavi a titolo di interessi, trattenuta d'imposta USA	27 488
– ricavi a titolo di interessi, ritenuta di imposta UE	-16 284
– ricavi a titolo di interessi, imposta liberatoria CIF	-291 461
– ricavi a titolo di interessi, in generale (conteggio imposta alla fonte)	101

Imposta sul valore aggiunto

Nell'anno in rassegna gli interessi moratori provenienti dall'imposta sul valore aggiunto ammontano a 63 milioni e superano di circa 15 milioni il risultato dell'anno precedente e di circa 7 milioni il valore preventivato. Gli interessi moratori sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi moratori sono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate:

– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, risorse generali della Confederazione	50 306 438
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, assicurazione malattie (5 %)	2 647 707
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	6 759 887
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	1 384 555
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	1 824 811

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 57, 87 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS 641.207.1), art. 2.

E150.0104 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	166 609 132	180 000 000	167 932 461	-12 067 539	-6,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>167 709 132</i>	<i>180 000 000</i>	<i>168 432 461</i>	<i>-11 567 539</i>	<i>-6,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-1 100 000</i>	<i>-</i>	<i>-500 000</i>	<i>-500 000</i>	<i>-</i>

I cittadini svizzeri che non adempiono o adempiono solo parzialmente i loro obblighi militari prestando servizio personale (servizio militare o civile) devono versare una tassa sostitutiva. I ricavi dipendono da numerose variabili (situazione congiunturale, numero di differimenti nel servizio militare e nel servizio civile, giorni di servizio prestati nel servizio civile, numero di esentati dalla tassa secondo la LTEO, onestà fiscale, importi minimi della tassa, numero di persone considerate inabili al servizio, numero di nuove naturalizzazioni, numero di militari che fruiscono di un congedo per l'estero, stato di elaborazione nei 26 Cantoni ecc.). I ricavi confluiscono nella cassa generale della Confederazione.

L'importo si riferisce all'anno di tassazione 2019 e all'anno di assoggettamento 2018. Si registrano minori spese rispetto al preventivo pari a 11,6 milioni. Dal 1.1.2018 l'effettivo dell'esercito è stato ridotto, di conseguenza è diminuito anche il numero di differimenti del servizio. In aggiunta la revisione della LTEO ha introdotto la soppressione dell'obbligo di pagare la tassa in caso di differimento della scuola reclute e comportato una notevole riduzione dei differimenti del servizio civile. 229 000 assoggettati hanno pagato in media 738 franchi di tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 667); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 3.10.2008.

E150.0105 APPLICAZIONE DELLE TASSE DI BOLLO NEL LIECHTENSTEIN

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	479 763	474 000	470 434	-3 566	-0,8

Conformemente al trattato di unione doganale tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'AFC riscuote le tasse di bollo nel territorio del suddetto Principato.

A preventivo era stato iscritto un importo più elevato dello 0,8 %. Le entrate sono state stimate in funzione dei ricavi relativi alle tasse di bollo in Svizzera. Nell'anno in rassegna le entrate totali ammontano a 44 043 445 franchi. Dopo deduzione della quota destinata al Principato del Liechtenstein, alla Confederazione sono rimasti 470 434 franchi (1 % delle entrate totali più fr. 30 000 dell'importo forfettario).

Basi giuridiche

LF del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); trattato di unione doganale conchiuso il 29.3.1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein (RS 0.631.112.514).

E150.0106 RITENUTA DI IMPOSTA UE

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	2 748 744	2 748 744	-

Il 17.06.2016 il Parlamento ha approvato l'accordo sullo scambio automatico di informazioni a fini fiscali con l'UE. L'accordo si applica a tutti i 28 Stati membri dell'UE ed è entrato in vigore il 1.1.2017. Formalmente si tratta del Protocollo di modifica dell'Accordo sulla fiscalità del risparmio, il cui contenuto lo sostituisce per intero. Pertanto questo credito non genera più entrate. Possono soltanto essere accettati conteggi con scadenza antecedente al 1.1.2017 presentati in ritardo dagli uffici di pagamento.

Basi giuridiche

L del 17.12.2004 sulla fiscalità del risparmio (LFR; RS 641.97).

Note

Il 27.5.2015 la Svizzera e l'UE hanno firmato un Accordo bilaterale sullo scambio automatico di informazioni ai fini fiscali. A livello formale l'Accordo è un Protocollo di modifica che sostituisce l'Accordo tra la Svizzera e l'UE sulla fiscalità del risparmio, in vigore dal 2005. Dal 1.1.2017 lo scambio automatico di informazioni sostituisce quindi le ritenute d'imposta e le comunicazioni summenzionate (RS 0.641.926.81/RU 2016 5003).

E150.0107 MULTE

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	10 214 382	11 515 000	29 329 015	17 814 015	154,7

Imposta preventiva, tasse di bollo e in generale

Le multe comminate nell'ambito dei procedimenti penali relativi alla sottrazione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo ammontano a 4,5 milioni. Questo importo è nettamente superiore a quello preventivato (fr. 510 000). Ripartizione dettagliata delle multe:

- imposta preventiva 4 516 590
- tasse di bollo 500
- in generale (decreti penali SEI) 37 000

Imposta sul valore aggiunto

Le multe pagate nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto ammontano a circa 25 milioni. Questa cifra supera di 17 milioni il livello dell'anno precedente e di 14 milioni il valore preventivato (11 mio.). La ragione principale di questo notevole aumento è la sostituzione di sistemi informatici dell'AFC avvenuta nel 2018 che ha prodotto un differimento temporale nell'emissione delle multe e nella relativa riscossione. Le multe IVA sono considerate nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e l'assicurazione malattie. Per questo motivo le multe sono ripartite nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA:

— ricavi da multe IVA, risorse generali della Confederazione	19 807 230
— ricavi da multe IVA, assicurazione malattie (5 %)	1 042 486
— ricavi da multe IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 661 580
— ricavi da multe IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	545 143
— ricavi da multe IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	718 486

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 96 segg.; L del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), art. 64 segg.; L del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10), art. 45 segg.; L del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); L del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 657.1), art. 9 cpv. 5 e art. 10 cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	250 432 559	280 162 100	261 272 673	-18 889 427	-6,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		1 811 300			
con incidenza sul finanziamento	178 022 082	210 487 100	184 440 534	-26 046 566	-12,4
senza incidenza sul finanziamento	18 824 965	25 150 000	24 526 369	-623 631	-2,5
computo delle prestazioni	53 585 512	44 525 000	52 305 770	7 780 770	17,5
Spese per il personale	166 901 138	174 465 700	170 463 091	-4 002 609	-2,3
<i>di cui personale a prestito</i>	311 480	-	83 528	83 528	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	64 199 939	80 436 400	66 478 820	-13 957 580	-17,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	39 924 116	53 239 400	41 315 557	-11 923 843	-22,4
<i>di cui spese di consulenza</i>	569 358	280 800	1 241 940	961 140	342,3
Spese di ammortamento	18 370 611	25 150 000	23 837 156	-1 312 844	-5,2
Uscite per investimenti	960 872	110 000	493 607	383 607	348,7
Posti a tempo pieno (Ø)	1 051	1 048	1 064	16	1,5

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono dell'2,3 % inferiori ai valori preventivati (4 mio.) a causa dei ritardi nell'occupazione dei posti vacanti e del minor fabbisogno nel settore della formazione (0,4 mio.). Rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate di 3,6 milioni e l'organico di 13 unità, attestandosi a 1064 posti a tempo pieno. Con i mezzi supplementari si è proceduto a potenziare l'ispezione fiscale e il settore dell'assistenza amministrativa e giudiziaria.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state di circa 11,9 milioni inferiori alle attese. Le ragioni di questa flessione sono principalmente le seguenti: ritardi nello svolgimento di progetti (SwissTaxFree: 1,9 mio.; elVA: 0,55 mio.; CbCR: 1,3 mio.; acquisto di notebook: 0,7 mio.), prestazioni di sviluppo e d'esercizio più economiche mediante la Piattaforma per la digitalizzazione (DIP; 0,6 mio.), acquisto più conveniente di servizi standard e diverse applicazioni tecniche grazie a prezzi vantaggiosi praticati dal fornitore di prestazioni (0,9 mio.), prestazioni minori nel settore delle prestazioni per lo sviluppo informatico di base e quello relativo alla LRTV (1,0 mio.), costi d'esercizio più contenuti nel quadro dello scambio automatico di informazioni (0,8 mio.), dello scambio spontaneo di informazioni (0,8 mio.) e del canone radiotelevisivo per le imprese (0,6 mio.) nonché grazie a prestazioni proprie con conseguente acquisto di un numero minore di prestazioni informatiche esterne (1,5 mio.).

Esercizio dei sistemi informatici (37,5 mio.): le spese nell'ambito del computo delle prestazioni comprende i «service level agreement» (SLA) conclusi con l'UFIT e l'ODIC (Piattaforma per la digitalizzazione) per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni informatiche e le convenzioni sulle prestazioni di servizi conclusi con l'UFIT e l'ODIC (Piattaforma per la digitalizzazione) per lo sviluppo ulteriore di applicazioni e l'introduzione di aggiornamenti e nuove release. Gli adeguamenti per garantire l'esercizio attuale riguardavano soprattutto le nuove applicazioni tecniche in campo fiscale (CORE-IT), IC-Tax (allestimento di un listino dei corsi ufficiali per titoli) e applicazioni IDP (piccole applicazioni di burocratica). A questi costi si è aggiunta la quota della Confederazione sui costi d'esercizio delle applicazioni per il controllo dello stato dei titoli (WVK) e per le notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni).

Progetti informatici (4,2 mio.): i progetti principali hanno riguardato l'introduzione e la conclusione del progetto del canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV), lo sviluppo dello scambio automatico di informazioni e del modulo elettronico 85 (rimborso Germania) con la Piattaforma per la digitalizzazione nonché lo sviluppo del nuovo calcolatore d'imposta online. Ai costi di tali progetti si aggiungono le uscite per la realizzazione di richieste di modifica («change request») per il mantenimento di diversi sistemi in uso.

Le spese di consulenza riguardano gli interventi di specialisti esterni nell'ambito di progetti e accertamenti nelle questioni fiscali internazionali (studi e perizie) nonché il ricorso a commissioni di esperti e lavori di gruppo. Il fabbisogno supplementare è legato a progetti.

Le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio ammontano a 23,9 milioni, 13,8 dei quali riguardano le pigioni e 10,1 milioni le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese effettive, tasse postali e di spedizione, articoli d'ufficio). Il residuo di credito rispetto all'importo preventivato di 2,9 milioni concerne principalmente l'acquisto di articoli d'ufficio, stampati e prestazioni del centro di calcolo da parte dell'UFCL (1,0 mio.) e le prestazioni di servizi esterne (0,8 mio.), le spese (0,6 mio.) e le spese d'esercizio diverse (0,6 mio.).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti di software sono determinati in gran parte dai costi del programma FISCAL-IT iscritti all'attivo. Rispetto al preventivo vi è stato un minore fabbisogno di ammortamenti per un importo di 1,3 milioni.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono composte da investimenti in apparecchiatura informatica e software (0,4 mio.) nonché da uscite per la sistemazione di edifici e per mezzi di comunicazione (0,1 mio.).

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito, pari a 1,8 milioni, comprendono:

- cessioni pari a 1,7 milioni dall'UPFER nel settore del personale (per praticantati, tirocini, integrazione professionale, contributi alla cassa pensione e sostegno alle famiglie);
- scioglimento della riserva a destinazione vincolata per il progetto del canone radiotelevisivo per le imprese (1,0 mio.);
- trasferimento all'ODIC di mezzi centrali per le TIC non utilizzati nel progetto SIA (0,9 mio.).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo e assistenza amministrativa		GP 2: Imposta sul valore aggiunto	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	105	117	145	144
Spese per il personale	69	72	98	99
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	27	32	37	34
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	16	22	23	20
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	1	0	1
Spese di ammortamento	9	12	9	12
Uscite per investimenti	0	0	1	-
Posti a tempo pieno (Ø)	446	471	605	593

A202.0117 PERDITE SU DEBITORI IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	159 179 614	187 994 927	187 994 926	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		93 494 927			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	120 612 900	187 994 927	97 564 019	-90 430 908	-48,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	38 566 714		-	90 430 907	-

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento costituiscono perdite effettive per la Confederazione. La parte del credito senza incidenza sul finanziamento è un adeguamento della rettificazione di valore della consistenza dei debitori (delcredere).

Tasse di bollo e imposta preventiva

Con incidenza sul finanziamento

- tasse di bollo 1 122 932
- imposta preventiva 13 454 457

L'adeguamento senza incidenza sul finanziamento del delcredere è effettuato annualmente sulla base di regole stabilitate. A causa dei debiti pendenti la posizione del delcredere è stata rivista a fine 2019 come segue:

- tasse di bollo 580 000
- imposta preventiva -2 691 000

Imposta sul valore aggiunto

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento derivanti dall'imposta sul valore aggiunto ammontano a 83 milioni, di cui circa il 2,3 % riguarda l'imposta sull'importazione e la parte restante l'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero. La ripartizione di queste perdite nelle singole quote delle entrate avviene proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate, tenendo conto delle multe e degli interessi sull'IVA:

- risorse generali della Confederazione 66 346 731
- assicurazione malattie (5 %) 3 491 933
- percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) 8 915 288
- quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (17 %) 1 826 023
- finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria 2 406 655

Le perdite su debitori con incidenza sul finanziamento provenienti dall'imposta sul valore aggiunto sono inferiori di 12 milioni al valore di preventivo e di 24 milioni al risultato dell'anno precedente. La differenza rispetto al valore preventivato così come gran parte della discrepanza rispetto al risultato dell'anno precedente sono riconducibili a una modifica della prassi di contabilizzazione per i proventi di incasso derivanti dagli attestati di carenza di beni.

A causa dei debiti pendenti a fine 2019, la posizione del delcredere (sif) è stata rivista al rialzo e aumentata di 88 milioni. Le variazioni del delcredere non possono essere preventivate.

Note

Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

Mutazioni di credito

- A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi. La variazione non preventivata del delcredere in ambito di imposta sul valore aggiunto come pure le perdite dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo hanno originato un maggior fabbisogno che ha reso necessaria una mutazione del credito per un importo di 93,5 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A202.0118 FISCAL-IT

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	15 391 270	—	—	—	—
con incidenza sul finanziamento	3 240 348	—	—	—	—
computo delle prestazioni	12 150 922	—	—	—	—
Spese per il personale	105 030	—	—	—	—
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 432 226	—	—	—	—
Uscite per investimenti	854 014	—	—	—	—

Tutti i progetti di FISCAL-IT hanno potuto essere conclusi entro la fine del programma, prevista per il 31.12.2018.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «FISCAL-IT» (V0231.00), vedi DF del 12.12.2013 e 14.12.2017.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	—	3 200 000	3 200 000
Costituzione dal consuntivo 2018	—	1 300 000	1 300 000
Scioglimento	—	-3 000 000	-3 000 000
Saldo finale al 31.12.2019	—	1 500 000	1 500 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	—	3 300 000	3 300 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel 2019 sono state liberate le riserve a destinazione vincolata per il progetto del canone radiotelevisivo per le imprese (3,0 mio.); 2,0 milioni inutilizzati e 1,0 milioni per i lavori conclusivi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Dato che il progetto per il calcolatore d'imposta online (OST) ha subito ritardi nella fase di realizzazione, una parte dei mezzi sarà impiegata solo nel 2020 (0,2 mio.). A causa di risorse carenti nello sviluppo, entrambi i progetti informatici SwissTaxFree (1,9 mio.) ed elVA (0,6 mio.) saranno ripianificati e ritardati. L'acquisto dei notebook è stato rimandato dal 2019 al 2020 per via di problemi di fornitura da parte del fornitore (0,7 mio.).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA, TASSE DI BOLLO E ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

A230.0101 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	3 839 661 125	4 003 083 746	4 003 083 746	0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		108 723 746		0,0

Per il calcolo della quota dei Cantoni all'imposta federale diretta (17 %) è determinante il gettito lordo prima della presa in considerazione del computo globale di imposta.

Basi giuridiche

LF del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11), art. 196.

Mutazioni di credito

- E110.0102 Imposta federale diretta. Poiché le maggiori entrate rispetto al valore preventivato determinano un aumento della quota dei Cantoni, è stato necessario procedere a una mutazione del credito per un importo di 108,7 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A230.0102 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale	781 342 700	820 169 100	820 169 100	0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		125 462 400		0,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	821 342 700	820 169 100	970 169 100	150 000 000
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-40 000 000	-	-150 000 000	-150 000 000

L'aliquota di partecipazione dei Cantoni al prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10 %. Per l'esposizione delle spese di riversamento secondo il principio della conformità temporale si procederà d'ora in poi a una delimitazione contabile attiva senza incidenza sul finanziamento. La delimitazione corrisponde al 10 % della variazione degli accantonamenti ed è riconducibile al fatto che una futura riduzione dei ritardi accumulati nell'ambito dei rimborsi sarà compensata da aliquote di partecipazione dei Cantoni più basse. L'esposizione nel conto della Confederazione avviene così secondo il principio della conformità temporale. Il calcolo e la distribuzione dell'aliquota di partecipazione dei Cantoni non ne risultano modificati.

Basi giuridiche

LF del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), art. 2.

Mutazioni di credito

- E110.0103 Imposta preventiva. Poiché le maggiori entrate rispetto al valore preventivato determinano un aumento della quota dei Cantoni, è stato necessario procedere a una mutazione del credito per un importo di 125,5 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A230.0103 TRATTENUTA D'IMPOSTA SUPPLEMENTARE USA

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	2 825 100	3 624 500	3 624 500	0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		1 764 100		0,0

Quota dei Cantoni: 10 %.

Basi giuridiche

O del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.61), art. 18.

Mutazioni di credito

- E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA. Poiché le maggiori entrate rispetto al valore preventivato determinano un aumento della quota dei Cantoni, è stato necessario procedere a una mutazione del credito per un importo di 1,8 milioni (art. 33 cpv. 3 LFC).

A230.0106 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	33 531 187	36 000 000	33 674 354	-2 325 646	-6,5

Emolumento di riscossione dei Cantoni: 20 %.

Basi giuridiche

LF del 12.6.1959 sull'imposta preventiva (LIP; RS 661), art. 45.

Note

E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare

A231.0166 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	123 640	141 000	129 260	-11 740	-8,3

Si tratta di contributi all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) e al Forum on Tax Administration dell'OCSE (FTA).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**A230.0104 PERCENTUALE IVA A FAVORE DELL'AVS**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 407 998 988	2 507 000 000	2 418 081 995	-88 918 005	-3,5

L'83 % del punto percentuale IVA è destinato all'AVS. Ai fini del finanziamento speciale per l'AVS sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. L'importo di 2418 milioni si ottiene sottraendo la quota di 9 milioni sulle perdite su debitori dalla quota sul totale delle entrate fiscali, delle multe e degli interessi provenienti dall'imposta sul valore aggiunto secondo il principio dell'espressione al lordo (2427 mio. di complessivamente 22 508 mio.). Le uscite variano in funzione delle entrate e sono di circa 89 milioni inferiori al preventivo.

Basi giuridiche

LF del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); DF del 20.3.1998 sull'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS/AI (RS 641.203); O del 19.4.1999 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AVS della quota del preventivo dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AVS (RS 641.203.2).

Note

Cfr. anche E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

Uscite finanziate mediante il fondo a destinazione vincolata Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1 parte B numero 82/34.

A230.0105 SUPPLEMENTO IVA A FAVORE DELL'AI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	243 746 023	-	-	-	-

L'aumento proporzionale a durata determinata dell'aliquota d'imposta di 0,4 punti percentuali a favore dell'AI è scaduto a fine 2017. L'importo contenuto nel consuntivo 2018 corrisponde al 21 % del ricavo netto dell'anno scorso derivante da questo aumento dell'aliquota d'imposta. Le entrate dell'IVA di un anno civile provengono perlopiù dai primi 3 trimestri dell'anno in questione e dall'ultimo trimestre dell'anno precedente. Per questo motivo, circa il 21 % del ricavo dell'ultimo anno di aumento dell'aliquota d'imposta risulta solo nel 2018.

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); DF del 13.6.2008 sul finanziamento aggiuntivo temporaneo dell'assicurazione invalidità mediante l'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, modificato con decreto federale del 12.6.2009 concernente la modifica di questo decreto (RU 2010 3821); O del 3.11.2010 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AI della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AI (RS 641.203.3).

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A230.0112 CONFERIMENTO AD ACCANTONAMENTI PER IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle senza incidenza sul finanziamento	-	11 163 896	11 163 896	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		11 163 896			

Si tratta di quattro procedure fiscali giudiziarie pendenti nella Divisione principale Imposta sul valore aggiunto. Le stime attuali giudicano le possibilità di vittoria dell'afc nelle procedure citate inferiori al 50 %.

Basi giuridiche**Note**

Secondo il capoverso a) articolo 5.3.5.2 delle direttive relative alla gestione finanziaria e alla tenuta dei conti della Confederazione deve essere costituito un accantonamento se il deflusso di fondi per l'adempimento dell'impegno è probabile (probabilità > 50 %).

ALTRI CREDITI

A240.0103 INTERESSI RIMUNERATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	3 798 470	10 000 000	4 686 295	-5 313 705	-53,1

Imposta preventiva e tasse di bollo

I costi sono ripartiti come segue:

- imposta preventiva 0
- tasse di bollo 604 876

Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi rimuneratori sull'IVA ammontano a circa 4,1 milioni. Superano quindi di circa 1,6 milioni il valore dell'anno precedente e di 0,1 milioni il valore iscritto a preventivo. Gli interessi rimuneratori sull'IVA sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscano nel FIF e nei finanziamenti speciali per l'AVS e per l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi rimuneratori vengono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA:

- spese a titolo di interessi IVA, risorse generali della Confederazione 3 263 042
- spese a titolo di interessi IVA, assicurazione malattie (5 %) 171 739
- spese a titolo di interessi IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) 438 469
- spese a titolo di interessi IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %) 89 807
- spese a titolo di interessi IVA, finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria 118 363

Basi giuridiche

L del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), art. 61, 88 e 108; O del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS 641.207.1), art. 2.

AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Digitalizzare e trasformare ulteriormente l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) al fine di aumentare la sicurezza e l'efficienza e diminuire il dispendio per le persone soggette all'obbligo di dichiarazione;
- ottimizzare la tattica d'impiego per rendere più efficace la lotta al contrabbando, alla criminalità e alla migrazione illegale;
- migliorare la situazione in materia di sicurezza mediante operazioni efficienti in collaborazione con partner svizzeri ed esteri;
- continuare a scoprire nel traffico transfrontaliero merci e tutto ciò che può risultare nocivo per la salute e l'ambiente;
- riscuotere i tributi in modo efficace ed efficiente.

PROGETTI NEL 2019

- Programma DaziT: sblocco della seconda tranche dei crediti d'impegno;
- progetto «C Portale e clienti» (programma DaziT): introduzione di una gestione degli utenti centralizzata per tutte le applicazioni specialistiche dell'AFD («single sign-on»);
- progetto «B) Basi TIC» (programma DaziT): introduzione di un'estensione funzionale del sistema di aiuto alla condotta del Corpo delle guardie di confine (CGCF) nell'ambito della localizzazione delle forze d'impiego;
- verifica e riorganizzazione delle formazioni e dei percorsi professionali all'interno dell'AFD: presentazione del rapporto intermedio.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe principali sono state ampiamente raggiunte, con una sola eccezione.

Progetto «B) Basi TIC» (programma DaziT): nell'ambito del progetto di ampliamento del sistema di aiuto alla condotta è stata costituita una task force al fine di stabilizzare i problemi d'esercizio esistenti. I rispettivi lavori si sono conclusi con successo nel 2019. Gli ampliamenti pianificati vengono realizzati progressivamente con un differimento temporale.

Progetto «C) Portale e clienti» (programma DaziT): il DFF ha deciso di introdurre in tutta la Confederazione un portale dedicato alle imprese uniforme. Per tale motivo, nel quadro del progetto Gestione degli utenti è stato necessario intensificare il coordinamento. In collaborazione con il portale delle transazioni del DFF e la piattaforma di digitalizzazione (DIP) ora vengono realizzati una Gestione degli utenti e un portale. Di conseguenza, la data di introduzione (Go-Live) è stata posticipata all'inizio del 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	12 036,0	12 203,2	12 152,5	116,5	1,0
Entrate per investimenti	0,5	0,1	0,1	-0,4	-75,5
Spese	1 613,1	1 536,6	1 494,1	-119,0	-7,4
Spese proprie	952,5	969,3	951,1	-1,4	-0,1
Spese di riversamento	656,6	567,2	558,5	-98,1	-14,9
Spese finanziarie	4,0	0,1	-15,5	-19,5	-490,7
Uscite per investimenti	11,9	46,4	16,9	5,0	42,1

COMMENTO

Nel preventivo globale le spese riguardano il personale (71 %), le TIC (9 %) e le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (20 %), mentre i ricavi sono dati da emolumenti, locazione e altri introiti. Al di fuori del preventivo globale sono computati gli introiti fiscali e altri elementi di spesa e di ricavo correlati. Si tratta di partecipazioni dei Cantoni alle entrate, compensi per la riscossione dei tributi e provvigioni di riscossione, perdite su debitori, spese e ricavi finanziari nonché proventi da multe. Al di fuori del preventivo globale sono computati anche singoli crediti nel settore proprio (soluzione di prepensionamento che giunge al termine, DaziT e Polycom).

Rispetto all'anno precedente l'AFD ha registrato ricavi più elevati e minori spese. I maggiori ricavi sono riconducibili principalmente agli accantonamenti costituiti nel 2017 nell'ambito dell'imposta sugli oli minerali in seguito alla conclusione di una causa legale. Inoltre, sono stati conseguiti ricavi supplementari nel quadro della tassa sul CO₂, dei dazi d'importazione e dell'imposta sugli autoveicoli, mentre i ricavi provenienti dall'imposta sul tabacco e dalla tassa sul traffico pesante sono stati più contenuti. Le minori spese sono riconducibili soprattutto al cambiamento del regime dei contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati attuato nel 2019. In seguito alla conclusione della causa legale è stato inoltre possibile sciogliere un accantonamento, contabilizzato come diminuzione delle spese.

GPI: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

MANDATO DI BASE

Al confine e all'interno del Paese, l'AFD impone merci commerciabili e private in tutti i generi di traffico, riscuotendo i dazi, l'imposta sul valore aggiunto all'importazione, le imposte sugli oli minerali, sugli autoveicoli, sul tabacco, sulla birra e sulle bevande spiritose nonché le tasse sul traffico pesante e sull'utilizzazione delle strade nazionali. L'attenzione è focalizzata sulle merci gravate da tributi elevati. Per l'imposizione sono disponibili processi semplici e procedure moderne ed elettroniche. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli orientati ai rischi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	7,6	6,8	10,4	3,6	53,0
Spese e uscite per investimenti	230,0	249,6	225,4	-24,2	-9,7

COMMENTO

Il GP2 genera il 26 % delle spese di funzionamento. Gli esborsi riguardano il personale (152,4 mio.), le TIC (30,5 mio.) e il settore immobiliare (20,8 mio.). Le minori spese rispetto al preventivo sono da ricondurre in gran parte ad ammortamenti meno elevati e a uscite per investimenti più basse. Il motivo risiede in primis nelle decisioni in materia di investimenti prese con prudenza per via della nuova strategia immobiliare in elaborazione nonché in ritardi nell'ambito dell'acquisto di veicoli in seguito all'orientamento verso l'ulteriore sviluppo dell'AFD. Inoltre, l'adeguamento della ripartizione delle risorse finanziarie alla fornitura di prestazioni e al relativo trasferimento dai GP1 e 2 ai GP3 e 4 comporta minori spese nel presente GP. L'aumento dei ricavi è dovuto in particolare all'attivazione più consistente di prestazioni proprie.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Tassazione: In caso di controlli, l'identificazione di abusi contribuisce alla correttezza delle dichiarazioni e all'osservanza dell'obbligo di versare i tributi			
- Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	20 351	15 600	20 951
- Irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	12 630	11 000	13 816
- Irregolarità e dichiarazioni errate nell'ambito delle tasse sul traffico stradale (numero, min.)	11 536	10 950	11 137

COMMENTO

L'obiettivo è stato superato.

GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

MANDATO DI BASE

L'AFD contribuisce all'attuazione della politica di sicurezza nazionale e internazionale con un approccio orientato ai rischi. Combatta la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale fungendo da efficiente filtro di sicurezza. Al confine intercetta veicoli e conducenti che potrebbero rappresentare un rischio per il traffico. Rilascia la certificazione di «operatori economici autorizzati» (AEO) alle imprese considerate elementi sicuri nella catena logistica del commercio internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,1	3,9	12,4	8,5	219,9
Spese e uscite per investimenti	444,7	455,9	404,6	-51,3	-11,3

COMMENTO

Il GP2 rappresenta il 48 % delle spese di funzionamento. Gli esborsi riguardano il personale (284,0 mio.), le TIC (28,3 mio.) e il settore immobiliare (54,7 mio.). Le minori spese rispetto al preventivo sono riconducibili a una diminuzione del fabbisogno nel settore dei trasporti e dei carburanti (grazie alla situazione migratoria tranquilla) e di abiti di servizio (riduzione delle scorte). Ulteriori diminuzioni sono da ricondurre a decisioni in materia di investimenti prese con prudenza (nuova strategia immobiliare), a ritardi nell'ambito dell'acquisto di veicoli (orientamento verso l'ulteriore sviluppo dell'AFD) nonché all'adeguamento della ripartizione delle risorse finanziarie alla fornitura di prestazioni e al relativo trasferimento dai GP1 e 2 ai GP3 e 4. L'aumento dei ricavi è dovuto in particolare all'attivazione più consistente di prestazioni proprie.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Lotta contro la criminalità e il terrorismo: L'AFD contribuisce a chiarire e ridurre i casi di criminalità transfrontaliera			
- Fermi di persone segnalate (n. persone, min.)	24 750	26 000	25 886
- Infrazioni alle leggi sulle armi, sul materiale bellico e sui beni a duplice impiego nonché a provvedimenti di embargo (numero, min.)	4 387	3 895	6 216
- Sequestro di strumenti impiegati per commettere reati, refurtiva e denaro in contanti (numero, min.)	1 409	1 000	1 247
- Sequestro di stupefacenti (kg, min.)	1 046,7	1 370,0	946,2
- Documenti falsificati o utilizzati abusivamente (numero, min.)	2 177	2 750	2 260
Migrazione illegale: L'AFD diminuisce la migrazione illegale e lotta contro i passatori			
- Gestione della situazione migratoria fino ai valori soglia definiti (sì/no)		sì	sì
- Casi sospetti di passatori chiariti (numero, min.)	395	360	405
Controlli di polizia stradale al confine: Punendo le infrazioni, l'AFD contribuisce a una maggiore sicurezza sulle strade			
- Punizione o denuncia di conducenti di veicoli (n. persone, min.)	8 235	6 400	9 128
- Punizione o denuncia di infrazioni riguardanti veicoli e carichi non conformi (numero, min.)	30 487	24 000	27 337

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, ad eccezione del seguente.

Lotta contro la criminalità e il terrorismo: dato che la situazione migratoria è stata tranquilla, il valore relativo ai documenti falsificati o utilizzati abusivamente non è stato raggiunto. La differenza negativa nell'ambito dei sequestri di stupefacenti è riconducibile al calo dei sequestri nel settore della marijuana (CBD) ed eroina.

GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

MANDATO DI BASE

L'AFD offre all'economia procedure d'imposizione doganale semplici, rapide e a costi contenuti. La pressione in termini di tempo e di denaro causata dal confine nonché la regolamentazione legata alla dogana, subite dell'economia, sono ridotte al minimo assoluto. L'AFD attua misure volte a proteggere l'agricoltura, la proprietà intellettuale e l'approvvigionamento economico del Paese nonché per il controllo dei metalli preziosi. L'AFD allestisce la statistica del commercio estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	28,8	29,0	31,6	2,6	9,0
Spese e uscite per investimenti	141,8	146,6	162,6	16,0	10,9

COMMENTO

Il GP2 rappresenta il 19 % delle spese di funzionamento. Gli esborsi riguardano il personale (120,7 mio.), le TIC (11,6 mio.) e il settore immobiliare (17,9 mio.). Le maggiori spese rispetto al preventivo sono da ricondurre principalmente all'adeguamento della ripartizione delle risorse finanziarie alla fornitura di prestazioni e al relativo trasferimento dai GP1 e 2 ai GP3 e 4. I ricavi supplementari sono dovuti in particolare all'attivazione più consistente di prestazioni proprie.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Disponibilità della merce: Le procedure di imposizione sono rapide ed efficienti			
- Durata media per la liberazione di invii bloccati e non sottoposti a visita (minuti, max.)	9	15	7
- Durata media della procedura d'imposizione nel traffico turistico (minuti, max.)	8	8	8
Protezione e sostegno all'economia svizzera: Con le sue attività, l'AFD protegge e sostiene gli interessi di ditte e settori economici			
- Dichiarazioni errate o contrabbando di prodotti agricoli nel traffico delle merci commerciabili (numero, min.)	7 422	4 000	8 993
- Irregolarità, dichiarazioni errate, contrabbando di prodotti agricoli nel traffico turistico nel quadro della situazione migratoria prevista (numero, min.)	18 097	18 000	17 507
- Infrazioni al diritto sulla protezione dei marchi, di design e di autore (numero, min.)	3 266	2 650	5 700
- Contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi, incl. in Svizzera (numero, min.)	1 587	1 600	2 334
- Fermo di persone sospettate di attività lucrativa illegale (n. persone)	3 153	3 360	3 945
Traffico di deposito: Controlli efficaci di depositi franchi doganali e depositi doganali aperti			
- Quota di irregolarità nei controlli dell'inventario (%, min.)	59	50	58
Statistica del commercio esterno: Con la statistica del commercio estero l'AFD mette a disposizione dell'economia svizzera e della politica delle importanti basi decisionali			
- Informazioni orientate alle esigenze dei clienti (Sondaggio annuale) (scala 1-4)	3	3	3
- Pubblicazione tempestiva dei comunicati stampa (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Vi sono state divergenze consistenti nei seguenti settori:

Protezione e sostegno all'economia svizzera: l'obiettivo nell'ambito delle infrazioni al diritto sulla protezione dei marchi, di design e di autore è stato ampiamente superato grazie ai maggiori controlli in funzione dei rischi nel traffico postale come anche nell'ambito delle contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi in seguito a un'operazione concertata a Basilea e Zurigo.

GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

MANDATO DI BASE

In occasione dell'importazione, dell'esportazione e del transito di merci, l'AFD protegge la popolazione e l'ambiente (sicurezza delle derrate alimentari, conservazione di piante, animali e specie, sostanze e rifiuti velenosi/radioattivi). Riscuote tasse d'incentivazione al fine di orientare il comportamento delle persone assoggettate al pagamento delle tasse nella direzione richiesta dal legislatore. L'AFD disciplina il commercio di bevande alcoliche e attua le relative disposizioni in materia di pubblicità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,4	3,8	5,0	1,3	33,3
Spese e uscite per investimenti	38,7	41,2	58,4	17,2	41,8

COMMENTO

Il GP4 rappresenta il 7 % delle spese di funzionamento dell'AFD. Gli esborsi riguardano il personale (43,1 mio.), le TIC (4,1 mio.) e il settore immobiliare (5,8 mio.). Il sorpasso di credito è da ricondurre principalmente all'adeguaento della ripartizione delle risorse finanziarie alla fornitura di prestazioni e al relativo trasferimento dai GP1 e 2 ai GP3 e 4. I ricavi supplementari sono dovuti in particolare all'attivazione più consistente di prestazioni proprie e di emolumenti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Ambiente e salute: Con i suoi controlli l'AFD previene l'importazione di merci e sostanze vietate e/o nocive per la salute e l'ambiente			
- Riscontri positivi da parte dei laboratori cantonali per quanto riguarda gli invii notificati (numero, min.)	286	200	309
- Quota di riscontri positivi da parte dei laboratori cantonali sugli invii notificati (%), min.)	84	80	86
- Respingimento di merci non conformi alla legislazione sulle derrate alimentari (numero, min.)	159	200	64
- Scoperte negli ambiti degli agenti terapeutici e del doping (numero, min.)	4 341	2 120	9 012
- Scoperte negli ambiti delle sostanze e dei rifiuti velenosi/radioattivi (numero, min.)	609	350	510
Tasse d'incentivazione: Reprendendo gli abusi l'AFD contribuisce affinché gli operatori doganali ed economici versino le tasse d'incentivazione dovute			
- Scoperte nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (numero, min.)	2 755	2 000	3 081
- Quota di irregolarità relativa alle imposizioni controllate nell'ambito della tassa sul CO ₂ (%), min.)	6	3	6
Legge sull'alcool: L'AFD controlla il commercio di bevande spiritose e valuta progetti pubblicitari			
- Progetti pubblicitari valutati (numero, min.)	1 221	1 000	1 671
- Irregolarità nel caso di progetti pubblicitari (numero, min.)	89	120	94
Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: Con i suoi controlli nel traffico transfrontaliero, l'AFD contribuisce alla protezione della flora, della fauna e delle specie minacciate			
- Scoperte nell'ambito della protezione della fauna (numero, min.)	563	400	587
- Scoperte nell'ambito delle epizoozie (numero, min.)	4 808	5 000	4 481
- Scoperte nell'ambito della protezione delle specie (numero, min.)	747	520	879

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Vi sono state divergenze consistenti nei seguenti settori:

Ambiente e salute: l'obiettivo nell'ambito delle merci non conformi alla legislazione sulle derrate alimentari non è stato raggiunto per via della revoca del divieto di importazione di snus e di liquidi contenenti nicotina per le sigarette elettroniche. Nel settore delle importazioni illegali di medicamenti, l'introduzione di una procedura semplificata per il trattamento di importazioni illegali di agenti terapeutici ha comportato un notevole aumento dei sequestri e quindi un netto superamento del valore di riferimento.

Legge sull'alcool: rispetto al 2018 è stato presentato un numero più elevato di progetti pubblicitari, che sono stati tutti valutati. In seguito all'aumento dei controlli e alla pubblicazione di nuove linee guida, l'obiettivo relativo alle irregolarità non è stato raggiunto.

Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie: nell'ambito delle epizoozie si è notato l'effetto delle misure di prevenzione dell'USAV relative alla peste suina africana. Di conseguenza, i viaggiatori provenienti dall'Europa dell'Est hanno importato meno carne illegale. Nel 2018 le importazioni illegali di carne da tale area costituivano ancora una quota elevata.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		12 036 646	12 203 344	12 168 936	-34 408	-0,3
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		45 920	43 424	59 430	16 006	36,9
Singole voci						
E102.0102 Rimborso di spese di riscossione		258 563	258 840	256 989	-1 851	-0,7
Gettito fiscale						
E110.0108 Imposta sul tabacco		2 081 313	2 095 000	2 041 982	-53 018	-2,5
E110.0109 Imposta sulla birra		114 585	113 000	116 728	3 728	3,3
E110.0110 Imposta sulle bevande spiritose		247 152	241 070	253 546	12 476	5,2
E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti		2 743 609	2 720 000	2 746 819	26 819	1,0
E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti		1 819 326	1 800 000	1 822 190	22 190	1,2
E110.0113 Imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili e altro		15 284	20 000	17 176	-2 824	-14,1
E110.0114 Imposta sugli autoveicoli		398 331	440 000	406 785	-33 215	-7,5
E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali		388 180	395 000	396 104	1 104	0,3
E110.0116 Tassa sul traffico pesante		1 603 153	1 620 000	1 589 907	-30 093	-1,9
E110.0117 Dazi d'importazione		1 103 430	1 140 000	1 142 772	2 772	0,2
E110.0118 Tasse d'incentivazione sui COV		108 188	110 000	117 230	7 230	6,6
E110.0119 Tassa CO ₂ sui combustibili		1 082 833	1 190 000	1 172 133	-17 867	-1,5
Settore dei trasferimenti						
Rimborsi di contributi e indennità						
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità		16	-	0	0	-
Ricavi finanziari						
E140.0104 Ricavi finanziari		5 449	6 610	21 010	14 400	217,9
Rimanenti ricavi e disinvestimenti						
E150.0108 Provento delle multe		21 315	10 400	8 135	-2 265	-21,8
Spese / Uscite		1 625 146	1 582 957	1 527 316	-55 641	-3,5
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		855 261	893 357	851 049	-42 309	-4,7
Compensazione aggiunta			-300			
Trasferimento di credito			-1 287			
Cessione			5 872			
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			5 344			
Singoli crediti						
A202.0123 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.		36 441	38 020	37 507	-513	-1,3
A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante		8 568	8 800	8 655	-145	-1,6
A202.0125 Perdite su debitore		21 964	8 717	8 717	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			317			
A202.0126 Retr. del personale e contr. del datore di lavoro prepens.		30 889	24 139	23 884	-255	-1,1
Cessione			107			
A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC		10 536	33 641	30 887	-2 754	-8,2
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			2 741			
A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom		569	8 380	7 464	-916	-10,9
A202.0168 Progr. rinn. piattaforma sist. rilevamento dei dati (ESYSP)		304	604	604	0	0,0
Cessione			604			
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Riscossione di tributi						
A230.0107 Tassa sul traffico pesante		522 981	525 717	517 086	-8 631	-1,6
GP 2: Sicurezza e migrazione						
A231.0174 Contributi a organizzazioni internazionali		14 270	16 274	16 243	-31	-0,2
Aggiunta			300			
GP 3: Sostegno al commercio internazionale						
A231.0173 Contributi all'esportaz. per prodotti agricoli trasformati		94 600	-	-	-	-
GP 4: Tutela della salute e dell'ambiente						
A230.0113 Quota dei Cantoni sull'imposta sulle bevande spiritose		24 790	25 204	25 197	-7	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			1 117			
Spese finanziarie						
A240.0104 Spese finanziarie		3 974	104	24	-80	-77,1

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	45 919 868	43 424 100	59 430 223	16 006 123	36,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	44 765 605	43 424 100	44 640 486	1 216 386	2,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 154 263	-	14 789 738	14 789 738	-

I ricavi di funzionamento (59,4 mío.) sono di 16,0 milioni superiori alle attese. La preventivazione si basava sui valori di consuntivo degli anni precedenti. Grazie alla congiuntura favorevole, gli emolumenti per le prestazioni di servizi del controllo dei metalli preziosi (CMP; +2,0 mío.) hanno portato ricavi più elevati. Inoltre, è stato possibile contabilizzare nei ricavi un rimborso riguardante Frontex per il 2018 (1,1 mío.; cfr. A231.0174). Risultano ricavi supplementari (0,3 mío.) anche dalla locazione degli alloggi di servizio (nuova locazione), così come da fondi di terzi e dai cofinanziamenti (0,6 mío.) e da entrate diverse (0,4 mío.). Per contro, gli emolumenti per atti ufficiali (-2,2 mío.) sono stati inferiori ai valori preventivati in seguito all'eliminazione dei contributi all'esportazione (-0,4 mío.) e alle stime troppo ottimistiche.

I ricavi senza incidenza sul finanziamento (14,8 mío.) sono dati dall'attivazione di prestazioni proprie (14,2 mío.) e dallo scioglimento di un accantonamento per Polycom (0,5 mío.; cfr. A202.0163).

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 89; LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035); L del 20.6.1933 sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; RS 941.31); O del 17.8.2005 sulla tariffa del controllo dei metalli preziosi (RS 941.319); O del 19.11.2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS 172.041.11).

Note

Indennità versate dalla Cassa di previdenza del personale delle dogane (fondo speciale ai sensi dell'art. 52 cpv. 1 LFC) per spese per il personale riguardanti beni immobili (abitazioni di vacanza), pari a 0,2 milioni (1,4 FTE).

E102.0102 RIMBORSO DI SPESE DI RISCOSSIONE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	258 563 143	258 840 000	256 989 031	-1 850 969	-0,7

I costi di riscossione sono preventivati come percentuale delle stime delle entrate provenienti dalle diverse imposte e tasse. Si tratta della provvigione di riscossione su: tassa sul CO₂ (1,4 %), imposta e supplemento fiscale sugli oli minerali e tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV; 1,5 %), imposta sul tabacco e tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (2,5 %), tassa sul traffico pesante (5 %) e imposta sulle bevande spiritose (7,8 %).

Le entrate sono leggermente più basse dell'anno precedente e del preventivo. La differenza maggiore rispetto al preventivo riguarda l'imposta sul tabacco. L'importo negativo di 1,0 milioni riguarda le quote delle spese di riscossione assegnate al Principato del Liechtenstein:

– imposta sul tabacco (cfr. E110.0108)	52 877 684
– imposta sulle bevande spiritose	21 398 053
– imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0111)	41 339 085
– supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0112)	27 413 563
– tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115)	10 127 509
– tassa sul traffico pesante (cfr. E110.0116)	86 345 208
– tasse d'incentivazione sui COV (cfr. E110.0118)	1 791 979
– tassa CO ₂ sui combustibili (cfr. E110.0119)	16 668 590
– Principato del Liechtenstein	-972 640

Basi giuridiche

DCF del 29.9.1967, del 6.11.1970 e del 13.12.1971 concernenti la provvigione di riscossione dell'Amministrazione delle dogane sui dazi sui carburanti e su altre tasse a destinazione vincolata; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso dell'Amministrazione delle dogane per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico

pesante (RS 641.811.972); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), art. 19; O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), art. 2; O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIM; RS 641.611), art. 3; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018), art. 4; O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.711), art. 132; O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OIMT; RS 641.311), art. 42; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAIC; RS 680), art. 44.; O del 15.9.2017 sull'alcol (OALC; RS 680.11), art. 74.

E110.0108 IMPOSTA SUL TABACCO

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	2 081 312 598	2 095 000 000	2 041 981 945	-53 018 055 -2,5

L'imposta sul tabacco è riscossa sui tabacchi manufatti e sui prodotti utilizzati come tabacco (prodotti di sostituzione).

Nel 2019 l'imposta sul tabacco ha fruttato 2042 milioni, ossia 53 milioni in meno dell'importo iscritto a preventivo (-2,5 %) e 39,3 milioni in meno rispetto all'anno precedente (-1,9 %). Le minori entrate rispetto alle attese sono da ricondurre agli acquisti di tabacchi manufatti a prezzi più vantaggiosi nei Paesi limitrofi (turismo degli acquisti). Inoltre, i consumatori che intendono smettere di fumare le classiche sigarette ricorrono sempre più spesso alle sigarette elettroniche esenti da imposta o ai tabacchi manufatti assoggettati a un'imposta ridotta come i prodotti «heat-not-burn», tabacco trinciato fine da arrotolare o snus. Anche l'intensificazione degli sforzi di prevenzione come l'introduzione da parte dei punti vendita dell'età minima di 18 anni per l'acquisto di prodotti contenenti tabacco ha probabilmente contribuito a un calo più marcato del previsto.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 21.3.1969 sull'imposizione del tabacco (LIMT; RS 641.31); O del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OIMT; RS 641.311); ultima revisione determinante della tariffa: O del 14.11.2012 che modifica la legge sull'imposizione del tabacco (RU 2012 6085), entrata in vigore il 1.12.2012.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1 parte B numero 82/34.

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

- I fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo per la prevenzione del tabagismo (art. 28 cpv. 2 lett. c LIMT). L'AFD riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata (2019: fr. 13 099 197) insieme all'imposta sul tabacco e apporta questi mezzi al fondo per la prevenzione del tabagismo, dedotta una provvigione di riscossione del 2,5 % (2019: fr. 320 997). Il fondo per la prevenzione del tabagismo è un fondo speciale secondo l'articolo 52 LFC; è gestito da un servizio specializzato amministrativamente aggregato all'Ufficio federale della sanità pubblica (cfr. 316 UFSP) e sottostà alla vigilanza del DFI. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di prevenzione volte a impedire l'inizio al consumo del tabacco, sostenere i fumatori che desiderano smettere e proteggere la popolazione dall'esposizione involontaria al fumo del tabacco;
- i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine sono tenuti a versare 1.30 franchi per 1000 sigarette o 1.73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo istituito per cofinanziare il tabacco indigeno (art. 28 cpv. 2 lett. b LIMT). Contrariamente a quanto avviene per il fondo per la prevenzione del tabagismo, l'AFD riscuote questa tassa speciale a destinazione vincolata solo sulle importazioni (2019: fr. 2 572 600) insieme all'imposta sul tabacco e versa questi mezzi al fondo di finanziamento al netto di una provvigione di riscossione del 2,5 % (2019: fr. 64 315). Il fondo di finanziamento è gestito da un'associazione di categoria (la Società cooperativa per l'acquisto del tabacco, SOTA), che riscuote la tassa speciale in Svizzera (raccolto del 2017/2018: fr. 10 835 684 secondo la contabilità del fondo) e consegue ricavi dalla vendita del tabacco a favore del fondo stesso (raccolto del 2017/2018: fr. 3 780 491 secondo la contabilità del fondo). Il finanziamento del fondo sottostà alla vigilanza dell'AFD. Con i mezzi disponibili vengono in particolare finanziate misure di compensazione dei prezzi a favore dei fabbricanti di tabacco.

E110.0109 IMPOSTA SULLA BIRRA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	114 585 495	113 000 000	116 728 434	3 728 434	3,3
con incidenza sul finanziamento	114 085 495	113 000 000	115 728 434	2 728 434	2,4
senza incidenza sul finanziamento	500 000	-	1 000 000	1 000 000	-

La Confederazione riscuote un'imposta sulla birra fabbricata sul territorio doganale svizzero o ivi importata.

I ricavi superano di 2,7 milioni il valore preventivato grazie a un lieve aumento delle vendite in seguito a un'estate calda e priva di piogge. Le entrate senza incidenza sul finanziamento di oltre 1,0 milioni riguardano il cambiamento dell'importo della delimitazione per il mese di dicembre 2019.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 6.10.2006 sull'imposizione della birra (LIB; RS 641.411); O del 15.6.2007 sull'imposizione della birra (OIBir; RS 641.411).

E110.0110 IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	247 152 144	241 070 000	253 546 292	12 476 292	5,2
con incidenza sul finanziamento	247 903 571	241 070 000	251 976 292	10 906 292	4,5
senza incidenza sul finanziamento	-751 427	-	1 570 000	1 570 000	-

L'imposta sulle bevande spiritose («imposta sulle bevande distillate») è riscossa sulle bevande spiritose, sui vini dolci, sui vermut, sugli alcopop e sull'etanolo destinato al consumo. Per le bevande spiritose svizzere e importate si applica un'aliquota unica di 29 franchi per litro di alcol anidro, mentre gli alcopop sono assoggettati al quadruplo dell'aliquota d'imposta ordinaria quale misura di protezione dei giovani dall'abuso di consumo.

Nonostante da alcuni anni il consumo pro capite sia in lieve calo, le entrate dall'imposta sulle bevande spiritose sono stabili. Le brevi oscillazioni sono principalmente riconducibili alla produzione frutticola in Svizzera. Nel 2019 la produzione svizzera di acquaviti di specialità e di frutta a granelli è quasi triplicata grazie a una produzione frutticola eccezionalmente elevata l'anno precedente. Di conseguenza, le entrate nette sono risultate 10,9 milioni più elevate dei valori a preventivo. Le entrate senza incidenza sul finanziamento di oltre 1,6 milioni riguardano il cambiamento dell'importo della delimitazione per il mese di dicembre 2019.

Le entrate nette provenienti dall'imposta sulle bevande spiritose preventive per il 2019 (252,0 mio.) vengono calcolate come segue:

Entrate lorde	278 476 362
– meno le restituzioni	-4 142 349
– meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-21 398 053
– meno la quota del Principato del Liechtenstein	-959 668

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 105, 112 e 131; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS 680); O del 15.9.2017 sull'alcool (OLalc; RS 680.11).

Note

Il provento dell'imposta sulle bevande spiritose è a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 252,0 milioni risulta dalle entrate nette pari a 252,0 milioni meno le perdite su debitore.

– Perdite su debitori, quota imposta sulle bevande spiritose (cfr. A202.0125 Perdite su debitori) -8 283

Il 10 % del provento netto dell'imposta sulle bevande spiritose è versato ai Cantoni (25,2 mio.; cfr. A230.0113 Quota dei Cantoni dell'imposta sulle bevande spiritose) e deve essere impiegato per combattere, nelle sue cause e nei suoi effetti, l'abuso di sostanze che generano dipendenza; il restante 90 % è impiegato per cofinanziare i contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali AVS/AI.

– Entrate a favore del finanziamento speciale Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, vedi volume 1 parte B numero 82/34 226 771 208

E110.0111 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	2 743 608 755	2 720 000 000	2 746 818 947	26 818 947	1,0
con incidenza sul finanziamento	2 743 608 755	2 720 000 000	2 704 363 947	-15 636 053	-0,6
senza incidenza sul finanziamento	-	-	42 455 000	42 455 000	-
Risorse generali della Confederazione (imposta di base)	1 236 594 247	1 226 031 000	1 218 853 070	-7 177 930	-0,6
Imposta oli minerali su carburanti per aeromobili	19 703 070	20 310 000	18 892 936	-1 417 064	-7,0
Imposta sugli oli minerali per il FOSTRA	135 210 131	133 969 000	133 328 904	-640 096	-0,5
Rimanenti ricavi a destinazione vincolata	1 352 101 308	1 339 690 000	1 333 289 037	-6 400 963	-0,5

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti.

Le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e dal supplemento fiscale sugli oli minerali gravanti i carburanti si attestano a 4497,7 milioni e sono calate di 65,2 milioni rispetto al 2018 (-1,43 %) e di 22,3 milioni inferiori al valore preventivato per il 2019 (-0,49 %). I minori ricavi risultano dalla conclusione di una causa legale risalente al 2015. In seguito, l'AFD ha dovuto effettuare un pagamento a titolo di transazione pari a 22,9 milioni. In contropartita, è stato possibile sciogliere un accantonamento di 42,5 milioni (ricavi senza incidenza sul finanziamento).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.611); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.613).

Note

Con il 55 % del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti del traffico stradale la Confederazione finanzia parte delle sue spese correlate al traffico stradale (50 % finanziamento speciale per il traffico stradale, 5 % conferimento al FOSTRA), mentre con metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali per aeromobili copre le spese legate al traffico aereo.

- Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale,
vedi volume 1 parte B numero 82/34 1 333 289 037
- Conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato, vedi volume 1 parte D numero 2 133 328 904
- Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aerero,
vedi volume 1 parte B numero 82/34 118 892 936

Cfr. E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimbors di spese di riscossione e 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

E110.0112 SUPPLEMENTO FISCALE SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	1 819 326 090	1 800 000 000	1 822 190 459	22 190 459	1,2
con incidenza sul finanziamento	1 819 326 090	1 800 000 000	1 793 369 459	-6 630 541	-0,4
senza incidenza sul finanziamento	-	-	28 821 000	28 821 000	-
Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 792 411 196	1 772 310 000	1 767 594 316	-4 715 684	-0,3
Supplemento fiscale oli minerali su carburanti aeromobili	26 914 894	27 690 000	25 775 144	-1 914 856	-6,9

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è riscosso sui carburanti. Le motivazioni relative allo sviluppo di queste entrate sono analoghe a quelle per l'imposta di base sugli oli minerali (cfr. E110.0111). In seguito alla conclusione di una causa legale (cfr. E110.0111) è stato possibile sciogliere un accantonamento pari a 28,8 milioni (ricavi senza incidenza sul finanziamento).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86, 87b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.611); O del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.613).

Note

Con il prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia parte delle spese correlate al traffico stradale e aereo.

- Conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato, vedi volume 1 parte D numero 2 1 767 594 316
- Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1 parte B numero 82/34 25 775 144

Cfr. E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti, E102.0102 Rimborso di spese di riscossione, 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA.

E110.0113 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI RISCOSSA SUI COMBUSTIBILI E ALTRO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale	15 283 904	20 000 000	17 175 849	-2 824 151	-14,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	15 283 904	20 000 000	16 968 849	-3 031 151	-15,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	207 000	207 000	-

L'imposta sugli oli minerali è riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione come i combustibili.

Le entrate dall'imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili superano di quasi 1,7 milioni il risultato dell'anno precedente (15,3 mln.) e si attestano di circa 3 milioni al di sotto del valore preventivato. L'ipotesi che il calo delle vendite di carburanti del 2018 (aumento dell'aliquota della tassa sul CO₂ dal 1.1.2018) sarebbe stato compensato nel 2019 è stata confermata solo in parte.

In seguito alla conclusione di una causa legale (cfr. E110.0111) è stato possibile sciogliere un accantonamento pari a 0,2 milioni (ricavi senza incidenza sul finanziamento).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIom; RS 641.61).

E110.0114 IMPOSTA SUGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	398 331 189	440 000 000	406 784 884	-33 215 116	-7,5

Sono assoggettati all'imposta sugli autoveicoli le autovetture vere e proprie, gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di 10 o più persone, nonché gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di merci. Sono previste diverse esenzioni fiscali. L'imposta sugli autoveicoli riscossa all'importazione e, in minima parte, nella fase di fabbricazione in Svizzera ammonta al 4 % del valore.

Rispetto all'anno precedente le entrate sono aumentate di 8,5 milioni, risultando tuttavia di 33,2 milioni al di sotto del valore preventivato. Il numero dei veicoli elettrici importati in esenzione da imposta è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Al momento dell'allestimento del preventivo un incremento così marcato non era prevedibile. L'aumento rispetto al 2018 è riconducibile sia al leggero aumento dei prezzi dei veicoli soggetti all'imposta sia al fabbisogno di recupero del ciclo di valutazione WLTP («worldwide harmonized light vehicle test procedure»).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86b e 131; LF del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); O del 20.11.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut; RS 641.51).

Note

I ricavi sono integralmente destinati a coprire le spese correlate al traffico stradale.

- Conferimento al FOSTRA, conto speciale, vedi volume 1 parte D numero 2

Cfr. 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOSTRA

E110.0115 TASSA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	388 179 603	395 000 000	396 103 544	1 103 544	0,3

I veicoli a motore e i rimorchi che circolano su strade nazionali di prima o seconda classe e non sottostanno alla tassa sul traffico pesante sono assoggettati a una tassa annua di 40 franchi (contrassegno stradale). Determinanti per le entrate sono il numero di veicoli assoggettati all'obbligo del contrassegno (in particolare in Svizzera) e l'andamento del turismo (a livello internazionale), vale a dire i tragitti verso e attraverso la Svizzera.

Le entrate sono aumentate di 7,9 milioni rispetto all'anno precedente. Negli ultimi anni la vendita del contrassegno stradale in Svizzera e all'estero è notevolmente aumentata. Per contro, le vendite al confine da parte dell'AFD sono diminuite.

Le entrate nette provenienti dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali pari a 396,1 milioni sono calcolate in base alle entrate lorde dalle vendite:

– da parte dell'AFD	51 090 602
– all'estero	93 344 981
– sul territorio svizzero da parte di terzi	261 795 469
 Entrate lorde	 406 231 053
– meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-10 127 509

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85a e 86; L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.71).

Note

Il prodotto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 356 452 317 franchi comprende entrate nette di 396 103 544 franchi meno le voci seguenti:

– compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. A202.0123 Compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali)	-37 507 251
– vendita del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	-2 143 976
– controlli del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])	0

Con il prodotto netto la Confederazione finanzia una parte delle spese a suo carico correlate al traffico stradale.

– Conferimento al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato, vedi volume 1 parte D numero 2	356 452 317
---	-------------

Cfr. 806 USTRA/A250.0101 Conferimento al FOOSTRA

E110.0116 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 603 152 653	1 620 000 000	1 589 906 865	-30 093 135	-1,9
Finanziamento dei controlli di polizia sul traffico pesante	22 993 000	29 050 000	26 327 494	-2 722 506	-9,4
Atribuzione al Fondo per i grandi progetti ferroviari	751 013 466	742 525 800	725 263 926	-17 261 874	-2,3
Rimanenti componenti della tassa	11 218 032	13 800 000	12 322 231	-1 477 769	-10,7
Quote dei Cantoni	522 980 555	525 716 700	517 085 713	-8 630 987	-1,6
Costi del traffico pesante non coperti	294 947 600	308 907 500	308 907 500	0	0,0

La Confederazione riscuote la tassa sul traffico pesante per l'utilizzazione di strade pubbliche. Sono assoggettati alla tassa i veicoli a motore e i rimorchi svizzeri ed esteri con un peso totale superiore alle 3,5 tonnellate. La tassa è calcolata in base al peso totale massimo autorizzato del veicolo e ai chilometri percorsi ed è riscossa in base alle emissioni. Per una determinata categoria di veicoli, ossia i pullman e i camper pesanti, la riscossione della tassa avviene in modo forfettario.

Le entrate si attestano di 13,3 milioni al di sotto del risultato dell'anno precedente e di 30,1 milioni al di sotto del valore preventivato. I motivi sono da ricercare in un aumento del traffico più contenuto del previsto nonché in una sostituzione tuttora dinamica del parco veicoli con veicoli moderni e dunque meno inquinanti.

Le entrate nette di 1589,9 milioni provenienti dalla tassa sul traffico pesante vengono calcolate sulla base delle entrate lorde seguenti:

— veicoli stranieri	1 295 778 094
— veicoli svizzeri	430 419 191
— Entrate lorde	1 726 197 284
— meno i costi di riscossione della Confederazione (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	-86 345 208
— meno le restituzioni e la quota del Principato del Liechtenstein	-49 945 211

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art.85 e 196 (n. 2, disposizione transitoria art. 85); LF del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.81).

Note

I proventi della tassa sul traffico pesante sono a destinazione vincolata. Il prodotto netto determinante di 1 551 257 140 franchi comprende entrate nette di 1 589 906 865 franchi dedotti:

— Indennità ai Cantoni (cfr. A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante)	-8 655 400
— indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante (cfr. 806 USTRA/A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante)	-26 327 494
— perdite su debitori, quota TTPCP (cfr. A202.0125 Perdite su debitori)	-3 666 831

Un terzo dei proventi netti della TTPCP è versato ai Cantoni (fr. 517 085 713) e due terzi al massimo nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Con i due terzi (fr. 1 034 171 426) la Confederazione finanzia una parte dei costi non coperti della tassa sul traffico pesante e il suo versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

— Entrate a favore del finanziamento speciale per Assicurazione malattie, vedi volume 1 parte B numero 82/34	308 907 500
— Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, conto speciale, vedi volume 1 parte D numero 1	725 263 926

Cfr. A230.0107 Tassa sul traffico pesante, 316 UFSP/A231.0214 Riduzione individuale dei premi e 802 UFT/A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E110.0117 DAZI D'IMPORTAZIONE

CHF	C		C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019			
Totale	1 103 429 699	1 140 000 000	1 142 771 850	2 771 850	0,2
con incidenza sul finanziamento	1 102 978 092	1 140 000 000	1 142 859 507	2 859 507	0,3
senza incidenza sul finanziamento	451 607	-	-87 657	-87 657	-

Tutte le merci importate o esportate attraverso il confine doganale svizzero devono essere imposte conformemente alla tariffa generale degli allegati 1 e 2 della legge sulla tariffa delle dogane (art. 1 LTD). Sono fatte salve le deroghe previste in trattati, in particolari disposizioni di leggi o in ordinanze del Consiglio federale.

Grazie alla stabilità della situazione congiunturale, le entrate del 2019 corrispondono praticamente al valore iscritto a preventivo. Rispetto all'anno precedente vi è stato un aumento di 39,3 milioni. Circa 30 milioni sono riconducibili ai dazi doganali sui prodotti industriali e i restanti 10 milioni circa ai dazi sui prodotti agricoli.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 131; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 7; L del 9.10.1986 sulla tariffa delle dogane (LTD; RS 632.10), art. 1; O del 18.6.2008 sul libero scambio (RS 632.421.0).

E110.0118 TASSE D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C		C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019			
Totale con incidenza sul finanziamento	108 187 743	110 000 000	117 229 549	7 229 549	6,6

La tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV) è riscossa sulle sostanze, le miscele e gli oggetti riportati negli allegati 1 e 2 dell'ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili. L'aliquota ammonta a 3 franchi per ogni chilogrammo di COV. Il prodotto netto della tassa d'incentivazione sui COV è ridistribuito alla popolazione.

Le entrate hanno superato di circa 7,2 milioni il valore preventivo. Il risultato di un controllo aziendale effettuato a posteriori ha condotto a un aumento delle entrate di 7,5 milioni. Le entrate sono aumentate di circa 9,0 milioni rispetto all'anno precedente. Le entrate annuali dipendono in gran parte dallo stato dell'allestimento dei bilanci COV da parte dei servizi cantonali della protezione dell'ambiente, che influenza sul momento della riscossione della tassa. La differenza si spiega con tale effetto.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa d'incentivazione sui COV/HEL, vedi volume 1 parte B numero 82/34.

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione e E140.0104 Ricavi finanziari.

E110.0119 TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle	1 082 832 607	1 190 000 000	1 172 133 206	-17 866 794	-1,5
con incidenza sul finanziamento	1 082 832 607	1 190 000 000	1 165 668 206	-24 331 794	-2,0
senza incidenza sul finanziamento	-	-	6 465 000	6 465 000	-
Tassa sul CO ₂ , ridistribuzione	802 223 566	768 333 300	912 241 261	143 907 961	18,7
Tassa sul CO ₂ , Programma Edifici	255 609 040	396 666 700	228 426 945	-168 239 755	-42,4
Tassa sul CO ₂ , fondo per le tecnologie	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

La tassa sul CO₂ è una tassa d'incentivazione riscossa sulle emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzazione energetica di combustibili fossili (olio da riscaldamento, gas, carbone e altro).

Le entrate con incidenza sul finanziamento superano di 82,8 milioni i valori del 2018, ma sono di 24,3 milioni inferiori ai valori di preventivo. Le maggiori entrate rispetto all'anno precedente risultano dall'aumento dell'aliquota di tassa, passata da 84 a 96 franchi per tonnellata di CO₂, entrata in vigore il 1.1.2018 ma che ha esplicato appieno i suoi effetti soltanto nel 2019. Inoltre, in seguito alla conclusione di una causa legale (cfr. E110.0111) è stato possibile sciogliere un accantonamento pari a 6,5 milioni (ricavi senza incidenza sul finanziamento).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 74 e 89; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71); O del 30.11.2012 sul CO₂ (RS 641.71).

Note

Nel quadro della destinazione parzialmente vincolata, la Confederazione impiega di regola 1/3 del prodotto netto della tassa sul CO₂ (ma max. 450 mio.), per il Programma Edifici e per i progetti geotermici (max. 30 mio.). Inoltre, vengono impiegati al massimo 25 milioni per il fondo per le tecnologie. I rimanenti proventi e i fondi non utilizzabili conformemente alla destinazione parzialmente vincolata sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia.

Entrate a favore dei seguenti finanziamenti speciali (v. vol. 1 parte B n. 82/34):

- tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie 937 241 261
- tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici 228 426 945

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione, E140.0104 Ricavi finanziari, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie e 805 UFAM/A236.0116 Programma Edifici.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	16 215	-	41	41	-

I ricavi contabilizzati in questo credito sono costituiti da rimborsi di contributi all'importazione.

Note

Cfr. A231.0173 Contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati.

E140.0104 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	5 449 040	6 610 000	21 010 018	14 400 018	217,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	5 449 040	6 610 000	5 312 630	-1 297 370	-19,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	15 697 388	15 697 388	-

I ricavi finanziari comprendono la riscossione di introiti fiscali (interessi di mora, utili conseguiti da valute estere). All'atto del conteggio definitivo dei dazi e dei tributi doganali non garantiti mediante depositi in contanti, è riscosso un interesse del 4,5%, cui si aggiungono eventuali interessi di mora. Gli utili su valute estere risultano dal traffico dei pagamenti in contanti al confine.

I ricavi a titolo di interessi sugli averi (3,5 mio.) e gli utili su valute estere (1,8 mio.) sono di 1,3 milioni inferiori al valore preventivato a causa dei tassi d'interesse più bassi. In seguito alla conclusione di una causa legale (cfr. E110.0111) è stato possibile sciogliere un accantonamento pari a 15,7 milioni (ricavi senza incidenza sul finanziamento).

Le tasse d'incentivazione sui COV e sul CO₂ conteggiate e incassate sono accreditate su un conto fruttifero fino alla ridistribuzione alla popolazione. La Tesoreria federale paga un interesse pari a 7/10 del tasso d'interesse interno. Tuttavia, poiché nel 2019 non vi sono stati ricavi a titolo di interessi, sono venute a mancare anche le entrate destinate ai finanziamenti speciali (cfr. vol. 1 parte B n. 82/34).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10; L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 74; L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAMB; RS 814.01), art. 35a, 35b e 35bbis; O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018); O del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1% (OHEL; RS 814.019); O del 15.10.2003 concernente la tassa d'incentivazione sulla benzina e sull'olio diesel con un tenore di zolfo superiore allo 0,001% (OBDZ; RS 814.020); O del 1.11.2006 sulle dogane (OD; RS 631.07), art. 186; O del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035).

E150.0108 PROVENTO DELLE MULTE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	21 314 932	10 400 000	8 134 526	-2 265 474	-21,8

Il provento delle multe è legato alla riscossione di introiti fiscali (in particolare dazi e IVA) e a false dichiarazioni da parte della persona soggetta alla tassa.

I ricavi si sono attestati al di sotto della media degli ultimi anni. Nel 2018 le entrate sono state molto più elevate per via di un unico caso penale.

Basi giuridiche

L del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), art. 97 e 117 segg.; LF del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); O del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.87); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); L del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); L del 18.3.2016 sulle multe disciplinari (LMD; RS 314.1).

Note

Cfr. E110.0117 Dazi d'importazione e 605 AFC/E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	855 261 295	893 357 400	851 048 846	-42 308 554	-4,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>	9 629 200				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	697 672 932	720 458 900	697 794 617	-22 664 283	-3,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	31 197 201	45 578 300	29 779 926	-15 798 374	-34,7
<i>computo delle prestazioni</i>	126 391 161	127 320 200	123 474 302	-3 845 898	-3,0
Spese per il personale	590 539 540	603 316 700	600 206 039	-3 110 661	-0,5
<i>di cui personale a prestito</i>	7 049	119 000	29 342	-89 658	-75,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	223 859 464	223 128 400	212 890 453	-10 237 947	-4,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	75 282 173	76 261 600	73 662 180	-2 599 420	-3,4
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 160 569	1 060 300	673 704	-386 596	-36,5
Spese di ammortamento	28 971 166	45 578 300	28 441 101	-17 137 199	-37,6
Spese finanziarie	-	-	147 609	147 609	-
Uscite per investimenti	11 891 125	21 334 000	9 363 644	-11 970 356	-56,1
Posti a tempo pieno (Ø)	4 479	4 472	4 481	9	0,2

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di circa 3,1 milioni inferiori al valore preventivato. Per via della struttura d'età, la parte di credito preventivata per i contributi alle assicurazioni sociali non è stata utilizzata completamente (-4,5 mio.). La retribuzione del personale è stata leggermente più elevata (+0,9 mio.), mentre le rimanenti spese per il personale sono state di poco inferiori (-1,0 mio.).

Gli accantonamenti per i saldi vacanze e i saldi ore attivi sono stati aumentati di 1,5 milioni in seguito a saldi attivi più consistenti sia in ambito operativo sia nel servizio amministrativo in relazione a progetti di riorganizzazione.

Affinché tutti i costi interni sostenuti dall'AFD per il personale nel quadro del programma di trasformazione DaziT possano essere rilevati, i dipendenti dell'AFD che partecipano al progetto registrano le prestazioni di progetto in SAP CATS. Nel 2019 i costi complessivi per il personale sono ammontati a circa 6,8 milioni complessivi (70 000 ore), pari a una media di 41 posti a tempo pieno, di cui 27,5 assegnati all'unità organizzativa DaziT (spese per il personale 5,0 mio.).

Il lieve aumento del numero dei posti a tempo pieno si riflette nell'evoluzione della retribuzione del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e d'esercizio (212,9 mio.) sono state di 10,2 milioni inferiori al preventivo. Vi sono residui di credito in particolare nei settori TIC (-2,6 mio.), rimanenti spese di esercizio (-9,9 mio.) nonché beni e servizi non attivabili (-0,8 mio.). Vi è invece stato un maggiore fabbisogno nei settori pigioni e fitti (+1,5 mio.) e rimanente manutenzione (+1,3 mio.).

Spese per beni e servizi informatici

Per beni e servizi informatici (73,7 mio.) sono stati spesi 2,6 milioni in meno del previsto. Le minori spese sono riconducibili prevalentemente a costi di progetto più contenuti per i progetti, in primis nell'ambito del progetto relativo al nuovo sistema di registratori di cassa, poiché il software messo a disposizione dal fornitore di prestazioni non ha soddisfatto le aspettative dell'AFD ed è stato necessario posticiparne l'introduzione (-1,6 mio.).

Per l'esercizio e la manutenzione sono stati spesi 67,8 milioni, di cui 57,4 milioni per fornitori di prestazioni interni alla Confederazione (computo delle prestazioni prevalentemente per l'UFIT). Queste spese riguardano in particolare l'ambiente per la burota (21,1 mio.), la telecomunicazione (12,5 mio.), la TTPCP (3,0 mio.), il portale e-dec (impostazione elettronica all'importazione e all'esportazione: 2,6 mio.), il Datawarehouse (2,4 mio.), la nuova piattaforma NTCS (1,4 mio.) e altre applicazioni specialistiche. 10,4 milioni sono stati spesi per prestazioni di servizi esterne (con incidenza sul finanziamento), in primis per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni TTPCP (6,7 mio.), per i sistemi di aiuto alla condotta del CGCF (0,8 mio.) e per il sistema dei registratori di cassa (0,4 mio.).

Per l'acquisto di apparecchiatura informatica, software e licenze sono stati spesi 1,9 milioni. Si tratta in particolare di licenze nell'ambito dei registratori di cassa (0,1 mio.), del CCN/CSI (canale per la raccolta dei dati ad applicazioni dell'UE e di altri Stati firmatari; 0,1 mio.), di eneXs mobile (applicazione per i controlli mobili di persone e la consultazione di targhe di controllo di veicoli; 0,1 mio.), dello sviluppo ulteriore della gestione degli atti (sostituzione dei dossier cartacei; 0,2 mio.), della ZFA Forensic (soluzione server per l'assunzione di prove nell'ambito delle inchieste penali da parte degli inquirenti doganali; 0,1 mio.), di diverse altre licenze (0,7 mio.) e di apparecchiatura informatica nell'ambito della TTPCP (0,1 mio.).

Per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi o progetti nel settore informatico sono stati spesi 4,0 milioni, principalmente per mantenere fino al 2024 l'impiego del sistema TTPCP II attualmente in servizio (1,8 mio.), COMEAV (applicazione principale nell'ambito dell'alcol e del tabacco; 0,5 mio.) e per il sistema di informazione TTPCP (0,2 mio.).

Spese di consulenza

Le spese di consulenza pari a 0,7 milioni (-0,4 mio.) sono servite a finanziare l'assistenza giuridica (0,2 mio.) e studi di progetto (gestione dei contratti, immagine unitaria e altri progetti di minore entità; 0,5 mio.).

Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (138,6 mio.) sono state di 7,3 milioni inferiori al preventivo. Per l'esercizio e il ripristino di immobili sono stati spesi 17,4 milioni, ossia 0,6 milioni in più del previsto. Le spese supplementari sono riconducibili principalmente a un più elevato consumo elettrico e di riscaldamento nonché a prestazioni di pulizia da parte di terzi (+0,5 mio.). Anche la manutenzione varia (7,8 mio.) ha superato di 1,3 milioni il valore di preventivo. I fondi sono stati utilizzati per la manutenzione nei settori Polycom (3,6 mio.), mezzi di trasporto (3,1 mio.), impianti a raggi X, TTPCP e riparazioni di carattere generale (1,1 mio.).

Le spese per pigioni e fitti (74,0 mio.) hanno superato di 1,5 milioni i valori a preventivo. Il sorpasso di credito è dovuto, da un lato, a stazioni trasmittenti Polycom supplementari (ottimizzazione della rete; +0,7 mio.) e, dall'altro, a locazioni più elevate in seguito al maggiore fabbisogno di superficie di locali, in particolare alla Taubenstrasse (Programma DaziT; +0,6 mio.), e per i nuovi uffici del Controllo dei metalli preziosi (Ginevra e Grand Saconnex; +0,2 mio.). Grazie ai risparmi dell'anno precedente (centralizzazioni), l'evoluzione dei costi è rimasta stabile rispetto all'anno precedente.

Le spese per i beni non attivabili sono ammontati a 1,6 milioni (-0,8 mio.). Il residuo di credito è riconducibile a minori spese negli ambiti armi a canna lunga (-0,4 mio.), controllo di documenti (-0,2 mio.), armi (-0,2 mio.), controllo dei metalli preziosi (-0,2 mio.) ed equipaggiamento (-0,1 mio.). Per contro vi è stato un maggiore fabbisogno per la rete Polycom (+0,2 mio.) e il mobilio (+0,1 mio.).

Le rimanenti spese d'esercizio ammontano a 37,8 milioni (-9,9 mio.). Da un lato, la progressiva digitalizzazione ha come conseguenza un calo delle spese per invii postali e di spedizione (2,6 mio.; -0,5 mio.), dall'altro, il rallentamento del flusso migratorio ha comportato un minor numero di voli con elicottero e quindi spese di trasporto e di carburante più contenute (-3,2 mio.). È stato speso meno del previsto anche per l'equipaggiamento (1,5 mio.; -2,1 mio.); infatti, in vista dell'ulteriore sviluppo dell'AFD sono state dapprima esaurite le scorte di abiti di servizio e ciò ha comportato un minore fabbisogno (-2,3 mio.). Le spese per prestazioni di servizi esterne si sono attestate a 9,3 milioni (-1,6 mio.), nello specifico per prestazioni di laboratorio (3,8 mio.), indennità per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (2,1 mio.), prevenzione dell'alcolismo (1,4 mio.), analisi di tessili e metalli (0,3 mio.) e altro (logistica abbigliamento, Museo delle dogane, rappresentanza legale ecc.). Gli esborsi sono pari a 8,7 milioni e sono quindi stati di 0,5 milioni inferiori all'importo preventivato. Le rimanenti spese d'esercizio pari a 5,2 milioni (-0,8 mio.) riguardano materiale di consumo (1,1 mio.), tasse (0,3 mio.), spese ripetibili (0,2 mio.), il Centro Prestazioni di servizi Personale (2,2 mio.) e il Centro Prestazioni di servizi Finanze (0,3 mio.).

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento pari a 28,4 milioni sono state di 17,1 milioni al di sotto del valore di preventivo. A causa di ritardi nelle procedure di acquisto, non tutti i beni d'investimento sono stati acquistati come pianificato.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti (9,4 mio.) sono di 12,0 milioni inferiori alle attese.

Nell'ambito degli immobili sono stati effettuati investimenti per 1,4 milioni (-5,0 mio.). Le minori uscite sono da ricondurre principalmente alle decisioni di investimento oculate a seguito della nuova strategia immobiliare attualmente in elaborazione e a ritardi nella pianificazione e nell'esecuzione (-2,3 mio.). Sono stati realizzati i progetti di costruzione seguenti: raggruppamento dell'ispettorato doganale nell'edificio FRET a Ginevra-Aeroporto (incluso CMP: 0,7 mio.), ampliamento della sede di Zurigo (0,3 mio.), ampliamento di Chiasso Ferrovia (0,1 mio.), attuazione dell'aumento dell'efficienza dell'ufficio CMP Chiasso (0,1 mio.) e terminale di arrivo a Ginevra-Aeroporto (0,1 mio.).

Le uscite per investimenti nel settore dei beni mobili (7,2 mio.) sono stati di 7,0 milioni inferiori alle attese. Le minori uscite riguardano l'ambito della rete Polycom (-1,9 mio.) e il necessario adeguamento della flotta all'ulteriore sviluppo dell'AFD, che ha causato ritardi nell'acquisto e quindi nella consegna di veicoli (-1,5 mio.). Inoltre, sono state inferiori al previsto le uscite per investimenti a favore del sistema di controllo di confine automatizzato («automated border control», -0,6 mio.), dell'equipaggiamento di rilevamento notturno (-0,3 mio.), dei sistemi di incisione laser per il CMP (-0,2 mio.), nell'ambito della formazione speciale (-0,2 mio.) e per dispositivi di revisione o di misurazione per cisterne (-0,1 mio.).

Per quanto riguarda gli investimenti immateriali, sono stati spesi come previsto 0,8 milioni per licenze di software per il sistema dei registratori di cassa.

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito per 9,6 milioni netti comprendono:

- la compensazione di un credito aggiuntivo (-0,3 mio.) per il contributo di membro a FRONTEX (cfr. A231.0174 Contributi a organizzazioni internazionali);
- trasferimenti pari a 1,3 milioni all'UFCL (-0,5 mio.; collaborazione nel settore immobiliare), all'UFPP (-0,4 mio.; manutenzione ed esercizio Polycom) e all'ODIC (-0,4 mio.; contributo per i posti nell'ambito della cibersicurezza);
- una cessione di 5,9 milioni netti dall'UFTER per ulteriori contributi del datore di lavoro (OPPCPers), apprendisti e praticanti, integrazione professionale e custodia extra familiare di bambini;
- un sorpasso di credito (art. 35 lett. a LFC) pari a 5,3 milioni dovuto all'impiego di riserve a destinazione vincolata per l'acquisto di veicoli (3,4 mio.), immobili (0,7 mio.) e TIC (1,2 mio.).

Note

Le uscite per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi (personale ausiliario esterno incaricato dall'AFD presso i grandi valichi di confine; 2,1 mio.) sono finanziati mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

Versamento di 0,6 milioni alla Cassa di previdenza (fondo speciale secondo l'art. 52 cpv. 1 LFC) per prestazioni finanziarie (mutui, contributi per la formazione e spese di malattia).

Cfr. A202.1062 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC, A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Riscossione di tributi		GP 2: Sicurezza e migrazione		GP 3: Sostegno al commercio internazionale	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	230	225	445	405	142	163
Spese per il personale	155	152	304	284	103	121
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	64	63	119	101	31	35
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	33	30	28	28	11	11
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	0	0	–	0	0
Spese di ammortamento	8	8	16	14	4	5
Spese finanziarie	–	0	–	–	–	0
Uscite per investimenti	3	2	6	6	3	1
Posti a tempo pieno (Ø)	1 228	1 219	2 250	2 298	796	783

Mio. CHF	GP 4: Tutela della salute e dell'ambiente	
	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	39	58
Spese per il personale	28	43
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9	14
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3	4
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0
Spese di ammortamento	1	2
Spese finanziarie	–	0
Uscite per investimenti	1	0
Posti a tempo pieno (Ø)	205	181

A202.0123 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE TASSA PER L'UTILIZZ. STRADE NAZ.

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	36 440 588	38 020 000	37 507 251	-512 749	-1,3

Il compenso a terzi per la vendita dei contrassegni stradali ammonta al 10 % del prezzo dei contrassegni venduti.

Il valore iscritto a preventivo non è stato raggiunto per 0,5 milioni.

Basi giuridiche

L del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), art. 9, 18 e 19; O del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.711), art. 2; O del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), art. 1.

Note

In Svizzera la vendita del contrassegno stradale compete ai Cantoni che, avvalendosi dell'Associazione dei servizi della circolazione (asa), hanno organizzato la vendita attraverso La Posta e il settore automobilistico (garage e aree di servizio). Al confine la vendita dei contrassegni stradali compete all'AFD (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

Il compenso per la vendita di contrassegni stradali da parte di terzi è finanziato mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

A202.0124 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	8 568 105	8 800 000	8 655 400	-144 600	-1,6

La Confederazione corrisponde un importo forfettario ai Cantoni per le spese sostenute per la riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). L'importo forfettario è calcolato in funzione del numero di veicoli immatricolati in ogni Cantone da gestire in correlazione con la TTPCP. Per i primi 1000 veicoli determinanti vengono versati 130 franchi per veicolo e in seguito 65 franchi per ogni veicolo supplementare.

Il valore iscritto a preventivo non è stato raggiunto per 0,1 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTT; RS 641.811), art. 10; O del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.811), art. 45; O del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso alle autorità cantonali per l'esecuzione della tassa sul traffico pesante (RS 641.811.911).

Note

Il compenso dei Cantoni per la riscossione della TTPCP è finanziato mediante la tassa sul traffico pesante (cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A202.0125 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	21 964 048	8 717 000	8 716 541	-459	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		317 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 803 962	8 400 000	5 830 725	-2 569 275	-30,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	15 160 085	317 000	2 885 817	2 568 817	810,4

Complessivamente, sia le perdite su debitori generali (2,2 mln.) sia le perdite su debitori TTPCP (3,7 mln.) sono state inferiori di 2,6 milioni al valore del preventivo. Le perdite su debitori senza incidenza sul finanziamento dovute ai crediti in sospeso alla fine del 2019 negli ambiti della DOGANA e della TTPCP ammontano a 2,9 milioni.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 33, cpv. 3 LFC) pari a circa 0,3 milioni per delcredere senza incidenza sul finanziamento e crediti in sospeso a fine esercizio.

Note

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante, E110.0117 Dazi d'importazione ed E110.0110 Imposta sulle bevande spiritose.

Il delcredere per i crediti sull'IVA dell'AFD è rilevato dall'AFD, che tiene questa contabilità debitori. La contabilizzazione definitiva delle perdite su debitori per l'IVA nel conto economico è effettuata dall'AFC (cfr. AFC 605/A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi).

A202.0126 RETR. DEL PERSONALE E CONTR. DEL DATORE DI LAVORO PREPENS.

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	30 888 604	24 138 900	23 883 603	-255 297	-1,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>107 100</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>30 861 525</i>	<i>24 138 900</i>	<i>23 883 603</i>	<i>-255 297</i>	<i>-1,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>27 080</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Secondo le disposizioni dell'OPers, il rapporto di lavoro degli impiegati del CGCF termina al compimento del 61° anno di età. Inoltre, se al compimento del 58° anno di età i requisiti sono soddisfatti, i collaboratori hanno diritto a un congedo di prepensionamento durante il quale la Confederazione continua a versare lo stipendio e i contributi del datore di lavoro per un periodo massimo di 3 anni.

A fine 2019 le persone in prepensionamento erano 106, per una spesa pari a 17,9 milioni. Nell'anno in rassegna 55 persone sono passate dal congedo di prepensionamento al pensionamento anticipato. Le relative rendite transitorie sono state di circa 6 milioni.

Dal 2008 la Cassa federale di compensazione considera i membri del CGCF durante il congedo di prepensionamento come persone senza attività lucrativa. Il Consiglio federale ha deciso di restituire i contributi AVS già versati dal 1.1.2009 e tuttora da versare ai membri del CGCF in qualità di persone senza attività lucrativa durante il prepensionamento. A seguito di questa decisione, nel 2019 sono stati effettuati rimborsi per 0,05 milioni.

Mutazioni di credito

- Cessione di 0,1 milioni dall'UFPER per misure salariali.

Basi giuridiche

O del 3.7.2001 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), art. 34; O del 21.5.2008 concernente modifiche del diritto federale in seguito al cambiamento di primato presso PUBLICA (RU 2008 2181); O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

Note

Secondo l'OPPCPers, l'attuale soluzione di prepensionamento è sostituita da una soluzione assicurativa. I mezzi centralizzati a tal fine presso l'UFPER vengono ceduti alle unità amministrative durante l'anno a seconda delle necessità. La soluzione di prepensionamento secondo il diritto previgente rimane valida per i membri del CGCF che avevano già compiuto il 53° anno d'età all'entrata in vigore dell'OPPCPers (1.7.2013) e quindi il 58° il 1.7.2018; pertanto scade alla fine del 2021.

Cfr. UPER 614/A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

A202.0162 RINNOVO TOTALE E MODERNIZZAZIONE APPLICAZIONE TIC

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	10 535 983	33 641 000	30 886 760	-2 754 240	-8,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>2 741 000</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>2 266 621</i>	<i>33 641 000</i>	<i>9 534 708</i>	<i>-24 106 292</i>	<i>-71,7</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>147 565</i>	<i>147 565</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>8 269 363</i>	<i>-</i>	<i>21 204 487</i>	<i>21 204 487</i>	<i>-</i>

Il rinnovo dell'ambiente TIC nell'ambito della trasformazione globale dell'AFD (programma DaziT) è una priorità strategica. DaziT prevede la verifica e la semplificazione dei processi aziendali, l'adeguamento dell'organizzazione e la garanzia di un adeguato supporto in ambito informatico.

Il programma DaziT persegue i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione integrale delle operazioni: sarà possibile sfruttare appieno le semplificazioni nei rapporti interni ed esterni rese oggi possibili dalla tecnologia potranno essere sfruttate appieno, consentendo di risparmiare a tutti i livelli sul piano del dispendio amministrativo;
- vicinanza ai clienti e mobilità: i clienti potranno entrare in contatto con l'AFD in qualsiasi momento e ovunque si trovino, comunicare con essa, accedere ai suoi servizi e utilizzarli senza interruzione dei media e con un dispendio minimo;
- organizzazione agile e reattiva: l'AFD avrà la capacità tecnologica e organizzativa di progettarsi rapidamente verso nuove sfide in collaborazione con partner in Svizzera e all'estero (ad es. per la sorveglianza coordinata dell'area di confine).

Il programma DaziT è gestito come progetto chiave TIC della Confederazione ed è periodicamente sottoposto a verifica dal Controllo federale delle finanze (CDF). Inoltre, alcuni progetti sono valutati dall'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) nel corso della loro fase iniziale.

Le spese totali del programma DaziT ammontano a circa 427,0 milioni, 393,0 milioni dei quali sono destinati a probabili prestazioni di terzi e del fornitore di prestazioni interno (UFIT). Le uscite una tantum finalizzate al progetto sono pari a circa 315 milioni, mentre le spese per la messa in esercizio graduale delle nuove TIC ammontano a circa 78 milioni. Altri 34 milioni circa sono destinati alle prestazioni proprie in materia di personale per la realizzazione del progetto.

Il 12.9.2017 il Parlamento ha stanziato un credito complessivo di oltre 393 milioni per il programma DaziT (FF 2017 5491) costituito da 8 crediti d'impegno (7 per progetti e 1 per le riserve):

- A) Gestione e trasformazione (33,5 mio.);
- B) Basi TIC (68,9 mio.);
- C) Portale e clienti (43,5 mio.);
- D) Redesign traffico merci (66,1 mio.);
- E) Redesign tributi (57,7 mio.);
- F) Servizi condivisi (62 mio.);
- G) Controllo e risultati (29,6 mio.);
- H) Riserve (31,7 mio.).

Il credito complessivo verrà sbloccato in 4 tranches. Il 12.9.2017 il Parlamento ha sbloccato il credito d'impegno per la 1a tranche e il 27.11.2018 il capo del DFF ha sbloccato la tranche 1b. La 2a tranche è stata autorizzata il 20.11.2019 dal Consiglio federale. Le tranches 3 e 4 saranno richieste al Consiglio federale a tempo debito.

1. tranne 1: Creazione delle basi e ottimizzazione del traffico delle merci (2018–2024) e riserve (194,7 mio.; suddivisi nelle tranches 1A [71,7 mio.] e 1B [123 mio.]);
2. tranne 2: Consolidamento dei dati e ottimizzazione dei tributi (2020–2024; 89,6 mio.);
3. tranne 3: Consolidamento delle applicazioni e ottimizzazione dei controlli e dei rapporti (2022–2026; 59,2 mio.);
4. tranne 4: Armonizzazione dell'architettura e ottimizzazione dell'analisi dei rischi (2024–2026; 49,5 mio.).

Del credito a preventivo di 33,6 milioni (incluso l'impiego di riserve pari a 2,7 mio.) sono stati utilizzati 30,9 milioni e risulta pertanto un residuo di credito di 2,8 milioni.

- Progetto A) Gestione e trasformazione (P18: 4,5 mio.; utilizzati: 5,9 mio.; maggiore fabbisogno: 1,4 mio.)
- Progetto B) Basi TIC (P18: 11,9 mio.; utilizzati: 13,1 mio.; maggiore fabbisogno 1,2 mio.)
- Progetto C) Portale e clienti (P18: 8,0 mio.; utilizzati: 2,6 mio.; minore fabbisogno: 5,4 mio.)
- Progetto D) Redesign traffico merci (P18: 9,2 mio.; utilizzati: 9,3 mio.; maggiore fabbisogno: 0,1 mio.)

Progetto A) Gestione e trasformazione

Le strutture di programma sono state semplificate e i processi decisionali notevolmente abbreviati. Per DaziT, ad agosto 2019 è stata introdotta la metodologia agile Scaled Agile Framework (SAFe) e il relativo know-how è stato ampliato e incentivato attivamente. Le dipendenze tra i progetti vengono rilevate sistematicamente e gestite in maniera attiva. A medio termine la gestione di tutti i progetti avverrà globalmente e a livello superiore. La conformità secondo HERMES è garantita a livello di direzione del programma e i requisiti dell'ODIC sono rispettati. Inoltre, è stato creato un gruppo di coordinamento Transformation, al fine di armonizzare il programma DaziT e l'ulteriore sviluppo organizzativo dell'AFD e per centralizzarne il coordinamento.

Progetto B) Basi TIC

Dopo l'unione dei progetti Gestione dei clienti e Creazione della piattaforma dei dati di base è stato possibile creare l'ambiente SAP. Su questa base, a gennaio 2020 ah potuto essere avviata la produzione con SAP MDG. Le sinergie con il progetto SUPERB dell'Amministrazione federale sono già state sfruttate e i due progetti vengono armonizzati regolarmente.

Progetto C) Portale e clienti

Portale elettronico: in collaborazione con vari partner interni alla Confederazione (SG-DFF, ODIC, UFIT, AFC, DIP) i lavori per il portale delle transazioni per la Confederazione avanzano e il collegamento delle prime applicazioni specialistiche dovrebbe avvenire nel primo trimestre del 2020.

Progetto D) Redesign traffico merci

Per poter sfruttare al meglio l'armonizzazione e le sinergie dei singoli progetti in questo ambito, l'intero progetto è stato riorganizzato e sarà gestito in un cosiddetto «value stream» (in base alla metodologia SAFe). Il progetto Semplificazioni specialistiche ha fornito basi essenziali per l'ulteriore attuazione nel settore del traffico delle merci e dei tributi. La fase sperimentale dell'app Activ (riconoscimento e attivazione automatici di dichiarazioni) è stata ampliata dopo il buon esito dei primi risultati. Inoltre, sono state poste le basi per l'attuazione delle decisioni elettroniche, che saranno attivate nel 2020. I progetti e i lavori in vari ambiti dell'importazione, del transito e dell'esportazione sono stati avviati.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 35 lett. a LFC) pari a 2,7 milioni dovuto all'impiego di riserve a destinazione vincolata per i progetti B) Basi TIC (1,7 mio.) e D) Redesign traffico merci (1,041 mio.).

Note

In relazione al programma DaziT, alcune prestazioni proprie (in particolare le risorse di personale) e alcuni ammortamenti sono finanziati mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) anziché attraverso il credito A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC.

Il vecchio ambiente TIC dovrà temporaneamente continuare a funzionare in parallelo alle nuove applicazioni.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «DaziT A) Gestione e trasformazione» (V0301.00), «DaziT B) Basi TIC» (V0301.01), «DaziT C) Portale e clienti» (V0301.02), «DaziT D) Redesign traffico merci» (V0301.03), «DaziT E) Redesign tributi» (V0301.04), «DaziT F) Servizi condivisi» (V0301.05), «DaziT G) Controllo e risultati» (V0301.06) e «DaziT H) Riserve» (V0301.07), vedi volume 1 parte C numero 12.

Cfr. 601 SG-DFF/A202.0114 Pool di risorse dipartimentale.

A202.0163 SALVAGUARDIA DEL VALORE DI POLYCOM

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	569 062	8 379 700	7 464 179	-915 521	-10,9
con incidenza sul finanziamento	69 062	8 379 700	7 464 179	-915 521	-10,9
senza incidenza sul finanziamento	500 000	-	-	-	-

Secondo la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC), la Confederazione è tra l'altro responsabile di garantire i sistemi telematici. Il sistema radio di sicurezza Polycom è una rete radio di sicurezza sempre attiva delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza in Svizzera (polizia, pompieri, organizzazioni sanitarie di salvataggio, protezione civile, addetti alla manutenzione delle strade nazionali, UFPP e AFD). Il sistema è costituito da circa 750 stazioni base, 250 delle quali gestite dall'AFD. L'UFPP è responsabile dell'allestimento e della gestione delle componenti nazionali di Polycom.

Polycom continuerà a essere impiegato almeno fino al 2030. Le misure di salvaguardia del valore necessarie a tal fine sono state adottate nel 2017. Il progetto chiave Salvaguardia del valore di Polycom è gestito dalla Confederazione e sottoposto periodicamente a verifica dal Controllo federale delle finanze (CDF).

Per la Confederazione le spese complessive per il progetto summenzionato nel periodo 2016–2030 ammontano a 500 milioni. Di questi, 326,6 milioni riguardano prestazioni proprie dell'Amministrazione federale (AFD: 161,0 mio.; UFPP: 165,6 mio.). Altri 13,8 milioni sono già stati utilizzati nel 2016 per i lavori di sviluppo. I rimanenti 159,6 milioni riguardano le prestazioni di servizi di terzi e sono coperti da un credito complessivo.

Il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato il credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom (159,6 mio.), ripartito in 2 crediti d'impegno per:

- lo sviluppo, l'acquisto e l'esercizio della nuova tecnologia presso l'UFPP (94,2 mio.);
- la sostituzione delle stazioni di base del CGCF nell'AFD (65,4 mio.).

Il progetto si svolge in 2 fasi: il 6.12.2016 il Parlamento ha approvato i crediti d'impegno per la 1^a fase (72,4 mio., di cui 14,2 mio. AFD), mentre il 20.6.2018 il Consiglio federale ha approvato quelli per la 2^a tappa (87,2 mio., di cui 51,2 mio. AFD). I progetti dei settori di competenza dell'AFD sono suddivisi in tappe. La pianificazione rispetto al messaggio è concretizzata nel modo seguente:

- 1^a tappa: adeguamenti dei sistemi periferici (ponti radio e multiplexer; 2017–2023);
- 2^a tappa: conclusione degli adeguamenti dei sistemi periferici, sostituzione delle stazioni base e allacciamento delle centrali operative dell'AFD (2019–2025).

Alla fine del 2019 l'attuazione del progetto da parte dell'AFD presentava un ritardo di circa 2 anni dall'avvio del progetto.

La maggior parte dei mezzi preventivi è stata utilizzata. Il contratto per la sostituzione delle stazioni base (2^a tappa) è stato concluso e 7,5 milioni sono già stati versati a titolo di acconto.

Il bando di concorso OMC per la sostituzione delle componenti di ponti radio e multiplexer per la commutazione selettiva dei segnali MUX è stato pubblicato nell'estate del 2017, ma è stato sospeso fino a fine 2019 a causa di un ricorso contro la decisione di aggiudicazione. Il bando di concorso verrà ripubblicato nel 2020. A seguito della conclusione della causa legale è stato possibile sciogliere l'accantonamento per un'eventuale indennità processuale di 0,5 milioni (cfr. E100.0001). Poiché il ponte radio («backbone») costituisce la base dell'intera migrazione, per il progetto sono stati impiegati solo importi esigui per consulenze esterne in relazione al bando OMC. Le spese per gli acquisti dovranno quindi essere sostenute più avanti. Il programma di rollout dei sistemi di ponti radio (1^a tappa) dipende anche dal rollout delle stazioni di base (2^a tappa).

Basi giuridiche

LF del 4.10.2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (RS 520.1), art. 43 cpv. 1 lett. b e art. 71 cpv. 1 lett. f.

Note

Credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0281.00), vedi volume 1 parte C numero 12.

Le prestazioni proprie per le risorse di personale nonché per l'esercizio e la manutenzione di Polycom sono finanziate mediante il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale; c. 10,5 mio. all'anno).

Cfr. 506 UFPP/A202.0164 Salvaguardia del valore di Polycom; credito d'impegno «Salvaguardia del valore di Polycom» (V0280.00), vedi volume 1 parte C numero 12.

A202.0168 PROGR. RINN. PIATTAFORMA SIST. RILEVAMENTO DEI DATI (ESYSP)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	303 696	603 620	603 615	-5	0,0
di cui mutazioni di credito	603 620				
con incidenza sul finanziamento	-	603 620	349 084	-254 536	-42,2
computo delle prestazioni	303 696	-	254 531	254 531	-

L'attuale «Piattaforma di sistema e-Document», entrata in funzione nel 2010, garantisce il rilevamento di dati biometrici, impronte digitali e immagini facciali. La piattaforma è usata nelle applicazioni per emettere i passaporti e le carte d'identità svizzeri (ISA), i visti (ORBIS), le carte di soggiorno biometriche (SIMIC) nonché i documenti di viaggio per stranieri (ISR) (c. 1,5 milio. di rilevamenti annui). Inoltre la piattaforma di sistema viene usata per il controllo e la verifica dei dati biometrici dei passaporti svizzeri e delle carte di soggiorno biometriche per stranieri da parte delle autorità preposte ai controlli di frontiera. Le componenti essenziali di questa piattaforma hanno un ciclo di vita di massimo 10 anni, il che rende necessaria una sostituzione. Il rinnovo avviene nell'ambito del programma ESYSP sotto la guida della SEM, cui partecipano anche fedpol, DFAE, AFD e servizi cantonali.

Dal 2018 i fondi per il programma ESYSP sono iscritti a livello centrale presso la SEM in un credito collettivo, con corrispondenti cessioni infra-annuali alle unità amministrative partecipanti. In precedenza, i mezzi inizialmente iscritti a livello decentrale presso la SEM, fedpol, il DFAE e l'AFD per la fase 1 sono stati centralizzati alla SEM senza incidenza sul bilancio. Il fabbisogno complessivo per la 1^a tappa del credito d'impegno concernente diverse unità amministrative ammonta a 13,3 milioni.

I fondi ceduti all'AFD sono stati impiegati nel quadro delle convenzioni sulle prestazioni.

Mutazioni di credito

- Cessione della SEM pari a 0,6 milioni netti.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma di attuazione e aggiornamento piattaforma di sistema (ESYSP)» (V0296.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Cfr. 420 SEM/A202.0167 Programma concernente il rinnovo della piattaforma di sistema (ESYSP).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	7 266 000	7 266 000
Costituzione dal consuntivo 2018	1 900 000	28 399 000	30 299 000
Scioglimento	-	-9 616 000	-9 616 000
Saldo finale al 31.12.2019	1 900 000	26 049 000	27 949 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	17 671 000	17 671 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel 2019 sono state sciolte riserve pari a 9,6 milioni, di cui 8,1 milioni sono stati impiegati e 1,5 milioni non sono stati utilizzati:

- *FAMIX* (fr. 780 000): a causa di problemi con l'applicazione centrale e-dec (sistema di dichiarazione doganale), nel 2018 è stata costituita una task force. I relativi lavori nell'ambito di FAMIX (migrazione delle linee di produzione Java e Unix) erano stati interrotti e sono stati eseguiti nel 2019;
- *migrazione del server di Windows* (fr. 75 000): i lavori sono stati ripresi e conclusi nel 2019 (fr. 67 000 impiegati). L'importo residuo (fr. 8000) è stato sciolto senza incidenza sul risultato; *SPL2020* (fr. 365 000): il ciclo di vita degli Operator PC (PC specifici del CGCF, incluso AFIS) è stato chiuso;

- *veicoli di servizio* (fr. 3 389 000): nel 2019 sono stati consegnati 49 dei 52 veicoli acquistati nel 2018 per un valore complessivo di 3,2 milioni. Poiché 3 veicoli sono stati consegnati già nel 2018, l'importo residuo di 0,2 milioni è stato sciolto senza incidenza sul risultato;
- *veicoli di servizio* (fr. 266 000): 3 veicoli acquistati nel 2017 sono stati consegnati nel 2019. I 40 000 franchi non utilizzati sono pertanto stati sciolti senza incidenza sul risultato;
- *controllo dei metalli preziosi (CMP) Ginevra* (fr. 1 000 000): a causa di ritardi nella pianificazione e nella costruzione di immobili, il progetto è stato completato solo nel 2019. L'importo residuo di 0,3 milioni è stato sciolto senza incidenza sul risultato;
- *ricetrasmettenti* (fr. 1 000 000): nel 2017, a causa di ritardi nella fornitura di 400 ricetrasmettenti, sono state costituite riserve a destinazione vincolata. Dato che la fornitura e la fatturazione sono avvenute già nel 2018, le riserve non hanno dovuto essere impiegate e sono pertanto state sciolte senza incidenza sul risultato;
- *DaziT progetto B) Basi TIC, Dati di base* (fr. 1 700 000): un PoC («proof of concept») ha permesso di designare SAP quale sistema standard per la soluzione MDM («master data management») con MDG («master data governance») per DaziT. Il progetto Gestione dei dati dei clienti è stato quindi unito al progetto Dati di base allo scopo di sfruttare le sinergie. L'esecuzione del PoC ha causato un differimento. Nel 2019 è stato possibile raggiungere gli obiettivi definiti, pertanto una parte della riserva è stata impiegata (1,7 mio.; residuo di 2,9 mio.);
- *DaziT progetto D) Redesign traffico merci, Modernizzazione tecnica di e-dec* (fr. 1 041 000): dopo una lunga sospensione a breve termine del progetto nel 2018, nel 2019 è stato possibile attuare le misure volte a migliorare la stabilità definite da una task force.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

– Riserve generali	0
– Riserve a destinazione vincolata	17 671 000
– Totale riserve	17 671 000

Dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 14 021 000

Veicoli di servizio 2019 (fr. 5 409 000): era previsto l'acquisto di 62 veicoli di servizio. A causa di ritardi nella fornitura da parte di BMW (20 veicoli) e AMAG (42 veicoli), più precisamente da parte dei costruttori o fornitori, probabilmente i veicoli potranno essere consegnati solo nel 2020.

BASLA, Impianti doganali a controlli nazionali abbinati Transito (fr. 700 000): nel 2019 era stata prevista l'installazione di cabine sopraelevate sull'impianto doganale a controlli nazionali abbinati di Basel-St. Louis Autobahn (BASLA). Questi lavori di sovrastruttura sono legati alle misure del genio civile diretti dalla Francia e interessano lo spazio di carico. I lavori da parte della Francia sono in ritardo e saranno avviati soltanto nell'estate 2020. Le cabine sopraelevate potranno quindi essere installate solo verso la fine del 2020.

Posto guardie di confine Basel Bahn (fr. 150 000): nel 2019 era previsto l'ampliamento da parte dei locatari del posto guardie di confine Basel Bahn. L'ampliamento interessa l'edificio delle FFS, attualmente in fase di risanamento totale. I lavori di risanamento hanno subito dei ritardi anche a causa di adeguamenti urbanistici e che concernono la cura di monumenti storici. Le misure edili dell'AFD potranno essere avviate, presumibilmente, solo nel 2020, una volta conclusi i lavori alla struttura di base dell'edificio delle FFS.

Chiasso Ferrovia (fr. 150 000): la finalizzazione dell'ampliamento da parte dei locatari del posto guardie di confine Chiasso Ferrovia era prevista per il 2019. A causa di ritardi nella costruzione da parte della committente FFS, il progetto non è stato attuato come previsto. L'avvio dei lavori finali da parte delle FFS è previsto per l'inizio del 2020.

Stabio-Confine (fr. 1 000 000): nel 2019 era prevista la realizzazione di un progetto di costruzione presso il valico di Stabio-Confine. Il progetto è stato bloccato dall'Italia. L'attuazione è prevista per il 2020 o 2021.

Thayngen, manutenzione degli impianti edili e del genio civile (fr. 250 000): nel 2019 erano previste delle misure di manutenzione a impianti edili e del genio civile a Thayngen. A causa di carenza di personale presso l'organo responsabile delle costruzioni (Germania) si sono verificati dei ritardi. Le misure saranno attuate nel 2020.

Impianto doganale a controlli nazionali abbinati Riehen-Grenzach, nuova cabina con tettoia (fr. 55 000): la conclusione dei lavori di costruzione della nuova cabina con tettoia all'impianto doganale a controlli nazionali abbinati di Riehen-Grenzach era prevista per il 2019. A causa di ritardi nella costruzione, il progetto si concluderà solo nella primavera del 2020.

Hi-Scan impianto a raggi X per bagagli (fr. 247 000): gli impianti avrebbero dovuto essere consegnati nel 2019. A causa di ritardi da parte del fornitore Nuctech in Cina e di problemi con il fornitore degli accessori, la consegna avverrà presumibilmente nel 2020.

Sistemi di incisione laser per il CMP (fr. 200 000): la concentrazione degli acquisti ha reso necessaria la pubblicazione di un bando OMC, che ha comportato ritardi. Il bando è stato pubblicato nel 2019, ma la consegna e la fatturazione avverranno a partire dal 2020.

Acquisizione di armi a canna lunga (fr. 400 000): a causa di problemi di risorse e di infrastruttura da parte di armasuisse non è stato possibile acquisire armi a canna lunga come previsto. Il progetto sarà ripreso solo nella primavera del 2020. Attualmente non è noto quando verranno impiegati i mezzi.

Armadi per le armi (fr. 730 000): i ritardi che si sono verificati nell'acquisto delle armi a canna lunga hanno reso superflua anche la fornitura degli armadi per le armi nel 2019. Il progetto sarà ripreso nel 2020 in correlazione con la modifica e l'acquisizione delle armi a canna lunga. Attualmente non è noto quando verranno impiegati i mezzi, ma il progetto è mantenuto.

Polycom, adeguamento di ubicazioni (fr. 1 950 000): l'inizializzazione degli adeguamenti previsti alle stazioni trasmittenti di Albula, Basel Novartis e Riehen nel 2019 si è rivelata più difficoltosa del previsto. A causa dei complessi accertamenti, l'attuazione subisce ritardi e avverrà nel 2020.

Gestione della flotta (fr. 900 000): nel 2019 era previsto l'acquisto di uno strumento di gestione della flotta. L'ulteriore sviluppo dell'AFD ha cambiato le esigenze per quanto concerne l'acquisto di nuovi tipi di veicoli e del software. L'attuazione avverrà pertanto solo a partire dal 2020.

Gestione del personale ID-Center (fr. 250 000): la conclusione della fase di progettazione subisce dei ritardi fino alla fine di aprile 2020, in particolare a causa di questioni in sospeso relative all'acquisto. I fondi previsti per la fase di realizzazione potranno essere utilizzati solo in seguito.

Sistema di gestione del Campus AFD (fr. 170 000): la conclusione della fase di progettazione è stata rinviata a causa dell'interdipendenza con il progetto SAP-SuccessFactors-Lösung für Schulungen dell'UFPER e delle domande ancora in sospeso. Le nuove scadenze per la conclusione delle fasi di progetto saranno fissate all'inizio del 2020. Si prevede che i fondi saranno impiegati nel 2020.

Nuovo sistema di registratori di cassa (fr. 1 450 000): nel 2019 era prevista l'introduzione del nuovo sistema di registratori di cassa. Il software messo a disposizione dal fornitore di servizi non adempiva i requisiti e le aspettative dell'AFD in termini di flessibilità, semplicità e usabilità. Di conseguenza, l'introduzione è stata posticipata alla seconda metà del 2020.

Museo delle dogane a Cantine di Gandria (fr. 60 000): contrariamente a quanto previsto, nel 2019 non è stato possibile realizzare progetti espositivi, in quanto l'esercizio e la manutenzione del Museo sono affidati a un fornitore di servizi esterno e quindi l'organizzazione dei processi risulta più onerosa. Per i progetti previsti è stato necessario chiedere un secondo preventivo e ciò ha provocato ritardi.

Dal credito A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC 2 750 000

DaziT progetto C) Portale e clienti, Portale elettronico (fr. 2 750 000): grazie alla riorganizzazione del progetto, ossia l'ulteriore sviluppo congiunto con il Portale delle transazioni del DFF e la conseguente nuova ripartizione dei compiti (SG-DFF, DIP, AFC, UFIT e AFD), nel 2019 le spese sono state più contenute del previsto. I costi per il collegamento delle applicazioni specialistiche e mobili al portale vengono quindi trasferiti agli anni successivi.

Dal credito A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom 900 000

Salvaguardia del valore di Polycom (fr. 900 000): il tribunale si è pronunciato sui due ricorsi contro il bando OMC concernenti errori procedurali formali e il ritiro del bando OMC alla fine del 2019. Pertanto, i fondi stanziati per l'acquisto non hanno potuto essere impiegati nel 2019 come previsto. Il bando verrà pubblicato nuovamente nel 2020, quindi probabilmente i fondi potranno essere utilizzati nel 2021.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

A230.0107 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	522 980 555	525 716 700	517 085 713	-8 630 987	-1,6

Un terzo del provento netto proveniente dalla TTPCP è versato ai Cantoni.

Le spese sono di 8,1 milioni inferiori al valore di preventivo. Le minori entrate della TTPCP (-30,1 mio.) hanno generato una diminuzione delle quote dei Cantoni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 85; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19.

Note

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

A231.0174 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	14 269 845	16 274 000	16 243 180	-30 820	-0,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>		300 000			

Il presente credito serve principalmente per finanziare il contributo svizzero all'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dello spazio Schengen (Frontex).

Inizialmente per FRONTEX era previsto un contributo di 15,8 milioni, ma all'inizio del 2019 il budget dell'agenzia è stato aumentato. Per questo motivo è stato stanziato un credito aggiuntivo di 0,3 milioni. I restanti 0,2 milioni riguardano il contributo di membro all'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD, fr. 178 267 020) e un importo in relazione alla convenzione concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (fr. 8900).

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo al credito a preventivo (0,3 mio.) per il contributo di membro a FRONTEX, compensato mediante il conto A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Basi giuridiche

DF del 3.10.2008 che approva e traspone gli scambi di note tra la Svizzera e la Comunità europea relativi al recepimento del regolamento FRONTEX e del regolamento RABIT (sviluppo dell'acquis di Schengen; RU 2009 4583); DF del 15.12.2017 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'Unione europea concernente il recepimento del regolamento (UE) 2016/1624 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (sviluppo dell'acquis di Schengen; FF 2017 6779); convenzione del 17.12.1950 che istituisce un consiglio di cooperazione doganale (RS 0.631.121.2); convenzione del 15.11.1972 concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (RS 0.941.31).

Note

Cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

A231.0173 CONTRIBUTI ALL'ESPORTAZ. PER PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	94 600 000	–	–	–	–
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	94 600 000	–	5 833 300	5 833 300	–
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	–	–	-5 833 300	-5 833 300	–

In virtù della cosiddetta «legge sul cioccolato», la Confederazione ha versato contributi all'esportazione alle imprese dell'industria alimentare che esportano latte e cereali svizzeri sotto forma di prodotti agricoli trasformati come cioccolata, biscotti, paste, alimenti per bambini o bevande a base di latte. I contributi all'esportazione servono a compensare, interamente o in parte, gli svantaggi concorrenziali dovuti ai prezzi più alti delle materie prime svizzere.

Alla Conferenza dei ministri dell'OMC tenutasi il 22.12.2015 è stata decisa l'abolizione di tutti i sussidi all'esportazione. Sulla base di questa decisione, dal 2019 non vengono più versati sussidi all'esportazione. I fondi sono invece stati trasferiti senza incidenza sul bilancio nei limiti di spesa agricoli. Per i sussidi alle esportazioni di dicembre 2018, all'inizio del 2019 è stata stornata e utilizzata una delimitazione pari a 5,8 milioni.

Basi giuridiche

L del 13.12.1974 su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (RS 632.111.72); O del 23.11.2011 sui contributi all'esportazione (RS 632.111.723); O del DFF del 9.1.2012 sulle aliquote dei contributi all'esportazione dei prodotti agricoli di base (RS 632.111.723.1).

Note

Cfr. 708 UFAG, A231.0230 Supplementi nel settore lattiero e A231.0382 Supplemento per i cereali.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

A230.0113 QUOTA DEI CANTONI SULL'IMPOSTA SULLE BEVANDE SPIRITOSE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	24 789 959	25 204 000	25 196 800	-7 200	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>			1 117 000		

Il 10 % del prodotto netto dell'imposta sulle bevande spiritose («decima dell'alcol») viene versato ai Cantoni e deve essere impiegato per la lotta contro le cause e gli effetti dell'alcolismo, dell'abuso di stupefacenti, di medicamenti o di altre sostanze che provocano dipendenza. I Cantoni rendono conto dell'utilizzo dei mezzi in un rapporto all'attenzione dell'AFD. La ripartizione ai Cantoni avviene in funzione della loro popolazione residente. Sono determinanti le cifre dell'ultimo rilevamento dell'Ufficio federale di statistica (UST) sulla popolazione residente media.

Grazie alla massiccia produzione frutticola, le entrate provenienti dall'imposta sulle bevande spiritose sono aumentate. Ciò ha portato a un incremento della quota dei Cantoni.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 34 cpv. 3 LFC) pari a 1,1 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 112 e 131; L del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS 680), art. 44 e 45.

Note

Nel quadro del trasferimento dei compiti della RFA all'AFD, dal 2018 l'imposta sulle bevande spiritose viene contabilizzata dall'AFD.

Cfr. E110.0110 Imposizione delle bevande spiritose

ALTRI CREDITI

A240.0104 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	3 973 765	104 400	23 939	-80 461	-77,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	76 377	104 400	23 939	-80 461	-77,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	3 897 388	-	-	-	-

Le spese finanziarie sono legate in particolare alla riscossione di introiti fiscali (ad es. interessi rimuneratori, commissioni).

ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Orientare l'informatica della Confederazione verso la trasformazione digitale;
- potenziare la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni;
- migliorare la sicurezza informatica della Confederazione;
- sviluppare ulteriormente la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI);
- potenziare la direzione e la gestione delle TIC a livello di Confederazione e aumentare la quota di successo di progetti chiave e grandi progetti TIC, in particolare attraverso una metodica uniforme, un portafoglio TIC della Confederazione completo e coordinato come pure direttive rinnovate;
- gestire i servizi standard TIC tenendo conto dei requisiti delle unità amministrative, della redditività e della sicurezza;
- modernizzare i processi di supporto dell'Amministrazione federale (programma SUPERB).

PROGETTI NEL 2019

- Strategia TIC della Confederazione 2020–2023: decisione del Consiglio federale;
- strategia di e-government Svizzera 2020–2023: decisione del Consiglio federale;
- modello operativo per la rete integrata dei centri di calcolo 2025: decisione del Consiglio federale;
- processi di supporto nell'Amministrazione federale e di sistemi rilevanti per l'attività nel DDPS: adozione da parte del Consiglio federale del messaggio concernente la strategia «ERP-TIC 2023» (programmi SUPERB/ERPSYSVAR).

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe sono state completate in parte, con le eccezioni seguenti:

strategia TIC della Confederazione: il Consiglio federale ha approvato i punti fondamentali della strategia, la cui finalizzazione ha tuttavia subito ritardi rispetto alla pianificazione iniziale ed è ora prevista per la primavera 2020. Il motivo risiede nel fatto che la strategia TIC sarà armonizzata con la futura impostazione a livello interdipartimentale della gestione TIC dell'Amministrazione federale. Tale impostazione non era ancora concretizzata a fine 2019.

Modello operativo per la rete integrata dei centri di calcolo 2025: i relativi lavori devono tenere conto della Strategia «Cloud ibrido della Confederazione», che dovrà essere presentata al Consiglio federale entro la fine del 2020, ciò che comporta un differimento del progetto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–C18 in %
Ricavi	2,0	9,3	5,1	3,2	162,0
Spese	55,8	95,6	73,0	17,2	30,8
Spese proprie	55,8	95,6	73,0	17,2	30,8
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–

COMMENTO

La prima rifatturazione delle prestazioni della nuova piattaforma per la digitalizzazione (DIP) ha comportato un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente.

Nel confronto con l'esercizio precedente le spese proprie sono cresciute per effetto di fattori contrastanti: se, da un lato, a fine marzo 2019 è stata conclusa con successo la migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro (nel quadro del Programma SPL2020; -5,4 mio.), dall'altro le spese sono aumentate, in particolare per la modernizzazione dei processi di supporto della Confederazione (SUPERB; +14,6 mio.), la piattaforma DIP (+2,3 mio.), l'ulteriore sviluppo nell'ambito della gestione dell'identità e degli accessi (IAM, +2,0 mio.), il progetto «Software Defined Networking» (+1,2 mio.), l'ampliamento a livello federale dei servizi di firma elettronica (+1,0 mio.) e il metodo di gestione dei progetti HERMES (+0,5 mio.).

GPI: GESTIONE E DIREZIONE DELLE TIC NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

MANDATO DI BASE

L'ODIC sostiene la gestione strategica dell'informatica della Confederazione, di cui è responsabile il Consiglio federale. Sviluppa la strategia TIC della Confederazione e il piano direttore per l'attuazione della strategia, elabora direttive e istruzioni per un impiego effettivo, efficiente e sicuro delle TIC e informa periodicamente il Consiglio federale sullo stato di attuazione. Gestisce i mezzi TIC a livello centrale e dirige programmi e progetti concernenti più dipartimenti finalizzati all'attuazione della strategia TIC della Confederazione e allo sviluppo e al consolidamento dei servizi standard TIC. Inoltre, l'ODIC gestisce in qualità di beneficiario centrale di prestazioni i servizi standard TIC definiti dal Consiglio federale e sviluppa modelli di mercato per regolamentare la fornitura, l'acquisizione e il finanziamento delle prestazioni.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	306,5
Spese e uscite per investimenti	18,0	21,0	19,6	-1,4	-6,7

COMMENTO

Il 79 % del preventivo globale dell'ODIC (24,7 mio.) riguarda il GPI. Nelle spese per beni e servizi e d'esercizio (7,5 mio.), la quota dei costi dell'infrastruttura di base SAP (1,6 mio.), la rielaborazione e certificazione del metodo HERMES (0,7 mio.), la gestione del modello di mercato per il servizio standard burotrica (0,6 mio.), i lavori per la nuova pianificazione strategica dell'informatica PSI Confederazione (0,5 mio.) e l'esercizio della rete di MELANI, compreso il laboratorio, (0,4 mio.) rappresentano le voci più consistenti. In questo contesto si rilevano minori spese per beni e servizi informatici (-1,4 mio.), riconducibili in particolare alla limitazione degli ulteriori sviluppi riguardanti l'infrastruttura SAP a seguito dei ritardi accumulati dai programmi SUPERB e GENOVA e da diversi progetti TIC (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve; 0,9 mio.) come pure a minori costi d'esercizio (0,3 mio), mentre vi sono state spese di locazione supplementari per i locali aggiuntivi dell'ODIC (0,1 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Direzione tramite strategia TIC della Confederazione: L'ODIC elabora la strategia TIC d'intesa con gli attori dell'Amministrazione federale e definisce l'ordine di attuazione nelle Linee guida annuali			
- Promulgazione della nuova strategia TIC da parte del Consiglio federale ogni 4 anni (termine)		- 31.12.	-
- Presa d'atto da parte del Consiglio federale del rapporto sul controlling strategico delle TIC (termine)	16.03.	31.03.	22.03.
Gestione dei servizi standard TIC (SS): L'ODIC gestisce i SS tenendo conto di tutti gli interessati			
- Evoluzione annuale dei prezzi dei servizi standard: differenza del panierino rispetto all'anno precedente (%)	-5,7	-1,0	-6,4
- Confronto di prezzi e prestazioni dei servizi standard con il mercato (benchmarking): scostamento del panierino dal prezzo di mercato (%)	-	33,0	4,5
Direzione tramite direttive TIC: L'ODIC definisce/propone direttive comprensibili, facilmente accessibili, adatte ai destinatari e a un impiego ottimale delle TIC			
- Soddisfazione dei destinatari in merito alla comprensibilità e all'accessibilità delle direttive (scala 1-6)	4,7	-	-

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Gli scostamenti si sono verificati nei 2 obiettivi parziali seguenti:

Promulgazione della nuova Strategia TIC della Confederazione: il Consiglio federale ha approvato i punti fondamentali della strategia, la cui finalizzazione ha subito ritardi rispetto alla pianificazione iniziale ed è ora prevista per la primavera 2020. Il motivo risiede nel fatto che la strategia TIC sarà armonizzata con la futura impostazione a livello interdipartimentale della gestione TIC dell'Amministrazione federale. Tale impostazione non era ancora concretizzata a fine 2019.

Evoluzione annuale dei prezzi dei servizi standard e confronto di prezzi e prestazioni dei servizi standard: sono risultati ingenti, sebbene positivi, scostamenti tra i valori effettivi e i valori di pianificazione poiché la stima di questi ultimi, che serviva da base per le nuove valutazioni, è stata fatta soltanto in modo approssimativo. In futuro il valore di riferimento sarà adeguato di conseguenza.

GP2: GOVERNO ELETTRONICO E CYBER-RISCHI

MANDATO DI BASE

Nell'ambito del Governo elettronico l'ODIC garantisce il coordinamento della Confederazione e gestisce la Segreteria e-government Svizzera sul piano amministrativo. In tal modo assicura la messa in rete di tutti gli attori interessati e coinvolti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni e promuove attivamente l'attuazione del Governo elettronico in Svizzera al fine di avvicinare il più possibile l'attività dell'amministrazione ai cittadini e di renderla per quanto possibile economica.

Per quanto riguarda i cyber-rischi l'ODIC gestisce la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) garantendo la messa in rete di tutti gli attori interessati. In collaborazione con tutti i dipartimenti e l'economia privata, l'ODIC è inoltre responsabile dell'attuazione coordinata della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC).

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	4,3	4,7	5,2	0,4	9,3

COMMENTO

Il 21 % del preventivo globale dell'ODIC (24,7 mio.) riguarda il GP2. Le spese per il personale della Segreteria e-government Svizzera e di MELANI sono gestite in questo gruppo di prestazioni. A seguito della creazione del Centro di competenza nazionale per la cibersicurezza, le spese per il personale (4,1 mio.) sono superiori di 0,7 milioni rispetto al preventivo. Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio (1,1 mio.) sono invece risultate inferiori rispetto ai valori del preventivo, segnatamente nell'ambito delle spese per beni e servizi informatici (-0,3 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Governo elettronico: L'ODIC gestisce la Segreteria e-Government Svizzera con soddisfazione dei partner			
- Partner: sondaggio sulla soddisfazione del comitato di pianificazione in merito allo stato della pianificazione annuale (scala 1-6)	-	5,0	5,6
- Progetto: sondaggio sulla soddisfazione delle organizzazioni responsabili dei progetti e delle prestazioni (scala 1-6)	-	5,0	5,6
Ciber-rischi: L'ODIC contribuisce all'identificazione di cyber-rischi presso i gestori di infrastrutture critiche (IC) in Svizzera mediante allarme precoce e assistenza			
- Soddisfazione dei gestori IC in merito alla diffusione tempestiva degli avvisi e delle raccomandazioni (scala 1-6)	-	5,0	4,9
- Soddisfazione dei gestori IC in merito al contenuto degli avvisi e delle raccomandazioni per la propria azienda (scala 1-6)	-	5,0	5,1

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: PIATTAFORMA PER LA DIGITALIZZAZIONE

MANDATO DI BASE

La DIP porta avanti la digitalizzazione dei processi aziendali ad eccezione della gestione elettronica degli affari (GEVER) mettendo a disposizione dei beneficiari di prestazioni i servizi informatici adatti. A tal fine fornisce le prestazioni informatiche per la digitalizzazione dei processi aziendali tramite l'impiego di tecnologie nuove e moderne, garantendo la necessaria sicurezza dei dati. Promuove lo scambio e il trasferimento di conoscenze in seno al DFF e collabora con terzi e specialisti del settore. Segue lo sviluppo in ambito di TIC e l'impiego delle tecnologie e dei metodi all'avanguardia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	-	7,3	3,1	-4,2	-57,4
Spese e uscite per investimenti	-	7,2	2,7	-4,4	-61,8

COMMENTO

La DIP dispone di un proprio preventivo globale ed è subordinata all'ODIC soltanto sul piano amministrativo. Le spese riguardano il personale (2,3 mio., 83,2 %), i beni e servizi informatici (0,3 mio., 11,3 %) e le rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (0,1 mio., 5,5 %). Di principio la DIP dovrebbe autofinanziarsi con i propri mandati. Con 0,4 milioni, il valore dei ricavi pari a 3,1 milioni risulta leggermente superiore al volume di mandati stimato.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Servizi: La DIP fornisce agli Uffici della SG-DFF un certo numero di microservice al fine di ridurre i costi per lo sviluppo di nuovi progetti IT nell'ambito del Governo elettronico			
- Nuovi microservice messi a disposizione sulla DIP (numero, min.)	-	4	15
Trasparenza: La DIP mette a disposizione degli strumenti che permettono ai committenti di essere informati in modo trasparente sull'andamento dei progetti attuati o gestiti dalla DIP			
- Quota di progetti e progetti parziali attuati entro 5 mesi (%, min.)	-	50	50
- Soddisfazione dei committenti (scala 1-6)	-	4,5	5,0
Fornitura di prestazioni economiche: Le prestazioni di servizi per applicazioni specifiche e microservice moderni sono fornite in modo economico sotto il profilo della qualità del processo e dei risultati			
- Produttività dei collaboratori incaricati di fornire applicazioni specifiche e microservice (%, min.)	-	60	71
Informazione: La DIP informa costantemente gli uffici del DFF sull'evoluzione tecnica e offre supporto nello sviluppo di competenze per la digitalizzazione dei processi aziendali			
- Pubblicazioni interne (numero, min.)	-	2	4
- Incontri informativi (numero, min.)	-	2	5

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati superati. Per l'obiettivo riguardante la *fornitura di prestazioni economiche*, la produttività globale è stata utilizzata come valore di riferimento effettivo. La produttività media è stata quindi considerata come base di riferimento per tutte le prestazioni.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		1 959	9 306	5 133	-4 173	-44,8
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		26	6	25	19	306,5
E100.0002 Ricavi di funz. (prev. glob.) piattaforma digitalizzazione		-	7 300	3 108	-4 192	-57,4
Singole voci						
E102.0103 Contributi dei Cantoni al Governo elettronico		1 933	2 000	2 000	0	0,0
Spese / Uscite		55 826	95 589	73 014	-22 575	-23,6
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		22 320	25 706	24 737	-969	-3,8
<i>Trasferimento di credito</i>			525			
<i>Cessione</i>			1 260			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>			253			
A200.0002 Spese di funz. (prev. glob.) piattaforma digitalizzazione		-	7 185	2 742	-4 443	-61,8
Singoli crediti						
A202.0127 TIC Confederazione (credito collettivo)		22 434	55 177	40 227	-14 950	-27,1
<i>Trasferimento di credito</i>			1 945			
<i>Cessione</i>			-13 891			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>			2 183			
A202.0128 Governo elettronico in Svizzera, Linee guida		1 458	1 432	1 133	-299	-20,9
<i>Cessione</i>			-2 575			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>			773			
A202.0160 Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro		9 615	6 089	4 176	-1 913	-31,4
<i>Cessione</i>			-6 238			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>			3 800			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle con incidenza sul finanziamento	25 811	6 200	25 203	19 003 306,5

I ricavi risultano dalla ridistribuzione della tassa sul CO₂ (fr. 15 683) e dalla locazione di posteggi (fr. 9520).

Note

L'ODIC prende in locazione 12 posteggi presso l'UFCL. Una parte di questi viene poi data in locazione ai collaboratori.

E100.0002 RICAVI DI FUNZ. (PREV. GLOB.) PIATTAFORMA DIGITALIZZAZIONE

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle computo delle prestazioni	-	7 300 000	3 107 526	-4 192 474 -57,4

Il computo delle prestazioni è rimasto al di sotto dei valori del preventivo dal momento che nel 2019 non è stato possibile reclutare in tempo utile le risorse umane pianificate per via, soprattutto, della situazione sul mercato del lavoro. È difficile reclutare personale che dispone delle necessarie competenze dato che attualmente questa categoria è molto richiesta sul mercato.

Note

Nel 2019 sono state fornite prestazioni della DIP all'AFC (progetti 2,2 mio., esercizio 0,1 mio.) e alla SG-DFF (progetto 0,8 mio.).

E102.0103 CONTRIBUTI DEI CANTONI AL GOVERNO ELETTRONICO

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle con incidenza sul finanziamento	1 933 017	2 000 000	2 000 000	0 0,0

Dal 1.1.2016 la Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti, i compiti e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata il 18.11.2015 dal Consiglio federale e approvata il 18.12.2015 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	22 319 765	25 706 300	24 736 934	-969 366	-3,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>	2 037 500				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	17 475 370	21 257 100	19 933 844	-1 323 256	-6,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	47 506	-	90 333	90 333	-
<i>computo delle prestazioni</i>	4 796 889	4 449 200	4 712 757	263 557	5,9
Spese per il personale	14 765 994	15 373 700	16 097 611	723 911	4,7
<i>di cui personale a prestito</i>	-	-	96 856	96 856	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 553 770	10 332 600	8 639 323	-1 693 277	-16,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 824 858	7 834 500	6 150 629	-1 683 871	-21,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	191 969	265 500	117 297	-148 203	-55,8
Posti a tempo pieno (Ø)	75	73	80	7	9,6

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'aumento delle spese per il personale risulta principalmente dalla creazione del Centro di competenza per la cibersicurezza e dal supporto fornito al «back office». Dei 10 posti a tempo pieno autorizzati per il Centro di competenza per la cibersicurezza, 5 hanno già potuto essere occupati. Nel «back office» sono stati reclutati 2 collaboratori a tempo pieno che si occupano degli affari del Consiglio federale e supportano i progettisti informatici. Inoltre, per coprire le partenze di personale, si è dovuto assumere a breve termine personale temporaneo.

Infine, è stato necessario aumentare di 90 333 franchi gli accantonamenti per saldi vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le minori spese per beni e servizi e spese d'esercizio rispetto a quanto preventivato sono dovute a diversi sviluppi.

Le spese per beni e servizi informatici, ripartite tra esercizio (3,4 mio.) e progetti (2,7 mio.), sono diminuite essenzialmente grazie alla limitazione degli ulteriori sviluppi riguardanti l'infrastruttura SAP a seguito di ritardi accumulati nei programmi SUPERB e GENOVA (-0,7 mio.), ai minori costi di esercizio per l'ODIC (-0,3 mio.) e a costi inferiori per prestazioni di servizi in diversi progetti (-0,3 mio.). Per i ritardi accumulati negli ulteriori sviluppi riguardanti l'infrastruttura SAP della Confederazione (0,7 mio.) e in altri progetti TIC (0,2 mio.) viene chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

Le spese di consulenza (fr. 148 000) sono state inferiori alle attese. Il credito è stato utilizzato per servizi di analisti e per la coordinazione di workshop. Nell'ambito del programma SUPERB23 è inoltre stato necessario ricorrere al sostegno giuridico per l'elaborazione di un'ordinanza sulla governance e a prestazioni di consulenza per il progetto legislativo concernente l'introduzione a livello federale di partner commerciali.

Sono per contro aumentate leggermente le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (+0,1 mio.), in particolare per le pigioni.

Mutazioni di credito

- Cessioni da altre unità amministrative e interne (fr. 1 259 500): dall'UPPER per i contributi del datore di lavoro e la custodia di bambini (fr. 457 500) e per il programma SUPERB (fr. 540 000) nonché all'interno dell'ODIC (credito A202.0127) per il finanziamento del responsabile del progetto chiave IAM DATEC (fr. 230 000) e dalla SG-DFI per l'ulteriore sviluppo del cockpit TIC (fr. 32 000);
- trasferimenti da altre unità amministrative e interni (fr. 605 000): dall'AFD per la creazione del Centro di competenza per la cibersicurezza presso l'ODIC (fr. 400 000) e all'interno dell'ODIC (credito A202.0127) per la gestione del modello di mercato per il servizio standard TIC burocratica (fr. 60 000). Altri trasferimenti da DFAE, SG-DFI, SG-DFGP, SG-DFF, SG-DEFR e SG-DFF per l'ulteriore sviluppo del cockpit TIC (fr. 25 000);
- trasferimenti all'UFCL per prestazioni di agenzie fornite nel quadro della campagna sulla sicurezza (fr. 80 000);
- sorpasso di credito pari a 253 000 franchi in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Basi giuridiche

Istruzioni del Consiglio federale del 16.3.2018 concernenti i progetti TIC dell'Amministrazione federale e il portafoglio TIC della Confederazione.

A200.0002 SPESE DI FUNZ. (PREV. GLOB.) PIATTAFORMA DIGITALIZZAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	-	7 185 000	2 741 707	-4 443 293	-61,8
con incidenza sul finanziamento	-	7 056 100	2 532 223	-4 523 877	-64,1
computo delle prestazioni	-	128 900	209 484	80 584	62,5
Spese per il personale	-	6 186 200	2 282 695	-3 903 505	-63,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	998 800	459 012	-539 788	-54,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-	580 000	309 293	-270 707	-46,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	50 000	-	-50 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	-	37	16	-21	-56,8

In considerazione dell'attuale situazione sul mercato del lavoro non è stato possibile reclutare sufficiente personale. Per questo motivo non è stato possibile fornire prestazioni nella misura auspicata e ciò ha provocato minori ricavi in misura corrispondente. In media la DIP ha occupato 17,58 posti a tempo pieno (18,75 collaboratori). A fine anno tale valore ammontava a 19,6 posti a tempo pieno (22 collaboratori). Le minori spese si ripartiscono tra le spese per il personale e, di conseguenza, anche le rimanenti spese.

Basi giuridiche

DCF del 14.11.2018 concernente la piattaforma per la digitalizzazione: autorizzare una deroga temporanea all'art. 23 cpv. 1 OIAF.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Direzione e gestione delle TIC nell'Amministrazione federale		GP 2: Governo elettronico e cyber-rischi		GP 3: Piattaforma dalla digitalizzazione	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	18	20	4	5	-	3
Spese per il personale	12	12	3	4	-	2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6	8	1	1	-	0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4	6	1	1	-	0
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	0	-	-	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	61	62	14	18	-	16

A202.0127 TIC CONFEDERAZIONE (CREDITO COLLETTIVO)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	22 433 775	55 176 500	40 226 576	-14 949 924	-27,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-9 763 100			
con incidenza sul finanziamento	6 479 737	39 176 500	8 829 896	-30 346 604	-77,5
computo delle prestazioni	15 954 038	16 000 000	31 396 681	15 396 681	96,2
Spese per il personale	95 836	-	6 456	6 456	-
<i>di cui personale a prestito</i>	85 298	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	22 337 939	55 176 500	40 220 121	-14 956 379	-27,1
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	22 108 199	54 820 500	39 183 609	-15 636 891	-28,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	107 771	171 000	207 697	36 697	21,5
Posti a tempo pieno (Ø)	1	-	-	-	-

Nel preventivo il credito complessivo TIC Confederazione comprende, tra l'altro, i mezzi per la modernizzazione e l'ulteriore sviluppo dei servizi standard TIC, i mezzi centrali TIC per le tappe dei progetti chiave TIC non ancora approvate dal Consiglio federale e la riserva federale TIC. Quest'ultima serve a finanziare progetti urgenti imprevisti dei dipartimenti e della Cancelleria federale (CaF). La decisione sulla cessione dei fondi spetta all'ODIC d'intesa con i dipartimenti e la CaF.

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il programma SUPERB riguardano le formazioni continue.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono rimaste al di sotto dei valori preventivati, soprattutto per via delle spese per beni e servizi informatici.

Nel 2019 le spese per beni e servizi informatici pari a circa 39,2 milioni hanno riguardato essenzialmente i seguenti progetti TIC a livello federale: programma SUPERB (19,2 mio.), investimenti nel servizio standard IAM dell'UFIT (gestione delle identità e degli accessi; 6,4 mio.), ingegneria centralizzata per la burotica (1,7 mio.), introduzione e ampliamento dei servizi di firma elettronica (1,4 mio.), progetto Software Defined Networking (1,2 mio.), progetto Redesign Active Directory (1,0 mio.), progetto pilota eGov Validator (0,9 mio.), progetto Mobile Device Management (0,8 mio.), ampliamento Central Identity Store (0,7 mio.), creazione di servizi standard TIC per i siti web della Confederazione (0,7 mio.), migrazione SAP Business Warehouse Confederazione a BWonHANA (0,6 mio.), Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione MELANI, comprese le misure della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC; 0,5 mio.), direzione del progetto di attuazione del modello di mercato IAM V2 (0,4 mio.), Network Access Control (0,4 mio.), creazione della piattaforma di recapito della posta elettronica (0,3 mio.), creazione Digital Asset Management (0,3 mio.), burotica Cloud Enabling (0,3 mio.).

Con 15,6 milioni, le minori spese per beni e servizi informatici rispetto ai valori preventivati sono riconducibili a diversi fattori. Da un lato, la riserva informatica della Confederazione non è stata utilizzata (-2,4 mio.). Il residuo di credito (-2,4 mio.) per i mezzi centrali TIC della Confederazione sono imputabili principalmente ai ritardi accumulati nel programma ESYSP presso la SEM perché il Consiglio federale non aveva ancora dato il via libera alle relative tappe e pertanto alla SEM non erano ancora stati ceduti i mezzi assegnati. Dall'altro, le fasi di realizzazione di diversi progetti sono state rimandate agli anni seguenti, quasi tutti a causa della carenza di personale: avvio IP backbone BSA (-1,2 mio.) per via delle interdipendenze con armasuisse e crittografia di nuovi documenti (NDV) presso il DDPS (-1,2 mio.). Inoltre, le misure previste nel quadro del progetto Credential Theft (1 mio.) sono state adottate soltanto in parte. Nella preparazione dell'acquisto di servizi per il cloud pubblico (-0,8 mio.), il bando di concorso OMC è stato effettuato soltanto a fine 2019. La fase iniziale del programma Servizio standard Web (-0,8 mio.) è stata prolungata a causa di chiarimenti circa un'eventuale pubblicazione di un bando di concorso OMC. Sono stati posticipati anche i lavori pianificati per il progetto Redesign Active Directory (-0,6 mio.) perché mancavano le necessarie risorse di personale. Altri progetti relativi ai servizi standard TIC (2,0 mio.) hanno subito ritardi di varia natura (cfr. richiesta di costituzione di nuove riserve a destinazione vincolata). Oltre a ciò, i mezzi previsti per diversi progetti relativi ai servizi standard TIC non sono stati utilizzati completamente (-2,6 mio.).

Le spese di consulenza sono rimaste praticamente allo stesso livello dell'anno precedente. Esse riguardano principalmente il piano di attuazione della SNPC presso MELANI e la consulenza giuridica richiesta per il programma SUPERB.

Le rimanenti spese d'esercizio sono aumentate rispetto al preventivo, in particolare per le pigioni (+0,6 mio.), a causa dei locali necessari per il programma SUPERB.

Mutazioni di credito

- Cessioni ad altri crediti (fr. 20 343 000): al CSI-DFGP per il programma STT (fr. 15 453 000), alla SG-DATEC per il programma GeMig DATEC (fr. 2 200 000), alla CaF per il programma GENOVA (fr. 2 060 000), all'UFU del DFI per il progetto TEMOSTA23 (modernizzazione dello strumento di analisi per la parità salariale; fr. 400 000) e internamente all'ODIC (credito A200.0001) per il finanziamento di SPL IAM DATEC (fr. 230 000);
- cessioni da altri crediti (fr. 6 452 000): restituzione interna all'ODIC (credito A202.0160) di mezzi centrali TIC non utilizzati in relazione al programma SPL2020 ai mezzi centrali TIC (fr. 4 000 000) e dalla SEM per il programma ESYSP (fr. 1 850 000), cessione interna all'ODIC (credito A202.0128) per il sistema di validazione della firma di documenti digitali SP4 (fr. 350 000) e dalla SG-DFF per maggiori spese non previste di MELANI;
- trasferimenti da unità amministrative (fr. 4 595 000): restituzione di mezzi centrali TIC dalla SEM relativi al programma ESYSP (fr. 1 940 000) e dall'AFC per il progetto SIA (fr. 900 000) nonché dall'UFC per servizi standard del progetto BA ALMA (fr. 165 000) e contributo dei fornitori di prestazioni TIC (UFIT, DFAE e DDPS) per l'ingegneria centralizzata (fr. 1 660 000);
- trasferimenti a unità amministrative (fr. 2 650 100): all'UFSP per i mezzi centrali TIC nel quadro del progetto GENOVA (fr. 500 000), alla CaF per il programma GEVONA (fr. 340 000), al DATEC per il programma GEMIG (fr. 300 000), al CSI-DFGP per il progetto E-STT (fr. 297 000), all'UFPER per il programma SUPERB (fr. 240 000), all'UFIT mezzi dai servizi standard per l'attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione (fr. 473 000) e dal progetto Software Defined Networking (SDN; fr. 248 000), al DFGP per la release 7 del portale SSO (fr. 192 100), all'interno dell'unità amministrativa per la gestione del modello di mercato del servizio standard burotica (fr. 600 000);
- sorpasso di credito pari a 2 183 000 franchi in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Basi giuridiche

O del 9.12.2011 sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF; RS 172.010.58), art. 27 cpv. 2-4.

Note

Credito d'impegno «Programma consolidamento TIC siti Web Confederazione (SD-WEB)» (VO310.00), vedi volume 1 parte C numero 12.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burocratica)» (VO222.00; DF del 14.6.2012), vedi volume 1, parte C numero 12.

A202.0128 GOVERNO ELETTRONICO IN SVIZZERA, LINEE GUIDA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	1 457 831	1 432 400	1 133 214	-299 186	-20,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>	-1 802 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 457 547	1 432 400	1 134 257	-298 143	-20,8
<i>computo delle prestazioni</i>	283	-	-1 043	-1 043	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 457 831	1 432 400	1 133 214	-299 186	-20,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-	1 432 400	-	-1 432 400	-100,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	89 997	-	-	-	-

Dal 2016 la Confederazione e i Cantoni finanziano i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016–2019 e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni perseguono una strategia comune di e-government volta alla diffusione delle prestazioni elettroniche delle autorità. La convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni disciplina l'organizzazione per l'attuazione di tale strategia. Le misure per conseguire questo obiettivo sono definite nelle Linee guida. Nel 2019 sono state adottate misure nei seguenti ambiti:

- creazione di eOperations Svizzera;
- eTrasloco Svizzera;
- sostegno ai lavori di standardizzazione dell'associazione eCH;
- coordinamento specialistico, tecnico e giuridico nei Cantoni;
- progetti d'innovazione dei Cantoni inerenti all'app-design (Friburgo) e al conversional assistent (San Gallo).

Le minori uscite pari a 0,3 milioni sono riconducibili soprattutto a ritardi nel progetto strategico elVA (fr. 200 000), nelle prestazioni strategiche Standard eCH (fr. 52 000) e nel coordinamento tecnico (fr. 26 000), nonché alla decisione del Comitato direttivo di e-government Svizzera di posticipare diversi provvedimenti al 2020.

La Segreteria e-government Svizzera è gestita nel preventivo globale (credito A200.0001).

Mutazioni di credito

- Cessioni ad altri crediti (fr. 2 575 000): a fedpol per la realizzazione dei progetti eID (fr. 1 mio.), all'UFG per la creazione di un registro nazionale degli indirizzi (fr. 330 000) e per la ricerca di fondi mediante il numero AVS (fr. 200 000), alla CaF per Voto elettronico (fr. 250 000), alla SECO per la rete nazionale delle identificazioni (fr. 200 000) e per la creazione di uno sportello federale per le imprese (fr. 200 000), interna all'ODIC (credito A202.0127) per il sistema di validazione della firma di documenti digitali (fr. 350 000) e all'AFS per la pubblicazione di registri di base e dizionari centrali come linked open data (fr. 45 000);
- sorpasso di credito pari a 773 000 franchi in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata dal Consiglio federale il 18.11.2015 e approvata dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 18.12.2015.

A202.0160 INTRODUZIONE FUTURA GENERAZIONE SISTEMI POSTAZIONI DI LAVORO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	9 614 769	6 089 100	4 175 897	-1 913 203	-31,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>	-2 438 300				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 606 994	6 089 100	1 266 828	-4 822 272	-79,2
<i>computo delle prestazioni</i>	8 007 775	-	2 909 069	2 909 069	-
Spese per il personale	343 075	226 000	260 289	34 289	15,2
<i>di cui personale a prestito</i>	94 679	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9 271 693	5 863 100	3 915 608	-1 947 492	-33,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	9 252 614	5 863 100	3 897 393	-1 965 707	-33,5
Posti a tempo pieno (Ø)	1	1	1	0	0,0

L'introduzione di una nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro richiede un approccio coordinato a livello federale affinché le scadenze per la migrazione nelle diverse unità amministrative siano armonizzate. A tal fine, l'ODIC ha creato il programma SPL2020, che per le sue dimensioni e la sua complessità il Consiglio federale ha definito come progetto chiave TIC.

Il programma SPL2020 comprende 3 tappe:

- gestione del programma e coordinamento con progetti paralleli rilevanti (tutte le tappe; ad es. introduzione di GEVER Confederazione, programma UCC);
- acquisti, formazione, armonizzazione di processi ed elaborazione delle disposizioni (tutte le tappe);
- progettazione (1^a tappa, 2016–2017);
- realizzazione e introduzione (2^a tappa, 2017–2019);
- armonizzazione delle piattaforme di produzione (3^a tappa, 2017–2020).

Per questo programma il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 70 milioni e nel 2016, per la 1^a tappa, mezzi finanziari pari a 5 milioni. Il 15.2.2017 il Consiglio federale ha sbloccato 49 milioni per la 2^a tappa e il 1.12.2017 16 milioni per la 3^a.

La 2^a tappa, l'elemento centrale del programma SPL2020, ha riguardato la migrazione delle applicazioni verso Windows 10 compresa l'integrazione delle applicazioni tecniche negli uffici. Al 31.3.2019 la migrazione delle nuove postazioni di lavoro è stata conclusa come pianificato in tutte le unità amministrative. Dal 1.6.2019 sono in corso le attività per la 3^a tappa, che riguarda l'armonizzazione delle piattaforme di produzione dei fornitori di prestazioni della burocratia. In tale contesto, l'attuazione del progetto riguardante il portale self service terminerà verosimilmente solo dopo la fine del programma SPL2020.

Spese per il personale

Le spese per il personale comprendono i costi per i responsabili dei progetti chiave e per l'assistenza al programma Office.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le minori spese risultano principalmente dalla realizzazione ritardata del progetto riguardante il portale self service nel quadro della 3^a tappa (-1,4 mio.) e dal minor fabbisogno per la migrazione delle nuove postazioni di lavoro (-0,5 mio.). Siccome i lavori pianificati per la realizzazione del progetto riguardante il portale self service saranno ora effettuati negli anni successivi, si richiede la costituzione di riserve pari a 1,4 milioni.

Mutazioni di credito

- Cessione dall'UFPER al singolo credito per il programma SPL2020 per prestazioni del datore di lavoro (fr. 1300);
- cessione ad altri crediti (fr. 6 239 600): al DFAE (fr. 896 000), alla SG-DFF (fr. 541 800) e all'UFPER (fr. 50 000) per l'attuazione del programma SPL2020 (1,5 mio.). Inoltre, alla SG-DFGP (fr. 334 700), alla SG-DATEC (fr. 206 300), alla SG-DEFR (fr. 156 200) e al DFAE (fr. 54 600) per la restituzione di altri mezzi dei dipartimenti non utilizzati nonché restituzione dei mezzi TIC centrali del credito collettivo TIC Confederazione internamente all'ODIC (credito A202.0127; 4 mio.,);
- sorpasso di credito pari a 3,8 milioni in seguito all'impiego di riserve a destinazione vincolata.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SPL2020» (V0263.00; DF dell'8.3.2016 e DCF del 15.2.2017), vedi volume 1, parte C numero 12.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	16 458 700	16 458 700
Costituzione dal consuntivo 2018	-	9 541 800	9 541 800
Scioglimento	-	-7 344 800	-7 344 800
Saldo finale al 31.12.2019	-	18 655 700	18 655 700
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	11 330 100	11 330 100

Nel corso del 2019 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata per un importo complessivo di 7,3 milioni, di cui 335 800 franchi a favore del bilancio pubblico senza essere utilizzati. Riguardano segnatamente l'attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione (fr. 166 000), la preparazione alla sostituzione delle piattaforme Legacy (ALL-IP-VoKAP; fr. 130 000), la creazione del servizio mobile M2M (fr. 26 000) e l'ampliamento funzionale del servizio PKI (fr. 13 800).

Sono inoltre stati sciolti e utilizzati complessivamente 7 009 000 franchi a favore dei seguenti crediti:

- spese di funzionamento (preventivo globale; A200.0001): metodo HERMES (0,164 mio.), gestione/modello operativo del raggruppamento dei centri di calcolo (0,04 mio.), pianificazione della strategia informatica (PSI) Confederazione 2020-2023 e del piano direttore 2020 (0,032 mio.) e ulteriore sviluppo dell'applicazione SuPro (0,017 mio.);
- TIC Confederazione (credito collettivo; A202.0127): programma SUPERB (0,744 mio.), attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione (0,594 mio.), Network Access Control (NAC; 0,387 mio.), migrazione a SAP HANA (BWonHANA; 0,336 mio.), creazione del servizio mobile M2M (0,074 mio.) e sviluppo di prodotto per la soluzione di telefonia (0,048 mio.);
- governo elettronico in Svizzera, Linee guida (A202.0128; 0,773 mio.);
- introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro (A202.0160; 3,8 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A seguito di una ridefinizione delle priorità, della carenza di personale, dei problemi legati agli acquisti e di ritardi in diversi progetti, devono essere costituite riserve a destinazione vincolata per un importo di 11,3 milioni:

dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 896 000 franchi

– Infrastruttura SAP della Confederazione 650 000 franchi

In termini di migrazione, i progetti dell'ODIC per i processi di supporto (SuPro) e per il progetto SUBERB sono collegati e necessitano in parte delle stesse infrastrutture di base SAP (ad es. HANA-DB, infrastruttura SAP Access, sistemi periferici). A causa di ritardi nel programma SUPERB e nell'introduzione di GEVER Confederazione (Acta Nova), diversi progetti SuPro legati all'esercizio hanno dovuto essere posticipati (ad es. l'interfaccia SAP-VM ad Acta Nova, la realizzazione di quick win ggBWBL e FIORI-Launchpad come pure il piano per il solution manager). Inoltre, per ragioni economiche, non è ancora stato possibile attuare il pianificato progetto ERPonHANA (soluzione transitoria fino alla migrazione verso SUPERB).

– Tool d'esercizio appalti pubblici 170 000 franchi

In vista dell'ulteriore bando OMC relativo ad ALPIN, occorre adeguare il mini tender nello strumento di gestione. A causa di numerosi chiarimenti con l'UFCL, l'attuazione subisce ritardi.

– GENOVA presso l'ODIC 76 000 franchi

A causa di ritardi accumulati nel programma GENOVA, l'introduzione di GEVER Confederazione (Acta Nova) presso l'ODIC è stata posticipata ad aprile 2020.

Dal credito A202.0127 TIC Confederazione 8 735 000 franchi

– mezzi centrali TIC 1 785 000 franchi

Lo sblocco della 2a tranne del credito d'impegno per il programma ESYSP nella SEM previsto inizialmente per il 1º trimestre 2019 ha dovuto essere posticipato al 2º trimestre 2020, perché le difficoltà riscontrate nella fornitura e il risultato di fornitura insufficiente da parte del fornitore principale hanno causato ingenti ritardi.

– IP Backbone BSA 1 212 000 franchi

Il progetto Ramp-Up ha subito ritardi dato che la conclusione delle convenzioni sulle prestazioni e degli accordi di progetto con i fornitori di prestazioni interni ha richiesto più tempo del previsto. Anche a livello materiale il progetto non ha potuto essere portato avanti nel 2019 come previsto poiché dipende fortemente dal progetto di costruzione presso armasuisse Immobili, che è stato avviato soltanto alla fine del 2019.

– Crittografia di nuovi documenti (NDV) 1 175 000 franchi

Una carenza di personale presso il DDPS ha comportato ritardi nei progetti. I lavori pianificati per il 2019 vengono effettuati nel 2020.

– Mitigation Credential Theft 993 000 franchi

Le misure per migliorare i meccanismi di autenticazione previste per il 2019 hanno potuto essere adottate soltanto in parte. L'attuazione dei lavori ritardati avverrà ora nel 2020.

– Acquisto cloud pubblico 816 000 franchi

Principalmente per via di una carenza di personale presso l'ODIC, la preparazione del bando OMC per i servizi di un cloud pubblico è iniziata soltanto a fine 2019, dopo un ritardo di diversi mesi. I mezzi sono prevalentemente impiegati per le prestazioni dell'UFIT necessarie alla preparazione dell'acquisto.

– Consolidamento web Confederazione 784 000 franchi

La fase di avvio è stata prolungata di diversi mesi perché bisognava chiarire se nel quadro del programma fosse ancora necessario effettuare un bando OMC o se per il futuro servizio standard si possa ricorrere allo stesso partner di sviluppo e d'esercizio selezionato dall'UFIT per i suoi servizi CMS nel gennaio 2019. A causa di questo ritardo, una parte dei lavori previsti per il 2019 è stata posticipata all'anno successivo.

– Redesign ADD

609 000 franchi

Per colpa di una carenza di personale, l'UFIT non ha potuto attuare tutti i lavori previsti nel 2019, per cui ora sono pianificati per il 2020.

– Ampliamento sistema di gestione dei modelli

447 000 franchi

L'ampliamento del sistema di gestione dei modelli in base alle esigenze dei dipartimenti DFAE e DATEC ha subito dei ritardi a causa di una carenza di personale presso il fornitore.

– Release del portale SSO 7 (2019)

307 000 franchi

I fornitori hanno avuto problemi di fornitura causando quindi un ritardo del progetto. Le prestazioni vengono dunque fornite nel 2020.

– Servizi di firma elettronica 2.0

304 000 franchi

Per mancanza di risorse e in seguito al cambio del capoprogetto, l'UFIT non ha potuto avviare i lavori nel 2019 come previsto. Ora questi lavori sono pianificati per la prima metà del 2020.

– Authentication Bridge ALMA-eIAM

303 000 franchi

Il progetto è ritardato a causa di problemi legati agli acquisti nel settore dello sviluppo dell'UFIT. L'attuazione avverrà nel 2020.

– Dal credito A202.0128 Governo elettronico in Svizzera, Linee guida 299 100 franchi

Il Comitato direttivo e-government Svizzera ha deciso di sostenere diverse misure soltanto nel 2020 (ampliamento del registro nazionale degli indirizzi: fr. 55 000; sistema di validazione: fr. 140 000). Inoltre, l'attuazione dei progetti eTrasloco (fr. 10 000) e Standard eCH (fr. 4100) hanno subito ritardi. Le prestazioni saranno fornite negli anni successivi.

– Dal credito A202.0160 Introduzione futura

generazione sistemi postazioni di lavoro

1 400 000 franchi

Nel 2019 i lavori per il progetto concernente il portale self service nel quadro del programma SPL2020 non sono avanzati come pianificato. Gli accertamenti preliminari relativi all'inizializzazione hanno richiesto più tempo del previsto. I lavori pianificati nel 2019 verranno quindi effettuati negli anni successivi.

UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Aumentare l'efficienza nel settore delle TIC: ottimizzare l'impiego delle risorse, accrescere l'automazione e l'industrializzazione dell'esercizio;
- realizzare il trasferimento nel centro di calcolo di Frauenfeld ed elaborare un nuovo modello aziendale per i fornitori di prestazioni TIC della Confederazione;
- DevOps: integrare il valore aggiunto (requisiti dei clienti e dell'architettura, esecuzione del progetto ed esercizio regolare);
- datore di lavoro attrattivo: creare un ambiente lavorativo che renda l'UFIT più interessante;
- collaborare nei grandi progetti dell'Amministrazione federale (in particolare SPL2020, DaziT, SUPERB23), caratterizzati da un'importanza strategica e da un'elevata complessità.

PROGETTI NEL 2019

- Progetto SPL2020 (migrazione a Windows 10): migrare il 95 % di tutti i sistemi di postazioni di lavoro dei clienti dell'UFIT;
- DaziT: fornire gli elementi del programma commissionati all'UFIT in tempo utile, nella qualità richiesta e nel limite di spesa concordato;
- migrazione CC CAMPUS UFIT 2020: la responsabilità del CC CAMPUS passa all'UFIT;
- SUPERB23: effettuare le forniture commissionate all'UFIT in tempo utile, nella qualità richiesta e nel limite di spesa concordato;
- burotonica DDPS: effettuare la prima migrazione della burotonica presso il DDPS secondo la pianificazione di scorrimento del DDPS/BAC.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gli obiettivi definiti sono stati raggiunti con la seguente eccezione:

migrazione CC CAMPUS UFIT 2020: la costruzione è stata terminata a fine anno e il trasferimento è previsto dopo i test di integrazione, ossia all'inizio del 2020. Pertanto il progetto complessivo non subirà ritardi.

Burotonica DDPS: il progetto di migrazione è stato avviato a fine 2019 secondo calendario per la SG-DDPS, l'UFPP e armasuisse. Il DDPS ha rinviato di alcuni mesi la migrazione della SG-DDPS per motivi di sicurezza, al fine di evitare il rischio di non poter garantire l'esercizio operativo durante il WEF, nel mese di gennaio del 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	461,1	401,9	454,5	-6,6	-1,4
Spese	453,4	443,5	446,6	-6,9	-1,5
Spese proprie	453,4	443,5	446,6	-6,9	-1,5
Uscite per investimenti	30,1	47,7	35,8	5,7	19,1

COMMENTO

In quanto fornitore di prestazioni, l'UFIT deve offrire le proprie prestazioni a prezzi che permettano di coprire i costi. Conformemente al piano concernente i prezzi di cessione, ai beneficiari di prestazioni vengono fatturati gli interi costi delle prestazioni fornite.

Le prestazioni dell'UFIT sono suddivise nei 2 gruppi di prestazioni Esercizio TIC e Progetti e servizi TIC. Il preventivo conteneva soltanto i progetti in corso e concordati con i beneficiari di prestazioni. Come ogni anno, nell'esecuzione del bilancio il fabbisogno di prestazioni di progetto da parte dei clienti è aumentato di circa 52 milioni rispetto al preventivo. Le conseguenti spese supplementari sono però state compensate a loro volta dall'incremento dei ricavi.

Nel calcolo dei ricavi conseguiti nel 2019 è considerata una riduzione dei prezzi pari a 8,5 milioni sulle quantità dell'esercizio precedente. Tuttavia, i ricavi sono diminuiti soltanto di 6,6 milioni. Ne conseguono pertanto un aumento delle prestazioni (1,9 mio.) e una riduzione dei costi effettiva (8,8 mio.). L'UFIT ha ridotto le sue spese rispetto all'anno precedente grazie a un miglioramento netto (+6,9 mio.) dell'efficienza delle prestazioni TIC. Infine, le uscite per investimenti hanno registrato un incremento di 5,7 milioni rispetto all'anno precedente, riconducibile alla sostituzione, in base al loro ciclo di vita e alla loro durata di utilizzo, dei sistemi per le postazioni di lavoro e di altri sistemi informatici nei centri di calcolo come pure dell'apparecchiatura di rete orientata all'utente nella rete informatica della Confederazione.

GPI: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su incarico dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi oppure da fornitori di prestazioni esterni. I servizi possono essere servizi standard a livello federale. Con tali prestazioni si intende assistere il cliente affinché egli possa organizzare i suoi processi aziendali nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni devono rispondere alle esigenze e alle aspettative dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e della direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	317,2	317,3	312,4	-4,8	-1,5
Spese e uscite per investimenti	332,2	326,2	342,6	16,4	5,0

COMMENTO

Rispetto al preventivo si registrano ricavi inferiori, ossia circa 4,8 milioni in meno, principalmente a causa del minore fabbisogno di prestazioni presso la Difesa nel settore della comunicazione (-3,9 mio.) e presso il DATEC (-2,8 mio.) per l'esercizio delle applicazioni.

Le spese sono aumentate complessivamente di 16,4 milioni rispetto al preventivo, poiché nell'Esercizio TIC l'esecuzione del bilancio ha richiesto maggiori risorse di personale e spese per le prestazioni di servizi esterne. Al contrario, l'acquisto di prestazioni nel GP2 è stato inferiore del previsto. Si è inoltre potuto realizzare un ulteriore miglioramento dell'efficienza delle prestazioni TIC nell'ordine di 8,8 milioni circa. Le uscite per investimenti, invece, sono state inferiori alle aspettative (-8,0 mio.; cfr. proposta per la costituzione di riserve).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Soddisfazione della clientela: L'UFIT fornisce prestazioni TIC orientate e adeguate alla clientela e integrate regolarmente			
- Soddisfazione di utenti finali, manager dell'integrazione e responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,69	4,50	4,65
Efficienza finanziaria: L'UFIT mira a ottimizzare il rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari			
- Indice dei prezzi (anno di riferimento 2015) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (indice)	90,83	91,07	85,68
Efficienza dei processi: L'UFIT garantisce processi di buona qualità e organizzati in modo efficiente			
- Gestione delle offerte: processi elaborati nei tempi stabiliti (%; min.)	91,0	93,0	90,0
- Gestione degli ordini: processi elaborati nei tempi stabiliti (%; min.)	94,68	94,00	94,19
- Gestione degli ordini: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%; max.)	5,70	7,00	5,60
- Gestione degli incidenti informatici: processi elaborati nei tempi stabiliti (%; min.)	88,70	93,00	91,19
- Gestione degli incidenti informatici: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%; max.)	2,89	3,00	3,03
Fornitura della prestazione di qualità: Le prestazioni d'esercizio TIC sono disponibili come convenuto			
- Grado di adempimento della disponibilità di tutti i service level agreements (%; min.)	99,92	98,50	99,93
Sicurezza d'esercizio TIC: L'UFIT garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente gli elementi critici			
- Elementi definiti critici sostituiti ogni 1-4 anni secondo una pianificazione a scadenze (singole) (%; min.)	96,90	95,00	97,36

COMMENTO

Il mandato di base dell'UFIT per il 2019 è stato adempiuto. Gli obiettivi sono stati perlopiù raggiunti e le uniche irregolarità sono state riscontrate nell'ambito dell'efficienza dei processi.

Gestione delle offerte: in singoli casi, alcune scadenze non sono state fissate in modo realistico. In altri casi, nella fase di presentazione delle offerte sono state verificate varie soluzioni e sottoposte per decisione al cliente. Questo modo di procedere ha richiesto più tempo e ha causato ritardi nell'elaborazione dei processi. Gli altri motivi per il mancato raggiungimento degli obiettivi parziali sono stati i requisiti non definiti chiaramente e la documentazione datata, che hanno comportato un dispendio supplementare e inficiato il rispetto delle scadenze. L'UFIT ha avviato le misure necessarie per ottimizzare l'elaborazione dei processi e l'aggiornamento della documentazione.

Gestione degli incidenti informatici: a seguito dei numerosi nuovi progetti informatici (ad es. l'introduzione di GEVER Confederazione, della prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro e di FISCAL-IT, come pure il passaggio alla versione 2 di Mobile Device Management), i ticket aperti dagli utenti hanno registrato un aumento di circa il 3 % rispetto all'anno precedente. Il personale dei servizi di supporto non è stato quindi in grado di evadere tutte queste richieste in tempo utile, rispettando l'obiettivo.

GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'UFIT sostiene i beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Sostanzialmente vengono ideate, amministrate e sviluppate applicazioni che supportano i processi aziendali dei beneficiari di prestazioni in maniera efficiente ed efficace. La parte delle prestazioni proprie dell'UFIT può variare considerevolmente. Le prestazioni d'integrazione rivestono una notevole importanza nel sostenere i beneficiari di prestazioni mediante soluzioni TIC aggiornate. Le prestazioni, definite in base ad accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni, sono fornite in maniera affidabile sotto il profilo dei costi, del rispetto delle scadenze e della qualità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	143,9	84,6	142,1	57,4	67,9
Spese e uscite per investimenti	151,3	165,0	139,7	-25,3	-15,3

COMMENTO

Fra i progetti e le prestazioni di servizi che i partner comunicano all'UFIT, figurano a preventivo solo quelli la cui pianificazione è sufficientemente definita. Rispetto a quanto iscritto nel preventivo 2019, sono stati portati a termine ulteriori progetti e prestazioni di servizi per 57,4 milioni.

Nel GP2 l'acquisto di prestazioni ha comportato spese per il personale inferiori e un fabbisogno di prestazioni di servizi esterne minore rispetto alle attese. Le ulteriori prestazioni fornite hanno comportato anche un aumento corrispondente delle spese che, rispetto al preventivo, sono stati inferiori di soli 25,3 milioni.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Successo del progetto: Gli utenti giudicano le prestazioni fornite nell'ambito di progetti e il relativo svolgimento di buona qualità, economici e puntuali			
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	4,78	4,50	4,81
Fornitura di prestazioni economica: Le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato			
- Parametro di riferimento: tariffa oraria media (costi) rapportata a quella applicata da fornitori esterni comparabili (quoziente, max.)	0,80	0,95	0,68
Sicurezza TIC: L'UFIT si adopera affinché a ogni progetto corrispondano requisiti di sicurezza e misure adeguati			
- Quota di requisiti di sicurezza (rispettati o non rispettati) accettati dal cliente nei progetti dei BP (%), min.)	100,0	100,0	100,0

COMMENTO

Il mandato di base dell'UFIT per il 2019 è stato adempiuto. Particolarmente degni di nota sono l'ulteriore aumento della soddisfazione dei committenti dei progetti e il valore estremamente basso, rispetto al parametro di riferimento, della tariffa oraria media, riconducibile a prezzi d'acquisto decisamente diminuiti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	461 120	401 872	454 499	52 627	13,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	461 120	401 872	454 499	52 627	13,1
Spese / Uscite	483 496	491 213	482 365	-8 847	-1,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	483 496	491 213	482 365	-8 847	-1,8
<i>Trasferimento di credito</i>		5 377			
<i>Cessione</i>		3 479			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		7 070			
<i>Sorpasso di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)</i>		52 300			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	461 120 261	401 872 100	454 499 032	52 626 932	13,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	32 933 513	29 578 000	30 495 454	917 454	3,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	358 545	358 545	-
<i>computo delle prestazioni</i>	428 186 748	372 294 100	423 645 034	51 350 934	13,8

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento sono dati da prestazioni fornite a terzi all'esterno dell'Amministrazione federale centrale. I clienti con il fatturato maggiore sono il Fondo AD (15,1 mio.), Swissmedic (5,4 mio.), il Fondo AVS (2,5 mio.), Innosuisse (1,1 mio.), il FOSTRA (1 mio.) e la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (0,8 mio.). Rispetto al preventivo sono stati conseguiti ricavi più elevati principalmente grazie agli ulteriori incarichi del Fondo AD (+2 mio.) e di Swissmedic (+1 mio.) e alle nuove prestazioni d'esercizio per il FOSTRA (+1 mio.). Simultaneamente le prestazioni d'esercizio per il Fondo AD sono diminuite (-3 mio.).

I ricavi di funzionamento da computo delle prestazioni generati dalla fatturazione di prestazioni per Uffici dell'Amministrazione federale centrale comprendono i ricavi dal «service level agreement» (SLA) per la buroatica, la comunicazione (reti e telefonia) e l'esercizio di diverse centinaia di applicazioni specifiche, convenzioni sulle prestazioni (CPS) e accordi di progetti. Rispetto al preventivo, sono stati acquistati complessivamente più servizi per quanto riguarda entrambi i gruppi di prestazioni: DFF (+48,8 mio.), DFI (+9,3 mio.), DFGP (+4,7 mio.), autorità e tribunali (+1,2 mio.), DFAE (+0,6 mio.), DDPS (-9,4 mio.), DATEC (-2,9 mio.) e DEFR (-1 mio.). In totale si sono ottenuti ricavi supplementari pari a 51,3 milioni netti, che risultano da un incremento dei ricavi pari a 57,5 milioni per progetti e prestazioni di servizi del GP2 e da una flessione dei ricavi pari a 5,1 milioni per prestazioni d'esercizi del GP1.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	483 495 895	491 212 673	482 365 426	-8 847 247	-1,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>	68 226 573				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	427 694 174	432 587 673	432 445 343	-142 330	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	32 497 768	34 753 700	26 696 031	-8 057 669	-23,2
<i>computo delle prestazioni</i>	23 303 953	23 871 300	23 224 053	-647 247	-2,7
Spese per il personale	196 432 549	201 490 200	190 654 846	-10 835 354	-5,4
<i>di cui personale a prestito</i>	10 279 005	10 318 000	5 257 769	-5 060 231	-49,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	226 745 141	207 302 000	224 671 944	17 369 944	8,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	195 579 997	174 902 900	191 953 586	17 050 686	9,7
<i>di cui spese di consulenza</i>	836 939	817 900	1 667 392	849 492	103,9
Spese di ammortamento	30 262 798	34 753 700	31 256 947	-3 496 754	-10,1
Uscite per investimenti	30 055 408	47 666 773	35 781 690	-11 885 083	-24,9
Posti a tempo pieno (Ø)	1 084	1 095	1 049	-46	-4,2

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Da un lato, le spese per il personale interno sono inferiori di quasi 10,8 milioni rispetto ai valori del preventivo. La causa è da ricercare nella diminuzione di 46 posti a tempo pieno dell'effettivo medio del personale rispetto al preventivo, imputabile alla maggiore fluttuazione e ai ritardi nel reclutamento. Dall'altro, le uscite per il personale a prestito sono calate di 5,1 milioni dal momento che, nella misura del possibile, si ricorre al sostegno da parte di personale esterno mediante contratti di prestazione di servizi e non attraverso contratti di fornitura di personale a prestito.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

L'incremento è il risultato di due sviluppi contrapposti delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio.

L'aumento delle spese *per beni e servizi informatici* (+17 mio.) è dovuto principalmente agli acquisti supplementari, nell'esecuzione del bilancio, di progetti e prestazioni di servizi da parte delle unità amministrative. Le spese per la comunicazione di dati, invece, sono diminuite ulteriormente a causa della caduta dei prezzi.

Gli 0,8 milioni in più, rispetto al preventivo, registrati dalle spese *di consulenza*, sono riconducibili ai costi di transizione sostenuti da Swisscom per l'esternalizzazione nell'ambito dei content delivery services (Next Step UFIT).

Sono invece calate le rimanenti spese per locazioni (-0,4 mio.) e beni e servizi (-0,1 mio.).

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti ordinari sono di 3,5 milioni inferiori alle attese, principalmente a seguito delle minori uscite per investimenti.

Uscite per investimenti

Le minori uscite per investimenti sono imputabili ai ritardi nell'acquisto dei server (4,4 mio.), alla sistemazione interna del nuovo centro di calcolo a Frauenfeld (3,5 mio.) e alla migrazione della burotonica (Unified Communication & Collaboration compreso) della Difesa (2,5 mio.).

Le uscite per investimenti sono composte dai seguenti elementi (in mio.):

– PC e stampanti di rete	17,4
– reti e componenti di rete	9,7
– mini server	5,0
– storage	1,8
– software	0,9
– server di grande capacità	0,7

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito grazie a ricavi supplementari non preventivati da prestazioni fornite (fr. 52 300 000);
- sorpasso di credito a seguito dello scioglimento di riserve a destinazione vincolata (fr. 3 470 163);
- sorpasso di credito a seguito dello scioglimento di riserve generali (fr. 3 600 000);

- cessioni dell'UFPER per la reintegrazione di collaboratori malati o infortunati, il ricorso a persone esterne per lo svolgimento di tentativi di ripresa dell'attività lavorativa nell'ambito della reintegrazione professionale, l'assunzione e formazione di persone disabili, la formazione di apprendisti e praticanti universitari e contributi per le assicurazioni sociali e la custodia di bambini più elevati (fr. 3 479 300);
- trasferimenti da unità amministrative (fr. 6 069 610): per finanziare l'acquisto di apparecchiatura informatica su misura da parte dei vari beneficiari di prestazioni (fr. 5 348 610) e da parte dell'ODIC per il progetto SDN (Software Defined Networking; fr. 248 000) nonché per l'attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione (fr. 473 000);
- trasferimenti all'ODIC (fr. 692 500) per l'ingegneria centralizzata.

Note

Crediti d'impegno «Gestione prorogata di KOMBV4 per le rappresentanze all'estero» (V0256.00; DF del 17.12.2015) e «Migrazione e trasloco del centro di calcolo CAMPUS (MigCC2020)» (V0302.00; DF del 12.9.2017/TC DCF 27.11.2019), vedi volume 1, parte C numero 12.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione comunicazione vocale buroatica)» (V0222.00; DF del 14.06.2012), «Programma SPL2020» (V0263.00; DF dell'8.3.2016 e DCF del 15.2.2017), DaziT «A) Gestione e trasformazione» (V0301.00; DF del 12.09.2017/DCF del 27.11.2019), DaziT «B) Basi TIC» (V0301.01; DF del 12.09.2017), DaziT «C) Portale e clienti» (V0301.02; DF del 12.09.2017), DaziT «D) Redesign traffico merci» (V0301.03; DF del 12.09.2017), DaziT «E) Redesign tributi» (V0301.04; DF del 12.09.2017), DaziT «F) Servizi condivisi» (V0301.05; DF del 12.09.2017), DaziT «G) Controllo e risultati» (V0301.06; DF del 12.09.2017), DaziT «H) Riserve» (V0301.07; DF del 12.09.2017), vedi volume 1, parte C numero 12.

Credito d'impegno liquidato «Architettura di rete» (V0226.00; DF del 13.12.2012), vedi volume 1, parte C numero 11.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	332	343	151	140
Spese per il personale	128	134	69	57
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	145	142	82	83
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	125	117	71	75
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	2	0	-
Spese di ammortamento	30	31	-	-
Uscite per investimenti	29	36	1	-
Posti a tempo pieno (Ø)	780	755	304	294

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	14 000 000	2 669 627	16 669 627
Costituzione dal consuntivo 2018	-	4 701 500	4 701 500
Scioglimento	-3 600 000	-3 560 217	-7 160 217
Saldo finale al 31.12.2019	10 400 000	3 810 910	14 210 910
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	4 440 000	4 440 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel corso del 2019 le riserve a destinazione vincolata costituite per l'acquisto di apparecchi HP (1,1 mio.), apparecchiatura informatica dei sistemi di accesso e server (1,4 mio.), licenze (0,8 mio.) e veicoli (0,1 mio.) sono state utilizzate interamente o parzialmente. Inoltre, sono state sciolte a favore del bilancio della Confederazione riserve a destinazione vincolata non più necessarie per un ammontare di 90 054 franchi. Il saldo delle riserve a destinazione vincolata, pari a 3,8 milioni, corrisponde ai costi per i progetti previsti per i prossimi anni. L'UFIT ha sciolto 3,6 milioni delle proprie riserve generali per la sistemazione interna del nuovo centro di calcolo a Frauenfeld.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

I ritardi dei fornitori nella consegna dei server (fr. 4 365 000) e nell'esecuzione di prestazioni di manutenzione a seguito delle nuove trattative sull'entità dei costi (fr. 75 000) hanno fatto sì che 4,5 milioni non abbiano potuto essere utilizzati come previsto. Si chiede pertanto la costituzione di riserve a destinazione vincolata, in quanto le spese saranno differite nel 2020.

CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la legge sul Controllo delle finanze (LCF; RS 614.0);
- attribuire la priorità alla verifica della redditività;
- focalizzare l'attenzione sui beneficiari di sussidi rilevanti.

PROGETTI NEL 2019

- Attuare la pianificazione annuale 2019 (pubblicazione a gennaio 2019).

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le informazioni sono contenute nel rapporto annuale del CDF. Il rapporto sottostà all'alta vigilanza del Parlamento.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	1,5	1,6	1,3	-0,2	-14,6
Spese	25,9	28,3	27,4	1,5	5,8
Spese proprie	25,9	28,3	27,4	1,5	5,8
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente, nel 2019 i ricavi sono stati del 14,6 % più bassi e le spese del 5,8 % più elevate.

Le entrate provengono dalla fatturazione delle prestazioni relative ai mandati esercitati a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate.

L'82,6 % delle spese totali riguarda il personale, il 4 % l'informatica e il 6,1 % il personale a prestito e le prestazioni di servizi esterne.

GPI: VIGILANZA FINANZIARIA SECONDO LA LCF

MANDATO DI BASE

Il CDF è l'organo supremo di vigilanza finanziaria della Confederazione. Secondo l'articolo 1 LCF, nella sua attività di verifica il CDF è tenuto a osservare soltanto la Costituzione federale e la legge. Esso coadiuva l'Assemblea federale nell'esercizio dell'alta vigilanza e il Consiglio federale nell'esercizio della vigilanza sull'Amministrazione federale. Il legislatore ha disciplinato in modo esauritivo il campo di vigilanza del CDF nell'articolo 8 LCF.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	1,6	1,3	-0,3	-19,1
Spese e uscite per investimenti	25,9	28,3	27,4	-0,9	-3,2

COMMENTO

Gli obiettivi secondo la pianificazione annuale per il 2019 sono stati realizzati. Tutte le informazioni sono contenute nel rapporto annuale del CDF.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	1 549	1 635	1 323	-312	-19,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 549	1 635	1 323	-312	-19,1
Spese / Uscite	25 914	28 334	27 416	-918	-3,2
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 914	28 334	27 416	-918	-3,2
Cessione			476		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	1 548 779	1 635 000	1 322 978	-312 022 -19,1

I ricavi del CDF provengono dalla fatturazione delle sue prestazioni per mandati eseguiti a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate. Per contro, dall'attività di revisione nell'Amministrazione federale centrale nonché nel settore della vigilanza finanziaria non vengono realizzati ricavi dato che si tratta di un compito sovrano. I ricavi sono stati di circa il 19,1 % inferiori ai valori di preventivo, poiché i lavori di un mandato di revisione per un valore di circa 120 000 franchi non sono stati conclusi entro fine anno e pertanto non sono stati fatturati. Inoltre è stato annullato un grosso mandato di revisione per un valore di circa 115 000 franchi.

Basi giuridiche

O del 19.1.2005 sugli emolumenti del CDF (RS 172.041.17).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	25 913 937	28 334 000	27 415 658	-918 342	-3,2
<i>di cui mutazioni di credito</i>	476 400				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 675 859	26 106 700	25 049 684	-1 057 016	-4,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	2 371	-	29 588	29 588	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 235 707	2 227 300	2 336 386	109 086	4,9
Spese per il personale	21 755 571	23 366 700	22 923 075	-443 625	-1,9
<i>di cui personale a prestito</i>	183 708	500 000	250 809	-249 191	-49,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 158 365	4 967 300	4 492 583	-474 717	-9,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	980 747	1 252 100	1 104 153	-147 947	-11,8
Posti a tempo pieno (Ø)	105	112	106	-6	-5,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di 0,4 milioni inferiori ai valori preventivati, ma rispetto all'anno precedente sono aumentate di 1,1 milioni (0,9 mio. retribuzione del personale, 0,1 mio. costi di reclutamento e conseguente aumento delle esigenze formative). Grazie agli sforzi intrapresi nel reclutamento, è stato possibile rioccupare posti rimasti vacanti a lungo. Per il personale a prestito risulta un residuo di credito di circa 0,2 milioni (cfr. anche spese per beni e servizi e spese d'esercizio).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il residuo di credito nella parte di credito destinata alle spese per beni e servizi informatici (0,1 mio.) è perlopiù dovuto ai ritardi nei progetti GENOVA CDF e Auditmanagement System CDF.

In applicazione delle vigenti direttive sulla contabilizzazione, le spese sostenute per mandati di verifica esterni sono iscritte a titolo di prestazioni di servizi esterne e personale a prestito (cfr. spese per il personale). Le spese per i periti esterni dipendono dalla pianificazione annuale della revisione e sono difficili da stimare in sede di preventivazione.

Mutazioni di credito

- Cessione dell'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini (Famex) e contributi alle assicurazioni sociali più elevati (fr. 476 400).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	700 000	700 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	700 000	700 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	1 400 000	1 400 000

UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre la politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza;
- attuare la strategia per il personale 2016–2019;
- gestire il Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF) per la formazione e la formazione continua a livello federale;
- gestire le risorse a livello federale e garantire il controlling strategico nel settore del personale;
- gestire e sviluppare ulteriormente il sistema centrale d'informazione concernente il personale dell'Amministrazione federale.

PROGETTI NEL 2019

- Strategia per il personale 2020–2023: approvazione del Consiglio federale;
- ambiente di valutazione RU II (RUAII): realizzazione di richieste successive dei dipartimenti;
- processi di supporto del personale nell'Amministrazione federale: avvio di un progetto (in ambito SUPERB23);
- pianificazione del personale a medio termine: attuazione del piano.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le tappe intermedie sono state raggiunte come previsto.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	6,2	6,0	6,5	0,3	4,9
Spese	-201,4	225,7	215,5	416,9	207,0
Spese proprie	-201,4	225,7	215,5	416,9	207,0
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I compiti e le prestazioni di servizi dell'Ufficio Federale del Personale riguardano esclusivamente il settore proprio dell'Amministrazione federale. Le spese sono influenzate dalla variazione degli accantonamenti nel settore della previdenza professionale. La differenza tra le spese calcolate secondo principi attuariali (839 mio.) e le uscite con incidenza sul finanziamento (688 mio.) ammonta a 151 milioni ed è imputata all'Ufficio Federale del Personale a titolo di spese senza incidenza sul finanziamento. Le rimanenti spese (64 mio.) sono ripartite tra il preventivo globale (2/3) e i crediti collettivi (1/3), che raggruppano i mezzi per l'intera Amministrazione federale. Le spese del preventivo globale riguardano essenzialmente il personale, l'informatica e la formazione del personale. I crediti collettivi comprendono tra l'altro i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale, i mezzi per finanziare i posti di tirocinio e i pensionamenti anticipati come pure la custodia di bambini complementare alla famiglia. Rispetto all'anno precedente le spese nei crediti collettivi sono diminuite leggermente soprattutto grazie a una minore partecipazione del datore di lavoro alle rendite transitorie.

I ricavi provengono principalmente dalle prestazioni del CPS Pers DFF fatturate ad altre unità amministrative (5,7 mio.) e rispetto all'anno precedente sono di 0,3 milioni più elevati.

GPI: POLITICA DEL PERSONALE E POLITICA DI PREVIDENZA

MANDATO DI BASE

L'UPER è l'ufficio responsabile della politica del personale della Confederazione. Sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, lo sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, coadiuva la gestione delle risorse umane a livello di Confederazione e contribuisce in questi settori allo sviluppo sostenibile. Prepara gli affari del Consiglio federale concernenti la politica del personale e fornisce consulenza ai dipartimenti e agli uffici federali ai fini dell'attuazione della politica del personale. Svolge inchieste e cura i contatti con i partner sociali. Provvede affinché l'Amministrazione federale sia competitiva sul mercato del lavoro. L'UPER gestisce il CFAF e garantisce una formazione del personale in funzione delle esigenze.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,3	0,8	0,6	210,7
Spese e uscite per investimenti	32,8	35,1	32,0	-3,1	-8,8

COMMENTO

Ben 3/4 delle spese di funzionamento dell'UPER riguardano il GPI. Il residuo di credito rispetto al preventivo è da ricondurre alle minori spese sostenute per la formazione centralizzata del personale (1,2 mio.) e per il marketing del personale della Confederazione (0,3 mio.), ai costi più bassi per l'esercizio dell'informatica (0,8 mio.) nonché a uscite più contenute nelle spese di consulenza (0,1 mio.) e nelle rimanenti spese d'esercizio (0,7 mio.). L'accrédito una tantum versato dalle FFS per gli abbonamenti metà-prezzo ha determinato ricavi supplementari di 0,5 milioni. L'accrédito è stato riscosso a livello centrale per l'intera Amministrazione federale.

ZIELE

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Politica del personale e di previdenza: L'UPER contribuisce all'attrattività del datore di lavoro Confederazione sviluppando basi, strumenti di attuazione e di gestione			
- Valori di riferimento raggiunti nel quadro della Strategia per il personale 2016-2019 (%), min.)			
- Svolgimento e analisi di inchieste parziali e complete presso il personale come input per la futura politica del personale (sondaggi parziali e totali)	72,2	90,0	89,0
Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione risorse: L'UPER sostiene la gestione risorse del personale federale, contribuisce allo sviluppo sostenibile ed economico e alla pianificazione affidabile delle uscite per il personale della Confederazione			
- Variazione delle uscite per il personale nel consuntivo rispetto al preventivo (%), max.)	2,6	1,0	1,6
Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF): L'UPER/CFAF offre agli impiegati della Confederazione corsi di formazione e formazione continua adatti al fabbisogno e di buona qualità			
- Valutazione della qualità dell'offerta da parte dei partecipanti (scala 1-6)	5,2	5,0	5,3
Gestione dei dati del personale: L'UPER è responsabile della manutenzione, dell'ulteriore sviluppo e della stabilità del sistema d'informazione sul personale			
- Versamento puntuale dello stipendio (%), min.)	100	100	100
- Disponibilità per gli utenti finali (%)	100	100	100

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti.

Pianificazione del fabbisogno di personale e gestione delle risorse: la variazione delle uscite per il personale rispetto al preventivo è del 1,6 %. L'obiettivo è stato pertanto superato di 0,6 punti percentuali. Oltre l'85 % dei residui di credito sono attribuibili al DDPS, al DFF e al DFAE e sono tra l'altro riconducibili a una politica delle risorse generalmente più prudente e a tempi di assunzione più lunghi del previsto.

GP2: PRESTAZIONI DI SERVIZI NEL SETTORE DEL PERSONALE

MANDATO DI BASE

Le prestazioni di servizi nel settore del personale comprendono le prestazioni della Consulenza sociale del personale (CSPers) e del CPS Pers DFF nell'ambito dell'amministrazione del personale. Quest'ultimo fornisce a tutte le unità amministrative del DFF e al Ministero pubblico della Confederazione (MPC) prestazioni amministrative nei processi operativi RU. Ci si può invece rivolgere alla CSPers per tutte le questioni inerenti al posto di lavoro e in caso di problemi di carattere sociale, finanziario, di salute o giuridico. La CSPers fornisce consulenza ai collaboratori, ai pensionati e alle unità amministrative dell'Amministrazione federale. Inoltre è il servizio specializzato per l'integrazione professionale e svolge un ruolo essenziale nel case management.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	5,9	5,7	5,7	0,0	-0,6
Spese e uscite per investimenti	10,0	10,3	9,8	-0,4	-4,1

COMMENTO

Circa 1/4 delle spese di funzionamento dell'UFFER riguarda il GP2. Le minori spese di 0,4 milioni sono riconducibili principalmente ai posti vacanti nel settore del personale (0,2 mio.) e ai residui di credito nelle spese di consulenza (0,1 mio.), nel settore TIC (0,1 mio.) e nelle rimanenti spese d'esercizio (0,1 mio.). I ricavi provenienti dalla fornitura di prestazioni del CPS Pers DFF ad altre unità amministrative sono in linea con i valori di preventivo.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Centro Prestazioni di servizi Personale DFF: Le prestazioni sono fornite con un elevato grado di qualità e in modo economico			
- Quota di service level agreement rispettati (%), min.)	93	90	99
- Soddisfazione dei partner RU in merito alle prestazioni fornite (scala 1-4)	3,47	3,00	3,50
- Spese per persona assistita compresi esterni, apprendisti e praticanti (CHF, max.)	607	615	577
Consulenza sociale del personale: La CSPers elabora tutte le richieste presentate al fine di trovare una soluzione			
- Quota di reinserimenti nel quadro del case management (%), min.)	55	70	65

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati realizzati.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	279 410	6 006	6 532	525	8,7
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 197	6 006	6 532	525	8,7
Singole voci					
E102.0110 Prelevamento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	273 213	-	-	-	-
Spese / Uscite	71 820	225 709	215 553	-10 155	-4,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	42 858	45 342	41 824	-3 518	-7,8
<i>Trasferimento di credito</i>		-165			
<i>Cessione</i>		920			
Singoli crediti					
A202.0129 Posti di tirocinio, praticantati universitari, integrazione	-	1 011	-	-1 011	-100,0
<i>Cessione</i>		-42 913			
A202.0130 Misure salariali	-	206	-	-206	-100,0
<i>Cessione</i>		-107			
A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro	31	149	31	-118	-79,2
<i>Cessione</i>		-39 383			
A202.0132 Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati	12 221	11 211	6 918	-4 293	-38,3
A202.0133 Rimanenti spese centralizzate per il personale	16 709	17 100	16 091	-1 009	-5,9
<i>Cessione</i>		-7 347			
A202.0157 Conferimento accantonamenti spese previdenza IPSAS 39	-	150 689	150 689	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		150 689			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	6 196 891	6 006 100	6 531 512	525 412	8,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	290 591	322 700	817 684	494 984	153,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	30 428	30 428	-
<i>computo delle prestazioni</i>	5 906 300	5 683 400	5 683 400	0	0,0

I ricavi di funzionamento dell'UFFPER sono composti principalmente dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF. In questa posizione sono inoltre contabilizzati diversi ricavi con incidenza sul finanziamento:

- fatturazione delle spese per la partecipazione a corsi da parte di collaboratori dell'Amministrazione federale decentralizzata;
- rimborsi da parte di PUBLICA delle spese sostenute dall'UFFPER per la gestione del segretariato dell'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione;
- ricavi provenienti dalla consulenza sociale del personale;
- ricavi provenienti dalla restituzione della tassa d'incentivazione sul CO₂;
- locazione di posteggi a collaboratori.

I ricavi con incidenza sul finanziamento, preventivati in base alla media degli esercizi 2014–2017, sono stati di circa 0,5 milioni superiori alle attese. Questo aumento si spiega con l'accredito una tantum delle FFS per gli abbonamenti metà-prezzo riscosso a livello centrale per l'intera Amministrazione federale. I ricavi dal computo delle prestazioni del CPS Pers DFF, pari a circa 5,7 milioni, sono in linea con i valori di preventivo.

E102.0110 PRELEVAMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	273 213 000	-	-	-	-

Cfr. credito A202.0157.

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	42 858 410	45 342 100	41 824 497	-3 517 603	-7,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>	755 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	29 879 084	32 669 100	29 572 158	-3 096 942	-9,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	22 269	-	175 276	175 276	-
<i>computo delle prestazioni</i>	12 957 056	12 673 000	12 077 062	-595 938	-4,7
Spese per il personale	28 398 107	30 194 000	28 489 374	-1 704 626	-5,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 460 302	15 148 100	13 335 123	-1 812 977	-12,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	9 797 006	9 846 700	9 026 677	-820 023	-8,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	210 180	352 000	148 298	-203 702	-57,9
Posti a tempo pieno (Ø)	131	129	132	3	2,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UPPER sono costituite da retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro (21,7 mio.), da un lato, e dalle rimanenti spese per il personale (6,8 mio.), dall'altro. Queste ultime riguardano principalmente la formazione centralizzata (5,5 mio.) e il marketing del personale della Confederazione (1,1 mio.). Per la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro gli esborsi sono stati più contenuti del previsto (-0,2 mio.), in quanto presso il CPS Pers DFF l'1,6 % dei posti non è stato rioccupato in vista della restituzione di 2 posti a tempo pieno alle unità amministrative del DFF entro il 1.1.2021. Inoltre, anche altri posti vacanti non sono stati rioccupati immediatamente. Il residuo di credito pari a 1,5 milioni nelle rimanenti spese per il personale è riconducibile principalmente a un minore fabbisogno di corsi centralizzati (1,2 mio.), in particolare nella formazione professionale di base nonché nella formazione e formazione continua dei collaboratori e dei quadri. La formazione centralizzata è generalmente soggetta a fluttuazioni, poiché dipende direttamente dalla domanda. Le minori spese nell'anno in rassegna sono dovute in gran parte al fatto che sono stati frequentati meno corsi e seminari del previsto.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Delle spese per beni e servizi informatici, 8,2 milioni hanno riguardato l'esercizio e la manutenzione, mentre 0,9 milioni sono stati spesi per progetti. Nel complesso risulta un residuo di credito di circa 0,9 milioni, poiché le spese d'esercizio e per progetti sono state inferiori al preventivo rispettivamente di 0,5 e 0,4 milioni.

Le spese di consulenza comprendono uscite legate a progetti in corso e indennità per la direzione dell'Organo di mediazione del personale federale. Rispetto al preventivo risulta un residuo di credito pari a circa 0,2 milioni perché sono stati coinvolti meno specialisti e consulenti esterni rispetto al previsto. Alla direzione dell'Organo di mediazione del personale federale sono state versate indennità pari a circa 71 000 franchi, in linea con i valori dell'anno precedente.

Nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (locazione di spazi: 3,4 mio., rimanenti spese d'esercizio: 0,8 mio.) risulta un residuo di credito di circa 0,8 milioni da attribuire in primo luogo alle minori uscite per articoli d'ufficio e stampati (-0,6 mio.), prestazioni di servizi esterne (-0,1 mio.) e spese postali e di spedizione (-0,1 mio.).

Mutazioni di credito

- Cessione dai crediti collettivi dell'UPPER per contributi alle assicurazioni sociali più elevati, formazione di apprendisti e praticanti universitari, premio di promozione per l'integrazione professionale e custodia di bambini complementare alla famiglia (fr. 510 300);
- cessione dai crediti collettivi dell'UPPER per finanziare il fabbisogno di personale nel 2019 in relazione al programma SUPERB23 (fr. 360 000);
- cessione dell'ODIC per la formazione nel quadro del programma SPL2020 (fr. 50 000);
- trasferimento di 240 000 franchi dall'ODIC per il programma SUPERB23;
- trasferimento di 35 300 franchi dalla SG-DFF per il rinvio di una funzione RU al CPS Pers DFF;
- trasferimento di 9400 franchi dalla CaF per l'impiego di un collaboratore del CCRU;
- trasferimento di 450 000 franchi all'UFIT per il programma SUPERB23.

Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma SPL2020» (V0263.00), vedi volume 1 parte C numero 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Politica del personale e di previdenza		GP 2: Prestazioni di servizi nel settore del personale	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Mio. CHF				
Spese e uscite per investimenti	33	32	10	10
Spese per il personale	20	21	8	8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	12	11	2	2
di cui spese per beni e servizi informatici	9	8	1	1
di cui spese di consulenza	0	0	0	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	73	76	58	56

A202.0129 POSTI DI TIROCINIO, PRATICANTATI UNIVERSITARI, INTEGRAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19
			assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	1 010 800	-	-1 010 800 -100,0
di cui mutazioni di credito		-42 913 100		

Il *credito collettivo* comprende i mezzi iscritti a livello centrale per finanziare i posti di apprendistato, l'integrazione professionale dei disabili e i posti per i praticanti delle scuole universitarie (anche professionali).

Mutazioni di credito

Nel quadro dell'esecuzione del preventivo 2019 l'UFPER ha ceduto ai dipartimenti e alla Cancelleria federale 42,9 milioni complessivi, inclusi i contributi del datore di lavoro per le particolari categorie di personale:

– apprendisti	19 049 800
– integrazione professionale dei disabili	3 915 800
– praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie	16 037 100
– contributi del datore di lavoro	3 910 400

Le spese vengono esposte nei conti delle unità amministrative.

A202.0130 MISURE SALARIALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19
			assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	206 200	-	-206 200 -100,0
di cui mutazioni di credito		-107 100		

I *mezzi per le misure salariali* a favore del personale della Confederazione (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio) vengono decentralizzati dal presente credito collettivo.

Nel 2019 le misure salariali iscritte a livello centrale sono ammontate complessivamente a 33,0 milioni, ciò che corrisponde a una compensazione del rincaro dello 0,6 %. Secondo la decisione del Parlamento concernente il preventivo 2019, i fondi sono stati decentralizzati dall'UFPER e figurano come spese presso le rispettive unità amministrative.

A202.0131 COMPENSAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19
			assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	31 000	149 100	31 000	-118 100 -79,2
di cui mutazioni di credito		-39 383 100		

Il *credito collettivo* contiene i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale nel settore del personale. I contributi per il 1º e 2º pilastro e per la SUVA sono stati preventivati sulla base della retribuzione del personale dalle unità amministrative secondo un'aliquota unitaria prestabilita (21,4 %).

Mutazioni di credito

- Le risorse sono state cedute alle unità amministrative che in ragione della loro struttura d'età hanno necessitato di mezzi supplementari (24,6 mio.). Conformemente alle prescrizioni dell'OPPCPers, per i contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale sono stati ceduti 14,8 milioni alle unità amministrative.

Basi giuridiche

O del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

A202.0132 PRESTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO E PENSIONAMENTI ANTICIPATI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	12 221 291	11 211 300	6 917 848	-4 293 452	-38,3
con incidenza sul finanziamento	11 201 264	11 211 300	7 943 507	-3 267 793	-29,1
senza incidenza sul finanziamento	1 020 027	-	-1 025 659	-1 025 659	-

Le prestazioni del datore di lavoro includono in primo luogo le spese correlate a pensionamenti anticipati. Diversamente dai contributi del datore di lavoro (1º e 2º pilastro, SUVA), le prestazioni del datore di lavoro non sono direttamente connesse agli stipendi. Le spese per le prestazioni del datore di lavoro basate su norme speciali del 2019 ammontano complessivamente a 6,9 milioni e si compongono come segue:

- prestazioni in caso di infortunio professionale (art. 63 OPers) 1 121 992
- prestazioni in caso di invalidità professionale (art. 63 OPers) 679 386
- partecipazione al finanziamento della rendita transitoria (art. 88f OPers) 5 116 469
- riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati 0

Rispetto all'anno precedente le spese per il finanziamento delle rendite transitorie sono diminuite di 5,4 milioni. Il motivo principale è la partecipazione inferiore del datore di lavoro alle rendite transitorie come conseguenza della modifica della LPers nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019. Le prestazioni in caso di infortunio professionale e di invalidità professionale sono state di circa 0,6 milioni più contenute del previsto. Nel 2019 l'amministrazione civile non ha registrato casi concernenti la riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati, finanziati mediante il credito preventivato a livello centrale (residuo di credito: 1,0 mio.).

Basi giuridiche

L del 24.3.2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1), art. 19, 31 e 32k; O del 24.3.2000 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), art. 63, 88f, 105a–105c.

A202.0133 RIMANENTI SPESE CENTRALIZZATE PER IL PERSONALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	16 709 192	17 100 100	16 091 087	-1 009 013	-5,9
di cui mutazioni di credito			-7 347 200		

Le rimanenti spese per il personale sono composte dai seguenti elementi principali:

- visite mediche 935 116
- spese amministrative di PUBLICA 11 017 971
- spese amministrative della CFC 4 138 000

Permane un residuo di credito di 1 milione poiché, d'un lato, sono stati ceduti 0,2 milioni in più del previsto per la custodia di bambini complementare alla famiglia e, dall'altro, le spese amministrative di PUBLICA (-1,0 mio.) e per visite mediche (-0,3 mio.) sono state più basse del previsto. Le minori spese amministrative di PUBLICA sono da ricondurre alla riduzione dei premi decisa nel corso del 2019 dall'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione.

Mutazioni di credito

- Per la custodia di bambini complementare alla famiglia sono stati ceduti 7,3 milioni alle unità amministrative in base alle loro esigenze.

Basi giuridiche

O del DFF del 6.12.2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers; RS 172.220.111.31), art. 51a e 51b.

A202.0157 CONFERIMENTO ACCANTONAMENTI SPESE PREVIDENZA IPSAS 39

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	150 689 000	150 689 000	0	0,0
di cui mutazioni di credito		150 689 000			

Nel conto economico le spese della previdenza vengono calcolate secondo l'IPSAS 39 e quindi in base ai principi attuariali. Nel conto di finanziamento sono invece contabilizzati i contributi del datore di lavoro versati alle casse di previdenza. Nel 2019 i versamenti dei contributi del datore di lavoro pari a 688 milioni erano direttamente collegati ai piani di previdenza. La differenza tra le spese calcolate secondo principi attuariali (839 mio.) e le uscite con incidenza sul finanziamento (688 mio.) ammonta a 151 milioni ed è iscritta a titolo di spese senza incidenza sul finanziamento (2018: +273 mio. imputata al conto E102.0110 a titolo di riduzione di spesa senza incidenza sul finanziamento).

Basi giuridiche

O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 53; messaggio concernente l'ottimizzazione del Nuovo modello contabile (NMC; FF 2014 8061), n. 1.3.2.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2018	-	229 000	229 000
Scioglimento	-	-229 000	-229 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	500 000	500 000

Le riserve a destinazione vincolata proposte nel consuntivo 2018 per l'introduzione di uno strumento per la gestione dei casi non sono più necessarie e sono state pertanto sciolte nel 2019.

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per il progetto informatico Ambiente di valutazione RU della Confederazione (RUA II), il cui obiettivo è attuare domande di valutazione specifici dei dipartimenti. L'avvio del progetto ha dovuto essere rinviato di 6 mesi a causa di ritardi nella gestione delle richieste e di complessi chiarimenti in merito all'interdipendenza con il programma SUPERB e HR-IT2025.

UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Concentrare le unità organizzative dell'Amministrazione federale di proprietà della Confederazione purché sia economico;
- predisporre i nuovi centri federali per richiedenti l'asilo secondo il programma d'ubicazione della SEM e il finanziamento disponibile;
- creare e applicare norme fondate sullo sviluppo sostenibile in ambito di pianificazione, costruzione e gestione di immobili;
- continuare ad armonizzare gli acquisti pubblici a tutti e tre i livelli federali durante la fase di introduzione e di applicazione del nuovo diritto in materia di appalti pubblici;
- acquistare beni e servizi, pubblicare dati federali e diffondere pubblicazioni ufficiali attraverso canali elettronici;
- rafforzare la formazione e la formazione continua, fornire consulenza e sostegno nell'ambito degli appalti pubblici attraverso il Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP);
- sviluppare ulteriormente il controllo gestionale degli acquisti della Confederazione.

PROGETTI NEL 2019

- Schema direttore 2024: lavori di trasformazione e nuove costruzioni in Guisanplatz, 1^a tappa: concludere la prova integrale per gli edifici a Morgarten e Laupen;
- riassetto del settore dell'asilo: predisporre i centri federali per richiedenti l'asilo a Boudry e Les Verrières;
- costruzione sostenibile: redigere il rapporto intermedio sull'applicazione della versione 2.0 dello Standard per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) per gli edifici amministrativi in Guisanplatz a Berna e Pulverstrasse a Ittigen;
- passaporto svizzero: avviare la realizzazione di un secondo stabilimento di produzione;
- riforme strutturali: adottare il piano per la riduzione dei costi legati a norme e standard nel settore delle costruzioni;
- processi di supporto per gli immobili e la logistica nell'Amministrazione federale: avviare un progetto (nel quadro di SUPERB) per la sostituzione della tecnologia.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

I progetti sono stati attuati.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	933,2	873,3	907,6	-25,6	-2,7
Entrate per investimenti	26,5	24,7	51,3	24,8	93,4
Spese	826,4	775,7	783,5	-42,9	-5,2
Spese proprie	823,4	772,9	780,8	-42,5	-5,2
Spese finanziarie	3,0	2,8	2,6	-0,4	-12,7
Uscite per investimenti	388,2	520,9	420,8	32,6	8,4

COMMENTO

I ricavi dell'UFCL provengono in primo luogo dalla locazione di immobili all'interno dell'Amministrazione federale, dalla fornitura di materiale d'ufficio e pubblicazioni nonché dalla vendita di documenti d'identità. Più dell'85 % delle spese riguarda il settore delle costruzioni (portafoglio della Confederazione, immobili del settore dei PF), mentre la parte rimanente concerne la logistica e le altre attività dell'UFCL. Praticamente l'intero importo delle spese dell'UFCL è attribuito al settore proprio della Confederazione e non è vincolato per legge.

Rispetto all'anno precedente i ricavi sono diminuiti del 2,7 % circa, soprattutto a causa del calo dei redditi immobiliari dovuti al computo senza incidenza sul bilancio delle pigioni per il settore dei PF. Le entrate per investimenti (rettifica del portafoglio) sono aumentate di 24,8 milioni a seguito di alcune vendite importanti. La diminuzione delle spese (-42,9 mio.) si spiega principalmente con le variazioni degli accantonamenti per le costruzioni nel settore dei PF e la contabilizzazione di trasferimenti interni di immobili (eliporto di Interlaken da armasuisse Immobili all'UFCL). Sempre rispetto al 2018, le uscite per investimenti sono diminuite di 32,6 milioni in primis per effetto di oscillazioni nei progetti di costruzione nel settore dei PF.

GPI: SISTEMAZIONE LOGISTICA DELLA CONFEDERAZIONE CIVILE

MANDATO DI BASE

L'UFCL garantisce una sistemazione logistica adeguata per l'Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero, per le autorità federali e le istituzioni vicine alla Confederazione, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi-benefici in questi settori. Per adempiere i loro compiti gli utenti devono poter usufruire al meglio degli immobili e delle infrastrutture. Tra gli obiettivi strategici rientrano la concentrazione delle postazioni di lavoro, la gestione ottimale delle superfici utili e la conservazione del valore della sostanza immobiliare esistente. L'UFCL garantisce la gestione immobiliare durante l'intero ciclo di vita ed è responsabile della direzione strategica, tattica e operativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	606,2	564,0	645,0	81,0	14,4
Entrate per investimenti	20,5	17,1	49,6	32,5	190,5
Spese	429,6	445,8	456,3	10,6	2,4
Uscite per investimenti	301,8	270,6	276,0	5,3	2,0

COMMENTO

La sistemazione logistica è il gruppo di prestazioni di lunga più importante dell'UFCL a livello finanziario. I ricavi provengono soprattutto dalle pigioni fatturate all'interno della Confederazione. La differenza di 81 milioni rispetto al preventivo è ascrivibile principalmente al rilevamento dell'eliporto di Interlaken da parte di armasuisse (30,8 mio.), ai ricavi dalla vendita di immobili (22,5 mio.), allo scioglimento di accantonamenti nel settore delle costruzioni (11,2 mio.) come pure a utili derivanti dalla rivalutazione di edifici e ad altri redditi. Il valore atteso per le entrate per investimenti è stato superato di 32,5 milioni grazie alla vendita di immobili, mentre le spese sono state del 2,4 % più elevate, poiché i disinvestimenti hanno originato oneri supplementari pari a 25,8 milioni. Le uscite per investimenti nel GP1 superano del 2 % il valore preventivato a causa di progetti di costruzione urgenti. Tuttavia, gli esborsi supplementari sono stati più che compensati da minori uscite nel GP2 (scorte).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Sistemazione logistica economica: L'UFCL promuove una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile secondo criteri economici			
- Costi d'investimento per postazione di lavoro secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC) 1-9 (CHF)	135 198	143 000	138 168
- Costi d'esercizio per m ² di superficie di piano (CHF, max.)	63,36	67,00	66,39
- Quota di postazioni di lavoro di proprietà della Confederazione (%), min.)	74,41	74,00	75,85
Sistemazione logistica rispettosa delle risorse: L'UFCL contribuisce a una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale rispettosa delle risorse			
- Il 100 % dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (si/no)	si	si	si
- Consumo di energia termica per FTE (MJ, max.)	9 706	10 250	8 500
- Consumo di energia elettrica per FTE (MJ, max.)	32 048	37 000	32 220

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati realizzati.

GP2: LOGISTICA DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce prestazioni ai servizi federali in Svizzera e all'estero, garantendo loro l'approvvigionamento di merci, servizi e pubblicazioni necessari all'equipaggiamento delle postazioni di lavoro e definendo i compiti. Per contenere le spese, l'UFCL provvede a una gestione strategica degli acquisti che garantisca la sostenibilità e la regolarità degli stessi, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali. All'UFCL competono inoltre la diffusione al pubblico delle pubblicazioni federali, l'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e la personalizzazione dei documenti d'identità svizzeri con dati biometrici.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	65,8	64,5	54,8	-9,6	-14,9
Entrate per investimenti	0,0	-	0,0	0,0	-
Spese	94,4	107,5	95,8	-11,6	-10,8
Uscite per investimenti	14,2	31,8	18,6	-13,2	-41,5

COMMENTO

Il 17 % delle spese di funzionamento dell'UFCL, il 7 % delle uscite per investimenti e l'8 % dei ricavi dell'UFCL sono generati dal GP2, che comprende principalmente la produzione dei documenti d'identità (21,8 mio.) come pure l'acquisto di materiale d'ufficio (20,1 mio.) e di pubblicazioni (31,6 mio.). Il calo della domanda di materiale d'ufficio all'interno dell'Amministrazione federale e la diminuzione dei proventi della vendita di pubblicazioni hanno potuto essere in parte compensati dall'aumento dei ricavi della produzione dei documenti d'identità. Di riflesso, sono inferiori ai valori del preventivo anche le spese di funzionamento (vi hanno contribuito anche i minori ammortamenti e spese TIC). Le uscite per investimenti sono state di 13,2 milioni inferiori alle attese, soprattutto perché i ritardi nei progetti per il rinnovo del passaporto e della carta d'identità hanno rinviato al 2020 investimenti per 6,6 milioni.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Soddisfazione della clientela: L'UFCL fornisce prestazioni logistiche di alta qualità a prezzi competitivi			
- Soddisfazione della clientela (scala 1-6)		5,0	5,0
Distribuzione elettronica: Un numero sempre maggiore di stampati è reso disponibile anche in formato elettronico			
- Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica (%)	85	85	90
Produzione di passaporti efficiente: Il passaporto svizzero è prodotto in modo efficiente e consegnato entro i termini			
- Quota di passaporti svizzeri consegnati entro 10 giorni (%)	99,90	99,90	99,90

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER GLI ACQUISTI DELLA CONFEDERAZIONE

MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce diverse prestazioni trasversali all'Amministrazione federale e a terzi grazie alle quali è possibile conseguire risparmi in termini di costi, aumentare l'efficienza e la certezza del diritto, stabilire un indirizzo strategico comune tra i committenti pubblici e i loro partner contrattuali, nonché favorire il commercio e la sicurezza dei prodotti da costruzione, definire strategie sovraordinate e sostenere le unità amministrative nel settore degli acquisti pubblici. Queste prestazioni permettono inoltre di effettuare un controllo gestionale degli acquisti a livello di Confederazione e di offrire una formazione e consulenza professionali in materia di acquisti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,1	187,8
Spese e uscite per investimenti	20,5	22,3	19,5	-2,8	-12,8

COMMENTO

Circa il 3 % delle spese di funzionamento dell'UFCL riguarda il GP3. Si tratta essenzialmente di spese per l'informatica e il personale. Il blocco di costi più consistente è costituito dall'ufficio specializzato UFCL (responsabile delle soluzioni di economia aziendale SAP per la gestione degli immobili e la logistica di tutta la Confederazione; c. 34 %), seguito dal Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP; c. 19 %) e dal servizio specializzato Controllo gestionale degli acquisti; c. 15 %). A ciò si aggiungono le spese per l'adempimento di compiti supplementari a livello federale, ad esempio della direzione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), della Commissione federale dei prodotti da costruzione (Copco) e della Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA).

Le spese di funzionamento sono state di circa il 13 % inferiori al preventivo, in particolare, in seguito al ritardo nei lavori relativi alla revisione della LAPub (prestazioni di servizi esterne). Gli adeguamenti della gestione dei contratti conseguente alla revisione del diritto in materia di acquisti pubblici (attuazione LAPub e OOAPub) hanno comportato maggiori spese che hanno potuto essere compensate con una ridefinizione delle priorità in relazione alle risorse destinate ai progetti informatici e di consulenza.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA): Gli obblighi internazionali in materia di diritto degli acquisti sono trasposti nel diritto nazionale			
- Entrata in vigore LAPub, revisione OAPub, (se approvata dal Parlamento nella sessione invernale 2018) (termine)		- 31.12.	-
Centro di competenza acquisti pubblici della Confederazione: L'UFCL sostiene i servizi d'acquisto dell'Amministrazione federale nelle questioni relative al diritto degli acquisti pubblici e dei contratti			
- Moduli specifici dei corsi proposti dal CCAP (numero)	26	27	27

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati realizzati in parte.

Entrata in vigore LAPub, revisione OPub: il 21.6.2019 le Camere federali hanno approvato all'unanimità la revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub). Le disposizioni esecutive e le misure attuative sono in fase di elaborazione e si punta all'entrata in vigore per il 1.1.2021.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		990 936	897 980	1 038 427	140 447	15,6
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		672 066	628 493	699 950	71 458	11,4
E101.0001 Disinvestimenti (preventivo globale)		20 545	17 062	49 570	32 508	190,5
Singole voci						
E102.0104 Redditi immobiliari dei PF		292 338	244 800	287 160	42 360	17,3
E102.0105 Alienazione di costruzioni dei PF		5 987	7 625	1 747	-5 878	-77,1
Spese / Uscite		1 246 898	1 296 670	1 284 863	-11 807	-0,9
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		544 469	575 568	571 630	-3 938	-0,7
<i>Trasferimento di credito</i>			1 480			
<i>Cessione</i>			1 017			
A201.0001 Investimenti (preventivo globale)		316 029	302 386	294 517	-7 868	-2,6
<i>Riporto di credito</i>			10 000			
<i>Trasferimento di credito</i>			400			
Singoli crediti						
A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF		134 210	218 550	218 550	0	0,0
<i>Trasferimento di credito</i>			-7 246			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>			10 000			
A202.0135 Spese per immobili dei PF		252 190	200 166	200 166	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>			16 633			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	672 065 900	628 492 600	699 950 165	71 457 565	11,4
con incidenza sul finanziamento	99 402 127	81 244 000	96 742 811	15 498 811	19,1
senza incidenza sul finanziamento	38 231 724	2 383 400	74 557 531	72 174 131	n.a.
computo delle prestazioni	534 432 050	544 865 200	528 649 824	-16 215 376	-3,0

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento dell'UFCL provengono per la maggior parte da pigioni esterne alla Confederazione e dalla vendita di materiale logistico e di documenti d'identità. La parte senza incidenza sul finanziamento comprende principalmente i ricavi da rivalutazioni e gli utili da alienazioni, oltre ai contributi derivanti da cofinanziamenti per il Tribunale amministrativo federale di San Gallo, il Tribunale penale federale di Bellinzona e il Museo nazionale svizzero di Zurigo. La parte di ricavi da computo interno delle prestazioni risulta soprattutto da locazioni all'Amministrazione federale, prestazioni logistiche, pubblicazioni, materiale d'ufficio e buroatica.

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento hanno superato il valore del preventivo, in particolare grazie a maggiori entrate da locazioni (8,8 mio.), a un aumento della vendita di documenti d'identità (4,7 mio.) e a rimborsi (4,5 mio.). I proventi della vendita di pubblicazioni sono invece stati più contenuti del previsto (-2,1 mio.).

La parte senza incidenza sul finanziamento del preventivo globale ha superato di 72,2 milioni il valore previsto. La differenza è dovuta allo scioglimento di accantonamenti (11,2 mio.), a utili da rivalutazioni e alienazioni (27,4 mio.), al trasferimento degli impianti dell'eliporto di Interlaken da armasuisse Immobili al portafoglio immobiliare dell'UFCL (30,8 mio.) e ad altri ricavi (1,8 mio.).

I ricavi dal computo delle prestazioni sono stati inferiori alle attese a causa del calo della domanda di materiale d'ufficio all'interno dell'Amministrazione federale e al minore fabbisogno di spazi da parte degli uffici.

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	20 544 776	17 062 000	49 569 589	32 507 589	190,5

I disinvestimenti risultano dalla vendita di immobili non più necessari. Tali operazioni avvengono nel quadro dell'ottimizzazione del portafoglio immobiliare civile della Confederazione in Svizzera e all'estero.

Le entrate da investimenti iscritte a preventivo corrispondono alla media degli ultimi 4 esercizi (2014–2017). Le entrate effettive hanno superato di 32,5 milioni tale valore.

Principali vendite effettuate nel 2019:

- Berna, Mattenhof 16,0 mio.
- Ginevra, Rue de Lausanne 6,3 mio.
- Giacarta, Jalan Prapanca Dalam 6,2 mio.
- Los Angeles, S. Windsor Boulevard 5,5 mio.
- Meyrin, Route de Meyrin 4,4 mio.
- Stäfa, Uerikon Rohrhaldenstrasse 1,7 mio.

E102.0104 REDDITI IMMOBILIARI DEI PF

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	292 338 108	244 800 000	287 159 932	42 359 932	17,3
con incidenza sul finanziamento	270 797 432	243 800 000	245 954 715	2 154 715	0,9
senza incidenza sul finanziamento	21 540 675	1 000 000	41 205 217	40 205 217	n.a.

La Confederazione conteggia al settore dei PF una pigione per la locazione degli immobili. Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi). La pigione è composta da ammortamenti lineari (168,1 mio.), interessi sul valore d'investimento (75,4 mio.) e prestazioni di servizi dell'UFCL (0,3 mio.). Gli istituti del settore dei PF possono trasferire temporaneamente a terzi l'utilizzazione dei fondi di proprietà della Confederazione (trasferimento dell'utilizzazione, art. 34bbis legge sui PF, RS 414.123). La parte dei ricavi da locazione che deve essere versata alla Confederazione spiega l'eccedenza di 2,2 milioni nel settore con incidenza sul finanziamento.

I contributi di terzi al finanziamento di costruzioni dei PF di proprietà della Confederazione (cofinanziamenti) sono ripartiti sulla durata di vita degli oggetti (4,5 mio.).

Dagli accantonamenti a lungo e breve termine per i siti contaminati sono stati prelevati complessivamente 36,5 milioni (scioglimento 27,4 mio., riclassificazione 9,2 mio., cfr. 620/A202.0135 Spese per immobili dei PF).

Le alienazioni hanno permesso di realizzare un utile pari a 0,1 milioni.

Note

I ricavi sono contabilizzati da spese nella SG-DEFR (cfr. 701/A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF).

E102.0105 ALIENAZIONE DI COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 987 000	7 625 000	1 747 160	-5 877 840	-77,1

Gli immobili del settore dei PF sono in gran parte di proprietà della Confederazione. I ricavi dalla vendita di oggetti non più necessari sono contabilizzati nel presente conto. Il valore iscritto a preventivo corrispondeva alla media arrotondata degli ultimi 4 esercizi.

Le vendite principali hanno riguardato edifici e fondi situati:

- Neuchâtel, Jaquet-Droz 7 1,2 mio.
- Villigen, permuta di terreni 0,4 mio.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	544 469 497	575 568 300	571 630 222	-3 938 078	-0,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>	2 496 500				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	318 448 645	348 929 000	322 994 619	-25 934 381	-7,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	208 906 295	207 760 000	231 876 838	24 116 838	11,6
<i>computo delle prestazioni</i>	17 114 556	18 879 300	16 758 765	-2 120 535	-11,2
Spese per il personale	82 057 008	86 175 000	85 242 309	-932 691	-1,1
<i>di cui personale a prestito</i>	99 094	99 600	163 345	63 745	64,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	278 770 102	309 286 000	279 375 875	-29 910 125	-9,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	18 530 588	20 905 900	17 370 667	-3 535 233	-16,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	736 461	2 212 800	614 776	-1 598 024	-72,2
<i>di cui spese d'esercizio per immobili</i>	54 288 069	66 994 800	55 383 071	-11 611 729	-17,3
<i>di cui ripristino di immobili</i>	37 274 339	35 180 600	39 555 023	4 374 423	12,4
<i>di cui pigioni e fitti</i>	92 234 066	100 733 100	91 177 468	-9 555 632	-9,5
Spese di ammortamento	180 611 146	177 321 700	204 364 656	27 042 956	15,3
Spese finanziarie	3 031 240	2 785 600	2 647 382	-138 218	-5,0
Posti a tempo pieno (Ø)	650	669	651	-18	-2,7

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFCL sono state più basse di circa 0,9 milioni rispetto al preventivo perché, sostanzialmente, la rioccupazione dei posti vacanti ha richiesto più tempo del previsto. Nel preventivo era inclusa la creazione di posti d'importanza strategica, in parte a tempo determinato (LAPub/OAPub, SUPERB, requisiti di sicurezza più severi, Servizio giuridico). In campi professionali specifici si riscontra una penuria di specialisti sul mercato del lavoro. L'effettivo medio inferiore al previsto per i motivi su esposti e a causa del tasso di fluttuazione.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state inferiori ai valori preventivati (-3,5 mio.). 14,3 milioni (82 %) sono serviti per l'esercizio e la manutenzione (burotica, applicazioni specialistiche dell'UFCL e della Confederazione) e 3,1 milioni (18 %) per progetti. Il minore fabbisogno di 1,7 milioni è dovuto, da un lato, al mancato acquisto di prestazioni nell'ambito della piattaforma per la digitalizzazione (DIP) del DFF (-0,7 mio.) e, dall'altro, alla conclusione di progetti per cui non sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione nonché ad alcuni ritardi (produzione dei passaporti). Ottimizzazioni nell'esercizio e nella manutenzione come pure la rinuncia all'acquisto di software in considerazione del programma SUPERB hanno permesso di ridurre i costi d'esercizio di 1,8 milioni. Per finanziare il programma SUPERB sono stati trasferiti 2,2 milioni all'UFIT (acquisto di apparecchiatura informatica).

Le spese di consulenza sono state di circa 1,6 milioni inferiori al preventivo. Alcuni progetti che necessitano di sostegno esterno hanno dovuto essere rinviati a causa della ridefinizione delle priorità e della mancanza di risorse interne. Il 79 % della parte di credito destinata alle spese di consulenza è stato impiegato per svolgere compiti a livello federale del GP3. Si tratta di perizie, studi o sostegno esterno nel quadro di operazioni di acquisto del CCAP, della KBOB, della CA o della Copco.

Le spese per l'esercizio di immobili sono state del 17,3 % meno elevate del previsto. Questo minore utilizzo delle risorse è dovuto prevalentemente a ritardi nella messa in esercizio/piena occupazione di determinati immobili (in particolare i centri federali per richiedenti l'asilo).

Per quanto riguarda il ripristino (manutenzione) è stato necessario adottare misure supplementari nella costruzione di edifici in Svizzera. A tal fine sono stati impiegati 4,3 milioni in più di quanto preventivato, che però sono stati interamente compensati da uscite più basse nel settore delle spese d'esercizio.

La tangibile riduzione dei costi degli ultimi anni per pigioni e fitti rispecchia l'attuazione della strategia a lungo termine dell'UFCL, che mira a sistemare l'Amministrazione federale in immobili di proprietà della Confederazione (Schema direttore 2024).

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio comprendono tra l'altro le spese per gli articoli d'ufficio e le pubblicazioni (29,6 mio.), quelle per il materiale e le merci (23,4 mio.) e le spese postali e di spedizione (7,4 mio.).

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento hanno superato di 27 milioni i valori preventivati. La differenza si spiega con ammortamenti straordinari di impianti (smantellamento/disinvestimenti edifici):

– ammortamenti di edifici	171,5 mio.
– smantellamento/disinvestimenti edifici	31,8 mio.
– ammortamenti di beni mobili	0,7 mio.
– ammortamenti di informatica	0,3 mio.

Spese finanziarie

Le spese finanziarie comprendono gli interessi di leasing per il Tribunale amministrativo federale di San Gallo.

Mutazioni di credito

- Cessione dell'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari, la custodia di bambini complementare alla famiglia e contributi alle assicurazioni sociali più elevati (1 mio.);
- trasferimenti di 3,2 milioni da diverse unità amministrative per finanziare compiti assunti nei settori delle prestazioni di agenzie e di pubblicazione (Agroscope, UFAM, UFSP, UFAS, DFAE, SG-DDPS, ODIC, Swisstopo, Difesa);
- trasferimento di 0,5 milioni dall'AFD per il finanziamento del progetto immobiliare AFD-UFCL;
- trasferimento di 2,2 milioni all'UFIT per il finanziamento del programma SUPERB (acquisto di apparecchiatura informatica).

Note

Crediti d'impegno V0129.00, V0240.00, V0252.02, V0261.03, V0261.04, V0272.00, V0292.02, V0292.04, V0306.00 e V0312.00, vedi volume 1 parte C numero 12.

A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	316 029 019	302 385 600	294 517 216	-7 868 385	-2,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>	10 400 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	297 664 486	302 385 600	308 376 139	5 990 539	2,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	18 364 532	-	-13 858 924	-13 858 924	-

Il 92 % circa del preventivo globale per gli investimenti è stato destinato a progetti di costruzione civile, mentre il restante 8 % a macchinari e acquisti per il deposito del materiale logistico (componenti del passaporto, materiale d'ufficio, mobilio e materiale per il servizio domestico). Oltre agli immobili dell'Amministrazione federale in Svizzera e all'estero, i progetti di costruzione comprendono anche gli investimenti legati al riassetto del settore dell'asilo. Nel complesso la parte di credito non utilizzata ammonta a 7,9 milioni. Una tranche del progetto relativo alla nuova carta d'identità ha dovuto essere rinviata al primo trimestre del 2020 a causa di chiarimenti e trattative sul piano tecnico (1,5 mio.). Nel quadro del progetto per il rinnovo del passaporto svizzero, un acquisto di 5,1 milioni ha dovuto essere rimandato al primo semestre del 2020. A causa di questi ritardi l'UFCL chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata (6,6 mio.).

Nel 2019 i principali progetti immobiliari sono stati i seguenti:

– Berna, Guisanplatz 1a	34,9 mio.
– Zollikofen, Eichenweg	27,2 mio.
– Ittigen, Pulverstrasse 13	23,2 mio.
– Zurigo, Museumstrasse 2	17,1 mio.
– Berna, Schwarztorstrasse 57	12,8 mio.
– Zollikofen, Eichenweg 3	9,4 mio.
– Flumenthal, Schachen 101 (centro federale per richiedenti l'asilo)	7,1 mio.
– Balerna, via Giuseppe Motta (centro federale per richiedenti l'asilo)	7,0 mio.
– Boudry, Rue de l'Hôpital	6,6 mio.
– Embrach, Römerweg 21 (centro federale per richiedenti l'asilo)	6,2 mio.
– Vernier, Chemin de Poussy	5,4 mio.
– Milano, Via Palestro 2/4	4,6 mio.

Mutazioni di credito

- Prima aggiunta al preventivo 2019 (riporto di credito) secondo DF del 22.3.2019 (10,0 mio.);
- trasferimento di 400 000 franchi dall'UFSP per il progetto Liebefeld, Schwarzenburgstrasse.

Note

Crediti d'impegno V0068.00, V0252.00 e V0252.01, V0261.00-V0261.02, V0272.00, V0282.01-V0282.03, V0292.00-V0292.09, V0306.00, V0312.01, V0318.00-V0318.02, V0334.00-V0334.05, vedi volume 1 parte C numero 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Sistemazione logistica della Confederazione civile		GP 2: Logistica dei beni e delle prestazioni di servizi		GP 3: Coordinamento e supporto per gli acquisti della Confederazione	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	731	732	109	114	20	19
Spese per il personale	47	49	28	28	8	8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	220	243	66	67	13	11
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4	4	5	5	10	8
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	0	-	1	0
Spese di ammortamento	180	203	1	1	0	0
Spese finanziarie	3	3	-	-	-	-
Uscite per investimenti	282	235	14	18	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	400	401	201	199	49	51

A202.0134 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI DEI PF

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totalle	134 210 000	218 550 000	218 550 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		2 754 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	165 962 544	218 550 000	218 520 344	-29 656	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-31 752 544	-	29 656	29 656	-

La Confederazione mette a disposizione l'infrastruttura edilizia per il settore dei politecnici federali (settore dei PF). L'aumento di 84,3 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto alle oscillazioni annuali nell'esecuzione di vasti progetti di costruzione del settore dei PF e alla costituzione di una riserva di 40 milioni nel 2018. Le spese senza incidenza sul finanziamento sono imputabili a delimitazioni temporali.

Sono stati trattati i seguenti grandi progetti:

- PFZ, BSS Basilea 30,8 mio.
- PFZ, GLC Gloriastrasse 17,8 mio.
- PFZ, laboratorio di meccanica 16,7 mio.
- PFL, centrale termica 14,4 mio.
- PFZ, edificio HIF 9,8 mio.
- LPMR, nuovo laboratorio Flux 9,7 mio.
- IPS, smantellamento degli impianti nucleari di proprietà della Confederazione 3,9 mio.
- PFL, centro dati 3,3 mio.

I rimanenti investimenti sono stati impiegati per diversi piccoli progetti. Questi progetti servono a conservare il valore e la funzionalità del parco immobiliare e ad ampliare l'offerta di superfici e di infrastrutture in funzione delle necessità.

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 7,2 milioni al credito 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF a seguito di ritardi in diversi progetti di costruzione;
- sorpasso di credito (art. 35 lett. a LFC) per un totale di 10 milioni dovuti allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per il progetto BSS del politecnico federale di Zurigo (PFZ).

Basi giuridiche

L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 34b; O del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei politecnici federali (settore dei PF) 2017-2020» (Z0014.03), vedi volume 1 parte C numero 21.

Crediti d'impegno «Costruzioni PF» (V0225.00, V0233.00-V0233.03, V0248.00-V0248.01, V0255.00, V0269.00-V0269.02, V0295.00-V0295.01, V0308.00-V0308.03 e V0324.00-V0324.02), vedi volume 1, parte C numero 11 (crediti d'impegno liquidati) e numero 12 (crediti d'impegno correnti).

A202.0135 SPESE PER IMMOBILI DEI PF

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Totale senza incidenza sul finanziamento	252 189 554	200 166 000	200 165 763	-237 0,0
di cui mutazioni di credito		16 632 700		

Gli impianti del settore dei PF di proprietà della Confederazione sono stati ammortizzati per un importo di 188,2 milioni (inclusi i disinvestimenti). Inoltre, sono stati costituiti accantonamenti pari a 12,0 milioni (nuovi: 2,8 mio.; riclassificazione tra accantonamenti a lungo e breve termine: 9,2 mio.; cfr. 620/E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	1 390 000	1 390 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	45 400 000	45 400 000
Scioglimento	-	-10 000 000	-10 000 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	36 790 000	36 790 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	6 600 000	6 600 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa dei ritardi nei progetti concernenti il rinnovo del passaporto svizzero e la carta d'identità è stato necessario modificare i piani di pagamento. Importanti acquisti di prestazioni dal nuovo appaltatore generale per il progetto relativo al rinnovo del passaporto non hanno potuto essere effettuati nel 2019 e il contratto per il progetto inerente alla carta d'identità è stato firmato soltanto nel secondo semestre del 2019. Per questa ragione, gli ulteriori acquisti e pagamenti potranno avvenire solo nel 2020. Poiché tutti i lavori devono essere effettuati nel 2020 è chiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata con i mezzi iscritti a preventivo per il 2019.

DIPARTIMENTO FEDERALE
ECONOMIA, FORMAZIONE
E RICERCA

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	393,1	385,4	409,8	16,7	4,2
Entrate per investimenti	446,6	45,7	64,2	-382,3	-85,6
Spese	12 243,0	12 979,4	12 709,8	466,7	3,8
Spese proprie	618,4	664,5	632,3	14,0	2,3
Spese di riversamento	11 611,4	12 268,9	12 031,4	420,0	3,6
Spese finanziarie	13,3	46,0	46,0	32,7	246,1
Uscite per investimenti	576,5	214,5	214,6	-361,9	-62,8
Ricavi ed entrate straordinarie	-	-	139,2	139,2	-

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2018)

Quote in %



TIPI DI SPESE (C 2018)

Quote in %



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2019)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Consulenza e prestazioni di servizi esterne			
			Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Spese per prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipartimento federale economia, formazione e ricerca	632	371	2 104	71	75	12 031
701 Segreteria generale DEFR	27	19	94	5	2	2 881
704 Segreteria di Stato dell'economia	148	91	487	15	26	1 012
708 Ufficio federale dell'agricoltura	74	39	224	13	15	3 546
710 Agroscope	186	112	712	8	10	-
724 Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese	8	6	32	0	1	39
725 Ufficio federale delle abitazioni	10	6	32	1	2	32
727 Commissione della concorrenza	14	11	56	1	0	-
735 Ufficio federale del servizio civile	39	16	126	5	0	3
740 Servizio di accreditamento svizzero	11	7	38	1	2	0
750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	78	46	230	6	16	4 518
785 Information Service Center DEFR	37	18	73	17	0	-

SEGRETERIA GENERALE DEFР

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento;
- sostenere e assistere il capo del Dipartimento in tutte le questioni politiche, giuridiche e aziendali nonché a livello di comunicazione;
- gestire e coordinare le risorse del Dipartimento, incluse la promozione delle sinergie e la governance;
- far valere gli interessi della Confederazione, in qualità di proprietaria, nei confronti del settore dei PF, dello IUFFP, dell'ASRE, di SIFEM AG, di identitas AG e di Innosuisse;
- Sorveglianza dei prezzi: prevenire gli abusi nella determinazione dei prezzi;
- Ufficio federale del consumo: promuovere l'informazione e la protezione dei consumatori nell'interesse di un'economia dinamica.

PROGETTI NEL 2019

- Riforme strutturali: attuare riforme strutturali conformemente alle decisioni/al calendario del Consiglio federale;
- programma New GEVER DEFР: concludere i progetti introduttivi nelle unità amministrative del DEFР;
- software per la traduzione DEFР: avviare il progetto di attuazione;
- rinnovo del sistema di postazioni di lavoro (SPL) del DEFР: sostituire tutte le apparecchiature delle postazioni di lavoro in ufficio nel DEFР;
- attuazione della strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione presso l'ISCeCo: elaborazione della nuova offerta di prestazioni (ad es. analisi aziendale, sviluppo, ecc.);
- Work Smart e digitalizzazione al DEFР: sensibilizzare ulteriormente il personale e attuare misure conformemente al piano di attuazione;
- aumento della quota di donne tra i quadri superiori: sensibilizzare la direzione nell'occupazione dei posti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Le tappe fondamentali previste sono state raggiunte in 5 progetti su sette. Hanno subito ritardi i due progetti seguenti:

Programma New GEVER DEFР: in seguito alla ripianificazione del programma GENOVA sono stati rimandati anche i progetti introduttivi dei singoli Dipartimenti. Il DEFР procederà all'introduzione ad aprile 2020 e concluderà il progetto New GEVER DEFР a fine novembre 2020.

Software per la traduzione DEFР: il ritardo di 4 mesi è dovuto al fatto che è stato possibile avviare il progetto di attuazione del DEFР solo una volta conclusa la procedura interdipartimentale di acquisto del software.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,1	0,1	0,1	0,0	-5,4
Spese	2 914,0	2 946,0	2 908,1	-5,9	-0,2
Spese proprie	16,5	29,4	27,3	10,7	64,9
Spese di riversamento	2 897,4	2 916,6	2 880,8	-16,6	-0,6
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

L'incremento delle spese proprie è riconducibile alle spese eccezionalmente basse nel consuntivo 2018 in seguito allo scioglimento di un accantonamento non utilizzato (9,1 mio.).

I mezzi destinati al settore dei trasferimenti servono a sostenere principalmente il settore dei PF, ma anche l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP), Innosuisse e le organizzazioni per la protezione dei consumatori. Si tratta di risorse scarsamente vincolate.

GPI: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG-DEFR procura al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nel suo lavoro politico, segue i processi di pianificazione, coordina, assiste e valuta l'esecuzione degli affari negli Uffici e archivia le informazioni pertinenti. Inoltre, coordina e gestisce le risorse e provvede affinché la pianificazione e le attività vengano armonizzate con gli altri Dipartimenti e con il Consiglio federale. Infine, in veste di proprietaria la SG-DEFR esercita il suo influsso sul settore dei PF, sullo IUFFP, sull'ASRE, su SIFEM AG, su identitas AG e su Innosuisse.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,1	0,1	0,0	6,1
Spese e uscite per investimenti	10,0	21,1	21,5	0,4	2,0

COMMENTO

Le minori spese rispetto ai valori di preventivo sono riconducibili al fatto che i mezzi previsti per il progetto informatico della Confederazione SPL2020 non sono stati utilizzati interamente e che il progetto informatico della Confederazione GENOVA ha subito ritardi. Inoltre, le prestazioni di consulenza e di rappresentanza della Confederazione in materia di fideiussioni federali nell'ambito della navigazione marittima hanno superato di circa 0,5 milioni quanto preventivato. Rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate sensibilmente, poiché nel 2018 è stato sciolto un accantonamento non utilizzato relativo alle scorie radioattive nel settore dei PF (-9,1 mio.; senza incidenza sul finanziamento).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)			
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	si	si	si
Public corporate governance: La Segreteria generale assicura l'orientamento strategico delle unità rese autonome secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento			
- Gli obiettivi strategici sono definiti; ogni anno ha luogo almeno una riunione al vertice con le unità rese autonome (si/no)	si	si	si

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Public Corporate Governance: sono state organizzate per la prima volta alcune riunioni al vertice con identitas AG. Nel 2019 le 2 riunioni al vertice si sono svolte sotto la guida della SG-DEFR.

GP2: SORVEGLIANZA DEI PREZZI

MANDATO DI BASE

La Sorveglianza dei prezzi è l'autorità garante della concorrenza, il cui principale obiettivo è fare in modo che i prezzi si formino secondo i principi della concorrenza. È chiamata in particolare a osservare l'andamento dei prezzi, a impedire aumenti di tariffe derivanti da cartelli o da accordi analoghi e a informare il pubblico. Vengono analizzati, in linea di massima, i prezzi stabiliti da cartelli e da imprese dominanti sul mercato oppure dallo Stato. Tra i principali ambiti di competenza del Sorvegliante dei prezzi figurano: le tasse radiotelevisive, le tariffe dei trasporti pubblici e dei principali servizi postali, le tasse comunali per la fornitura di acqua, lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti, le tariffe del gas, delle telecomunicazioni e degli spazzacamini, i prezzi dei medicinali, le tariffe mediche e ospedaliere e ora anche i prezzi delle piattaforme (digitali) dominanti sul mercato.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	5,7	5,7	4,8	-1,0	-17,1

COMMENTO

Le spese di funzionamento del GP2 sono costituite in larga misura dalle spese per il personale (c. 88 %). Rientrano in questo GP anche le prestazioni trasversali fornite dalla SG-DEFR a favore della Sorveglianza dei prezzi nel settore delle risorse (RU, finanze, IT, logistica, ecc.). In base alle esperienze degli ultimi anni è stata adeguata la chiave di ripartizione tra il GP1 e GP2. Questi cambiamenti, non inclusi nel preventivo, spiegano la differenza di 0,9 milioni.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Potenziale di abuso: La quota di segnalazioni con potenziale di abuso elevato che sono sottoposte un'analisi approfondita (inclusa la verifica della contabilità analitica e dei preventivi) è mantenuta			
- Analisi approfondita delle denunce volontarie (art. 6 LSPR) (%), min.)	60	75	36
- Analisi approfondita delle denunce obbligatorie (art. 14-15 LSPR) (%), min.)	74	75	79

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente.

Potenziale di abuso: le segnalazioni obbligatorie (2018: 187 raccomandazioni; 2019: 218 raccomandazioni) e i casi in cui, al posto di una rapida composizione amichevole, ci si rivolge a studi legali specializzati, continuano ad aumentare. Per via dell'eccessivo carico di lavoro è stato possibile prendere in esame solo la metà delle segnalazioni volontarie. In particolare, si è dovuto rinunciare all'analisi di casi a forte potenziale di abuso nei settori dell'approvvigionamento idrico, dello smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti, della sanità e delle telecomunicazioni.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	182	56	60	3	6,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	182	56	60	3	6,1
Spese / Uscite	2 914 078	2 945 997	2 908 099	-37 897	-1,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 684	26 859	26 291	-568	-2,1
<i>Trasferimento di credito</i>		499			
<i>Cessione</i>		1 505			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		110			
Singoli crediti					
A202.0136 Pool risorse dipartimentale	-	1 481	-	-1 481	-100,0
<i>Trasferimento di credito</i>		-31			
<i>Cessione</i>		-1 611			
A202.0137 Ufficio federale del consumo	972	1 022	983	-39	-3,9
<i>Cessione</i>		127			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse					
A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF	2 356 689	2 372 610	2 372 610	0	0,0
<i>Trasferimento di credito</i>		7 246			
A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF	268 600	243 800	243 800	0	0,0
A231.0183 Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFFP)	37 036	40 009	39 625	-384	-1,0
A231.0184 Sedi IUFFP	2 349	2 349	2 349	0	0,0
A231.0185 UFDC: Informazioni ai consumatori	970	970	970	0	0,0
A231.0380 Contributo finanziario a Innosuisse	231 132	256 250	220 826	-35 425	-13,8
A231.0381 Sedi Innosuisse	646	646	646	0	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	181 671	56 400	59 865	3 465	6,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	63 290	56 400	59 865	3 465	6,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	118 381	-	-	-	-

Oltre alle diverse entrate (provvigione per la riscossione dell'imposta alla fonte, rimborso parziale dei costi amministrativi relativi agli assegni familiari) e agli emolumenti per controlli relativi alla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno presso imprese che hanno violato l'obbligo di dichiarazione (fr. 6575), i ricavi di funzionamento comprendono anche i ricavi della locazione di posteggi ai collaboratori (fr. 34 590) e la tassa sul CO₂ (fr. 18 156).

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); O del 4.6.2010 sulla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno (RS 944.021).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	15 683 927	26 859 200	26 291 219	-567 981	-2,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	2 114 500				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	17 960 260	22 043 000	20 979 470	-1 063 530	-4,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-8 575 000	-	-378 346	-378 346	-
<i>computo delle prestazioni</i>	6 298 667	4 816 200	5 690 094	873 894	18,1
Spese per il personale	17 146 942	17 650 800	17 799 877	149 077	0,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-1 463 015	9 208 400	8 491 342	-717 059	-7,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 583 622	5 659 400	4 643 300	-1 016 100	-18,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	548 862	863 200	1 400 320	537 120	62,2
Posti a tempo pieno (Ø)	88	86	89	3	3,5

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono risultate più elevate di quanto previsto per via di un trasferimento di credito dal pool di risorse dipartimentale. Tale trasferimento è servito a finanziare, in particolare, assunzioni non pianificabili e di durata inferiore a un anno presso i servizi linguistici e la Sorveglianza dei prezzi (2 posti a tempo pieno) nonché il rafforzamento dello stato maggiore (1 posto a tempo pieno).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Diversamente da quanto pianificato, il progetto informatico della Confederazione per l'introduzione di sistemi per le postazioni di lavoro SPL2020 è stato gestito internamente. Inoltre, le spese preventivate sono risultate eccessive, il che spiega il residuo di circa 1,3 milioni nelle spese per beni e servizi informatici. In seguito ai ritardi subiti dal progetto informatico della Confederazione GENOVA sono stati impiegati poco meno di 0,4 milioni.

Nelle spese di consulenza, le prestazioni di consulenza e di rappresentanza della Confederazione in materia di fideiussioni federali nell'ambito della navigazione marittima hanno richiesto 1,3 milioni, superando così di circa 0,4 milioni l'importo preventivato.

Le uscite con incidenza sul finanziamento nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio corrispondono ai valori di preventivo.

Mutazioni di credito

- Cessione di 376 100 franchi dall'FPER per apprendisti, praticanti universitari, custodia di bambini complementare alla famiglia e integrazione professionale; trasferimento di 400 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) a compensazione delle spese per il personale;
- cessione di 156 200 franchi dall'ODIC (A202.0160) a titolo di restituzione al dipartimento di fondi non utilizzati per il progetto SPL2020;
- cessione di 572 800 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) per finanziare la consulenza e la rappresentanza della Confederazione nella navigazione d'alto mare;
- trasferimento di 100 000 franchi dall'UFAG (A200.0001) a compensazione delle spese per il personale;
- trasferimento di 400 000 franchi dall'UFAB (A200.0001) a compensazione delle spese per il personale;
- trasferimento 600 franchi alla CaF (A200.0001) per i servizi linguistici in relazione alle riforme strutturali in adempimento del DCF del 29.8.2018;
- sorpasso di credito (art. 35 lett. a LFC) pari a 110 000 franchi dovuto allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per il progetto Nuovi software per la traduzione.

Note

Crediti d'impegno «Programma SPL2020» (V0263.00) e «Programma GENOVA, 2ª tappa DEFR» (V0264.08), vedi volume 1, parte C numero 12.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Aiuto alla condotta, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse		GP 2: Sorveglianza dei prezzi	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Mio. CHF				
Spese e uscite per investimenti	10	22	6	5
Spese per il personale	12	14	5	4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-2	8	1	1
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4	5	0	-
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	1	0	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	70	70	18	19

A202.0136 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	1 481 200	-	-1 481 200	-100,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-1 641 700			
Spese per il personale	-	-69 700	-	69 700	100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	1 550 900	-	-1 550 900	-100,0

Questo credito serve alla direzione dipartimentale del DEFR per finanziare gli impieghi di personale a tempo determinato nelle unità amministrative (p. es. in caso di malattie lunghe o di fabbisogno provvisorio di risorse) e i progetti IT e di consulenza gestiti a livello dipartimentale oltre che per sostenere i progetti informatici delle unità amministrative. Se in un'unità amministrativa dovesse presentarsi la necessità, il credito comprende anche fondi per l'acquisto di automobili (fr. 23 100). In questo credito non avviene nessuna contabilizzazione.

Mutazioni di credito

- Cessioni di 400 000 franchi alla SG-DEFR (A200.0001), di 100 000 franchi all'UFDC (A202.0136), di 400 000 franchi ad Agroscope (A200.0001), di 25 000 franchi al CIVI (A200.0001) e di 90 000 franchi a ISCeco (A200.0001) a compensazione di crediti per il personale;
- cessione di 23 100 franchi ad Agroscope (A200.0001) per sostituire un'automobile difettosa;
- cessione di 572 800 franchi alla SG-DEFR (A200.0001) per finanziare la consulenza e la rappresentanza della Confederazione nella navigazione d'alto mare;
- trasferimento di 10 800 franchi all'AFF (A200.0001) per la partecipazione ai costi del progetto della Confederazione CRB360;
- trasferimento di 20 000 franchi all'ODIC (AFF) (A200.0001) per la partecipazione al progetto federale NewICO;

Basi giuridiche

- Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

A202.0137 UFFICIO FEDERALE DEL CONSUMO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	972 454	1 022 300	982 826	-39 474	-3,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>		127 200			
Spese per il personale	900 799	934 100	921 387	-12 713	-1,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	71 654	88 200	61 439	-26 761	-30,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	46 898	41 100	22 029	-19 071	-46,4
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	5	0	0,0

L'UFDC è il centro di competenza della Confederazione per gli interessi dei consumatori nell'ambito della politica economica generale. Difende gli interessi dei consumatori all'interno dell'Amministrazione federale e negli organismi internazionali e identifica le disfunzioni del mercato che impediscono ai consumatori di fungere da motore della crescita economica, della competitività e della forza innovativa e provvede ad alleviarle o a eliminarle. Elabora proposte risolutive, adoperandosi per realizzarle, e partecipa all'organizzazione di misure, garantendone l'idoneità e la qualità.

L'UFDC svolge inoltre i seguenti compiti:

- concede aiuti finanziari a organizzazioni dei consumatori;
- vigila sulle dichiarazioni del legno;
- funge da segreteria della Commissione federale del consumo (CFC);
- gestisce insieme alla SECO un servizio di segnalazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti.

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono sostenute per finanziare le prestazioni peritali e di consulenza degli specialisti e per indennizzare i membri della CFC. Poiché l'effettivo del personale presso l'UFDC è stabile, le spese per il personale corrispondono a quanto preventivato. Le spese di consulenza risultano leggermente inferiori, in quanto non è stato necessario rivolgersi a consulenti esterni.

Mutazioni di credito

- Cessione di 100 000 franchi dal pool di risorse dipartimentale (A202.0136) a compensazione delle spese per il personale e di 27 200 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alle casse pensioni.

Basi giuridiche

O del 14.6.1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Org-DEFR; RS 172.216.1).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	350 000	350 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	500 000	500 000
Scioglimento	-	-110 000	-110 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	740 000	740 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Per l'attuazione del progetto Nuovi software per la traduzione sono stati sciolte riserve pari a 110 000 franchi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Per il 2019 non è chiesta la costituzione di riserve.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE

A231.0181 CONTRIBUTO FINANZIARIO AL SETTORE DEI PF

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 356 688 600	2 372 610 000	2 372 610 000	0	0,0
di cui mutazioni di credito		7 246 000			

Il contributo finanziario copre le spese d'esercizio correnti per l'insegnamento e la ricerca dell'intero settore dei PF. Questo settore è gestito secondo i 10 obiettivi strategici approvati dal Consiglio federale il 5.4.2017 (FF 2017 2903) e adeguati il 25.4.2018 (piano d'azione per la digitalizzazione nel settore ERI nel periodo 2019–2020; FF 2019 1243). La ripartizione del contributo nel settore dei PF avviene principalmente in base a questi obiettivi strategici. Il destinatario dei contributi è il Consiglio dei PF, che in qualità di organo direttivo strategico è responsabile dell'assegnazione dei fondi.

Le risorse servivano in primo luogo a garantire l'adempimento del mandato principale dell'insegnamento, della ricerca e del trasferimento di sapere e tecnologie. Il Consiglio dei PF ha ripartito i mezzi sui 2 politecnici e i 4 istituti di ricerca nel modo seguente (in mio.):

- | | |
|---|---------|
| – Politecnico federale di Zurigo (PFZ) | 1 158,0 |
| – Politecnico federale di Losanna (PFL) | 624,6 |
| – Istituto Paul Scherrer (IPS) | 299,7 |
| – Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP) | 55,1 |
| – Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) | 110,6 |
| – Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA) | 49,9 |
| – Consiglio dei PF | 74,7 |

Grazie al contributo finanziario vengono finanziati anche gli investimenti in beni materiali (mobilio, apparecchiature scientifiche, impianti, beni informatici e adeguamenti utenti specifici) e immateriali. Nell'anno in rassegna questi investimenti ammontavano a 199,0 milioni (2018: 165,7 mio.).

Sono compresi anche i fondi (144,6 mio.) riservati dal settore dei PF nell'anno in rassegna per gli obiettivi strategici seguenti:

- infrastrutture di ricerca e grandi progetti di ricerca d'importanza nazionale secondo la «Roadmap svizzera», ad esempio per la Beamline ATHOS/SwissFEL, il progetto Blue Brain o il Sustained scientific user lab for simulation based science (CSCS) presso il PFZ (59,7 mio.);
- nuove iniziative nella ricerca nei campi di ricerca strategici Medicina personalizzata, Big Data e Advanced Manufacturing (24,4 mio.);
- aggiornamento del rilevatore CMS presso il CERN (3,0 mio.);
- Swiss Plasma Center (CRPP) (2,5 mio.);
- contributo alla Research and Technology Transfers Platform (RTTP) NEST (3,0 mio.);
- al fondo per la piattaforma Energy System Integration dell'IPS nel quadro del piano d'azione in materia di energia (3,0 mio.);
- attuazione del piano d'azione per la digitalizzazione: sviluppo delle competenze nell'ambito delle scienze informatiche e creazione di una rete nazionale di centri regionali di trasferimento tecnologico nel campo Advanced Manufacturing (7,6 mio.). Il Consiglio dei PF ha sostenuto gli sforzi profusi nel quadro del piano d'azione con fondi strategici supplementari (6,2 mio.);
- incentivi e finanziamenti iniziali a diversi piccoli progetti nell'insegnamento e nella ricerca (24,2 mio.);
- garantire il finanziamento dello smaltimento dell'acceleratore all'IPS. Questi fondi sono stati versati su un conto risparmio presso la Confederazione (11,0 mio.).

Sono anche comprese spese centrali per il settore dei PF di 3,5 milioni (contributo alla cassa di previdenza dei PF presso PUBLICA per aumentare il grado di copertura).

Mutazioni di credito

- Trasferimento di 7,2 milioni dal credito dell'UFCL A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 34b; O del 19.11.2003 sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Note

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative «Settore dei politecnici federali (settore dei PF) 2017–2020» (Z0014.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0182 CONTRIBUTO ALLE SEDI DEL SETTORE DEI PF

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	268 600 000	243 800 000	243 800 000	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione del settore dei PF per l'utilizzo degli immobili di proprietà della Confederazione e le prestazioni di gestione dell'UFCL. Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di capitale). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa (in mio.):

- ammortamenti lineari sul valore d'investimento 182,9
- remunerazione sul valore d'investimento (costi di capitale) 60,4
- prestazioni di servizi UFCL 0,5

Il valore a nuovo degli edifici e degli impianti è di 6,5 miliardi. Il valore dei fondi resta invariato a 1,1 miliardi. A fine 2019 il valore contabile degli impianti (valore residuo di edifici e fondi) ammonta a 4,1 miliardi.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 35a e 35b.

Note

Queste spese sono bilanciate da corrispondenti ricavi presso l'UFCL (cfr. 620/E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

A231.0183 ISTIT. UNIV. FED. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IUFFP)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	37 036 000	40 008 500	39 624 500	-384 000	-1,0

Lo IUFFP è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. È il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dello sviluppo professionale. Lo IUFFP fornisce prestazioni nei seguenti settori:

- corsi di formazione per responsabili della formazione professionale;
- corsi di formazione continua per responsabili della formazione professionale;
- ricerca e sviluppo nella formazione professionale;
- sviluppo delle professioni.

Il contributo finanziario della Confederazione serve a coprire le spese d'esercizio dello IUFFP per l'insegnamento e la ricerca. Per l'attuazione delle misure nel quadro del piano d'azione per la digitalizzazione il contributo d'esercizio allo IUFFP è stato aumentato di 3 milioni. L'attuazione ha subito ritardi, perciò il contributo finanziario non è stato versato integralmente.

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS 412.106.1).

Note

Limite di spesa «Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) 2017–2020» (Z0038.02), volume 1, parte C numero 21.

A231.0184 SEDI IUFFP

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	2 348 800	2 348 800	2 348 800	0	0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione dello IUFFP per l'utilizzo dell'immobile presso la sede di Zollikofen (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione dell'UFCL. Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di capitale). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa.

Basi giuridiche

LF del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 48; O IUFFP del 14.9.2005 (RS 412.106.1), art. 41.

Note

Queste spese sono bilanciate da corrispondenti ricavi presso l'UFCL (cfr.620/E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]).

A231.0185 UFDC: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	970 000	970 000	970 000	0	0,0

I contributi federali alle organizzazioni dei consumatori sono intesi a promuovere un'informazione oggettiva e corretta dei consumatori (tramite la stampa o Internet, i test comparativi e la negoziazione di accordi sulle dichiarazioni).

I contributi sono stati ripartiti nel modo seguente tra le organizzazioni dei consumatori:

- Fédération romande des consommateurs (FRC) 388 832
- Stiftung für Konsumentenschutz (SKS) 270 666
- Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera Italiana (ACSI) 147 681
- Schweizerisches Konsumentenforum (kf) 93 973
- Associazione nutriMenu 19 325
- Touring Club Svizzero (TCS) 16 443
- Società Svizzera di Nutrizione (ssn) 13 673
- Alleanza delle organizzazioni dei consumatori 13 385
- Organizzazione svizzera dei pazienti (OSP) 6 022

Basi giuridiche

LF del 5.10.1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS 944.0), art. 5; O del 1.4.1992 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori (RS 944.05).

A231.0380 CONTRIBUTO FINANZIARIO A INNOSUISSE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	231 131 700	256 250 200	220 825 514	-35 424 686	-13,8

Innosuisse (in precedenza CTI) è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. È incaricata di promuovere le innovazioni basate sulla scienza in Svizzera attraverso contributi finanziari a progetti, consulenze professionali e il sostegno di reti di contatti. Il Consiglio federale gestisce Innosuisse attraverso una serie di obiettivi strategici, che ha adottato l'8.12.2017 per il periodo 2018–2020 (FF 2017 6801).

Innosuisse impiega la maggior parte dei mezzi a sua disposizione per finanziare *progetti nazionali d'innovazione* realizzati da istituti di ricerca aventi diritto ai contributi in collaborazione con partner economici (imprese). Innosuisse sostiene i progetti meritevoli di promozione sussidiariamente all'economia privata; i contributi coprono fino al 50 % dei costi di progetto e sono versati unicamente a istituti di ricerca. Innosuisse partecipa inoltre alla strategia energetica della Confederazione proseguendo il programma di promozione Energia, con il quale sostiene progetti d'innovazione in campi d'azione predefiniti (p. es. stoccaggio e distribuzione dell'energia), e versa sussidi agli Swiss Competence Centers of Energie Research (SCCER).

Attraverso reti e manifestazioni tematiche, il settore Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie (TST) stimola gli scambi tra la ricerca e le PMI e sostiene queste ultime nella pianificazione di progetti d'innovazione (mentorato) e nella ricerca di partner internazionali (Entreprise Europe Network). Ciò permette di sostenere le PMI nello sviluppo di progetti d'innovazione e di facilitarne l'accesso alle competenze e alle infrastrutture di ricerca delle scuole universitarie.

Il *Coaching Start-up* di Innosuisse aiuta le giovani imprese innovative ad affermarsi sul mercato e a creare nuovi posti di lavoro in Svizzera. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione, gli aspiranti imprenditori vengono incoraggiati a sviluppare le loro idee e imparano a creare un'impresa (imprenditoria basata sulla scienza).

Nel quadro del programma comune *BRIDGE* il Fondo nazionale svizzero (FNS) e Innosuisse colmano le lacune esistenti nella promozione tra la ricerca fondamentale e la ricerca applicata rafforzando così il potenziale di realizzazione della ricerca sul mercato e nella società.

Il contributo serve inoltre a coprire i *costi di funzionamento* di Innosuisse.

I fondi, che ammontavano a 220,8 milioni, sono stati impiegati in gran parte per la promozione di progetti e sono stati ripartiti nel modo seguente tra i diversi strumenti:

- contributo di base (promozione di progetti inclusi overhead, start-up e imprenditoria, trasferimento di sapere e tecnologie) 69,1 %
- ricerca energetica SCCER 13,5 %
- programma di promozione BRIDGE 4,8 %
- programma d'impulso Digitalizzazione 5,0 %
- spese di funzionamento 7,6 %

Nel 2018 la domanda di contributi per progetti era diminuita del 40 %. Come conseguenza, rispetto a quanto previsto inizialmente, lo scorso anno sono stati effettuati meno pagamenti per progetti già approvati. Nel 2019, invece, il numero di domande di contributi per progetti corrispondeva più o meno alla media degli anni precedenti. Non è stato possibile effettuare i pagamenti per tutti i progetti in quanto il numero di domande è aumentato solamente a partire da maggio. In sostanza questi due effetti spiegano il superamento di 35 milioni dei fondi rispetto a quanto preventivato.

Note

Limite di spesa «Promozione innovazione CTI (Innosuisse) 2017–2020» (Z0061.00), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0381 SEDI INNOSUISSE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	646 400	646 400	646 400	0 0,0

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione di Innosuisse per l'utilizzo dell'immobile alla Einsteinstrasse 2 a Berna (di proprietà della Confederazione) e le prestazioni di gestione dell'UFCL. Questo importo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi di capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa.

Basi giuridiche

LF del 17.6.2016 su Innosuisse (LASPI; RS 420.2), art. 22.

Note

Queste spese sono bilanciate da corrispondenti ricavi presso l'UFCL (cfr. 620/E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]).

SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- promuovere una crescita economica sostenibile attraverso una politica coerente in materia di istituzioni, concorrenza, congiuntura e occupazione;
- promuovere la piazza economica svizzera, ridurre l'onere amministrativo e garantire una politica coerente a favore delle PMI;
- garantire e migliorare l'accesso ai mercati esteri e promuovere un sistema economico mondiale fondato sulle regole e sull'economia di mercato;
- sostenere l'integrazione nell'economia mondiale dei Paesi in via di sviluppo e in transizione;
- sostenere il partenariato sociale, garantire condizioni di lavoro più sicure e più eque nonché la protezione della salute sul lavoro;
- garantire un reddito sostitutivo per i disoccupati e combattere la disoccupazione.

PROGETTI NEL 2019

- politica di crescita: verificare costantemente le misure della nuova politica di crescita;
- digitalizzazione: creare e garantire condizioni quadro adeguate;
- economia esterna: rafforzare il sistema commerciale multilaterale ed estendere la rete di accordi economici;
- Europa: rinnovare e sviluppare le relazioni politiche ed economiche con l'UE e con la Gran Bretagna;
- cooperazione internazionale: attuare il messaggio 2021-2024;
- sistema delle fideiussioni: revisione della legge;
- art. 21 legge sugli stranieri: emanazione dell'ordinanza d'esecuzione del Consiglio federale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Quasi tutte le tappe intermedie sono state raggiunte.

Economia esterna: non è stato possibile concludere i negoziati di libero scambio con l'India, il Vietnam, gli Stati del Mercosur e la Malaysia.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	15,0	10,1	28,1	13,0	86,5
Entrate per investimenti	378,2	3,7	10,9	-367,3	-97,1
Spese	1 088,8	1 179,7	1 168,0	79,2	7,3
Spese proprie	145,7	151,9	148,1	2,4	1,7
Spese di riversamento	936,9	1 019,5	1 011,6	74,7	8,0
Spese finanziarie	6,2	8,3	8,3	2,1	33,6
Uscite per investimenti	405,0	30,2	30,0	-375,0	-92,6

COMMENTO

Oltre ai ricavi di funzionamento e ai ricavi finanziari, i ricavi totali comprendono gli emolumenti e i compensi per le pubblicazioni ufficiali di natura economica. L'aumento di 13 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto tra l'altro a una rivalutazione non preventivata del mutuo a favore della Società svizzera di credito alberghiero (+5,0 mio.) e a un adeguamento delle precedenti rettificazioni di valore del mutuo Fondo Start-up SECO (+11,6 mio.). A ciò si aggiunge una rivalutazione del mutuo Fiesch (+2,1 mio.) e un annullamento delle rettificazioni di valore effettuate in relazione alla conversione (-5,2 mio.).

Il calo delle entrate per investimenti rispetto al 2018 è riconducibile anch'esso alla conversione del mutuo federale SIFEM in capitale azionario, effettuata l'anno scorso (aumento una tantum sia delle entrate sia delle uscite per investimenti di 374 mio. nel 2018).

Le spese complessive della SECO sono aumentate di circa 79 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente a causa delle spese di riversamento. Circa 40 milioni di esse hanno riguardato il settore della collaborazione e dello sviluppo economici (GP4). Per quanto concerne le fideiussioni alle PMI, la modifica delle basi legislative ha comportato la costituzione di nuovi accantonamenti per circa 14 milioni. A ciò si aggiunge un aumento di circa 19 milioni dei contributi per le prestazioni della Confederazione all'AD.

GPI: POLITICA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende l'analisi e la documentazione dello sviluppo economico della Svizzera. Si occupa di individuare le necessità d'intervento nel campo della politica economica e di elaborare le basi decisionali su cui edificare questa politica. La SECO persegue in questo modo l'obiettivo di fornire al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica solide basi per le decisioni di politica economica. Esamina progetti rilevanti per l'economia globale e propone misure concrete con l'obiettivo di rafforzare a lungo termine la crescita economica generale e di favorire uno sviluppo economico equilibrato.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,4	0,2	-0,2	-44,8
Spese e uscite per investimenti	10,1	10,1	10,5	0,4	4,2

COMMENTO

Circa l'8 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al GPI (10,5 mio.). Si tratta principalmente di spese il personale (67 %) e di consulenza (10 %). L'aumento di 0,4 milioni rispetto al preventivo è dovuto essenzialmente a un ammortamento più elevato del previsto dell'applicazione TIC e-FUSC (piattaforma elettronica del Foglio ufficiale svizzero di commercio).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Consulenza di politica economica: La SECO fornisce consulenza di politica economica ed elabora basi decisionali per progetti rilevanti per l'economia			
- Progetti di ricerca per lo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (numero, min.)	4	3	0
- Verifica periodica della politica di crescita, rilevamento della necessità di riforme nella politica economica e rapporto al CF ogni 2 anni (sì/no)	sì	sì	sì
- Studi pubblicati con ricerche sui cambiamenti strutturali dell'economia svizzera (numero, min.)	5	5	5
Regolamentazione: La SECO garantisce una regolamentazione e una legislazione di qualità tenendo conto dell'impatto sull'economia			
- Analisi d'impatto svolte o curate dalla SECO (numero, min.)	3	2	2
Congiuntura: Analisi e documentazione dello sviluppo economico svizzero: i dati e le analisi sono elaborati e pubblicati puntualmente			
- Pubblicazione puntuale delle previsioni congiunturali ufficiali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì
- Preparazione puntuale dei conti economici nazionali trimestrali (sì/no)	sì	sì	sì
- Valutazione periodica interna della qualità delle stime trimestrali del PIL della Confederazione (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta come previsto.

Consulenza di politica economica: nel 2019 sono stati svolti 4 progetti di ricerca sullo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (tra l'altro sulla situazione, sull'evoluzione e sulla prevenzione della disoccupazione di lunga durata, sulle carriere dei lavoratori over 50 in Svizzera e sulle persone che lavorano oltre l'età ordinaria di pensionamento). Poiché i risultati saranno pubblicati nel 2020, si terrà conto di questi progetti nel rendiconto finanziario di tale anno.

GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

MANDATO DI BASE

La Promozione della piazza economica sostiene la piazza svizzera nella concorrenza internazionale e contribuisce a preservare e aumentare il benessere economico. Incoraggia lo sviluppo della piazza economica da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni, favorisce l'accesso alle imprese e la domanda in quest'ambito (in particolare da parte di investitori e turisti) e contribuisce al miglioramento delle condizioni quadro statali. I suoi strumenti sono la politica a favore delle PMI, la promozione delle esportazioni, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, la promozione della piazza economica, la politica regionale e di assetto del territorio nonché la politica del turismo. La SECO collabora a tale scopo nel quadro di convenzioni con diversi partner e garantisce il controlling.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,4	0,3	-0,2	-41,7
Spese e uscite per investimenti	16,9	17,2	19,4	2,1	12,3

COMMENTO

Circa il 16 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al GP2. Si tratta principalmente di spese per il personale (47 %) e per beni e servizi informatici (28 %). Le spese supplementari di circa 2,1 milioni rispetto al preventivo sono dovute soprattutto al fatto che dal credito globale della SECO sono stati attinti ulteriori fondi per progetti di e-government. Le spese supplementari sono dovute perlopiù al rapido ampliamento e alla promozione di EasyGov, lo sportello online per imprese. Questo obiettivo è in linea con le priorità del Consiglio federale, come sottolineato nel messaggio concernente la promozione della piazza economica 2020–2023.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Promozione dell'economia esterna: La SECO garantisce l'uso conforme alle esigenze, efficace ed efficiente degli strumenti per la promozione dell'esportazione, della piazza economica svizzera e dell'Assicurazione contro i rischi dell'esportazione			
- Soddisfazione in merito alle prestazioni di Switzerland Global Enterprise nella promozione della piazza economica, indagine presso i Cantoni (scala 1-6)	4,60	4,70	4,50
Politica del turismo: La SECO, con la concezione e l'attuazione della politica del turismo, contribuisce al rafforzamento della competitività della Svizzera come piazza turistica			
- Soddisfazione dei richiedenti riguardo l'esecuzione del programma Innotour (media min. di un'indagine periodica) (scala 1-4)	3,30	-	-
Politica regionale: La SECO, con la concezione e l'attuazione della politica regionale, contribuisce insieme ai Cantoni al rafforzamento della competitività delle regioni			
- Soddisfazione dei Cantoni riguardo l'attuazione della politica regionale (media min. di un'indagine periodica) (scala 1-6)	4,90	-	-

COMMENTO

L'obiettivo è stato mancato di poco.

Promozione dell'economia esterna: nell'anno in rassegna l'ambizioso obiettivo è stato mancato di poco. Ciononostante la promozione nazionale della piazza economica riscuote giudizi generalmente positivi. Il gruppo di pilotaggio Promozione dell'immagine della Svizzera, organo composto da rappresentanti dei Cantoni e della Confederazione, analizzerà questo risultato e, se del caso, adotterà ulteriori misure di ottimizzazione.

GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

MANDATO DI BASE

La politica economica esterna si articola in 3 livelli: i) accesso ai mercati esteri e regolamentazione internazionale, ii) politica del mercato interno in Svizzera e iii) contributo allo sviluppo economico nei Paesi partner (per quest'ultimo: si veda il gruppo di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici). La politica economica esterna concorre a definire un sistema economico mondiale sostenibile fondato sulle regole e sui principi dell'economia di mercato nell'interesse dei lavoratori, dei consumatori e degli investitori. Contribuisce alla competitività della piazza economica svizzera e quindi a garantire a lungo termine il benessere economico in Svizzera.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,5	1,5	1,5	0,0	-2,1
Spese e uscite per investimenti	27,0	26,1	28,5	2,4	9,3

COMMENTO

I ricavi provengono da tasse su autorizzazioni concernenti il materiale bellico. Il 23 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al GP3. Si tratta principalmente di spese per il personale (c. 72 %). Le spese supplementari di 2,4 milioni rispetto al preventivo sono dovute all'adeguamento della chiave di ripartizione interna della SECO nel campo dell'informatica nonché al maggior fabbisogno per coprire costi salariali più elevati. A ciò si aggiunge un fabbisogno supplementare per procedure internazionali di composizione delle controversie.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Accordi internazionali: La strategia del Consiglio federale in materia di politica economica esterna è attuata negoziando e applicando accordi internazionali (di libero scambio) e risoluzioni delle organizzazioni internazionali (OMC, OCSE)			
- Accordi di libero scambio in vigore (numero, min.)		30	31
- Accordi di protezione degli investimenti in vigore (numero, min.)		116	115

COMMENTO

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

Accordi di libero scambio in vigore: nel 2019 l'accordo di libero scambio (ALS) con l'Ecuador e l'aggiornamento dell'ALS con la Turchia sono stati approvati a livello interstatale, ma non sono ancora entrati in vigore. L'accordo firmato con l'Indonesia è stato approvato dal Parlamento, ma il termine di referendum scade in primavera 2020. I negoziati per un nuovo ALS con gli Stati del Mercosur si sono sostanzialmente conclusi ad agosto. Sono invece ancora in sospeso le trattative per un nuovo ALS con l'India, il Vietnam e la Malaysia e per la revisione degli ALS vigenti con Messico e Stati della SACU. Con il Cile sono stati avviati nuovi negoziati.

Accordi di protezione degli investimenti in vigore: la Bolivia ha denunciato il suo accordo di protezione degli investimenti (APPI) con la Svizzera. L'accordo è pertanto scaduto il 17.5.2019. Il numero di questi accordi è quindi sceso da 116 a 115. Nel contempo non ne sono stati conclusi di nuovi.

GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

MANDATO DI BASE

Il settore Cooperazione e sviluppo economici della SECO si prefigge di promuovere una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ecologico e sociale, di creare posti di lavoro e di ridurre in tal modo la povertà e le disparità nei Paesi in via di sviluppo e in transizione nonché nei nuovi Paesi membri dell'UE. Ciò avviene in sintonia con la strategia della Confederazione in materia di economia esterna attraverso l'integrazione dei Paesi partner nell'economia mondiale e il rafforzamento della competitività delle loro economie. Gli strumenti utilizzati sono: la cooperazione multilaterale, il contributo all'allargamento, il sostegno macroeconomico, il finanziamento dell'infrastruttura e la promozione del commercio, del settore privato e di una crescita rispettosa del clima.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,7	0,4	0,9	0,4	93,1
Spese e uscite per investimenti	35,9	38,8	35,5	-3,3	-8,5

COMMENTO

Il 28 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al GP4. Le minori spese rispetto al preventivo risultano da un minor fabbisogno nel settore del personale. Ciò è dovuto al fatto che la decisione su un eventuale secondo contributo svizzero ad alcuni Stati dell'UE non è ancora stata presa, per cui diversi posti vacanti non sono stati occupati. Le spese di consulenza e di viaggio sono inoltre risultate inferiori al previsto.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Cooperazione internazionale: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi partner tramite provvedimenti di politica economica e commerciale nel quadro della cooperazione allo sviluppo			
- Quota di impegni nelle misure bilaterali (%), min.)		49	50
- Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%), min., valore effettivo = anno precedente)		85	70
Cooperazione con i Paesi dell'Est: La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa dell'Est e della CSI nel quadro degli obiettivi e dei temi della cooperazione per la transizione			
- Quota di impegni nelle misure bilaterali (%), min.)		73	80
- Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%), min., valore effettivo = anno precedente)		85	70
Cooperazione multilaterale: Nella cooperazione con le banche multilaterali di sviluppo sono tutelati gli interessi della Svizzera			
- Sono mantenuti i gruppi di voto diretti dalla Svizzera nella Banca mondiale e nella Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (sì/no)	sì	sì	sì
- Quota di progetti delle banche di sviluppo cofinanziati sul volume totale della cooperazione economica e per la transizione (%), min.)	38	25	42
Secondo contributo all'allargamento: Con il contributo all'allargamento la Svizzera partecipa all'impegno contro le disparità economiche e sociali nell'UE allargata			
- Quota di progetti valutati che raggiungono un giudizio "soddisfacente" (%), min., valore effettivo = anno precedente)	92	80	-
- Spese proprie rispetto agli impegni pianificati (%), max.)	5	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù raggiunti.

Cooperazione internazionale: la quota degli impegni risultati da misure bilaterali è inferiore al previsto. A questo proposito occorre ricordare che l'obiettivo va inteso in senso cumulato per l'intero periodo contemplato dal messaggio 2017-2020. Siccome i progetti bilaterali richiedono di regola periodi di sviluppo più estesi, all'inizio del suddetto quadriennio il valore reale può risultare inferiore a quello ambito. Verso la fine del periodo 2017-2020, tuttavia, l'obiettivo dovrebbe essere raggiunto. Le quote di successo dei progetti basati sui criteri OCSE sono salite. La quota di successo si basa su 20-25 valutazioni di progetto all'anno, per cui sono possibili notevoli fluttuazioni di valore.

Contributo all'allargamento: i progetti in Bulgaria e Romania sono stati conclusi alla fine del 2019. La valutazione dei risultati potrà essere effettuata solo nel 2020.

GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

MANDATO DI BASE

La Politica del mercato del lavoro intende permettere a tutte le persone in età lavorativa di svolgere un'attività lavorativa in condizioni eque, sicure e sane. Le persone in cerca di lavoro ricevono sostegno dal servizio di collocamento pubblico. In quest'ambito si combattono gli abusi a livello di condizioni salariali e lavorative e si promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro. Si opera inoltre per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Nel contesto internazionale la Svizzera si impegna a favore del rispetto dei diritti dei lavoratori.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	2,0	2,2	0,1	5,6
Spese e uscite per investimenti	31,2	36,3	31,6	-4,7	-12,9

COMMENTO

Circa il 25 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al GP5. Non sono compresi i costi per stipendi e contributi del datore di lavoro per circa 132 posti a tempo pieno (c. 22,2 mio.), che in base all'articolo 92 capoverso 3 LADI sono finanziati direttamente dall'AD e quindi non figurano né nelle spese di funzionamento né nel consuntivo della Confederazione. Le minori spese di 4,7 milioni rispetto al preventivo sono dovute a minori uscite per l'informatica.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Collocamento pubblico: La SECO contribuisce all'equilibrio del mercato del lavoro tramite la consulenza efficiente alle persone in cerca di impiego e misure di qualificazione mirate			
- Accordi di prestazione con i Cantoni sulle misure per il reinserimento tempestivo e duraturo delle persone in cerca di impiego (numero)	25	25	25
- Pubblicazione puntuale della statistica mensile del mercato del lavoro (si/no)	si	si	si
Tutela delle condizioni di lavoro: Sono tutelate le condizioni lavorative e salariali svizzere			
- Convenzioni sulle prestazioni con commissioni paritetiche dei CCL e Cantoni per l'esecuzione di misure collaterali (organi d'esec.) (numero)	47	48	47
- Convenzioni sulle prestazioni della SECO con i Cantoni contro il lavoro nero (numero)	23	23	23
Protezione dei lavoratori: La SECO promuove la sicurezza e la salute sul posto di lavoro			
- Audit annuali presso un terzo degli organi di esecuzione (Cantoni) della legge sul lavoro (numero)	8	8	8
- Audit annuali presso le organizzazioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (numero, min.)	5	5	5

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati perlopiù raggiunti. Nel seguente settore è stata registrata una differenza:

Tutela delle condizioni di lavoro: per quanto concerne le convenzioni sulle prestazioni relative alla legge sui lavoratori distaccati, la SECO e il Cantone di Zugo non hanno raggiunto un'intesa su una convenzione sui sussidi, dato che il Cantone di Zugo non ha accettato gli obiettivi quantitativi prescritti dalla SECO. Con questo Cantone è però stato possibile concludere una convenzione per il 2020.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	405 458	20 398	45 237	24 839	121,8
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	4 850	4 902	5 012	110	2,3
Singole voci					
E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica	3 100	3 064	2 595	-469	-15,3
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	12 158	6 561	6 283	-278	-4,2
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0101 Restituzione di mutui e partecipazioni, estero	378 163	3 719	10 899	7 180	193,0
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	7 187	2 152	20 448	18 296	850,2
Spese / Uscite	1 506 021	1 216 435	1 204 296	-12 139	-1,0
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	121 106	128 452	125 469	-2 982	-2,3
Trasferimento di credito		-448			
Cessione		942			
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)		250			
Singoli crediti					
A202.0139 Giovani disoccupati	201	566	200	-366	-64,7
A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica	4 631	4 506	3 896	-610	-13,5
Cessione		13			
A202.0141 Applicazioni informatiche ambiente COLSTA AD	20 385	18 584	18 584	0	0,0
Settore dei trasferimenti					
GP 2: Promozione della piazza economica					
A231.0192 Svizzera Turismo	52 144	52 751	52 751	0	0,0
A231.0193 Servizio di consulenza e centro di documentazione FST	131	132	132	0	0,0
A231.0194 Promozione dell'innovazione e della collaboraz. nel turismo	6 555	5 436	5 436	0	0,0
A231.0195 Organizzazione mondiale del turismo	253	285	285	0	-0,1
A231.0196 Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	6 264	21 013	20 743	-270	-1,3
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)		13 322			
A231.0197 Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	-110	310	-59	-369	-119,1
A231.0198 Promozione delle esportazioni	20 878	21 124	21 124	0	0,0
A231.0208 Nuova politica regionale	25 193	24 995	24 995	0	0,0
A231.0211 Info piazza imprenditoriale svizzera	3 743	3 788	3 788	0	0,0
GP 3: Politica economica esterna					
A231.0199 Associazione Svizzera di Normazione (SNV)	1 850	1 952	1 850	-102	-5,2
A231.0203 Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	7 763	8 606	8 597	-8	-0,1
Aggiunta		430			
A231.0204 Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 713	3 930	3 711	-219	-5,6
A231.0205 Associazione europea di libero scambio (AEELS), Ginevra	8 979	10 500	10 152	-348	-3,3
A231.0207 Forum economico mondiale (WEF)	4 221	3 675	3 204	-472	-12,8
A231.0212 Partecipazione al trattato sul commercio delle armi	217	241	226	-15	-6,3
GP 4: Cooperazione e sviluppo economici					
A231.0200 Accordi internazionali sulle materie prime	218	285	218	-67	-23,4
A231.0201 Org. Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (ONUDI)	1 443	1 500	1 496	-4	-0,3
A231.0202 Cooperazione allo sviluppo economico	199 558	213 053	213 047	-5	0,0
A231.0209 Contributo all'allargamento dell'UE	12 371	35 000	32 234	-2 766	-7,9
A231.0210 Cooperazione economica con gli Stati dell'Europa dell'Est	74 437	76 049	76 049	0	0,0
A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo	404 444	30 000	30 000	0	0,0

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
<i>GP 5: Politica del mercato del lavoro</i>						
A231.0187	Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), Ginevra	4 336	4 350	4 111	-239	-5,5
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	490 469	509 691	509 691	0	0,0
	Aggiunta			1 691		
A231.0189	Sicurezza dei prodotti	4 479	4 722	4 566	-156	-3,3
A231.0190	Lotta contro il lavoro nero	4 198	5 000	4 140	-860	-17,2
A231.0191	Legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera	15 732	17 630	15 351	-2 279	-12,9
<i>Spese finanziarie</i>						
A240.0001	Spese finanziarie	6 219	8 309	8 309	0	0,0
	<i>Sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC)</i>			5 706		
	<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>			2 603		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	4 849 620	4 901 800	5 012 102	110 302	2,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	4 808 324	4 901 800	5 012 102	110 302	2,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	41 296	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento comprendono le tasse per permessi concernenti la durata del lavoro, per autorizzazioni d'esportazione di materiale bellico, per autorizzazioni concernenti le attività di collocamento e il personale a prestito. A questi si aggiungono i rimborsi per attività di prevenzione legate alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni commissionate dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Rientrano inoltre in questo credito le retribuzioni dell'AD a favore della SECO per prestazioni operative e altre indennità di terzi a favore della SECO.

I ricavi preventivati per il 2019 sono stati calcolati in base alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2014-2017).

La differenza di circa 0,1 milioni rispetto al preventivo 2019 è dovuta a maggiori entrate da permessi concernenti la durata del lavoro e autorizzazioni d'esportazione di materiale bellico.

Basi giuridiche

LF del 13.3.1964 sul lavoro (LL; RS 822.11), art. 10; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), art. 5 e 15; O del 25.2.1998 sul materiale bellico (OMB; RS 514.511), art. 22; LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPRO; RS 930.11).

E102.0106 RICAVI DA PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 099 543	3 064 000	2 594 549	-469 451	-15,3

I ricavi da pubblicazioni economiche ufficiali sono costituiti da emolumenti riscossi per le pubblicazioni nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (1,2 mio.), da un compenso versato da diversi Cantoni per la pubblicazione dei propri fogli ufficiali (0,5 mio.) e da entrate per l'allestimento della piattaforma Simap per gli appalti pubblici (c. 0,9 mio.).

I minori ricavi di circa 0,5 milioni rispetto al preventivo 2019 sono esclusivamente dovuti a spese per il personale non sostenute per prestazioni IT e di supporto e quindi non rifatturate all'associazione simap.ch. Questo calo si riflette pertanto nelle minori spese per il personale (cfr. credito A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica).

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPUB; RS 172.056.11).

Note

Cfr. A202.0140 pubblicazioni ufficiali di natura economica.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	12 157 909	6 560 800	6 283 011	-277 789	-4,2

L'importo preventivato corrisponde alla media dei rimborsi degli ultimi 4 esercizi (2014-2017).

Rispetto all'anno precedente il calo dei ricavi di circa 5,9 milioni è dovuto al fatto che nel 2018 sono stati effettuati rimborsi più cospicui grazie a progetti meno cari del previsto nel settore della cooperazione e dello sviluppo economici.

Note

I ricavi provengono per 1,1 milioni dalla rifatturazione delle uscite per la lotta contro il lavoro nero a carico delle 3 assicurazioni sociali: assicurazione contro gli infortuni, AD e AVS (cfr. A231.0190 Lotta contro il lavoro nero).

E131.0101 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI, ESTERO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	378 163 261	3 719 300	10 898 971	7 179 671	193,0

I rimborsi si compongono come segue:

- SECO Start-up Fund (SSF) 7 179 728
- credito misto Indonesia I 3 400 000
- accordo di consolidamento Pakistan I 156 071
- centro di corsi e di riposo Fiesch 125 000
- accordo di consolidamento Bangladesh I 38 172

Il SECO Start-up Fund (SFF) è stato integrato nel consuntivo e quindi nel conto della Confederazione. Ciò ha portato, nel consuntivo 2019, a una rivalutazione una tantum (E140.0001) rispetto al preventivo 2019 e all'integrazione della liquidità dell'SSF nel bilancio della SECO (E131.0101). Le risorse finanziarie di cui il fondo è dotato erano state approvate negli anni 1999 e 2012 come contributi a fondo perduto nell'ambito della cooperazione economica allo sviluppo. L'SSF è uno strumento di prestito della politica di sviluppo inteso a supportare il settore privato di Paesi con un'economia in via di sviluppo o in transizione. L'obiettivo è condividere con gli investitori finanziamenti e rischi cofinanziando la fase di sviluppo dei progetti d'investimento.

Il calo rispetto all'anno precedente è dovuto alla conversione in capitale azionario del mutuo SIFEM, che nel 2018 aveva generato un aumento una tantum di 374 milioni sia delle entrate sia delle uscite per investimenti (cfr. anche E131.0101 Restituzioni di mutui e partecipazioni, estero).

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0); DF del 20.3.1975 che approva gli accordi di consolidamento dei debiti conclusi con il Bangladesh e il Pakistan (RU 1976 206); DF del 16.12.1965 concernente la concessione di un mutuo ipotecario alla cooperativa «Kurs- und Erholungszentrum» di Fiesch, Goms/Conches (FF 1965 III 674).

Note

Cfr. E140.0001 Ricavi finanziari e A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	7 187 273	2 152 100	20 448 210	18 296 110	850,2
con incidenza sul finanziamento	87 757	91 400	83 960	-7 440	-8,1
senza incidenza sul finanziamento	7 099 516	2 060 700	20 364 250	18 303 550	888,2

I ricavi finanziari con incidenza sul finanziamento iscritti a preventivo corrispondono ai ricavi finanziari medi degli ultimi 4 esercizi provenienti da mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti tra l'altro nel quadro della cooperazione economica allo sviluppo. Dal 2017 le rivalutazioni senza incidenza sul finanziamento figurano in questo credito e sono ripartite come segue:

- SECO Start-up Fund (SSF) 11 590 107
- Società svizzera di credito alberghiero (SCA) 5 000 000
- mutuo Fiesch 2 189 145
- credito misto Indonesia I 1 429 569
- accordo di consolidamento con il Pakistan I 72 615
- accordo di consolidamento con il Bangladesh I 21 814

La differenza rispetto al preventivo è dovuta in gran parte a una rettificazione di valore di 11,6 milioni del mutuo Start-up Fund (cfr. anche E131.0101) e, d'altra parte, a un imminente e imprevisto rimborso da parte della Società svizzera di credito alberghiero (SCA). Nell'esercizio 2020, infatti, la SCA restituirà alla Confederazione la quota residua del mutuo supplementare approvato nel 2011. Poiché finora il mutuo era completamente rettificato, già per il 2019 viene effettuato un ripristino di valore sul presente credito. È inoltre stato constatato che anche il mutuo Fiesch era stato erroneamente rettificato al 100 %, per cui a fine anno è stato corretto mediante ripristini di valore.

Note

Cfr. E131.0101 Restituzione di mutui e partecipazioni, estero

SPESE/USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	121 105 915	128 451 600	125 469 291	-2 982 309	-2,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		744 100			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	102 774 536	109 925 900	107 005 612	-2 920 288	-2,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	901 753	1 611 600	1 706 467	94 867	5,9
<i>computo delle prestazioni</i>	17 429 626	16 914 100	16 757 213	-156 887	-0,9
Spese per il personale	86 362 489	90 322 100	88 945 254	-1 376 846	-1,5
<i>di cui personale a prestito</i>	-	-	20 652	20 652	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	33 841 673	36 343 100	34 991 305	-1 351 795	-3,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	11 817 982	13 493 200	13 697 303	204 103	1,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	4 614 452	4 509 100	4 644 039	134 939	3,0
Spese di ammortamento	901 753	1 611 600	1 532 731	-78 869	-4,9
Uscite per investimenti	-	174 800	-	-174 800	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	466	487	472	-15	-3,1

Spese per il personale e posti a tempo pieno

I fondi stanziati per il personale sono stati utilizzati nella misura di circa il 98,5 %. La somma non utilizzata è di circa 1,4 milioni.

Il residuo di credito è principalmente dovuto ai fattori seguenti:

- a causa di vari posti vacanti, il credito per il personale non è stato completamente esaurito, per un importo residuo di 0,8 milioni. Alcuni posti sono stati messi a concorso diverse volte perché non è stato possibile occuparli subito;
- a causa della decisione ancora in sospeso sulla concessione di un secondo contributo svizzero a determinati Stati dell'UE, nel 2019 non sono stati occupati alcuni posti vacanti nei settori in questione. Le spese per il personale messe a preventivo non sono pertanto state esaurite, per un importo residuo di circa 0,6 milioni.

Ulteriori note:

- le spese per il personale locale della SECO all'estero, impiegato in progetti di cooperazione allo sviluppo economico e nell'ambito del contributo all'allargamento accordato all'UE (63 posti a tempo pieno), sono ammontate a 3,1 milioni. Il personale finanziato con questa somma viene assunto dal DFAE con un contratto locale. Di conseguenza, gli stipendi corrispondenti figurano nelle spese per il personale della SECO, ma gli equivalenti a tempo pieno sono iscritti nel GP3 del DFAE (Rete esterna);
- questi dati non comprendono né gli stipendi né i contributi del datore di lavoro per circa 132 posti a tempo pieno (22,2 mio.) nel settore di prestazioni Mercato del lavoro/AD della SECO che in base all'articolo 92 capoverso 3 LADI sono finanziati direttamente dall'AD e quindi non figurano né nelle spese di funzionamento né nel consuntivo della Confederazione. Pur non facendo parte del conto economico della Confederazione, sono qui riportati per motivi di trasparenza e a titolo di informazione complementare.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

I fondi iscritti a preventivo per beni e servizi e spese d'esercizio (36,3 mio.) sono stati esauriti nella misura del 96,3 %. Il residuo di credito ammonta a circa 1,4 milioni.

Le spese per beni e servizi informatici superano di 0,2 milioni la somma preventivata a causa di maggiori spese nel settore dell'e-government. L'aumento di 2 milioni delle spese informatiche rispetto all'anno precedente è stato compensato da progetti di e-government (EasyGov e portale PMI, 1 mio. ciascuno). Nel consuntivo le spese di consulenza hanno superato di circa 0,1 milioni il valore a preventivo. Ciò è dovuto a costi di consulenza supplementari per procedure internazionali di composizione delle controversie.

Complessivamente, rispetto al preventivo si è speso meno dato che per le prestazioni di servizi esterne (in particolare i servizi di traduzione) e le rimanenti spese d'esercizio (tra cui le spese di viaggio) sono stati impiegati meno fondi del previsto.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento ammontano a circa 1,5 milioni e sono dovute in primo luogo a un ammortamento piuttosto cospicuo dell'applicazione TIC e-FUSC (piattaforma elettronica del FUSC).

Uscite per investimenti

Il residuo di credito (0,2 mio.) è dovuto al fatto che nell'anno in rassegna si è preferito perfezionare la fornitura di prestazioni interna (UFIT, ISCeco) anziché sviluppare autonomamente determinate applicazioni informatiche, come inizialmente previsto. I relativi costi, quindi, non sono stati contabilizzati nelle spese per investimenti, bensì nelle spese per beni e servizi informatici.

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito ammontano in tutto a circa 0,7 milioni:

- cessioni dall'UFPER (0,5 mio.) per contributi supplementari alle casse pensioni e per la formazione professionale, dall'O-DIC (c. 0,4 mio.) per i progetti Federazione svizzera d'identità (FSI) e Sportello unico per imprese»;
- trasferimenti di 0,4 milioni dal preventivo globale della SECO a ISCeco personale;
- scioglimento della riserva a destinazione vincolata per il progetto Linked Data Plattform (0,2 mio.).

Note

Credito d'impegno liquidato «e-government 2016–2019» (V0149.02), vedi volume 1, parte C numero 11.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Politica economica		GP 2: Promozione della piazza economica		GP 3: Politica economica esterna	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Mio. CHF						
Spese e uscite per investimenti	10	10	17	19	27	29
Spese per il personale	7	7	9	9	20	21
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3	3	8	10	7	8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1	0	3	5	2	3
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	1	2	1	0	1
Spese di ammortamento	0	1	0	–	0	0
Uscite per investimenti	–	–	–	–	–	–
Posti a tempo pieno (Ø)	35	33	45	46	124	126
GP 4: Cooperazione e sviluppo economici						
Mio. CHF	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019		
Spese e uscite per investimenti	36	35	31	32		
Spese per il personale	28	28	23	24		
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8	7	8	7		
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3	2	3	3		
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	1	1	–		
Spese di ammortamento	0	0	0	–		
Uscite per investimenti	–	–	–	–		
Posti a tempo pieno (Ø)	118	116	144	151		

A202.0139 GIOVANI DISOCCUPATI

	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta Δ C19-P19 in %
CHF				
Totale con incidenza sul finanziamento	200 927	566 200	200 000	-366 200 -64,7

Per il Consiglio federale la lotta contro la disoccupazione giovanile è di fondamentale importanza. In qualità di datore di lavoro, la Confederazione si impegna pertanto con il programma Periodi di pratica professionale nell'Amministrazione federale, che si rivolge a giovani disoccupati iscritti alla disoccupazione.

Il volume dei fondi stanziati è calcolato in modo tale da poter reagire prontamente a un'eventuale peggioramento della situazione sul fronte della disoccupazione giovanile. I destinatari sono le casse di disoccupazione dei praticanti, che finanziano per 6 mesi (12 in casi giustificati) periodi di pratica professionale. Il finanziamento di questi stage per disoccupati (partecipazione ai costi delle indennità giornaliere) è garantito dall'assicurazione contro la disoccupazione e dalle aziende che li occupano (Amministrazione federale in generale e istituzioni della Confederazione come ad esempio gli istituti di ricerca o il Museo nazionale). Le aziende devono versare il 25 % delle indennità giornaliere. Nel caso della Confederazione, la quota è saldata a livello centrale mediante il presente credito: ciò significa che l'assunzione di praticanti nell'ambito di questo programma non genera costi per le unità amministrative che mettono a disposizione posti di praticantato.

Il residuo di circa 0,4 milioni è dovuto al tasso di disoccupazione giovanile relativamente basso nel 2019.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 64a cpv. 1b e art. 64b cpv. 2.

A202.0140 PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	4 631 169	4 506 400	3 896 261	-610 139	-13,5
di cui mutazioni di credito		13 000			
con incidenza sul finanziamento	4 588 376	4 506 400	3 865 460	-640 940	-14,2
computo delle prestazioni	42 793	-	30 800	30 800	-
Spese per il personale	2 183 270	2 587 900	2 135 222	-452 678	-17,5
di cui personale a prestito	-	-	25 252	25 252	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 934 541	1 918 500	1 761 038	-157 462	-8,2
di cui spese per beni e servizi informatici	1 705 594	1 590 000	1 520 896	-69 104	-4,3
di cui spese di consulenza	-	-	1 800	1 800	-
Uscite per investimenti	513 357	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	16	18	15	-3	-16,7

Il settore Pubblicazioni della SECO raccoglie, convalida, redige, rivede e diffonde le principali informazioni ufficiali e generali di politica economica destinate al pubblico e agli ambienti economici. In qualità di centro di competenza per la ricerca di soluzioni moderne per pubblicazioni e processi (soluzioni IT flessibili, applicazione coerente della strategia di e-government), il settore in questione fornisce un contributo essenziale allo sgravio amministrativo delle imprese e dell'Amministrazione.

Spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per la preparazione e la distribuzione delle pubblicazioni economiche ufficiali (c. 3,9 mln.) si suddividono come segue tra le 3 pubblicazioni:

- FUSC (e fogli ufficiali cantonali 1,9 mln.): perlopiù spese per il personale (1,0 mln.) e per l'informatica (0,9 mln.). Il conto è stato chiuso come prescritto con un grado di copertura dei costi del 100 %;
- piattaforma Simap.ch (1,0 mln.): spese per il personale (0,4 mln.) e per l'informatica (0,6 mln.). I costi sono stati coperti per il 90 % con entrate da prestazioni di servizi relative alla piattaforma per gli appalti pubblici.
- «Die Volkswirtschaft/La Vie économique» (c. 1 mln.): le spese per il personale hanno richiesto 0,8 milioni. Nell'esercizio in esame il grado di copertura dei costi è stato di quasi il 10 %.

Il residuo di credito di circa 0,6 milioni risulta esclusivamente da risorse di personale inutilizzate per la piattaforma Simap.ch (0,5 mln.) e da fondi inutilizzati per prestazioni informatiche (0,1 mln.).

Mutazioni di credito

Cessione dell'UFPER nel settore del personale per la formazione professionale di base.

Basi giuridiche

O FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); O dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

Note

Cfr. E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica.

A202.0141 APPLICAZIONI INFORMATICHE AMBIENTE COLSTA AD

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 385 000	18 584 100	18 584 100	0	0,0

La Confederazione partecipa ai costi dei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione nella misura in cui risultano dall'adempimento di compiti federali. Questa partecipazione è disciplinata in una convenzione tra la Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione e la SECO.

A partire dal preventivo 2019 la quota di partecipazione a carico della Confederazione viene calcolata in base ai costi informatici effettivi degli ultimi 5 anni nei settori del collocamento pubblico e delle statistiche sul mercato del lavoro, per cui i valori dei preventivi e dei consuntivi sono sostanzialmente identici.

Basi giuridiche

L del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 83 cpv. 1 lett. i; L del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), art. 35 cpv. 4.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	500 000	500 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	500 000	500 000
Scioglimento	-	-750 000	-750 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	250 000	250 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	305 800	305 800

Scioglimento e impiego di riserve (fr. 750 000)

All'inizio del 2019 le riserve a destinazione vincolata costituite nel 2018 per il progetto Linked Data Plattform (LINDAS) ammontavano complessivamente a 500 000 franchi. Nell'estate 2019 queste riserve sono state parzialmente sciolte per un importo di 250 000 franchi. Sempre nel 2019 sono state inoltre sciolte a favore del bilancio della Confederazione le riserve costituite nel 2017 per il programma Content Management System Imperia (0,5 mio.). La SECO ha optato per una variante più economica (Intranet Sharepoint dell'UFIT). A fine 2019 il volume delle riserve a destinazione vincolata era quindi di 250 000 franchi.

Proposta per la costituzione di nuove riserve (fr. 305 800)

Nell'ambito del progetto LINDAS si sono verificati dei ritardi anche nel 2019. Di conseguenza una parte delle riserve sciolte (fr. 105 800) non ha potuto essere impiegata per questo progetto. I costi dovranno però essere sostenuti nel 2020, non appena il progetto sarà ripreso e portato avanti. Con l'importo residuo delle riserve sciolte, ma inutilizzate, sarà necessario costituire nuove riserve a destinazione vincolata. La riserva residua di 355 800 franchi per il progetto LINDAS sarà sciolta e impiegata nel 2020.

Nel 2019 anche i costi del progetto Federazione svizzera d'identità (FSI) sono risultati inferiori al previsto a causa di ritardi. Nel 2020 si dovranno quindi sostenere costi residui o supplementari corrispondenti. Alla fine del 2019 i 200 000 franchi disponibili a tal fine, ma non utilizzati, sono riportati al 2020 come riserva a destinazione vincolata.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

A231.0192 SVIZZERA TURISMO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	52 144 200	52 750 700	52 750 700	0	0,0

La Confederazione versa aiuti finanziari alla società di diritto pubblico Svizzera Turismo per l'adempimento della sua missione, che consiste nell'organizzare e realizzare in Svizzera e all'estero la promozione dell'immagine turistica del nostro Paese. Il valore preventivato corrisponde ai fondi proposti dal Consiglio federale nel messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, al netto di un adeguamento al rincaro.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1955 concernente Svizzera turismo (RS 935.21).

Note

Limite di spesa «Svizzera Turismo 2016–2019» (Z0016.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0193 SERVIZIO DI CONSULENZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE FST

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	130 900	132 400	132 400	0	0,0

Con questo contributo la Confederazione promuove la creazione di un'offerta interaziendale e intersetoriale, il perfezionamento della formazione e della formazione continua nonché lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze nel turismo. Il contributo viene versato alla Federazione svizzera per il turismo per le attività svolte in questo senso.

Basi giuridiche

DCF del 4.10.1976 concernente l'aumento del contributo federale al Servizio di documentazione e di consulenza della Federazione svizzera del turismo.

A231.0194 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COLLABORAZ. NEL TURISMO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	6 555 463	5 436 100	5 435 659	-441	0,0

Questo strumento di promozione consente di sostenere progetti intesi a rafforzare la competitività del turismo con innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, nonché attraverso una maggiore collaborazione e uno sviluppo mirato delle conoscenze. Il 9.9.2015 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 30 milioni per finanziare questo tipo di progetti.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (RS 935.22).

Note

Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2016-2019» (V0078.03), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0195 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	253 326	285 000	284 703	-297	-0,1

Mediante questo credito la Confederazione versa un contributo annuo all'Organizzazione mondiale del turismo (OMT). I contributi annui degli Stati membri sono calcolati secondo una chiave di ripartizione che tiene conto del livello di sviluppo economico dei Paesi in questione conformemente alle statistiche dell'ONU e dell'importanza del turismo in questi Paesi.

Basi giuridiche

DCF del 18.12.1975 concernente gli statuti dell'Organizzazione mondiale del turismo del 1970 (RS 0.192.099.352).

A231.0196 COOPERATIVE DI FIDEIUSSIONE DELLE ARTI E MESTIERI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	6 263 742	21 012 960	20 743 362	-269 598	-1,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>13 321 660</i>			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 943 767</i>	<i>7 691 300</i>	<i>6 194 507</i>	<i>-1 496 793</i>	<i>-19,5</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>319 976</i>	<i>13 321 660</i>	<i>14 548 854</i>	<i>1 227 194</i>	<i>9,2</i>

Alle PMI con potenziale di rendimento e sviluppo la Confederazione facilita l'accesso ai crediti bancari. A questo scopo versa aiuti finanziari a organizzazioni di fideiussione. Secondo la legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, la Confederazione può assumersi il 65 % delle perdite da fideiussioni, cofinanziare le spese d'amministrazione delle organizzazioni interessate e concedere, in via eccezionale, mutui di grado posteriore. Il volume massimo delle fideiussioni è limitato per legge a 600 milioni. I contributi annui della Confederazione a copertura delle spese d'amministrazione, invece, non possono superare i 3 milioni all'anno. A fine dicembre 2019 il volume delle fideiussioni concesse era di circa 285,7 milioni, il che corrisponde a un aumento di circa 22 milioni rispetto a dicembre dell'anno precedente. Le uscite della Confederazione a copertura delle perdite fideiussorie sono salite da 3 milioni nel 2018 a circa 3,2 milioni nel 2019.

Nell'anno in esame la voce finanziaria si compone come segue:

- contributo alle spese d'amministrazione 3 000 000
- contributo alle perdite da fideiussioni 3 194 000
- accantonamenti 14 008 000
- delimitazioni transitorie 541 000

Rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate di circa 14,5 milioni e le perdite fideiussorie assunte di circa 0,2 milioni, ma sono risultate di circa 1,5 milioni più basse dell'importo preventivato. Occorre però costituire nuovi accantonamenti senza incidenza sul finanziamento dell'ordine di 14 milioni. Questo perché la modifica legislativa entrata in vigore nel 2019 (aumento del limite fideiussorio da fr. 500 000 a 1 mio.) può comportare maggiori perdite. Infine, per quanto concerne il contributo ai costi d'amministrazione e le perdite fideiussorie di dicembre sono state effettuate delimitazioni transitorie senza incidenza sul finanziamento per un valore di circa 0,5 milioni.

Mutazioni di credito

- A causa della modifica legislativa è stato necessario costituire nuovi accantonamenti e ciò ha comportato un sorpasso di credito di circa 13,3 milioni.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

A231.0197 CONCESSIONE DI FIDEIUSSIONI NELLE REGIONI MONTANE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	-110 214	310 100	-59 315	-369 415	-119,1
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	25 870	380 000	-35 488	-415 488	-109,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-136 083	-69 900	-23 827	46 073	65,9

Secondo la legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi d'interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali, la Confederazione si assume una parte delle spese d'amministrazione e delle perdite fideiussorie delle 3 cooperative di fideiussione regionali riconosciute. La Confederazione versa inoltre contributi sui costi d'interesse a piccole e medie imprese. La legge in questione sarà abrogata il 1.3.2020. Le fideiussioni già concesse vengono garantite fino a loro scadenza dalle 3 cooperative di fideiussione regionali. Non vengono invece concesse nuove fideiussioni. Le operazioni correnti relative ai contributi sui costi d'interesse sono state restituite alla SECO, che ne assume la gestione amministrativa fino a loro scadenza.

Le ultime operazioni sui costi d'interesse sono state concluse già nel 2018. Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati altri versamenti. Mentre le quote delle spese amministrative e dei contributi sui costi d'interesse sono modeste e di facile stima, le eventuali perdite fideiussorie possono invece risultare più cospicue. Poiché è difficile prevederne il numero e l'entità, il preventivo si basa su dati empirici.

Le misure uscite di circa 0,4 milioni rispetto al preventivo sono dovute al fatto che nel 2019 la Confederazione non ha dovuto coprire perdite fideiussorie. Le spese d'esercizio complessive sono negative perché il totale dei recuperi da perdite subite in anni precedenti è risultato maggiore dei contributi ai costi amministrativi.

Dato che il portafoglio delle fideiussioni è diminuito meno del previsto, anche l'importo risultante dallo scioglimento degli accantonamenti senza incidenza sul finanziamento è inferiore al valore preventivato.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1976 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi d'interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali (RS 901.2/21).

A231.0198 PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 877 700	21 123 900	21 123 900	0	0,0

La promozione nazionale delle esportazioni si prefigge di individuare, a complemento dell'iniziativa privata, le possibilità di sbocco all'estero che posizionano gli esportatori svizzeri come fornitori competitivi sul piano internazionale e che sostengono l'accesso delle aziende svizzere ai mercati internazionali. La SECO affida all'associazione di diritto privato Switzerland Global Enterprise (S-GE) l'incarico di promuovere le esportazioni. La base per il contributo preventivato e versato è costituita dal decreto federale del 15.9.2015 sul finanziamento della promozione delle esportazioni, che prevede un limite di spesa di 94 milioni per gli anni 2016–2019.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2000 sulla promozione delle esportazioni (RS 946.14).

Note

Limite di spesa «Promozione delle esportazioni 2016–2019» (Z0017.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0208 NUOVA POLITICA REGIONALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 193 100	24 995 300	24 995 300	0	0,0

La nuova politica regionale mira a consolidare la creazione di valore aggiunto e la competitività a livello regionale. La Confederazione sostiene iniziative, programmi e progetti che soddisfano questi obiettivi con mezzi provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale. I rispettivi contributi globali vengono versati ai Cantoni in base a convenzioni di programma 2016–2019, ma sono i Cantoni a decidere quali progetti promuovere. I contributi della Confederazione si basano fondamentalmente sull'efficacia delle misure previste. Vengono inoltre finanziate misure d'accompagnamento per l'attuazione della politica regionale. Per il programma pluriennale 2016–2023 è disponibile a tal fine un limite di spesa massimo di 230 milioni.

Basi giuridiche

LF del 6.10.2006 sulla politica regionale (RS 901.0).

Note

Limite di spesa «Conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale 2016–2023» (Z0037.01), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0211 INFO PIAZZA IMPRENDITORIALE SVIZZERA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 743 100	3 787 600	3 787 600	0	0,0

La promozione nazionale della piazza economica (informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera) si prefigge di posizionare con successo la piazza economica svizzera nei Paesi prescelti e di favorire l'insediamento sostenibile e durevole di imprese straniere in Svizzera. La beneficiaria del credito è l'associazione di diritto privato S-GE, che svolge il mandato conferitole dalla Confederazione in stretta collaborazione con i Cantoni e le associazioni cantonali e che provvede così, nel suo ruolo di coordinatrice, a promuovere un'immagine per quanto possibile uniforme della Svizzera all'estero. I fondi vengono versati in base al decreto federale sul finanziamento della promozione dell'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera, che prevede un limite di spesa massimo di 16,4 milioni per il periodo 2016–2019. Per lo stesso periodo i Cantoni versano contributi dell'ordine di circa 5,2 milioni.

Basi giuridiche

LF del 5.10.2007 che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS 194.2).

Note

Limite di spesa «Promozione dell'informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2016–2019» (Z0035.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA**A231.0199 ASSOCIAZIONE SVIZZERA DI NORMAZIONE (SNV)**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 850 000	1 951 900	1 850 000	-101 900	-5,2

Il contributo un compenso per i lavori delegati alla SNV tramite l'ordinanza (garantire un servizio centrale d'informazione in materia di prescrizioni e norme tecniche, preparare notifiche svizzere sulle nuove prescrizioni tecniche destinate alle imprese e alle autorità svizzere, rappresentare gli interessi svizzeri nell'elaborazione di norme internazionali alle quali fare riferimento nelle prescrizioni svizzere). Il compenso copre la maggior parte dei costi dei lavori affidati dalla Confederazione alla SNV. I beneficiari sono la SNV e i suoi organismi di normazione SIA (edilizia), Electrosuisse/ASE (eletrotecnica) e asut (telecomunicazioni). La SNV deve rendere conto ogni anno dell'adempimento dei compiti che le sono stati affidati, compresi quelli svolti dalle associazioni affiliate.

Basi giuridiche

O del 17.6.1996 sulla notificazione delle prescrizioni e norme tecniche nonché sui compiti dell'Associazione Svizzera di Normazione (RS 946.511), art. 4.

A231.0203 ORG. PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICI (OCSE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	7 763 321	8 605 600	8 597 310	-8 290	-0,1
di cui mutazioni di credito		430 000			

L'OCSE allestisce ogni 2 anni il suo budget e il suo programma di lavoro. Il contributo annuo a carico degli Stati membri è calcolato mediante una formula che tiene conto della grandezza relativa delle economie nazionali di ogni Stato, del tasso di crescita e del tasso di cambio. Per il 2019 la quota della Svizzera al budget ordinario dell'OCSE è stata del 2 %.

È stato chiesto un credito aggiuntivo di 430 000 franchi perché i contributi obbligatori sono risultati maggiori dell'importo iscritto a preventivo a seguito di una modifica della chiave di contribuzione. Nel 2018, inoltre, non è stato possibile versare il contributo a favore del programma PIAAC, per cui il pagamento è stato effettuato soltanto nel 2019.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 0,4 milioni.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) del 14.12.1960 (RS 0.970.4), art. 20.

A231.0204 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 712 545	3 930 000	3 710 590	-219 410	-5,6

Il contributo dei Paesi membri dell'OMC è calcolato secondo una chiave di ripartizione che tiene conto della quota dei singoli Stati nel commercio mondiale (importazione ed esportazione di beni e servizi). A seguito di una modifica del metodo di calcolo, avvenuta nel 2013, viene ora preso in considerazione anche il commercio di oro non monetario. A causa della struttura del commercio estero svizzero questa modifica ha ripercussioni considerevoli, per cui la quota svizzera è da allora soggetta a forti oscillazioni, e questo benché il budget complessivo dell'OMC sia rimasto invariato. Nel preventivo era stato stimato un importo leggermente maggiore, aumento che però non è intervenuto. Ciò spiega le minori spese.

Basi giuridiche

Accordo del 15.4.1994 che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (RS 0.632.20), art. VII.

A231.0205 ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (AEELS), GINEVRA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	8 979 126	10 500 000	10 152 261	-347 739	-3,3

I contributi degli Stati membri dell'AEELS vengono stabiliti annualmente secondo una chiave di ripartizione dei costi («cost sharing formula»). Questa si basa su diversi fattori di calcolo (p. es. evoluzione del PIL negli Stati membri in considerazione delle fluttuazioni dei tassi di cambio). Gli importi vengono versati per due terzi in euro (per le sedi di Bruxelles e del Lussemburgo) e per un terzo in franchi svizzeri (per la sede di Ginevra). Per il preventivo dell'AEELS vige tuttora il principio di una crescita reale pari a zero. Ciononostante possono verificarsi lievi aumenti nominali dovuti alle rispettive evoluzioni dei prezzi nelle 3 sedi. Nel corso di un esercizio possono inoltre verificarsi oscillazioni sul fronte delle spese, causate ad esempio dal numero, difficilmente prevedibile, dei cicli negoziali necessari e dai progetti di sostegno a favore di Paesi terzi o da variazioni delle spese per il personale o di segreteria.

Per il 2019 era stato preventivato un importo più elevato dato che l'apprezzamento del franco e la contemporanea svalutazione delle corone norvegesi ha comportato un aumento della quota svizzera al budget dell'AEELS rispetto all'anno precedente. Nel 2019 sono stati erogati circa 350 000 franchi in meno del previsto, perché l'AEELS ha accreditato ai suoi membri l'eccedenza realizzata nel 2017, che al momento di allestire il preventivo non era ancora nota e che è risultata di 400 000 franchi superiore alle aspettative.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio (AEELS) (RS 0.632.37).

A231.0207 FORUM ECONOMICO MONDIALE (WEF)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 221 077	3 675 400	3 203 797	-471 603	-12,8

La Confederazione contribuisce allo svolgimento degli incontri annuali del Forum economico mondiale (WEF) di Davos tramite i servizi d'appoggio offerti dall'esercito e la partecipazione ai costi sostenuti dal Cantone dei Grigioni per l'attuazione delle misure di sicurezza.

Il modello di finanziamento per coprire i costi di sicurezza civili si articola su 3 livelli: un contributo ordinario per un massimo di 3,375 milioni all'anno (1° livello); una partecipazione di 900 000 franchi al massimo per coprire i sorpassi dei limiti di spesa durante l'intero triennio 2019–2021 (2° livello); gli importi del 1° e 2° livello sono preventivati ogni anno, quelli per eventuali circostanze straordinarie (3° livello) no.

Le minori spese rispetto al preventivo sono dovute al fatto che i fondi per il 2° livello non sono stati impiegati e perché i costi per la sicurezza sono risultati inferiori al previsto.

Basi giuridiche

LF sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS 120), art. 28.

A231.0212 PARTECIPAZIONE AL TRATTATO SUL COMMERCIO DELLE ARMI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	217 253	240 800	225 553	-15 247	-6,3

Il Trattato internazionale sul commercio delle armi («Arms Trade Treaty», ATT) è entrato in vigore in Svizzera nel 2015. I costi delle conferenze annuali e della segreteria sono ripartiti tra gli Stati firmatari in modo proporzionale. I contributi obbligatori degli Stati contraenti sono calcolati secondo una chiave di ripartizione in uso presso le organizzazioni internazionali, che varia in funzione del numero di Stati. La quota a carico della Svizzera è inferiore al 2 % ed è ammontata nel 2019 a 14 600 franchi.

Nel 2019 la maggior parte del credito è stata destinata a progetti intesi a sviluppare la capacità di controllo del commercio di armi nei Paesi partecipanti attuali e futuri. Nel complesso sono stati destinati 150 900 franchi a 3 progetti delle organizzazioni non governative Saferworld, Stimson Center, Center for Armed Violence Reduction. Altri 60 000 franchi sono andati al programma ufficiale dell'ATT per sostenere la partecipazione dei Paesi finanziariamente deboli ai gruppi di lavoro e alla Conferenza degli Stati di Ginevra.

Basi giuridiche

Trattato del 2.4.2013 sul commercio delle armi (RS 0.518.67).

Note

Credito d'impegno «WEF, misure di sicurezza Cantone dei Grigioni 2019–2021» (V0317.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI DELLA SECO**A231.0200 ACCORDI INTERNAZIONALI SULLE MATERIE PRIME**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	217 941	284 500	217 965	-66 535	-23,4

L'adesione a organizzazioni internazionali delle materie prime consente alla Svizzera di difendere i propri interessi economici e le proprie posizioni in materia di sviluppo economico e di influenzare la politica di queste organizzazioni. Il contributo annuo della Svizzera al budget ordinario di ogni organizzazione è calcolato in funzione della quota delle importazioni svizzere sul volume totale delle importazioni degli Stati membri per la materia prima considerata.

Nel 2019 i contributi obbligatori a organizzazioni internazionali delle materie prime sono stati ripartiti come segue:

- Organizzazione internazionale del caffè 94 657
- Organizzazione internazionale del cacao 38 413
- Organizzazione internazionale dello zucchero 22 041
- Organizzazione internazionale per il legno tropicale 38 914
- Comitato consultivo internazionale del cotone 23 940

A seguito della denuncia dell'accordo internazionale sul caffè da parte degli USA, era stato preventivato un contributo svizzero maggiore. Il contributo effettivo è però risultato inferiore.

Basi giuridiche

Accordo internazionale del 2009 sul caffè (RS 0.916.117.1); Accordo internazionale del 2010 sul cacao (RS 0.916.118.1); Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (RS 0.916.113.1); Accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (RS 0.921.11); DF del 26.4.1951 che approva l'adesione della Svizzera al Comitato consultivo internazionale del cotone (RS 971.119).

A231.0201 ORG. NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (ONUDI)

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	1 443 121	1 500 000	1 495 827	-4 173 -0,3

L'Organizzazione per lo sviluppo industriale (ONUDI) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che aiuta i Paesi in transizione e in via di sviluppo a realizzare una crescita industriale sostenibile. Il contributo obbligatorio della Svizzera al budget dell'ONUDI, fissato dalla Conferenza generale che riunisce tutti i Paesi membri, equivale all'1,9 % del budget ordinario.

Basi giuridiche

Atto costitutivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (RS 0.974.11), art. 15.

A231.0202 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	199 557 520	213 052 800	213 047 452	-5 348 0,0

I provvedimenti di politica economica e commerciale della SECO nell'ambito della cooperazione allo sviluppo concorrono a ridurre la povertà e i rischi globali e a promuovere la pace e i diritti umani. L'obiettivo principale è contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva. I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituzioni multilaterali di finanziamento (p. es. Banca mondiale). L'obiettivo è conseguire i 4 obiettivi d'impatto riportati qui di seguito, per i quali nel 2019 sono stati versati i seguenti contributi:

- promozione di istituzioni e servizi efficaci 90 440 736
- aumento e miglioramento dell'occupazione 29 545 496
- sviluppo degli scambi commerciali e della competitività 48 803 835
- economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici 42 995 092
- misure globali 1 262 294

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE alle prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) della Svizzera.

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.03-V0076.08), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0209 CONTRIBUTO ALL'ALLARGAMENTO DELL'UE

CHF	C	P	C	assoluta Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	12 370 747	35 000 000	32 234 273	-2 765 727 -7,9

Il contributo svizzero destinato a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata è versato ai 13 nuovi Stati membri, che hanno aderito all'Unione europea dal 2004, per finanziare progetti e programmi in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'ambiente e della promozione del settore privato. L'attuazione avviene in collaborazione con gli Stati partner conformemente ai relativi accordi bilaterali e agli accordi di progetto.

Nel 2019 sono stati effettuati versamenti soltanto a Croazia, Bulgaria e Romania. A causa del cambio di governo in Romania, alla fine del 2019 la nuova squadra di governo non ha ancora potuto soddisfare tutti i requisiti per il versamento, motivo principale per il residuo di credito di 2,77 milioni. L'aumento delle spese rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che una parte dei pagamenti a favore di Bulgaria e Romania, previsti nel 2018, sono stati effettuati soltanto nel 2019.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1).

Note

Cfr. anche 202 DFAE/A231.0337 Contributo all'allargamento dell'UE.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Contributi della Svizzera all'ampliamento dell'UE» (V0154.00–V0154.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0210 COOPERAZIONE ECONOMICA CON GLI STATI DELL'EUROPA DELL'EST

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19–P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	74 437 249	76 049 000	76 048 603	-397 0,0

I provvedimenti di politica economica e commerciale della SECO nell'ambito della cooperazione allo sviluppo concorrono a ridurre la povertà e i rischi globali e a promuovere la pace e i diritti umani. L'obiettivo principale è contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva realizzando 4 obiettivi d'impatto, per i quali nel 2019 sono stati versati i seguenti contributi:

- promozione di istituzioni e servizi efficaci 32 069 443
- aumento e miglioramento dell'occupazione 10 457 366
- sviluppo degli scambi commerciali e della competitività 10 885 398
- economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici 20 727 133
- misure globali 1 909 263

I beneficiari sono enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, se possibile in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Sono stati svolti progetti mirati anche in collaborazione con istituti di finanziamento multilaterali (p. es. Banca mondiale e BERS).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1), art. 1 e 10.

Note

I contributi erogati con questo credito vengono computati dal Comitato per l'aiuto allo sviluppo dell'OCSE alle prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) della Svizzera.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Proseguimento della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Europa centrale» (V0021.00–V0021.04), vedi volume 1, parte C numero 12.

A235.0101 MUTUI E PARTECIPAZIONI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19–P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	404 444 010	30 000 000	30 000 000	0 0,0

Dal 2011 la concessione di mutui e partecipazioni a imprese situate in Paesi in via di sviluppo ed emergenti è gestita dallo Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM), che investe i suoi fondi prevalentemente attraverso intermediari finanziari (p. es. fondi di capitale di rischio, linee di credito, società di leasing) nei Paesi in via di sviluppo ed emergenti. Ciò permette di creare posti di lavoro, rafforzare il settore privato e migliorare il tenore di vita della popolazione locale.

Il capitale proprio di SIFEM è stato aumentato di 30 milioni. Si tratta della seconda tranne annuale dell'aumento di capitale dell'ordine di 150 milioni deciso dal Consiglio federale a giugno 2017 per il periodo 2018–2022. Questo aumento è finalizzato a mantenere nella fascia tra gli 80 e i 100 milioni di dollari all'anno le capacità d'investimento di SIFEM e a consolidare la comprovata efficacia di questo strumento ai fini della politica di sviluppo.

Il calo rispetto all'anno precedente è dovuto alla conversione in capitale azionario del mutuo concesso dalla Confederazione a SIFEM, operazione che nel 2018 aveva generato un aumento una tantum di 374 milioni sia delle uscite sia delle entrate per investimenti (cfr. anche E131.0101 Restituzioni di mutui e partecipazioni, estero).

Basi giuridiche

LF del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), art. 9 cpv. 1.

Note

Crediti d'impegno «Misure di politica economica e commerciale nel quadro della Cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.05–V0076.08), vedi volume 1, parte C numero 12.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

A231.0187 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL), GINEVRA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 336 407	4 350 000	4 110 968	-239 032	-5,5

La Svizzera versa all'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) una quota contributiva, calcolata in base alla scala di contribuzione dell'ONU. Il budget dell'OIL è fissato per 2 anni, la chiave di ripartizione dell'ONU di norma per 3 anni. Quest'ultima può tuttavia essere adeguata dall'ONU di anno in anno.

Il budget 2018-2019 è stato definito a giugno 2017 in occasione della 106ª Conferenza internazionale del lavoro. Il contributo svizzero per il 2019 è stato calcolato con la chiave di ripartizione del periodo 2018-19 (1,141 %). I risparmi rispetto al preventivo (c. 0,2 mln.) sono stati realizzati grazie agli sconti concessi per il puntuale versamento della quota contributiva e alla riduzione dell'importo dovuto a seguito dei risparmi all'interno del budget OIL conseguiti nel periodo 2016-17.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 110; Regolamento finanziario OIL (FF 1920 V 443).

A231.0188 PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE A FAVORE DELL'AD

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	490 469 000	509 691 000	509 691 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>			<i>1 691 000</i>		

La Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'AD. Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della somma dei salari soggetti a contribuzione (tutti i salari e le componenti salariali fino a un guadagno assicurato di fr. 148 200). Gli importi sono vincolati per legge e non sono imponibili.

Il contributo definitivo della Confederazione all'AD per il 2019 può essere determinato soltanto dopo la chiusura del conto annuale del fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD), nei primi mesi del 2020. Un'eventuale rettifica può quindi essere effettuata soltanto nella seconda metà del 2020. Se nel 2019 sono stati versati troppi contributi federali, la differenza è compensata con i versamenti successivi nel 2020, se ne sono stati versati troppo pochi, nel 2020 sarà necessario un credito aggiuntivo.

Secondo il conteggio definitivo del fondo di compensazione A, nel 2018 la Confederazione ha versato un importo troppo basso (c. 2,7 mln.). Nel 2019 è pertanto stato necessario chiedere un credito aggiuntivo di circa 1,7 milioni.

La differenza di circa 19,2 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile sia alla crescita della massa salariale soggetta a contribuzione sia alle differenze nei rispettivi conteggi finali.

Basi giuridiche

LF del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), art. 90 lett. b e art. 90a.

Mutazioni di credito

- Il Parlamento ha stanziato 1,7 milioni supplementari nel quadro della prima aggiunta al preventivo.

A231.0189 SICUREZZA DEI PRODOTTI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 478 834	4 722 300	4 566 360	-155 940	-3,3

La Confederazione deve provvedere per legge alla sicurezza dei prodotti in Svizzera e alla libera circolazione delle merci con l'UE o lo SEE. Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti vengono indennizzate le spese di controllo e di esame sostenute dalle organizzazioni preposte alla sorveglianza del mercato. La legislazione sulla sicurezza dei prodotti è parte integrante dell'accordo bilaterale tra la Svizzera e l'UE sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità. Con le organizzazioni incaricate esistono delle convenzioni sulle prestazioni. Nell'indennizzare le spese vengono rimborsati anche gli emolumenti riscossi da tali organizzazioni. La SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate.

Gli organi di controllo allestiscono banche dati in funzione dei rischi ed effettuano controlli ed esami a campione in categorie predefinite. Verificano i casi sospetti segnalati da terzi e seguono il lancio sul mercato di nuovi prodotti. Mentre i controlli a campione possono essere pianificati, le verifiche e i progetti risultanti da segnalazioni di terzi o di altri uffici nonché gli eventuali incidenti non sono prevedibili. Nel 2019 sono stati spesi circa 0,15 milioni in meno del previsto.

Basi giuridiche

LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11).

A231.0190 LOTTA CONTRO IL LAVORO NERO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 198 370	5 000 000	4 140 204	-859 796 -17,2

Secondo la legge contro il lavoro nero (LLN) le spese dei controlli presso le aziende volti a combattere il lavoro nero non coperte da emolumenti né compensate da multe sono a carico per metà della Confederazione e per metà dei Cantoni. I fondi sono impiegati per coprire le spese salariali degli ispettori cantonali. I beneficiari sono i servizi d'esecuzione cantonali. Attualmente i Cantoni stabiliscono l'estensione dell'attività di controllo nel quadro dell'esecuzione della LLN e il personale di cui necessitano per i compiti di controllo. La SECO esamina e approva le proposte dei Cantoni e definisce in seguito, nelle convenzioni sulle prestazioni concluse con le autorità cantonali, il numero di ispettori cofinanziati dalla Confederazione.

La differenza di circa 0,9 milioni rispetto al preventivo si spiega come segue: in primo luogo gli emolumenti e le multe riscosse dai Cantoni e dedotte dalla quota di costo a carico della Confederazione sono aumentate rispetto all'anno precedente (c. 0,1 mio.). In secondo luogo i contributi sono risultati inferiori per un importo complessivo di 0,5 milioni perché i Cantoni hanno impiegato meno ispettori del previsto. Infine, anche una serie di cambiamenti sul fronte dei costi salariali hanno contribuito allo sgravio del credito.

Basi giuridiche

LF del 17.6.2005 contro il lavoro nero (LLN; RS 822.41).

Note

Le entrate provenienti dalla rifatturazione a carico dell'assicurazione contro gli infortuni, dell'AVS e dell'AD sono imputate al conto E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità. Nell'esercizio in esame il loro volume si è attestato a circa 1,1 milioni.

A231.0191 LEGGE FEDERALE SUI LAVORATORI DISTACCATI IN SVIZZERA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	15 731 706	17 630 000	15 350 802	-2 279 198 -12,9

In base alla legge federale concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro, la Confederazione versa un'indennità per le spese legate alle attività di controllo degli organi d'esecuzione. I beneficiari di questa indennità sono gli organi d'esecuzione cantonali e le commissioni paritetiche che hanno negoziato i contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale.

I costi a carico di questo credito si compongono come segue: la Confederazione si assume il 50 % delle spese salariali degli ispettori cantonali. Inoltre, gli interlocutori sociali possono chiedere il rimborso delle spese sostenute in aggiunta alle normali attività d'esecuzione dei CCL o per i controlli delle assunzioni d'impiego soggette all'obbligo di notifica. In qualità di parti contraenti di un CCL di obbligatorietà generale, questi interlocutori hanno diritto a un indennizzo delle spese. Per il calcolo delle spese di controllo a carico della Confederazione vengono considerati il volume dei controlli cantonali e il numero degli ispettori impiegati a tal fine. Possono così essere determinate le spese salariali coperte per il 50 % dalla Confederazione. A ciò si aggiungono le spese per i controlli delle commissioni paritetiche. In questo caso le indennità per singolo controllo e il volume dei controlli vengono fissati anticipatamente. Sono previsti anche un importo a copertura di una parte delle spese di coordinamento e un margine per i costi dei controlli speciali.

La differenza di circa 2,3 milioni rispetto al preventivo è dovuta ai seguenti fattori: le previste indennità cantonali per il finanziamento di ulteriori esperti non sono state completamente esaurite (c. 0,5 mio.). Inoltre, nel 2019 diverse commissioni paritetiche non hanno raggiunto il volume di controlli prestabilito, per cui sono stati versati meno contributi del previsto per un importo di circa 1,8 milioni.

Basi giuridiche

L dell'8.10.1999 sui lavoratori distaccati (LDist; RS 823.20).

Note

Le entrate da rimborsi degli organi d'esecuzione sono contabilizzate nel credito E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

ALTRI CREDITI

A240.0001 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Total	6 218 754	8 309 234	8 309 233	-1	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		8 309 234			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	8	-	-	-	-
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	6 218 746	8 309 234	8 309 233	-1	0,0

La SECO partecipa alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) con un importo di 142 730 000 euro. Poiché a bilancio questa partecipazione figura in franchi svizzeri, alla fine dell'anno le eventuali variazioni dovute al tasso di cambio vengono contabilizzate nei ricavi finanziari o nelle spese finanziarie. Nel 2019 c'è stato un deprezzamento rispetto al 2018 pari a oltre 5,7 milioni. Sempre nel 2019 è stata corretta una rettificazione di valore di 2,6 milioni registrata doppiamente nel 2018.

Mutazioni di credito

- sorpasso di credito di 8,3 milioni per rettificazione di valore non preventivata.

UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

PRIORITÀ STRATEGICHE

Realizzare e garantire condizioni quadro favorevoli per:

- il successo di mercato dei prodotti e dei servizi della filiera agroalimentare;
- lo sviluppo imprenditoriale degli agricoltori e delle aziende;
- la preservazione delle terre coltive e una produzione sostenibile.

PROGETTI NEL 2019

- Politica agricola 22+: valutazione dei risultati della procedura di consultazione e decisione di principio in merito a come procedere;
- iniziativa popolare «Acqua potabile pulita e cibo sano – No alle sovvenzioni per l'impiego di pesticidi e l'uso profilattico di antibiotici»: approvazione del messaggio;
- digitalizzazione: rapporto sulla digitalizzazione nell'agricoltura e ruolo della Confederazione;
- gestione degli affari: sostituzione di FABASOFT con Acta Nova.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Ad eccezione della sostituzione di FABASOFT con Acta Nova, è stato possibile conseguire tutte le tappe salienti. A causa della rielaborazione della roadmap per l'introduzione di GEVER Confederazione, la sostituzione avverrà solo nel secondo trimestre 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	245,3	242,9	241,6	-3,7	-1,5
Spese	3 511,1	3 653,1	3 620,6	109,5	3,1
Spese proprie	79,8	82,9	74,2	-5,7	-7,1
Spese di riversamento	3 431,2	3 570,2	3 546,4	115,2	3,4
Uscite per investimenti	84,3	85,2	86,7	2,4	2,8

COMMENTO

I ricavi comprendono in particolare le entrate da vendite all'asta di contingenti (203 mio.), i ricavi finanziari (23 mio., principalmente ricavi a titolo di interessi senza incidenza sul finanziamento), i ricavi di funzionamento (14 mio.) nonché le tasse di macelazione (3 mio.). Il calo di 4 milioni circa rispetto all'anno precedente è riconducibile essenzialmente alla diminuzione dei ricavi a titolo di interessi senza incidenza sul finanziamento.

Le spese sono costituite per il 98 % circa dalle spese di riversamento gestite prevalentemente attraverso 3 limiti di spesa agricoli (miglioramento delle basi di produzione e misure sociali, produzione e smercio nonché pagamenti diretti). Il restante 2 % riguarda il settore proprio. La diminuzione delle queste ultime (-6 mio.) è riconducibile essenzialmente al calo delle spese per il controllo del traffico di animali e ai trasferimenti di fondi per l'informatica nelle uscite per investimenti. L'incremento delle spese di riversamento è principalmente dovuto alla sostituzione, presso l'AFD, dei contributi per l'esportazione di prodotti agricoli contabilizzati (legge sul cioccolato) con i nuovi supplementi per il latte commercializzato (+86 mio.) e i cereali (+16 mio.). Inoltre sono stati versati anche più pagamenti diretti a causa della correzione del rincaro e di un miglior tasso di esaurimento del credito (+9 mio.). La stragrande maggioranza delle spese di riversamento nel settore agricolo è poco vincolata. Al contrario, i supplementi nell'economia lattiera (c. 300 mio.) hanno un elevato grado di vincolo.

L'aumento di 2 milioni delle uscite per investimenti rispetto all'anno precedente è dovuto in particolare a investimenti più consistenti nel settore informatico.

LG1: POLITICA AGRICOLA

MANDATO DI BASE

L'UFAG s'impegna per un'agricoltura multifunzionale, che fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari, alla salvaguardia delle basi vitali naturali, alla cura del paesaggio rurale e all'occupazione decentrata del Paese. Mediante l'elaborazione di basi per la politica agricola, l'erogazione di sussidi attraverso i Cantoni nonché la predisposizione di aiuti all'esecuzione si creano condizioni quadro favorevoli per la produzione e lo smercio di prodotti agricoli, per prestazioni ecologiche dell'agricoltura e per un'agricoltura socialmente sostenibile.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	14,1	12,5	14,1	1,5	12,4
Spese e uscite per investimenti	81,4	84,7	79,0	-5,7	-6,7

COMMENTO

L'aumento di 1,5 milioni dei ricavi è riconducibile soprattutto a 3 fattori: rimborsi non preventivati (+3,5 mio.), attivazioni di prestazioni proprie nei progetti informatici (+0,9 mio.) e calo delle entrate del controllo del traffico di animali (-2,9 mio.). Le minori spese di 5,7 milioni sono dovute per poco meno della metà (-2,5 mio.) alle minori uscite d'esercizio della BDTA che motivano la riduzione delle tasse. Inoltre vi è un residuo di credito nel settore dell'informatica (-1,9 mio.) e per la consulenza (-1,2 mio.), principalmente a causa di ritardi in alcuni progetti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Progetti di politica agricola: I rapporti, i messaggi e le disposizioni d'esecuzione sono licenziati secondo i termini fissati; i mezzi finanziari sono impiegati in maniera ottimale e mirata			
- Adozione, da parte del Consiglio federale, del messaggio concernente l'iniziativa popolare "Acqua potabile pulita" (termine)	-	30.06.	-
Soddisfazione della clientela: La collaborazione con i Cantoni è proficua, il dispendio amministrativo è ridotto e la politica agricola è accettata			
- Rapporto finale "Rilevazione del dispendio amministrativo nelle aziende agricole" (termine)	-	31.12.	16.12.
- Controlli basati sul rischio nell'ambito dell'alta vigilanza sull'esecuzione dei pagamenti diretti a livello cantonale (numero, min.)	-	10	10
Sistemi informatici: I sistemi informatici messi a disposizione dall'UFAG ai fini dell'esecuzione sono altamente disponibili e performanti; i progetti avanzano			
- Disponibilità del portale Internet per agricoltura, animali e derrate alimentari, www.agate.ch (% , min.)	99,3	99,8	100,0
- Quota dei progetti IT attuati entro i termini (% , min.)	79	75	77
Redditività del settore agricolo: Sviluppo sostenibile del settore agricolo dal profilo economico e sociale			
- Aumento della produttività del lavoro (% , min.)	6,5	2,1	3,7
- Quota di fondi per misure di promozione dell'innovazione nel limite di spesa Produzione e smercio (% , min.)	1,7	2,1	1,0
Basi naturali vitali ed ecologia: Sviluppo ecologicamente sostenibile del settore agricolo			
- Quota delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo 2 (% , min.)	40	42	41
- Conservazione della diversità genetica importante per l'agricoltura sotto forma di numero di vecchie varietà (numero, min.)	5 500	5 300	5 300
- Diminuzione dei rischi per gli organismi acquatici correlati ai prodotti fitosanitari attraverso il riesame dei principi attivi (numero, min.)	5	15	8

COMMENTO

Progetti di politica agricola: il messaggio concernente l'iniziativa popolare «Acqua potabile pulita e cibo sano – No alle sovvenzioni per l'impiego di pesticidi e l'uso profilattico di antibiotici» è stato adottato già il 14.12.2018.

Redditività del settore agricolo: la produttività del lavoro dipende dal valore aggiunto lordo e dal cambiamento strutturale. L'incremento della produttività del lavoro è riconducibile principalmente ai migliori raccolti nei settori foraggicoltura e cerealicoltura, ai minori acquisti di foraggio nonché a un minore dispendio di lavoro rispetto al 2018.

I seguenti obiettivi non sono stati raggiunti completamente: *Quota di fondi per misure di promozione dell'innovazione nel limite di spesa Produzione e smercio:* nelle iniziative legate all'esportazione vi è stata una battuta d'arresto poiché alcuni progetti parziali di ampia portata nell'esportazione di formaggio sono giunti al termine alla fine del 2018. Inoltre vi sono state difficoltà con le autorizzazioni di prodotti in Cina. *Quota delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo 2:* l'obiettivo non è stato raggiunto, il valore target è stato mancato soltanto dello 0,51 %. *Diminuzione dei rischi correlati ai prodotti fitosanitari:* l'attuazione della procedura relativa ai diritti di parte per le organizzazioni ambientaliste ha rallentato il riesame delle sostanze già omologate. Si suppone che dopo la conclusione della procedura di attuazione e grazie alle esperienze scaturite potrà essere possibile riesaminare un maggior numero di sostanze.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	246 012	243 634	243 457	-177	-0,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	14 148	12 524	14 072	1 548	12,4
Gettito fiscale					
E110.0120 Tassa di macellazione	2 841	2 880	2 770	-110	-3,8
Regalie e concessioni					
E120.0103 Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	201 618	200 548	202 825	2 277	1,1
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0104 Rimborso di sussidi	949	946	912	-34	-3,6
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	26 456	26 736	22 878	-3 858	-14,4
Spese / Uscite	3 596 076	3 739 040	3 709 118	-29 922	-0,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	81 436	84 654	78 965	-5 689	-6,7
Trasferimento di credito			-116		
Cessione			618		
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			200		
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Politica agricola					
A231.0223 Organizzazione ONU alimentazione e agricoltura (FAO)	7 671	7 774	7 763	-11	-0,1
A231.0224 Consulenza agricola	10 813	11 301	11 067	-235	-2,1
A231.0225 Contributi per la ricerca	10 813	10 929	10 913	-16	-0,1
A231.0226 Provvedimenti di lotta	1 246	3 377	1 679	-1 698	-50,3
A231.0227 Contributi d'eliminazione	47 285	48 846	46 224	-2 622	-5,4
A231.0228 Coltivazione di piante e allevamento di animali	38 495	38 570	38 519	-51	-0,1
A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio	64 983	67 818	64 706	-3 112	-4,6
A231.0230 Supplementi nel settore lattiero	292 990	378 774	378 774	0	0,0
Sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC)			7 000		
A231.0231 Aiuti produzione animale	5 283	5 967	5 725	-241	-4,0
A231.0232 Aiuti produzione vegetale	64 733	71 868	69 248	-2 620	-3,6
Aggiunta			4 200		
A231.0233 Aiuti per la riqualificazione	41	100	-	-100	-100,0
A231.0234 Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 805 385	2 814 854	2 814 551	-304	0,0
A231.0382 Supplemento per i cereali	-	15 804	15 647	-157	-1,0
A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura	939	789	-260	-1 050	-133,0
A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale	-42	300	167	-134	-44,5
A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	82 200	82 783	82 783	0	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	81 805	94 533	82 648	-11 884	-12,6

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle	14 148 349	12 524 400	14 072 489	1 548 089	12,4
con incidenza sul finanziamento	13 608 814	12 524 400	13 121 865	597 465	4,8
senza incidenza sul finanziamento	539 535	-	950 624	950 624	-

I ricavi di funzionamento comprendono:

- i rimborsi dal dispendio degli anni precedenti (3,5 mio.);
- le tasse per il traffico di animali (6,4 mio.);
- altri emolumenti per atti ufficiali (3,1 mio., di cui 2,6 mio. di tasse amministrative in virtù dell'ordinanza sulle importazioni agricole);
- immobili e altri ricavi (0,1 mio.);
- attivazioni di prestazioni proprie (0,9 mio.).

I maggiori ricavi con incidenza sul finanziamento rispetto al preventivo (+0,6 mio.) sono riconducibili principalmente a due fattori contrastanti: da un lato vi sono stati rimborsi non preventivati (+3,5 mio.), in particolare la restituzione dei supplementi per il foraggiamento senza insilati percepiti in eccesso da parte di Cremo in seguito a una sentenza del Tribunale federale (2,8 mio. da latte sottoposto a battifugazione) nonché la restituzione da parte di Proviande dovuta a minori costi per l'adempimento del suo mandato di prestazione nel settore bestiame da macello e carne (0,4 mio.). Dall'altro sono diminuite di 2,9 milioni rispetto al preventivo le tasse per il traffico di animali a causa della riduzione degli emolumenti a seguito della decisione del Consiglio federale del 30.11.2018.

I ricavi senza incidenza sul finanziamento sono riconducibili all'attivazione di prestazioni proprie in progetti informatici.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAGR; RS 916.01), art. 50 e all. 6; O del 25.6.2008 sulla protezione delle varietà (RS 232.161), art. 11-17; O del 16.6.2006 sulle tasse UFAG (RS 910.11); O del 16.6.2006 sugli emolumenti per il traffico di animali (OEm-BDTA RS 916.404.2).

E110.0120 TASSA DI MACELLAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	2 840 894	2 880 000	2 770 032	-109 968	-3,8

Per gli animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina, ma non per gli equidi, il fornitore di animali paga al macello una tassa per capo macellato. L'UFAG riscuote la tassa di macellazione conteggiandola con i contributi di eliminazione ai macelli. Le entrate provenienti dalla tassa di macellazione sono direttamente proporzionali al numero di macellazioni. Nel 2019 è proseguita la tendenza negativa delle macellazioni di bovini e suini con un conseguente calo delle entrate; tuttavia il lieve incremento delle macellazioni di ovini e caprini ha consentito di compensare in parte tale diminuzione.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40), art. 56a; O del 27.6.1995 sulle epizoozie (OFE; RS 916.401), art. 38a.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Sorveglianza delle epizoozie, vedi volume 1, parte B numero 82/34, e USAV/A231.0256 Sorveglianza delle epizoozie.

E120.0103 ENTRATE DALLA VENDITA ALL'ASTA DI CONTINGENTI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	201 618 342	200 548 000	202 824 971	2 276 971	1,1
con incidenza sul finanziamento	202 080 454	200 548 000	199 390 461	-1 157 539	-0,6
senza incidenza sul finanziamento	-462 112	-	3 434 510	3 434 510	-

Le entrate provenienti dalla vendita all'asta di contingenti sono composte dai seguenti elementi principali:

- carne e bovini da allevamento 199 579 417
- prodotti a base di patate e frutta a granelli 2 735 185
- latte in polvere e burro 510 369

Le entrate superano di 2,3 milioni il valore preventivato. A fronte di prezzi d'aggiudicazione più elevati per carne e bovini da allevamento (+2,6 mio.) si sono avuti prezzi d'aggiudicazione più bassi per prodotti a base di patate e frutta a granelli (-0,2 mio.) nonché per latte in polvere e burro (-0,1 mio.).

I ricavi senza incidenza sul finanziamento (3,4 mio.) sono dati dalla differenza tra lo storno della delimitazione contabile passiva del 2018 e l'integrazione di una nuova delimitazione a fine 2019.

Basi giuridiche

O del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAGR; RS 916.01), art. 16–20 e 35; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341), art. 17–20; O del 7.12.1998 concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF; RS 916.121.10), art. 14 e 16; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OALLE; RS 916.310), art. 32.

E130.0104 RIMBORSO DI SUSSIDI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	948 647	945 800	911 744	-34 056	-3,6

Questo credito è costituito da rimborsi di contributi a terzi (p. es. pagamenti diretti) per un importo pari a 1 milione e di contributi agli investimenti (p. es. contributi per i miglioramenti strutturali) pari a 0,1 milioni. Non è stato possibile riscuotere il rimborso preventivato del Liechtenstein per le misure di sostegno dei prezzi e del mercato poiché il saldo delle richieste reciproche in base allo scambio di note è risultato a favore del Liechtenstein (ricavi di -0,3 mio.).

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0); L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); DF dell'11.12.2003 sullo scambio di note con il Principato del Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola svizzera (RS 0.916.051.41).

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	26 455 563	26 735 900	22 878 034	-3 857 866	-14,4
con incidenza sul finanziamento	-193 282	35 900	-283 237	-319 137	-889,0
senza incidenza sul finanziamento	26 648 845	26 700 000	23 161 271	-3 538 729	-13,3

La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione Crediti di investimento nell'agricoltura e Aiuti per la conduzione aziendale. La liquidità di entrambi i fondi genera ricavi a titolo di interessi. La Confederazione contabilizza nel presente credito questi ricavi a titolo di interessi con incidenza sul finanziamento. In virtù dell'articolo 110 capoverso 1 LAgr, questi ricavi a titolo di interessi sono reimpiegati per la concessione di crediti di investimento e di aiuti per la conduzione aziendale. Gli interessi positivi vengono accreditati come parte delle uscite per investimenti ai fondi di rotazione, mentre quelli negativi vengono addebitati (cfr. A235.0102 Crediti di investimento nell'agricoltura e A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale). I persistenti interessi negativi hanno determinato ricavi finanziari negativi pari a 0,3 milioni.

I Cantoni utilizzano la liquidità dei fondi per concedere mutui esenti da interessi agli agricoltori. I ricavi senza incidenza sul finanziamento corrispondono al sussidio sotto forma di ricavi a titolo di interessi persi, a cui la Confederazione avrebbe diritto se sul mutuo applicasse un interesse conforme alle condizioni di mercato vigenti al momento della concessione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 78 e 110.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	81 435 580	84 653 600	78 965 040	-5 688 560	-6,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>702 500</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>68 183 860</i>	<i>71 934 400</i>	<i>67 389 575</i>	<i>-4 544 825</i>	<i>-6,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>724 405</i>	<i>787 000</i>	<i>792 980</i>	<i>5 980</i>	<i>0,8</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>12 527 314</i>	<i>11 932 200</i>	<i>10 782 485</i>	<i>-1 149 715</i>	<i>-9,6</i>
Spese per il personale	38 099 889	39 437 700	39 172 726	-264 974	-0,7
<i>di cui personale a prestito</i>	<i>175 579</i>	<i>100 000</i>	<i>92 583</i>	<i>-7 417</i>	<i>-7,4</i>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	41 041 894	42 658 900	34 902 663	-7 756 237	-18,2
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>11 967 782</i>	<i>10 771 400</i>	<i>13 040 348</i>	<i>2 268 948</i>	<i>21,1</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>5 579 794</i>	<i>6 495 700</i>	<i>5 318 819</i>	<i>-1 176 881</i>	<i>-18,1</i>
Spese di ammortamento	723 899	787 000	792 980	5 980	0,8
Uscite per investimenti	1 569 898	1 770 000	4 096 672	2 326 672	131,5
Posti a tempo pieno (Ø)	224	228	224	-4	-1,8

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le minori spese di circa 0,3 milioni (-0,7 %) rispetto al preventivo sono riconducibili alla ritardata rioccupazione di posti. Inoltre, è stato soppresso prematuramente un posto per la consulenza giuridica per Agroscope. Nel complesso l'organico è stabile.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

In relazione alla riduzione delle tasse per il traffico di animali (DCF del 30.11.2018) il Consiglio federale ha decretato un blocco delle spese per il funzionamento della banca dati sul traffico di animali nel 2019 di 2,48 milioni. Al netto di tale blocco restano minori spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a 5,3 milioni. Ciò è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- per diversi progetti informatici ci sono stati ritardi (-1,9 mio.; cfr. anche proposta per la costituzione di nuove riserve);
- nel rilevamento per l'analisi centralizzata dei redditi agricoli la partecipazione delle aziende agricole è stata più bassa del previsto. Inoltre sono stati iniziati meno progetti di consulenza rispetto a quanto pianificato (-1,2 mio.);
- nella banca dati sul traffico di animali risultano minori uscite poiché nel consuntivo, contrariamente al preventivo, le spese per l'ulteriore sviluppo del progetto per ovini e caprini figurano sotto le uscite per investimenti. Pertanto diminuiscono le spese per beni e servizi (-1,5 mio.), mentre aumentano le uscite per investimenti (+1,5 mio.);
- le uscite per l'amministrazione del sostegno del prezzo del latte (-0,2 mio.) sono più basse di quanto atteso;
- grazie all'incremento dell'efficienza i costi di Proviande per l'adempimento del mandato di prestazioni nel settore del bestiame da macello e della carne sono stati inferiori (-0,4 mio.);
- in particolare a causa del trasloco al Campus Liebefeld le uscite per il computo delle prestazioni per fitti e materiale d'ufficio sono risultate più basse (-0,3 mio.);
- le perdite su debitori provenienti soprattutto dalla vendita all'asta di contingenti hanno comportato maggiori uscite (+0,2 mio.).

Le spese per beni e servizi informatici, nonostante i ritardi dei progetti, sono superiori rispetto a quanto preventivato a causa di un trasferimento contabile. Nel preventivo 2019 le uscite per le prestazioni informatiche di Identitas AG non sono state preventivate nelle spese per beni e servizi informatici, bensì sotto altre spese d'esercizio. Nel consuntivo le prestazioni pari a 4,1 milioni figurano sotto spese per beni e servizi informatici. Delle altre spese per beni e servizi informatici pari a 8,9 milioni, 7,0 milioni sono destinati all'esercizio, alla gestione e all'ulteriore sviluppo delle applicazioni specifiche. 1,9 milioni sono stati utilizzati per i servizi standard (reti, automazione dell'ufficio, GEVER, ecc.).

Le spese di consulenza si riferiscono principalmente a ricerca su mandato, analisi centralizzata dei redditi agricoli e a diverse altre rilevazioni agricole.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a 16,5 milioni, sono costituite principalmente dalla locazione di spazi (2,8 mio.) nonché dall'indennizzo a Identitas AG per la gestione della banca dati sul traffico di animali e l'acquisto di marche auricolari (1,9 mio.). Le spese per Identitas AG nel complesso sono quindi ammontate a 6,0 milioni (incl. spese per beni e servizi informatici, escl. investimenti) ed è stato possibile coprirle con le entrate provenienti dalle tasse. A queste si aggiungono prestazioni di servizi esterne, in particolare per amministrare il sostegno del prezzo del latte (2,7 mio.), per indennizzare organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne (6,3 mio.) e per adempiere mandati quali esecuzione della classificazione della qualità, sorveglianza dei mercati nonché misure di sgravio del mercato.

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento, pari a 0,8 milioni, hanno interessato principalmente il settore software.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti nel settore della banca dati sul traffico di animali (Identitas AG) per il progetto Ovini e caprini non sono state iscritte nel preventivo come uscite per investimenti, ma come spese per beni e servizi. Questo è il fatto che il progetto sia stato concluso più rapidamente del previsto spiegano le maggiori uscite, rispetto al preventivo, pari complessivamente a 2,3 milioni. Le altre uscite per investimenti, pari a 1,8 milioni, sono riconducibili in particolare allo sviluppo, su base individuale, delle seguenti applicazioni specifiche:

- Cert-e-Pass, per uniformare i processi del passaporto fitosanitario e del regime di certificazione e per metterli a disposizione di aziende e organizzazioni di controllo senza discontinuità dei sistemi di trasmissione;
- InfoFito, per sostituire l'applicazione specifica esistente per l'elenco dei prodotti fitosanitari;
- PGREL-NIS, per sostituire l'applicazione specifica esistente per l'elaborazione dei dati delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura.

Mutazioni di credito

- Cessioni di 618 000 franchi dall'UFPER per la formazione professionale di base, la custodia dei figli, i contributi supplementari alla cassa pensioni e i premi di promozione per l'integrazione professionale;
- trasferimento di 100 000 franchi alla SG-DEFR dalla retribuzione del personale;
- trasferimento di 2500 franchi alla SG-DEFR per il mandato di approfondimento per l'esame del potenziale di risparmio di un accorpamento dei servizi linguistici;
- trasferimento di 15 000 franchi all'UST conformemente all'accordo concernente un'inchiesta sulla salute in Svizzera;
- sorpasso di credito pari a 200 000 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per il progetto Cert-e-Pass.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	250 000	250 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	1 540 000	1 540 000
Scioglimento	-	-440 000	-440 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	1 350 000	1 350 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	430 000	1 843 000	2 273 000

Scioglimento di riserve a destinazione vincolata

- Le riserve costituite nel 2018 per il progetto Cert-e-Pass (sviluppo di un'applicazione specifica per unificare i processi del passaporto fitosanitario e del regime di certificazione e metterli a disposizione di aziende e organizzazioni di controllo senza discontinuità dei sistemi di trasmissione) (fr. 200 000) sono state utilizzate. Il progetto è ancora in corso;
- le riserve costituite nel 2018 per il progetto OAuth (Open Authorization) (fr. 150 000) sono state sciolte a favore del bilancio;
- le riserve costituite nel 2018 per il progetto ASGM (sostituzione della «legge sul cioccolato») (fr. 90 000) sono state sciolte a favore del bilancio.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

- Progetto Cert-e-Pass: è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 160 000 franchi. A causa di ritardi nello sviluppo riconducibili a diversi fattori (cambio di personale, prestazioni insoddisfacenti del fornitore), è stato necessario adeguare più volte le tempistiche originarie. Ciò ha comportato ritardi anche nei pagamenti. La conclusione del progetto è prevista a maggio 2020;
- progetto PGREL-NIS (sostituzione dell'applicazione specifica esistente per l'elaborazione dei dati delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura): è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata dell'ordine di 100 000 franchi. A causa di funzioni supplementari (change requests), la conclusione del progetto slitta di 2 mesi circa. Il dispendio aumenta, ma resta nell'ambito del volume contrattuale originario. A causa dei ritardi, i pagamenti avverranno nel 2020;
- progetto Rilascio di dati per terzi/applicazioni di terzi: è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 749 000 franchi. Ulteriori accertamenti nella fase concettuale e la successiva disponibilità di risorse per lo sviluppo hanno determinato uno slittamento della realizzazione, che è stata avviata nel gennaio 2020;

- progetto AdVer (sostituzione dell'applicazione specifica «Gestione degli indirizzi»): è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 660 000 franchi. Per il progetto AdVer si è optato per la variante che prevede lo sviluppo da parte dell'ISCeCo il quale intende attingere alle risorse per lo sviluppo dell'UFIT. Quest'ultimo tuttavia non ha potuto acquisire risorse attraverso i suoi contratti quadro per realizzare il progetto. Pertanto se ne farà carico con risorse accessibili a partire da gennaio 2020. La sostituzione è quindi rimandata di un anno ed è prevista per ottobre 2020;
- progetto Attuazione GEVER new UFAG/GENOVA: è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 104 000 franchi. L'ActaNova Release (stato primavera 2019) non adempiva i requisiti di prestazione e stabilità per cui, in accordo con il programma federale, l'introduzione prevista ad agosto 2019 è stata rimandata alla primavera 2020;
- nuova aggiudicazione dei compiti correlati all'esecuzione del sostegno del prezzo del latte: è proposta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 70 000 franchi. L'UFAG è responsabile di svariati compiti esecutivi nel settore lattiero. L'articolo 12 dell'ordinanza sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2) stabilisce che determinati compiti devono essere svolti da un servizio amministrativo esterno. Allo scopo di adempiere le prescrizioni in materia di acquisti pubblici, le relative prestazioni di servizi devono essere oggetto di un bando di concorso. Per l'allestimento della complessa documentazione per un bando è stata coinvolta un'azienda esterna. Rispetto al piano originario, l'assegnazione del mandato all'azienda esterna ha subito dei ritardi. Secondo la pianificazione attuale, la documentazione per il bando sarà disponibile a metà 2020;
- tramite le spese di funzionamento (preventivo globale), in virtù dell'articolo 51 LAgf si finanzia l'adempimento dei compiti pubblici nel settore del bestiame da macello e della carne. Proviande nel corso degli anni ha maturato notevole esperienza nell'adempimento del mandato di prestazione della Confederazione. Ciò ha comportato, tra le altre cose, che i mandati possono essere evasi in maniera più efficiente rispetto a quanto avveniva in origine. L'indennizzo previsto non è stato pertanto esaurito (risparmio costante). Proviande continuerà a investire nell'incremento dell'efficienza. Nel 2020 si sperimenterà l'automatizzazione delle ispezioni delle carni in un macello. Questo dovrebbe incrementare la qualità e l'omogeneità della valutazione riducendo a medio termine anche i costi. Per i motivi citati è proposta la costituzione di una riserva generale pari a 430 000 franchi.

A231.0223 ORGANIZZAZIONE ONU ALIMENTAZIONE E AGRICOLTURA (FAO)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	7 671 431	7 773 900	7 762 666	-11 234	-0,1

Dal 1946 la Svizzera è membro della FAO e, contribuendo al suo preventivo, ne sostiene le attività nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura. Secondo il suo mandato, la FAO ha l'obiettivo di migliorare l'alimentazione, la produttività dell'agricoltura e la qualità di vita della popolazione rurale. Il preventivo della FAO contempla le principali questioni tecniche, la cooperazione, il partenariato, l'informazione e la politica generale nonché la gestione e l'amministrazione. Gli altri contributi sono versati a programmi e progetti che la Svizzera intraprende in collaborazione con la FAO, partenariati e iniziative internazionali nell'ambito della strategia per un'agricoltura internazionale sostenibile.

Nel 2019 i contributi obbligatori alla FAO sono ammontati a circa 5,4 milioni e gli altri contributi a circa 2,4 milioni.

Basi giuridiche

Statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) (RS 0.910.5), art. XXIII.

A231.0224 CONSULENZA AGRICOLA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	10 813 180	11 301 300	11 066 550	-234 750	-2,1

Attraverso questo credito vengono finanziati la centrale di consulenza AGRIDEA (7,9 mio.), i servizi di consulenza di organizzazioni sovrafforzate (1,4 mio.), gli accertamenti preliminari per progetti innovativi (0,2 mio.) e progetti per il potenziamento della concorrenza nel settore della consulenza agricola (1,6 mio.).

La centrale di consulenza AGRIDEA sostiene i servizi di consulenza cantonali attraverso sviluppo di metodi, perfezionamento, documentazione e aiuti nonché con funzioni di rete per un migliore scambio tra ricerca e pratica o, in generale, tra tutti gli attori nei relativi settori specifici e tra i servizi di consulenza stessi.

Dal 2020 una nuova convenzione sulle prestazioni tra la Confederazione e la Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura definisce in maniera più precisa i compiti e i campi di intervento di AGRIDEA.

Le spese per i servizi di consulenza sovrafforzate concernono prestazioni di consulenza in settori particolari (pollame, agricoltura biologica, apicoltura, economia alpestre) sotto forma di eventi informativi o di perfezionamento, informazioni e consulenze individuali nonché accompagnamento a progetti non offerte dai Cantoni.

Con gli aiuti finanziari per gli accertamenti preliminari di progetti innovativi (APPI) si sostiene l'accompagnamento specializzato (coaching) nel quadro di accertamenti preliminari per l'elaborazione di un progetto o di una domanda di progetto per la pianificazione e/o l'attuazione di iniziative collettive di progetto. Gli accertamenti preliminari sono, in particolare, la base per progetti di sviluppo regionale, per progetti per l'impiego sostenibile delle risorse naturali o per progetti di interconnessione giusta l'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD).

Il sostegno di progetti di consulenza ha l'obiettivo di favorire la concorrenza e la comparabilità dei costi ma anche di consentire maggior margine di manovra e innovazione nel settore della consulenza.

Le minori spese di 0,2 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili a un numero inferiore di domande inoltrate nel quadro degli accertamenti preliminari nonché a ritardi negli accertamenti preliminari in corso.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 136; O del 14.11.2007 sulla consulenza agricola (RS 915.1), art. 9.

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0225 CONTRIBUTI PER LA RICERCA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 813 200	10 929 000	10 913 475	-15 525	-0,1

I contributi per la ricerca sono impiegati per il finanziamento di contratti di aiuto finanziario con istituzioni di ricerca pubbliche o private (7 mio.), in particolare con l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica (FiBL, 6,9 mio.) e per contributi a diversi progetti di ricerca con riferimento alla pratica o alla politica (3,9 mio.), soprattutto per la promozione delle sinergie tra gli approcci di ricerca nell'agricoltura biologica e la filiera agroalimentare sostenibile. Nel complesso, al FiBL sono stati erogati fondi pari a circa 8,2 milioni.

Basi legali

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 16; L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 116.

A231.0226 PROVVEDIMENTI DI LOTTA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 245 561	3 377 200	1 679 010	-1 698 190	-50,3

I fondi di questo credito sono impiegati per l'indennizzo delle spese dei Cantoni per la lotta alle malattie e ai parassiti particolarmente pericolosi (p.es. coleottero giapponese, flavescenza dorata, fuoco batterico, ambrosia, ecc.). La Confederazione si assume una parte dei costi riconosciuti dei Cantoni per l'esecuzione delle misure di lotta. Tali spese concernono, tra le altre cose, l'utilizzo di forza lavoro da parte dei Cantoni nonché i costi per l'impiego di apparecchi per decontaminazione, distruzione, trasporto e smaltimento di piante ed eventualmente altri oggetti. Inoltre sono versate indennità per danni causati da misure della Confederazione. Nei casi di rigore viene versata un'indennità di equità; sono interessati, generalmente, i vivai dove, in caso di contaminazione, vengono preventivamente estirpate anche piante sane.

L'entità del danno arrecato da organismi nocivi particolarmente pericolosi dipende molto dalle condizioni atmosferiche e pertanto è generalmente imprevedibile. A causa dell'estate calda e piuttosto secca, le uscite dei Cantoni nel 2018, indennizzate nel 2019, sono state inferiori rispetto all'anno precedente e pertanto rispetto al preventivo risultano minori spese di 1,7 milioni.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 149, 153, 155 e 156; O del 27.10.2010 sulla protezione dei vegetali (OPV; RS 916.20).

A231.0227 CONTRIBUTI D'ELIMINAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	47 285 334	48 845 900	46 223 635	-2 622 265 -5,4

I contributi ai costi supplementari correlati all'obbligo di eliminare i sottoprodotti di origine animale sono stati introdotti in relazione al divieto di somministrare farine animali. Il 70 % circa dei mezzi finanziari previsti per i contributi d'eliminazione è in relazione ai bovini, il rimanente 30 % al bestiame minuto, agli equidi e al pollame. I beneficiari sono i macelli (29,5 mio.) e i produttori di bestiame bovino (16,7 mio.). I contributi sono versati tramite Identitas AG.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

– contributi d'eliminazione bovini	31 993 445
– contributi d'eliminazione bestiame minuto (suini, ovini e caprini)	12 465 621
– contributi d'eliminazione equidi	47 925
– contributi d'eliminazione pollame	1 716 644

I contributi per l'eliminazione di sottoprodotti di origine animale si evolvono in maniera proporzionale alle nascite di bovini e alle macellazioni di bovini, ovini, caprini, suini, equidi e pollame. A causa del calo dell'effettivo di animali, nel 2019 le spese sono state più contenute sia rispetto al preventivo sia rispetto agli anni precedenti (-2,6 mio.).

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40); O del 10.11.2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS 916.407).

A231.0228 COLTIVAZIONE DI PIANTE E ALLEVAMENTO DI ANIMALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	38 494 663	38 569 800	38 518 737	-51 063 -0,1

Tramite questo credito vengono versati contributi per la promozione e la conservazione della produzione vegetale e animale indigena. Gran parte dei mezzi finanziari (23,3 mio.) è impiegata nel settore dell'allevamento di bovini. Altri mezzi finanziari sono versati a favore dell'allevamento di equini, bestiame minuto, api mellifere e camelidi del nuovo mondo nonché delle risorse zoogenetiche e fitogenetiche. I beneficiari sono le organizzazioni di allevamento e le organizzazioni per la selezione vegetale riconosciute.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

– allevamento di animali e conservazione delle razze svizzere di animali	34 665 592
– risorse fitogenetiche	3 398 746
– risorse genetiche (ulteriore sviluppo e uso sostenibile)	454 399

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAg; RS 910.1), art. 24, 140–146 e 147 lett. a e b; O del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310); O del 28.10.2015 concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ORFGAA; RS 916.181).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0229 PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLO SMERCIO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	64 983 065	67 817 700	64 706 094	-3 111 606 -4,6

Tramite questi contributi vengono sostenute la promozione dello smercio di prodotti agricoli e la promozione di iniziative di esportazione. Inoltre, in questo credito figurano anche i mezzi finanziari per la promozione della qualità e della sostenibilità. I contributi servono a promuovere in maniera sussidiaria provvedimenti e iniziative volti ad aumentare il valore aggiunto sul mercato. I beneficiari dei mezzi di promozione sono le organizzazioni e gli enti promotori della filiera alimentare.

I contributi ammontano al massimo al 50 % dei costi computabili per il sostegno dei provvedimenti nel quadro degli articoli 11 (qualità e sostenibilità) e 12 (promozione dello smercio per prodotti agricoli svizzeri, iniziative legate all'esportazione comprese) della legge sull'agricoltura (RS 910.1).

Il residuo di credito di 3,1 milioni è riconducibile principalmente a due fattori: la domanda di fondi nel settore Qualità e sostenibilità nonché di progetti integrativi per la promozione dello smercio è stata inferiore alle aspettative. Inoltre, determinati progetti nell'ambito del conteggio finale hanno avuto bisogno di meno fondi rispetto a quanto garantito. Oltre il 50 % di questi importi non esauriti riguarda il settore della promozione di iniziative legate all'esportazione in cui alcuni progetti sono stati abbandonati in particolare a causa di difficoltà nella registrazione dei prodotti nel Paese d'esportazione (Cina).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 11 e 12; O del 9.6.2006 concernente il sostegno alla promozione dello smercio di prodotti agricoli (OPSAgr; RS 916.010); O del 23.10.2013 sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS 910.16).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0230 SUPPLEMENTI NEL SETTORE LATTIERO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	292 990 121	378 774 000	378 773 988	-12	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		7 000 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	292 990 121	371 774 000	371 642 490	-131 510	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	7 000 000	7 131 498	131 498	1,9

Mediante questo credito sono finanziati tre tipi di supplementi per il latte. Il supplemento per il latte trasformato in formaggio determina un calo del prezzo della materia prima. Il supplemento per il foraggiamento senza insilati incentiva la produzione di formaggio a base di latte crudo di elevata qualità. Entrambi sono versati mensilmente ai valorizzatori del latte che erogano i fondi ai produttori di latte tramite il conteggio del pagamento del latte. Dal 2019 la Confederazione versa inoltre un supplemento a tutti i produttori di latte commerciale. In tal modo si compensa la maggiore pressione del mercato scaturita dall'abolizione dei contributi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati («legge sul cioccolato») nella fornitura all'industria alimentare.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

- supplemento per il latte trasformato in formaggio (10,5 ct./kg) 197 840 798
- supplemento per il foraggiamento senza insilati (3,0 ct./kg) 31 442 979
- supplemento per il latte commerciale (4,5 ct./kg) 149 490 211

Le spese senza incidenza sul finanziamento constano di 2 delimitazioni contabili passive: 7 milioni concernono i supplementi per il latte commerciale per il latte munto a dicembre 2019 (importo stimato) e 0,1 milioni riguardano il supplemento per il latte commerciale. In entrambi i casi le prestazioni sono state fornite nel 2019, tuttavia i versamenti seguono solo nell'esercizio 2020.

Mutazioni di credito

Sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC) di 7 milioni in seguito a una delimitazione contabile passiva per il supplemento per il latte commerciale.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), art. 28, 38, 39 e 40; O del 25.6.2008 sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0231 AIUTI PRODUZIONE ANIMALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 283 214	5 966 500	5 725 481	-241 019	-4,0

Tramite questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a sostenere i prezzi della carne e delle uova nonché a valorizzare la lana di pecora indigena. I beneficiari sono gli addetti alla valorizzazione della carne, i centri di imballaggio delle uova e gli addetti alla valorizzazione della lana di pecora indigena.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

– aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne	2 924 974
– aiuti per le uova indigene	1 913 500
– valorizzazione della lana di pecora	883 194
– contributi d'infrastruttura nella regione di montagna	3 813

Le minori uscite pari a poco più di 0,2 milioni rispetto al preventivo sono da ricondurre innanzitutto alle uscite per i contributi infrastrutturali nella regione di montagna, poiché nell'anno in esame, così come negli anni precedenti, sono state presentate poche domande per tali contributi.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 50–52; O del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.347); O del 25.6.2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS 916.367); O del 26.11.2003 concernente il mercato delle uova (OU; RS 916.371).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0232 AIUTI PRODUZIONE VEGETALE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	64 733 337	71 867 600	69 247 574	-2 620 026
di cui mutazioni di credito		4 200 000		-3,6

Tramite i fondi di questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti per un adeguato approvvigionamento del Paese in leguminose a granelli, oli commestibili, zucchero e frutta indigeni, nonché a favore della qualità del vino. I beneficiari sono i produttori di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero e sementi, le aziende di trasformazione della frutta nonché i Cantoni (controllo della vendemmia).

L'importo è composto dai seguenti elementi:

– barbabietola da zucchero	36 628 290
– semi oleosi e leguminose a granelli	26 824 756
– valorizzazione della frutta	3 359 765
– sementi e vitivinicoltura, div. indennizzi	2 434 763

Nonostante l'incremento del contributo per singole colture per le barbabietole da zucchero destinate alla produzione di zucchero negli anni 2019–2021, non c'è stata l'evoluzione delle superfici ipotizzata nel preventivo. Considerando il credito aggiuntivo, per le barbabietole da zucchero risultano minori uscite pari a 2,3 milioni. Ulteriori minori uscite si rilevano per le altre colture campicole (-0,9 mio.) e nel settore del vino (-0,1 mio.). Maggiori uscite inaspettate sono riconducibili alla valorizzazione della frutta nel 2018.

Mutazioni di credito

– Credito aggiuntivo di 4,2 milioni per l'incremento del contributo per singole colture per le barbabietole da zucchero.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 54, 58, 64 e 140; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17); O del 23.10.2013 sulla frutta (RS 916.131.11); O del 14.11.2007 sul vino (RS 916.140).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0233 AIUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	41 164	100 000	-	-100 000
				-100,0

Questo provvedimento è volto a sostenere la riqualificazione degli agricoltori in caso di cessazione dell'attività. Con la Politica agricola 2014–2017 la scadenza della base legale è stata prorogata di 4 anni, fino a fine 2019.

Il presupposto della cessazione definitiva dell'attività per la concessione dei contributi nonché condizioni quadro di politica agricola prevedibili e il livello stabile di sostegno hanno comportato che nel 2019 non sono state inoltrate domande per aiuti finanziari per la riqualificazione.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 86a; O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS 914.11), art. 19–30.

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0234 PAGAMENTI DIRETTI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 805 385 413	2 814 854 400	2 814 550 763	-303 637	0,0

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per mantenere la capacità della produzione di derrate alimentari vengono versati contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento riferiti alla superficie. Comprendono un contributo di base uniforme, uno per la superficie coltiva aperta e per le colture perenni e un contributo per le difficoltà di produzione graduato in funzione delle zone nella regione di montagna e in quella collinare. Una graduazione in funzione dell'intensità di gestione è applicata alla superficie inerbita, dove, per le superfici per la promozione della biodiversità (SPB) viene versata la metà del contributo di base. Questo viene ridotto progressivamente a partire da 60 ettari di superficie agricola utile di un'azienda.

Contributi per il paesaggio rurale

Il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio graduato in funzione delle zone incentiva la gestione nelle singole zone e, di conseguenza, promuove l'apertura del paesaggio rurale. Per garantire un carico adeguato della regione d'estivazione viene stanziato un contributo d'estivazione. Inoltre, le aziende gestite tutto l'anno che estivano i propri animali ricevono un contributo di alpeggio. Per promuovere la gestione in condizioni topografiche difficili viene versato un contributo di declività graduato secondo la declività. Le aziende con una quota elevata di superfici con una declività superiore al 35 % ricevono inoltre un contributo per le zone in forte pendenza.

Contributi per la biodiversità

Per la promozione della biodiversità è concesso un contributo per la qualità comprendente due livelli qualitativi. Per le superfici per la promozione della biodiversità con una qualità di base viene versato il contributo del livello I; per quelle che presentano anche particolare qualità botanica o strutture favorevoli alla biodiversità viene pagato anche il contributo del livello II. Dal 2016 il contributo per le superfici del livello qualitativo I è limitato al 50 % della superficie agricola utile. La Confederazione sostiene inoltre progetti cantonali per la promozione dell'interconnessione e della gestione adeguata di superfici per la promozione della biodiversità. I contributi per l'interconnessione sono finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni. Secondo gli obiettivi PICF, il 40 % delle superfici per la promozione della biodiversità deve essere conforme al livello qualitativo II. Questo obiettivo nel 2019 non è stato raggiunto.

Contributi per la qualità del paesaggio

Questi contributi sono tesi a promuovere prestazioni per la preservazione e lo sviluppo di un paesaggio rurale variato e qualitativamente pregiato. I provvedimenti vengono elaborati nel quadro di progetti sulla base di obiettivi regionali. I contributi, finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il restante 10 % dai Cantoni, vengono versati sulla base di una chiave di contribuzione specifica del progetto. Le uscite per questi contributi sono limitate per Cantone.

Contributi per i sistemi di produzione

Tra questi contributi rientrano i contributi per l'agricoltura biologica e per la produzione estensiva, i contributi per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto) e SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) nonché il contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI).

Contributi per l'efficienza delle risorse

Questi contributi temporanei promuovono un utilizzo più sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza nell'impiego di mezzi di produzione. Si sono dimostrati efficaci i procedimenti di spandimento a basse emissioni, una lavorazione rispettosa del suolo, l'impiego di una tecnica d'applicazione precisa nel settore dei prodotti fitosanitari, il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto, la riduzione dei prodotti fitosanitari in orticoltura, viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero, la riduzione di erbicidi sulla superficie coltiva aperta nonché l'equipaggiamento di irroratrici con un sistema di lavaggio a circuito separato per la pulizia di apparecchi per lo spandimento di prodotti fitosanitari.

Contributi di transizione

Questi contributi garantiscono uno sviluppo socialmente sostenibile nel passaggio dal vecchio all'attuale sistema dei pagamenti diretti. Vengono ridotti in caso di reddito e sostanza elevati. I mezzi a disposizione per tali contributi diminuiscono parallelamente all'aumento della partecipazione ai programmi facoltativi.

I pagamenti diretti sono composti dai seguenti elementi:

– contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 077 258 279
– contributi per il paesaggio rurale	526 030 951
– contributi per la biodiversità	415 843 358
– contributi per la qualità del paesaggio	145 592 752
– contributi per i sistemi di produzione	487 367 561
– contributi per l'efficienza delle risorse	58 377 309
– contributi di transizione	104 080 553

Il credito a disposizione per i pagamenti diretti è stato praticamente esaurito (residuo di 0,3 mio.). I pagamenti diretti sono versati in 3 tranches (acconto da metà giugno, pagamento principale da metà ottobre e pagamento finale da fine novembre). Per poter calcolare puntualmente per il conteggio finale il coefficiente per i contributi di transizione, i Cantoni unitamente al conteggio principale forniscono una stima dei contributi vincolati alle prestazioni previsti fino alla fine dell'anno civile.

Dal 2017 i Cantoni sono tenuti a utilizzare un sistema d'informazione geografica (SIG) per la registrazione delle superfici per l'esecuzione dei pagamenti diretti. Vista la maggiore precisione del rilevamento dei dati, che include in particolare anche la declività, e considerato il generale calo della superficie agricola utile, i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (-7,7 mio.) e quelli per il paesaggio rurale (-4,0 mio.) non raggiungono il valore preventivo.

Le uscite per i contributi per la biodiversità superano i fondi a disposizione (+2,8 mio.).

Per i contributi per la qualità del paesaggio i tetti massimi cantonali non sono ancora stati esauriti ovunque. Le uscite sono rimaste di 4,4 milioni al di sotto del valore preventivo.

L'incremento a livello di contributi per i sistemi di produzione ha superato le aspettative e quindi il preventivo di 12,4 milioni.

Nel settore dei provvedimenti per l'efficienza delle risorse, il preventivo non è stato esaurito e sono rimasti 29,6 milioni. Nell'ambito dei contributi per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto e per la riduzione dei prodotti fitosanitari in frutticoltura, viticoltura e nella coltivazione delle barbabietole da zucchero nonché dal 2019 per la riduzione di erbicidi sulla superficie coltiva aperta, la partecipazione è rimasta al di sotto delle aspettative e pertanto sono stati impiegati meno fondi (-16,1 mio.). Nel settore della protezione delle acque, progetti sulle risorse e contributi in situ l'importo preventivato non è stato esaurito e sono rimasti 13,5 milioni.

Nel complesso, in seguito al minore fabbisogno per altre componenti, per i contributi di transizione erano a disposizione circa 30,2 milioni in più del previsto.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), art. 70-77.

Note

Limite di spesa «Pagamenti diretti 2018–2021» (Z0024.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0382 SUPPLEMENTO PER I CEREALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Total con incidenza sul finanziamento	-	15 803 900	15 647 307	-156 593	-1,0

Il supplemento per i cereali in sostituzione dei contributi per l'esportazione di prodotti agricoli («legge sul cioccolato») è stato versato per la prima volta nel 2019. Il supplemento per ettaro e anno si calcola a partire dai fondi iscritti a preventivo e dalla superficie che dà diritto al supplemento. Nel 2019 è ammontato a 128 franchi l'ettaro. Come per i pagamenti diretti, il versamento avviene tramite i Cantoni.

Dalle superfici notificate dai Cantoni e dai versamenti che ne conseguono risulta una differenza rispetto al preventivo di circa 0,2 milioni.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); art. 55; O del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17).

Note

Limite di spesa «Produzione e smercio 2018–2021» (Z0023.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A235.0102 CREDITI D'INVESTIMENTO NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	938 518	789 200	-260 341	-1 049 541	-133,0

Tramite i crediti d'investimento nell'agricoltura, in collaborazione con i Cantoni vengono cofinanziati mutui rimborsabili ed esenti da interessi, destinati prevalentemente a provvedimenti individuali e a costruzioni collettive. Essi sono finalizzati in primo luogo a migliorare le condizioni di produzione agricola e le basi di gestione, tenendo conto di una stabulazione particolarmente rispettosa degli animali e della protezione delle acque. Sostengono inoltre le misure di solidarietà collettive volte a ridurre i costi di produzione e ad aumentare il valore aggiunto. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni. La liquidità dei fondi di rotazione cantonali genera ricavi a titolo di interessi che la Confederazione contabilizza con incidenza sul finanziamento nel credito E140.0001 Ricavi finanziari e che vengono accreditati nuovamente nei fondi di rotazione tramite il presente credito o, in caso di interessi negativi, addebitati come uscite per investimenti negative.

I Cantoni hanno avuto a disposizione sufficiente liquidità per i crediti d'investimento e pertanto il credito non è stato esaurito. Le spese negative sono riconducibili agli interessi negativi. Nel 2019 sono stati autorizzati nuovi mutui per un totale di 272,5 milioni (2018: 278,0 mio.) a favore di 1594 domande accolte (2018: 1701 domande). Il numero di domande è diminuito del 6,3 % rispetto all'anno precedente, mentre il totale dei crediti è diminuito del 2 %.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); O dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.211).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A235.0103 AIUTI PER LA CONDUZIONE AZIENDALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-42 200	300 300	166 704	-133 596	-44,5

Tramite gli aiuti per la conduzione aziendale vengono concessi mutui rimborsabili ed esenti da interessi ad agricoltori in difficoltà finanziarie non a loro imputabili. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali e i Cantoni sono tenuti a integrare i fondi federali in misura equivalente. La liquidità dei fondi di rotazione cantonali genera ricavi a titolo di interessi che la Confederazione contabilizza con incidenza sul finanziamento nel credito E140.0001 Ricavi finanziari e che vengono accreditati nuovamente nei fondi di rotazione tramite il presente credito o, in caso di interessi negativi, addebitati come uscite per investimenti negative.

L'articolo 78 capoverso 2 LAg contempla lo strumento della conversione del debito a tempo indeterminato e mirata. Inoltre, in virtù dell'articolo 79 capoverso 1bis LAg, gli aiuti per la conduzione aziendale possono essere concessi anche in caso di cessazione dell'attività al fine di trasformare i crediti d'investimento o i contributi con obbligo di rimborso in mutui esenti da interessi. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Nel 2019 sono state presentate 135 domande (2018: 158 domande) per un volume totale di circa 20,3 milioni (2018: 20,5 mio.) cui si è potuto dar seguito attingendo alla liquidità a disposizione. Del presente credito sono stati utilizzati 200 000 franchi (-0,1 mio. rispetto al preventivo). Gli interessi negativi spiegano il residuo di credito supplementare.

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 914.11).

Note

Limite di spesa «Miglioramento delle basi e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

A236.0105 MIGLIORAMENTI STRUTTURALI NELL'AGRICOLTURA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	82 200 000	82 782 700	82 782 700	0	0,0

La Confederazione sostiene il miglioramento delle basi di produzione agricole e le infrastrutture di cui necessitano gli agricoltori. I beneficiari sono gli agricoltori nonché le cooperative e i Comuni. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Il credito è stato esaurito. Alcuni progetti pronti per il pagamento hanno dovuto essere rinviati all'anno successivo (2 mio.).

Basi giuridiche

L del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); O del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); O dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.211).

Note

Credito annuo di assegnazione «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (J0005.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Credito d'impegno «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura 2017–2021» (V0266.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2018–2021» (Z0022.04), vedi volume 1, parte C numero 21.

I contributi di investimento sono rettificati al 100 % (cfr. A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	81 804 584	94 532 700	82 648 468	-11 884 232	-12,6

I contributi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 % perché si tratta di versamenti a fondo perso della Confederazione. Altre rettificazioni di valore sono date in relazione ai crediti d'investimento agricoli e agli aiuti per la conduzione aziendale. Attraverso il fondo di rotazione, alimentato da depositi e importi rimborsati provenienti dai mutui ammortizzati, sono versati agli agricoltori mutui esenti da interessi. Le rettificazioni di valore rispecchiano il vantaggio d'interesse sui mutui pagati. A causa dei bassissimi tassi d'interesse (0 %), la Confederazione non ha ricavi a titolo di interessi e pertanto non è avvenuta alcuna rettificazione di valore. Di conseguenza è risultato un credito residuo di circa 11,9 milioni.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Cfr. A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura, E130.0104 Rimborso di sussidi, A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura e A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

AGROSCOPE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere la resilienza dei sistemi di produzione e delle catene di valore aggiunto;
- promuovere la produzione di derrate alimentari sane e più sicure;
- definire obiettivi e modalità per accrescere la competitività dell'agricoltura svizzera sul mercato;
- promuovere l'uso sostenibile delle risorse migliorando l'efficienza e la garanzia dei servizi ecosistemici;
- potenziare il trasferimento di conoscenze per gli attori della filiera agroalimentare;
- svolgere i compiti in ambito esecutivo e di aiuti all'esecuzione.

PROGETTI NEL 2019

- Drosofila del ciliegio: ottimizzazione dell'idoneità della lotta sul piano pratico, elaborazione di basi per una regolazione a livello nazionale;
- approvvigionamento in proteine: incremento dell'efficienza di foraggiamento con l'ausilio della genetica;
- selezione di varietà robuste e resistenti: valutazione di opportunità e rischi di nuovi metodi di selezione;
- competitività delle aziende agricole svizzere: identificazione di strategie aziendali efficaci;
- piano nazionale d'azione sui prodotti fitosanitari: sviluppo di misure per la riduzione dei rischi e l'utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari;
- preservazione della fertilità del suolo: sviluppo di sistemi di produzione rispettosi del suolo, misure per struttura, funzione e sostanza organica;
- digitalizzazione: individuazione del potenziale di utilizzo in agricoltura.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

I progetti sono attuati secondo le tempistiche previste. I progressi e i nuovi risultati della ricerca confluiscano continuamente nella consulenza e nella pratica. Il contributo di Agroscope al Piano nazionale d'azione sui prodotti fitosanitari comprende il costante sviluppo di soluzioni per ridurre i rischi dell'utilizzo di prodotti fitosanitari. Ciò ha già determinato l'attuazione di varie misure di riduzione del rischio.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	22,8	22,6	22,3	-0,5	-2,3
Entrate per investimenti	0,0	-	0,1	0,0	514,1
Spese	184,2	188,7	185,8	1,6	0,8
Spese proprie	184,2	188,7	185,8	1,6	0,8
Uscite per investimenti	5,8	7,8	7,6	1,8	30,7

COMMENTO

I ricavi provengono nella misura del 70 % da fondi di terzi per progetti di ricerca e del 19 % da vendite, principalmente di colture per la produzione casearia. I ricavi restanti provengono prevalentemente da emolumenti per prestazioni ai sensi dell'ordinanza concernente le tasse dell'Ufficio federale dell'agricoltura e dalle vendite di prodotti e di articoli delle aziende di Agroscope. Nel 2019 le entrate di fondi di terzi con incidenza sul finanziamento sono rimaste allo stesso livello dell'anno precedente.

Le spese sono costituite per il 58 % da spese per il personale, per il 38 % da spese per beni e servizi (di cui il 55 % per pigioni) e per il 3,9 % da investimenti. Rispetto al 2018 le spese (spese e uscite per investimenti) sono aumentate complessivamente di 3,4 milioni.

Per quanto concerne le uscite con incidenza sul finanziamento, complessivamente l'aumento è pari a 6,7 milioni, mentre sono diminuite le spese per prestazioni di servizi acquisite all'interno della Confederazione (CP) e le spese senza incidenza sul finanziamento (rispettivamente -2,2 e -1,2 mio.). Nel 2019 Agroscope ha potuto quindi approfittare del miglioramento dell'efficienza a livello infrastrutturale, in particolare nelle sedi di Conthey, Wädenswil e Tänikon. Risultano residui di credito, riconducibili a ritardi a livello di acquisiti nonché di progetti di informatica e di ricerca. È pertanto proposta la creazione di riserve a destinazione vincolata pari a 2,2 milioni.

GPI: PRODUZIONE SOSTENIBILE

MANDATO DI BASE

A garanzia della sicurezza alimentare a lungo termine e a sostegno di un'alimentazione sana con derrate alimentari di provenienza svizzera, Agroscope s'impegna per l'utilizzo sostenibile delle risorse nella produzione agricola e nella trasformazione. Questo obiettivo è perseguito sviluppando, a livello della detenzione di animali e della produzione vegetale, metodi di produzione e sistemi di coltivazione resilienti ed efficienti in termini di risorse. Inoltre Agroscope mette a punto varietà di piante con servizi ecosistemici migliori. Si aspira quindi a una produzione e a una trasformazione competitive e di alta qualità di carne, latte e vegetali. Le conoscenze acquisite vengono trasmesse alle categorie e ai futuri ricercatori per mezzo di pubblicazioni e nel quadro dell'insegnamento.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	14,0	13,2	13,6	0,4	3,3
Spese e uscite per investimenti	147,3	151,5	150,0	-1,5	-1,0

COMMENTO

Circa il 77 % delle spese di funzionamento e il 60 % dei ricavi sono imputabili al GPI. Il 68 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi. I rimanenti ricavi provengono prevalentemente dalla vendita di colture e dagli emolumenti per i controlli eseguiti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: Agroscope sviluppa metodi di coltivazione e sistemi di detenzione degli animali efficienti dal profilo delle risorse			
- Consegnare delle novità varietali di Agroscope con servizio ecosistemico migliorato ai partner di marketing delle varietà (numero, min.)			
- Raccomandazioni per aumentare l'efficienza delle risorse nella produzione vegetale (numero, min.)	19	16	12
- Raccomandazioni per aumentare l'efficienza delle risorse nella produzione vegetale (numero, min.)	4	3	4
Derrate alimentari sicure e di alta qualità: Agroscope contribuisce a un'alimentazione sana e variata mediante controlli, informazioni e identificazione dei rischi			
- Controlli dei prodotti volti a verificare la sicurezza e la qualità degli alimenti per animali (numero, min.)	1 495	1 200	1 089
- Colture microbiche vendute per la produzione di formaggio e altre derrate alimentari fermentate (numero, min.)	94 206	90 000	94 141
Competitività: Aumento della competitività della filiera agroalimentare svizzera			
- Raccomandazioni per la riduzione dei costi strutturali e per l'incremento della produttività (numero, min.)	2	4	4
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto e rivolto a numerosi interessati			
- Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	621	580	493
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	464	400	412
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	1 753	1 400	1 726
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope			
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	8,5	8,6	10,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state delle variazioni nei seguenti settori.

Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse: il successo della selezione di nuove varietà è variabile nel corso degli anni. Dopo una serie di anni eccezionali, in cui ha potuto essere immessa nel mercato una quota nettamente più elevata di varietà rispetto a quanto previsto, quest'anno tale quota è stata un po' inferiore.

Derrate alimentari sicure e di alta qualità: a seguito dello sviluppo e dell'introduzione di un nuovo sistema d'informazione di laboratorio hanno potuto essere eseguiti meno controlli di prodotti. Tuttavia, rigorose procedure in funzione del rischio hanno consentito di garantire il livello di protezione. È soddisfacente constatare che la vendita di colture microbiche per la produzione di formaggio e di derrate alimentari fermentate è stata più elevata rispetto a quanto previsto.

Attività di ricerca e d'insegnamento: il numero di pubblicazioni per la pratica è stato decisamente inferiore rispetto all'anno precedente, mentre nel 2018, grazie alla conclusione del programma di lavoro 2014-2017, erano state molto numerose.

Redditività: a causa di trasferimenti di risorse e prestazioni dal GP2 al GPI sono aumentati i fondi di terzi.

GP2: PROTEZIONE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE, DELLA FAUNA E DELLA FLORA

MANDATO DI BASE

Le basi vitali naturali suolo, acqua, aria e biodiversità sono utilizzate per la produzione di beni agricoli. Affinché queste siano preservate a lungo termine, Agroscope applica diversi programmi di monitoraggio. Sulla base di questi presupposti sono valutati e sviluppati programmi di protezione e di utilizzo. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile vengono proposte misure per adattare l'agricoltura al cambiamento climatico. Mediante attività scientifiche ed esecutive Agroscope sostiene in modo significativo la protezione della fauna, della flora e dell'uomo nell'agricoltura e nella filiera alimentare. Tutte le basi e le applicazioni sviluppate da Agroscope sono a disposizione delle autorità politiche, della scienza e della pratica.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	9,1	9,4	8,9	-0,5	-5,3
Spese e uscite per investimenti	43,0	45,1	43,6	-1,5	-3,3

COMMENTO

Circa il 23 % delle spese di funzionamento e il 40 % dei ricavi sono imputabili al GP2. Il 74 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Garanzia delle risorse naturali: Protezione duratura di suolo, acqua, aria e biodiversità			
- Rapporti del monitoraggio agroambientale e della Rete nazionale di osservazione dei suoli sullo stato di risorse naturali specifiche (numero, min.)	9	6	7
- Quota degli invii identificati tempestivamente di organismi potenzialmente pericolosi e di nuovi organismi nocivi per le piante (%), min.)	93	90	93
Cambiamenti climatici: Agroscope contribuisce alla protezione del clima e all'adeguamento della filiera agroalimentare ai cambiamenti climatici			
- Allestimento dell'inventario dei gas serra dell'agricoltura svizzera per il rapporto internazionale sul clima IPCC (termine)	15.04.	15.04.	15.04.
- Raccomandazioni su misure volte a ridurre le emissioni nella produzione per il raggiungimento degli obiettivi di protezione del clima (numero, min.)	6	6	8
Attività di ricerca e d'insegnamento: Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto e rivolto a numerosi interessati			
- Pubblicazioni orientate alla pratica (numero, min.)	93	70	43
- Pubblicazioni scientifiche (numero, min.)	195	180	128
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (numero, min.)	524	400	430
Redditività: Aumento della redditività di Agroscope			
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, min.)	5,7	7,1	5,9

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti o superati. Vi sono state delle variazioni nei seguenti settori.

Garanzia delle risorse naturali: è stato lievemente superato l'obiettivo del 90 % di invii identificati tempestivamente di organismi potenzialmente pericolosi e di nuovi organismi nocivi per le piante.

Cambiamenti climatici: al fine di ridurre le emissioni di metano e di ammoniaca nell'allevamento di bovini e onde evitare le emissioni di CO₂ provenienti da suoli organici, sono state elaborate più raccomandazioni di misure volte a consentire alle autorità e alla pratica agricola di raggiungere gli obiettivi fissati in materia di riduzione. In tal modo Agroscope fornisce un notevole contributo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione.

Attività di ricerca e d'insegnamento: il numero di pubblicazioni per la pratica e di quelle scientifiche è stato decisamente inferiore rispetto all'anno precedente. Ciò è riconducibile al fatto che finora sono stati presentati e pubblicati soltanto pochi risultati derivanti dal nuovo programma di lavoro.

Redditività: a causa di trasferimenti di risorse e prestazioni dal GP2 al GP1, l'obiettivo stabilito per i fondi di terzi non ha potuto essere raggiunto, pur mantenendo il livello dell'anno precedente. Inoltre, le possibilità di successo nell'ambito di concorsi volti a ottenere fondi di terzi sono soggette a un'elevata variabilità a seconda del tema del bando.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	23 042	22 606	22 535	-70	-0,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	23 042	22 606	22 535	-70	-0,3
Spese / Uscite	190 250	196 527	193 547	-2 980	-1,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	190 250	196 527	193 547	-2 980	-1,5
<i>Trasferimento di credito</i>		347			
<i>Cessione</i>		2 635			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		3 413			
<i>Sorpasso di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)</i>		800			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	23 041 592	22 605 500	22 535 491	-70 009	-0,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	22 742 226	22 605 500	20 574 200	-2 031 300	-9,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	299 367	-	1 961 291	1 961 291	-

I ricavi del 2019, pari in totale a 22,5 milioni, provengono principalmente da partecipazioni di terzi a progetti di ricerca (15,8 mio.), vendite (4,3 mio.) – di cui 2,5 milioni dalla vendita di colture per la produzione casearia –, rimunerazioni per prestazioni infrastrutturali e pigioni (quasi 1,3 mio.) nonché da emolumenti per atti ufficiali (0,4 mio.). Complessivamente le entrate corrispondono a l valore preventivo.

Tale saldo è riconducibile a vari fattori, talvolta contrapposti. In primo luogo, i ricavi delle vendite, previsti in base alla media dei ricavi 2015–2017, sono inferiori di 1,2 milioni al valore preventivo (ma rimangono al livello del 2018). In secondo luogo, le entrate da fondi di terzi sono superiori di 0,9 milioni al preventivo 2019. A tal proposito va considerato che dall'esercizio 2019 i fondi di altre unità amministrative (UFAM e USAV) per progetti della portata di 0,4 milioni non sono più contabilizzati come ricavi, bensì registrati come trasferimenti di credito a carico di Agroscope. Infine, le tasse preventivate in base a una media variabile sono inferiori di 0,4 milioni rispetto al valore di preventivo. Il resto è riconducibile in particolar modo alla riduzione degli accantonamenti per vacanze e ore supplementari (fr. 156 000; totale fine 2019: 5,7 mio.).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle	190 249 818	196 527 475	193 547 036	-2 980 439	-1,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>	7 194 475				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	137 072 491	143 313 975	143 830 559	516 584	0,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	6 388 389	5 571 000	5 147 978	-423 022	-7,6
<i>computo delle prestazioni</i>	46 788 938	47 642 500	44 568 499	-3 074 001	-6,5
Spese per il personale	108 539 740	111 695 434	112 157 515	462 081	0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	70 508 857	71 445 550	68 655 733	-2 789 817	-3,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	7 594 616	7 929 003	7 906 746	-22 257	-0,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	-233 535	750 000	227 280	-522 720	-69,7
Spese di ammortamento	5 379 912	5 571 000	5 135 322	-435 678	-7,8
Uscite per investimenti	5 821 310	7 815 491	7 553 467	-262 024	-3,4
Posti a tempo pieno (Ø)	700	692	712	20	2,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Delle spese per il personale (112,2 mln.), 12,2 milioni riguardano progetti di fondi di terzi. Le spese per il personale sono state dello 0,4 % inferiori al preventivo. Le retribuzioni del personale sono state pari a quanto previsto, mentre i costi del datore di lavoro, pari a 350 000 franchi, e i rimanenti costi del personale, pari a 69 000 franchi, hanno superato i valori a preventivo.

L'organico (apprendisti, praticanti, dottorandi e postdottorandi esclusi) conta 712 posti a tempo pieno. Il fatto che il valore preventivato sia stato superato di 20 unità è riconducibile principalmente a posti per progetti di ricerca a tempo determinato che sono stati finanziati tramite lo scioglimento di riserve e una quota dei fondi per spese d'esercizio, nonché all'occupazione di posti vacanti nel 2018.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono risultate inferiori del 3,9 %, ovvero di 2,8 milioni, rispetto al valore preventivato. Sostanzialmente vi sono state le seguenti variazioni rispetto al preventivo.

Le spese per beni e servizi informatici sono state pressoché invariate rispetto a quelle preventivate. Rispetto all'anno precedente le spese per prestazioni di servizi e sviluppo sono aumentate di 0,4 milioni. Per mancanza di risorse, Agroscope ha dovuto fare capo a un consulente esterno, al fine di concludere la fase di concezione del progetto di informatica Settori della ricerca e dell'analisi Agroscope. L'ultimazione del progetto avverrà nel 2020. Sono inoltre aumentate le spese per investimenti a livello di hardware a causa del rinnovo dell'infrastruttura di backup e della centralizzazione dell'infrastruttura nei 3 siti principali di Chagnins, Reckenholz e Posieux.

Le spese di consulenza preventivate ammontavano a 0,7 milioni, ma ne sono stati necessari soltanto 0,2 milioni. I mandati di consulenza principali riguardano da un lato il progetto sul futuro di Agroscope (sottogetto Sedi) e dall'altro un progetto di ricerca sulle basi tecniche e metodologiche per la mappatura digitale delle proprietà del suolo.

È riconducibile ai costi di locazione e spese immobiliari circa il 55 % delle spese per beni e servizi e delle spese d'esercizio (37,8 mln.). Le spese sono state di 2,7 milioni inferiori a quanto preventivato a causa dei lavori di ottimizzazione delle infrastrutture in corso e del loro utilizzo. Dapprima è stata ceduta l'azienda agricola di Tänikon al Cantone Turgovia (2017), successivamente gran parte del sito di Conthey è stato venduto al Cantone Vallese (2018) e infine l'edificio storico e il centro di viticoltura di Wädenswil sono stati rilevati dal Cantone Zurigo (2019). Inoltre, i contratti di locazione con l'UFCL sono stati adeguati. Le restanti spese di esercizio per immobili, invece, sono state superiori di 0,5 milioni rispetto al preventivo. Ciò è essenzialmente dovuto al fatto che le spese di sorveglianza per il «protected site» nella sede di Reckenholz, pari a 427 000 franchi, sono state contabilizzate sotto questa voce (anziché sotto prestazioni di servizi esterne).

Le prestazioni di servizi esterne rappresentano il 13,8 % delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio (9,5 mln.). Rispetto al preventivo è stato speso 1 milione in più. Il 22 % (2,2 mln.) delle prestazioni di servizi esterne è stato finanziato da fondi di terzi.

Nelle maggiori spese rientrano contratti di cooperazione con istituti di ricerca, tra cui:

- un contratto con il CSEM (centre suisse d'électronique et de microtechnique);
- un contratto con LeafEye per lo sviluppo di uno strumento per la determinazione digitale di malattie dei vegetali;
- un contratto quadro con il PF di Zurigo riguardo a 2 progetti di ricerca;
- un contratto con l'Università di Zurigo per il rilevamento delle caratteristiche zootecniche del cavallo delle Franches Montagnes;
- un contratto con l'Università di Berna sul foraggiamento dei cavalli tramite un sistema di slowfeeding.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti riguardano beni mobili» (4,7 mio.) e informatica (0,4 mio.). Rispetto al preventivo si registra un credito residuo di 0,4 milioni.

Investimenti

Gli investimenti sono destinati nella misura dell'88 % ai macchinari e agli apparecchi, del 6 % ai veicoli, del 5 % all'informatica e dell'1 % agli animali da laboratorio. Il 97 % degli investimenti a preventivo è stato esaurito. Con la parte di credito inutilizzata è proposta la costituzione di una riserva di 153 000 franchi per veicoli ordinati e non forniti. L'ammontare degli investimenti nel 2019 supera di un terzo quello dell'anno precedente. Tali acquisti sono stati essenzialmente finanziati tramite lo scioglimento di riserve a destinazione vincolata.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 3 412 875 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per diversi progetti di informatica, progetti di ricerca e investimenti;
- cessione di 2 211 600 franchi dall'UFPER per l'integrazione di persone con disabilità, la formazione di apprendisti e praticanti universitari e per contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- sorpasso di credito pari a 800 000 franchi dovuto all'aumento dei ricavi per progetti finanziati tramite fondi di terzi;
- trasferimento di 382 500 franchi dall'UFAM e di 40 000 franchi dall'USAU per progetti di ricerca;
- cessione di 400 000 franchi dalla SG-DEFR per il preventivo del personale (dal pool di risorse della SG-DEFR);
- cessione di 23 100 franchi dalla SG-DEFR per l'acquisto sostitutivo di autoveicoli;
- trasferimento di 70 000 franchi all'UFCL per prestazioni di agenzia e di 5600 franchi alla CaF per i servizi linguistici.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Produzione sostenibile		GP 2: Protezione dell'uomo, dell'ambiente, della fauna e della flora	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Mio. CHF				
Spese e uscite per investimenti	147	150	43	44
Spese per il personale	83	86	26	26
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	56	54	15	15
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	6	6	2	2
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	0	-
Spese di ammortamento	4	4	1	1
Uscite per investimenti	5	6	1	2
Posti a tempo pieno (Ø)	548	558	152	154

PANORAMICA DELLE RISERVE

		Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
CHF				
Saldo finale al 31.12.2018		-	2 181 911	2 181 911
Costituzione dal consuntivo 2018		-	2 710 142	2 710 142
Scioglimento		-	-3 551 987	-3 551 987
Saldo finale al 31.12.2019		-	1 340 066	1 340 066
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019		-	2 165 675	2 165 675

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel 2019 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata per un ammontare di 3 551 987 franchi, di cui 1 816 135 franchi sono stati destinati all'acquisto di 3 apparecchi di laboratorio, 722 716 a progetti d'informatica, 397 868 a vari beni d'investimento, 347 387 a progetti di ricerca e 128 769 a 4 veicoli. Sono avanzati 139 112 franchi, pertanto le relative riserve sono state sciolte a favore del bilancio.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per un importo di 2 165 675 franchi, di cui 1 232 275 franchi da destinare a complessivamente 22 progetti di ricerca, per i quali si sono verificati dei ritardi. Di questi, 8 progetti sono stati finanziati da altre unità amministrative (fr. 411 575) e altri 4 progetti dalla SEFRI (fr. 367 000), in quanto rientrano nel programma H2020. Anche vari progetti di informatica non hanno potuto essere conclusi puntualmente, cosicché una parte delle spese, pari a 471 800 franchi, inciderà sul bilancio soltanto nel 2020 o successivamente. Viene inoltre proposta la costituzione di una riserva di 173 000 franchi per riviste scientifiche, poiché le trattative condotte da un consorzio sotto la direzione di Swissuniversities su mandato di Agroscope con la casa editrice Elsevier hanno accusato ritardi e quest'ultima ha potuto presentare un'offerta concreta soltanto

nel primo trimestre 2020. Sono previsti ulteriori 153 600 franchi per 5 veicoli, ordinati nel 2019 ma non ancora forniti. Annualmente sono previsti in genere 150 000 franchi per l'acquisto di animali da laboratorio. Nel 2019 sono stati acquistati soltanto pochi animali da laboratorio. Nel 2020 dovrà essere acquistato il doppio degli animali di un anno sperimentale «normale», motivo per cui è necessaria una riserva di 100 000 franchi. Infine, a causa della decisione tardiva della casa editrice in merito alla traduzione in inglese del volume «la vigna 1» è proposta la creazione di una riserva di 35 000 franchi.

UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Pianificare e coordinare a livello intersetoriale l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP);
- garantire le basi legali per l'attuazione di misure in caso di crisi;
- assicurare la costituzione di scorte (anche di scorte obbligatorie), vigilare sulle organizzazioni di proprietari di scorte obbligatorie;
- svolgere attività di consulenza e formazione destinate agli organi cantonali dell'AEP;
- cooperare a livello nazionale e internazionale nel settore della sicurezza dell'approvvigionamento in caso di crisi.

PROGETTI NEL 2019

- Ottimizzazione delle misure per la gestione dell'elettricità: concludere la stesura delle ordinanze;
- misure di resilienza dei processi di approvvigionamento SNPC: stabilire standard minimi generali per le TIC;
- medicinali: valutare i prodotti soggetti all'obbligo di notifica;
- scorte obbligatorie di derrate alimentari: elaborare un piano per eliminare l'obbligo di costituire scorte di caffè;
- TIC (elettricità, gas, derrate alimentari): elaborare standard minimi per i servizi TIC;
- traffico dei pagamenti: elaborare raccomandazioni sulla resilienza.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

In 4 progetti sono stati raggiunti tutti gli obiettivi. Per quanto riguarda i progetti Ottimizzazione delle misure per la gestione dell'elettricità e Scorte obbligatorie, è stata raggiunta solo una parte degli obiettivi, in alcuni casi a causa di fattori esterni.

Ottimizzazione delle misure per la gestione dell'elettricità: a causa di fattori esterni, il progetto si concluderà non prima della metà del 2020.

Scorte obbligatorie di derrate alimentari: all'inizio del 2020 il Consiglio federale deciderà se mantenere o liquidare le scorte obbligatorie di caffè. Successivamente si deciderà come procedere.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,1	0,1	0,0	0,0	-30,0
Spese	7,8	166,8	46,3	38,4	492,0
Spese proprie	7,8	8,1	7,5	-0,3	-3,5
Spese di riversamento	-	158,7	38,7	38,7	-
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

L'UFAE genera ogni anno ricavi per circa 0,1 milioni. Il calo delle entrate è attribuibile al fatto che non si sono verificate violazioni contrattuali e che quindi non sono stati ottenuti ricavi dalle relative sanzioni, unito alla diminuzione delle entrate provenienti dall'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra.

Rispetto all'anno precedente le spese proprie sono diminuite di 0,3 milioni, il che è da ricondurre principalmente a un aumento una tantum delle spese di consulenza.

Nelle spese totali sono inclusi spese di riversamento di 128,7 milioni per ulteriori estinzioni di fideiussioni nonché un accantonamento di 30 milioni per eventuali nuove estinzioni di fideiussioni.

GPI: SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

MANDATO DI BASE

L'UFAE è l'organo di stato maggiore dell'approvvigionamento economico del Paese (AEP). Secondo il mandato costituzionale, ha il compito di assicurare l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di gravi situazioni di penuria cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. L'UFAE coordina tutte le attività dell'AEP e, in caso di crisi, elabora le basi giuridiche e attua le misure necessarie con i quadri addetti ai diversi settori. È responsabile in materia di scorte obbligatorie; provvede alle esigenze dell'AEP relative alla comunicazione; predispone l'attuazione delle misure con i Cantoni; assicura la cooperazione con l'estero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	-15,6
Spese e uscite per investimenti	7,9	8,1	7,6	-0,6	-6,8

COMMENTO

I ricavi di funzionamento dell'UFAE sono costituiti dai premi dell'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra. La riduzione delle entrate derivanti dai premi è da ricondurre in particolare al cambiamento di bandiera di altre 8 navi di alto mare.

Rispetto al preventivo sono stati spesi 0,6 milioni in meno, in particolare per i seguenti motivi: le spese per il personale (-0,3 mio.) sono risultate inferiori visto il cambiamento della struttura demografica del personale (più giovane) e le fluttuazioni. Nel settore informatico (-0,2 mio.) le spese sono state particolarmente contenute per apparecchiatura, esercizio e manutenzione. Sono state inferiori al previsto anche le spese per prestazioni di servizi esterne (-0,1 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Processo strategico: La strategia dell'UFAE viene aggiornata ogni 4 anni secondo un processo standardizzato			
- Verifica dell'orientamento strategico (termine)	31.12.	-	-
- Verifica di provvedimenti e strumenti (termine)	-	31.12.	31.12.
Garanzia dell'approvvigionamento: Maggiore preparazione dell'approvvigionamento economico grazie all'attuazione di misure			
- Ottimizzazione della gestione dell'elettricità (% cumulato)	80	100	90
- Misure di resilienza dei processi di approvvigionamento (% cumulato)	25	70	70
- Valutare i medicinali soggetti a obbligo di notifica (% cumulato)	-	25	25
- Adattare le scorte obbligatorie di derrate (% cumulato)	-	25	25
- Elaborare standard minimi TIC per elettricità, gas, alimentazione (% cumulato)	-	50	80
- Elaborare raccomandazioni sulla resilienza dei pagamenti (% cumulato)	-	10	10
Gestione di scorte obbligatorie: I contributi per i fondi di garanzia sono appropriati e l'uso dei mezzi è conforme allo scopo			
- Rapporto annuale delle attività di vigilanza sui fondi di garanzia per le organizzazioni delle scorte obbligatorie (termine)	28.02.	28.02.	28.02.

COMMENTO

Solo uno degli obiettivi prefissati non è stato raggiunto:

Ottimizzazione delle misure per la gestione dell'elettricità: a causa di fattori esterni sono stati raggiunti solo alcuni degli obiettivi. I concetti riguardanti le misure di gestione «contingentamento», la gestione dell'offerta, le limitazioni alle esportazioni e le interruzioni della rete sono state discusse con ElCom e approvate dal delegato all'approvvigionamento economico del Paese. L'organizzazione di esecuzione AES/OACESS è stata incaricata di verificare i processi di attuazione. Il concetto contenimento dei consumi sarà ultimato entro la metà del 2020 così come il concetto d'impiego per l'utilizzo combinato di risorse in caso di gestione disciplinamento.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	148	81	120 068	119 987	n.a.
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	148	81	68	-13	-15,6
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0113 Navigazione marittima	-	-	120 000	120 000	-
Spese / Uscite	7 895	166 831	166 280	-551	-0,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 895	8 114	7 563	-551	-6,8
<i>Trasferimento di credito</i>			-100		
<i>Cessione</i>			82		
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Garanzia dell'approvvigionamento</i>					
A231.0373 Navigazione marittima	-	158 717	158 717	0	0,0
<i>Aggiunta</i>		128 717			
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		30 000			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	147 540	80 600	67 987	-12 613	-15,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	66 529	80 600	46 545	-34 055	-42,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	81 011	-	21 442	21 442	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAE sono costituiti dai premi dell'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra, da multe, sanzioni, pene convenzionali e dalla locazione di posteggi a collaboratori.

Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti per vacanze e ore supplementari sono diminuiti complessivamente di 21 442 franchi. Gli accantonamenti rimanenti ammontano a 251 833 franchi.

E150.0113 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	-	-	120 000 000	120 000 000	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	-	20 000 000	20 000 000	-
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	100 000 000	100 000 000	-

Gli accantonamenti di 100 milioni costituiti nel quadro del consuntivo 2018 sono stati impiegati per saldare la fideiussione federale per 8 navi d'alto mare. Secondo i pronostici attuali, i ricavi netti generati dalla vendita di navi dovrebbero ammontare a 20 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	7 894 925	8 113 800	7 562 744	-551 056	-6,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-18 700			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 966 816	7 235 300	6 692 906	-542 394	-7,5
<i>computo delle prestazioni</i>	928 109	878 500	869 837	-8 663	-1,0
Spese per il personale	5 977 757	6 200 400	5 888 428	-311 972	-5,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 917 168	1 913 400	1 674 315	-239 085	-12,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	552 154	545 100	403 127	-141 973	-26,0
<i>di cui spese di consulenza</i>	294 303	283 700	327 719	44 019	15,5
Posti a tempo pieno (Ø)	33	34	32	-2	-5,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno

L'UFAE ha ceduto parte del personale alla COMCO all'interno di un trasferimento di posti con l'obiettivo di fondere una serie di servizi trasversali.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono risultate inferiori al preventivo di 0,2 milioni. Per apparecchiatura, esercizio e manutenzione le uscite sono state contenute.

Le spese di consulenza sono state superiori al preventivo di 0,05 milioni. È stato richiesto un aumento delle indennità previste per i quadri di milizia.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono inferiori al preventivo di 0,1 milioni. Dal momento che il numero di navi di alto mare è diminuito ulteriormente, la spesa per prestazioni esterne previste dal progetto «Aufbau Maritimes Wissen» è stata minore rispetto a quanto inizialmente previsto da contratto.

Mutazioni di credito

- Cessioni dall'UFPER di 71 500 franchi per contributi supplementari alla cassa pensioni e di 10 000 franchi per l'integrazione professionale;
- trasferimento di 100 000 franchi alla COMCO a favore delle spese per il personale e di 200 franchi alla CaF (servizi linguistici).

Panoramica delle riserve

L'unità amministrativa non registra nessuna riserva.

A231.0373 NAVIGAZIONE MARITTIMA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	-	158 717 000	158 717 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		158 717 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	128 717 000	128 717 000	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	30 000 000	30 000 000	0	0,0

Il contributo di 128 milioni richiesto con la seconda aggiunta A per il pagamento dei crediti relativi a 8 navi è stato utilizzato per intero.

Il consuntivo 2019 comprende nuovi accantonamenti per un ammontare di 30 milioni da destinare a ulteriori fideiussioni della Confederazione per i crediti relativi alle navi.

Mutazioni di credito

- Credito aggiuntivo di 128 717 000 franchi per saldare la fideiussione per 8 navi d'alto mare.
- sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC) pari a 30 milioni per la costituzione di accantonamenti per fideiussioni federali.

Note

Credito d'impegno «Navigazione marittima 2002-2017» (V0086.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere in modo mirato la costruzione di abitazioni a prezzi moderati;
- promuovere il giusto equilibrio tra gli interessi di locatori e locatari;
- elaborare e gestire direttive e altri documenti nonché sostenere Cantoni e Comuni nell'attuazione delle misure di politica dell'alloggio;
- seguire le tematiche legate alle abitazioni nei vari campi di attività della Confederazione.

PROGETTI NEL 2019

- Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: accompagnamento dei dibattiti parlamentari, preparazione della votazione popolare;
- progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito tematico dell'alloggio: bando di gara e scelta del progetto;
- riforme strutturali dell'UFAB: attuazione dei decreti del Consiglio federale del 1.6.2018, conclusione della fase di progettazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: il Parlamento ha concluso le deliberazioni sul messaggio nel febbraio del 2019. Il Consiglio federale ha lanciato la campagna per la votazione il 25.11.2019 con una conferenza stampa. L'iniziativa è stata respinta dal Popolo il 9.2.2020.

Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio: la pubblicazione del bando della nuova serie di progetti modello è stata effettuata. La priorità tematica «Cambiamento demografico: progettare lo spazio abitativo e vitale di domani» gestita dall'UFAB ha considerato sette progetti di tutta la Svizzera.

Riforme strutturali dell'UFAB: il 1.6.2018 il Consiglio federale ha deciso di avviare delle riforme strutturali presso l'UFAB. Alla fine del 2021 l'Ufficio si stabilirà nei nuovi locali dell'edificio nella Hallwylstrasse 4 a Berna nel quale si trova già la segreteria della COMCO. La regolamentazione della collaborazione nei servizi trasversali è stata approvata dal capo del DEFR il 25.6.2019. Le direzioni dei 2 servizi hanno firmato il Service Level Agreement SLA. Sono in corso i preparativi per il trasloco.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	25,1	20,0	21,1	-4,0	-15,9
Entrate per investimenti	68,4	42,0	53,3	-15,1	-22,1
Spese	58,2	86,7	79,7	21,5	36,9
Spese proprie	10,4	11,3	9,9	-0,5	-5,1
Spese di riversamento	40,7	37,7	32,1	-8,6	-21,1
Spese finanziarie	7,1	37,7	37,7	30,6	433,1
Uscite per investimenti	1,3	1,5	-	-1,3	-100,0

COMMENTO

Rispetto all'anno precedente i ricavi sono diminuiti di circa 4,0 milioni, il che è riconducibile al calo delle nuove valutazioni senza incidenza sul finanziamento di diversi mutui. Le entrate per investimenti sono diminuite di circa 15,1 milioni. Ciò è dovuto principalmente al minor numero di restituzioni straordinarie di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione e di mutui ipotecari accordati a professori dei PF.

Le spese complessive sono aumentate di 21,5 milioni rispetto all'anno precedente e le spese proprie sono diminuite di 0,5 milioni. Rispetto all'anno precedente, il calo di circa 8,6 milioni delle spese di riversamento è dovuto in particolare alle riduzioni suppletive delle pigioni giunte a scadenza. Infine, le spese finanziarie sono aumentate di circa 30,6 milioni in seguito alla nuova valutazione dei mutui. Le uscite per investimenti sono calate di 1,3 milioni.

GPI: ABITAZIONI

MANDATO DI BASE

Nel quadro della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP), l'UFAB rende accessibili le abitazioni per le economie domestiche con un basso reddito. In virtù della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), sostiene la costruzione di abitazioni di utilità pubblica con aiuti finanziari tramite organizzazioni attive a livello nazionale. L'UFAB elabora basi decisionali di politica dell'alloggio, direttive e standard che fungono da parametro per le misure cantonali e comunali e sostiene con prestazioni di consulenza i progetti modello di rilevanza nazionale. Promuove inoltre con diverse piattaforme il coordinamento delle misure di politica dell'alloggio dei tre livelli statali.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,7	0,3	-0,4	-54,2
Spese e uscite per investimenti	10,5	11,3	10,0	-1,3	-11,8

COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono di circa 0,4 milioni inferiori al preventivo a causa delle minori entrate negli altri ricavi straordinari. Inferiori alle attese sono state anche le spese di funzionamento (c. -1,3 mi.), in quanto non sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione per le prestazioni di servizi esterne, la ricerca su mandato e l'informatica.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Promozione dell'alloggio secondo LCAP e LPrA: I sussidi versati per garantire alloggi a prezzo accessibile vengono impiegati conformemente allo scopo e alle prescrizioni			
- LPrA: nuovo volume di prestiti garantiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF, mio.)	409,200	300,000	308,300
- LPrA: totale di alloggi promossi tramite mutui (numero)	17 807	17 900	18 397
- LCAP: quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli immobili promossi (%), min.)	24	20	27
- LCAP: quota di diritti alle prestazioni verificati sul totale degli alloggi promossi (%), min.)	48	50	57
Diritto di locazione: Determinazione di norme adeguate in materia di locazione per impedire pretese abusive nei rapporti di locazione, bilanciamento tra gli interessi di locatori e locatari (obiettivo senza indicatore)			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati per lo più raggiunti o superati. Gli scostamenti sono stati registrati nei seguenti settori:

Promozione dell'alloggio secondo la LPrA: nel 2019 la CCA ha emesso 2 nuove obbligazioni. La richiesta di quote di finanziamento è stata di poco superiore al valore preventivato, ma nettamente inferiore a quella dell'anno precedente. Il numero di abitazioni sostenute finanziariamente ha superato quello delle abitazioni non più sostenute, il che ha portato a un nuovo aumento del numero totale di abitazioni sostenute con mutui dal fondo di rotazione.

Promozione dell'alloggio secondo la LCAP: l'obiettivo prefissato per quanto riguarda la quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli alloggi promossi è stato nettamente superato. La verifica della quota di diritti alle prestazioni sul totale degli alloggi promossi avviene su 2 anni. Nel 2019 l'obiettivo prefissato è stato raggiunto.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	93 545	61 967	74 444	12 477	20,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	428	702	321	-380	-54,2
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0105 Rimborsi di sussidi	3 233	4 100	2 809	-1 291	-31,5
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0102 Restituzione di anticipi e mutui	22 934	16 560	14 602	-1 958	-11,8
E131.0103 Restituzione di mutui CIPEF	45 470	25 400	38 668	13 268	52,2
Ricavi finanziari					
E140.0105 Ricavi finanziari mutui e partecipazioni	21 481	15 205	18 042	2 837	18,7
Spese / Uscite	59 595	88 163	79 788	-8 375	-9,5
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 453	11 289	9 955	-1 334	-11,8
Trasferimento di credito				-851	
Cessione				68	
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Abitazioni					
A231.0236 Riduzione suppletiva per pigioni	32 294	30 000	24 953	-5 047	-16,8
A235.0105 Mutui da impegni di garanzia	8 901	9 186	7 192	-1 994	-21,7
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			7 186		
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	877	-	-	-	-
Spese finanziarie					
A240.0106 Spese finanziarie mutui e partecipazioni	7 069	37 687	37 687	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			37 687		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	427 741	701 500	321 476	-380 024	-54,2
con incidenza sul finanziamento	411 546	701 500	273 570	-427 930	-61,0
senza incidenza sul finanziamento	16 195	-	47 906	47 906	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAB si compongono di entrate di crediti ammortizzati in anni precedenti, emolumenti per atti ufficiali e introiti derivanti dalla locazione al personale di posteggi di proprietà della Confederazione. I minori ricavi di 0,38 milioni rispetto al preventivo sono dovuti in particolare alla sovrastima dei crediti ammortizzati in anni precedenti. I ricavi senza incidenza sul finanziamento sono riconducibili allo scioglimento di accantonamenti per saldi di vacanze e ore supplementari.

E130.0105 RIMBORSI DI SUSSIDI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 232 817	4 100 000	2 809 448	-1 290 552	-31,5

Il presente credito comprende i ricavi derivanti dal rimborso di contributi federali in seguito a vendita con realizzo di utile, sottrazione allo scopo, mancato rispetto delle condizioni di concessione di sussidi nonché restituzioni volontarie. I ricavi, difficili da stimare, sono inferiori di circa 1,29 milioni rispetto al preventivo. La tendenza al ribasso di questi ricavi è stata sottovalutata a causa del metodo di calcolo utilizzato nel preventivo (media 2014–2017).

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); LF del 19.3.1965 per promuovere la costruzione d'abitazioni (RU 1966 433).

E131.0102 RESTITUZIONE DI ANTICIPI E MUTUI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	22 933 821	16 560 000	14 602 409	-1 957 591	-11,8

I ricavi di questo conto contemplano esclusivamente rimborsi e ammortamenti dovuti a misure di sostegno adottate in applicazione del diritto anteriore. Si tratta di rimborsi di mutui a favore dei committenti di utilità pubblica, ammortamenti relativi al programma di promozione del 1993 per attenuare le conseguenze della crisi immobiliare di quegli anni nonché, da ultimo, della restituzione di anticipazioni della riduzione di base per gli alloggi in affitto. A causa della scadenza degli impegni della Confederazione contratti sulla base del diritto anteriore, le entrate sono inferiori di circa 1,96 milioni all'importo preventivo.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); DF del 19.3.1993 concernente la concessione di aiuti finanziari destinati a promuovere l'impiego nel settore della costruzione d'abitazioni e delle costruzioni rurali (RU 1993 1068).

E131.0103 RESTITUZIONE DI MUTUI CIPEF

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	45 469 556	25 400 000	38 668 108	13 268 108	52,2

In questo conto vengono registrati i ricavi provenienti dalla restituzione di mutui concessi alle cooperative immobiliari e dalla restituzione di mutui ipotecari accordati a professori dei PF prima del 1989. I ricavi superano di circa 13,3 milioni i valori di preventivo. Ciò è dovuto soprattutto agli ammortamenti straordinari di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione.

Basi giuridiche

O del DEFR del 19.5.2004 sulle cooperative di costruzione di alloggi per il personale della Confederazione (RS 842.18); L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 40b cpv. 4; O concernente il trasferimento alla Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA dei professori dei PF nominati prima del 1995 e assoggettati al regolamento sulle pensioni (RS 414.146).

E140.0105 RICAVI FINANZIARI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	21 480 653	15 205 000	18 042 465	2 837 465	18,7
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	11 308 633	12 205 000	9 821 082	-2 383 918	-19,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	10 172 020	3 000 000	8 221 383	5 221 383	174,0

In questo credito vengono iscritti i ricavi con incidenza sul finanziamento provenienti dagli interessi su diversi mutui e dai dividendi di partecipazione nel settore della promozione delle abitazioni (ricavi a titolo di interessi da mutui del fondo di rotazione accordati da organizzazioni mantello che svolgono un'attività di utilità pubblica nella costruzione, interessi da mutui accordati a committenti di utilità pubblica e dividendi di partecipazioni, ricavi a titolo di interessi da mutui accordati alle cooperative immobiliari per il personale della Confederazione e ricavi a titolo di interessi da mutui ipotecari accordati ai professori dei PF, nonché ricavi a titolo di interessi da anticipazioni rimborsabili della riduzione di base al fine di ridurre le pigioni secondo la LCAP). I ricavi con incidenza sul finanziamento sono al di sotto dei valori preventivati di circa 2,38 milioni. Dal metodo di calcolo utilizzato nel preventivo (media degli anni 2014-2017) sono risultati valori troppo elevati. Per quanto riguarda i ricavi senza incidenza sul finanziamento, nettamente superiori alle attese, si tratta soprattutto di utili contabili su ricavi a titolo di interessi da mutui che illustrano la differenza rispetto all'utilizzo di un interesse conforme alle condizioni di mercato e di interessi accumulati, per principio dovuti, calcolati in base alle anticipazioni della riduzione di base.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); L del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), art. 40b cpv. 4.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	10 453 382	11 289 000	9 954 869	-1 334 131	-11,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-782 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	8 903 783	9 706 100	8 503 521	-1 202 580	-12,4
<i>computo delle prestazioni</i>	1 549 600	1 582 900	1 451 348	-131 552	-8,3
Spese per il personale	6 427 093	6 329 400	6 099 527	-229 873	-3,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 026 290	4 959 600	3 855 342	-1 104 258	-22,3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	832 641	1 005 500	721 131	-284 369	-28,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	942 690	1 043 900	824 555	-219 345	-21,0
Posti a tempo pieno (Ø)	35	39	32	-7	-17,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Nell'esercizio in esame le spese per il personale dell'UFAB sono state inferiori al preventivo di circa 0,23 milioni (-3,6%). Senza i trasferimenti alla SG-DEFR e al CIVI il residuo sarebbe ammontato addirittura a 1,1 milioni (-15%). Di conseguenza, il numero di posti a tempo pieno (7) è inferiore a quello preventivato (-17,9%). In seguito a pensionamenti, a uscite e alla riforma strutturale legata a una riorganizzazione, l'effettivo del personale è diminuito anche rispetto all'anno precedente.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici dell'UFAB, che nel 2019 sono ammontate a circa 0,72 milioni, sono inferiori di circa 0,28 milioni al preventivo. Ciò è dovuto soprattutto alle minori uscite con incidenza sul finanziamento per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi in ambito informatico.

Le uscite di consulenza concernenti la ricerca sul mercato abitazionale ed edilizio e i progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio sono scesi rispetto al preventivo di circa 0,22 milioni arrivando a 0,82 milioni.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFAB circa 1,36 milioni riguardano le prestazioni di servizi esterne (c. -0,44 mio. rispetto al preventivo) e circa 0,7 milioni le pigioni e i fitti (in linea con il preventivo).

Mutazioni di credito

- Cessione di 67 900 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alle casse pensioni e per la formazione degli apprendisti;
- trasferimento di 500 franchi alla CaF (servizi linguistici);
- trasferimento di 400 000 franchi al credito della SG-DEFR A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale);
- trasferimento di 450 000 franchi al credito del CIVI A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Riepilogo delle riserve

L'unità amministrativa non dispone di riserve.

A231.0236 RIDUZIONE SUPPLETIVA PER PIGIONI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	32 293 776	30 000 000	24 952 932	-5 047 068	-16,8

Con la riduzione suppletiva (ZV) per pigioni e oneri dei proprietari determinate categorie di persone vengono aiutate a pagare i costi relativi all'alloggio tramite contributi a fondo perso della Confederazione. Hanno diritto alla riduzione suppletiva I (ZV I) le economie domestiche con un reddito limitato; della riduzione suppletiva II (ZV II) possono invece beneficiare gli anziani, gli invalidi e le persone bisognose di cure. Dall'inizio del 2002 non vengono più concesse nuove prestazioni secondo la LCAP. Nel caso degli aiuti finanziari appena menzionati si tratta quindi del pagamento di impegni contratti dalla Confederazione sulla base del diritto anteriore con una durata di 21 (ZV I) e 25 anni (ZV II). Per tale ragione le uscite federali diminuiscono progressivamente sul lungo periodo.

Le uscite sono di circa 5,0 milioni più basse rispetto al preventivo. Le spese per le riduzioni suppletive sono quindi diminuite di circa 7,3 milioni rispetto all'anno precedente, il che conferma la regressione tendenziale a lungo termine delle uscite relative a questo credito.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 35 cpv. 2 e art. 42.

Note

Credito quadro per contributi non restituibili per la promozione della costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (V0087.03), vedi volume 1 parte C numero 12, e diversi DF degli anni 1975, 1976, 1983, 1985, 1991, 1997, 1999, 2011 e 2013.

A235.0105 MUTUI DA IMPEGNI DI GARANZIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	8 901 443	9 186 258	7 192 383	-1 993 875	-21,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>		7 186 258			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 450 579	2 000 000	6 125	-1 993 875	-99,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	7 450 864	7 186 258	7 186 258	0	0,0

In questo credito sono riportate, da un lato, le uscite con incidenza sul finanziamento per saldare i crediti di fideiussione di diritto anteriore della Confederazione nei confronti di istituti di credito dopo la realizzazione forzata di immobili. Dall'altro vi sono riportati i costi dovuti alla concessione di mutui in base alla LPrA da parte della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni (CAA). Simili costi risultano nel caso di quote di prestiti da restituire a breve e un'elevata probabilità che un imprenditore non sia in grado di far fronte al suo impegno. Si fa allora ricorso alla garanzia e la CCA cede alla Confederazione i crediti nei confronti dell'imprenditore che non sono ancora ammortati definitivamente. Infine sono da ascrivere a questo credito anche alcune correzioni senza incidenza sul finanziamento relative alla valutazione del rischio di perdita di quote di prestiti CCA.

Nel 2019 la Confederazione ha dovuto effettuare pagamenti dell'ordine di 6125 franchi sulla base di crediti legati al diritto anteriore.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 7 186 258 franchi in seguito alla nuova valutazione del rischio di perdita in caso di fideiussioni.

Basi giuridiche

LF del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), art. 51; L del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), art. 35.

Note

Crediti quadro per fideiussioni e impegni debitori per la promozione della costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà e per la promozione dell'alloggio (V0087.04, V0130.02, V0130.03 e V0130.04), vedi volume 1, parte C numero 13, e diversi DF degli anni 1975, 1976, 1982, 1983, 1985, 1991, 1992, 1993, 1997, 2003, 2011 e 2015.

A240.0106 SPESE FINANZIARIE MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	7 069 295	37 687 342	37 687 342	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		37 687 342			

In questo credito vengono registrate le rettificazioni di valore nel caso di mutui e partecipazioni. La registrazione avviene sulla base di un'analisi annuale dei rischi effettuata secondo prescrizioni standardizzate da una società fiduciaria esterna. Nel 2019, a seguito del peggioramento di vari rating, è stata apportata una rettificazione di valore di 37,7 milioni, corrispondenti al 3 % dell'intero volume di mutui e partecipazioni.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 37 687 342 franchi per una rettificazione di valore di mutui e partecipazioni.

COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Lotta ai cartelli hard core e ad altre limitazioni della concorrenza per ridurne gli effetti nocivi sull'economia e sulla società;
- riduzione degli ostacoli alle importazioni parallele;
- vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato.

PROGETTI NEL 2019

I progetti e le procedure della COMCO concernenti l'attuazione delle priorità strategiche sono soggetti al segreto d'ufficio finché la Commissione non ha emesso la sua decisione.

Le inchieste aperte e le conclusioni raggiunte vengono annunciate tramite comunicati stampa.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Nel 2019 diverse inchieste svolte dalla COMCO in settori di priorità strategica hanno portato a sanzioni, ad esempio nei casi concernenti Engadina II, la costruzione di strade, Stöckli Skis e leasing per veicoli. La COMCO ha inoltre esaminato in modo approfondito e approvato due concentrazioni (Gateway Basel Nord e Sunrise/Liberty Global). Per quanto riguarda la priorità della lotta ai cartelli hard core, nel 2019 sono terminate le inchieste sul mercato finanziario relative al commercio di valute e quelle sugli accordi di appalto nel Cantone dei Grigioni (Engadina II e costruzione di strade). Nell'ambito della priorità relativa agli ostacoli alle importazioni parallele si sono inoltre concluse le inchieste riguardanti i pezzi di ricambio per trattori (Bucher Landtechnik).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	4,9	6,5	10,3	5,4	109,8
Spese	13,3	14,1	13,9	0,6	4,5
Spese proprie	13,3	14,1	13,9	0,6	4,5
Uscite per investimenti	0,3	0,1	-	-0,3	-100,0
Ricavi ed entrate straordinari	-	-	139,2	139,2	-

COMMENTO

Le entrate ordinarie della COMCO comprendono i costi procedurali nonché le sanzioni e le multe. Le entrate dipendono dal numero di inchieste concluse con successo e dall'ammontare di eventuali sanzioni. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento dei ricavi di 5,4 milioni, poiché l'importo complessivo delle sanzioni inflitte è risultato superiore. I ricavi straordinari provenienti da sanzioni e multe di almeno 10 milioni non rientrano nel preventivo globale, in quanto non si può prevedere con esattezza l'ammontare delle multe, il momento della conclusione della procedura e il suo esito. Nell'anno in rassegna, i ricavi straordinari (139,2 mio.) sono riconducibili a due casi, concernenti il commercio di valute (c. 113,4 mio.) e il leasing di veicoli (c. 25,7 mio.).

Rispetto all'anno precedente le spese sono rimaste praticamente invariate.

GPI: CONCORRENZA

MANDATO DI BASE

La COMCO e la sua Segreteria promuovono e proteggono la concorrenza nell'interesse della libera economia di mercato. Impediscono accordi e comportamenti illeciti da parte di imprese che dominano il mercato, concentrazioni che limitano la concorrenza e regolamentazioni che incidono negativamente su quest'ultima. Promuovono la mobilità professionale e la libertà degli scambi commerciali nel mercato interno e intervengono contro le normative che limitano l'accesso al mercato a livello cantonale e comunale. Sono in contatto con aziende, autorità, servizi pubblici, consumatori e tribunali e forniscono loro consulenza.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	2,2	4,3	2,1	96,6
Spese e uscite per investimenti	13,5	14,2	13,9	-0,3	-2,3

COMMENTO

Le entrate (4,3 mio.) derivano dagli emolumenti (spese procedurali) riscossi nell'ambito delle inchieste sulle limitazioni della concorrenza (81 %), dalle tasse per l'esame delle concentrazioni di imprese (12 %) nonché da perizie e altre prestazioni di servizi (7 %). Il forte aumento rispetto al preventivo e all'anno precedente si spiega con il numero più elevato di procedure concluse e di decisioni passate in giudicato. Riguardo alle spese, circa 11,2 milioni sono imputati alle spese per il personale della Segreteria della COMCO; di questi, 0,7 milioni sono stati versati a titolo di indennità ai membri della Commissione. Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio ammontano a 2,7 milioni; di questi, 2,1 milioni rientrano nel computo delle prestazioni.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Violazioni in materia di concorrenza: Le inchieste in caso di accordi e pratiche illecite in materia di concorrenza da parte delle imprese dominanti vengono svolte correttamente dal punto di vista formale (obiettivo senza indicatore)			
Controllo delle concentrazioni: Le concentrazioni vengono controllate entro i termini, in modo formalmente corretto e oggettivo (obiettivo senza indicatore)			

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Violazioni in materia di concorrenza: nel 2019 la COMCO ha svolto complessivamente 19 inchieste su violazioni in materia di concorrenza. Ha aperto 3 nuove inchieste e ne ha concluse 11. Per quanto riguarda le inchieste conclusive, in 10 casi ha inflitto sanzioni e in uno ha sospeso la procedura senza conseguenze. Tuttavia, a fine 2019 non tutte le decisioni erano già passate in giudicato.

Controllo delle concentrazioni: la COMCO effettuato un esame approfondito di 2 procedure di concentrazione e ha dato la sua approvazione in entrambi i casi.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	4 901	6 468	149 522	143 054	n.a.
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 959	2 211	4 347	2 136	96,6
Singole voci					
E102.0111 Entrate da sanzioni e multe	2 942	4 257	5 935	1 678	39,4
Transazioni straordinarie					
E190.0105 Ricavi straordinari da multe	-	-	139 240	139 240	-
Spese / Uscite	13 508	14 186	13 854	-332	-2,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 508	14 186	13 854	-332	-2,3
<i>Trasferimento di credito</i>		99			
<i>Cessione</i>			198		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	1 959 048	2 210 500	4 346 807	2 136 307	96,6

Vengono riscossi emolumenti per le decisioni relative alle inchieste su limitazioni della concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese nonché per le perizie e altre prestazioni di servizi.

Nell'anno in rassegna le entrate da emolumenti hanno superato di circa 2,1 milioni l'importo preventivato. L'ammontare degli emolumenti è difficilmente stimabile, in quanto non è possibile stabilire in anticipo con esattezza se verranno adite le vie legali. Pertanto è stata iscritta a preventivo la media degli esercizi 2014–2017.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251), art. 53a; O del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 251.2); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 251.5).

E102.0111 ENTRATE DA SANZIONI E MULTE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	2 941 571	4 257 000	5 934 664	1 677 664	39,4

L'ammontare delle entrate provenienti da multe, sanzioni e pene convenzionali è difficilmente stimabile. A preventivo era pertanto stata iscritta la media degli esercizi 2014–2017.

Nell'anno in rassegna sono state concluse 10 procedure, ossia 6 in più rispetto all'anno precedente. Il numero nettamente superiore di procedure concluse ha determinato un aumento delle entrate rispetto al preventivo (c. 1,6 mio.) e all'anno precedente (c. 3 mio.).

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 251.5).

E190.0105 RICAVI STRAORDINARI DA MULTE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	–	–	139 240 448	139 240 448	–

Le multe vengono contabilizzate come ricavi straordinari se superano il limite di rilevanza di 10 milioni. Dato che il loro importo è difficile da prevedere, non vengono preventivate e sono registrate soltanto nel consuntivo nel presente credito.

Le entrate straordinarie dell'esercizio 2019, pari a 139,2 milioni, sono riconducibili a due sanzioni passate in giudicato. Si tratta di sanzioni (113,4 mio.) inflitte per accordi tra banche nel settore del commercio di valute e di una multa (c. 25,7 mio.) comminata a società finanziarie che concedono leasing per veicoli.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251); LCart – O del 12.3.2004 sulle sanzioni (OS LCart; RS 251.5).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	13 508 458	14 185 700	13 853 554	-332 146	-2,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>	297 100				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	11 388 572	11 886 200	11 555 533	-330 667	-2,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-134 950	21 500	202 853	181 353	843,5
<i>computo delle prestazioni</i>	2 254 836	2 278 000	2 095 168	-182 832	-8,0
Spese per il personale	10 534 706	11 115 400	11 209 200	93 800	0,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 700 697	2 988 800	2 555 639	-433 161	-14,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	766 804	807 600	692 561	-115 039	-14,2
<i>di cui spese di consulenza</i>	5 444	42 300	23 507	-18 793	-44,4
Spese di ammortamento	17 815	21 500	88 715	67 215	312,6
Uscite per investimenti	255 240	60 000	-	-60 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	54	53	56	3	5,7

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale, incluse le indennità ai membri della Commissione, costituiscono circa l'80 % (11,2 mio.) delle spese totali. Nel 2019 tramite mutazioni di credito (trasferimento di fondi per il personale interno al DEFR e cessioni dal credito globale dell'UFTER) i mezzi a disposizione per i compiti attuativi inerenti al personale sono aumentati di circa 0,3 milioni. Con questi mezzi sono stati finanziati l'assunzione di praticanti universitari e il personale richiesto nel quadro della fusione dei servizi trasversali presso la COMCO.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nel complesso le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono state inferiori di 0,4 milioni rispetto a quanto preventivato. Ciò è dovuto in parte alle minori uscite nel settore delle spese per beni e servizi informatici (c. 0,1 mio.), riconducibili ad esempio all'efficienza sui costi rilevata nel computo delle prestazioni interne. Sono stati realizzati risparmi anche grazie a minori uscite per le pigioni (-0,1 mio.).

Uscite per investimenti

Nel 2019 non sono stati effettuati investimenti. La sostituzione dell'infrastruttura server per l'elaborazione di dati relativi alle perquisizioni domiciliari è stata anticipata e inclusa negli investimenti nel 2018. Questo investimento anticipato spiega la differenza rispetto al preventivo (c. -0,1 mio.) e al 2018 (c.-0,3 mio.).

Mutazioni di credito

- Cessioni e trasferimenti pari a circa 0,3 milioni per il finanziamento di posti a tempo determinato (praticanti universitari e fusione dei servizi trasversali presso la COMCO).

Panoramica delle riserve

L'unità amministrativa non dispone di riserve.

UFFICIO FEDERALE DEL SERVIZIO CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ridurre in maniera sostanziale il numero di ammissioni al servizio civile;
- assicurare il massimo utilizzo digitale dell'applicazione informatica E-ZIVI.

PROGETTI NEL 2019

- Revisione parziale della legge sul servizio civile: adottare il messaggio con il disegno di legge;
- incremento dell'utilità sociale degli impieghi del servizio civile: chiarire il futuro fabbisogno di sostegno;
- rete di contatti con le organizzazioni partner: mettere il CIVI in rete con istituzioni nel campo della cura e dell'assistenza e della protezione ambientale;
- posizionamento del servizio civile nella politica in materia di sicurezza: collaborare con partner, stipulare contratti di prestazione di servizi;
- posizionamento del servizio civile nelle discussioni sullo sviluppo del sistema dell'obbligo di prestare servizio: svolgere analisi in collaborazione con il DDPS;
- applicazione informatica E-ZIVI: aumentare il grado di utilizzo senza discontinuità da parte dei civilisti e degli istituti d'impiego.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

I progetti sono stati realizzati secondo i piani, pur se con alcuni cambiamenti per ciò che concerne l'applicazione informatica *E-ZIVI*: le specifiche tecniche relative all'ampliamento del sistema clienti sono risultate più complesse del previsto (ad esempio riguardo alla facilità d'utilizzo dell'applicazione nella gestione dei giorni di servizio), e la conclusione di questo progetto è rimandata al 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	32,5	37,7	32,9	0,4	1,2
Spese	40,4	43,6	42,2	1,8	4,6
Spese proprie	37,0	40,1	38,8	1,8	5,0
Spese di riversamento	3,4	3,5	3,4	0,0	0,2
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

La maggior parte dei ricavi (32,7 mio.) deriva dai tributi che gli istituti d'impiego versano per le prestazioni lavorative dei civilisti. Rispetto all'anno precedente, in conseguenza dell'aumento da 20.00 a 21.05 franchi della somma corrisposta per ogni giorno di servizio prestato, i ricavi sono cresciuti di 0,4 milioni. Tuttavia sono risultati inferiori all'importo preventivato (-13 %) perché, diversamente dal previsto, nonostante l'imminente revisione della legge sul servizio civile non si è verificato alcun incremento delle ammissioni secondo il vecchio diritto, e il numero di giorni di servizio civile è risultato più basso (-16 %) di quanto preventivato.

Rispetto all'anno precedente le spese proprie sono aumentate di 1,8 milioni, soprattutto a causa della crescita delle spese per il personale (0,9 mio.) e delle rimanenti spese d'esercizio (0,6 mio.) dovute alla formazione dei civilisti. Considerato che le spese dipendono anche dai giorni di servizio prestati, l'aumento delle spese proprie è risultato inferiore a quanto preventivato.

Le spese di riversamento si mantengono al livello dell'anno precedente. Beneficiano di sostegno i progetti che coinvolgono i civilisti in attività di protezione dell'ambiente e della natura, salvaguardia del paesaggio e conservazione dei beni culturali.

GPI: ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

MANDATO DI BASE

L’Ufficio federale del servizio civile concretizza l’obiettivo dell’articolo 59 della Costituzione federale, ossia offrire alle persone che per motivi di coscienza non possono prestare servizio militare la possibilità di svolgere un servizio sostitutivo. Chi presta servizio civile svolge lavori di pubblico interesse per i quali le risorse mancano o scarseggiano. Il servizio civile fornisce un importante contributo alla parità di trattamento rispetto a chi presta servizio militare.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	32,5	37,7	33,0	-4,7	-12,6
Spese e uscite per investimenti	37,0	40,1	38,9	-1,3	-3,1

COMMENTO

Rispetto al preventivo le entrate sono risultate inferiori del 12,6 % (-4,7 mio.). Questo scarto negativo è direttamente riconducibile a quello del numero di giorni di servizio prestati, a sua volta al di sotto delle previsioni (-16,1 %): i giorni di servizio vengono infatti fatturati agli istituti di impiego affinché paghino i tributi previsti. Anche in relazione alle spese per beni e servizi e alle spese d’esercizio (ad es. indennità corrisposte ai civilisti per le loro spese di viaggio) come pure al computo delle prestazioni (differimento dell’introduzione del nuovo GEVER e minori costi dovuti alla burocratizzazione) si registrano importi inferiori a quelli preventivati. Complessivamente le spese sono state del 3,1 % inferiori al preventivo (-1,3 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Fornitura di servizi: L’economicità è migliorata costantemente			
- Costi netti per giorno di servizio (CHF, max.)	2,60	1,10	3,60
- Giorni di servizio prestati per equivalente a tempo pieno (numero, min.)	13 800	15 000	12 800
Formazione: La qualità dei corsi di formazione specifici per l’impiego è elevata			
- Valutazione da parte degli esterni nel quadro di audit (scala 1-6)	5,1	5,2	5,1
- Valutazione da parte dei civilisti alla fine dei corsi (scala 1-6)	4,8	4,9	4,8
Impieghi: Gli impieghi dei civilisti sono utili agli istituti d’impiego			
- Valutazione annuale da parte degli istituti d’impiego (scala 1-6)	4,8	5,0	4,9
Civilisti: I civilisti svolgono il loro dovere			
- Quota di civilisti che al momento del loro licenziamento ordinario hanno prestato la totalità dei giorni di servizio (%), min.)	97	97	97
Istituti d’impiego: Gli istituti d’impiego svolgono il loro dovere			
- Quota di ispezioni con richiami (%), max.)	27,1	13,0	24,8
E-Government: I civilisti e gli istituti d’impiego utilizzano E-ZIVI			
- Quota di civilisti con giorni di servizio restanti registrati nel sistema clienti (%), min.)	92	80	79
- Quota di istituti d’impiego registrati nel sistema clienti (%), min.)	82	80	87

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, pur se con qualche scostamento.

Fornitura di servizi: nel 2019 sono stati prestati 310 000 giorni di servizio in meno rispetto al previsto. Per questa ragione i costi netti per giorno di servizio hanno superato il massimale fissato come obiettivo. L’adeguamento dell’organico al calo dei giorni di servizio non è stato immediato: deve essere differito per ragioni organizzative.

Formazione: i 2 obiettivi sono stati mancati di poco; è comunque proseguito il lavoro sugli aspetti qualitativi.

Impieghi: anche se con uno scarto minimo, l’obiettivo non è stato raggiunto. Ciononostante, rispetto al 2018 si registra un miglioramento.

Istituti d’impiego: circa il 25 % delle contestazioni riguardavano questioni di scarso rilievo. Soltanto nel 2 % dei casi si trattava di contestazioni gravi. Per questo motivo, nel preventivo 2020 è stato introdotto un nuovo parametro che consente di valutare separatamente le due tipologie di contestazioni (lievi e/o gravi).

E-Government: per ciò che concerne i civilisti con giorni di servizio ancora da prestare, l’obiettivo è stato mancato di poco. La quota è comunque aumentata (nel 2018 non ammontava, come erroneamente riportato, al 92 %, bensì soltanto al 70 %).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	32 513	37 708	32 961	-4 747	-12,6
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	32 513	37 708	32 961	-4 747	-12,6
Spese / Uscite	40 389	43 622	42 289	-1 332	-3,1
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	36 993	40 137	38 886	-1 251	-3,1
<i>Trasferimento di credito</i>		-50			
<i>Cessione</i>		56			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Esecuzione del servizio civile</i>					
A231.0238 Indennità agli istituti d'impiego	3 396	3 485	3 404	-81	-2,3

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	32 512 916	37 708 300	32 960 864	-4 747 436	-12,6
con incidenza sul finanziamento	32 512 916	37 708 300	32 900 819	-4 807 481	-12,7
senza incidenza sul finanziamento	-	-	60 045	60 045	-

I ricavi di funzionamento del CIVI derivano quasi esclusivamente dai tributi versati dagli istituti d'impiego per le prestazioni lavorative dei civilisti. A questa voce contabile vengono imputati anche piccoli ricavi, come ad esempio quelli relativi alle multe. Rispetto al preventivo, i ricavi sono di circa 4,7 milioni più bassi. Sotto questo profilo, il minor numero di giorni di servizio (-16,1 %, cioè 310 000 meno del previsto) ha influito in misura determinante. Invece la media delle entrate per giorno di servizio ha superato quella del preventivo (fr. 21.05, ossia fr. +0.90). Rispetto all'anno precedente i giorni di servizio (1,61 mio.) sono diminuiti del 3,6 % (2018: 1,7 mio.). I ricavi di 60 045 franchi (senza incidenza sul finanziamento) è dovuto alla riduzione del saldo di giorni di vacanza e di ore supplementari dei collaboratori.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 46.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	36 992 982	40 136 900	38 885 520	-1 251 380	-3,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	6 000				
con incidenza sul finanziamento	30 244 603	33 152 400	32 400 977	-751 423	-2,3
senza incidenza sul finanziamento	1 495 190	1 476 300	1 476 289	-11	0,0
computo delle prestazioni	5 253 189	5 508 200	5 008 254	-499 946	-9,1
Spese per il personale	15 395 126	16 473 000	16 329 428	-143 572	-0,9
<i>di cui personale a prestito</i>	142 254	-	22 119	22 119	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	20 121 567	22 187 600	21 079 803	-1 107 797	-5,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 252 024	5 008 700	4 534 893	-473 807	-9,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	88 185	100 000	186 160	86 160	86,2
Spese di ammortamento	1 476 289	1 476 300	1 476 289	-11	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	121	128	126	-2	-1,6

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono risultate inferiori al preventivo all'incirca in misura dello 0,9 %. Nel 2019 sono stati occupati i posti ancora vacanti, e di conseguenza la media di posti a tempo pieno è salita a 126 (+5 posti a tempo pieno). Per questa ragione le spese per il personale sono aumentate di circa 0,9 milioni rispetto all'anno precedente. Inoltre nel primo trimestre del 2019 un problema di carenza di effettivi in seno al servizio del personale è stato temporaneamente risolto ricorrendo al personale a prestito.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Complessivamente le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono risultate inferiori al previsto (-1,1 mio.).

Nel caso delle spese per beni e servizi informatici si tratta di quasi 0,5 milioni di franchi in meno. I ritardi subiti dal programma GENOVA hanno comportato minori spese per 0,35 milioni di franchi. Nel settore della burota, i risparmi sono dovuti all'utilizzo di prodotti più convenienti.

Le spese di consulenza sono state inferiori di circa 86 000 franchi al valore preventivato. Si tratta di diversi mandati esterni, ad esempio per un sostegno durante le esercitazioni con la cellula di crisi e l'evacuazione del centro di Schwarzsee, per l'implementazione del modello ispiratore e nel quadro del sondaggio relativo agli impieghi nel settore ambulatoriale. In rapporto alle spese per il personale, le spese di consulenza corrispondono all'1,14 %.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio hanno riguardato soprattutto l'offerta di corsi per civili (10,8 mio.). Rispetto al preventivo, il minor numero di giorni di servizio ha comportato anche una riduzione delle spese per le indennità di viaggio (-1,2 mio.).

Spese di ammortamento

Le spese di ammortamento comprendono unicamente l'ammortamento annuale dell'applicazione informatica E-ZIVI.

Mutazioni di credito

- Cessione di 31 300 franchi dall'UPPER per la formazione di apprendisti e l'integrazione professionale;
- cessione di 25 000 franchi dal pool di risorse della SG-DEFR;
- trasferimento di 300 franchi alla CaF per servizi linguistici;
- trasferimento di 500 000 franchi alla SG-DEFR (pool di risorse dipartimentale) per le spese per il personale;
- trasferimento di 450 000 franchi dall'UFAB per le spese per il personale.

PANORAMICA DELLE RISERVE

	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
CHF			
Saldo finale al 31.12.2018	700 745	-	700 745
Saldo finale al 31.12.2019	700 745	-	700 745
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	175 000	175 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Non è stata utilizzata alcuna riserva e il saldo di 700 745 franchi è rimasto immutato.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Viene chiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata per un ammontare di 175 000 franchi.

L'introduzione della nuova gestione amministrativa nel programma GENOVA è stata rimandata al 2020 (fr. 62 000). Ciò si ripercuote sul relativo progetto di migrazione dell'applicazione E-ZIVI (GOV Data; fr. 113 000).

A231.0238 INDENNITÀ AGLI ISTITUTI D'IMPIEGO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 396 250	3 484 700	3 403 750	-80 950	-2,3

Per permettere che negli ambiti di attività della protezione dell'ambiente e della natura o della salvaguardia del paesaggio e delle foreste si svolgano gli impieghi auspicati, la Confederazione può versare agli istituti d'impiego aiuti finanziari sotto forma di indennità. I circa 3,4 milioni di finanziamento vengono versati a istituti d'impiego che svolgono progetti anche a livello nazionale. Negli ambiti di attività summenzionati questi finanziamenti consentono di impiegare gruppi di civilisti in più di 400 Comuni, per un totale di circa 60 000 giorni di servizio all'anno. Si tratta di impieghi che non influiscono in alcun modo sul mercato del lavoro, perché richiedono molta manodopera e di conseguenza per gli operatori privati non sono economicamente interessanti.

Per il sostegno finanziario a progetti del servizio civile negli ambiti di attività della protezione dell'ambiente e della natura, della salvaguardia del paesaggio e della conservazione dei beni culturali si registra un credito residuo di quasi 0,1 milioni. Non è sempre stato possibile provvedere al fabbisogno di civilisti di tutti progetti. I progetti godono dell'appoggio dei Cantoni e gli istituti d'impiego sono esaminati sotto il profilo della gestione aziendale. Il CIVI partecipa ai costi in misura di circa il 35 %. Entro metà 2021 gli aiuti finanziari saranno oggetto di una verifica. I risultati verranno presentati nel quadro del consuntivo 2021.

Basi giuridiche

L del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), art. 47.

SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Garantire e promuovere il sistema a più livelli per l'assicurazione della qualità di beni e servizi riconosciuto a livello internazionale;
- promuovere la protezione e la sicurezza dei consumatori grazie a organismi di valutazione della conformità competenti;
- sostenere l'abolizione degli ostacoli tecnici al commercio come contributo ad un mercato aperto;
- promuovere il sostegno nazionale e internazionale del sistema di accreditamento.

PROGETTI NEL 2019

- Soddisfazione dei clienti: valutazione dei risultati del sondaggio;
- norme: Adattamento alle nuove norme vigenti ISO/IEC 17025:2017 e ISO/IEC 17011:2017 (accreditamento di organismi di valutazione della conformità);
- progetto informatico Sawerk/FileMaker SAS: implementazione della fase concettuale per sostituire la banca dati dei clienti;
- archiviazione dei file: determinazione dell'archiviabilità ed elaborazione del piano di consegna;
- gestione elettronica degli affari GEVER: realizzazione d'intesa con la SG-DEFR.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

3 progetti su 5 sono stati realizzati nei tempi previsti. Vi sono stati ritardi nei 2 progetti seguenti:

Archiviazione dei file: l'offerta all'AFS relativa all'archiviazione di vecchi file sulla base del sistema di archiviazione riveduto nel 2019 sarà probabilmente presentata nel 2020 – in consultazione con l'AFS.

Gestione elettronica degli affari GEVER: l'introduzione di Acta Nova, prevista per l'estate 2019, è stata rinviata alla primavera 2020 per tutte le unità amministrative del DEF.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	8,8	9,3	9,4	0,6	6,8
Spese	10,3	11,4	11,2	0,9	9,1
Spese proprie	10,3	11,4	11,2	0,9	9,0
Spese di riversamento	0,0	0,1	0,0	0,0	18,3
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I ricavi del SAS sono composti dagli emolumenti per la valutazione, l'accreditamento e la sorveglianza degli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi di ispezione e di certificazione). Rispetto 2018 i ricavi sono aumentati di 0,6 milioni grazie a una maggiore domanda di prestazioni dell'accreditamento.

Circa due terzi delle spese del SAS sono costituite da spese per il personale. Per il finanziamento degli esperti tecnici esterni consultati per le valutazioni ne viene utilizzato un altro quarto. Il resto si divide tra spese per beni e servizi informatici e spese per beni e servizi e d'esercizio. L'aumento di 0,9 milioni delle spese rispetto al 2018 va sostanzialmente attribuito a 2 fattori: da un lato, sono aumentate le spese per lo sviluppo della nuova applicazione tecnica FA SAS (+ 0,5 mio. CP). Per coprire parzialmente questi oneri aggiuntivi sono stati sciolti 0,2 milioni di riserve a destinazione vincolata. In secondo luogo, le spese per il personale sono aumentate di 0,7 milioni, ossia meno del previsto (-0,2 mio.), in quanto i posti approvati sono stati occupati solo nel corso dell'anno e finanziati tramite entrate da emolumenti.

Le spese di trasferimento comprendono il contributo dei membri a varie organizzazioni internazionali ombrello nel settore dell'accreditamento.

LG1: L'ACCREDITAMENTO DI LABORATORI E ORGANISMI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

MANDATO DI BASE

Il SAS è organizzativamente aggregato alla SECO e fa parte della struttura accreditativa internazionale. Come organismo indipendente, il SAS accredita gli organismi di valutazione della conformità in Svizzera secondo i requisiti riconosciuti a livello internazionale. Con l'accreditamento viene riconosciuta la competenza di un organismo ad eseguire il controllo o la valutazione di conformità secondo norma. I rapporti e i certificati emessi ne processo di accreditamento, che contribuiscono a diminuire le barriere commerciali, sono dunque anche riconosciuti nell'ambito degli accordi internazionali e promuovono la qualità e la sicurezza dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,8	9,3	9,4	0,1	1,2
Spese e uscite per investimenti	10,3	11,4	11,2	-0,2	-1,6

COMMENTO

La maggiore richiesta di servizi di accreditamento ha permesso di conseguire ricavi supplementari di 0,1 milioni rispetto al preventivo. In ambito di personale sono stati impiegati 0,2 milioni in meno del previsto, in quanto i posti approvati sono stati occupati solo nel corso dell'anno. I posti sono stati finanziati tramite entrate da emolumenti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Accreditamento: La conformità dell'accreditamento alle direttive è garantita			
- Sorveglianza dello svolgimento del processo e del rispetto delle esigenze di qualità e attuazione dei provvedimenti necessari (sì/no)	sì	sì	sì
- Giornate formative specifiche svolte per gli attori SAS secondo le norme (numero, min.)	5	5	5
Continuità: Il SAS garantisce la continuità senza lacune degli accreditamenti			
- Valutazioni per il rinnovo dell'accreditamento effettuate entro 90 giorni dalla scadenza dell'accreditamento valido (%), min.)	96	95	94
Riconoscimento: Le basi e la gestione del sistema di accreditamento svizzero rispettano i requisiti internazionali			
- Superamento della valutazione periodica internazionale («peer evaluation») della Cooperazione europea per l'accreditamento (EA) (sì/no)	no	sì	sì
- Applicazione delle disposizioni EA per mantenere il riconoscimento internazionale (sì/no)	-	sì	sì

COMMENTO

La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta.

Continuità: la percentuale delle valutazioni effettuate 90 giorni prima della scadenza dell'attuale accreditamento è inferiore dell'1 % rispetto a quanto pianificato, ma comunque entro i limiti tecnicamente tollerabili. I rinnovi degli accreditamenti sono stati concessi in tempo.

Riconoscimento (*superamento della valutazione periodica internazionale da parte dell'EA*): la peer evaluation del SAS in loco è stata effettuata fino a giugno 2019. Il SAS ha fornito al gruppo di valutazione le prove necessarie dell'evasione dei punti di miglioramento da esso individuati. A causa del ritardo da parte dell'EA, la conclusione formale del processo EA sarà messo all'ordine del giorno solo alla prima conferenza del gremio competente (EA MLA Council) nella primavera del 2020.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	8 849	9 335	9 449	114	1,2
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 849	9 335	9 449	114	1,2
Spese / Uscite	10 289	11 414	11 221	-193	-1,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	10 253	11 363	11 178	-185	-1,6
Cessione			181		
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			200		
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Accreditamento degli organismi di controllo e di valutazione della conformità</i>					
A231.0250 Contributi a organizzazioni internazionali	36	50	43	-8	-15,3

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	8 848 639	9 335 000	9 449 068	114 068	1,2

Le prestazioni dell'accreditamento per gli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi di ispezione e di certificazione) sono a pagamento. Inoltre, per i lavori amministrativi ricorrenti annualmente in favore degli organismi accreditati viene richiesta una quota annua.

Grazie a una maggiore richiesta di servizi di accreditamento, le entrate sono state più consistenti del previsto.

Basi giuridiche

LF del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC; RS 946.57), art. 16; O del 1.7.1996 sull'accreditamento e sulla designazione (OAccD; RS 946.512); O del 10.3.2006 sugli emolumenti della Segreteria di Stato dell'economia nel campo dell'accreditamento (Oemo-Acc; RS 946.513.7).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	10 253 118	11 363 100	11 178 161	-184 939	-1,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>		380 600			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	9 392 719	10 647 400	9 785 723	-861 677	-8,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	120 564	-	87 729	87 729	-
<i>computo delle prestazioni</i>	739 835	715 700	1 304 709	589 009	82,3
Spese per il personale	6 505 494	7 326 600	7 156 755	-169 845	-2,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 747 624	4 036 500	4 021 406	-15 094	-0,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	376 023	736 300	895 360	159 060	21,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	19 529	39 000	29 709	-9 291	-23,8
Posti a tempo pieno (Ø)	35	41	38	-3	-7,3

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale preventivate sono state sottoutilizzate di 0,2 milioni, in quanto i posti approvati sono stati occupati solo nel corso dell'anno e finanziati tramite entrate da emolumenti. A fine anno il numero medio di posti a tempo pieno è aumentato, pur restando al di sotto del valore preventivato.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Per l'implementazione della nuova applicazione tecnica del SAS, i servizi sono stati prelevati attraverso il computo delle prestazioni invece che attraverso fondi con incidenza sul finanziamento come previsto dal preventivo.

Mutazione dei crediti

- Cessione di 0,2 milioni dall'FPER per i contributi di risparmio supplementari del datore di lavoro (2° pilastro);
- sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC) pari a 0,2 milioni per lo sviluppo della nuova applicazione SAS.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	436 430	2 502 897	2 939 328
Scioglimento	-	-200 000	-200 000
Saldo finale al 31.12.2019	436 430	2 302 897	2 739 328

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel 2019 sono stati sciolti 0,2 milioni delle riserve a destinazione vincolata per lo sviluppo della nuova applicazione tecnica del SAS.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Non è proposta la costituzione di alcun genere.

A231.0250 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	36 071	50 400	42 681	-7 719	-15,3

Questo credito comprende il contributo dei membri alle seguenti organizzazioni internazionali di accreditamento: European cooperation for Accreditation (EA), International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e International Accreditation Forum (IAF).

I contributi dei membri per ogni singola organizzazione vengono calcolati in base al numero di organismi di valutazione della conformità accreditati nello Stato membro.

Basi giuridiche

O del 1.7.1996 sull'accreditamento e sulla designazione (OAccD; RS 946.512), art. 22.

SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Sviluppare una strategia globale per lo spazio svizzero della formazione, della ricerca e dell'innovazione pianificando servizi e risorse della Confederazione;
- promuovere un sistema formativo variegato nonché l'equivalenza e la permeabilità tra il percorso formativo generale e quello professionale;
- promuovere le scuole universitarie e la formazione professionale superiore come settori del livello terziario che si completano a vicenda;
- promuovere la ricerca e l'innovazione (compreso il settore spaziale) e coordinare gli organi responsabili;
- promuovere l'integrazione della Svizzera nel sistema ERI europeo e mondiale.

PROGETTI NEL 2019

- Messaggio ERI 2021-2024: approvazione da parte del Consiglio federale dell'orientamento della politica materiale e della politica finanziaria;
- Strategia Formazione professionale 2030: implementazione delle misure d'intesa con i partner;
- IUFFP: adozione del messaggio concernente una legge federale sullo IUFFP;
- Roadmap nazionale sulle infrastrutture di ricerca 2019: aggiornamento e decisione del Consiglio federale sul seguito della procedura;
- Programmi quadro di ricerca dell'UE: approvazione del mandato di negoziazione per la partecipazione svizzera alla 9^a generazione di programmi.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi tranne uno:

Programmi quadro di ricerca dell'UE: non è stato possibile approvare il mandato di negoziazione per la partecipazione svizzera alla 9^a generazione di programmi perché alla fine del 2019 l'UE non aveva ancora presentato le decisioni relative ai programmi e ai crediti.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	6,8	6,0	7,4	0,5	7,8
Spese	4 381,9	4 649,8	4 596,5	214,5	4,9
Spese proprie	80,3	87,1	78,1	-2,1	-2,6
Spese di riversamento	4 301,7	4 562,6	4 518,3	216,6	5,0
Spese finanziarie	0,0	-	0,0	0,0	-99,1
Uscite per investimenti	78,8	88,6	89,7	10,9	13,9

COMMENTO

I ricavi sono generati da emolumenti per atti ufficiali (riconoscimento dei diplomi, esami svizzeri di maturità, ecc.), da mezzi di terzi e cofinanziamenti. Rispetto al consuntivo 2018 i ricavi sono aumentati di 0,5 milioni, principalmente grazie a ricavi supplementari da mezzi di terzi presso tutte le sedi swissnex.

Le spese di funzionamento della SEFRI costituiscono circa l'1,7 % delle spese totali e sono composte principalmente da spese per il personale (59 % comprese le rimanenti spese per il personale) e di consulenza (16 % comprese le commissioni e la ricerca su mandato). Rispetto all'anno precedente sono diminuite le spese per mandati e progetti, soprattutto nel campo della formazione professionale e del monitoraggio dell'educazione, motivo per cui le uscite sono inferiori di 2,1 milioni.

L'aumento delle spese di riversamento è una conseguenza delle decisioni del Parlamento in merito al messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701). Circa il 16 % delle spese di riversamento è vincolato in quanto destinato a contributi obbligatori a organizzazioni internazionali.

Le uscite per investimenti comprendono i sussidi per gli investimenti edili secondo la legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), esclusi i sussidi per le spese locative (es. contributi alla locazione). L'aumento delle uscite per investimenti tra il 2018 e il 2019 è conforme a quanto previsto nel messaggio ERI 2017-2020.

GPI: POLITICA ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI gestisce la formazione professionale insieme ai suoi partner e coordina il settore universitario e gli organi di ricerca. Partecipa al finanziamento della formazione professionale, delle scuole universitarie e della ricerca e rafforza la rete delle collaborazioni internazionali degli operatori del settore ERI. Assicura un sistema ERI vario e concorrente e fornisce così un contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,0	0,0	0,0	227,5
Spese e uscite per investimenti	32,5	36,5	31,9	-4,6	-12,7

COMMENTO

Lo scostamento rispetto al preventivo è dovuto principalmente al fatto che diversi progetti (p. es. la strategia Formazione professionale 2030) hanno subito dei ritardi o che sono stati impiegati meno fondi del previsto.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Amministrazione ERI: L'elaborazione della politica ERI e l'esecuzione dei provvedimenti sono caratterizzati da consensualità ed efficienza			
- Quota di spese per il personale sulle spese di riversamento (%), max.)	0,58	0,57	0,56
Basi gestionali: L'elaborazione, l'applicazione e lo sviluppo della politica ERI sono fondate su basi gestionali solide			
- Presentazione del Rapporto sul sistema educativo svizzero (termine)	19.06.	-	-
- Presentazione del Rapporto intermedio sui PF (termine)	-	31.12.	18.10.
- Presentazione della Roadmap per le infrastrutture di ricerca (termine)	-	30.06.	30.06.
Formazione professionale: Il sistema svizzero della formazione professionale viene incentivato e la sua continuità è garantita			
- FPS: quota di titolari di una formazione professionale superiore sul totale dei detentori di una formazione professionale di base (%), min.)	29,6	29,0	30,0
- La necessità di intervento legata alla visione per la formazione professionale 2030 è stata individuata e consolidata con i partner (termine)	-	01.09.	25.06.
Scuole universitarie: La politica universitaria della Confederazione contribuisce all'efficienza e alla qualità del sistema universitario svizzero			
- Tasso di riuscita degli studi nelle scuole universitarie, livello bachelor, con variazione massima di +/- 5 punti percentuali (%)	86	85	86
- Occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie (%), min.)	78	-	-
- Posti di studio master in medicina umana (numero, min.)	1 163	1 090	1 335
Ricerca e innovazione: I provvedimenti per promuovere ricerca e innovazione sono efficienti e contribuiscono alla competitività internazionale della Svizzera come polo scientifico e innovativo			
- Bilanci intermedi delle organizzazioni di promozione (termine)	-	01.08.	01.08.
- Posizione di punta della Svizzera per il fattore d'impatto delle pubblicazioni scientifiche (rango, min.)	-	4	3
- Posizione di punta della Svizzera nell'European Innovation Scoreboard dell'UE (rango, min.)	1	5	1
Internazionalità: Gli interessi degli attori ERI sono garantiti e promossi dal Governo e dall'Amministrazione			
- Incontri bilaterali a livello ministeriale e comparabile (numero, min.)	84	50	82

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP2: PRESTAZIONI ERI

MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni la SEFRI fornisce prestazioni a vari destinatari del sistema ERI: sostegno alle organizzazioni del mondo del lavoro, svolgimento degli esami svizzeri di maturità, riconoscimento di diplomi, promozione di progetti nel settore della ricerca e dell'innovazione (programmi quadro dell'UE, programmi spaziali ecc.), coordinamento della ricerca del settore pubblico, sostegno agli operatori tramite la rete esterna ERI, assegnazione di borse di studio della Confederazione, sostegno al Consiglio svizzero della scienza (CSS) e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Queste prestazioni mirate consentono alla SEFRI, grazie alla sua posizione specifica, di aumentare le prestazioni globali del sistema ERI svizzero.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,7	6,0	7,1	1,1	18,1
Spese e uscite per investimenti	47,2	50,0	45,7	-4,3	-8,7

COMMENTO

I ricavi sono stati più elevati del previsto, soprattutto per via dei progetti finanziati da mezzi di terzi presso le sedi swissnex. Per quanto riguarda le spese, lo scostamento rispetto al preventivo è dovuto principalmente a un minore impiego di fondi per la rete esterna (swissnex).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Formazione professionale: Il sostegno da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro permette di adeguare i percorsi formativi specifici alle esigenze del mercato del lavoro			
– Ordinanze e piani di formazione verificati (su 230) (numero, min.)			
– Ordinanze e piani di formazione verificati (su 230) (numero, min.)	14	15	15
– Regolamenti d'esame riveduti (esami federali) (numero, min.)	21	18	17
Esami svizzeri di maturità: Gli esami liceali di maturità si svolgono in 6 sessioni d'esame in 3 regioni linguistiche			
– Quota di candidati che riceve la decisione sull'esame alla fine della sessione (%)	100	100	100
Riconoscimento dei diplomi: Il riconoscimento dei diplomi di formazione e professionali è tempestivo e conforme al diritto			
– Quota di ricorsi accolti sul totale dei ricorsi presentati (%), max.)	0	20	7
– Quota dei riconoscimenti avvenuti tempestivamente sul totale dei riconoscimenti (%), min.)	–	90	99
Promozione di progetti: Gli attori svizzeri R&I fanno uso delle possibilità di partecipazione internazionali a disposizione			
– Partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (numero, min.)	618	520	819
– Partner contrattuali svizzeri promossi negli affari spaziali, media biennale (numero, min.)	95	104	100
– Valore dei contratti di sovvenzione dell'Agenzia spaziale europea (ESA) a favore di attori svizzeri, media biennale (EUR, mio.)	137	135	137
Rete esterna: I servizi della rete esterna ERI rispondono alle esigenze e agli interessi degli attori ERI			
– Quota di fondi secondari e fondi di terzi per progetti Swissnex (%), min.)	86	66	83
Borse di studio della Confederazione: L'assegnazione di borse di studio della Commissione federale delle borse per studenti stranieri (CFBS) contribuisce, nell'interesse svizzero, alle relazioni globali degli attori ERI (anche grazie alla reciprocità)			
– Paesi che hanno ricevuto borse di studio (numero, min.)	76	60	69
– Quota di Paesi che, in base al principio di reciprocità, offrono una borsa di studio a studenti svizzeri (%), min.)	40	40	41

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti. Nei seguenti ambiti vi sono state differenze degne di nota.

Formazione professionale: si sono registrate meno revisioni totali di regolamenti degli esami federali rispetto al previsto. A causa di una riorganizzazione interna un organo responsabile ha rimandato al 2020 una revisione totale prevista per il 2019.

Promozione di progetti: il numero dei partner contrattuali promossi negli affari spaziali rimane elevato, seppur inferiore alle previsioni. Ciò si deve al fatto che il numero di contratti assegnati dall'ESA è molto variabile e nel 2019 ne sono stati stipulati meno del previsto. Tuttavia, sono stati finanziati più partner svizzeri rispetto all'anno precedente.

Quest'anno e l'anno scorso il numero di partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE ha subito un aumento inaspettato.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	11 364	13 196	11 836	-1 360	-10,3
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 849	5 989	7 097	1 107	18,5
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	4 515	7 207	4 453	-2 754	-38,2
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	-	-	286	286	-
Spese / Uscite	4 465 243	4 745 606	4 690 631	-54 974	-1,2
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	79 711	86 516	77 543	-8 973	-10,4
<i>Trasferimento di credito</i>		-300			
<i>Cessione</i>		596			
Singoli crediti					
A202.0145 Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU)	95	95	95	0	-0,1
A202.0146 Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	506	536	506	-30	-5,7
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Politica ERI</i>					
A231.0259 Contributi forfettari e formazione prof. superiore	828 314	856 376	856 375	-1	0,0
A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti	25 739	40 079	24 061	-16 017	-40,0
A231.0261 Sussidi di base alle università LPSU	684 449	705 213	705 213	0	0,0
A231.0262 Sussidi subordinati a progetti secondo la LPSU	50 509	72 442	72 442	0	0,0
A231.0263 Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	536 318	547 866	547 866	0	0,0
A231.0264 Sussidi all'istruzione	24 707	25 471	25 471	0	0,0
A231.0266 Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	2 895	3 162	3 162	0	0,0
A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 071	1 294	1 294	0	0,0
<i>Aggiunta</i>		210			
A231.0268 Aiuti finanziari LFCo	6 351	7 017	6 889	-127	-1,8
A231.0271 Cooperazione internazionale in materia di educazione	5 502	5 749	5 720	-29	-0,5
A231.0272 Istituzioni di promozione della ricerca	1 005 982	1 104 141	1 104 141	0	0,0
A231.0273 Istituti di ricerca di importanza nazionale	101 820	105 346	105 314	-32	0,0
A231.0278 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	45 193	47 111	47 111	0	0,0
A231.0279 Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	9 173	10 158	10 158	0	0,0
A231.0280 European Spallation Source ERIC	11 818	13 718	10 667	-3 051	-22,2
A231.0281 Laser a elettroni liberi a raggi X (European XFEL)	1 910	2 007	1 993	-14	-0,7
A231.0282 Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	4 119	4 392	4 392	0	0,0
A231.0283 Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	5 485	5 935	5 804	-132	-2,2
A231.0284 Istituto Laue-Langevin (ILL)	3 230	3 133	3 133	0	0,0
A231.0285 Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	52	55	55	0	-0,1
A231.0287 Cooperazione internazionale nella ricerca	12 741	12 917	12 065	-852	-6,6
A236.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU	89 357	100 292	100 292	0	0,0
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	78 733	89 720	89 720	0	0,0
<i>Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)</i>		1 080			
<i>GP 2: Prestazioni ERI</i>					
A231.0269 Mobilità internazionale, educazione	28 910	37 628	30 428	-7 200	-19,1
<i>Compensazione aggiunta</i>		-210			
A231.0270 Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 588	9 699	9 698	-1	0,0
A231.0274 Attività nazionali accessorie nel settore spaziale	8 860	9 115	8 449	-666	-7,3
A231.0276 Programmi di ricerca dell'UE	610 422	655 711	638 003	-17 708	-2,7
A231.0277 Agenzia spaziale europea (ESA)	177 120	182 713	182 573	-140	-0,1
A231.0286 Collaborazione internazionale nell'innovazione	14 565	-	-	-	-

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	6 848 796	5 989 300	7 096 749	1 107 449	18,5
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	7 158 976	5 789 300	6 844 012	1 054 712	18,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-310 180	200 000	252 736	52 736	26,4

Nei ricavi di funzionamento sono preventivate le tasse di decisione e di cancelleria riscosse per decisioni su ricorso e per iscrizioni nel registro dei titolari di attestati e diplomi, nonché le tasse amministrative per l'ottenimento retroattivo del titolo di una scuola universitaria professionale, per il riconoscimento (equipollenza) di diplomi e certificati esteri e per il riconoscimento di diplomi di scuole specializzate superiori nei settori sanitario, sociale e artistico (SSA). Vengono inoltre riscosse tasse per il rilascio di permessi di brillamento nonché tasse di iscrizione e d'esame per l'esame svizzero di maturità centralizzato e per gli esami complementari. Inoltre, tramite questo credito vengono incassati i ricavi (mezzi di terzi) realizzati dalle sedi swissnex tramite progetti e servizi per i loro partner pubblici e privati. Sono anche contenuti i rimborsi della tassa sul CO₂, altri rimborsi (IPG, SUVA, ecc.) e i ricavi dalla locazione di posteggi a collaboratori nonché altri ricavi.

Nel 2019 le sedi swissnex sono riuscite a beneficiare di più mezzi di terzi rispetto al previsto, generando così maggiori ricavi con incidenza sul finanziamento per 1 milione rispetto al preventivo. Per le quote che servono a coprire le spese di progetto negli anni successivi vengono integrate delimitazioni contabili passive.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.027); O del 27.11.2000 sugli esplosivi (OEspl; RS 941.411), art. 113; O del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS 172.044.13).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 515 333	7 206 600	4 453 009	-2 753 591	-38,2

In questo credito vengono preventivati i rimborsi dei sussidi versati in eccesso nel settore dell'edilizia e della locazione, ad esempio a causa di cambiamenti di destinazione o traslochi nonché altri rimborsi. Sono contenute anche le restituzioni di fondi accordati a programmi di educazione e per la gioventù dell'UE e a progetti di ricerca dell'UE in base all'esito dei rapporti finali.

Il valore a preventivo corrisponde alla media dei ricavi degli esercizi 2014–2017. Il risultato è inferiore a tale media di 2,8 milioni ed è quasi equivalente a quello dell'anno precedente.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	286 264	286 264	-

Con la firma, avvenuta il 15.7.2019, del nuovo accordo tra la Confederazione svizzera e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL; conto A231.0284) l'istituto ha restituito alla Confederazione i ricavi a titolo di interesse derivanti dai contributi svizzeri scaduti nel 1988.

Basi giuridiche

Accordo del 15.07.2019 tra la Confederazione Svizzera e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) relativo alla partecipazione scientifica della Svizzera (2019–2023) (RS 0.423.14).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	79 710 965	86 515 700	77 542 673	-8 973 027	-10,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>296 100</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>70 548 452</i>	<i>77 565 700</i>	<i>68 080 843</i>	<i>-9 484 857</i>	<i>-12,2</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>86 119</i>	<i>-</i>	<i>216 264</i>	<i>216 264</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>9 076 393</i>	<i>8 950 000</i>	<i>9 245 566</i>	<i>295 566</i>	<i>3,3</i>
Spese per il personale	45 826 344	45 941 200	45 692 232	-248 968	-0,5
<i>di cui personale a prestito</i>	<i>240</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	33 827 776	40 574 500	31 836 991	-8 737 509	-21,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>5 660 951</i>	<i>5 661 300</i>	<i>5 702 700</i>	<i>41 400</i>	<i>0,7</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>13 889 937</i>	<i>17 717 700</i>	<i>12 668 790</i>	<i>-5 048 910</i>	<i>-28,5</i>
Spese di ammortamento	2 240	-	13 442	13 442	-
Spese finanziarie	836	-	8	8	-
Uscite per investimenti	53 768	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	235	231	230	-1	-0,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono state di circa 0,2 milioni inferiori al preventivo. Ciò è dovuto al fatto che diversi posti vacanti non sono stati rioccupati immediatamente o non sono stati rioccupati affatto.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici ammontano a 4 milioni e comprendono le spese per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica, delle reti, dei sistemi di telecomunicazione e di quelli installati nelle postazioni di lavoro (UCC), nonché le spese per le tecnologie hardware e software in uso presso l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e l'Information Service Center del DEFR (ISCeCo). Per i progetti informatici, in particolare «Sprengen Online» (SpreO, che sostituisce l'applicazione per il rilascio dei permessi di brillamento) e Partner Management (PaMa) nonché per l'aggiornamento delle applicazioni esistenti come FaDa (applicazione Riconoscimento diplomi), SuFi (finanziamento orientato alla persona nella formazione professionale superiore), ProFund e Aramis sono stati spesi oltre 1,4 milioni. 0,3 milioni sono stati invece destinati alla rete esterna (compresa swissnex).

I mezzi preventivati per le spese di consulenza sono stati impiegati come segue:

- 3,9 milioni per la ricerca sulla formazione professionale, in cui si sostengono in via prioritaria progetti in 5 ambiti tematici (p. es. nel settore dell'economia e del mercato del lavoro) e vengono sviluppate ulteriormente le 4 leading house esistenti (reti di competenze presso le scuole universitarie svizzere);
- 3,8 milioni per lo spazio formativo svizzero, in particolare per progetti Confederazione-Cantoni (p. es. «Programme for International Student Assessment», PISA; Server svizzero per l'educazione e monitoraggio dell'educazione);
- 1,7 milioni per la formazione professionale, in particolare per la campagna di promozione della formazione professionale o per remunerare i periti impiegati nelle procedure di riconoscimento;
- 1,1 milioni per le istituzioni nazionali di promozione della ricerca;
- 0,5 milioni per il riconoscimento dei diplomi e per gli esami federali di maturità;
- 0,4 milioni per incarichi, perizie e mandati riguardanti la politica in materia di formazione, ricerca e innovazione;
- 0,3 milioni per il settore sussidi di base alle università;
- 0,3 milioni per la cooperazione bilaterale nella ricerca (swissnex);
- 0,3 milioni per le indennità versate ai membri delle commissioni e dei gruppi di lavoro (Commissione federale per le questioni spaziali, Commissione federale delle borse per studenti stranieri, Commissione svizzera di maturità, ecc.);
- 0,2 milioni nel settore degli affari spaziali;
- 0,2 milioni per il Consiglio svizzero della scienza (CSS).

Le minori spese di circa 5 milioni sono ripartite come segue: monitoraggio dell'educazione (1,4 mio.), diversi progetti in ambito di formazione professionale (1,2 mio.) come la strategia Formazione professionale 2030, ricerca su mandato relativa alla formazione continua (0,4 mio.), Consiglio svizzero della scienza (0,3 mio.), sussidi di base alle università (0,4 mio.), commissioni (0,3 mio.) e altri progetti minori (1 mio.).

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio comprendono la locazione di spazi (compresi i locali per le 5 sedi swis-snex), le spese per lo svolgimento degli esami di maturità centralizzati, prestazioni di servizi esterne (soprattutto traduzioni), le spese, le spese di rappresentanza e gli articoli d'ufficio. Le spese sono state inferiori al preventivo di 3,7 milioni e ciò si deve soprattutto a un minore fabbisogno di 1,5 milioni nell'ambito della rete esterna (locazione di appartamenti privati, spese d'esercizio diverse, ecc.). Sono state inferiori al previsto anche le spese per gli articoli d'ufficio/per la logistica e per gli altri progetti (0,9 mio.). Anche per diversi progetti e servizi esterni nel campo della formazione professionale (1,2 mio.) e per il CSS (0,1 mio.) sono stati impiegati meno fondi rispetto a quelli preventivati.

Mutazioni di credito

- Cessione di 596 100 franchi dall'UFPER per la custodia di bambini complementare alla famiglia, le persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, i praticanti e gli apprendisti, nonché per i contributi del datore di lavoro;
- trasferimento di 300 000 franchi all'UFCL per prestazioni d'agenzia.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica ERI		GP 2: Prestazioni ERI	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	33	32	47	46
Spese per il personale	20	21	26	25
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	13	11	21	21
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3	3	3	3
<i>di cui spese di consulenza</i>	5	4	9	8
Spese di ammortamento	0	0	0	-
Spese finanziarie	-	-	0	-
Uscite per investimenti	0	-	0	-
Posti a tempo pieno (Ø)	114	102	121	128

A202.0145 CONFERENZA SVIZZERA DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE (CSSU)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	94 500	94 600	94 500	-100	-0,1

La CSSU è l'organo supremo in materia di politica universitaria della Svizzera ed è un organo comune di Confederazione e Cantoni. Si riunisce in veste di Assemblea plenaria o di Consiglio delle scuole universitarie 1-3 volte all'anno. Le spese d'esercizio necessarie (convegni, riunioni, comitati e commissioni) sono assunte per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Inoltre, la Confederazione gestisce la segreteria della CSSU e ne sostiene i costi (soprattutto spese per il personale, per beni e servizi e spese d'esercizio). Questi mezzi sono iscritti nel preventivo globale della SEFRI.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 7 e 9-18; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2.

A202.0146 CENTRO SVIZZERO DI COORDINAMENTO DELLA RICERCA EDUCATIVA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	505 500	535 900	505 500	-30 400	-5,7

Il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa è un organo comune di Confederazione e Cantoni, che si assumono per metà i costi.

Basi giuridiche

DCF del 20.4.1983 concernente lo statuto del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa; Convenzione del 16.12.2016 tra la Confederazione e i Cantoni sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (CColl-SFS; FF 2017 308), art. 7.

Panoramica delle riserve

La SEFRI non dispone di riserve.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: POLITICA ERI

A231.0259 CONTRIBUTI FORFETTARI E FORMAZIONE PROF. SUPERIORE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	828 314 262	856 375 700	856 374 752	-948	0,0

I contributi forfettari ai Cantoni (art. 53 LFPr) sono determinati dalle prestazioni fornite da questi ultimi e in funzione del numero di persone che seguono una formazione professionale di base. Sono destinati all'intero settore della formazione professionale.

Dal 2018 la Confederazione ha assunto un nuovo compito nell'ambito della formazione professionale superiore che prevede il sostegno alle persone che frequentano un corso di preparazione a un esame federale di professione o a un esame professionale federale superiore e sostengono l'esame (finanziamento orientato alla persona, art. 56a LFPr). Il disbrigo delle formalità amministrative e i compiti d'esecuzione sono stati affidati al Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera (CSFO).

La Confederazione concede inoltre contributi per l'organizzazione degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr). I destinatari sono gli organi responsabili degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori e gli organi responsabili dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

- Contributi forfettari ai Cantoni 777,0 mio.
- Finanziamento orientato alla persona 43,9 mio.
- Esecuzione del finanziamento orientato alla persona 1,0 mio.
- Svolgimento degli esami federali e dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori 34,5 mio.

I contributi per il finanziamento orientato alla persona sono stati inferiori al preventivo di circa 71,7 milioni in quanto le domande di contributi federali pervenute sono state molto inferiori alle previsioni. Anche nel secondo anno del nuovo sistema di finanziamento è emerso che il passaggio dal finanziamento cantonale a quello federale dei corsi di preparazione richiede più tempo del previsto. I fondi che non sono stati utilizzati per il finanziamento orientato alla persona sono stati versati ai Cantoni sotto forma di contributi forfettari.

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 53, 56 e 56a; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione professionale 2017–2020» (Z0018.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0260 CONTRIBUTI A INNOVAZIONI E PROGETTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	25 738 682	40 078 800	24 061 342	-16 017 458	-40,0

In virtù della legge sulla formazione professionale, la Confederazione finanzia progetti di sviluppo della formazione professionale e di sviluppo della qualità nonché prestazioni particolari di interesse pubblico. I beneficiari degli aiuti finanziari sono le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni e altri soggetti (privati, associazioni, ecc.).

I contributi sono ripartiti come segue:

- innovazioni e progetti finalizzati a sviluppare la formazione professionale e a garantirne la qualità 14,4 mio.
- progetti per prestazioni particolari di interesse pubblico 9,7 mio.

Le minori spese di 16 milioni sono dovute in primis al fatto che i progetti inviati sono stati inferiori alle attese e non è stato possibile finanziarli tutti.

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), art. 54 e 55; O del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101).

Note

Crediti d'impegno «Contributi a innovazioni e progetti nella formazione professionale» (V0083.01-V0083.03), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0261 SUSSIDI DI BASE ALLE UNIVERSITÀ LPSU

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	684 449 000	705 213 100	705 213 100	0	0,0

Tramite i sussidi di base disciplinati nella legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) la Confederazione finanzia le spese d'esercizio delle università cantonali e di due istituti accademici accreditati («Formation universitaire à distance Suisse» e Istituto di alti studi internazionali e sullo sviluppo IHEID). I sussidi alle università cantonali sono versati per il tramite dei Cantoni, ad eccezione dell'Università della Svizzera italiana e dell'Università di Berna. I sussidi ai due istituti accademici vengono versati direttamente, per lo più in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei contributi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.201).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 48 cpv. 2 lett. a.

Note

Limite di spesa «Contributi di base a università e istituzioni 2017-2020» (Z0008.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0262 SUSSIDI SUBORDINATI A PROGETTI SECONDO LA LPSU

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	50 509 200	72 441 800	72 441 800	0	0,0

I sussidi sono destinati a progetti importanti per la politica universitaria a livello nazionale e vengono stanziati dal Consiglio della Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). I beneficiari sono le università cantonali, le SUP, i PF e, a determinate condizioni, le alte scuole pedagogiche.

Nel 2019 in ambito universitario sono stati finanziati i seguenti progetti: programmi di dottorato, carenza di personale specializzato nel settore sanitario, Swiss Learning Health System, creazione di banche dati scientifiche, swissuniversities Development and Cooperation Network (SUDAC), pari opportunità, didattiche disciplinari, promozione della formazione nel settore della matematica, dell'informatica, delle scienze naturali e della tecnica (MINT), profilo delle competenze delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche, Centro svizzero Islam e società, AGE-NT Alter(n) in der Gesellschaft: rete nazionale d'innovazione, spazio d'innovazione biocatalisi: strumento per una produzione sostenibile e biologica, comunicazione senza barriera. Nel 2019 è stato avviato il programma Digital Skills (5 milio.), che durerà fino al 2024. Inoltre sono stati stanziati 35,7 milioni per il programma volto ad aumentare il numero di diplomati nell'ambito della medicina umana.

Rispetto al 2018 l'importo è aumentato a causa del nuovo progetto Digital Skills e del contributo molto più elevato al programma speciale nel settore della medicina umana.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 59.

Note

Credito d'impegno «Sussidi vincolati a progetti secondo la LPSU 2017-2020» (V0035.04), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0263 SUSSIDI DI BASE ALLE SCUOLE UNIVERSITARIE PROFESSIONALI LPSU

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	536 317 800	547 866 100	547 866 100	0	0,0

Tramite i sussidi di base disciplinati nella legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) la Confederazione finanzia le spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali cantonali. Se vari Cantoni sono responsabili di una SUP, la Confederazione versa i sussidi direttamente alla scuola, altrimenti li versa al Cantone responsabile. Sono versati principalmente in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca; tra i fattori determinanti vi sono il numero di studenti e i fondi di ricerca ottenuti. Il meccanismo di ripartizione dei sussidi alle singole università e istituzioni è descritto nella O-LPSU (RS 414.201).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 48 cpv. 2 lett. b.

Note

Limite di spesa «Sussidi di base alle scuole universitarie professionali 2017-2020» (Z0019.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0264 SUSSIDI ALL'ISTRUZIONE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	24 706 900	25 471 000	25 471 000	0	0,0

Sussidi alle spese cantonali per le borse e i prestiti di studio esclusivamente del livello terziario. Ai singoli Cantoni viene versato un contributo forfettario proporzionale alla popolazione residente.

Basi giuridiche

LF del 12.12.2014 sui sussidi all'istruzione (RS 416.0).

Note

Limite di spesa «Contributi ai Cantoni per sussidi all'istruzione 2017-2020» (Z0013.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0266 GESTIONE STRATEGICA E GARANZIA QUALITÀ SISTEMA UNIVERSITARIO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 895 400	3 161 900	3 161 878	-22	0,0

La Confederazione dispone di tre organi per gestire e garantire la qualità del sistema universitario svizzero:

- la Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities; 1,9 mio.): swissuniversities promuove come associazione la cooperazione e il coordinamento tra le scuole universitarie svizzere e agisce a livello internazionale come conferenza dei rettori per tutte le università, i PF, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche della Svizzera. swissuniversities svolge inoltre compiti specifici della Confederazione, che quest'ultima finanzia direttamente tramite mandato (programmi di borse di studio e di scambio);
- il Consiglio di accreditamento (0,2 mio.): è un organo comune della Confederazione e dei Cantoni costituito da 15-20 membri nominati dalla CSSU che decide ai sensi della LPSU in merito all'accreditamento, strumento tramite il quale le scuole universitarie e gli altri istituti accademici possono avere diritto ai sussidi;
- l'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ; 1 mio.): si tratta di un ente non autonomo subordinato al Consiglio di accreditamento e responsabile principalmente dello svolgimento degli accreditamenti istituzionali e dell'accreditamento di programmi.

Conformemente alla LPSU, la CSSU delega i compiti a questi tre organi i cui costi (soprattutto le spese per il personale, gli onorari e le spese per beni e servizi e d'esercizio) sono sostenuti per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni.

Basi giuridiche

LF del 30.09.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU, RS 414.20), art. 7, 9 e 19-22; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), art. 2 e 6-8.

A231.0267 SCUOLA CANTONALE DI LINGUA FRANCESE, BERNA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	1 071 400	1 293 900	1 293 900	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>			210 000		

La Confederazione versa un contributo annuo pari al 25 % dei costi d'esercizio a titolo di indennizzo per l'ammissione dei figli di lingua francese di impiegati federali o di diplomatici. Il beneficiario del sussidio è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola. Per il 2019 è stato necessario un credito aggiuntivo di 210 000 franchi per raggiungere l'aliquota di sussidio stabilita per legge.

Mutazione di credito

- Credito aggiuntivo di 210 000 franchi, compensato tramite il credito A231.0269 Mobilità internazionale, educazione.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1981 concernente il sussidio alla scuola cantonale di lingua francese a Berna (RS 411.3), art. 1 e 2.

A231.0268 AIUTI FINANZIARI LFCO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	6 351 381	7 016 500	6 889 053	-127 447	-1,8

La legge sulla formazione continua (LFCo) colloca la formazione continua nello spazio formativo svizzero e ne fissa i principi. In base all'articolo 12 LFCo le organizzazioni della formazione continua hanno ricevuto sussidi pari a 2,7 milioni per adempiere compiti d'informazione e di coordinamento e per assicurare la garanzia e lo sviluppo della qualità nonché lo sviluppo della formazione continua. La Confederazione ha inoltre versato 4,2 milioni ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo), voce per la quale sono stati spesi 0,5 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 24.2.2016 sulla formazione continua (LFCo; RS 419.7), art. 12 e 16; O del 24.2.2016 sulla formazione continua (OFCo; RS 419.11).

Note

Limite di spesa «Finanziamento della formazione continua 2017-2020» (Z0056.01), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0271 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	5 502 115	5 749 200	5 720 359	-28 841	-0,5

Con questo credito sono sostenute soprattutto iniziative tese a promuovere la cooperazione internazionale in materia di formazione, la partecipazione della Svizzera a progetti di organizzazioni internazionali, soggiorni di studio di giovani leve svizzere negli istituti universitari europei nonché la Casa svizzera nella «Cité internationale universitaire» di Parigi.

I beneficiari dei contributi sono gli istituti e le associazioni attivi nel campo della cooperazione internazionale in materia di educazione e della promozione transfrontaliera delle nuove leve scientifiche, tra cui le università di Friburgo e San Gallo per la loro collaborazione con alcuni «Institutes for Advanced Studies» all'estero (c. 1 mil.). Ad esempio, per quanto riguarda il rafforzamento delle potenzialità e delle nuove leve scientifiche sono state finanziate le attività della fondazione «Scienza e gioventù» e dell'associazione delle olimpiadi svizzere della scienza (c. 0,2 mil. ciascuna), della Fondazione Svizzera degli Studi (0,8 mil.) nonché della Casa svizzera di Parigi.

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.57); O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), art. 18-28.

Note

Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nell'educazione 2017-2020» (V0158.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0272 ISTITUZIONI DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	1 005 981 500	1 104 141 000	1 104 141 000	0	0,0

I beneficiari di questi mezzi sono il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) e le Accademie svizzere delle scienze. Oltre all'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse, il FNS è il principale organo federale di promozione nel settore ERI. Particolare attenzione è prestata alla ricerca fondamentale avviata dal mondo scientifico.

Uno dei compiti del FNS è promuovere la ricerca scientifica in tutte le discipline (progetti realizzati da scuole universitarie, istituti di ricerca e ricercatori indipendenti), le nuove leve (promozione generale dei progetti e delle carriere) e i programmi di ricerca (programmi nazionali di ricerca [PNR] e poli di ricerca nazionali [PRN], programma speciale Bridge), incluso il sostegno al trasferimento di sapere e tecnologie e alle infrastrutture di ricerca. Il FNS partecipa inoltre attivamente all'impostazione della cooperazione internazionale della Svizzera in materia di ricerca. Il FNS è responsabile dell'ulteriore ripartizione su base competitiva dei fondi ai destinatari finali (ricercatori, scuole universitarie).

Attraverso le sue società specializzate, le sue commissioni e i suoi gruppi di lavoro, l'associazione Accademie svizzere delle scienze mette a disposizione una vasta rete di esperti. L'associazione lavora per identificare tempestivamente i temi rilevanti per la società e per garantire il rispetto dei principi della responsabilità etica nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché per promuovere il dialogo tra il mondo scientifico e la società. Gestisce inoltre programmi e attività di ricerca quali il Dizionario storico della Svizzera, vocabolari nazionali ecc. nonché piattaforme di coordinamento nazionali e segreterie scientifiche di programmi coordinati a livello internazionale.

La ripartizione è la seguente:

FNS:

– sussidi di base (ricerca fondamentale, nuove leve scientifiche)	823 339 500
– poli di ricerca nazionali (PRN)	70 000 000
– programmi nazionali di ricerca (PNR), incluse le Joint Programming Initiatives	25 000 000
– programma Bridge	10 300 000
– indennizzo dei costi indiretti per la ricerca (overhead)	108 000 000
– grandi progetti di ricerca internazionali (FLARE)	8 000 000
– programmi bilaterali	9 000 000
– COST (cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica)	6 000 000

Accademie svizzere:

– accademie (mandato di base)	26 121 200
– aziende	10 932 400
– iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	7 447 900

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 4 lett. a, 7 cpv. 1 lett. c nonché art. 10 e 11; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Limite di spesa «Istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2017–2020» (Z0009.03), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0273 ISTITUTI DI RICERCA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	101 819 500	105 345 500	105 313 700	-31 800	0,0

Gli istituti di ricerca di importanza nazionale adempiono compiti che non possono essere svolti dalle scuole universitarie o da altri istituti accademici. Vengono sostenuti l'iniziativa di promozione nazionale «Medicina personalizzata» (coordinamento dei dati) e 29 istituti che appartengono a una delle tre categorie seguenti: infrastrutture di ricerca (ad es. l'Istituto svizzero di bioinformatica [ISB], il Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro [SAKK], l'Istituto svizzero di studi d'arte [SIK], istituti di ricerca (ad es. l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero [TPH], l'Istituto di ricerca [IDIAP], l'Istituto svizzero di ricerca biomedica [IRB] e centri di competenza tecnologica (ad es. il Centro svizzero di elettronica e di microtecnica [CSEM], sitem-insel, Balgrist Campus SA).

I sussidi sono ripartiti nelle categorie summenzionate come segue:

– infrastrutture di ricerca	34 038 500
– istituti di ricerca	16 503 200
– centri di competenza tecnologica	45 272 000
– iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	9 500 000

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 7 cpv. 1 lett. d e art. 15; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11), art. 20 segg.

Note

Limite di spesa «Istituti di ricerca di importanza nazionale 2017–2020» (Z0055.01), vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0278 LABORATORIO EUROPEO DI FISICA DELLE PARTICELLE (CERN)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	45 193 300	47 111 000	47 111 000	0	0,0

Con i suoi 2500 collaboratori il CERN di Ginevra è uno dei maggiori e più rinomati laboratori di ricerca al mondo. Assicura la cooperazione tra Stati europei nella ricerca nel campo della fisica delle alte energie e delle particelle a fini esclusivamente pacifici e mette a disposizione le apposite infrastrutture di ricerca. Il contributo obbligatorio di ogni Stato membro è calcolato in base alla quota percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri. Il budget complessivo del CERN viene adeguato al rincaro. L'indicizzazione è calcolata in base all'indice del costo della vita a Ginevra e ai dati sul rincaro di EUROSTAT. Nel 2019 l'aliquota di contribuzione svizzera ammontava al 4,12 %.

Basi giuridiche

Convenzione del 1.7.1953 per l'istituzione di un'Organizzazione europea per le Ricerche nucleari (RS 0.424.091), art. 7.

A231.0279 ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LE RICERCHE ASTRONOMICHE (ESO)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	9 172 900	10 158 100	10 157 950	-150	0,0

Lo scopo dell'ESO è costruire, equipaggiare e gestire osservatori astronomici situati nell'emisfero australe.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate ogni anno in base alla percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri (statistiche economiche dell'OCSE). Nel 2019 il contributo obbligatorio della Svizzera è stato del 4,48 %.

Basi giuridiche

Convenzione del 5.10.1962 istitutiva dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe (RS 0.427.1).

A231.0280 EUROPEAN SPALLATION SOURCE ERIC

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	11 818 199	13 717 700	10 667 088	-3 050 612	-22,2

Scopo dell'infrastruttura Fonte di spallazione europea («European Spallation Source», ESS) ERIC è la costruzione e l'esercizio della più potente sorgente di neutroni al mondo. L'Organizzazione è intesa a offrire possibilità nuove e promettenti nei campi di ricerca della fisica dei corpi solidi, della scienza dei materiali, della biologia e della chimica.

In una prima fase la Svizzera parteciperà fino al 2026 alla costruzione e all'esercizio con 130,2 milioni. In qualità di membro fondatore, la Svizzera sostiene l'Organizzazione da un lato mediante versamenti in denaro (in corone svedesi) e, dall'altro, con prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri.

Le minori spese rispetto al preventivo (3,1 mio.) sono dovute al fatto che nel 2019 con 3 milioni l'Organizzazione ha stipulato molti meno contratti di prestazioni in natura con fornitori svizzeri rispetto al previsto (6,1 mio.). La firma di questi contratti è rimandata al 2020.

Basi giuridiche

Statuto del 19.08.2015 dell'ERIC «Fonte di spallazione europea» (ESS) (RS 0.423.131).

Note

Credito d'impegno «European Spallation Source 2014–2026» (V0228.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0281 LASER A ELETTRONI LIBERI A RAGGI X (EUROPEAN XFEL)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	1 909 701	2 006 900	1 992 758	-14 142	-0,7

XFEL è un apparecchio pionieristico di grandi dimensioni per la ricerca sui materiali che si trova ad Amburgo. A questa fonte di raggi X di ultima generazione potranno accedere sia ricercatori di vari rami delle scienze naturali sia utenti industriali. La Svizzera partecipa ai costi d'esercizio con una quota dell'1,47 %. La percentuale è fissata per contratto. Dal 2023 la percentuale potrebbe cambiare in base all'utilizzazione dell'impianto.

Le minori spese sono riconducibili al fatto che è stato concordato un tasso di contribuzione lievemente inferiore rispetto alla somma preventivata.

Basi giuridiche

Convenzione del 30.11.2009 relativa alla costruzione e all'esercizio di un Impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (RS 0.422.10).

A231.0282 LABORATORIO EUROPEO DI RADIAZIONI DI SINCROTRONE (ESRF)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	4 118 796	4 392 200	4 392 126	-74	0,0

Le radiazioni del Laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (European Synchrotron Radiation Facility, ESRF), che si trova a Grenoble, vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica.

L'aliquota di contribuzione di ogni Stato membro è fissata contrattualmente; per la Svizzera è applicabile un'aliquota del 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Basi giuridiche

Convenzione del 16.12.1988 sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone a Grenoble (RS 0.424.10), art. 6.

A231.0283 BIOLOGIA MOLECOLARE EUROPEA (CEBM/LEBM)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 484 691	5 935 300	5 803 653	-131 647	-2,2

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM), entrambi con sede ad Heidelberg, assicurano la cooperazione tra Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati.

L'85 % dei mezzi è destinato al LEBM e l'importo restante alla CEBM.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri e ammontano al 3,65 % per il CEBM e al 3,95 % per il LEBM. Quest'ultimo redige il proprio bilancio annuale («indicative scheme») senza rettificazioni del tasso di cambio né adeguamenti al fondo pensioni e agli stipendi. Questi adeguamenti, decisi soltanto a novembre, hanno comportato una riduzione del bilancio annuale dell'Organizzazione di 2,9 milioni di euro (da 110,9 mio. a 108,0 mio.) e di conseguenza per la Svizzera un residuo di credito pari a 0,1 milioni.

Basi giuridiche

Accordo del 13.2.1969 istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS 0.421.09), art. 6 e 7; Accordo del 10.5.1973 istitutivo del laboratorio europeo di biologia molecolare (RS 0.421.091), art. 9 e 10.

A231.0284 ISTITUTO LAUE-LANGEVIN (ILL)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 229 545	3 133 100	3 133 060	-40	0,0

L'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) ha il compito di mettere a disposizione una sorgente potente di neutroni per lavori di ricerca e analisi nel campo della scienza dei materiali, della fisica dei corpi solidi, della chimica, della cristallografia, della biologia molecolare e della fisica nucleare e fondamentale. I contributi della Svizzera sono negoziati in base a contratti di partenariato scientifico e devono essere versati in euro.

Basi giuridiche

Accordo del 15.07.2019 tra la Confederazione Svizzera e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin (ILL) relativo alla partecipazione scientifica della Svizzera (2019–2023) (RS 0.423.14).

Note

Credito d'impegno «Istituto Max von Laue-Paul Langevin 2019–2023» (V0039.03), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0285 COMM. INT. PER L'ESPLOR. SCIENT. DEL MAR MEDITERR. (CIESM)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	51 755	55 000	54 970	-30	-0,1

La Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM) promuove la cooperazione scientifica nel settore della ricerca marina favorendo l'utilizzazione internazionale delle stazioni di ricerca nazionali e organizzando conferenze e workshop. Gli Stati membri sono suddivisi in 4 classi di contribuzione. La Svizzera è inserita nella classe C e la sua quota di partecipazione al bilancio della CIESM, corrisposta in euro, ammonta al 4 %.

Basi giuridiche

DF del 7.8.1970 sull'adesione della Svizzera alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo.

A231.0287 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	12 740 995	12 916 900	12 065 276	-851 624	-6,6

Sono versati contributi a progetti scientifici bilaterali o multilaterali di elevata qualità e d'interesse per la Svizzera che consentono collaborazioni scientifiche transfrontaliere, l'intensificazione di scambi interdisciplinari e l'esplorazione di nuove soluzioni di messa in rete scientifica. In particolare sono stati finanziati i seguenti progetti:

- esperimenti svizzeri condotti in infrastrutture e istituzioni di ricerca internazionali (1,4 mio.): linea svizzero-norvegese presso il Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone ESRF e l'Istituto von Laue-Langevin (ILL);
- partecipazione svizzera a programmi di ricerca internazionali (4,0 mio.): Human Frontier Science Programme (HFSP), Global Earthquake Model Foundation (GEM), European Life-Science Infrastructure for Biological Information (Elixir), Future Circular Collider Study (FCC). Contributi a istituzioni svizzere in preparazione dell'adesione svizzera al Cherenkov Telescope Array (CTA), programmi scientifici e altri;
- ricerca svizzera all'estero e partecipazione a istituti scientifici stranieri: (2,5 mio.): Scuola svizzera di archeologia in Grecia, Istituto Svizzero di Roma, Istituto universitario europeo (Firenze), centri di ricerca in Costa d'Avorio e in Tanzania (tramite l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero);
- progetti di ricerca bilaterali (3,9 mio.): con questo credito si finanziavano le attività volte a promuovere e a rafforzare la cooperazione bilaterale con Paesi e regioni emergenti tramite programmi minori, progetti e attività pilota gestiti dalle leading house (scuole universitarie);
- sul piano bilaterale viene sostenuta anche la stesura di tesi di dottorato in collaborazione con università francesi, tedesche e austriache (0,3 mio.).

Le minori spese (0,9 mio.) sono dovute al fatto che non tutti i progetti sono stati finanziati nella misura pianificata.

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 lett. a-c; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Credito d'impegno «Cooperazione internazionale nella ricerca 2017-2020» (V0229.01), vedi volume 1, parte C numero 12.

A236.0137 SUSSIDI PER GLI INVESTIMENTI EDILI E LE SPESE LOCATIVE LPSU

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	89 356 600	100 292 100	100 292 100	0	0,0

Sono stati versati sussidi per gli investimenti edili e le spese locative (affitti) alle università cantonali, agli altri istituti accademici e alle SUP che sono andati a vantaggio dell'insegnamento, della ricerca e di altri scopi delle scuole universitarie. I sussidi alle università cantonali sono stati versati principalmente per il tramite dei Cantoni; i sussidi all'Università della Svizzera italiana (USI) e agli istituti accademici che hanno diritto ai sussidi («Formation universitaire à distance Suisse») sono stati invece versati direttamente. Per quanto riguarda le SUP i destinatari sono stati i Cantoni o la SUP stessa nel caso in cui vari Cantoni ne siano gli enti responsabili.

La ripartizione è stata la seguente:

- sussidi per gli investimenti edili 89 720 201
- sussidi per le spese locative 10 571 899

Basi giuridiche

LF del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), art. 54–58.

Note

Crediti d'impegno «Aiuto alle università/Sussidi agli investimenti in beni e servizi 2004–2007», «Contributi vincolati a università e istituzioni» (V0045.03–V0045.04), «Sussidi agli investimenti a scuole universitarie professionali» (V0157.00 e V0157.01) e «Sussidi investimenti LPSU 2017–2020» (V0045.05), vedi volume 1, parte C numero 12.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle senza incidenza sul finanziamento	78 733 275	89 720 201	89 720 201	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		1 079 701			

I sussidi vengono rettificati nella misura del 100 % in quanto si tratta di pagamenti a fondo perduto. Per quanto riguarda i sussidi per le spese locative (pigioni) non sono necessarie rettifiche perché non si tratta di investimenti.

Mutazioni di credito

- Maggiore fabbisogno pari a 1 079 701 franchi per rettificazioni di valore non preventivate su sussidi per gli investimenti edili.

Basi giuridiche

LF del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Cfr. A231.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PRESTAZIONI ERI**A231.0269 MOBILITÀ INTERNAZIONALE, EDUCAZIONE**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	28 910 214	37 627 800	30 427 703	-7 200 097	-19,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>		-210 000			

Per il programma Erasmus+ non è stato possibile concludere alcun accordo di associazione. Il Consiglio federale ha pertanto deciso di attuare una soluzione transitoria per il periodo 2014–2017 e il 26.4.2017 ha trasmesso al Parlamento un messaggio volto a elaborare una soluzione svizzera che promuova la mobilità internazionale in ambito formativo per gli anni 2018–2020 (FF 2018 29).

I beneficiari dei fondi sono istituti e persone del settore dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù. I contributi vengono versati per lo svolgimento delle attività di mobilità e di cooperazione, ossia per scambi di studenti, stage professionali e collaborazione istituzionale per il miglioramento della formazione e della formazione continua. (24,9 milio.). Vengono inoltre impiegati per la gestione di un'agenzia nazionale (Movetia, 3,2 milio.) e per attuare misure d'accompagnamento (2,3 milio.).

Poiché, diversamente da quanto pianificato, i contributi per i progetti di Movetia del 2018 verranno versati ai beneficiari solo nel 2020, i pagamenti sono risultati inferiori al previsto di 5,8 milioni. Inoltre, grazie a un'ottimizzazione dell'efficienza, i costi effettivi di gestione dell'agenzia nazionale e quelli per le misure d'accompagnamento sono stati inferiori ai valori preventivati.

Mutazione di credito

- Compensazione di 210 000 franchi per il credito aggiuntivo destinato al finanziamento dei costi d'esercizio della Scuola cantonale di lingua francese a Berna (A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna).

Basi giuridiche

LF dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.57), art. 3; O del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), art. 3, 8 e 15.

Note

Crediti d'impegno «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù» (V0238.02), «Mobilità internazionale nella formazione» (V0304.00-02), vedi volume 1, parte C numeri 11 e 12.

A231.0270 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI IN SVIZZERA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	9 588 226	9 699 400	9 698 034	-1 366	0,0

Le borse sono accordate a studenti stranieri (postlaureati) che vogliono approfondire le loro conoscenze in un determinato campo. Metà delle borse è destinata a studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

Le borse sono accordate annualmente mediante decisione e versate (mensilmente) ai borsisti dalla SEFRI per il tramite della rispettiva scuola universitaria.

Basi giuridiche

LF del 19.6.1987 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.2), art. 2 e 4; O del 30.1.2013 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.21), art. 7.

Note

Credito d'impegno «Borse di studio a studenti stranieri in Svizzera 2017-2020» (V0038.03), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0274 ATTIVITÀ NAZIONALI ACCESSORIE NEL SETTORE SPAZIALE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	8 859 980	9 114 800	8 448 897	-665 903	-7,3

Le attività nazionali accessorie sono intese ad attuare la politica spaziale della Svizzera. Sono sostenuti in particolare: lo Swiss Space Center, una piattaforma nazionale integrata nel settore dei PF che, fra altre cose, mette a disposizione degli attori svizzeri conoscenze tecniche specialistiche per la realizzazione di progetti in ambito spaziale (1,7 mio.), misure per rafforzare la competitività degli attori svizzeri (1,4 mio.), misure per approfondire il partenariato con l'ESA (4,3 mio., p. es. all'Università di Ginevra), l'International Space Science Institute (ISSI) (1 mio.). I beneficiari sono gli istituti scientifici svizzeri (istituti dei PF, delle università cantonali o delle scuole universitarie professionali). Le minori spese di 0,7 milioni sono dovute all'inizio ritardato di alcune missioni spaziali (CHEOPS, Solar Orbiter).

Basi giuridiche

LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 cpv. 1 lett. a e b; O del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

Note

Credito d'impegno «Attività nazionali accessorie nel settore spaziale 2017-2020» (V0165.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0276 PROGRAMMI DI RICERCA DELL'UE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	610 422 225	655 711 400	638 003 246	-17 708 154	-2,7

Dal 1.1.2017 la Svizzera è associata a pieno titolo all'8° programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea (Orizzonte 2020).

Il contributo obbligatorio della Svizzera è stato calcolato in base al PIL della Svizzera e degli Stati membri dell'UE. L'aliquota di contribuzione al bilancio 2019 dell'UE per Orizzonte 2020 e per il sottoprogramma Fission della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) è stata del 3,92 %, mentre per le attività di ricerca sulla fusione (Euratom e «International Thermonuclear Experimental Reactor», ITER) è stata del 3,77 %. Il contributo annuo al Fusion for Energy Joint Fund (F4E JF) è stabilito conformemente allo statuto dell'Impresa comune F4E: la quota percentuale della Svizzera al budget complessivo del F4E JF si basa sulle spese effettuate da Euratom in Svizzera nell'anno n-2 ed è stata del 4,39 %. I contributi devono essere versati in euro.

Inoltre, devono essere onorati gli impegni assunti dalla Svizzera negli ultimi anni per i progetti sovvenzionati a livello nazionale che non hanno ottenuto finanziamenti europei a causa dell'associazione parziale. Vista la durata pluriennale dei progetti, il pagamento di tutti gli impegni assunti nel corso dell'associazione parziale avverrà in tranches in base all'avanzamento dei singoli progetti presumibilmente almeno fino al 2025.

Le misure d'accompagnamento sostengono e promuovono la partecipazione dei ricercatori svizzeri a Orizzonte 2020, al programma Euratom e al progetto ITER. I beneficiari sono ricercatori, istituti di ricerca pubblici e privati, imprese nonché Euresearch, SwissCore ed Euraxess (rete d'informazioni).

– I contributi obbligatori per un totale di 562,4 milioni sono stati ripartiti come segue all'interno dell'8° programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (Orizzonte 2020)	529 912 024
– Programma Euratom	15 622 883
– ITER	16 896 885

Gli altri contributi (75,6 mio.) sono stati ripartiti come segue:

– finanziamento di singoli progetti di partner svizzeri in progetti di partenariato	62 501 867
– informazione e consulenza	7 348 017
– iniziative e progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale	3 994 295
– contributi per la preparazione di progetti	1 568 000
– rappresentanza di interessi svizzeri, verifica dell'efficacia	159 275

Le minori spese di 17,7 milioni rispetto al preventivo sono il risultato dei seguenti fattori:

- le stime della Commissione europea sull'importo del contributo obbligatorio della Svizzera a Orizzonte 2020, che funge da base per il preventivo 2019, si sono rivelate troppo alte (7,6 mio.);
- nel finanziamento diretto dei progetti di partenariato di Orizzonte 2020 sono stati spesi 8,8 milioni in meno del previsto. Tra le cause principali vi sono stati diversi ritardi nei progetti che hanno fatto slittare il pagamento dei contributi agli anni successivi, il mancato utilizzo degli importi massimi stabiliti contrattualmente al termine di alcuni progetti e un numero inferiore alle attese di nuove domande di progetto nel periodo dell'associazione parziale (2014–2016);
- nell'ambito delle iniziative e dei progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale vi sono state minori spese di 1,3 milioni, poiché nel 2019 non tutti i progetti previsti sono stati realizzati.

Basi giuridiche

Accordo del 5.12.2014 di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Confederazione Svizzera e l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica che associa la Confederazione Svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione – Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for energy» per la realizzazione di ITER (RS 0.424.11); O del 12.9.2014 sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OPQRI; RS 420.126).

Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2014–2020» (V0239.00) e «Ricerca e innovazione UE, misure d'accompagnamento 2014–2020» (V0239.01), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0277 AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	177 119 535	182 712 900	182 572 540	-140 360	-0,1

L'Agenzia spaziale europea (ESA) promuove la cooperazione, a fini esclusivamente pacifici, fra Stati europei nel campo della ricerca e della tecnologia spaziale e delle loro applicazioni (ad es. meteorologia, monitoraggio del clima e dell'ambiente, migrazione ecc.), in vista della loro utilizzazione a scopi scientifici e per sistemi spaziali operativi di applicazioni.

Il beneficiario è l'ESA, che assegna mandati a istituti scientifici e ditte svizzere. I fondi sono stati ripartiti come segue:

– contributo obbligatorio (attività di base)	46 624 140
– contributi a programmi	135 948 400

Il contributo obbligatorio è determinato dal prodotto interno lordo, dalla partecipazione dell'industria svizzera a determinate attività infrastrutturali e da altri elementi e viene adeguato periodicamente.

I contributi a programmi sono destinati a oltre 60 programmi cui la Svizzera partecipa insieme ad altri Stati membri dell'ESA e che interessano principalmente i settori dei razzi vettoriali, della tecnologia/telecomunicazione, degli strumenti scientifici (PRODEX), dell'esplorazione robotica e umana dello spazio e dell'osservazione della Terra. I contributi sono corrisposti in euro. L'ultima riunione del Consiglio ministeriale si è svolta alla fine del 2019, la prossima si svolgerà presumibilmente nel 2022.

Basi giuridiche

Convenzione istitutiva di un'Agenzia spaziale europea (ESA) (RS 0.425.09); LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 29 e 31.

Note

Crediti d'impegno «Partecipazione ai programmi dell'ESA» (V0164.00 e V0164.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0286 COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NELL'INNOVAZIONE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento			14 564 713	-	-

Con il preventivo 2019 la SEFRI ha delegato alcuni compiti a Innosuisse, che ne diventa responsabile, tramite un apposito trasferimento di fondi, in particolare per la partecipazione alle iniziative Active and Assisted Living (AAL), Electronic Components and Systems for European Leadership (ECSEL) ed Eurostars-2.

Note

Cfr. 701 SG-DEFR/A231.0380 Contributo finanziario a Innosuisse.

INFORMATION SERVICE CENTER DEFР

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Potenziare il ruolo dell'ISCeCo in quanto fornitore di prestazioni TIC al DEFР;
- ampliare in maniera mirata l'offerta di prestazioni sulla base della strategia di approvvigionamento della Confederazione e degli obiettivi ISCeCo 2020;
- diventare il fornitore di prestazioni per il nuovo servizio standard TIC (SS) «GEVER» (gestione elettronica degli affari) in tutta la Confederazione.

PROGETTI NEL 2019

- Andamento degli affari ISCeCo: definire l'offerta di prestazioni, lavorare ad almeno un progetto di sviluppo (sviluppo software da parte dell'ISCeCo);
- GEVER Confederazione: introdurre GEVER nelle unità amministrative in base alla tabella di marcia.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Eccetto GEVER Confederazione, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi. Durante la fase d'introduzione di GEVER Confederazione non è stato possibile rispettare tutti i requisiti per una gestione scalabile; in particolare, per amministrare le configurazioni specifiche di ogni ufficio sono necessari ancora troppi interventi manuali. L'ISCeCo ha portato avanti o avviato numerosi progetti per lo sviluppo di software, per esempio la banca dati CHMOS (per il controllo e monitoraggio dei progetti della SECO) o il sistema di gestione FASAS (SAS).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–C18 in %
Ricavi	31,5	30,2	36,5	5,0	15,8
Spese	33,0	39,5	37,5	4,5	13,6
Spese proprie	33,0	39,5	37,5	4,5	13,6
Uscite per investimenti	1,1	1,2	0,6	-0,5	-45,1

COMMENTO

I ricavi sono composti per la maggior parte dai proventi del computo delle prestazioni per i beneficiari interni alla Confederazione. Le prestazioni informatiche comprendono il GP1 Esercizio TIC (65 %) e il GP2 Progetti e prestazioni di servizi TIC (35 %), in forte crescita. La quota di prestazioni informatiche per il DEFР è del 42 %. Il rimanente 58 % corrisponde a prestazioni per altri beneficiari interni alla Confederazione.

Rispetto al 2018 i ricavi sono aumentati del 15,8 %. Questo aumento è da ricondurre principalmente ai progetti (GP2) e, in particolare, a GEVER Confederazione. I ricavi del GP1 sono invece cresciuti solo moderatamente.

Parallelamente ai ricavi sono aumentate anche le spese. A seguito dell'attuazione delle misure di risparmio del Consiglio federale, per un totale di 0,5 milioni, rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate di soli 4,5 milioni.

Le uscite previste per investimenti in server e componenti di rete sono state realizzate solo parzialmente a causa di ritardi nei progetti dei clienti e per mancanza di risorse (-0,5 mio.). Gli acquisti sono rimandati all'anno successivo (prolungamento del ciclo di vita).

GPI: ESERCIZIO TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCeCo gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su mandato dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi, oppure da fornitori di servizi esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale. Le prestazioni devono permettere al cliente di organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono concordate mediante i «Service Level Agreements» (SLA) e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	23,3	23,6	23,8	0,1	0,5
Spese e uscite per investimenti	25,2	31,7	24,7	-7,0	-22,0

COMMENTO

Nel 2018 il service level agreement (SLA) per l'esercizio e il supporto alle applicazioni specializzate e il servizio standard GEVER hanno generato ricavi pari a 23,8 milioni.

Una parte considerevole del GP1 è costituita dalle applicazioni specializzate del DEFR (p. es. dal sistema di gestione amministrativo e dei clienti del Servizio civile, dal sistema d'informazione sui progetti nell'ambito delle migliori fondiarie e del credito agricolo dell'UFAG nonché dalla piattaforma Elic della SECO per i controlli all'importazione e all'esportazione). Si osservano minori spese in particolare in seguito a un'attribuzione troppo elevata delle spese preventivate al GP1 anziché al GP2. Complessivamente le spese sono stabili rispetto all'anno precedente.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Soddisfazione della clientela: L'ISCeCo fornisce prestazioni TIC integrate, orientate alla clientela e di facile utilizzo			
- Soddisfazione di clienti finali, integration manager e responsabili delle applicazioni (scala 1-6)	4,9	4,4	5,4
Efficienza dei processi: L'ISCeCo provvede a garantire processi di qualità e organizzati in modo efficiente			
- Quota di casi inoltrati dal Service Desk al supporto specialistico nel tempo di reazione stabilito (%), min.)	91	92	99
- Quota di casi trattati dal supporto specialistico nel tempo d'intervento stabilito (%), min.)	94	87	99
Efficienza finanziaria: L'ISCeCo persegue l'ottimizzazione del rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari			
- Indice dei prezzi stabilito in base a un panierino di offerte ISCeCo selezionate e ponderate (indice)	100	100	100
Qualità dei servizi forniti: I servizi TIC sono disponibili come stabilito			
- Grado di rispetto della disponibilità per tutti i service level agreement (SLA) (%), min.)	99	98	100
Sicurezza TIC: L'ISCeCo garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente le componenti critiche			
- Componenti critiche definite sostituite nel quadro di una pianificazione per 1-4 anni (termini definiti annualmente per ogni componente) (%), min.)	96	95	95

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. La clientela esprime maggiore soddisfazione riguardo all'operato dei responsabili dei progetti parziali (reperibilità, comprensione delle richieste, rispetto delle scadenze e degli accordi, impegno e flessibilità).

GP2: PROGETTI E SERVIZI TIC

MANDATO DI BASE

L'ISCECO fornisce assistenza ai beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Vengono principalmente sviluppate, manutenute e perfezionate le applicazioni che permettono ai beneficiari di prestazioni di svolgere i loro processi operativi in modo efficiente ed efficace. L'entità delle prestazioni fornite dall'ISCECO può variare. Le prestazioni d'integrazione sono estremamente importanti per offrire ai beneficiari di prestazioni soluzioni TIC praticabili. Le prestazioni sono definite in accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite garantendo il rispetto dei costi, delle scadenze e della qualità stabiliti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,2	6,6	12,8	6,2	95,1
Spese e uscite per investimenti	8,9	8,9	13,3	4,4	48,9

COMMENTO

I ricavi dalle convenzioni e dagli accordi di progetto sono quasi raddoppiati principalmente grazie alla realizzazione del progetto GEVER Confederazione. Lo sviluppo dei software ha richiesto l'impiego di prestazioni supplementari, per esempio alla SECO (CHMOS 0,3 mio.). Altri progetti di rilievo sono stati sviluppati per la SG-DEFR (0,6 mio.) e la SEFRI (0,8 mio.).

Le prestazioni supplementari hanno portato a spese più elevate. Per quanto riguarda le maggiori spese rispetto al preventivo si rimanda alle spiegazioni fornite per il GP1.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Riuscita dei progetti: I servizi e lo svolgimento dei progetti sono giudicati qualitativamente elevati, economici e puntuali dai clienti			
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (scala 1-6)	5,4	4,7	5,5
Fornire prestazioni di servizi secondo criteri economici: Le prestazioni sono fornite a prezzi di mercato			
- Benchmark: propria tariffa oraria media in rapporto alla tariffa oraria di offerenti esterni paragonabili (quoziente, max.)	1,00	1,00	0,90
Sicurezza TIC: L'ISCECO si impegna affinché i requisiti di sicurezza vengano individuati e assicurati con apposite misure per ogni progetto			
- Quota di requisiti di sicurezza soddisfatti o non soddisfatti ma accettati dal cliente nei suoi progetti (%), min.)	100	100	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Da sottolineare la grande soddisfazione dei committenti per i progetti Process Central Update iGrafx (cliente: UFAG) e Asan Release 4.7 (cliente: USAV).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	31 549	30 206	36 548	6 342	21,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	31 549	30 206	36 548	6 342	21,0
Spese / Uscite	34 076	40 679	38 072	-2 607	-6,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	34 076	40 679	38 072	-2 607	-6,4
<i>Trasferimento di credito</i>		910			
<i>Cessione</i>		460			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		2 555			
<i>Sorpasso di credito, ricavi suppl. (art. 35 lett. a LFC)</i>		6 334			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	31 548 596	30 205 900	36 548 183	6 342 283	21,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 460	13 600	21 904	8 304	61,1
<i>computo delle prestazioni</i>	31 525 135	30 192 300	36 526 279	6 333 979	21,0

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento derivano in particolare dalla ridistribuzione della tassa sul CO₂ e dalla locazione di posteggi. I ricavi di funzionamento dal computo delle prestazioni risultano dalla somma di tutte le prestazioni concordate tra l'ISCeCo e i beneficiari di prestazioni interni ed esterni al Dipartimento. I ricavi di funzionamento comprendono i service level agreement (SLA, 23,6 mio.), gli accordi di progetto (9,6 mio.) e le convenzioni sulle prestazioni (3,3 mio.). Rispetto al preventivo, si registrano maggiori spese per 6,3 milioni, da ricondurre innanzitutto alla realizzazione di GEVER Confederazione (4,1 mio.) e alle prestazioni supplementari (1 mio.) per la SG-DEFR e la SEFRI.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle	34 075 552	40 678 776	38 071 793	-2 606 983	-6,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>	10 258 276				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	27 719 094	31 632 776	29 490 597	-2 142 179	-6,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	618 931	630 200	757 801	127 601	20,2
<i>computo delle prestazioni</i>	5 737 527	8 415 800	7 823 395	-592 406	-7,0
Spese per il personale	16 896 112	17 999 300	17 833 800	-165 500	-0,9
<i>di cui personale a prestito</i>	4 860 772	3 828 800	4 731 905	903 105	23,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15 585 487	20 853 014	18 998 291	-1 854 723	-8,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	13 856 147	18 831 904	16 925 566	-1 906 338	-10,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	142 979	428 310	478 622	50 312	11,7
Spese di ammortamento	532 653	630 200	656 826	26 626	4,2
Uscite per investimenti	1 061 300	1 196 262	582 875	-613 387	-51,3
Posti a tempo pieno (Ø)	69	76	73	-3	-3,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per i collaboratori interni sono nettamente inferiori rispetto al preventivo (-1,2 mio.). Fra le ragioni troviamo il ritardo nel reclutamento del personale nel settore GEVER. Le spese per la fornitura di personale a prestito sono invece aumentate per poter garantire le prestazioni supplementari nell'ambito di progetti e coprire i posti vacanti.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le minori spese (-1,9 mio.) sono riconducibili principalmente alla diminuzione delle spese per la gestione informatica. Si sono inoltre avuti ritardi nei progetti GEVER Confederazione (GENOVA) e GEVER Fabasoft (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve) e, per mancanza di risorse, nei lavori per l'aggiornamento dell'architettura di riferimento.

Spese di ammortamento

La voce comprende l'ammortamento lineare di apparecchiatura informatica e software. La spesa dipende dal portafoglio d'investimenti.

Uscite per investimenti

Per mancanza di risorse non è stato possibile acquistare il numero previsto di server e componenti di rete. Gli investimenti devono essere fatti l'anno successivo (prolungamento del ciclo di vita, cfr. anche Proposta per la costituzione di nuove riserve, Sostituzione/potenziamento di sistemi).

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito pari a 6 333 975 franchi in seguito a ricavi non preventivati;
- sorpasso di credito pari a 2 554 501 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata;
- trasferimenti pari a 910 000 franchi: 410 000 franchi dalla SECO e 500 000 franchi dall'organo d'esecuzione del servizio civile, anche per compensare il personale a prestito;
- cessioni pari a 459 800 franchi: 369 800 franchi dall'UFPER per la formazione degli apprendisti e per contributi alle assicurazioni sociali più elevati e 900 000 franchi dalla SG-DEFR (pool di risorse dipartimentale).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Esercizio TIC		GP 2: Progetti e prestazioni di servizi TIC	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Mio. CHF				
Spese e uscite per investimenti	25	25	9	13
Spese per il personale	13	12	4	6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	12	12	4	7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	10	11	4	6
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	0	-
Spese di ammortamento	0	0	0	-
Uscite per investimenti	1	0	0	-
Posti a tempo pieno (Ø)	52	55	17	18

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	2 257 852	2 257 852
Costituzione dal consuntivo 2018	-	1 734 000	1 734 000
Scioglimento	-	-2 554 501	-2 554 501
Saldo finale al 31.12.2019	-	1 437 351	1 437 351
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	2 606 983	2 606 983

Impiego di riserve nel 2019

Nel 2019 si è attinto a riserve vincolate per un totale di 2 554 501 franchi per i progetti GEVER Fabasoft (0,6 mio.), Architettura aziendale (0,4 mio.), Sostituzione/potenziamento di sistemi (0,5 mio.) e altri progetti (1,0 mio.).

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi e nuove attribuzioni di priorità in diversi progetti è chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata:

- Architettura aziendale 290 765 franchi

I lavori pianificati nel 2019 per l'aggiornamento dell'architettura di riferimento e dei termini e delle direttive IT (dipartimentali e dell'ISCECO) non sono stati conclusi per mancanza di risorse. Le uscite riguardano perlopiù le prestazioni di servizi.

- Audit di sicurezza e test 80 000 franchi

A causa di ritardi nel progetto GENOVA e per mancanza di risorse, non è stato possibile concludere i progetti parziali del 2019. Quanto detto concerne anche l'audit di Acta Nova (sistema GEVER) e lo sviluppo dell'organizzazione d'emergenza. Le uscite riguardano sia prestazioni di servizi sia beni.

- GEVER Fabasoft 603 000 franchi

I ritardi nel progetto GENOVA hanno determinato ritardi anche nel progetto GEVER Fabasoft, che non ha potuto essere concluso. Le uscite riguardano soprattutto le prestazioni di servizi della fase progettuale 2019.

- Sostituzione/potenziamento di sistemi 422 218 franchi

Per motivi di natura economica è stato prolungato di un anno il ciclo di vita di diversi apparecchi. Per mancanza di risorse e a causa di ritardi nei progetti dei clienti, non è inoltre stato possibile acquistare alcuni sistemi (server e componenti di sicurezza). Quanto detto riguarda anche le licenze.

- Sviluppo ISCECO 1141 000 franchi

Il nuovo orientamento strategico dell'ISCECO non ha potuto essere concluso a causa di ritardi nei progetti parziali e per mancanza di risorse. Le uscite riguardano sia prestazioni di servizi sia beni.

- Consolidamento applicazioni specifiche 70 000 franchi

Il progetto non ha potuto essere concluso per mancanza di risorse. Le uscite riguardano i servizi.

I mezzi finanziari (fr. 2 606 983) sono necessari per il 2020.

DIPARTIMENTO FEDERALE
AMBIENTE, TRASPORTI,
ENERGIA E COMUNICAZIONI

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

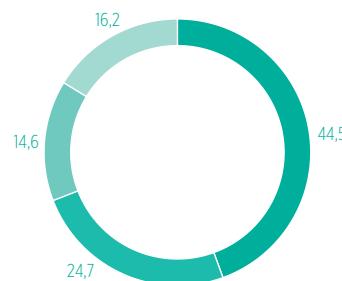
PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	1 685,3	1 585,3	1 727,2	41,9	2,5
Entrate per investimenti	742,9	585,4	577,0	-166,0	-22,3
Spese	12 581,1	13 238,0	12 588,7	7,5	0,1
Spese proprie	2 914,7	2 893,2	2 851,0	-63,7	-2,2
Spese di riversamento	9 666,1	10 344,3	9 737,0	70,9	0,7
Spese finanziarie	0,3	0,4	0,7	0,3	97,5
Uscite per investimenti	8 881,0	9 019,2	8 935,5	54,5	0,6
Ricavi ed entrate straordinarie	152,3	62,1	122,3	-29,9	-19,7

SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2019)

Quote in %

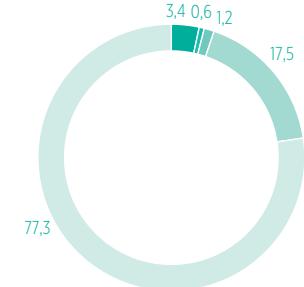
- Ufficio federale dei trasporti
- Ufficio federale delle strade
- Ufficio federale dell'ambiente
- Rimanenti unità amministrative



TIPI DI SPESE (C 2019)

Quote in %

- Spese per il personale
- Spese per beni e servizi informatici
- Consulenza e prestazioni di servizi esterne
- Rimanenti spese proprie
- Spese di riversamento



SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (C 2019)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Spese per beni e servizi informatici	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	2 851	423	2 285	78	153	9 737
801 Segreteria generale DATEC	29	16	80	10	1	-
802 Ufficio federale dei trasporti	71	54	278	4	8	5 525
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	76	55	293	5	5	95
805 Ufficio federale dell'energia	83	40	225	3	32	1 566
806 Ufficio federale delle strade	2 289	99	532	33	14	815
808 Ufficio federale delle comunicazioni	59	44	246	5	2	93
810 Ufficio federale dell'ambiente	200	89	493	14	81	1 642
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale	20	13	70	1	5	0
816 Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	9	3	14	0	3	-
817 Autorità di regolazione delle infrastrutture	15	10	54	2	2	-

SEGRETERIA GENERALE DATEC

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire i dossier politici del Dipartimento;
- sostenere e offrire consulenza al Capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
- coordinare e gestire le risorse dipartimentali;
- tutelare gli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide

PROGETTI NEL 2019

- Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG): accompagnamento nell'esecuzione del consuntivo 2018, del P 2019 con PICF e delle convenzioni sulle prestazioni 2019;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): conclusione del progetto relativo alla gestione elettronica degli affari quale Dipartimento pilota della Confederazione

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

È stata raggiunta la tappa principale relativa al NMG.

I lavori nel quadro del sistema di gestione degli affari GEVER proseguono nel 2020 (cfr. commenti e motivazione delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,0	0,0	0,1	0,0	89,9
Spese	28,4	34,7	29,2	0,9	3,1
Spese proprie	28,4	34,7	29,2	0,9	3,1
Uscite per investimenti	-	0,3	-	-	-

COMMENTO

I ricavi e le spese della SG-DATEC interessano esclusivamente il settore proprio. I ricavi sono composti solamente da esigui rimborsi, mentre le spese sono da ricondurre soprattutto al personale e all'informatica. Le uscite della SG-DATEC sono considerate nel complesso come scarsamente vincolate.

Rispetto all'anno precedente, le spese sono aumentate di circa 0,9 milioni (+3,1%). Ciò è da ricondurre a maggiori uscite nel settore sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatici.

Rispetto al preventivo, vi è un residuo di circa 5,5 milioni dovuto soprattutto a minori uscite nel settore informatico pari a circa 3,7 milioni. In particolare, durante l'esercizio, a causa di ritardi nei progetti dovuti a problemi tecnici, non è stato possibile utilizzare i mezzi supplementari del pool risorse dipartimentale messi a disposizione per il sistema di gestione degli affari GEVER mediante cessioni di crediti delle unità amministrative del DATEC. Anche il programma dipartimentale di e-government non ha potuto essere portato avanti nella misura prevista, a causa della complessa procedura di acquisto. Nel 2020 i ritardi di alcuni progetti, in particolare nell'ambito di GEVER e dell'e-government, dovranno essere ridotti o recuperati.

Anche le spese di funzionamento si sono attestate al di sotto del valore a preventivo. Sia nel settore del personale che in quello delle prestazioni di servizi esterne, le spese sono state più contenute (entrambi c. -0,5 mio.). Minori spese pari a circa 0,2 milioni sono state registrate in ciascuno dei settori informatica, spese di consulenza, nonché trasporti e carburanti rientranti nel computo delle prestazioni (CP). Inoltre, durante l'anno in rassegna non sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di automobili, con conseguenti minori spese di circa 0,3 milioni rispetto al preventivo.

LG1: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del capo del Dipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta la trattazione degli affari negli Uffici e garantisce lo scambio di informazioni. Coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione e dei lavori del DATEC con altri dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento, si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,1	0,1	260,0
Spese e uscite per investimenti	20,1	22,2	20,2	-2,1	-9,3

COMMENTO

La SG-DATEC registra solo ricavi esigui, composti essenzialmente da rimborsi. Le spese sono da ricondurre al settore del personale, che genera quasi l'80 % delle spese di funzionamento. Un'ulteriore voce di spesa importante è rappresentata dalle spese TIC per i progetti dipartimentali gestiti a livello centrale.

Le spese di funzionamento del 2019 sono di circa 2,1 milioni inferiori alla somma preventivata. I residui di credito riguardano il personale, le prestazioni di servizi esterne, la consulenza e i progetti TIC. In relazione a questi ultimi, diversi ritardi hanno comportato il differimento delle spese negli anni a venire. Si è speso meno anche per articoli d'ufficio, stampati e libri nonché nel settore del computo delle prestazioni (CP).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione			
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (sì/no)	sì	sì	sì
Public corporate governance: la Segreteria generale fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di governo d'impresa del Consiglio federale e del Parlamento			
- Sono definiti degli obiettivi strategici; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (sì/no)	sì	sì	sì

COMMENTO

È stato possibile raggiungere gli obiettivi come previsto.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	95	22	79	57	260,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	95	22	79	57	260,0
Spese / Uscite	28 413	34 996	29 248	-5 747	-16,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	20 062	22 228	20 168	-2 059	-9,3
<i>Compensazione aggiunta</i>		-45			
<i>Trasferimento di credito</i>		-488			
<i>Cessione</i>		1 164			
Singoli crediti					
A202.0147 Pool risorse dipartimentale	8 350	12 768	9 080	-3 688	-28,9
<i>Aggiunta</i>		870			
<i>Riporto di credito</i>		2 685			
<i>Trasferimento di credito</i>		280			
<i>Cessione</i>		-858			
<i>Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)</i>		300			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	94 656	22 000	79 191	57 191	260,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	41 704	22 000	79 191	57 191	260,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	52 952	-	-	-	-

Circa l'80 % dei ricavi è da ricondurre a rimborsi degli anni precedenti (AVS, SUVA, tassa sul CO₂). I ricavi restanti derivano dalla locazione di posteggi a collaboratori. È stata preventivata la media degli esercizi precedenti. Sui ricavi non c'è nessun margine di controllo.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	20 062 495	22 227 700	20 168 359	-2 059 341	-9,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		631 100			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	17 650 645	19 674 600	17 543 046	-2 131 554	-10,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-45 567	60 800	217 574	156 774	257,9
<i>computo delle prestazioni</i>	2 457 417	2 492 300	2 407 739	-84 561	-3,4
Spese per il personale	15 427 083	16 530 700	16 062 376	-468 324	-2,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 635 413	5 363 700	4 105 983	-1 257 717	-23,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 263 251	1 505 700	1 308 262	-197 438	-13,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	747 537	653 600	496 568	-157 032	-24,0
Spese di ammortamento	-	60 800	-	-60 800	-100,0
Uscite per investimenti	-	272 500	-	-272 500	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	80	80	80	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono inferiori di quasi 0,5 milioni rispetto al preventivo (-2,8%). La retribuzione del personale ammonta a circa 12,7 milioni e i contributi del datore di lavoro a circa 3 milioni. Visti le nuove elezioni al Consiglio federale e i relativi trasferimenti di personale nonché i cambiamenti interni a livello organizzativo nel settore informatica/GEVER, imprese parastatali e stato maggiore dei relatori, si sono registrate alcune fluttuazioni nell'ambito del personale. Il minore fabbisogno è da ricondurre al rinvio di assunzioni e alle fluttuazioni. Rispetto all'anno precedente e al preventivo, l'organico è rimasto stabile a 80 posti a tempo pieno.

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, il relativo fabbisogno è aumentato di circa 215 575 franchi. Al 31.12.2019 gli accantonamenti ammontavano a 995 465 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici ammontano a circa 1,3 milioni, con un residuo di circa 0,2 milioni rispetto a quanto preventivato. Per le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale nel quadro del CP – soprattutto per l'esercizio e la manutenzione di sistemi e applicazioni – sono stati fatturati circa 1,1 milioni. Per le prestazioni di servizi informatici esterne (progetti) sono stati spesi quasi 249 200 franchi e quindi circa 364 000 franchi in meno rispetto al valore preventivato. Oltre ai residui di credito dovuti a ritardi nei programmi GEVER e e-government, non è stato possibile avviare nel volume previsto i lavori per lo sviluppo ulteriore di Internet (AEM) e l'architettura e infrastruttura della sicurezza (SSO).

Le spese di consulenza servono a finanziare i mandati esterni nei diversi ambiti del Dipartimento, ad esempio le perizie e le valutazioni su questioni relative al servizio pubblico, all'infrastruttura o alle imprese parastatali. Il fabbisogno di mezzi finanziari è stato inferiore di 157 000 franchi rispetto al valore preventivato.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a 2,3 milioni, circa 1,4 milioni sono da ricondurre al computo delle prestazioni interne all'Amministrazione federale. La voce decisamente più consistente è da ricondurre alle spese di locazione (c. 1,2 mio.). Le rimanenti spese d'esercizio con incidenza sul finanziamento si sono attestate a circa 1 milione e riguardano essenzialmente prestazioni di traduzione, l'indennizzo delle prestazioni dell'IFSN nell'ambito di compiti federali, gli esborsi o le spese per la logistica e le spese d'esercizio generali. Un minore fabbisogno di mezzi finanziari si è registrato in particolare nell'ambito degli indennizzi dell'IFSN. In questo settore sono state fornite meno prestazioni (c. -0,5 mio.) e il computo avviene in base alle prestazioni.

Uscite per investimenti

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati acquisti a carattere d'investimento (c. -0,3 mio. rispetto al preventivo).

Mutazioni di credito

- Cessione di 965 100 franchi dal credito Pool risorse dipartimentale (spese per il personale);
- cessione di 198 500 franchi dall'UFPER, tra l'altro per la formazione di praticanti universitari e apprendisti, la custodia di bambini complementare alla famiglia, l'integrazione professionale e la compensazione di contributi del datore di lavoro;
- trasferimento di 424 700 franchi all'ARE a compensazione del disavanzo strutturale nelle spese per il personale e quota di praticanti di scuole universitarie;
- trasferimento di 52 000 franchi alla CaF per riforme strutturali (mandato di approfondimento);

- compensazione nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2019 pari a 45 000 franchi a favore del Pool risorse dipartimentale per la realizzazione e l'introduzione di GEVER Confederazione;
- trasferimento di 10 800 franchi all'AFF per cofinanziare il nuovo Cockpit Risorse della Confederazione (CRB 360).

A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	8 350 089	12 767 800	9 080 125	-3 687 675	-28,9
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>3 277 100</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>6 202 397</i>	<i>12 233 500</i>	<i>7 330 724</i>	<i>-4 902 776</i>	<i>-40,1</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-6 426</i>	<i>-</i>	<i>560 040</i>	<i>560 040</i>	<i>-</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>2 154 118</i>	<i>534 300</i>	<i>1 189 362</i>	<i>655 062</i>	<i>122,6</i>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 350 089	12 767 800	9 080 125	-3 687 675	-28,9

Nel pool risorse dipartimentale sono iscritti i mezzi finanziari che nel corso dell'anno vengono ceduti alle unità amministrative in base al fabbisogno oppure i mezzi destinati a progetti dipartimentali finanziati a livello centrale.

I quasi 3,1 milioni preventivati per la gestione delle risorse del personale sono stati ceduti interamente alle unità amministrative del DATEC.

Dei circa 12,8 milioni iscritti, quasi 9,2 milioni sono stati utilizzati per i progetti TIC gestiti dal Dipartimento:

- dal credito a preventivo sono stati attribuiti in proporzione circa 9,4 milioni al programma Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione (GENOVA). A causa dei ritardi sono stati spesi soltanto circa 5,8 milioni. È chiesto un riporto dei mezzi finanziari non utilizzati (cfr. mutazioni di credito);
- sono stati utilizzati in totale 3,4 milioni per prestazioni preliminari nel quadro del programma e-government DATEC, di progetti dipartimentali come l'utilizzo dei servizi standard ISI, l'ottimizzazione del processo (GPM ADONIS), lo sviluppo ulteriore di Internet (AEM), l'architettura e infrastruttura della sicurezza (SSO) come pure per altri progetti minori.

Mutazioni di credito

- cessione di 122 000 franchi all'ARE per il supporto all'aggiornamento del GeMig DATEC pilota in vista della preparazione della messa in funzione del dominio GEVER-DATEC;
- cessione di 65 000 franchi all'ARE per il supporto all'esercizio dell'Update Version 2.0 ActaNova;
- trasferimento di 20 000 franchi all'ODIC quale contributo di finanziamento al progetto newICO del DATEC (fase di realizzazione);
- cessione di 206 300 franchi dall'ODIC per la restituzione di fondi residui provenienti dai mezzi di release decentralizzati secondo il conteggio finale;
- cessione di 2 200 000 franchi di mezzi centrali TIC del programma GeMig-DATEC dell'ODIC (decisione TIC a livello di Confederazione 28.8.2019);
- trasferimento di 300 000 franchi dal programma GeMig-DATEC dell'ODIC (decisione TIC a livello di Confederazione 28.8.2019);
- riporto di 2 684 500 franchi nel quadro della prima aggiunta al preventivo per impegni correnti con riserve di mezzi dal programma GEVER 2018, e-gov e progetti dipartimentali minori;
- credito aggiuntivo di 773 000 franchi senza anticipazione (con compensazione) nel quadro della prima aggiunta al preventivo a favore di unità amministrative del DATEC a seguito di un maggiore fabbisogno di prestazioni di sostegno specifiche agli uffici per la gestione del progetto GEVER (formazione e Early Life Support);
- credito aggiuntivo di 300 000 franchi nel quadro della seconda aggiunta al preventivo a compensazione di sorpassi di credito in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata per il programma GENOVA/GEVER;
- credito aggiuntivo di 97 200 franchi senza anticipazione (con compensazione) nel quadro della seconda aggiunta al preventivo a seguito di un maggiore fabbisogno di prestazioni di sostegno per gli uffici nell'ambito dell'introduzione e dell'assistenza di GENOVA/GEVER;
- cessione di 169 500 franchi all'UFAC per il finanziamento di compiti prioritari nel quadro della valutazione globale delle risorse del personale del DATEC 2019 diritti dei passeggeri;
- cessioni pari a 2 907 400 franchi a diverse unità amministrative del Dipartimento (spese per il personale):
 - 965 100 franchi alla SG-DATEC,
 - 667 700 franchi all'UFT,
 - 455 200 franchi all'UFAM,
 - 455 200 franchi all'ARE,
 - 364 200 franchi all'UFE.

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno «Programma GENOVA, 2^a tappa DATEC» (V0264.09), vedi volume 1, parte C numero 12.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Programma GENOVA, 1^a tappa (Realizzazione)» (V0264.00), «Programma UCC» (V0222.00), «Programma SPL2020» (V0263.00) e «Programma GENOVA, 2^a tappa DATEC» (V0264.09), vedi volume 1, parte C numero 12.

Credito d'impegno «Piattaforma e-government DATEC 2020-2022» (V0326.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	4 555 000	4 555 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	2 563 000	2 563 000
Scioglimento	-	-2 150 000	-2 150 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	4 968 000	4 968 000

Riserve

Per il conto annuale 2019 non è proposta la costituzione di riserve. Non vi sono riserve generali. Al 31.12.2019 il saldo delle riserve (a destinazione vincolata) ammontava a circa 5 milioni e si situava pertanto di 413 000 franchi al di sopra del valore di fine 2018. Nel 2019 sono state utilizzate riserve pari a 750 000 franchi per il programma SPL2020. Nel quadro del consuntivo 2018 il Parlamento ha approvato la costituzione di una riserva a destinazione vincolata pari a 1 milione per il programma e-government DATEC e a circa 1,5 milioni per il programma GeMig. Di questa, durante l'anno sono stati impiegati 1,4 milioni.

UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Gestione e finanziamento di esercizio, manutenzione e mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria;
- definizione e finanziamento dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
- finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti pubblici di viaggiatori;
- finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti di merci su rotaia; trasferimento del traffico merci transalpino;
- definizione e applicazione delle condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus).

PROGETTI NEL 2019

- PROSSIF, fase di ampliamento 2030/2035: trattazione in Parlamento;
- rapporto sul trasferimento del traffico 2019: adozione da parte del Consiglio federale;
- messaggio riforma del traffico regionale viaggiatori: adozione da parte del Consiglio federale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte dei progetti è stata portata a termine. Si sono registrati ritardi nella riforma del traffico regionale viaggiatori, il cui messaggio non ha potuto essere presentato al Consiglio federale come previsto nel 2019, poiché l'avvio della procedura di consultazione è stato rimandato a causa dei lavori connessi al caso AutoPostale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	35,9	39,3	57,8	21,9	60,9
Entrate per investimenti	535,9	576,8	571,0	35,1	6,5
Spese	5 552,0	5 767,4	5 596,1	44,1	0,8
Spese proprie	70,3	72,6	71,1	0,8	1,2
Spese di riversamento	5 481,5	5 694,7	5 524,6	43,2	0,8
Spese finanziarie	0,2	0,2	0,4	0,2	76,6
Uscite per investimenti	4 194,8	4 415,6	4 428,4	233,6	5,6
Ricavi ed entrate straordinari	89,9	–	–	-89,9	-100,0

COMMENTO

Le spese di circa 5,6 miliardi sono in massima parte a carico del conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), il che comporta contributi d'esercizio e rettificazioni di valore per un totale di 4,4 miliardi nel conto economico. Circa 960 milioni sono destinati all'indennizzo del traffico regionale viaggiatori (TRV), poco più di 135 milioni alla promozione del traffico merci su rotaia. Quasi il 99 % delle spese è a carico del settore del riversamento, mentre il settore proprio genera poco più dell'1 % delle spese. I ricavi di 57,8 milioni sono costituiti per l'80 % da ricavi finanziari senza incidenza sul finanziamento e per il 20 % da tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Le entrate per investimenti (571 mio.) comprendono le restituzioni di mutui (38 mio.) e il contributo cantonale al FIF (533 mio.).

Rispetto all'anno precedente i ricavi sono aumentati di 22 milioni. Nel 2019 sono state corrette le riduzioni d'interesse per il ricorso a fideiussioni calcolate in eccesso negli anni precedenti.

Le spese proprie (spese di funzionamento) sono progredite di 0,8 milioni rispetto all'anno precedente a causa dell'aumento nel settore del personale. Le spese di riversamento sono aumentate di 43 milioni (+0,8 %).

GPI: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata periodicamente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico viaggiatori regionale e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,7	7,7	7,0	-0,7	-9,7
Spese e uscite per investimenti	18,9	20,3	19,1	-1,2	-5,8

COMMENTO

I ricavi sono inferiori al valore a preventivo perché le entrate da emolumenti per le autorizzazioni sono rimaste al di sotto della media preventivata per il periodo 2014–2017. Le minori spese di 1,2 milioni riguardano in particolare le prestazioni di consulenza. Si è fatto ricorso a meno prestazioni di quelle inizialmente previste.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura: l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura esistente come pure l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti			
- Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (scala 1-5)	2,7	2,7	2,7
- Perturbazioni causate dall'infrastruttura con ritardi > 3 min. per 1 mio. tracce-km (numero, max.)	84	96	90
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo SIF (prezzi attuali) (%), min.)	43	52	55
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo FA 2025 (prezzi attuali) (%), min.)	3	9	7
Procedure: le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile			
- Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (%), min.)	70	70	62
Attuazione della legge sui disabili: l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato			
- Quota delle stazioni in cui i marciapiedi sono (in larga misura) accessibili senza barriere (%), min.)	41	60	45
Efficienza: i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente			
- Efficienza di utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km/ km bin. princ. al giorno (numero, min.)	74	78	73
- Contributo d'investimento per treni-km (CHF, max.)	2,63	2,90	2,63

COMMENTO

È stata raggiunta la maggior parte degli obiettivi. Divergenze si sono registrate nei seguenti settori:

Esercizio, mantenimento della qualità e ampliamento dell'infrastruttura: non è stato possibile raggiungere il totale prefissato di costi effettivi rispetto al credito complessivo FA2025, poiché l'ampliamento non è avanzato come previsto a causa di ritardi nei progetti.

Procedure: non è stato possibile ottenere il valore prefissato del 70 % perché la qualità dei fascicoli inoltrati, le modifiche di progetto e gli adeguamenti della procedura PAP hanno inciso negativamente. Da una stima attuale risulta realistico un valore del 60–65 %.

Attuazione della legge sui disabili: il dato previsionale relativo alla quota delle stazioni accessibili in larga misura senza barriere si fondava su un'ipotesi progettuale errata delle imprese ferroviarie. Il dato è stato corretto nel consuntivo. Contrariamente alle aspettative l'utilizzo della rete ferroviaria (efficienza dell'utilizzo della rete) è leggermente diminuito.

GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI FERROVIARIO

MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del trasporto pubblico di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,4	1,8	1,7	-0,2	-9,5
Spese e uscite per investimenti	12,1	12,8	12,7	0,0	-0,3

COMMENTO

Nel 2019 ci sono state meno licenze per il trasporto merci da rinnovare rispetto agli anni precedenti, di conseguenza i ricavi sono stati leggermente inferiori a quelli preventivati. Le spese sono in linea con le attese.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV): il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato			
- Totale pkm nei TP (numero, mia.)		25,874	25,905 25,905
- Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (numero, mio., min.)		314,632	323,000 319,641
- Popolazione resid. con colleg. classe D (basso colleg.) o con colleg. migliore risp. pop. resid. permanente (%), min.)		82,7	81,0 83,2
- Grado di utilizzo nel TRV (%), min.)		17,2	18,0 17,1
Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): la quota nella ripart. mod. e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate			
- Quota della ferrovia nella ripart. mod. per il TMTA (%), min.)		70,0	70,0 70,5
- Volumi di trasporto nel TMTA (t, mio., min.)		27,000	29,000 27,900
- Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, max.)		123	117 116
Approvvigionamento TM sull'intero territorio naz.: l'offerta si sviluppa in modo sostenibile			
- Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sull'intero territorio naz (numero, mia.)		10,000	11,000 10,210
- Carri consegnati o spedizioni trasbordate su tutti i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC (numero, min.)		614 000	600 000 614 200
- Binari di raccordo e impianti di trasbordo TC serviti regolarmente (numero, min.)		1 500	1 500 1 500
Traffico viaggiatori: a lungo termine la quota nella ripart. mod. e l'efficienza dei TP sono aumentate			
- Quota ripart. mod. del trasporto pubblico di viaggiatori (%), min.)		20,6	21,0 20,3
- Indennità per passeggeri-km (CHF, max.)		0,20	0,20 0,21
- Grado di copertura dei costi nel TRV (%), min.)		51,7	52,0 52,1

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati prevalentemente raggiunti. Divergenze sono state registrate nei seguenti settori:

Servizio universale nel traffico viaggiatori: l'ampliamento dell'offerta con effetto dall'anno d'orario 2019 è stato leggermente sopravvalutato, ragion per cui l'aumento delle corse-km risulta lievemente inferiore alle previsioni. L'evoluzione del grado di utilizzo nel TRV non è stata quella prevista. Negli ultimi anni l'offerta è stata notevolmente ampliata, mentre la domanda non si è sviluppata secondo le aspettative e si allineerà probabilmente solo in un secondo momento.

Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): sotto il profilo congiunturale i volumi di trasporto del TMTA e della prestazione richiesta nel TM ferroviario sull'intero territorio nazionale sono stati inferiori al previsto.

GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	A C19-P19 assoluta	A C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,3	2,7	2,0	-0,6	-24,4
Spese e uscite per investimenti	39,5	39,5	39,3	-0,3	-0,6

COMMENTO

La riduzione dei ricavi è riconducibile alle minori entrate preventivate nei settori delle omologazioni e della vigilanza sulla sicurezza. Nell'ambito della Strategia energetica 2050 sono stati utilizzati meno fondi del previsto, da qui le spese leggermente inferiori alle attese.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello			
- Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (numero, max.)	6,9	8,2	7,6
- Eventi rilevanti per la sicurezza nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o materiali rilevanti e situazioni di pericolo (numero, max.)	576	600	462
Confronto sicurezza dei TP: nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è ottima			
- Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (rango, min.)	3	5	2
Vigilanza sulla sicurezza: la vigilanza sulla sicurezza è assicurata			
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio (numero, min.)	444	480	535
- Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (%), max.)	4	4	4

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Vigilanza sulla sicurezza: il totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio è stato addirittura superato.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		662 718	616 711	631 307	14 596	2,4
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		11 409	12 200	10 629	-1 571	-12,9
Settore dei trasferimenti						
Rimborsi di contributi e indennità						
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità		-	-	991	991	-
Restituzione di mutui e partecipazioni						
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni		35 898	35 423	38 456	3 033	8,6
Restituzione di contributi agli investimenti						
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti		356	182	1 181	999	549,9
E132.0101 Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria		500 000	541 180	532 500	-8 680	-1,6
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti						
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti		398	600	398	-202	-33,6
Ricavi finanziari						
E140.0001 Ricavi finanziari		24 733	27 127	47 153	20 026	73,8
Transazioni straordinarie						
E190.0106 Rimborso straordinario AutoPostale		89 924	-	-	-	-
Spese / Uscite		9 747 784	10 183 594	10 027 085	-156 509	-1,5
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		70 545	72 571	71 090	-1 481	-2,0
Compensazione aggiunta				-237		
Cessione				2 352		
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Infrastruttura ferroviaria						
A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria		4 788 991	5 000 439	4 933 707	-66 732	-1,3
GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia						
A231.0289 Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF		74	78	78	0	0,0
Aggiunta			3			
A231.0290 Traffico regionale viaggiatori		971 705	1 006 353	963 045	-43 308	-4,3
A231.0291 Carico degli autoveicoli		2 440	2 452	2 440	-12	-0,5
A231.0292 Indennità per il trasporto combinato transalpino		142 411	126 627	120 336	-6 290	-5,0
A231.0293 Trasporto di merci per ferrovia sull'intero territorio		14 491	6 006	5 867	-139	-2,3
A231.0387 Impegno finanziario per garanzie concesse		24 398	7 334	7 334	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			1 334			
A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche		14 693	43 000	9 188	-33 812	-78,6
A236.0139 Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli		6 000	12 000	11 822	-178	-1,5
Attribuiti a più gruppi di prestazioni						
A236.0109 Parità di trattamento dei disabili		15 146	10 000	5 442	-4 558	-45,6
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti		3 696 674	3 896 540	3 896 539	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			22 351			
Spese finanziarie						
A240.0001 Spese finanziarie		216	195	195	0	0,0
Sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC)			195			

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	11 408 546	12 200 000	10 628 782	-1 571 218	-12,9
con incidenza sul finanziamento	11 172 754	12 200 000	10 628 782	-1 571 218	-12,9
senza incidenza sul finanziamento	235 792	-	-	-	-

L'UFT riscuote tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Percepisce inoltre entrate derivanti dalla locazione di posteggi.

I ricavi da emolumenti e tasse sono di 1,6 milioni inferiori alla media preventivata dei 4 esercizi precedenti.

Dal 2017 le spese per il personale imputate al FIF sono contabilizzate al lordo. I ricavi corrispondenti ammontano a 3 milioni.

Basi giuridiche

O del 25.11.1998 sugli emolumenti dell'UFT (Ose-UFT; RS 742.102); O del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS 172.058.41), art. 5.

Note

Sono state addebitate al FIF entrate per circa 3 milioni, che saranno utilizzate per finanziare le spese per il personale direttamente connesse al FIF; cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), spese per il personale.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	-	-	990 946	990 946	-

Negli anni precedenti sono stati versati contributi troppo elevati per i costi del traffico regionale viaggiatori. Nel 2019 due imprese li hanno rimborsati.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Riguarda in parte il credito d'impegno «Trafico regionale viaggiatori 2018–2021» (V0294.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	35 897 653	35 422 500	38 455 574	3 033 074	8,6

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente. Le quote di restituzione sono stabilite in base alle convenzioni di finanziamento concluse.

Nel 2019 sono stati restituiti mutui per materiale rotabile per un importo pari a 33,8 milioni da parte di 44 imprese di trasporto e a 4,7 milioni da gestori di terminali. Le restituzioni da parte di imprese di trasporto sono superiori a quanto preventivato poiché le Appenzeller Bahnen hanno venduto materiale rotabile e rimborsato il totale dei mutui concessi per lo stesso.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Entrate di 4,7 milioni a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	356 205	181 700	1 180 883	999 183	549,9

La restituzione dei contributi agli investimenti viene richiesta proporzionalmente se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivo corrisponde alla media dei contributi agli investimenti rimborsati nei 4 esercizi precedenti (2014–2017).

Nel 2019 sono stati restituiti contributi da parte di 4 imprese per un importo pari a 1,1 milioni.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411), art. 14.

E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	500 000 000	541 180 100	532 500 000	-8 680 100	-1,6

Nel 2019 per la prima volta i Cantoni hanno versato al FIF contributi adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e all'indice di rincaro delle opere ferroviarie. L'importo, pari a 532,5 milioni, viene accreditato all'UFT e riversato al FIF.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a n. 3; LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 57 cpv. 1.

Note

Cfr. A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	398 452	600 000	398 452	-201 548	-33,6

In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui. Il valore a preventivo corrisponde alla media dei 4 esercizi precedenti (2014–2017).

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 51b cpv. 2.

Note

Cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	24 733 024	27 126 700	47 152 599	20 025 899	73,8
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	222 755	837 700	381 903	-455 797	-54,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	24 510 269	26 289 000	46 770 696	20 481 696	77,9

I ricavi finanziari con incidenza sul finanziamento si compongono di interessi sui mutui e di dividendi di partecipazioni.

I ricavi finanziari comprendono anche le riduzioni d'interesse di cui possono usufruire le imprese attive nel traffico regionale viaggiatori facendo ricorso a fideiussioni e mutui senza interessi della Confederazione. In questi casi per il primo anno vengono contabilizzate spese pari al totale della riduzione d'interesse, che verranno poi compensate negli anni successivi mediante corrispondenti ricavi a titolo di interessi (cfr. A231.0387). Nel 2019 tali ricavi sono stati pari a 22,4 milioni. Inoltre sono state corrette riduzioni d'interesse calcolate per eccesso negli anni precedenti, pari a 24,4 milioni.

Basi giuridiche

O del 4.11.2009 sul promovimento del trasporto di merci per ferrovia (OPTMe; RS 740.12), art. 8.

Note

Cfr. A231.0387 Impegno finanziario per garanzie concesse.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	70 544 584	72 571 000	71 090 439	-1 480 561	-2,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>	2 115 200				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	63 995 730	66 440 100	64 715 142	-1 724 958	-2,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	13 407	-	323 828	323 828	-
<i>computo delle prestazioni</i>	6 535 447	6 130 900	6 051 468	-79 432	-1,3
Spese per il personale	52 689 929	54 661 400	54 370 498	-290 902	-0,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 814 608	17 909 600	16 711 059	-1 198 541	-6,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 127 851	3 874 000	3 612 403	-261 597	-6,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	4 724 448	5 519 300	3 909 857	-1 609 443	-29,2
Spese di ammortamento	13 407	-	8 881	8 881	-
Uscite per investimenti	26 640	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	277	277	278	1	0,4

Spese per il personale e posti a tempo pieno

A seguito di vacanze strutturali, le spese per il personale dell'UFT sono state di circa 0,3 milioni inferiori alle attese. A causa del carico di lavoro costantemente elevato per la procedura di approvazione dei piani, la sicurezza e l'attuazione delle direttive della legge sui disabili (LDis) il numero di posti a tempo pieno è aumentato di un'unità rispetto al valore di preventivo.

Se i saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi non vengono goduti, gli accantonamenti costituiti a questo scopo devono essere aumentati. Rispetto all'anno precedente l'accantonamento è aumentato complessivamente di 174 937 franchi. Il fabbisogno medio per posto a tempo pieno è di 11 476 franchi (c. 15 giorni). Complessivamente, al 31.12.2019 gli accantonamenti in questo settore ammontavano a 3 213 215 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state 0,3 milioni più basse del valore preventivato a seguito di ritardi di alcuni progetti. All'esercizio e alla manutenzione sono stati destinati 3,0 milioni, ai progetti 0,6 milioni. Le maggiori spese riguardano i sistemi per le postazioni di lavoro (0,6 mio.), la burota (0,4 mio.) e l'esercizio del sistema di gestione degli affari (GEVER; 0,3 mio.).

Per le spese di consulenza sono stati utilizzati circa 1,6 milioni in meno. Per mandati di ricerca correlati alla Strategia energetica 2050 sono stati spesi 2,4 milioni.

Tra le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio figurano 4,1 milioni per prestazioni di servizi esterne, di cui 2,9 impiegati per il sistema di misurazione della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV) e 3,3 milioni per la locazione di spazi e spese accessorie (acquisti CP presso l'UFCL). È inoltre stato destinato 1 milione ad altre spese.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 1,7 milioni dall'UFPER per contributi del datore di lavoro, retribuzione del personale e custodia di bambini complementare alla famiglia;
- cessione di 0,7 milioni alla SG-DATEC per lo sviluppo e la consulenza in ambito informatico (progetto GeMig);
- compensazione dell'aggiunta al preventivo pari a 0,2 milioni.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Infrastruttura ferroviaria		GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia		GP 3: Sicurezza dei trasporti pubblici	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	19	19	12	13	40	39
Spese per il personale	16	16	8	8	29	30
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3	3	5	5	10	9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1	1	1	1	3	2
<i>di cui spese di consulenza</i>	1	0	0	-	4	3
Spese di ammortamento	0	0	0	-	0	0
Uscite per investimenti	0	-	0	-	0	-
Posti a tempo pieno (Ø)	84	88	42	39	151	151

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2018	-	480 000	480 000
Scioglimento	-	-480 000	-480 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	1 440 000	1 440 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nell'esercizio in esame sono state costituite riserve a destinazione vincolata per 480 000 franchi. I progetti sono stati conclusi nel corso dell'anno. Poiché si disponeva di sufficienti fondi a preventivo, le riserve sono state stornate senza aumento del credito né incidenza sul risultato.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 1 440 000 franchi per progetti nel settore informatico e spese di consulenza.

Progetti IT per un importo di 850 000 franchi hanno subito ritardi (bando, carenza di risorse) e non è stato possibile avviare, come previsto, nel 2019. In particolare sono in ritardo l'ampliamento ovvero l'ulteriore sviluppo del controllo delle indennità (banca dati IT, banca dati/analisi comparata TRV, banca dati gestione degli oneri) e la sostituzione dello strumento di screening per la prevenzione degli incidenti rilevanti. Altri fondi per un ammontare di 590 000 franchi previsti per l'attuazione di progetti (smartail, mobilità multimodale) con assistenza esterna (spese di consulenza) non sono stati versati sempre a causa di ritardi. Questi mezzi serviranno probabilmente nel 2020.

CREDITI DI TRASFERIMENTO AL GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

A236.0110 CONFERIMENTO AL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 788 991 166	5 000 439 000	4 933 706 775	-66 732 225	-1,3

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il FIF al quale, per la copertura delle spese, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e versamenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF:

- versamento dal bilancio generale della Confederazione 2 513 900 000
- quota della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) 725 263 926
- contributo cantonale 532 500 000
- 1‰ dell'IVA 652 753 992
- quota dell'imposta sugli oli minerali 279 079 502
- quota dell'imposta federale diretta 230 209 355

I versamenti nel FIF sono stati di circa 67 milioni inferiori al valore preventivo (-1,3%). Sono stati generalmente più bassi sia i versamenti provenienti dal bilancio generale della Confederazione (-0,5%) sia quelli a destinazione vincolata (-2,2%).

I versamenti ponderati dalla TTPCP sono stati notevolmente inferiori a quanto preventivato (-17 mio. o -2,3%), lo stesso vale per i due 1‰ dell'IVA (-27 mio.). Un valore più basso di quello a preventivo si è registrato anche per le entrate dall'imposta sugli oli minerali (-1 mio. o -0,4%). Solo le entrate dall'imposta federale diretta corrispondono ai valori di preventivo (230 mio.). I contributi versati dai Cantoni, per la prima volta adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e all'indice di rincaro delle opere ferroviarie, ammontano a 533 milioni.

La quota della Confederazione sui ricavi netti derivanti dalla TTPCP, come previsto nel preventivo, non è stata versata interamente nel FIF. Come stabilito dalla Costituzione federale (art. 85 cpv. 2) e dalla legge sul traffico pesante (art. 19 cpv. 2 LTTP), i fondi trattenuti nel bilancio ordinario della Confederazione (309 mio.) sono impiegati per finanziare i costi non coperti (esterni) sostenuti dalla Confederazione nell'ambito del traffico stradale e in particolare per finanziare la riduzione dei premi della cassa malati (cfr. vol. 1, parte B n. 82/34, finanziamento speciale Assicurazione malattie).

Rispetto al consuntivo 2018 i versamenti nel FIF sono aumentati di 145 milioni, grazie da un lato al versamento indicizzato dal bilancio generale della Confederazione (+64 mio.) e al contributo cantonale (+33 mio.) e dall'altro lato ai conferimenti dall'IVA (+71 mio.) e alle entrate dall'imposta federale diretta (+6 mio.). Le entrate dalla TTPCP e dall'imposta sugli olii minerali sono invece scese a 26 milioni (-4 mio.).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a e 196 n. 3 cpv. 2 (disposizione transitoria ad art. 87); L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Le entrate di 279,1 milioni provengono dal finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA TRASPORTI INTERNAZIONALI FERROVIA OTIF

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle con incidenza sul finanziamento	74 247	78 000	77 979	-21 0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		2 800		

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione della Svizzera all'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). L'OTIF, istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri.

Il suo compito è elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi degli Stati membri si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza delle reti ferroviarie e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

Mutazioni di credito

Credito aggiuntivo secondo DF del 5.12.2019 (seconda aggiunta al preventivo 2019).

Basi giuridiche

DF del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle	971 705 177	1 006 352 600	963 044 901	-43 307 699 -4,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	962 440 649	1 006 352 600	921 940 395	-84 412 205 -8,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	9 264 528	-	41 104 506	41 104 506 -

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori. Insieme ai Cantoni vengono ordinate e indennizzate 1424 linee di 113 imprese di trasporto.

Le indennità per il periodo dal cambiamento d'orario del dicembre 2019 al 31.12.2019 vengono corrisposte nel primo trimestre del 2020; la relativa delimitazione contabile passiva ammonta a circa 54,8 milioni.

Nell'ambito della convenzione sugli obiettivi conclusa con le FFS per l'esercizio della rete suburbana di Zurigo è stato concordato un sistema bonus-malus. Alla quota della Confederazione relativa al bonus 2019 è stata attribuita una delimitazione di 0,6 milioni. A fine 2019 non era ancora stato possibile concludere una convenzione sull'offerta per il 2019 con BLS e AutoPostale SA. I pagamenti in sospeso per lo stesso anno ammontano a 13,9 milioni (BLS) e 30,9 milioni (AutoPostale) e saranno effettuati non appena tutti i Cantoni avranno firmato la convenzione sull'offerta (inizio 2020). La relativa delimitazione contabile passiva ammonta a circa 44,7 milioni.

Le delimitazioni costituite con il consuntivo 2018, pari a circa 59 milioni, sono invece state stornate. Restano pertanto spese senza incidenza sul finanziamento per 41,1 milioni.

La Confederazione ha versato contributi per più di 10 milioni alle seguenti imprese: Ferrovie federali svizzere (FFS), AutoPostale SA, BLS SA, Ferrovia retica SA (FR), Turbo AG, Transports publics fribourgeois SA (TPF), Schweizerische Südostbahn AG (SOB), Matterhorn Gotthard Verkehrs AG (MGB), Zentralbahn SA (zb), REGIONALPS SA, Aargau Verkehr AG (AVA), Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA, Appenzeller Bahnen (AB) e Regionalverkehr Bern-Solothurn AG (RBS).

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Credito d'impegno «Trafico regionale viaggiatori 2018–2021» (V0294.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 440 000	2 451 800	2 440 000	-11 800	-0,5

Grazie alle riduzioni di prezzo alle stazioni di carico della Furka e dell'Oberalp è possibile migliorare l'accessibilità delle regioni periferiche di Goms, Urserental e Surselva con i veicoli a motore, soprattutto in inverno. L'indennità di 2,4 milioni è stata versata alla Matterhorn Gotthard Verkehrs AG.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.41).

Note

Le uscite sono coperte mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	142 411 424	126 626 500	120 336 330	-6 290 170	-5,0

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. I contributi sono destinati alle offerte di trasporto combinato transalpino accompagnato (strada viaggiante) e non accompagnato (TCNA) che non è possibile gestire in modo da coprire i costi. La Confederazione ha ordinato 70 relazioni presso 20 operatori, versando indennità d'esercizio per le prestazioni fornite. I fondi sono stati ripartiti come segue:

- indennità traffico combinato non accompagnato transalpino (TCNA) 100 505 751
- indennità strada viaggiante 19 830 579

La portata delle indennità dipende dal numero di treni e dalle spedizioni effettuate nonché dal luogo di partenza e di destinazione delle relazioni percorse.

Il credito è stato utilizzato nella misura del 95 %. Il residuo di credito è legato, da un lato, all'evoluzione del traffico sulla strada viaggiante, nettamente inferiore alle aspettative, e, dall'altro, a un basso volume di trasporto a dicembre, caratterizzato in particolare anche dal prolungato sciopero ferroviario in Francia.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Limite di spesa «Indennità trasporto di merci per ferrovia transalpino 2011–2023» (Z0047.00), vedi volume 1, parte C numero 21. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0293 TRASPORTO DI MERCI PER FERROVIA SULL'INTERO TERRITORIO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	14 490 773	6 006 000	5 866 751	-139 249	-2,3

Lo scopo del credito è permettere alla Confederazione di partecipare alle ordinazioni dei Cantoni nel trasporto di merci su ferrovie a scartamento ridotto. Nel 2019 vi sono stati destinati fondi per 5,9 milioni.

Basi giuridiche

L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 9.

A231.0387 IMPEGNO FINANZIARIO PER GARANZIE CONCESSE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	24 398 062	7 334 300	7 334 288		-12 0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>			1 334 300		

Le riduzioni d'interesse di cui possono usufruire le imprese attive nel traffico regionale viaggiatori facendo ricorso a fideiussioni e mutui senza interessi della Confederazione vengono inserite nel conto economico. Nell'anno dell'assegnazione della fideiussione vengono contabilizzate spese per il totale della riduzione d'interesse, che verranno poi compensate negli anni successivi mediante rispettivi redditi d'interessi (cfr. E140.0001 Ricavi finanziari). Nel 2019 tali spese sono state pari a 7,3 milioni.

Mutazioni di credito

Sorpasso di credito di 1,3 milioni ai sensi dell'articolo 33 capoverso 3 LFC (fabbisogno supplementare di crediti); senza compensazione.

Note

Credito quadro destinato alla concessione di fideiussioni per l'«acquisto di mezzi d'esercizio nel TP» (V0209.00), vedi volume 1, parte C numero 13.

A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	14 692 916	43 000 000	9 188 240	-33 811 760	-78,6
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	29 092 916	43 000 000	7 975 532	-35 024 468	-81,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-14 400 000	-	1 212 708	1 212 708	-

La Confederazione può accordare aiuti finanziari per la costruzione, l'ampliamento o il rinnovo di impianti per il traffico merci nel trasporto combinato (impianti di trasbordo TC) e binari di raccordo. Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. I fondi sono destinati in prima linea ai progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della politica dei trasporti e che presentano un rapporto costi-benefici favorevole. La Confederazione si assume di regola tra il 40 % e il 60 % dei costi computabili dei progetti.

Nel 2019 sono stati erogati i seguenti contributi:

- investimenti binari di raccordo 4 445 325
- investimenti binari di raccordo (delimitazioni) 1 212 706
- investimenti innovazioni tecniche 3 530 209

A seguito di ritardi nell'attuazione di progetti approvati e del rinvio di investimenti annunciati negli impianti di trasbordo TC è stato speso molto meno di quanto preventivato. I contributi agli investimenti per binari di raccordo hanno riguardato circa 25 progetti (tra l'altro nei siti di Ginevra, Sciaffusa, Mellingen e Muttenz). Nell'anno in oggetto nel settore dei binari di raccordo sono state effettuate delimitazioni contabili.

Grazie ai contributi agli investimenti per innovazioni tecniche, le locomotive di linea e di manovra e i carri merci impiegati da FFS Cargo sulla rete delle linee destinate al traffico combinato possono essere attrezzati per la prova dei freni e l'accoppiamento automatici.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 1 e 2 e art. 18; L del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), art. 8 e 10.

Note

Credito quadro «Contributi agli investimenti traffico merci 2016–2019» (V0274.00), vedi volume 1, parte C numero 12. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0139 CONTRIBUTI D'INVESTIMENTO PER IL CARICO DI AUTOVEICOLI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 000 000	12 000 000	11 822 338	-177 662	-1,5

In virtù della LUMin la Confederazione può versare contributi agli investimenti per promuovere il trasporto di veicoli a motore accompagnati (carico di autoveicoli). I fondi sono stati in gran parte (11,2 mio.) impiegati dalla MGB e dalla FR per l'ammodernamento di locomotive per treni auto (HGe 4/4 II e Ge 4/4 III). Importi inferiori (0,6 mio.) sono stati destinati anche alla BLS Netz AG per l'installazione di portalì termici e la conclusione del rinnovo della stazione di carico di Goppenstein.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Credito quadro «Contributi agli investimenti traffico merci 2019» (V0311.00), vedi volume 1, parte C numero 12. Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI**A236.0109 PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI DISABILI**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	15 145 549	10 000 000	5 442 168	-4 557 832	-45,6

La Confederazione e i Cantoni adottano misure per evitare, ridurre o eliminare gli svantaggi per le persone con disabilità. La Confederazione concede a tal fine sussidi alle imprese dei trasporti pubblici, che secondo l'OTDis devono presentare all'UFT programmi d'attuazione in base ai quali l'Ufficio definisce un piano d'attuazione nazionale e lo aggiorna periodicamente.

Nel caso di progetti che generano un valore aggiunto per le imprese, gli aiuti finanziari vengono erogati sotto forma di mutui rimborsabili condizionalmente. La maggior parte è tuttavia versata a fondo perso, in quanto i provvedimenti rilevanti ai fini della LDis non allungano la durata di vita dell'impianto (p.es. innalzamento parziale di un marciapiede esistente, installazione di pedane estraibili/ribaltabili).

Nel 2019 alcune misure infrastrutturali sono state finanziate mediante convenzioni sulle prestazioni (pagamento attraverso il FIF) invece che, come inizialmente previsto, tramite contributi d'investimento LDis. Inoltre l'installazione di pedane ribaltabili presso 38 automotrici articolate (GTW) della Thurbo AG ha richiesto meno fondi di quelli previsti e assegnati. Per tale motivo 4,56 milioni dei 10 milioni a preventivo sono rimasti inutilizzati.

Basi giuridiche

L del 13.12.2002 sui disabili (LDis; RS 151.3); O del 12.11.2003 concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis; RS 151.34).

Note

Limite di spesa «Contributi agli investimenti legge sui disabili» (Z0027.00), vedi volume 1, parte C numero 21.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	3 696 674 486	3 896 539 500	3 896 539 380	-120	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		22 350 700			

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

- versamenti al FIF (contributi agli investimenti) 3 870 648 532
- carico autoveicoli (contributi agli investimenti) 11 822 338
- impianti per il trasporto di merci e innovazioni tecniche nel trasporto di merci (contributi agli investimenti) 9 188 240
- parità di trattamento dei disabili (contributi agli investimenti e mutui condizionalmente rimborsabili) 5 288 542
- correzioni delle rettificazioni di valore dei mutui degli anni precedenti 618 985
- rimborso contributi d'investimento anni precedenti -1 027 257

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito di 22,4 milioni ai sensi dell'articolo 33 capoverso 3 LFC (fabbisogno supplementare di crediti), dovuto a rettificazioni di valore superiori alle attese in seguito a contributi agli investimenti più elevati (versamenti nel FIF).

A240.0001 SPESE FINANZIARIE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	215 562	195 300	195 230	-70	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>195 300</i>			

La mutata valutazione di due mutui assegnati in euro implica per fine 2019 spese senza incidenza sul finanziamento di 0,2 milioni.

UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Contribuire a un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo;
- sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo l'efficienza del sistema aeronautico elvetico;
- contribuire a garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera;
- garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale;
- definire misure di ottimizzazione dello spazio aereo, tenendo conto delle future esigenze di mobilità.

PROGETTI NEL 2019

- Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura aeronautica (PSIA), aerodromo di Dübendorf: approvazione della scheda di coordinamento da parte del Consiglio federale;
- tasse aeroportuali: adeguamento dell'ordinanza sulle tasse aeroportuali;
- nuova strategia per lo spazio aereo e l'infrastruttura aeronautica in Svizzera (AVISTRAT-CH): conclusione del progetto «AVISTRAT-CH Vision» per la descrizione dello stato futuro;
- Low Flight Network (LFN): definizione delle condizioni quadro materiali (finanziamento, organizzazione della rete, pubblicazione, processi ecc.) del sistema di rotte a bassa quota;
- droni: adeguamento dell'ordinanza sulle categorie speciali di aeromobili (OACS) alla regolamentazione europea in materia di droni;
- droni: integrazione nel sistema di ammissione e vigilanza regolare.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gran parte dei progetti ha potuto essere realizzata. Vi sono stati ritardi e sfide materiali per i seguenti progetti: *Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura aeronautica (PSIA), aerodromo di Dübendorf*: è prevista una nuova decisione di principio da parte del Consiglio federale nel corso del 2020. Il termine dell'approvazione della scheda di coordinamento e della decisione relativa all'orientamento generale sono quindi ancora aperti. *Low Flight Network (LFN)*: attualmente rimane irrisolta in particolare la questione del finanziamento, non da ultimo anche a seguito dei diversi interventi parlamentari presentati; per questo motivo il progetto è stato prorogato di un anno (termine previsto: fine 2020).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	12,6	10,4	10,2	-2,4	-18,9
Entrate per investimenti	1,4	0,7	0,8	-0,6	-45,7
Spese	168,8	192,4	170,7	1,9	1,1
Spese proprie	72,4	78,6	75,6	3,3	4,5
Spese di versamento	96,4	113,8	95,0	-1,4	-1,4
Uscite per investimenti	1,2	0,1	0,2	-1,0	-86,8
Ricavi ed entrate straordinari	0,3	-	41,5	41,2	n.a.

COMMENTO

I ricavi sono costituiti principalmente da entrate derivanti da emolumenti. Per quanto riguarda le spese, il 55 % circa riguarda il settore dei trasferimenti e il 45 % circa il settore proprio (incluse le uscite per investimenti). Le spese proprie sono costituite nella misura del 70 % circa da spese per il personale. Le spese di versamento comprendono i contributi finanziari a Skyguide per la compensazione di perdite di guadagno negli spazi aerei delegati nei Paesi limitrofi e per i voli esentati dalle tasse nonché per i contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali, le indennità alle compagnie aeree in relazione alle misure a favore della sicurezza (attività sovrane) e alle misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente. Queste ultime vengono cofinanziate attingendo ai proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e al finanziamento speciale per il traffico aereo (FSTA).

Rispetto all'anno precedente, le spese hanno registrato solo un lieve incremento. Dal 2019 le indennità ai membri dei corpi di polizia di Cantoni e Comuni nonché della polizia dei trasporti, che operano quali responsabili della sicurezza, sono finanziate attraverso le spese di funzionamento, motivo per cui queste ultime sono aumentate leggermente. Dalla procedura di liquidazione concordataria di Swissair si sono registrati ricavi straordinari pari a 41,5 milioni.

GPI: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera in quanto garantisce al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e pianificatorie ottimali l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi della sicurezza aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del sistematico rispetto dei diritti dei passeggeri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,8	0,8	0,6	-0,2	-26,9
Spese e uscite per investimenti	13,7	17,4	14,2	-3,3	-18,7

COMMENTO

I ricavi da emolumenti sono risultati leggermente inferiori al valore preventivato in seguito al minor numero di iscrizioni nel registro matricola. Inferiori sono state anche le spese (-3,3 mio.): da un lato, 2 grandi progetti (prospettiva collegamento aereo e aerodromo di Dübendorf) non sono avanzati come previsto e, dall'altro, i costi per i responsabili della sicurezza sono stati più contenuti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Collegamenti internazionali: le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera			
- Nuovi accordi liberalizzati stipulati (numero, min.)	3	4	3
- Accordi sul trasporto aereo: domande coperte per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (%), min.)	95	95	95
Finanziamento speciale per il traffico aereo: le domande vengono evase correttamente e in tempo utile			
- Quota delle domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (%), min.)	97	95	74
- Quota dei versamenti effettuati nei 3 mesi successivi al conteggio (%), min.)	75	60	36

COMMENTO

L'obiettivo relativo ai collegamenti internazionali è stato perlopiù raggiunto. I valori relativi al finanziamento speciale del traffico aereo (FSTA), invece, sono stati raggiunti solo in parte. Da un lato, il numero di domande è aumentato a seguito dell'entrata in vigore della nuova OAFA e, dall'altro, a causa della carenza di personale in questo settore, si sono accumulati ritardi nell'evasione delle domande.

GP2: SICUREZZA AEREA

MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese di trasporto aereo, società di sicurezza aerea nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è il rispetto delle norme nazionali e internazionali, tenendo conto di un approccio basato sul rischio. Il settore della sicurezza aerea garantisce il rispetto dei requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di avvicinamento e di decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	12,5	9,5	9,6	0,1	1,1
Spese e uscite per investimenti	59,9	61,3	61,6	0,3	0,6

COMMENTO

I ricavi e le spese corrispondono a quanto preventivato. I motivi alla base delle esigue differenze sono spiegati nel commento al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza			
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (aeroplani) (numero)	1	0	0
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (elicotteri) (numero)	0	0	0
- Raggiungimento degli indicatori di Effectiveness of Safety Management per il servizio di navigazione aerea (UE 390/2013) (si/no)	si	si	si
- Profilo medio di prestazioni e di rischio per gli aerodromi certificati AESA (scala 1-10)	4,8	6,0	4,0
- Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (numero)	0	0	0
Security: nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza			
- Attentati terroristici (numero)	0	0	0
- Inventario del livello esistente di protezione e dei firewall delle aziende più importanti del trasporto aereo (%), min.)	100	30	100

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati interamente raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	15 408	12 098	52 460	40 362	333,6
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 253	10 353	10 231	-121	-1,2
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	12	-	-	-	-
E130.0107 Prelievo da accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	1 100	1 000	-	-1 000	-100,0
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	731	745	745	0	0,0
Transazioni straordinarie					
E190.0103 Ricavi straordinari Swissair	312	-	41 484	41 484	-
Spese / Uscite	171 087	193 521	170 813	-22 708	-11,7
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	73 569	78 710	75 800	-2 910	-3,7
Compensazione aggiunta			-188		
Cessione			1 670		
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Strategia e politica aeronautica					
A231.0296 Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	2 420	2 522	2 522	0	0,0
A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane	4 751	2 000	1 877	-123	-6,1
A231.0298 Misure tecniche di sicurezza	38 385	42 753	36 167	-6 586	-15,4
A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente	3 607	10 040	1 435	-8 604	-85,7
A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane	5 176	8 036	3 723	-4 313	-53,7
A231.0301 Indennizzo a Skyguide per perdite di proventi all'estero	43 179	35 139	35 139	0	0,0
A231.0302 Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	-	5 000	5 000	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			5 000		
A231.0385 Indennizzo a Skyguide per voli esenti da tasse	-	9 322	9 150	-172	-1,8

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	13 252 685	10 352 600	10 231 231	-121 369	-1,2
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	12 756 337	10 352 600	10 231 231	-121 369	-1,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	496 348	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento sono generati quasi integralmente da emolumenti; una parte minima di ricavi deriva da vendite e interessi su mutui.

I ricavi di funzionamento sono di 0,1 milioni inferiori al valore preventivato. I ricavi da emolumenti sono diminuiti rispetto all'anno precedente (-0,3 mio.), poiché c'è stato un minore ricorso a prestazioni. I maggiori ricavi conseguiti nel 2018 erano dovuti principalmente alla vendita di 2 vecchi aeromobili ad ala e di 1 elicottero. Gli interessi sui mutui concessi dalla Confederazione agli esercenti degli aerodromi secondo il diritto previgente ammontano a 0,1 milioni.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (Oem-UFAC; RS 748.112.1).

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	12 116	-	-	-	-

I servizi per la sicurezza di avvicinamento e di decollo negli aerodromi dotati di servizi di sicurezza aerea (cat. II) sono sussidiati dalla Confederazione. Se successivamente emerge che i sussidi sono stati più elevati dei costi non coperti da emolumenti e contributi, l'eccedenza deve essere restituita. A differenza dell'anno precedente, nel 2019 non ci sono stati rimborsi.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art.87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.7).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

Cfr. A231.0298 Misure tecniche di sicurezza.

E130.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	1 100 000	1 000 000	-	-1 000 000	-100,0

Nel 2019 non sono stati contabilizzati prelievi da accantonamenti. È stato invece necessario procedere a un conferimento (cfr. A231.0302).

Basi giuridiche

DCF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EURO-CONTROL» (RS 0.748.05); Decision No. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund»; LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101a (abrogato dal 1.1.2008); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	731 205	745 400	745 439	39	0,0

In virtù del diritto previgente la Confederazione aveva concesso a diversi aerodromi dei mutui che, come da accordo, vengono via via restituiti. L'UFAC amministra attualmente ancora 17 mutui per gli aerodromi di Basilea (12), Berna (2), Montricher (1), Schänis (1) nonché il mutuo all'ex compagnia Swissair.

E190.0103 RICAVI STRAORDINARI SWISSAIR

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	312 245	–	41 483 631	41 483 631	–
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	312 245	–	25 155 271	25 155 271	–
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	–	–	16 328 360	16 328 360	–

Dalla procedura di liquidazione concordataria di Swissair, nel 2019 la Confederazione ha beneficiato di versamenti dell'ordine di 25,2 milioni. Il mutuo è stato rettificato di 16,3 milioni.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	73 569 290	78 709 600	75 799 870	-2 909 730	-3,7
<i>di cui mutazioni di credito</i>	1 481 500				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	63 599 684	69 297 200	66 025 259	-3 271 941	-4,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	2 158 662	2 212 100	2 289 669	77 569	3,5
<i>computo delle prestazioni</i>	7 810 944	7 200 300	7 484 943	284 643	4,0
Spese per il personale	53 203 261	55 152 300	54 683 369	-468 931	-0,9
<i>di cui personale a prestito</i>	18 455	-	37 050	37 050	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 035 143	21 255 000	18 732 941	-2 522 059	-11,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	5 079 012	4 494 300	5 396 822	902 522	20,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	566 604	1 319 200	560 393	-758 807	-57,5
Spese di ammortamento	2 154 738	2 212 100	2 227 998	15 898	0,7
Uscite per investimenti	1 176 148	90 200	155 562	65 362	72,5
Posti a tempo pieno (Ø)	290	290	293	3	1,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFAC ammontano a circa 54,7 milioni e sono inferiori ai valori di preventivo di quasi 0,5 milioni. Per la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro sono stati versati circa 0,1 milioni in meno, poiché, a causa della carenza di effettivi, a breve termine è stato necessario assumere personale a tempo determinato per realizzare diversi importanti progetti (Strategia per lo spazio aereo, droni, IT). Anche il forte aumento dei casi riguardanti i diritti dei passeggeri ha richiesto un temporaneo potenziamento del team responsabile. Si spiega così la lieve differenza di posti a tempo pieno rispetto al preventivo. Grazie a una struttura delle classi d'età e classificazione delle funzioni favorevole, è stato possibile finanziare la retribuzione di questi posti supplementari con il credito disponibile. Non tutti i corsi di formazione e formazione continua hanno potuto essere svolti come previsto (-0,4 mio.).

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, il fabbisogno di accantonamenti è aumentato dello 0,5 %, ovvero di 61 671 franchi, a causa dell'onere supplementare a carico del personale.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo si registrano minori spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a 2,5 milioni.

Delle spese per beni e servizi informatici (+0,9 mio.) 4,0 milioni sono da ascrivere all'esercizio e alla manutenzione (+0,5 mio.) e 0,9 milioni a progetti (+0,4 mio.). Alcuni progetti maggiori (eLogbook, ulteriore sviluppo dell'applicazione EMPIC per l'attuazione di prescrizioni di sicurezza armonizzate a livello europeo, moduli digitali e licenze) non hanno potuto essere realizzati integralmente nel 2019. Molti progetti sono stati portati avanti ma non conclusi, nonostante l'aumento del personale informatico (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve).

Le spese di consulenza pari a 0,6 milioni circa sono state nettamente inferiori al preventivo (1,3 mio.). Progetti più grandi, come ad esempio la Strategia per lo spazio aereo e l'infrastruttura aeronautica e il Collegamento aereo Svizzera 2050 («Luftanbindung Schweiz 2050») hanno subito ritardi. Per questi progetti è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve). Il 44 % dei mezzi è stato impiegato per prestazioni relative allo sviluppo dell'organizzazione dell'UFAC, il 20 % per il progetto Strategia per lo spazio aereo e l'infrastruttura aeronautica in Svizzera e il 20 % nel quadro dello sviluppo aeronautico, ossia per la definizione delle migliori condizioni quadro possibili per l'aviazione civile svizzera. Il restante 16 % si distribuisce su progetti minori nel settore della sicurezza aerea.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a 12,8 milioni (-2,7 mio.), comprendono in particolare pigioni e manutenzione (4,4 mio.), prestazioni di servizi esterne (4,7 mio.) e spese di viaggio (2,3 mio.). Rispetto all'anno precedente, per prestazioni di servizi esterne sono stati spesi 1,6 milioni in più. Nel quadro dell'adeguamento delle basi giuridiche e in vista del preventivo 2019, la preventivazione delle misure di sicurezza (attività sovrane) è stata verificata e la suddivisione fra spese di riversamento e spese proprie è stata rettificata. Dal 2019 le indennità ai membri dei corpi di polizia di Cantoni e Comuni nonché della polizia dei trasporti, che operano quali responsabili della sicurezza, vengono finanziate attraverso le spese di funzionamento (cfr. A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane).

Spese di ammortamento

Le spese sono riconducibili principalmente agli ammortamenti su veicoli di servizio e aeromobili.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono pari a quasi 0,2 milioni, ossia circa 0,1 milioni al di sopra del valore a preventivo. Per mantenere le competenze professionali degli ispettori, l'UFAC necessita di aeromobili propri. Il rinnovo della flotta, ormai obsoleta, si è praticamente concluso nel 2017. Nel 2018 vi sono state ancora uscite per investimenti per 1,1 milioni, in gran parte finanziate attraverso riserve a destinazione vincolata. Nel 2019 si è proceduto a piccoli riequipaggiamenti mirati degli elicotteri (anche questi finanziati attraverso riserve a destinazione vincolata). La flotta di aeromobili del DATEC è ora costituita da 3 elicotteri e 4 moderni aeromobili ad ala. La flotta è a disposizione del Civil Aviation Safety Office (CASO) della SG-DATEC, del SISI e dell'UFAC.

Mutazioni di credito

Le mutazioni di credito per 1,5 milioni comprendono:

- cessioni pari a 1,7 milioni dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari nonché per contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- cessione di 0,2 milioni dal Pool risorse dipartimentale per il programma GENOVA, nel quadro della prima aggiunta al preventivo secondo il DF del 17.6.2019.

Note

Credito d'impegno «Acquisto aeromobili sostitutivi» (V0244.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite in parte (0,4 mio. o 3,4 posti a tempo pieno) a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Strategia e politica aeronautica		GP 2: Sicurezza aerea	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	14	14	60	62
Spese per il personale	10	11	43	44
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3	4	14	15
di cui spese per beni e servizi informatici	1	1	4	4
di cui spese di consulenza	0	0	0	-
Spese di ammortamento	0	0	2	2
Uscite per investimenti	0	-	1	-
Posti a tempo pieno (Ø)	52	54	238	239

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	2 000 000	2 379 005	4 379 005
Costituzione dal consuntivo 2018	-	720 000	720 000
Scioglimento	-	-663 144	-663 144
Saldo finale al 31.12.2019	2 000 000	2 435 861	4 435 861
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	2 060 000	2 060 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Per l'acquisto di aeromobili sostitutivi sono state utilizzate riserve a destinazione vincolata per un totale di 140 144 franchi. Sono inoltre state sciolte, senza incidenza sul risultato e inutilizzate, riserve pari a 0,5 milioni, per la maggior parte relative a progetti informatici che hanno potuto essere finanziate con il credito corrente.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

L'UFAC chiede la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 2,06 milioni per i seguenti progetti che hanno subito ritardi:

«Perspektive Luftverkehrsanbindung» (prospettiva collegamento aereo) (fr. 300 000): Elaborazione di una prospettiva sui futuri collegamenti aerei della Svizzera, tenendo conto dei potenziali a livello infrastrutturale, sullo sfondo del dibattito sul clima e in considerazione del fatto che un sostanziale ampliamento degli aeroporti del Paese non è un'opzione dal punto di vista politico. L'obiettivo principale è quello di sviluppare diversi scenari su come il mercato svizzero del trasporto aereo si svilupperà fino al 2050 e come si potrà soddisfare la domanda. Nel 2019 è cambiato l'orientamento politico del progetto e si è dovuto sviluppare una nuova strategia. I relativi studi possono quindi essere commissionati solo nel 2020.

Strategia per lo spazio aereo e l'infrastruttura aeronautica in Svizzera; AVISTRAT-CH (fr. 400 000): il progetto Avistrat mira a un'ampia e approfondita trasformazione e semplificazione dell'attuale struttura dello spazio aereo e delle infrastrutture aeronautiche svizzere ad essa connesse. Nel 2019 si prevedeva di avviare lo sviluppo della strategia sulla base della prima fase (sviluppo della visione). I ritardi si sono verificati perché la formulazione della visione ha richiesto più tempo di quanto originariamente previsto a causa dell'approccio coerentemente partecipativo. Inoltre, il processo di approvazione della visione ha richiesto diversi mesi in più del previsto. Nel complesso, l'inizio dello sviluppo della strategia è stato ritardato di circa sei mesi, motivo per cui i costi per il progetto di sviluppo della strategia possono essere sostenuti solo a partire dal 2020.

Sistema di licenze digitali dLIS (fr. 350 000): con l'aiuto del dLIS, il trattamento delle domande di rinnovo per le licenze/certificati più diffusi dei piloti di aeromobili a motore, velivoli a vela, elicotteri e mongolfiere viene perlopiù automatizzato. A causa del volume, maggiore del previsto, e della digitalizzazione del modulo, l'elaborazione del capitolato d'oneri ha subito ritardi.

Pagamento con carta di credito (fr. 200 000): in futuro deve essere possibile pagare con carta di credito le prestazioni dell'UFAC acquistate da imprese o cittadini. Le verifiche interne in merito alle opzioni attuabili hanno richiesto più tempo del previsto.

Registrazione dei droni (fr. 250 000): attuazione dei nuovi requisiti previsti dall'Accordo bilaterale sul trasporto aereo stipulato con l'UE. La definizione dei requisiti tecnici ha richiesto più tempo del previsto.

Identificazione del chiamante (fr. 150 000): la valutazione delle chiamate e delle richieste in arrivo al Servizio medico aeronautico (AMS) e al registro deve essere supportata elettronicamente e automatizzata. Le valutazioni delle chiamate in entrata (AMS, registro), così come le analisi di mercato e i chiarimenti con l'UFIT hanno richiesto più tempo del previsto.

PRM STEH II (fr. 150 000): per coordinare le ispezioni effettuate per conto dell'AESA viene utilizzato uno strumento speciale che verrà equipaggiato con la componente di pianificazione mancante. Il relativo adeguamento del capitolato d'oneri ha subito ritardi.

Sostituzione della Crew Membercard (fr. 150 00): i membri degli equipaggi degli aerei hanno bisogno di un apposito documento per beneficiare di prescrizioni doganali e d'ingresso agevolate. La banca dati esistente (software standard) viene sostituita da un'applicazione efficiente e moderna che semplifica la procedura di ordinazione. A causa di una carenza di effettivi, la realizzazione è stata rimandata al 2020.

Nuovo elenco telefonico (fr. 110 000): l'attuale elenco telefonico, che contiene diverse indicazioni per un inoltro efficiente delle telefonate, viene sostituito con una nuova tecnologia che soddisfa le attuali esigenze (Loge). I ritardi sono stati causati da una penuria di risorse e una lunga ricerca del codice sorgente.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 420 306	2 522 000	2 521 901	-99	0,0

I contributi a organizzazioni internazionali sono vincolati al diritto internazionale. Di regola le uscite delle organizzazioni internazionali vengono suddivise tra gli Stati partecipanti sulla base del loro PIL. Le componenti principali dei contributi della Svizzera sono le seguenti:

- Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) 1 560 090
- Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) 824 763
- Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC) 56 551
- COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio) 50 264
- gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di otto Paesi europei) 30 234

Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS 0.748.0); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU 2006 5971; RS 0.748.127.192.68).

A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 751 314	2 000 000	1 877 298	-122 702	-6,1

Le misure di sicurezza, attività sovrane, servono sia a proteggere i passeggeri e gli equipaggi di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. La Confederazione copre in particolare la formazione e la formazione continua specifiche, i piani di intervento, i salari, le spese e l'equipaggiamento degli specialisti in servizio. I responsabili della sicurezza operano a bordo di aeromobili (interventi Tiger e Airmarshall) e a terra presso aerodromi esteri (interventi Fox e Groundmarshall). Con questo credito vengono finanziati in particolare gli interventi effettuati dai corpi di polizia cantonali nonché le prestazioni delle imprese aeronautiche legate agli interventi dei responsabili della sicurezza.

Nel quadro dell'adeguamento delle basi giuridiche e in vista del preventivo 2019, la preventivazione delle misure di sicurezza (attività sovrane) è stata verificata e la suddivisione fra spese di riversamento e spese proprie è stata rettificata. Con questo credito vengono ora indennizzati solo i compiti connessi agli interventi dei responsabili della sicurezza e che sono trasferiti alle imprese di trasporto aereo. Tramite il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) vengono ora finanziate le indennità ai membri dei corpi di polizia di Cantoni e Comuni nonché della polizia dei trasporti, che operano quali responsabili della sicurezza.

Analogamente all'anno precedente, nel 2019 sono stati utilizzati complessivamente 7,5 milioni.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01), art. 122e-122o; O del 31.3.1993 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (RS 748.122).

Note

Dal 2015, fino al 50 % degli interventi Tiger e fino al 100 % degli interventi Fox sono effettuati dal Corpo delle guardie di confine (CGCF) e mezzi finanziari pari a 2,65 milioni all'anno vengono trasferiti permanentemente all'AFD (cfr. 606 AFD/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Nel 2019 l'AFD ha potuto utilizzare quasi integralmente i mezzi a disposizione (-0,1 mio.). Il CGCF occupa circa 66 collaboratori in un sistema di milizia organizzato sotto forma di pool per gli interventi Tiger e altri 27 collaboratori per gli interventi Fox. Nel 2019, le guardie di sicurezza in volo (Tiger) hanno prestato 3360 giorni di servizio, le guardie di sicurezza a terra (Fox) ne hanno totalizzati 1040. Inoltre, il CGCF dedica circa 200 giorni alle attività di formazione delle guardie di sicurezza. Infine, 2 persone si occupano delle questioni amministrative relative alla preparazione e al monitoraggio degli interventi.

Dal 2013 vengono trasferiti annualmente e in modo permanente a fedpol 1,9 milioni destinati al personale addetto ai piani di intervento e alla formazione degli addetti alla sicurezza del traffico aereo, nonché alle relative spese per beni e servizi (cfr. 403 fedpol/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Nel 2019 fedpol ha utilizzato risorse pari a 2,1 milioni per 9 posti a tempo pieno (1,6 mio.) e per spese per beni e servizi (0,2 mio.), nonché 0,3 milioni senza incidenza sul finanziamento per gli ammortamenti sull'infrastruttura di Kreuzlingen.

A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	38 384 949	42 752 500	36 166 977	-6 585 523	-15,4
con incidenza sul finanziamento	9 104 593	42 752 500	62 358 197	19 605 697	45,9
senza incidenza sul finanziamento	29 280 356	-	-26 191 220	-26 191 220	-

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare tra il 50 % e il 75 % dei mezzi disponibili per finanziare misure tecniche di sicurezza, ossia in particolare:

- i servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aeroporti regionali svizzeri;
- i programmi di prevenzione degli incidenti nonché i progetti di ricerca e sviluppo;
- misure edilizie;
- lo sviluppo di sistemi tecnici;
- la formazione e la formazione continua.

Complessivamente sono stati utilizzati circa 36,2 milioni. Permane quindi un residuo di credito di quasi 6,6 milioni.

Con il cambiamento del sistema di finanziamento della sicurezza aerea negli aeroporti regionali, dal 2017 i relativi costi vengono assunti direttamente dagli esercenti di detti aerodromi. Anche i relativi contributi della Confederazione vengono quindi versati a questi ultimi anziché, come prima, a Skyguide. Il cambiamento di sistema implica per gli esercenti degli aeroporti un aumento

dell'imposta sul valore aggiunto (c. 2 milio.). Inoltre, dal 2016 è vietato il sovvenzionamento incrociato degli aerodromi regionali attraverso le risorse finanziarie provenienti dalla riscossione delle tasse di sicurezza aerea negli aeroporti nazionali. Per gli esercenti degli aeroporti regionali, ciò ha comportato un onere aggiuntivo annuo pari a 7 milioni. Nel 2019 la Confederazione ha disposto lo stanziamento di 31,4 milioni a favore degli aeroporti regionali (+1,2 milio. rispetto al preventivo).

Gli aeroporti regionali hanno ottenuto le seguenti indennità per coprire i costi della sicurezza aerea (totale: 31,4 milio.):

– Flughafen Bern AG	6 689 086
– Lugano Airport SA	6 376 947
– Regionalflugplatz Jura-Grenchen AG	5 148 270
– Airport Altenrhein AG	4 438 105
– Aéroport civil de Sion	3 089 136
– Airport-Buochs AG	2 386 858
– Aéroport Les Eplatures	2 386 041
– Engadin Airport AG	866 935

Poiché alla chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute le dichiarazioni di accettazione delle decisioni emanate per l'aerodromo di Sion, è stata integrata una delimitazione contabile passiva di 3,1 milioni (senza incidenza sul finanziamento). Alla chiusura dell'esercizio 2018 non erano ancora pervenute 7 dichiarazioni di accettazione. Le relative delimitazioni contabili passive sono state stornate nel 2019 (-29,3 milio.).

Sono inoltre stati versati aiuti finanziari pari a 2,0 milioni per 36 progetti concernenti la safety, approvati negli anni precedenti (dal 2012), di cui 23 nel quadro del programma pluriennale 2016–2019.

Dal 2016 la Confederazione sovvenziona pure formazioni nel settore dell'aviazione (piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). A tale scopo sono stati erogati aiuti finanziari per 2,7 milioni a 108 candidati (-2,3 milio. rispetto al preventivo). Nel 2019 è stato iscritto per la prima volta un contributo per 93 piloti professionisti e 9 istruttori di volo. Sono state presentate 13 domande per la formazione di tecnici di aeromobili. Non è ancora stato possibile valutare in modo definitivo tali domande.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 103a e 103b; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1); O del 1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFA; RS 748.03).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 607 101	10 039 500	1 435 055	-8 604 445	-85,7

In virtù dell'articolo 87b Cost. la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare tra il 12,5 % al 25 % dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione dell'ambiente, ossia, in particolare:

- protezione della popolazione da immissioni foniche e di sostanze nocive;
- sviluppo di procedure di avvicinamento e decollo rispettose dell'ambiente;
- lavori di ricerca nel campo delle ripercussioni del traffico aereo sull'ambiente;
- formazione e formazione continua tese all'impiego di procedure di volo rispettose dell'ambiente.

Sono inoltre stati versati aiuti finanziari pari a 1,4 milioni per 9 progetti nell'ambito della protezione ambientale approvati negli anni precedenti, di cui 5 nel quadro del programma pluriennale 2016–2019. Ne è risultato un residuo di credito di 8,6 milioni, riconducibile principalmente a ritardi e rinvii di progetti nonché alla mancanza di progetti sostanziali.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	5 175 766	8 036 300	3 723 349	-4 312 951	-53,7

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare tra il 12,5 % al 25 % dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione da atti illeciti, ossia, in particolare:

- controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
- protezione di impianti infrastrutturali e aeromobili da atti illeciti;
- formazione del personale addetto alla sicurezza negli aerodromi;
- ricerca, sviluppo e garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

Nel 2019 sono stati versati aiuti finanziari pari a 3,7 milioni per 16 progetti, di cui 13 nel quadro del programma pluriennale 2016-2019. Visto l'esiguo numero di domande meritevoli di sostegno, risulta un residuo di credito di 4,3 milioni.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2); O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Credito d'impegno «Credito quadro finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico aereo, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITE DI PROVENTI ALL'ESTERO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	43 178 710	35 139 000	35 139 000	0	0,0

Nell'interesse degli aeroporti svizzeri, Skyguide fornisce prestazioni di controllo del traffico aereo negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, Skyguide non viene indennizzata per nulla (da Austria e Italia) o soltanto in misura limitata (dalla Germania). Per tale ragione la società registra una notevole perdita di ricavi che, secondo l'articolo 101b LNA, può essere compensata (parzialmente) dalla Confederazione attraverso la concessione di indennità.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101b; O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

A231.0302 CONFERIMENTO AD ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	-	5 000 000	5 000 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		5 000 000			

La Svizzera è membro dell'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol). Con decreto n. 102 del 5.11.2004 della competente Commissione europea è stato deciso di istituire un fondo pensioni per gli impiegati di Eurocontrol. Il 1.1.2005 è stato istituito il fondo con un capitale di circa 590 milioni di euro. I relativi versamenti degli Stati membri sono attivati annualmente e calcolati in base al contributo annuo versato a Eurocontrol. La quota della Svizzera è nel 2019 del 2,5939 %. Per il debito restante della Svizzera, nel 2008 è stato creato un accantonamento. L'ammortamento degli obblighi complessivi degli Stati membri varia da una parte in base ai pagamenti effettuati e, dall'altra, in base all'adeguamento del tasso di sconto determinante. Inoltre, l'ammontare dell'accantonamento viene adeguato ogni anno al corso del cambio. Nel 2019 è stato versato 1,1 milioni al Pension Fund; l'accantonamento è stato rivalutato di 6,1 milioni, a seguito del ricalcolo dell'impegno e della variazione del tasso di cambio. Ne risulta un aumento netto necessario dell'accantonamento di 5,0 milioni. Alla fine del 2019 il debito svizzero restante era di 24,2 milioni di euro (26,4 mio. fr.).

Mutazioni di credito

Al momento dell'allestimento del preventivo non era noto il conferimento. Per il fabbisogno aggiuntivo di 5 milioni si applica l'articolo 33 capoverso 3 LFC, secondo cui per gli accantonamenti non preventivati non sono necessari crediti aggiuntivi.

Basi giuridiche

DCF del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EURO-CONTROL» (RS 0.748.05); Decision No. 102 dell'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea.

A231.0385 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER VOLI ESENTI DA TASSE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	-	9 322 000	9 149 787	-172 213 -1,8

La Confederazione indennizza Skyguide per i costi sostenuti in relazione ai servizi di sicurezza aerea non soggetti al pagamento delle tasse di sicurezza (in particolare le operazioni di ricerca e salvataggio, il controllo e le misurazioni, i voli a vista, gli scopi umanitari e le missioni ufficiali). Fino al 2018 le relative spese erano parte dell'indennizzo a Skyguide per perdite di proventi all'estero (cfr. A231.0301).

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101b; O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1)

UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Creare i presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera;
- garantire i requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnare il graduale abbandono dell'energia nucleare;
- creare le condizioni quadro atte a garantire un mercato elettrico e del gas efficiente nonché un'infrastruttura adeguata;
- promuovere l'efficienza energetica e la quota delle energie rinnovabili, ridurre la dipendenza dalle energie fossili;
- promuovere uno sviluppo orientato al mercato della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e sviluppare l'informazione e la sensibilizzazione a tematiche energetiche.

PROGETTI NEL 2019

- Revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico, compreso il design del mercato elettrico dopo il 2020: adozione del messaggio;
- Strategia Reti elettriche: adozione delle modifiche di ordinanza;
- legge sull'approvvigionamento di gas: avvio della consultazione;
- revisione dell'ordinanza sul Fondo di disattivazione e sul Fondo di smaltimento OFDS: decisione del Consiglio federale concernente la terza revisione;
- proseguimento del programma SvizzeraEnergia: decisione del Consiglio federale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti, fatta eccezione per la revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico, in merito alla quale si è svolta una consultazione, terminata nel gennaio 2019, da cui è emerso un sostanziale sostegno alla completa apertura del mercato elettrico. Tuttavia, come misura di accompagnamento, sono stati richiesti ulteriori incentivi agli investimenti nelle energie rinnovabili. Di conseguenza, il 27.9.2019 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di elaborare un corrispondente progetto di revisione della legge sull'energia. Il messaggio concernente la legge sull'approvvigionamento elettrico sarà presumibilmente adottato nella seconda metà del 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	1 338,2	1 333,3	1 391,5	53,3	4,0
Entrate per investimenti	0,0	-	-	0,0	-100,0
Spese	1 513,0	1 870,0	1 649,4	136,4	9,0
Spese proprie	98,5	91,2	82,9	-15,6	-15,8
Spese di riversamento	1 414,5	1 778,8	1 566,5	151,9	10,7
Spese finanziarie	0,0	0,0	0,0	0,0	n.a.
Uscite per investimenti	1 366,3	1 558,4	1 506,7	140,4	10,3

COMMENTO

I ricavi sono composti dalle entrate del Fondo per il supplemento rete, dai costi di esecuzione computabili, dalle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili e dalle quote del canone per i diritti d'acqua. Le spese riguardano quasi esclusivamente il settore dei trasferimenti (95 %) e in minima parte il settore proprio (5 %). Poiché i versamenti nel Fondo per il supplemento rete e il Programma Edifici sono finanziati mediante entrate a destinazione vincolata, circa il 90 % dei mezzi dell'UFE devono essere considerati fortemente vincolati.

L'aumento dei ricavi si spiega con le entrate dalle sanzioni nell'ambito della riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili. Le spese proprie sono diminuite di poco meno del 16 % rispetto all'anno precedente. Tale flessione è dovuta principalmente al fatto che i fondi per la ricerca energetica (15,2 mio.) sono ora inclusi nelle spese di trasferimento, mentre fino al 2018 figuravano tra le spese di funzionamento.

L'aumento delle spese di trasferimento è dovuto a un effetto straordinario verificatosi nel 2018: l'anno precedente, nell'ambito del Programma Edifici, i Cantoni hanno rimborso alla Confederazione circa 200 milioni di mezzi finanziari non utilizzati, che sono stati contabilizzati come diminuzione della spesa e ridistribuiti alla popolazione e all'economia attraverso l'UFAM. Di conseguenza, nel consuntivo 2018 le uscite per investimenti e le rettificazioni di valore sono risultate minori.

GPI: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	7,4	7,3	6,8	-0,5	-6,9
Spese e uscite per investimenti	82,5	72,4	66,2	-6,2	-8,6

COMMENTO

Circa l'80% delle spese di funzionamento è ascrivibile al GPI. I ricavi sono inferiori di 0,5 milioni rispetto al preventivo. La differenza deriva in primo luogo dalle minori uscite sostenute per il Fondo per il supplemento rete. Le spese sono state inferiori di 6,2 milioni, principalmente a causa di un minore fabbisogno nel settore informatico (-1,5 mio.), per l'attuazione delle misure di promozione (-0,8 mio.) e per altri compiti di esecuzione (-1,4 mio.). Inoltre diversi progetti hanno subito ritardi (-1,9 mio.).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Approvvigionamento e sfruttamento energetico: l'elaborazione e la modifica delle condizioni quadro procedono secondo calendario			
- Reti elettriche: durata media della procedura di alcuni importanti progetti di rete al livello della rete di trasporto (anni)	13,0	13,0	13,0
Promozione dell'efficienza energetica: il consumo finale di energia e il consumo di elettricità pro capite vengono ridotti			
- Consumo medio di energia pro capite e anno (2000: 100%, rif. LEne, senza traffico aereo internazionale) (%)	83,7	-	82,8
- Consumo medio di energia elettrica pro capite e anno (2000: 100%, rif. LEne) (%)	95,0	-	93,6
- Promozione dell'efficienza energetica attraverso il supplemento rete: rapporto tra onere d'esecuzione e mezzi finanziari stanziati (%)	6,4	5,0	5,9
Promozione delle energie rinnovabili: la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta progressivamente e la promozione avviene secondo principi di efficienza			
- Produzione di energia elettrica indigena da fonti rinnovabili senza energia idroelettrica (rif. LEne) (GWh, valore effettivo = anno precedente)	3 653	-	3 877
- Promozione delle energie rinnovabili attraverso il supplemento rete: quota dei costi di attuazione rapportata alle spese di promozione (% , valore effettivo = anno precedente)	2,42	3,18	2,06
Ricerca, innovazione e sensibilizzazione: il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica			
- Ricerca energetica: quota dei mezzi finanziari UFE a favore di temi prioritari secondo il programma di ricerca (%, min.)	91	90	97
- Progetti pilota, faro e di dimostrazione: rapporto tra nuovi investimenti diretti e volume dei sussidi (quoziente)	3,56	1,50	2,72
- SvizzeraEnergia: quota di progetti conclusi con successo (%, min.)	95,0	95,0	95,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Una differenza si registra nel settore della promozione dell'efficienza energetica attraverso il supplemento rete (bandi di gara): l'obiettivo del 5,0 % non è stato raggiunto perché sono stati richiesti meno mezzi per nuovi progetti e programmi e dunque sono stati approvati meno mezzi di promozione in rapporto alle spese d'esecuzione. La volatilità del valore in relazione agli impianti pilota e di dimostrazione e ai progetti faro è data da una fluttuazione del volume di promozione e da una diversa quota di mezzi propri dei singoli progetti.

GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché vengano rispettate le misure di safeguard prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	8,7	9,8	9,2	-0,5	-5,3
Spese e uscite per investimenti	16,0	18,8	16,7	-2,1	-11,3

COMMENTO

I ricavi e le spese sono stati inferiori a quanto preventivato rispettivamente di 0,5 e 2,1 milioni. Sia le differenze concernenti le entrate che quelle relative alle spese derivano principalmente da un numero leggermente più basso di progetti realizzati per il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi, da cui risultano ricavi e tasse meno elevati e minori spese.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Smaltimento delle scorie radioattive: l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive			
- Programma di smaltimento 2016: rendiconto al Parlamento (termine)	21.11.	31.03.	21.11.
- Programma di smaltimento 2016: approvazione (termine)	21.11.	31.03.	21.11.
- Incontri informativi per autorità e popolazione (numero, min.)		4	4
Disattivazione delle centrali nucleari: l'UFE assume il proprio ruolo di autorità direttiva per la disattivazione delle centrali			
- Centrale nucleare di Mühleberg: lo smantellamento avviene senza interruzioni (si/no)	—	sì	sì
- Approvazione delle prescrizioni dello studio sui costi 2021 da parte del DATEC (termine)	—	30.06.	19.12.
Sicurezza degli impianti energetici: i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente			
- I deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti sono posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	0	0	0
Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero: La Svizzera soddisfa pienamente l'Accordo con l'AIEA concernente l'applicazione di garanzie nell'ambito del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari (Trattato Safeguard) e il relativo protocollo aggiuntivo			
- L'AIEA rilascia alla Svizzera la «Broader Conclusion» (si/no)	si	sì	sì
- Impianti che non hanno raggiunto l'obiettivo «safeguard» (numero)	0	0	0

COMMENTO

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La presentazione al Parlamento del rendiconto concernente il Programma di smaltimento 2016 e la sua approvazione sono avvenute già il 21.11.2018. Anche le prescrizioni per l'allestimento dello studio sui costi 2021 sono state già approvate dal Parlamento in data 19.12.2018. Informazione supplementare: le prescrizioni per l'allestimento dello studio sui costi sono state impugnate.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		1 538 488	1 333 324	1 391 538	58 214	4,4
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		16 136	17 041	16 023	-1 018	-6,0
Gettito fiscale						
E110.0121 Sanzione mancata riduzione CO ₂ automobili		29 392	980	90 358	89 378	n.a.
E110.0122 Ricavi supplemento rete		1 288 361	1 311 000	1 280 854	-30 146	-2,3
Regalie e concessioni						
E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua		4 303	4 304	4 303	-1	0,0
Settore dei trasferimenti						
Restituzione di contributi agli investimenti						
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti		200 295	-	-	-	-
Spese / Uscite		3 079 559	3 428 410	3 156 054	-272 356	-7,9
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		98 479	91 200	82 865	-8 335	-9,1
Compensazione aggiunta			-70			
Cessione			956			
Settore dei trasferimenti						
<i>GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico, ricerca nel settore energetico</i>						
A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare		5 813	6 109	6 108	-1	0,0
A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia		23 025	25 087	21 237	-3 850	-15,3
A231.0307 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)		268	282	282	0	0,0
A231.0366 Carta dell'energia		116	127	127	0	0,0
A231.0388 Ricerca energetica		-	15 297	15 215	-82	-0,5
A236.0116 Programma Edifici		275 295	232 195	220 135	-12 060	-5,2
Trasferimento di credito			-163 472			
A236.0117 Trasferimento di tecnologia		15 707	25 809	16 282	-9 527	-36,9
A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete		1 288 361	1 311 000	1 280 854	-30 146	-2,3
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti		1 366 245	1 715 053	1 506 700	-208 354	-12,1
<i>GP 2: Sicurezza nel settore energetico</i>						
A231.0305 Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)		1 947	1 949	1 947	-2	-0,1
A231.0306 Perdite forza idrica		4 303	4 304	4 303	-1	0,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	16 136 448	17 040 900	16 022 744	-1 018 156	-6,0
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	16 136 148	17 040 900	16 022 744	-1 018 156	-6,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	300	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFE sono composti da prestazioni di esecuzione e vigilanza computabili per legge dei gruppi di prestazioni Approvvigionamento e sfruttamento energetico (GP1) e Sicurezza (GP2). Circa l'87 % dei ricavi è riconducibile per in egual misura alle prestazioni per il Fondo per il supplemento rete, al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi e all'ambito della vigilanza (sbarramenti, materiale nucleare e Commissione federale per la sicurezza nucleare, CSN).

I ricavi sono di circa 1,0 milioni inferiori all'importo preventivato. Le minori entrate riguardano principalmente il Fondo per il supplemento rete (-0,8 mio.) e il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (-0,4 mio.), per i quali hanno potuto essere fatturate minori spese. Ricavi supplementari risultano invece da compiti di vigilanza (+0,3 mio.) e da diverse procedure e atti normativi, tra cui la procedura di autorizzazione per le indagini geologiche della Nagra. Il restante saldo rispetto al preventivo è inferiore a 0,2 milioni.

Basi giuridiche

O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

E110.0121 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	29 392 397	980 000	90 358 180	89 378 180	n.a.
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	2 592 397	980 000	42 158 180	41 178 180	n.a.
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	26 800 000	-	48 200 000	48 200 000	-

Dal 2015, analogamente alla regolamentazione dell'UE, le emissioni di CO₂ delle automobili immatricolate per la prima volta non devono superare una media di 130 g CO₂/km. Ad ogni importatore di automobili viene pertanto attribuito un obiettivo specifico per il parco automobili importato e immatricolato per la prima volta. Se gli obiettivi non sono raggiunti, viene inflitta una sanzione. L'UFE riscuote le eventuali sanzioni maturate presso i grandi importatori, l'USTRA quelle inflitte ai piccoli importatori.

Il totale delle sanzioni del 2019 (90,4 mio.) è composto dalle sanzioni del conteggio finale dell'anno di riferimento 2018 riscosse nel 2019 e dagli acconti per l'anno di riferimento 2019. Questi ricavi con incidenza sul finanziamento hanno raggiunto un importo di 42,2 milioni. Poiché i conteggi finali per un determinato anno di riferimento sono disponibili solamente l'anno successivo, per la fine dell'anno devono essere effettuate delle delimitazioni senza incidenza sul finanziamento. I saldi del 2019 tra lo storno e la reintrgrazione delle delimitazioni ammonta a 48,2 milioni.

Le sanzioni del 2019 superano nettamente quelle dell'anno precedente e il valore preventivato, perché le emissioni di CO₂ dei veicoli messi in circolazione per la prima volta sono ulteriormente aumentate, contrariamente a quanto previsto al momento dell'allestimento del preventivo. Poiché in caso di superamenti sostanziali degli obiettivi le sanzioni aumentano in modo più che proporzionale, anche i ricavi hanno subito un incremento più che proporzionale. Le maggiori emissioni di CO₂ si spiegano, tra l'altro, con un maggior numero di veicoli a trazione integrale, una riduzione della quota di veicoli diesel e con le sfide connesse al passaggio al nuovo sistema di misurazione del CO₂ denominato WLTP («World Light Vehicles Test Procedure»). In considerazione dell'inasprimento degli obiettivi a partire dal 2020, per la fine del 2019 è stato inoltre immatricolato un numero particolarmente elevato di vetture ad alte emissioni.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 13.

Note

Entrate per il fondo a destinazione vincolata Sanzione per la riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, fondo infrastrutturale, vedi volume 1, parte B numero 82/34. I ricavi netti della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE meno il totale delle spese di riscossione) sono attribuiti nell'anno successivo al FOSTRA.

E110.0122 RICAVI SUPPLEMENTO RETE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale	1 288 360 982	1 311 000 000	1 280 854 447	-30 145 553 -2,3
con incidenza sul finanziamento	1 050 880 117	1 311 000 000	1 398 066 860	87 066 860 6,6
senza incidenza sul finanziamento	237 480 864	-	-117 212 413	-117 212 413 -

Per promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per aumentare l'efficienza energetica, dal 2009 viene riscosso un supplemento sul corrispettivo per l'utilizzazione della rete (supplemento rete). Tale supplemento viene addebitato dai gestori della rete di distribuzione (GRD) ai consumatori finali. Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'energia il 1.1.2018, i proventi del supplemento rete sono stati conteggiati per la prima volta nel conto della Confederazione e versati nel Fondo per il supplemento rete (A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete). La riscossione del supplemento rete presso i GRD avviene attraverso l'organo di esecuzione Pronovo SA istituito dalla Confederazione.

Il supplemento ha fruttato circa 30,1 milioni in meno del previsto. Tale deficit di entrate deriva da un minore consumo di energia elettrica da parte dei clienti finali svizzeri. La differenza di poco più di 117,2 milioni, senza incidenza sul finanziamento, è di natura contabile e corrisponde al saldo tra lo storno della delimitazione effettuata l'anno precedente per entrate non ancora conteggiate e la reintegrazione nell'esercizio 2019.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 37.

E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825 0,0

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare del canone per i diritti d'acqua è calcolato in base alle indennità di compensazione da erogare (cfr. A231.0306 Perdite forza idrica).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), art. 22; O del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832).

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totale con incidenza sul finanziamento	200 295 200	-	-	- -

Lo scadere di un accordo programmatico con la Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CdEN) ha fatto sì che le risorse del Programma Edifici non utilizzate nel 2018, pari a 200 milioni, ritornassero alla Confederazione. Tali risorse sono state ridistribuite all'economia e alla popolazione (cfr. 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa sul CO₂ sui combustibili).

Basi giuridiche

L sul CO₂ del 23.12.2011 (RS 641.71), art. 34 cpv. 1 lett. a e b, stato 1.1.2013; L del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 13 e 15.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	98 478 888	91 199 800	82 865 212	-8 334 588	-9,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	886 000				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	91 388 443	85 035 100	77 706 503	-7 328 597	-8,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	556 531	3 400	-436 561	-439 961	n.a.
<i>computo delle prestazioni</i>	6 533 914	6 161 300	5 595 271	-566 029	-9,2
Spese per il personale	39 039 479	40 812 500	40 279 438	-533 062	-1,3
<i>di cui personale a prestito</i>	128 625	160 000	137 710	-22 291	-13,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	59 403 973	50 383 900	42 577 182	-7 806 718	-15,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	4 051 320	4 970 100	3 276 824	-1 693 276	-34,1
<i>di cui spese di consulenza</i>	26 133 846	7 860 900	10 883 676	3 022 776	38,5
Spese di ammortamento	14 313	3 400	8 574	5 174	152,2
Spese finanziarie	29	-	18	18	-
Uscite per investimenti	21 095	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	221	227	225	-2	-0,9

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale sono complessivamente dell'1,3 % inferiori al valore preventivato. Questa differenza è data da retribuzioni (-0,3 mio.) e altre spese più basse (-0,2 mio.). A ciò corrisponde una riduzione dell'organico di 2 posti a tempo pieno.

Se i saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi accumulati negli anni precedenti dal personale vengono goduti, gli accantonamenti costituiti a questo scopo devono essere sciolti. Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti sono calati complessivamente di 56 359 franchi. Il 31.12.2019 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a 2,4 milioni. Il fabbisogno medio di accantonamenti per equivalente a tempo pieno ammontava a circa 10 800 franchi (c. 15 giorni).

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nell'esercizio in esame le spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono state notevolmente inferiori ai valori di preventivo preventivo. Ciò è dovuto principalmente a un minore fabbisogno nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio.

La riduzione delle spese per beni e servizi informatici (-1,7 mio.) si spiega soprattutto con il fatto che, nell'ambito del computo delle prestazioni, le spese sono più contenute per effetto della diminuzione dei costi, i volumi acquistati sono stati inferiori al previsto e nel corso dell'esercizio si sono registrati ritardi in alcuni progetti. La differenza nel settore con incidenza sul finanziamento è dovuta in piccola parte a diversi tetti di spesa non pienamente sfruttati, ma in gran parte a progetti pianificati che non sono stati avviati o che hanno subito ritardi. Per determinati progetti è stata chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve);

Per le spese di consulenza, per le commissioni e la ricerca su mandato sono stati spesi 10,9 milioni. Le maggiori spese pari a 3,0 milioni rispetto al preventivo sono dovute principalmente al fatto che le spese per l'attività di informazione di SvizzeraEnergia hanno dovuto ancora essere contabilizzate come spese di consulenza e non a titoli di prestazioni di servizi esterne, come invece previsto nel preventivo. L'UFE cerca costantemente di assicurarsi le conoscenze internamente e quindi di ricorrere in misura minore a consulenze esterne. Questo processo è stato avviato, ma non è ancora completamente concluso. Rispetto all'anno precedente, le spese di consulenza vere e proprie sono tuttavia già diminuite in misura significativa.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a 28,4 milioni sono inferiori di 9,1 milioni rispetto al preventivo (37,5 mio.). Questo minore fabbisogno è essenzialmente attribuibile ai seguenti effetti:

- diversi progetti e l'elaborazione di diverse basi concettuali, come per esempio i contatti di servizio nel quadro della Strategia energetica 2050+, hanno subito ritardi per vari motivi, oppure hanno potuto essere conclusi a costi inferiori (-3,1 mio.); per ritardi in 2 progetti è chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata (cfr. proposta per la costituzione di nuove riserve);
- ritardi e incertezze nella pianificazione di numerosi piccoli progetti di SvizzeraEnergia (-1,3 mio.); il credito a disposizione non è stato utilizzato integralmente perché alcuni progetti sono stati realizzati meno velocemente del previsto, oppure perché hanno potuto essere conclusi a costi inferiori;
- trasferimento di 2,9 milioni per l'attività di informazione di SvizzeraEnergia nelle spese di consulenza (cfr. sopra);
- spese di esecuzione più basse nella fase di avvio dell'attuazione degli strumenti di promozione finanziati attraverso il Fondo per il supplemento rete (-0,8 mio.);

- minore fabbisogno per l'infrastruttura dell'UFE (-0,6 mio.; convenzioni sulle prestazioni con l'UFCL, spese postali e articoli d'ufficio);
- minori spese per il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi nel quadro della procedura del piano settoriale (-0,4 mio.). Le minori uscite per l'esecuzione del Fondo per il supplemento rete e del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi non hanno incidenza sul bilancio della Confederazione (cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento).

Mutazioni di credito

- Cessione di 0,4 milioni dalla SG-DATEC per il superamento di carenze a livello di personale nel quadro della strategia-Reti elettriche;
- cessione di 0,6 milioni dall'UPER per contributi supplementari alla cassa pensioni, custodia di bambini complementare alla famiglia, apprendisti e praticanti universitari nonché per la promozione dell'integrazione professionale;
- compensazione di 70 000 franchi in relazione al credito aggiuntivo della SG-DATEC per GEMIG-DATEC.

Note

Le rimanenti risorse per il programma SvizzeraEnergia sono iscritte nel credito A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia.

Le spese in relazione al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (costi per il personale e per beni e servizi) sono imputate alla Nagra (cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento). Il finanziamento dei costi per il personale in relazione all'esecuzione delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili è coperto dalle entrate del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili. Per quanto concerne la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂, per la comunicazione del Programma Edifici sono finanziate spese di consulenza pari a 1 milione a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici (cfr. vol. 1, parte B n. 82/34). Infine, all'UFE sono indennizzati attraverso il Fondo per il supplemento rete anche i costi dell'esecuzione della rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica e delle gare pubbliche (cfr. E100.0001).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico, ricerca nel settore energetico		GP 2: Sicurezza nel settore energetico	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	82	66	16	17
Spese per il personale	27	29	12	12
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	55	38	4	5
di cui spese per beni e servizi informatici	4	3	0	–
di cui spese di consulenza	26	10	1	1
Spese di ammortamento	0	0	0	–
Spese finanziarie	0	0	0	–
Uscite per investimenti	0	–	0	–
Posti a tempo pieno (Ø)	157	159	64	66

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	–	684 000	684 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

All'inizio dell'anno non vi erano riserve.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

A causa di ritardi in vari progetti, è proposta la costituzione di riserve a destinazione vincolata dell'ordine di 684 000 franchi:

- prestazioni di servizi IT (fr. 184 000): la realizzazione di un'applicazione per l'elaborazione di preventivi non è stata completata a causa di ritardi nella fase di studio (fr. 134 000) e l'attuazione della strategia TIC non ha potuto essere effettuata nella misura prevista (fr. 50 000);
- progetto di ricerca «Seismic behaviour of creeping landslides at the flanks of water reservoirs», con il quale si intende studiare come eventi sismici possono influire sul comportamento di movimenti franosi strisciante nelle zone degli impianti di accumulazione (fr. 32 000);
- approfondimenti nel quadro del progetto Prospettive energetiche 2050+: causa della mutata situazione di partenza e dell'inasprimento degli obiettivi climatici a lungo termine, è stato necessario fornire nuove informazioni ai committenti, cosa che ha comportato un ritardo nel lavoro di modellizzazione (fr. 468 000).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

A231.0303 AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	5 812 857	6 109 300	6 108 439	-861	0,0

Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera versata all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde all'1,2 % del budget complessivo dell'AIEA (4,5 mio.). L'importo restante corrisponde alla quota della Svizzera al Fondo per la cooperazione tecnica.

Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS 0.732.011); L del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LEnu; RS 732.1), art. 87.

A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	23 025 214	25 086 500	21 236 604	-3 849 896	-15,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	22 941 214	25 086 500	21 540 604	-3 545 896	-14,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	84 000	-	-304 000	-304 000	-

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Grazie a misure volontarie del settore economico, delle economie domestiche e del settore pubblico, SvizzeraEnergia dà un contributo al riassetto energetico in Svizzera. Entro il 2030 il programma dovrà in particolare rafforzare l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione per l'attuazione della Strategia energetica 2050 e quindi contribuire considerevolmente al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dell'efficienza energetica delle energie rinnovabili.

Circa il 70 % delle risorse del programma era destinato a progetti aventi come priorità le energie rinnovabili, la mobilità, la formazione e la formazione continua, nonché le attività di comunicazione. Circa il 25 % delle risorse era investito nelle priorità edifici, settore pubblico e apparecchi elettrici. Il residuo di credito pari a 3,6 milioni è da ricondurre essenzialmente alle usuali incertezze nella pianificazione e attuazione di progetti.

Nel 2019 per il programma SvizzeraEnergia sono stati utilizzati complessivamente 42,5 milioni. Di questi, 19,1 milioni iscritti nelle spese di funzionamento (A200.0001) sono stati impiegati per l'acquisto di prestazioni di servizi.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50.

A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	268 481	281 600	281 600	0	0,0

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera all'IRENA si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica ed è in sintonia con gli obiettivi definiti nella Strategia energetica 2050, adottata dal Consiglio federale. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS 0.731.1).

A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	116 069	127 000	126 995	-6	0,0

Il Trattato sulla Carta dell'energia è un accordo di protezione nel settore energetico e disciplina, tra l'altro, il commercio e il transito di energia, al fine di aumentare la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS 0.730.0), art. 37.

A231.0388 RICERCA ENERGETICA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale	-	15 297 000	15 215 275	-81 725	-0,5
con incidenza sul finanziamento	-	15 297 000	15 472 195	175 195	1,1
senza incidenza sul finanziamento	-	-	-256 920	-256 920	-

I temi della ricerca energetica si basano sul Piano direttivo della ricerca energetica della Confederazione, rielaborato ogni quattro anni dalla Commissione federale della ricerca energetica CORE. Con la partecipazione agli Implementing Agreement dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (iniziativa multilaterale nel settore tecnologico che consentono agli organismi pubblici e alle organizzazioni private di collaborare insieme a progetti di ricerca), la Svizzera garantisce ai ricercatori elvetici l'accesso ai progetti internazionali.

A seguito di una nuova valutazione giuridica della ricerca energetica finanziata dall'UFE, a partire dal preventivo 2019 gran parte delle relative spese è iscritta nelle spese di riversamento. I rimanenti mezzi (1,8 mio.) sono imputati al conto A200.0001 Spese di funzionamento.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49 e 51; LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 3 e 4.

A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI

CHF	C	P	C	Δ C19-P19	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	275 294 956	232 194 991	220 134 991	-12 060 000	-5,2
di cui mutazioni di credito			-163 471 609		

In virtù dell'articolo 34 della legge sul CO₂, un terzo dei proventi della tassa sul CO₂, ma al massimo 450 milioni all'anno, è utilizzato per finanziare i programmi di riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici (destinazione parzialmente vincolata). Questi mezzi confluiscono principalmente nel Programma Edifici e sono versati ai Cantoni come contributi globali, destinati in ultima istanza ai privati e alle imprese. Dal 2018, la Confederazione può impiegare al massimo 30 milioni dei previsti mezzi a destinazione parzialmente vincolata per realizzare progetti di sfruttamento diretto della geotermia per la produzione di acqua calda. Dei circa due terzi restanti dei ricavi della tassa sul CO₂, 25 milioni al massimo sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo per le tecnologie; cfr. UFAM/A236.0127). La differenza è ridistribuita alla popolazione e all'economia (art. 35 e 36 legge sul CO₂).

Le spese pari a poco più di 220,1 milioni comprendono contributi per 206,9 milioni agli investimenti dei Cantoni per il risanamento dell'involucro degli edifici, la promozione delle energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e la promozione dell'impiantistica. A causa del ritardo con cui sono state trattate alcune domande, nel settore della geotermia dei 14,8 milioni previsti ne sono stati versati solamente 2,7 (-12,1 mio.).

Le spese d'esecuzione a carico dei Cantoni sono state indennizzate con contributi pari a 10,6 milioni.

Mutazioni di credito

Dei mezzi a disposizione provenienti dalla destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂ per il Programma Edifici, nel 2019 sono rimasti inutilizzati 156,6 milioni. Inoltre, a seguito del minor sfruttamento del credito in relazione al Programma Edifici, la somma forfettaria dei costi di esecuzione dei Cantoni è decurtata proporzionalmente di 6,9 milioni.

Nel quadro di un trasferimento di credito in virtù dell'articolo 4 capoverso 5 del decreto federale concernente il preventivo per il 2019, i mezzi non sfruttati pari complessivamente a 163,5 milioni sono stati trasferiti all'UFAM nonché all'economia e alla popolazione (ordinanza sul CO₂, art. 124, cfr. UFAM 810/A230.0111 A230.0111 Ridistribuzione tassa CO₂ sui combustibili).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50-52; O del 30.11.2012 sul CO₂, (RS 641.71), art. 109 cpv. 1.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, Programma Edifici», vedi volume 1, parte B numero 82/34.

Credito d'impegno «Geotermia destinazione parzialmente vincolata tassa sul CO₂ 2018–2025» (V0288.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

La parte di credito per l'attività di comunicazione del programma è imputata al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) ed è a destinazione parzialmente vincolata.

Cfr. 606 AFD/E110.0119 tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa CO₂ sui combustibili e 810 UFAM/A236.0127 Fondo per le tecnologie.

A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale	15 706 924	25 808 800	16 281 506	-9 527 294	-36,9
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	15 060 013	25 808 800	16 928 417	-8 880 383	-34,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	646 911	-	-646 911	-646 911	-

Il credito serve a cofinanziare impianti pilota e di dimostrazione come anche progetti faro. I progetti pilota e di dimostrazione rappresentano un importante anello di congiunzione tra la ricerca e il mercato. L'aiuto finanziario serve a ridurre il rischio dei soggetti privati e in tal modo sostiene progetti innovativi che si trovano in una fase di sviluppo delicata. I progetti faro sono destinati a migliorare la visibilità e la diffusione di progetti innovativi. I contributi agli investimenti sono limitati al massimo al 40 % dei costi di sviluppo non ammortizzabili dei progetti.

I contributi agli investimenti ammontano a poco meno di 16,3 milioni e sono inferiori ai 25,8 milioni preventivati (-36,9 %). Nel 2019 sono stati versati 15,3 milioni di contributi agli investimenti per i progetti pilota e di dimostrazione e 1,0 milioni per i progetti faro. Complessivamente sono stati sostenuti 112 progetti, di cui 5 progetti faro. La differenza rispetto al preventivo è riconducibile sia a ritardi subiti dai progetti, sia al minor numero di progetti presentati.

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49.

A236.0118 CONFERIMENTO AL FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale	1 288 360 982	1 311 000 000	1 280 854 447	-30 145 553	-2,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 050 880 117	1 311 000 000	1 398 066 860	87 066 860	6,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	237 480 864	-	-117 212 413	-117 212 413	-

I proventi del supplemento rete vengono versati interamente nel relativo fondo, grazie al quale si finanziano le rimunerazioni per l'immissione di elettricità e numerosi contributi d'investimento per le energie rinnovabili. Inoltre, a determinate condizioni, gli impianti idroelettrici esistenti possono richiedere un premio di mercato nonché indennità per misure di risanamento e di rinaturazione di fiumi e ruscelli. Inoltre, nell'ambito di gare pubbliche regolamentate vengono finanziate anche misure di efficienza elettrica. Mediante il fondo possono essere concessi anche garanzie e contributi per l'esplorazione delle risorse geotermiche per impianti geotermici. Infine le imprese con elevati consumi elettrici ricevono il rimborso parziale o totale del supplemento rete. I costi esecutivi sostenuti dall'organo di esecuzione, dall'UFAM e dall'UFE vengono interamente indennizzati mediante il Fondo per il supplemento rete.

Il conferimento al fondo è di 30,1 milioni inferiore alle attese, circostanza che si spiega con un consumo energetico meno elevato del previsto (cfr. E110.0122).

Basi giuridiche

L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0; FF 2016 6921), art. 37.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	1 366 244 993	1 715 053 200	1 506 699 600	-208 353 600	-12,1

Si è proceduto alla rettificazione completa di valore dei contributi agli investimenti iscritti nei crediti A236.0116 Programma Edifici e A236.0117 Trasferimento di tecnologia e A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete. Le rettificazioni più contenute rispetto alla pianificazione sono dovute alle minori uscite per il Programma Edifici, al versamento leggermente più basso nel Fondo per il supplemento rete e al residuo di credito nel conto A236.0117 Trasferimento di tecnologia.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO**A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)**

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	1 946 800	1 948 700	1 946 800	-1 900	-0,1

Il contributo serve a finanziare i progetti nell'ambito della ricerca sull'energia nucleare. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai 3 poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN:

- esercizio a lungo termine delle centrali nucleari, con attenzione particolare al processo di invecchiamento dei materiali;
- fenomeni naturali estremi, in particolare terremoti e piene;
- problema dello smaltimento delle scorie, soprattutto in relazione alla realizzazione di depositi in strati geologici profondi.

Basi giuridiche

LF del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS 732.2), art. 12.

A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 302 676	4 303 500	4 302 676	-825	0,0

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde ai canoni mancati a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Finanziamento attraverso le parti del canone per i diritti d'acqua senza incidenza sul bilancio (cfr. E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), art. 22; O del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS 721.82).

Note

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (V0106.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali;
- completare, potenziare, gestire ed effettuare la manutenzione della rete;
- mantenere e migliorare le condizioni di viabilità;
- sfruttare le potenzialità della mobilità integrata/intelligente;
- garantire e potenziare il servizio della Centrale nazionale di gestione del traffico di Emmenbrücke;
- migliorare la sicurezza stradale attuando il programma d'intervento «Via sicura»;
- valorizzare la mobilità lenta negli agglomerati e negli spostamenti per attività del tempo libero.

PROGETTI NEL 2019

- Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali (PROSTRA) e limite di spesa: assistenza in fase di dibattito parlamentare sul messaggio;
- iniziativa popolare «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali (Iniziativa per la bici)»: conclusione della consultazione degli Uffici sulla legislazione esecutiva;
- nuovo decreto sulla rete stradale (NEB): predisposto il trasferimento di proprietà dei tratti NEB alla Confederazione (data consegna: 1.1.2020);
- revisione parziale della legge federale sulla circolazione stradale (automobili a guida autonoma, adattamenti a misure «Via sicura»): presa visione da parte del Consiglio federale del rapporto sui risultati della procedura di consultazione e attribuzione dell'incarico di stesura del messaggio.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte dei traguardi fissati sono stati raggiunti. La consultazione degli uffici federali sulla legislazione esecutiva relativa alle vie ciclabili, i sentieri e i percorsi pedonali è stata rinviata al primo trimestre 2020, essendo stato deciso di emanare una legge specifica. Il termine per l'avvio della procedura di consultazione sulla revisione della LCStr è stato rimandato all'estate 2020 in quanto dovranno essere incluse ulteriori modifiche legislative la cui redazione richiede tempo (p. es. in tema di sicurezza dei conducenti di biciclette elettriche).

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	114,0	24,6	81,5	-32,5	-28,5
Entrate per investimenti	202,9	2,9	1,2	-201,7	-99,4
Spese	2 945,2	3 273,6	3 104,2	159,0	5,4
Spese proprie	2 348,8	2 295,4	2 288,9	-59,9	-2,5
Spese di versamento	596,4	978,2	815,3	218,9	36,7
Spese finanziarie	-	-	0,0	0,0	-
Uscite per investimenti	2 949,5	2 687,4	2 657,2	-292,2	-9,9

COMMENTO

I ricavi sono costituiti principalmente da proventi da mezzi di terzi e cofinanziamenti nonché da entrate fiscali. Circa il 72 % delle spese proprie consiste in ammortamenti sull'infrastruttura stradale.

Le spese di versamento includono i contributi agli oneri stradali dei Cantoni e ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS. Le uscite per investimenti riguardano principalmente i versamenti al FOSTRA. La maggior parte delle uscite dell'USTRA è da considerarsi fortemente vincolata e concerne in particolare i contributi ai Cantoni non vincolati alle opere (quote spettanti ai Cantoni dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali), i contributi obbligatori a Galileo ed EGNOS nonché i conferimenti al FOSTRA (a destinazione vincolata, come sancito dalla Cost.).

Le entrate per investimenti comprendono i ricavi dalla vendita di terreni non più necessari. Lo scostamento rispetto all'anno precedente risulta dal versamento una tantum avvenuto nel 2018 e proveniente dalle riserve del fondo infrastrutturale. La contrazione delle spese per gli investimenti si riconduce essenzialmente ai minori trasferimenti temporanei dal finanziamento speciale per il traffico stradale al FOSTRA.

GPI: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per l'infrastruttura stradale, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali a livello intermodale ed elaborare progetti e programmi d'agglomerato. Una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti contribuisce a soddisfare la crescente domanda di mobilità, rafforza il sistema economico del Paese e riduce l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	1,3	0,0	0,5	0,4	n.a.
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-36,6
Spese e uscite per investimenti	32,8	42,2	33,7	-8,5	-20,1

COMMENTO

I ricavi non preventivati del GP1 provengono dagli emolumenti versati dai Cantoni per l'utilizzo dell'applicazione MISTRA Mobilità lenta. Le spese e le uscite per investimenti sono state inferiori alle attese in quanto vari progetti non si sono potuti svolgere come previsto per carenza di personale. I mandati di ricerca eseguiti sono inoltre stati meno numerosi del previsto.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Garanzia della funzionalità delle strade nazionali: L'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali			
- Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (% , min.)			
90	90	75	
Traffico fluido sulle strade nazionali: L'USTRA mette in atto misure volte a fluidificare il traffico e perfeziona costantemente la viabilità sulle strade nazionali			
- Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (% , min.)			
70	90	89	
- Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (% , min.)			
99,5	99,5	99,5	
- Lunghezza della rete delle strade nazionali monitorata da VMZ-CH (% , min.)			
65	70	70	
Definizione e mantenimento di standard delle SN: L'USTRA assicura la continuità degli standard per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive			
- Verifica e rielaborazione degli standard in base al programma pluriennale (% , min.)			
66	80	81	
- Svolgimento del programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (numero, min.)			
4	5	5	
Rafforzamento e sviluppo del traffico lento: L'USTRA promuove l'aumento e lo sviluppo della mobilità lenta sul trasporto persone mediante misure adeguate			
- Basi per il miglioramento delle condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (numero, min.)			
4	4	4	

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. Vi sono state divergenze nei seguenti ambiti:

Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base alla programmazione annuale: le indagini previste su potenziamenti della rete sono state rinviate;

Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale dell'USTRA: gli scostamenti sono stati minimi, i lavori hanno richiesto più tempo del previsto.

GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali sottolinea l'importanza della circolazione stradale per l'economia del Paese. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e garantire la funzionalità delle strade nazionali a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, ma anche l'adozione di misure specifiche volte ad aumentare il livello di operatività, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso intesi a sostenere il traffico stradale privato in quanto elemento importante del sistema della mobilità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	59,9	12,4	62,0	49,5	398,0
Entrate per investimenti	2,9	2,9	1,2	-1,7	-59,6
Spese e uscite per investimenti	1 797,7	1 732,2	1 724,6	-7,7	-0,4

COMMENTO

I maggiori ricavi rispetto al preventivo sono dovuti principalmente ai proventi di cofinanziamenti/mezzi di terzi relativi alle strade nazionali che, per motivi di natura contabile, hanno dovuto essere accreditati all'USTRA invece di confluire come previsto nel FOSTRA. Circa il 95 % delle spese del GP2 riguarda gli ammortamenti.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Mantenimento della qualità delle strade nazionali: L'USTRA assicura tramite manutenzione preventiva il mantenimento del patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali			
- Quota di ponti che necessitano di riparazioni urgenti (%), max.)	1,0	2,0	1,0
Stima precisa dei costi dei progetti: L'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni			
- Progetti con costi progetto esecutivo > 110% costi progetto generale (numero, max.)	0	0	0
Disponibilità della superficie stradale: L'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale			
- Riduzione di corsie per più di 72 ore consecutive nello stesso punto su tratti molto trafficati (\emptyset traffico giornaliero \geq 40 000 veicoli) (numero, max.)	1	20	0
- Cantieri a turni (escl. KBU), con o senza lavoro notturno, di durata superiore a 20 gg e \emptyset traffico giornaliero \geq 40 000 veicoli (% min.)	93	80	80

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

MANDATO DI BASE

Lo scopo di questo comparto prevede l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti e gli effetti negativi di inquinamento fonico e gas di scarico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee. Si punta così a ridurre le barriere commerciali favorendo la ricerca di soluzioni adatte a realizzare gli obiettivi fissati per la sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi	10,2	11,6	11,0	-0,6	-5,1
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-39,0
Spese e uscite per investimenti	45,3	50,9	38,2	-12,7	-24,9

COMMENTO

Nel 2019 i proventi delle tasse relative ai registri dei conducenti e dei veicoli sono risultati leggermente inferiori di quanto preventivo. Le spese e le uscite per investimenti del GP3, comprendenti principalmente le spese di personale e informatica nonché gli ammortamenti su sistemi informatici, sono state inferiori alle attese per effetto di minori costi informatici e dell'allungamento della durata di ammortamento da 3 a 7 anni proposto dal CDF per il sistema d'informazione sull'ammissione alla circolazione (SIAC).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Aumento della sicurezza stradale: L'USTRA contribuisce a ridurre il numero di morti e feriti gravi in particolare con il pacchetto di misure "Via sicura"			
- Morti per incidenti stradali (numero, max.)	233	220	187
- Feriti gravi (numero, max.)	3 873	3 600	3 639
Certezza del diritto: L'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale			
- Quota di richieste evase entro 10 giorni (%), min.)	95	90	93
Armonizzazione delle norme di circolazione stradale CH e UE: L'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, procede all'adeguamento dei relativi testi legislativi svizzeri			
- Quota di atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (%), min.)	90	90	95

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF		C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate		316 887	27 491	82 647	55 156	200,6
Settore proprio						
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	71 333	24 090	73 422	49 332	204,8	
E101.0001 Disinvestimenti (preventivo globale)	2 878	2 900	1 174	-1 727	-59,5	
Singole voci						
E102.0108 Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	41 875	-	6 909	6 909	-	
Gettito fiscale						
E110.0124 Sanzione mancata riduzione CO ₂ automobili	800	500	1 142	642	128,4	
Settore dei trasferimenti						
Restituzione di contributi agli investimenti						
E132.0102 Scioglimento riserva fondo infrastrutturale	200 000	-	-	-	-	
Spese / Uscite		5 894 683	5 961 028	5 761 469	-199 559	-3,3
Settore proprio						
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 875 761	1 825 281	1 796 469	-28 812	-1,6	
Compensazione aggiunta		-120				
Trasferimento di credito		-290				
Cessione		3 144				
Settore dei trasferimenti						
GP 1: Reti stradali e gestione del traffico						
A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante	26 631	29 050	25 523	-3 527	-12,1	
A231.0309 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	2 176	2 458	2 294	-164	-6,7	
A236.0129 Vie di comunicazione storiche	2 348	2 374	2 252	-122	-5,1	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni						
A230.0108 Contributi generali a favore delle strade	357 766	354 482	352 788	-1 694	-0,5	
A230.0109 Cantoni privi di strade nazionali	7 301	7 234	7 200	-35	-0,5	
A231.0310 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	35 724	31 140	31 138	-2	0,0	
Aggiunta		90				
A236.0119 Strade principali	168 295	168 295	168 295	0	0,0	
A236.0128 Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	45 705	45 695	45 695	0	0,0	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	166 803	553 863	396 389	-157 474	-28,4	
Rimanenti spese e investimenti						
A250.0101 Conferimento al FOSTRA	3 206 174	2 941 156	2 933 427	-7 729	-0,3	
Aggiunta		57 000				

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	71 333 028	24 090 100	73 422 154	49 332 054	204,8
con incidenza sul finanziamento	71 364 093	24 090 100	70 810 441	46 720 341	193,9
senza incidenza sul finanziamento	-31 065	-	2 611 714	2 611 714	-

I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dai seguenti elementi: cofinanziamenti/mezzi di terzi (46,5 mio.), locazioni e contratti sottoscritti con la polizia edilizia stradale (9,2 mio.; p. es. contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, di locazione) nonché tasse relative al registro dei conducenti e dei veicoli (2,9 mio.), al rilascio di carte tachigrafiche (1,6 mio.) alle omologazioni (6,4 mio.) e alle autorizzazioni speciali (3,5 mio.).

i maggiori ricavi rispetto al preventivo sono dovuti principalmente ai proventi di cofinanziamenti/mezzi di terzi, pari a 46,5 milioni, che, per motivi di natura contabile, hanno dovuto essere accreditati all'USTRA invece di confluire, come previsto, nel FOSTRA. Questi fondi sono stati successivamente trasferiti al FOSTRA mediante versamento.

Basi giuridiche

O del 7.11.2007 sugli emolumenti dell'USTRA (OEmo-USTRA; RS 172.047.40); O del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS 741.511).

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 877 846	2 900 400	1 173 591	-1 726 809	-59,5

Il presente conto comprende i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (p. es. aree destinate alla costruzione o alle installazioni, riserva di ricomposizione particolare).

Poiché le vendite dipendono in parte dalla disponibilità dei terreni e in parte dalla situazione del mercato, non è possibile pianificare nel dettaglio. Il valore preventivato corrisponde alla media degli esercizi 2014–2017. Nell'anno in esame sono stati alienati soltanto pochi terreni residui, motivo per cui i ricavi sono stati inferiori al previsto.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	41 875 455	-	6 909 146	6 909 146	-

Secondo la NPC, il completamento della rete delle strade nazionali stabilita è compito congiunto di Confederazione e Cantoni. Al momento dell'apertura al traffico, i tratti realizzati diventano di proprietà della Confederazione. La parte cofinanziata dai Cantoni genera per la Confederazione ricavi senza incidenza sul finanziamento.

Nell'anno in esame sono state effettuate attivazioni a posteriori, non iscritte a preventivo, di progetti già operativi.

Basi giuridiche

LF dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS 725.11), art. 62a.

E110.0124 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO₂ AUTOMOBILI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	800 239	500 000	1 142 100	642 100	128,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	572 055	500 000	1 142 100	642 100	128,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	228 184	-	-	-	-

Fino al 2015 i valori limite per le emissioni di CO₂ delle automobili di nuova immatricolazione sono stati ridotti in media a 130 g per km, analogamente a quanto previsto nell'UE.

I grandi importatori che non raggiungono l'obiettivo vengono sanzionati dall'UFE. Le sanzioni nei confronti di importatori che importano meno di 50 automobili di nuova immatricolazione all'anno («piccoli importatori») competono invece all'USTRA.

I ricavi dalle sanzioni riscosse hanno ampiamente superato l'importo preventivato, probabilmente perché, in previsione dei limiti più restrittivi applicati dal 2020 (95 g CO₂/km), sono stati importati più veicoli con valori più elevati di CO₂.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10–13 e 37.

Note

Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ delle automobili, FOSTRA, vedi volume 1, parte B numero 82/34. Nel 2019 il prodotto netto della sanzione (ricavi lordi USTRA e UFE al netto delle spese di riscossione complessive) è stato assegnato al FOSTRA. Le disponibilità del fondo fruttano interessi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	1 875 761 201	1 825 280 700	1 796 468 894	-28 811 806	-1,6
<i>di cui mutazioni di credito</i>	<i>2 734 100</i>				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>122 757 796</i>	<i>157 998 500</i>	<i>128 905 809</i>	<i>-29 092 691</i>	<i>-18,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 718 747 763</i>	<i>1 633 705 200</i>	<i>1 637 239 423</i>	<i>3 534 223</i>	<i>0,2</i>
<i>computo delle prestazioni</i>	<i>34 255 642</i>	<i>33 577 000</i>	<i>30 323 661</i>	<i>-3 253 339</i>	<i>-9,7</i>
Spese per il personale	91 971 786	96 108 600	98 642 461	2 533 861	2,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	63 300 097	85 341 600	58 459 105	-26 882 495	-31,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	<i>36 796 139</i>	<i>45 737 000</i>	<i>32 604 864</i>	<i>-13 132 136</i>	<i>-28,7</i>
<i>di cui spese di consulenza</i>	<i>12 385 385</i>	<i>18 595 700</i>	<i>11 204 941</i>	<i>-7 390 759</i>	<i>-39,7</i>
Spese di ammortamento	1 717 462 811	1 633 705 200	1 636 430 512	2 725 312	0,2
Spese finanziarie	-	-	1 974	1 974	-
Uscite per investimenti	3 026 507	10 125 300	2 934 842	-7 190 458	-71,0
Posti a tempo pieno (0)	508	513	532	19	3,7

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le *spese per il personale* dell'USTRA sono state di circa 2,5 milioni superiori al preventivo (+2,6 %): di questi, 2 milioni sono serviti per retribuzioni e contributi del datore di lavoro e 0,5 milioni sono stati necessari per aumentare gli accantonamenti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi accumulati. Il 31.12.2019 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a 6 148 680 franchi. Il superamento del preventivo, da ricondurre principalmente al mancato finanziamento dei posti NEB approvati (30 %) e all'assunzione di 3 collaboratori a tempo determinato per il progetto Mobilità multimodale, è stato compensato attraverso le spese per beni e servizi.

Rispetto all'anno precedente, l'organico è aumentato complessivamente di 24 posti a tempo pieno in seguito all'occupazione di posti vacanti e all'assunzione di personale supplementare per la realizzazione di nuovi progetti relativi alle strade nazionali.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nell'ambito delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono risultati residui di credito, di cui 13,1 milioni per beni e servizi informatici e 7,3 milioni per consulenze.

I *beni e servizi informatici* hanno richiesto 26,5 milioni per la gestione delle applicazioni tecniche e 6,1 milioni per la realizzazione di progetti, tra cui: Sistema d'informazione sull'ammissione alla circolazione (SIAC), Data warehouse USTRA (DWH), Analisi e valutazioni USTRA (ASTRANA), Sostituzione TDCost (applicazione tecnica per la gestione dei costi e dei progetti edilizi) e GEVER. Rispetto al preventivo si registra una riduzione del fabbisogno di 13,1 milioni, ripartiti principalmente come segue: ASTRANA (-4 mio.), Sostituzione TDCost (-2,4 mio.), GEVER (-1,2 mio.), Initial Vehicle Information IVI (sostituzione TARGA; -2,4 mio.) e SIAC (-1,4 mio.). Le minori spese sono dovute a ritardi e a costi più bassi.

Per quanto riguarda le *spese di consulenza*, circa 6,3 milioni sono serviti per la ricerca su mandato. Le spese generali di consulenza riguardano diverse prestazioni di assistenza tecnica: normazione in materia di strade e trasporti, riorganizzazione e digitalizzazione degli archivi cartacei delle filiali, «mobility pricing» e mobilità intelligente. I fondi per la ricerca su mandato sono stati impiegati per attività nell'ambito del progetto di ricerca Trasporti e sostenibilità 2017–2020 in tema di Sistemi di trasporto intelligenti integrati, Disponibilità dell'infrastruttura di trasporto, Pianificazione e finanziamento dei trasporti e Sicurezza delle strade e della circolazione. Rispetto al preventivo sono stati spesi 7,4 milioni in meno, una variazione che riguarda principalmente ricerca (-2,1 mio.), «mobility pricing» (-1,3 mio.), standard e sicurezza (-0,5 mio.) e il progetto Archiviazione nelle filiali (-1,2 mio.).

Le *spese di ammortamento* sono costituite principalmente dagli ammortamenti per la costruzione delle strade nazionali e la manutenzione su base progettuale.

Le *uscite per investimenti* di tutti i progetti sono cresciute meno rapidamente del previsto.

Mutazioni di credito

- Cessione di 3 144 200 franchi dall'UFPER per la formazione di apprendisti e praticanti universitari nonché per contributi alle assicurazioni sociali più elevati;
- trasferimento di 19 900 franchi dall'UST per l'uso di domini Sedex;
- trasferimento di 110 000 franchi all'UST per lo studio sul trasporto di persone transfrontaliero;
- trasferimento di 150 000 franchi all'UST per lo studio sul trasporto merci transfrontaliero;
- trasferimento di 50 000 franchi all'UST per il microcensimento della mobilità;
- compensazione di 120 000 franchi a favore della SG-DATEC per il progetto GeMig nel quadro della prima aggiunta al preventivo 2019.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

	GP 1: Reti stradali e gestione del traffico		GP 2: Infrastruttura delle strade nazionali		GP 3: Circolazione stradale	
	C Mio. CHF 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	33	34	1 798	1 725	45	38
Spese per il personale	17	18	60	64	15	16
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15	15	25	26	23	18
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	5	5	13	13	19	14
<i>di cui spese di consulenza</i>	8	9	3	2	1	0
Spese di ammortamento	1	1	1 711	1 633	6	3
Spese finanziarie	-	0	-	-	-	0
Uscite per investimenti	0	0	1	2	1	1
Posti a tempo pieno (Ø)	91	95	330	345	87	92

Riserve

L'unità amministrativa non presenta riserve.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO**A231.0308 CONTROLLO DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	26 631 172	29 050 000	25 523 306	-3 526 694	-12,1
con incidenza sul finanziamento	22 993 000	29 050 000	26 327 494	-2 722 506	-9,4
senza incidenza sul finanziamento	3 638 172	-	-804 188	-804 188	-

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico merci, i Cantoni svolgono controlli supplementari del traffico pesante in appositi centri quali Unterrealtà (GR), Sciaffusa (SH), Ostermundigen (BE), Ripshausen (UR) e St. Maurice (VS) nonché su strada tramite impianti mobili. I fondi del presente conto servono a compensare i costi sostenuti dai Cantoni.

La differenza senza incidenza sul finanziamento di circa 0,8 milioni è di natura contabile. Il saldo corrisponde alla differenza tra lo storno della delimitazione dell'anno precedente e alla reintegrazione nell'esercizio in esame.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), art. 53a; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), art. 19 cpv. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Finanziamento tramite TTPCP (cfr. 606 AFD/E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

A231.0309 TRAFFICO LENTO, PERCORSI PEDONALI E SENTIERI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 175 697	2 458 100	2 294 385	-163 715	-6,7

Con i suoi contributi la Confederazione intende migliorare la viabilità quotidiana negli agglomerati, promuovendo in particolare la mobilità ciclistica e pedonale, intese sia come forme autonome sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre, intende accrescere l'interesse nei confronti delle escursioni pedestri. L'incremento della quota di queste forme di mobilità rispetto al traffico complessivo dovrebbe consentire di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione sovvenziona progetti pilota selezionati ritenuti significativi per esemplarità e impatto a livello nazionale e fornisce consulenza a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione di misure in questo ambito. I destinatari finali sono, in base a convenzioni dettagliate sulle prestazioni, organizzazioni specializzate di importanza nazionale (p. es. Sentieri Svizzeri, Fondazione SvizzeraMobile, Mobilità pedonale Svizzera). Il 70 % delle spese è destinato a percorsi pedonali e sentieri, il restante 30 % alla mobilità lenta (traffico lento).

Basi giuridiche

LF del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS 704), art. 8, 11 e 12; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 25.

Note

30 % delle uscite (quota mobilità lenta) a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 348 145	2 374 100	2 251 948	-122 152	-5,1

Mediante questo credito la Confederazione accorda contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi da proteggere e monumenti culturali). I beneficiari finali sono in particolare i proprietari delle vie di comunicazione, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 5, 13 e 14a; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

Note

30 % delle uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI**A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE**

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	357 766 006	354 482 000	352 788 279	-1 693 721	-0,5

Il 27 % della metà dei ricavi netti dell'imposta sugli oli minerali applicata ai carburanti del traffico stradale è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è ripartito tra tutti i Cantoni, mentre il restante 2 % è distribuito ai Cantoni privi di strade nazionali (cfr. A230.0109). I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali.

Data la leggera diminuzione dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali, le quote spettanti ai Cantoni sono risultate di circa 1,7 milioni inferiori all'importo preventivato.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4 e 34.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	7 301 347	7 234 300	7 199 761	-34 539	-0,5

Ai Cantoni privi di strade nazionali sono versati annualmente contributi compensativi, da utilizzare per il finanziamento di compiti legati al settore stradale, pari al 2 % della quota cantonale sulle entrate dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. L'entità stanziata per ciascun Cantone è proporzionale alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato nonché agli oneri stradali del Cantone.

Anche in questo caso i versamenti ai Cantoni sono stati inferiori in seguito ai minori ricavi dell'imposta sugli oli minerali.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4 e 35.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	35 723 525	31 140 000	31 137 567	-2 433	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		90 000			

Dal 2013 la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS con un contributo annuo calcolato in base ai fondi stanziati a tale scopo dall'Unione europea (UE) e al rapporto fra il PIL della Svizzera e quello dell'UE. In seguito all'aggiornamento dei calcoli, nel 2019 sono stati necessari circa 90 000 franchi in più rispetto all'importo preventivato.

Mutazioni di credito

Credito aggiuntivo di 90 000 franchi nel quadro della prima aggiunta al preventivo (DF del 17.6.2019).

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio federale del 13.12.2013 concernente l'applicazione provvisoria dell'accordo parafatto il 12.3.2013 sui programmi europei di navigazione satellitare.

A236.0119 STRADE PRINCIPALI

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	168 294 700	168 294 700	168 294 700	0	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 13; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 2.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0128 STRADE PRINCIPALI NELLE REGIONI DI MONTAGNA E PERIFERICHE

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	45 704 500	45 694 500	45 694 500	0	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali in regioni di montagna e regioni periferiche. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia. Sino al 2017 questi contributi sono stati versati mediante il fondo infrastrutturale. Con l'entrata in vigore del FOOSTRA il 1.1.2018, tale compito è passato nel conto della Confederazione.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 14; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 3.

Note

Credito d'impegno «Strade principali regioni di montagna e periferiche» (V0168.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	166 802 531	553 863 300	396 388 837	-157 474 464	-28,4

Le rettificazioni di valore relative ai trasferimenti si riferiscono ai contributi agli investimenti per le strade principali e le vie di comunicazione storiche nonché alle quote separate dei versamenti nel FOSTRA. Non determinando un incremento del patrimonio federale in termini di infrastrutture realizzate, queste uscite vengono completamente rettificate nello stesso esercizio.

Rispetto al preventivo, le rettificazioni sono state minori, in quanto i Cantoni hanno attinto dal FOSTRA contributi agli investimenti per il traffico d'agglomerato nettamente inferiori agli importi previsti a causa di ritardi nei progetti.

ALTRI CREDITI**A250.0101 CONFERIMENTO AL FOSTRA**

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	3 206 174 130	2 941 156 400	2 933 427 245	-7 729 155	-0,3
<i>di cui mutazioni di credito</i>		57 000 000			
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>3 495 371 581</i>	<i>2 941 156 400</i>	<i>2 933 427 245</i>	<i>-7 729 155</i>	<i>-0,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>-289 197 451</i>		<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Le risorse del FOSTRA servono a soddisfare in modo razionale ed ecocompatibile le esigenze di mobilità di una società e un'economia efficienti in tutte le regioni del Paese.

Nel 2019 il conferimento al FOSTRA è stato ripartito come segue:

— supplemento fiscale sugli oli minerali	1 767 594 315
— imposta sugli autoveicoli	406 784 884
— tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	356 452 317
— sanzioni per mancata riduzione di CO ₂ delle automobili	30 680 100
— imposta sugli oli minerali (5 %)	133 328 904
— versamenti temporanei accantonamenti FSTS vecchio	183 067 400
— proventi da mezzi di terzi FOSTRA	46 491 092
— ricavi di gestione FOSTRA	9 028 233

Il conferimento temporaneo dagli accantonamenti del vecchio FSTS è costituito dal rimborso della riduzione del versamento al fondo infrastrutturale avvenuta nel 2017 (100 mio.) e dal trasferimento proporzionale a fine 2017 della riserva del finanziamento speciale per il traffico stradale (83 mio.).

Mutazioni di credito

Credito aggiuntivo di 57 milioni nel quadro della seconda aggiunta al preventivo (DF del 5.12.2019).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86; LF del 30.9.2016 concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA; RS 725.13), art. 4 e 12; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10-13 e 37.

Note

Versamenti temporanei nell'accantonamento per il vecchio FSTS a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà;
- offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. le prestazioni del traffico dei pagamenti);
- garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne;
- regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici;
- assicurare una gestione efficiente e duratura delle frequenze e degli elementi di indirizzo;
- tutelare gli interessi della Svizzera nel campo della governance di Internet e della gestione delle risorse critiche di Internet;
- rafforzare la sicurezza e la fiducia nella società dell'informazione.

PROGETTI NEL 2019

- Legge sui media elettronici: adozione del messaggio;
- revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC): adozione delle ordinanze d'esecuzione;
- dialogo nazionale Svizzera digitale: preparazione e svolgimento della conferenza nazionale;
- Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (CRM-19): rispetto degli obiettivi del Consiglio federale, in particolare l'identificazione di bande di frequenze aggiuntive per lo standard 5G;
- revisione dell'ordinanza sulle poste (OPO) allo scopo di fissare prezzi massimi per il servizio riservato: adozione da parte del Consiglio federale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Non tutte le tappe principali hanno potuto essere raggiunte. Hanno subito ritardi e adeguamenti i seguenti progetti:

Legge sui media elettronici: in seguito ai risultati della consultazione, il 28.8.2019 il Consiglio federale ha deciso di rinunciare a una legge sui media elettronici, dichiarandosi invece favorevole all'adozione di misure efficienti e di rapida attuazione a favore dei media. Un messaggio in materia è previsto per il 2020.

Revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC): l'adozione della revisione della LTC da parte del Parlamento è avvenuta più tardi di quanto previsto inizialmente. Il Consiglio federale ha avviato la consultazione sul pacchetto di revisione di ordinanze il 6.12.2019. L'adozione di questo pacchetto è ora prevista per il 2020.

Revisione dell'ordinanza delle poste (OPO) allo scopo di fissare prezzi massimi per il servizio riservato: il DATEC ha sospeso fino a nuovo avviso la revisione dell'OPO per valutare in modo globale il finanziamento duraturo e sostenibile del servizio universale.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C	P	C	Δ C19-C18	
	2018	2019	2019	assoluta	in %
Ricavi	36,8	38,4	40,6	3,8	10,3
Entrate per investimenti	0,0	–	0,0	0,0	127,9
Spese	306,9	157,0	152,2	-154,7	-50,4
Spese proprie	59,4	63,1	59,2	-0,2	-0,3
Spese di versamento	247,6	93,8	93,0	-154,5	-62,4
Spese finanziarie	–	–	0,0	0,0	–
Uscite per investimenti	1,1	2,4	1,6	0,4	38,1
Ricavi ed entrate straordinari	62,1	62,1	80,9	18,8	30,3

COMMENTO

Le spese proprie dell'UFCOM sono da ricondurre soprattutto ai compiti nell'ambito delle telecomunicazioni, da cui proviene anche la maggior parte dei ricavi (derivanti da tasse). Le spese di versamento sono invece essenzialmente imputabili a 2 crediti a preventivo nell'ambito dei media, ossia il sostegno indiretto alla stampa (50 mio.) e il contributo per l'offerta della SSR destinata all'estero (19 mio.).

La progressione dei ricavi rispetto all'anno precedente (3,1 mio.) è riconducibile per la maggior parte dall'indennità tesa a coprire i costi amministrativi nell'ambito della realizzazione dell'asta delle frequenze di radiocommunicazione mobile. Le spese sono diminuite di quasi 155 milioni rispetto all'anno precedente. La differenza risulta da un primo accantonamento di 170 milioni nel 2018 e da un secondo di 15 milioni nel 2019, entrambi volti a rimborsare l'imposta sul valore aggiunto sul canone di ricezione radiotelevisivo (cfr. DTF 144 II 412). I ricavi straordinari provengono dagli introiti dell'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocommunicazione mobile effettuata nel 2012 e nel 2019.

GPI: MEDIA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove forme di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno durevole ai media.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	4,1	4,1	4,1	0,1	1,7
Spese e uscite per investimenti	12,0	13,1	12,1	-1,0	-7,6

COMMENTO

Circa il 98 % dei ricavi proviene dalla quota dei proventi del canone radiotelevisivo, che serve a finanziare le attività dell'UFCOM in questo ambito, conformemente all'articolo 68a capoverso 1 lettera f della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV).

I ricavi corrispondono sostanzialmente al valore preventivato, mentre le spese e le uscite per investimenti sono di 1 milione inferiori al preventivo. Le minori spese sono dovute principalmente a una riduzione degli effettivi a seguito di diversi posti vacanti e ritardi in progetti TIC.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Revisione della legge sulla radiotelevisione: I lavori d'attuazione procedono secondo i piani			
- Implementazione del nuovo sistema dei canoni (termine)		- 01.01.	01.01.
Servizio pubblico: Sono create le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera			
- Proroga delle concessioni per le emittenti radiotelevisive locali e regionali fino al 1.1.2020 (sì/no)	sì	sì	sì
- Conclusione di un accordo di prestazioni con l'Agenzia telegrafica svizzera (ats) (sì/no)	-	sì	sì
Adempimento dei mandati di prestazione: La SSR e le radio e TV locali forniscono le prestazioni previste nel quadro del servizio pubblico			
- I sondaggi presso il pubblico e le analisi dei programmi sono realizzati (sì/no)	sì	sì	sì
- I rapporti di valutazione periodici sono redatti e presentati entro il termine di scadenza (sì/no)	no	sì	sì
Canone radiotelevisivo: Il finanziamento della radio e della televisione è garantito			
- La revisione annua intesa a garantire la qualità (vigilanza giuridica e finanziaria) presso l'ufficio di riscossione è effettuata (sì/no)	sì	sì	sì
- Revisioni finanziarie annue presso emittenti radiotelevisive private e terzi (numero, min.)	5	5	39
Digitalizzazione: si ascolta la radio su canali digitali			
- Quota di fruizione radiofonica tramite canali digitali (DAB+, reti IP) (%), min.)	-	71	68

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Indicazioni complementari:

Canone radiotelevisivo: nel 2019 è stata effettuata la revisione finale di Billag SA. La revisione di SERAFE AG sarà effettuata per la prima volta dopo nel 2020 alla conclusione del primo esercizio. Nel quadro della proroga delle concessioni, avvenuta nel 2019, è stata effettuata una verifica finanziaria di tutte le 39 emittenti.

Digitalizzazione: entro il 2024 al più tardi, il settore radiofonico prevede di abbandonare la diffusione radio analogica via OUC e di passare al DAB+ quale tecnica di diffusione principale. I tentativi di accelerare l'abbandono delle OUC non hanno dato, per il momento, i risultati previsti, in quanto il settore non ha potuto ancora raggiungere un accordo sulla data precisa della disattivazione. Il risultato (+4 % rispetto all'anno precedente) è leggermente inferiore all'obiettivo, principalmente perché nel 2019, in via provvisoria, è stato dato minor impulso alla campagna d'informazione avviata dall'UFCOM nel 2017.

GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per una concorrenza efficace e un servizio universale adeguato alle esigenze, in modo che la popolazione e l'economia possano usufruire di infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché di servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi ed economicamente vantaggiosi (incl. il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti). Nel settore delle telecomunicazioni si garantiscono radiocomunicazioni senza interferenze e una sufficiente disponibilità delle frequenze di radiocomunicazione e degli elementi d'indirizzo (soprattutto i nomi di dominio Internet), si regolamenta l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici e si segue l'evoluzione della società dell'informazione, identificandone i rischi e le opportunità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	19,5	20,7	23,9	3,2	15,6
Spese e uscite per investimenti	48,1	52,1	48,4	-3,6	-7,0

COMMENTO

I ricavi sono stati di circa 3,2 milioni superiori al preventivo perché l'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, prevista nel 2018, si è tenuta soltanto all'inizio del 2019. L'indennizzo per le relative spese amministrative dell'UFCOM (3,1 mio.) è stato percepito nel 2019. Anche in questo caso, le minori spese sono dovute principalmente a una riduzione degli effettivi a seguito di diversi posti vacanti, ritardi in progetti TIC nonché nell'acquisto di beni d'investimento (cfr. spese per il personale nonché spese per beni e servizi e spese d'esercizio).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Svizzera digitale: È promossa la società dell'informazione nazionale ed è rafforzata la fiducia degli utenti nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC)			
- Interesse per la pubblicazione "Storie di Internet" - consultazioni (stampe e online) (numero, min.)	94 452	100 000	48 975
Mercato delle telecomunicazioni: Sono create le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l'evoluzione e la diversità nell'infrastruttura dei servizi e delle reti			
- Posizione della Svizzera nella classifica internazionale sulla fruizione della banda larga OCSE (rango, min., valore effettivo = anno precedente)	1	5	1
- Creazione e pubblicazione statistica sulle telecomunicazioni (sì/no)	sì	sì	sì
Radiofrequenze: Sono assicurati la disponibilità secondo le esigenze, l'accesso indiscriminato e l'utilizzazione priva di interferenze			
- Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del CF (sì/no)	sì	sì	sì
- Controlli delle concessioni realizzati per garantire un utilizzo delle frequenze privo di interferenze (numero, min.)	-	200	204
Attribuzione di risorse rare: Le radiofrequenze e gli elementi d'indirizzo (incl. domini Internet) sono gestiti in modo efficiente e attribuiti correttamente			
- Quota di reclami giustificati sulle concessioni di radiocomunicazione trattate per attribuzione e modifica (%), max.)	0,3	0,5	0,3
- Quota delle domande di attribuzione presentate tramite lo sportello virtuale (UFCOM online) sul totale delle domande di attribuzione (%), min.)	76	70	74

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Uno scostamento si rileva nel settore seguente:

Strategia Svizzera digitale: mentre le consultazioni online della pubblicazione hanno mantenuto un andamento costante, si è verificato un crollo nelle ordinazioni degli esemplari stampati. La nuova edizione, prevista nel terzo trimestre del 2019, ha subito ritardi e verrà pubblicata all'inizio del 2020. In risposta alla campagna promozionale proposta a questo scopo, si può prevedere una nuova ondata d'interesse.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	98 897	100 456	121 577	21 121	21,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	23 634	24 729	28 031	3 302	13,4
Regalie e concessioni					
E120.0105 Tasse di concessione versate dalle emittenti	2 334	2 514	2 170	-344	-13,7
E120.0106 Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	10 649	11 053	10 084	-968	-8,8
Rimanenti ricavi e disinvestimenti					
E150.0111 Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	226	101	427	326	323,0
Transazioni straordinarie					
E190.0102 Ricavi straor. attribuzione frequenze telefonia mobile	62 054	62 059	80 864	18 805	30,3
Spese / Uscite	308 078	159 333	153 856	-5 477	-3,4
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	60 098	65 192	60 546	-4 646	-7,1
Compensazione aggiunta			-75		
Cessione			1 475		
Sorpasso di credito, riserve (art. 35 lett. a LFC)			980		
Singoli crediti					
A202.0148 Perdite su debitore	423	317	275	-42	-13,1
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Media</i>					
A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	18 570	19 341	19 340	-1	0,0
Sorpasso di credito (art. 35 lett. b LFC)			185		
A231.0312 Contributo alla formazione di programmisti	970	1 021	1 021	0	0,0
A231.0313 Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	672	860	813	-47	-5,4
A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica	2 084	2 195	1 595	-599	-27,3
A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione	1 296	1 301	1 299	-3	-0,2
A231.0318 Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	50 000	0	0,0
A231.0390 Restituzione IVA canoni di ricezione	170 000	15 000	15 000	0	0,0
Maggiore fabbisogno di crediti (art. 33 cpv. 3 LFC)			15 000		
<i>GP 2: Telecomunicazioni e posta</i>					
A231.0314 Contributi a organizzazioni internazionali	3 965	4 106	3 967	-139	-3,4

MOTIVAZIONE

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	23 633 533	24 728 900	28 030 876	3 301 976	13,4
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 623 775	24 728 900	27 954 979	3 226 079	13,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	9 758	-	75 897	75 897	-

I ricavi di funzionamento dell'UFCOM provengono principalmente dalle tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni. La maggior parte (14,8 mio.) è generata dalle tasse amministrative per la gestione e il controllo tecnico dello spettro delle frequenze e dall'indennità per la realizzazione dell'asta delle frequenze di radiocomunicazione mobile 2019 (3,1 mio.). Altri ricavi provengono dalla gestione e dall'attribuzione degli elementi d'indirizzo (3 mio.), dall'indennità accordata all'UFCOM per la riscossione del canone di ricezione radiotelevisivo, dall'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (c. 4 mio.), dall'attribuzione e dalla gestione del dominio Internet «.swiss» (1,6 mio.) nonché dalla vigilanza sui fornitori di servizi di telecomunicazione (0,5 mio.).

Le maggiori entrate di circa 3,3 milioni rispetto al preventivo sono da ricondurre essenzialmente al fatto che l'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, inizialmente prevista per il 2018, è stata posticipata all'inizio del 2019. L'indennità per le spese amministrative sostenute dall'UFCOM in relazione all'asta (3,1 mio.) è stata percepita nel 2019. Altri ricavi senza incidenza sul finanziamento sono risultati dalla liquidazione di accantonamenti costituiti per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati e da piccoli investimenti realizzati con la vendita di quattro veicoli dell'Amministrazione.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f e art. 100; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 40.

E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 333 729	2 514 200	2 170 400	-343 800	-13,7

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

Le entrate sono di circa 0,3 milioni inferiori al valore preventivato. Da un lato gli introiti pubblicitari determinanti sono risultati più bassi e dall'altro due procedure di vigilanza relative alla tassa di concessione hanno ritardato la riscossione di quest'ultima. Ha avuto un impatto minore anche la restituzione di cinque concessioni.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	10 649 449	11 052 600	10 084 258	-968 342	-8,8

I concessionari versano una tassa di concessione per il diritto loro trasferito di usare lo spettro delle frequenze. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocomunicazione mobile alle linee di trasmissione.

Le entrate provenienti dalle tasse per le concessioni di radiocomunicazione sono di quasi 1,0 milioni inferiori al valore preventivato. Le minori entrate sono soprattutto imputabili al fatto che per il collegamento delle antenne i fornitori di servizi di radiocomunicazione mobile puntano maggiormente sulla fibra ottica piuttosto che sui ponti radio.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 39; O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

E150.011 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	226 050	101 000	427 200	326 200	323,0

La maggior parte delle entrate (0,4 mio.) deriva da due confische e multe per infrazioni nel settore delle telecomunicazioni. Il resto delle entrate proviene da multe per infrazioni all'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo («opting-out»).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

E190.0102 RICAVI STRAOR. ATTRIBUZIONE FREQUENZE TELEFONIA MOBILE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	62 053 848	62 058 800	80 863 848	18 805 048	30,3
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	–	–	376 184 551	376 184 551	–
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	62 053 848	62 058 800	-295 320 703	-357 379 503	-575,9

Nel 2012 i ricavi dell'asta di attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile ammontavano complessivamente a 1,025 miliardi (interessi inclusi) e sono stati percepiti in via eccezionale negli anni 2012, 2015 e 2016. Nel 2019 i ricavi dell'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile ammontavano rispettivamente a 379 milioni e a 376 milioni in seguito a deduzione dell'indennizzo volto a coprire i costi amministrativi. Per ripartire i ricavi in base al periodo contabile, dal 2017 viene operata una delimitazione annua di 62,1 e 25 milioni sull'intero periodo di validità delle concessioni di radiocomunicazione rilasciate a seguito delle aste (fino al 2028 o al 2034). Nell'anno in rassegna, la delimitazione pro rata per l'asta 2019 è ammontata a 18,8 milioni (aprile-dicembre 2019), generando in totale ricavi straordinari pari a circa 80,9 milioni.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	60 097 520	65 192 452	60 546 208	-4 646 244	-7,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	2 379 852				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	51 324 266	56 149 065	51 933 747	-4 215 318	-7,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 110 881	1 300 000	1 104 918	-195 082	-15,0
<i>computo delle prestazioni</i>	7 662 373	7 743 387	7 507 544	-235 843	-3,0
Spese per il personale	43 552 746	45 787 100	44 273 263	-1 513 837	-3,3
<i>di cui personale a prestito</i>	70 583	-	226 689	226 689	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 295 248	15 725 350	13 596 029	-2 129 321	-13,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	5 647 912	6 289 787	5 417 995	-871 792	-13,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	2 170 674	2 261 006	2 066 651	-194 355	-8,6
Spese di ammortamento	1 110 881	1 300 000	1 104 918	-195 082	-15,0
Spese finanziarie	-	-	23	23	-
Uscite per investimenti	1 138 646	2 380 002	1 571 975	-808 027	-34,0
Posti a tempo pieno (Ø)	249	254	246	-8	-3,1

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le minori spese di circa 1,5 milioni sono dovute principalmente alla differenza di 8 posti a tempo pieno a seguito di diversi posti rimasti vacanti.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici sono state di quasi 0,9 milioni più basse del previsto. Dei 5,4 milioni a disposizione, circa 4,7 milioni sono stati destinati all'esercizio delle TIC dell'UFCOM e 0,7 milioni a progetti, in particolare GeMig BAKOM (migrazione GEVER nel quadro del programma federale GENOVA) e eGov UVEK (nuova piattaforma online, per la quale l'UFCOM è l'ufficio pilota). Per l'esercizio delle TIC l'UFIT ha fatturato quasi 3,6 milioni per la buroatica, le telecomunicazioni e SAP. Le altre uscite d'esercizio sono imputabili al sistema di trattamento dei processi, all'attuale sistema di gestione dei documenti e alle applicazioni tecniche specialistiche dell'UFCOM. Le minori spese sono riconducibili principalmente a ritardi nei grandi progetti informatici (GeMig, eGov).

Alla voce spese di consulenza, il mandato più consistente (0,5 mio.) riguarda la campagna pubblicitaria volta ad aumentare la notorietà del dominio Internet «.swiss». Per la gestione di quest'ultimo ha inciso sul bilancio un secondo mandato di circa 0,4 milioni. La preparazione dell'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile a inizio 2019 ha richiesto circa 0,4 milioni e la realizzazione della Conferenza Svizzera digitale circa 0,2 milioni.

Alla voce rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio risulta un residuo di quasi 1,1 milioni. Questo è dovuto in gran parte al fatto che la gestione del dominio Internet «.swiss» è stata riportata nelle spese di consulenza invece che nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, come iscritto a preventivo. Le spese sostenute a causa del cambiamento di sistema (passaggio da Billag SA a SERAFE AG) sono state rimborsate come previsto per legge. Inoltre, vi sono state meno uscite per beni materiali non attivabili e delle spese effettive.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, che riguardano sostanzialmente l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM, hanno potuto essere effettuate solo in parte, in seguito a ritardi presso il servizio d'acquisto. È pertanto chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata pari a 620 000 franchi.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a 1 475 300 franchi dall'UFTER per contributi supplementari alla cassa pensioni, la custodia di bambini complementare alla famiglia, apprendisti, praticanti universitari e la promozione dell'integrazione professionale;
- sorpasso di credito pari a 979 552 franchi in seguito allo scioglimento di riserve a destinazione vincolata (v. panoramica delle riserve);
- cessione di 75 000 franchi alla SG-DATEC per sostenere il programma Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione (GENOVA).

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Media		GP 2: Telecomunicazioni e posta	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	12	12	48	48
Spese per il personale	9	9	35	35
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3	3	11	11
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1	1	5	4
<i>di cui spese di consulenza</i>	0	0	2	2
Spese di ammortamento	0	0	1	1
Spese finanziarie	-	0	-	-
Uscite per investimenti	0	0	1	1
Posti a tempo pieno (Ø)	51	52	198	194

A202.0148 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Total con incidenza sul finanziamento	423 046	316 500	274 893	-41 607	-13,1

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione versate dalle emittenti (E120.0105), da tasse per le concessioni di radiocomunicazione (E120.0106) e le entrate provenienti da procedure amministrative/penali amministrative (E150.0111) contabilizzate al di fuori del preventivo globale sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

Sono stati registrati pochi importi ingenti nelle perdite su debitori e in totale meno cessioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	513 000	4 213 456	4 726 456
Costituzione dal consuntivo 2018	-	2 219 000	2 219 000
Scioglimento	-	-1 961 849	-1 961 849
Saldo finale al 31.12.2019	513 000	4 470 607	4 983 607
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	2 040 000	2 040 000

Scioglimento e impiego di riserve nel 2019

Nel corso del 2019 sono state sciolte riserve a destinazione vincolata per un totale di circa 980 000 franchi per la realizzazione di progetti differiti. Quasi 610 000 franchi sono stati destinati a progetti differiti nell'ambito del radio monitoring e della compatibilità elettromagnetica. Sono stati liberati 150 000 franchi sia per la realizzazione dell'asta delle frequenze di radiocomunicazione mobile sia per la Conferenza «Svizzera digitale» e circa 70 000 per l'acquisto di tre autovetture.

Inoltre sono state sciolte riserve a destinazione vincolata pari a circa 980 000 franchi senza impiego.

Quasi 260 000 franchi sono stati destinati ai progetti TIC. Un progetto di 220 000 franchi contro la cibercriminalità per il dominio Internet .swiss non è stato realizzato. Nel quadro dell'asta delle frequenze di radiocomunicazione mobile sono stati necessari 210 000 franchi in meno e l'acquisto di diversi elementi per l'infrastruttura di misurazione dell'UFCOM nell'ambito della radiocomunicazione è costato in totale 290 000 franchi in meno.

Proposta per la costituzione di nuove riserve

È chiesta la costituzione di riserve a destinazione vincolata per 2 040 000 franchi complessivi. Le riserve riguardano i 12 progetti menzionati di seguito.

Il programma BAKOM digital 2019–2022 subisce ritardi in seguito a lavori/accertamenti aggiuntivi nei programmi prioritari GeMig DATEC ed eGov UVEK (fr. 350 000). Il progetto eGov-Anwendungen BAKOM non ha potuto essere realizzato come previsto a causa di cambiamenti di personale nella direzione del progetto (fr. 700 000). Per le basi normative per i servizi di telecomunicazione, la gara pubblica per un modello relativo a questioni normative e di politica di approvvigionamento per le reti di radiocomunicazione non ha potuto essere realizzata in tempo (fr. 100 000). Nell'ambito della valutazione legislativa ai sensi dell'articolo 3 della legge sulle poste, il fabbisogno per accertamenti e studi sarà riportato soltanto nel 2020 (fr. 200 000). In seguito a ritardi nel processo di acquisizione, non hanno potuto essere realizzati gli investimenti nella rete di misurazione radio dell'UFCOM previsti: ricevitori di misurazioni di garanzia della qualità nello spettro delle radiofrequenze (fr. 400 000) e apparecchi LTE (140 000).

Allo stesso modo, in seguito a ritardi nel processo di acquisizione, un progetto per la valutazione dell'utilizzo dello spettro non ha potuto essere eseguito (fr. 40 000). Uno studio pianificato per il 2019 sull'analisi di simulazione dei rischi di interferenza delle tecnologie filari a banda larga (PLC, CATV, xDSL) potrà essere concluso nel 2020 (fr. 30 000). L'ampliamento della gabbia di Faraday dell'UFCOM non ha potuto essere realizzato come previsto in quanto sussistono ancora incertezze per quanto riguarda la sua ubicazione (fr. 80 000).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: MEDIA

A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	18 569 920	19 340 700	19 339 930	-770	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>		185 000			

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Il 3.6.2016, il Consiglio federale ha approvato la nuova convenzione per il periodo 2017–2020. La Confederazione indennizza alla SSR la metà dei costi di questa offerta. Nell'accordo sulle prestazioni con la SSR è fissato un limite di spesa massimo.

Ad eccezione di un importo di poco meno di 0,2 milioni, le uscite sono in linea con i valori preventivati. Il fabbisogno supplementare di crediti è risultato necessario a causa dell'aumento del tasso di cambio EUR/CHF.

Mutazioni di credito

Fabbisogno supplementare di crediti secondo l'articolo 35 lettera b numero 2 LFC pari a quasi 0,2 milioni.

Componenti del contributo:

— swissinfo.ch	8 644 138
— TV5Monde	6 418 993
— 3Sat	3 792 967
— tvsvizzera.it	483 832

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 28.

Note

Limite di spesa «Accordo sulle prestazioni con la SSR per l'offerta destinata all'estero» Z0054.01, vedi volume 1, parte C numero 21.

A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	970 040	1 020 900	1 020 532	-368	0,0

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi a istituzioni di formazione e formazione continua, che propongono regolarmente offerte per i programmisti dei media elettronici, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione. I beneficiari più importanti nel 2019 sono stati la Scuola svizzera di giornalismo (MAZ), il Centro di formazione per il giornalismo e i media (Centre de Formation au Journalisme et aux Médias – CFJM), la scuola radiofonica Radioschule klipp+klang e il Corso di giornalismo.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 76.

Note

A completamento delle attuali misure, la formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone sono promosse anche conformemente all'articolo 109a capoverso 1 lettera a LRTV (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV; v. vol. 1, parte B n. 82/34).

A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19
	2018	2019	2019	assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	671 867	860 000	813 306	-46 694 -5,4

La Confederazione versa contributi a emittenti titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. La base di calcolo è costituita dalle spese d'esercizio per la diffusione del programma e per il trasporto del segnale sostenute l'anno precedente. Il contributo non può tuttavia superare un quarto delle spese d'esercizio.

Nell'esercizio in esame 2 emittenti aggiuntive hanno adempiuto i criteri per il sostegno finanziario. Le uscite sono in linea con i valori di preventivo.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 57.

Note

A completamento delle attuali misure sarà introdotta una promozione specifica per le nuove tecnologie di diffusione (DAB+), vedi A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione.

A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA

CHF	C	P	C	Δ C19-P19
	2018	2019	2019	assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 084 047	2 194 500	1 595 300	-599 200 -27,3

Mediante la promozione di progetti di ricerca scientifica sarà possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica, permettendo così all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I risultati della maggior parte dei progetti sovvenzionati fungono da base per la verifica del rispetto delle disposizioni della concessione rilasciata alla SSR e alle emittenti radiotelevisive locali e regionali con mandato di prestazioni. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza.

Il residuo di credito è da ricondurre alla rinuncia a indire una gara pubblica per un progetto.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 77.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A231.0317 NUOVE TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE

CHF	C	P	C	Δ C19-P19
	2018	2019	2019	assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 296 331	1 301 300	1 298 576	-2 724 -0,2

Vengono versati contributi per i costi sostenuti per l'introduzione di nuove tecnologie nella realizzazione e nell'esercizio di reti di trasmettitori, a condizione che la zona di copertura non disponga delle necessarie possibilità di finanziamento. I beneficiari sono le emittenti svizzere (con o senza concessione), che fanno diffondere il proprio programma via DAB+. Queste ricevono un indennizzo per un importo fino all'80 % dei costi di diffusione sull'arco di massimo 10 anni. Il settore radiofonico prevede di fare diffondere i propri programmi, probabilmente dal 2024, soltanto in tecnica digitale (v. GP1, obiettivo «Digitalizzazione»).

Per sostenere il passaggio delle emittenti locali senza partecipazione al canone alle tecnologie di diffusione digitale sarà devoluta, a titolo complementare e conformemente all'articolo 58 capoverso 3 LRTV, una parte dei proventi del canone radiotelevisivo (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 58.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione, vedi volume 1, parte B numero 82/34. A completamento delle attuali misure è promosso, sempre ai sensi dell'articolo 109a capoverso 1 lettera b LRTV, il passaggio alle tecnologie di diffusione digitali delle emittenti locali con partecipazione al canone (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV; v. anche vol. 1, parte B n. 82/34).

A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	50 000 000	50 000 000	50 000 000	0	0,0

La Confederazione versa alla Posta un contributo annuo di 50 milioni fissato per legge per il cosiddetto «sostegno indiretto alla stampa» (art. 16 LPO), di cui 30 milioni sono destinati a quotidiani e settimanali appartenenti alla stampa regionale e locale, mentre 20 milioni sono a disposizione per i giornali e i periodici delle organizzazioni senza scopo di lucro (cosiddetta «stampa associativa e delle fondazioni»). Grazie a questo contributo, La Posta Svizzera concede riduzioni sui prezzi di distribuzione regolare delle summenzionate pubblicazioni. L'approvazione delle domande per il sostegno indiretto alla stampa è un compito dell'UFCOM. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno e approvate dal Consiglio federale.

Basi giuridiche

L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 16; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01).

A231.0390 RESTITUZIONE IVA CANONI DI RICEZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale senza incidenza sul finanziamento	170 000 000	15 000 000	15 000 000	0	0,0
<i>di cui mutazioni di credito</i>			<i>15 000 000</i>		

Nell'aprile del 2015 il TF ha deciso che il canone di ricezione radiotelevisivo non è assoggettato all'IVA. Da allora sul canone radiotelevisivo non viene più riscossa l'IVA. Il 2.11.2018, in 4 casi tipo, il TF ha ordinato la restituzione dell'IVA riscossa sui canoni di ricezione radiotelevisivi tra il 2010 e il 2015. Già prima della sentenza del Tribunale federale in merito ai 4 casi tipo, il Parlamento ha depositato la mozione Flückiger 15.3416 «Restituzione dell'IVA riscossa illegalmente sui canoni di ricezione radiotelevisivi». Questa incarica il Consiglio federale di elaborare le basi legali necessarie affinché gli importi IVA sul canone radiotelevisivo riscossi indebitamente possano essere rimborsati a tutti i consumatori e alle imprese. Tra il 2010 e il 2015 sono stati versati all'incirca 170 milioni di franchi per l'imposta sul valore aggiunto riscossa sul canone di ricezione (165 mio. da persone private che pagano il canone e 5 mio. da imprese).

Il 27.11.2019 il Consiglio federale ha adottato il messaggio per una nuova legge federale relativa al rimborso forfettario dell'imposta sul valore aggiunto sul canone di ricezione radiotelevisivo. Tutte le economie domestiche devono ricevere un accredito di 50 franchi su una fattura dell'organo di riscossione Serafe AG. Il Consiglio federale prevede di restituire un massimo di 185 milioni (165 mio. di IVA riscossa [persone private che pagano il canone] più 17 mio. di interessi per ben 2 anni più 3 mio. di riserve). Le minori entrate risultanti dagli accrediti vanno compensate tramite le risorse della Confederazione.

Il messaggio non prevede un rimborso forfettario alle imprese. La maggior parte delle imprese ha potuto dedurre l'imposta precedente e non ha quindi subito perdite economiche. Le piccole imprese che non hanno allestito il proprio rendiconto IVA o lo hanno fatto solo in parte possono chiedere la restituzione dell'imposta precedentemente pagata sul canone di ricezione nell'ambito dell'attività professionale/commerciale. A tale scopo occorre presentare domanda presso l'UFCOM.

Mutazioni di credito

- Sorpasso di credito (art. 33 cpv. 3 lett. c LFC) di 15 milioni in seguito al messaggio per una nuova legge federale relativa al rimborso forfettario dell'imposta sul valore aggiunto sul canone di ricezione radiotelevisivo pari al massimo a 185 milioni.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 965 403	4 106 300	3 967 382	-138 918	-3,4

I contributi erogati sono stati di 0,1 milioni inferiori rispetto al valore preventivato. Sono stati versati contributi a 10 organizzazioni internazionali. La parte principale, pari a 3,2 milioni, è stata destinata all'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT). La Svizzera ha versato altri contributi annui di rilievo alle seguenti organizzazioni internazionali: Unione Postale Universale (UPU): 341 743 franchi; European Communications Office (ECO): 145 684 franchi; Istituto europeo delle norme di telecomunicazione (ETSI): 132 152 franchi; Memorandum of Understanding on Satellite Monitoring: 60 988 franchi; Observatoire européen de l'audiovisuel: 56 941 franchi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Protezione dell'uomo contro le immissioni nocive;
- protezione dell'ambiente contro le immissioni nocive;
- conservazione e promozione delle risorse naturali (comprese le materie prime), della diversità biologica (biodiversità) e del paesaggio;
- protezione delle persone e dei beni contro i pericoli naturali;
- mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

PROGETTI NEL 2019

- Pericoli naturali: avvio della consultazione concernente la modifica della legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua;
- protezione contro le piene, terza correzione del Rodano: adozione da parte del Consiglio federale del messaggio concernente un nuovo credito quadro a partire dal 2020;
- accordi programmatici nel settore ambientale: conclusione degli accordi programmatici con i Cantoni per il periodo 2020–2024;
- biodiversità, attuazione del piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera: avvio dei progetti pilota;
- specie esotiche invasive: avvio della consultazione per l'adattamento della legge sulla protezione dell'ambiente;
- «Economia verde» – misure della Confederazione per una Svizzera rispettosa delle risorse e sostenibile: adozione del rapporto da parte del Consiglio federale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

La maggior parte delle tappe è stata raggiunta. Scostamenti si sono verificati per i progetti seguenti:

Pericoli naturali: la procedura di consultazione sarà avviata soltanto nel 2020, poiché le discussioni con le parti sono durate più a lungo del previsto.

«Economia verde»: il rapporto sarà adottato dal Consiglio federale nel 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	141,4	130,1	139,4	-2,0	-1,4
Entrate per investimenti	2,8	5,0	4,1	1,3	46,7
Spese	2 023,8	1 894,1	1 843,0	-180,8	-8,9
Spese proprie	194,1	209,1	200,3	6,2	3,2
Spese di riversamento	1 829,6	1 684,8	1 642,4	-187,2	-10,2
Spese finanziarie	0,1	0,2	0,3	0,2	131,2
Uscite per investimenti	368,1	354,9	341,2	-26,9	-7,3

COMMENTO

La maggior parte dei ricavi proviene dalle tasse sulle acque di scarico (70,5 mio.) e per il risanamento dei siti contaminati (53,9 mio.). Tali ricavi sono stati accreditati al finanziamento speciale a destinazione vincolata e utilizzati dalla Confederazione per indennizzare gli impianti di depurazione delle acque e il risanamento dei siti contaminati.

Per il 2019 sono state sostenute spese pari a 1,84 miliardi, di cui quasi l'11% riconducibili al settore proprio e oltre l'89% al settore dei trasferimenti. Rispetto all'anno precedente le spese sono diminuite di circa 180 milioni. La flessione è dovuta in gran parte al calo dell'importo della tassa sul CO₂ ridistribuito nel 2019. L'elevato versamento del 2018 è riconducibile in particolare alla ridistribuzione dei fondi non utilizzati del Programma Edifici. La maggior parte del credito destinato alle spese di riversamento è stata impiegata per i contributi agli investimenti finanziati attraverso fondi a destinazione vincolata come pure per la ridistribuzione di tasse d'incentivazione (COV 104,6 mio., CO₂ 993,6 mio.). A causa di ritardi nei progetti, risultano residui di credito in particolare negli investimenti per il risanamento di siti contaminati e di impianti di depurazione delle acque.

GPI: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

MANDATO DI BASE

Mediante misure che garantiscono la sicurezza in ambito ambientale, l'UFAM contribuisce a una protezione ottimale della vita e dei principali beni materiali dai pericoli naturali (piene, terremoti, cadute di massi, valanghe e frane) e dai pericoli causati dall'intervento antropico su ambiente e clima. I rischi sono ridotti al minimo e la popolazione e l'ambiente sono protetti sia partecipando alla politica climatica nazionale e internazionale sia tramite prevenzione, previsioni, allerte e cooperazione in caso di danni nella gestione di catastrofi.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	0,5	0,6	0,1	15,8
Spese e uscite per investimenti	80,2	83,8	80,3	-3,4	-4,1

COMMENTO

Come negli anni precedenti, il 40 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al GPI. Le spese riguardano in particolare misure a livello di personale, esecuzione, ricerca e osservazione ambientale negli ambiti della mitigazione e della gestione dei cambiamenti climatici, della protezione dai pericoli naturali e dagli incidenti rilevanti, della biosicurezza, della gestione dei prodotti chimici e delle basi idrologiche.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Politica climatica: Le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si è adattata ai cambiamenti climatici			
- Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (%), min., valore effettivo = anno precedente)	12	17	14
Prevenzione dei pericoli: La sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita			
- Bosco di protezione: superficie minima curata (per un totale di 580 000 ha) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	10	11	10
- Carico dell'ambiente con OGM non autorizzati (quota di campioni positivi) (%), max.)	0,0	0,5	0,0

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti o mancati di poco.

Politica climatica: nel 2018 le emissioni di gas serra sono diminuite del 14 % rispetto al 1990, l'obiettivo del 15 % è pertanto quasi stato raggiunto. Il valore del 2019 sarà pubblicato nel consuntivo 2020.

GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

MANDATO DI BASE

Con misure volte a proteggere e conservare la salute in ambito ambientale gli effetti antropici sulle risorse naturali acqua, suolo e aria vengono influenzati in modo da poter mantenere nel limite del possibile le ripercussioni dell'inquinamento ambientale e le conseguenti minacce. Ciò concerne il cofinanziamento del risanamento dei siti contaminati e degli impianti di depurazione delle acque di scarico come pure le misure contro il rumore e la protezione contro le radiazioni non ionizzanti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	1,0	1,3	0,3	33,6
Spese e uscite per investimenti	50,6	52,4	50,9	-1,5	-2,9

COMMENTO

Come gli anni precedenti, il 25 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al GP2. Le spese riguardano in particolare il settore del personale, misure a livello di esecuzione, ricerca e osservazione nell'ambito dell'ambiente a basse radiazioni non ionizzanti, della protezione dell'aria e delle acque, dei siti contaminati, dei rifiuti e delle materie prime e della lotta contro l'inquinamento fonico o della protezione della tranquillità.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Inquinamento fonico: Il carico misurabile di rumore dell'ambiente è ridotto			
- Numero di persone protette contro il rumore stradale (altre strade; obiettivo fino al 2022: 190 900 persone) (numero, valore effettivo = anno precedente)		- 169 300	140 000
Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: Gli effetti materiali che causano un inquinamento per la popolazione sono eliminati, prevenuti o ridotti; la qualità delle acque, del suolo e dell'aria è migliorata			
- Immissioni di polveri fini PM10 (1000 t) (t, migliaia, valore effettivo = anno precedente)		- 16,7	14,9
- Immissioni di acque di scarico nelle acque depurate d. sostanze in tracce (rispetto all'obiettivo di circa 100 nel 2035) (numero cumulato)		8	8
- Siti contaminati risanati (obiettivo circa 4000) (numero cumulato)	1 380	1 400	1 432

COMMENTO

Inquinamento fonico: il numero di persone protette dovrà salire a 190 000 entro il 2022. Nel 2018 erano protette 140 000 persone; le cifre relative al 2019 saranno disponibili nel maggio del 2020.

Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria: tutti gli obiettivi sono stati leggermente superati.

GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

MANDATO DI BASE

L'UFAM promuove la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente delle materie prime, contribuendo in tal modo alla conservazione duratura degli habitat e delle basi vitali naturali. Misure nel quadro del piano d'azione Biodiversità devono consentire di salvaguardare la diversità della fauna e della flora nei rispettivi habitat, permettendo quindi agli ecosistemi di svolgere le loro funzioni naturali. L'UFAM si impegna inoltre a favore di un uso efficiente e parsimonioso delle risorse e delle materie prime quali il legno, i minerali, il suolo o l'acqua.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	2,1	2,5	2,7	0,2	8,4
Spese e uscite per investimenti	65,0	74,9	70,4	-4,5	-6,0

COMMENTO

Come gli anni precedenti, il 35 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al GP3. Le spese riguardano in particolare il personale, misure a livello di esecuzione, ricerca e osservazione ambientale nell'ambito dell'utilizzo sostenibile del suolo, della biodiversità, del paesaggio, delle acque, del bosco e del legno.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Impiego efficiente delle risorse: Le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera è ridotto			
- Raccolta di legname (mio. m ³) (numero, min., valore effettivo = anno precedente)	5,8	7,2	6,2
- Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie minima) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	14	14	11
- Quota di riciclaggio dei rifiuti urbani (%), min., valore effettivo = anno precedente)	53	53	52
Biodiversità e paesaggio: Il calo della qualità del paesaggio e del suolo si riduce. La biodiversità è conservata sul lungo termine. I caratteri del paesaggio sono mantenuti e sviluppati			
- Aree consacrate alla biodiversità (%)	-	12,9	13,4
- Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (1000 km fino al 2030) (km, min., valore effettivo = anno precedente)	150	250	150
- Quota di riserve forestali rispetto alla superficie complessiva del bosco (10 % entro il 2030) (%), min., valore effettivo = anno precedente)	6,5	7,1	6,3

COMMENTO

Impiego efficiente delle risorse: la raccolta del legname è aumentata, ma gli obiettivi non sono ancora stati raggiunti a causa del difficile contesto di mercato. L'obiettivo convenuto nel quadro degli accordi programmatici 2016–2019 per la superficie minima di bosco giovane al di fuori del bosco di protezione sarà raggiunto al più tardi nel 2020 al termine del previsto anno di miglioramento.

Biodiversità e paesaggio: sono state attribuite più superfici per la promozione della biodiversità del previsto. La lunghezza complessiva dei corsi d'acqua rivitalizzati è rimasta costante nel confronto con l'anno precedente, poiché il valore del consuntivo 2018 è una stima. Dato che i dati dell'anno in rassegna non sono ancora disponibili, nei valori effettivi non è visibile l'aumento del numero di progetti pronti per essere realizzati. Nel confronto con l'anno precedente, la quota di riserve forestali rispetto alla superficie complessiva è in leggero calo. Ciò è dovuto a un aggiornamento una tantum del metodo di calcolo. L'obiettivo non è pertanto stato raggiunto. Nel 2018 ammontava al 6,3 % e risultava quindi inferiore al valore previsto per il 2018 (6,8 %).

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	146 058	137 550	146 626	9 076	6,6
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	4 402	4 000	4 625	625	15,6
Gettito fiscale					
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	75 306	68 000	70 521	2 521	3,7
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	55 748	52 000	53 926	1 926	3,7
Regalie e concessioni					
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO ₂	4 413	4 700	8 559	3 859	82,1
Settore dei trasferimenti					
Rimborsi di contributi e indennità					
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	2 062	2 450	3 629	1 179	48,1
Restituzione di mutui e partecipazioni					
E131.0104 Restituzione di mutui	2 774	5 000	4 066	-934	-18,7
Ricavi finanziari					
E140.0001 Ricavi finanziari	1 353	1 400	1 300	-100	-7,2
Spese / Uscite	2 393 782	2 251 472	2 187 329	-64 143	-2,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	195 679	211 121	201 664	-9 457	-4,5
Compensazione aggiunta		-2 135			
Trasferimento di credito		-1 659			
Cessione		2 915			
Settore dei trasferimenti					
GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli					
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	1 136 044	997 862	993 613	-4 249	-0,4
Trasferimento di credito		163 472			
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	40 247	40 740	40 714	-26	-0,1
A236.0124 Protezione contro le piene	108 842	122 357	122 356	-1	0,0
A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie	25 000	25 000	25 000	0	0,0
GP 2: Protezione dalle immissioni					
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	114 423	109 759	104 596	-5 163	-4,7
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	24 728	30 000	14 444	-15 556	-51,9
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	43 903	40 000	26 091	-13 909	-34,8
A236.0121 Tecnologie ambientali	3 988	4 072	4 065	-6	-0,2
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	32 333	9 000	9 000	0	0,0
GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi					
A231.0319 Parco nazionale	3 806	6 099	6 099	0	0,0
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	6 938	7 068	6 998	-70	-1,0
A231.0326 Acque	2 057	2 227	1 898	-329	-14,8
A231.0370 Formazione e ambiente	3 317	3 504	3 503	-1	0,0
A235.0106 Crediti d'investimento forestali	2 000	2 000	850	-1 150	-57,5
A236.0123 Natura e paesaggio	73 018	75 790	75 717	-73	-0,1
A236.0126 Rivitalizzazione	39 997	36 930	36 060	-870	-2,4
Aggiunta		2 000			
Attribuiti a più gruppi di prestazioni					
A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali	20 263	21 677	20 667	-1 010	-4,7
A231.0322 Fondi ambientali multilaterali	35 798	36 266	36 266	0	0,0
A231.0327 Foresta	116 644	118 912	118 724	-188	-0,2
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	364 759	350 889	339 003	-11 885	-3,4
Aggiunta		2 000			
Spese finanziarie					
A240.0105 Interessi tassa CO ₂ sui combustibili	-	200	-	-200	-100,0

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	4 401 677	4 000 000	4 625 066	625 066	15,6
con incidenza sul finanziamento	4 158 800	4 000 000	4 622 905	622 905	15,6
senza incidenza sul finanziamento	242 877	-	2 161	2 161	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti da emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, in Svizzera sono riscossi emolumenti per prestazioni idrologiche, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni e tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali. Dei ricavi, circa 2,4 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete per costi nell'ambito del risanamento della forza idrica e dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per la protezione fonica.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 3.6.2005 sugli emolumenti dell'UFAM (OE-UFAM; RS 814.014); O del 22.6.2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610); O del 18.5.1005 sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS 813.153.1); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne, RS 730.0), art. 35; L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Entrate pari a circa 0,9 milioni a carico del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per finanziare le spese per il personale nell'ambito di misure di protezione fonica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a 1,5 milioni a carico del Fondo per il supplemento rete per finanziare le spese per l'esecuzione e il personale nell'ambito di misure di risanamento della forza idrica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	75 306 249	68 000 000	70 521 066	2 521 066	3,7

A inizio 2016 è entrata in vigore la modifica della legge sulla protezione delle acque «Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio di causalità». Con questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale che consente di potenziare un certo numero di impianti di depurazione delle acque (IDA) al fine di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. I fondi sono costituiti dai proventi di una tassa a destinazione vincolata pari a nove franchi l'anno per ogni abitante allacciato a un IDA. Con queste entrate, la Confederazione finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA.

Le entrate supplementari pari a quasi 2,5 milioni rispetto al preventivo sono riconducibili alla crescita demografica e a ritardi nella realizzazione di progetti di potenziamento (gli IDA potenziati sono esentati dalla tassa).

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il risanamento dei siti contaminati, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il potenziamento degli impianti di depurazione delle acque (cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque).

E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	55 747 796	52 000 000	53 925 728	1 925 728	3,7

La Confederazione riscuote una tassa per il deposito definitivo dei rifiuti. I proventi sono utilizzati per erogare indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento di siti inquinati nonché all'indagine sui siti che non risultano inquinati.

Le entrate supplementari rispetto al preventivo, pari a circa 1,9 milioni, sono riconducibili alla contabilizzazione di numerose dichiarazioni successive degli anni precedenti.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il risanamento dei siti contaminati, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il risanamento dei siti contaminati (cfr. A231.0325 Risnanamento di siti contaminati).

E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO₂

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	4 413 364	4 700 000	8 558 874	3 858 874	82,1

Le imprese che gestiscono impianti con elevate emissioni di gas serra sono esentate dalla tassa sul CO₂ applicata ai combustibili ma in contropartita partecipano al sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE). Le imprese di medie dimensioni attive nei settori economici stabiliti dal Consiglio federale possono, su richiesta, partecipare al SSQE e sono quindi esentate dalla tassa sul CO₂ applicata ai combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione alle imprese che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. La partecipazione all'asta è riservata alle imprese SSQE.

Poiché le previsioni sulle quantità messe all'asta e sul prezzo di aggiudicazione possono influenzare i risultati delle future aste, quale base per i valori a preventivo sono state utilizzate le entrate del 2017.

I prezzi di aggiudicazione dei diritti di emissione messi all'asta, compresi tra 7.15 e 18.15 franchi, sono in parte calati rispetto all'anno precedente (fr. 5.15 e fr. 8.0), motivo per cui le entrate delle aste sono inferiori di quasi 3,9 milioni rispetto al preventivo e diminuite di quasi 4,2 milioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 15-21.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 062 305	2 450 000	3 629 438	1 179 438	48,1

Riscossione di rimborsi generali e rimborsi da progetti di sussidi conteggiati e accordi programmatici per prestazioni non fornite.

Le entrate del 2019 sono riconducibili in particolare a un rimborso di tasse sul CO₂ (c. 3,4 mio.), che a causa di fallimenti nel 2018 non sono state restituite come previsto all'economia. Tale importo è ridistribuito all'economia l'anno successivo.

Note

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B numero 82/34.

E131.0104 RESTITUZIONE DI MUTUI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	2 773 768	5 000 000	4 065 754	-934 246	-18,7

Conformemente alla legge forestale, nel quadro del credito d'investimento forestale la Confederazione concede mutui limitati nel tempo per crediti di costruzione e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e impianti forestali. La restituzione di crediti di investimento forestali in sospeso è contabilizzata in questo credito.

Nel preventivo 2019 l'importo per i rimborsi dei crediti d'investimento forestale si basa sulle scadenze di rimborso ordinarie dei mutui concessi. Contrariamente alla pianificazione originale, un mutuo il cui rimborso era previsto nel 2019 è stato invece prorogato in un Cantone al fine di poter coprire la futura domanda di crediti da parte dei proprietari di boschi. Ciò giustifica le minori entrate pari a circa 0,9 milioni.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40.

Note

Le uscite per la concessione dei prestiti per investimenti forestali sono imputate al conto A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale senza incidenza sul finanziamento	1 353 040	1 400 000	1 299 583	-100 417	-7,2

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede mutui limitati nel tempo per crediti di costruzione e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e impianti forestali. I mutui sono investiti su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni. Dall'introduzione del nuovo modello contabile, i mutui senza interessi per crediti d'investimento forestali sono valutati nei beni patrimoniali al costo ammortizzato. I flussi finanziari attesi sono attualizzati applicando un tasso d'interesse costante per tutta la durata contrattuale del mutuo. La differenza fra l'importo inserito a bilancio e quello effettivamente pagato rappresenta la componente di sussidio calcolata. Al momento della concessione è registrata nelle spese di riversamento. Di conseguenza, i mutui sono capitalizzati per tutta la durata contrattuale. Questa capitalizzazione periodica non è registrata nei ricavi finanziari senza incidenza sul finanziamento. La capitalizzazione e la valutazione successiva del ripristino di valore ammontano complessivamente a 1,3 milioni.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40; L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 50 cpv. 2.

Note

Cfr. A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	195 679 206	211 121 000	201 664 163	-9 456 837	-4,5
<i>di cui mutazioni di credito</i>	-878 700				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	175 370 925	193 434 100	184 121 117	-9 312 983	-4,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 554 644	2 200 000	2 288 049	88 049	4,0
<i>computo delle prestazioni</i>	18 753 636	15 486 900	15 254 997	-231 903	-1,5
Spese per il personale	85 523 898	88 847 500	88 576 571	-270 929	-0,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	107 282 937	118 073 500	109 848 280	-8 225 220	-7,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	13 678 939	15 041 700	13 937 712	-1 103 988	-7,3
<i>di cui spese di consulenza</i>	39 748 636	46 517 500	46 540 839	23 339	0,1
Spese di ammortamento	1 554 644	2 200 000	1 901 749	-298 251	-13,6
Uscite per investimenti	1 317 727	2 000 000	1 337 562	-662 438	-33,1
Posti a tempo pieno (Ø)	483	485	493	8	1,6

Rispetto al preventivo si registrano minori spese di funzionamento pari a circa 9,4 milioni (4,5 %).

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Tenuto conto delle cessioni dell'Ufficio federale del personale a favore dell'UFAM (c. 2,9 mio.), le spese per il personale sono inferiori di circa 0,3 milioni rispetto al preventivo. La retribuzione del personale ammonta a 70,9 milioni, i contributi del datore di lavoro a 16,4 milioni. Per la custodia di bambini complementare alla famiglia, la formazione e la formazione continua come pure la formazione linguistica e il rimborso di vacanze e ore supplementari sono stati spesi 1,2 milioni.

Le spese per il personale sono state finanziate per circa 5,3 milioni (31 posti a tempo pieno) con i proventi della tassa sul CO₂. Circa 0,5 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete per il risanamento della forza idrica e circa 0,9 milioni dal FIF per l'esecuzione delle misure di protezione fonica.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nell'esercizio 2019, le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono ammontate a circa 109,8 milioni. Il residuo di credito è pari a 8,2 milioni (7 %).

Le spese per beni e servizi informatici ammontano a circa 13,9 milioni. La quota di credito senza incidenza sul finanziamento è pari a circa 8 milioni. Per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione (BIT-ISCeCo) sono stati utilizzati 5,9 milioni.

Le rimanenti spese per beni e servizi spese d'esercizio comprendono le spese di consulenza, le prestazioni di servizi esterne e le rimanenti spese d'esercizio e ammontano complessivamente a circa 95,9 milioni. I fondi sono serviti in particolare per i compiti seguenti:

quasi 15 milioni nel settore della ricerca e dello sviluppo. Mandati di ricerca specifici sono conferiti in diverse leggi speciali. Non disponendo di istituti di ricerca propri, l'UFAM lavora in stretta collaborazione con specialisti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati).

Circa 40 milioni sono stati utilizzati per i compiti chiave dell'esecuzione, di cui 31,5 milioni circa per spese di consulenza e 8,5 milioni per prestazioni di servizi esterne. L'esecuzione comprende l'individuazione tempestiva di problemi ambientali, la preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento, l'esecuzione da parte delle autorità federali, la consulenza e il sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni, il controllo dell'efficacia e l'assicurazione della coerenza delle basi giuridiche e dei provvedimenti.

Circa 21 milioni sono stati utilizzati per l'osservazione ambientale (prestazioni di servizi esterne).

Per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione (UFCL, swisstopo, METAS, MeteoSvizzera, AFF) sono stati utilizzati circa 9 milioni.

I restanti 10,9 milioni circa sono stati utilizzati per altre spese come l'esercizio e la manutenzione nel settore Idrologia, il rilevamento del profilo trasversale e le misurazioni dei corsi d'acqua, i rimborsi spese, le traduzioni come pure per altre spese d'esercizio.

Il residuo di credito pari a oltre 8,2 milioni è riconducibile a diversi ritardi in progetti dei 3 gruppi di prestazioni. Spese inferiori sono state registrate in particolare per le prestazioni esterne (-7,1 mio.) e per i beni e servizi informatici (-1,2 mio.). Questi ritardi sono da ricondursi tra l'altro a casi isolati di carenza di personale come pure a procedure di aggiudicazione dispendiose.

Spese di ammortamento

Gli ammortamenti di apparecchi e strumenti sono stati inferiori di circa 0,3 milioni rispetto al preventivo a seguito di ritardi nei progetti e di costi d'investimento inaspettatamente basse (cfr. uscite per investimenti).

Uscite per investimenti

Investimenti in apparecchi sono stati effettuati soprattutto per la Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL), per il laboratorio della Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo (NABO) e per il rinnovo della rete di misurazione idrologica. I costi d'investimento sono risultati inferiori al previsto a seguito di ritardi in progetti e di possibilità di investimento inaspettatamente più favorevoli. Ciò spiega il residuo di credito di quasi 0,7 milioni.

Mutazioni di credito

- Cessioni pari a circa 2,9 milioni dall'UPPER per formazione, integrazione professionale, praticantati universitari nonché contributi alla cassa pensioni e alla SUVA;
- compensazione di 2 milioni a carico del preventivo globale nel quadro della seconda aggiunta al preventivo (A236.0126 Rivitalizzazione);
- trasferimenti pari a 1,7 milioni all'UFCL e ad Agroscope.

Note

Uscite per 9,7 milioni a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie, utilizzati per finanziare le spese per il personale e di esecuzione per l'attuazione della legge sul CO₂.

Uscite per 0,9 milioni per spese per il personale in relazione alla protezione fonica a carico del FIF; le relative entrate sono state contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

Uscite per 1,5 milioni per spese per il personale e di esecuzione in relazione al risanamento della forza idrica a carico del Fondo per il supplemento rete; le relative entrate sono state contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

Riserve

L'unità amministrativa non presenta riserve.

PREVENTIVO GLOBALE SECONDO GRUPPI DI PRESTAZIONI

Mio. CHF	GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli		GP 2: Protezione dalle immissioni		GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi	
	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019	C 2018	C 2019
Spese e uscite per investimenti	80	80	51	51	65	70
Spese per il personale	34	35	26	27	26	27
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	45	44	24	24	38	43
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	6	6	3	3	5	5
<i>di cui spese di consulenza</i>	16	20	9	10	14	17
Spese di ammortamento	1	1	0	–	1	1
Uscite per investimenti	1	1	0	–	0	0
Posti a tempo pieno (Ø)	198	202	140	143	145	148

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

A230.011 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19–P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	1 136 043 967	997 861 609	993 612 748	-4 248 861 -0,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>163 471 609</i>		

Dal 2008 viene riscossa una tassa d'incentivazione applicata ai combustibili fossili (p. es. olio da riscaldamento, gas naturale, carbone) contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD). I proventi della tassa sono ridistribuiti lo stesso anno della riscossione. Nel 2019 sono stati ridistribuiti alla popolazione e all'economia i proventi stimati del 2019 (dedotti gli importi destinati al Programma Edifici, alla promozione della geotermia e al fondo per le tecnologie). L'importo ridistribuito nel 2019 include anche la correzione in base ai proventi del 2017, ora noti, e gli importi rimanenti della ridistribuzione del 2017. Le quote destinate alla popolazione e all'economia corrispondono alla quota rispettiva della tassa. La ridistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato. La ridistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale AVS delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione. L'indennizzo alle casse di compensazione è addebitato alla quota economica.

Il residuo di credito pari a circa 4,25 milioni è riconducibile in particolare a differenze di arrotondamento nell'ambito della ridistribuzione alla popolazione. Rispetto all'anno precedente, l'importo ridistribuito nel 2019 è diminuito di 142 milioni circa. Ciò è riconducibile in particolare alla ridistribuzione più elevata dei fondi non utilizzati nel 2018 del Programma Edifici.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 29–31 e 36.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B numero 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'AFD (cfr. AFD 606/E110.0119).

Mutazioni di credito

- trasferimento di 163,5 milioni dall'UFE (cfr. 805/A236.0116) secondo l'articolo 4 capoverso 5 del decreto federale concernente il preventivo 2019.

A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19–P19 assoluta in %
Totale con incidenza sul finanziamento	40 246 626	40 739 500	40 713 874	-25 626 -0,1

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione versa indennità per la costruzione, il ripristino e il rinnovo di opere e impianti di protezione contro valanghe, cadute di massi, frane ed erosione per la protezione di popolazione, zone insediativa e vie di comunicazione nonché per l'allestimento delle carte dei pericoli, l'installazione di stazioni di misurazione e di servizi di preallarme (comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme).

Due terzi circa dei contributi federali vengono stanziati a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici e il resto a singoli progetti sotto forma di contributi.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 36.

Note

Crediti d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2012–2015» (V0144.01) e «Protezione contro i pericoli naturali 2016–2019» (V0144.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

50 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione per vie di comunicazione a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	108 842 190	122 357 400	122 356 031	-1 369	0,0

Conformemente alla legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua la Confederazione stanzia contributi alla protezione contro le piene. Le indennità sono utilizzate per il ripristino, il completamento e il rinnovamento di opere e impianti di protezione contro i pericoli causati dalle acque nonché per l'allestimento della documentazione sui pericoli e delle carte dei pericoli, la costruzione di stazioni di misurazione e la creazione di servizi di preallarme, comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme.

I contributi federali sono erogati ai Cantoni in ragione di circa un terzo in base ad accordi programmatici e due terzi a singoli progetti.

Basi giuridiche

L del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d'acqua (LSCA; RS 721.100), art. 6-10.

Note

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2008-2011» (V0141.00), vedi volume 1, parte C numero 11.

Crediti d'impegno «Protezione contro le piene 2012-2015» (V0141.01), «Protezione contro le piene 2016-2019» (V0141.02) e «3ª correzione del Rodano 2009-2019» (V0201.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

30 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione per vie di comunicazione a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO PER LE TECNOLOGIE

CHF	C	P	C	assoluta in %	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

Conformemente alla legge sul CO₂ un importo annuo massimo di 25 milioni ricavato dai proventi della tassa sul CO₂ è versato al fondo per le tecnologie. Il fondo concede per un massimo di 10 anni fideiussioni a società svizzere al fine di promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative per la riduzione sostenibile delle emissioni di gas serra. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito. I mezzi finanziari del fondo servono a finanziare le perdite di fideiussioni. Dalla creazione del fondo alla fine del 2019 sono state concesse 90 fideiussioni per un importo pari a 128,3 milioni. Finora si sono registrati 4 casi di danno (4,8 mio.) e 4 mutui sono stati rimborsati (3,5 mio.). Con il fondo per le tecnologie viene indennizzato con un importo dell'ordine di 1,7 milioni annui anche il servizio esterno che, nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM, si occupa dell'esame e della gestione delle fideiussioni. Alla fine del 2019, lo stato del fondo ammontava a 163 milioni circa.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 35.

Note

Credito d'impegno «Fideiussioni per il fondo per le tecnologie» (V0223.00), vedi volume 1, parte C numero 13.

Versamento a carico del finanziamento speciale «Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie», vedi volume 1, parte B numero 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane (cfr. AFD 606/E110.0119).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	114 422 912	109 759 000	104 596 486	-5 162 514	-4,7

La Confederazione preleva una tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV). Nel 2019 sono stati ridistribuiti alla popolazione i proventi del 2017, compresi gli interessi. Dato che la tassa è riscossa dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate vengono contabilizzate dall'AFD. La ridistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La ridistribuzione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato (totale c. 0,85 mio.). I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (c. 1,9 mio.).

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 sui COV (RS 814.018).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV», vedi volume 1, parte B numero 82/34. La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'AFD (cfr. 606/E110.0118).

A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	24 727 600	30 000 000	14 444 076	-15 555 924	-51,9

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito di rifiuti, vincolandone la destinazione dei proventi. I fondi, riscossi direttamente dall'UFAM vengono impiegati per indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati. Con questo strumento di finanziamento a destinazione vincolata la Confederazione contribuisce alla realizzazione dei risanamenti necessari in Svizzera all'insegna dell'efficienza e secondo lo stato della tecnica.

Il residuo di credito ammonta a circa 15,6 milioni. Ciò è dovuto principalmente al fatto che non è stato possibile versare gli importi preventivi, in quanto diversi risanamenti importanti sono bloccati per controversie legali o divergenze in merito al previsto smaltimento del materiale di scavo inquinato (discarica Feldreben a Muttenz, BL o sito industriale Rheinlehne, BL) o sono troppo poco avanzati (ex discarica di La Pila a Hauterive, FR o discariche Stadtmiss a Soletta). Il numero di domande di indennizzo è, per contro, rimasto costante, in particolare per il risanamento di impianti di tiro. I costi per queste misure sono nella maggior parte dei casi piuttosto esigui.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Crediti d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2012–2017» (V0118.01) e «Risanamento di siti contaminati 2018–2023» (V0118.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa per il risanamento dei siti contaminati», vedi volume 1, parte B numero 82/34. La tassa è contabilizzata nel credito E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	43 902 710	40 000 000	26 091 219	-13 908 781	-34,8

Il potenziamento di impianti di depurazione (IDA) selezionati consentirà di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. Il finanziamento avviene conformemente al principio di causalità attraverso la riscossione a livello nazionale di una tassa pari a 9 franchi all'anno per abitante allacciato a un IDA. I proventi della tassa applicata attraverso un finanziamento speciale a destinazione vincolata servono esclusivamente a finanziare il potenziamento mirato degli IDA. Con queste entrate, la Confederazione finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA.

Le indennità sono state accordate per la prima volta nel 2016. Nel frattempo 11 IDA sono già stati potenziati e diversi altri impianti hanno avviato i lavori di costruzione.

Il residuo di credito pari a quasi 14 milioni è riconducibile a un utilizzo parziale dei fondi stanziati nel 2019. Ciò è dovuto soprattutto a ritardi nei progetti e, in misura minore, all'esecuzione di lavori più economica del previsto.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Credito d'impegno «Smaltimento delle acque di scarico 2016–2019» (V0254.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite a carico del finanziamento speciale «Tassa sulle acque di scarico», vedi volume 1, parte B numero 82/34. La tassa è contabilizzata nel credito E110.0100 Tassa sulle acque di scarico.

A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 988 266	4 071 700	4 065 450	-6 250	-0,2

Conformemente alla legge sulla protezione dell'ambiente, la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento efficace di innovazioni dalla ricerca al mercato. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di supporto. Avviene in stretto accordo con altri organi della Confederazione. Il rapporto del Consiglio federale sugli effetti della promozione delle tecnologie ambientali nel periodo 2012–2016 è stato pubblicato nell'aprile 2018 e le Camere ne hanno preso atto.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.07), art. 49 cpv. 3.

Note

Credito d'impegno «Tecnologie ambientali 2019–2023» (V0307.00), vedi volume 1, parte C numero 12.

I rimborsi sono contabilizzati nel credito E130.0001 Rimborsino di contributi e indennità.

A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19–P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	32 332 587	9 000 000	9 000 000	0	0,0

La Confederazione concede contributi per misure ambientali legate al traffico stradale (progetti di protezione contro l'inquinamento sonoro e di isolamento acustico). I contributi federali per le strade cantonali e comunali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficienza (numero di persone protette) e dell'efficacia delle misure (priorità alle misure alla fonte).

Il calo dei fondi utilizzati pari a circa 23,3 milioni rispetto all'anno precedente è riconducibile al fatto che per il periodo 2019–2022 (termine di risanamento prorogato) i Cantoni ricorrono ai fondi non utilizzati nei periodi precedenti.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.07), art. 50 cpv. 1 lett. b; L del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2).

Note

Credito d'impegno «Protezione contro il rumore 2016–2022» (V0142.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

Uscite per misure di protezione fonica a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

A231.0319 PARCO NAZIONALE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	3 805 900	6 098 900	6 098 900	0	0,0

Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione finanzia i canoni d'affitto, la sorveglianza del parco, le misure d'informazione alla popolazione, i danni provocati dalla selvaggina (risarcimento e prevenzione) e gli indennizzi previsti dai contratti del Parco.

I beneficiari dei fondi stanziati dalla Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico Parco nazionale svizzero e i Comuni del Parco nazionale svizzero.

Rispetto all'anno precedente i fondi disponibili sono aumentati di circa 2,2 milioni. Ciò è dovuto soprattutto all'utilizzo tantum nel 2019 di 2 milioni per investimenti volti al mantenimento del valore, ad esempio per il risanamento di edifici del Parco e il rinnovo di mostre permanenti.

Basi giuridiche

L del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS 454); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero (cfr. DCF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

A231.0323 ANIMALI SELVATICI, CACCIA E PESCA

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	6 937 926	7 068 300	6 997 991	-70 309	-1,0

I fondi del presente credito consentono di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite federali di caccia attraverso guardacaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre i danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, castoro, lontra e aquila reale). La Confederazione assume l'80 % dei danni causati dai grandi predatori e il 50 % di quelli delle altre tre specie. I fondi sono tra l'altro impiegati per la prevenzione dei danni (in particolare per la protezione delle greggi contro i grandi predatori). Aiuti finanziari sono inoltre stanziati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro spazi vitali, per la protezione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro spazi vitali nonché per misure di informazione alla popolazione. Inoltre, vengono concessi aiuti finanziari per provvedimenti intesi a migliorare le condizioni di vita della fauna acquatica e a ripristinare gli spazi vitali danneggiati, per l'acquisizione di dati di base sulla biodiversità e sulle popolazioni e per l'informazione della popolazione sulla flora e sulla fauna acquatiche.

I contributi sono ripartiti come segue: circa 2,8 milioni per le bandite federali di caccia, le riserve d'uccelli acquatici e migratori e i danni provocati dalla selvaggina; circa 3,7 milioni per la protezione e la sorveglianza dei mammiferi, degli uccelli e per la protezione delle greggi e circa 0,5 milioni per sussidi conformemente alla legge federale sulla pesca.

Basi giuridiche

L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12.

Note

Credito d'impegno «Animali selvatici, caccia e pesca 2016–2019», V0146.02, vedi volume 1, parte C numero 11.

A231.0326 ACQUE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	2 057 116	2 227 200	1 898 496	-328 704	-14,8

Per l'esecuzione della legge federale sulla protezione delle acque, i Cantoni devono garantire una protezione conforme delle acque. A tal fine, devono pianificare misure adeguate che corrispondano allo stato della tecnica e siano economiche. Ciò è possibile soltanto attraverso un'ottimizzazione continua degli impianti e dei metodi di smaltimento delle acque di scarico urbane, di depurazione delle acque e di approvvigionamento idrico. Inoltre, occorre disporre di personale adeguatamente formato. Lo scambio attivo fra gli attori coinvolti e un'armonizzazione delle misure di protezione delle acque a livello nazionale è di primaria importanza.

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede sussidi per l'acquisizione di dati di base, in particolare per lo sviluppo di impianti e metodi che consentono di migliorare lo stato della tecnica nell'interesse generale della protezione delle acque. Inoltre, versa indennità ai Cantoni per determinare le ragioni della qualità insufficiente delle acque superficiali e sotterranee in vista della definizione delle misure di risanamento. Sussidi sono infine concessi per la formazione e la formazione continua del personale specializzato e per l'informazione della popolazione.

A seguito della revisione della legge federale sulla protezione delle acque sono concessi sussidi anche per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua sensibilmente influenzati da prelievi e che attraversano paesaggi o spazi vitali inclusi in un inventario nazionale o cantonale.

Nell'anno in rassegna è stato presentato un numero leggermente inferiore di domande di sostegno, ragione per cui non sono stati erogati tutti i fondi previsti. Ciò giustifica il residuo di credito di circa 0,3 milioni.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 57, 64 e 80 cpv. 2; L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 13 segg, 18d e 23c; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12 cpv. 1.

A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	3 316 663	3 503 500	3 502 513	-987	0,0

L'obiettivo principale dell'educazione ambientale dell'UFAM è promuovere competenze nell'ambito della protezione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali in tutte le attività professionali.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.07), in particolare art. 49; L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20); L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457); L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0); L del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0); L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71).

A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	2 000 000	2 000 000	850 000	-1 150 000	-57,5

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e investimenti forestali. I mutui sono investiti su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni.

Un credito garantito dalla Confederazione non è stato autorizzato a livello cantonale e non è quindi stato versato, ragione per cui risulta un residuo di credito di oltre 1,1 milioni.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 28 e 40.

Note

Cfr. E131.0104 Restituzione di mutui ed E140.0001 Ricavi finanziari.

A236.0123 NATURA E PAESAGGIO

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	73 017 577	75 790 000	75 717 073	-72 927	-0,1

Conformemente alla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici di misure nell'ambito della biodiversità (c. 77 %) e del paesaggio (c. 23 %). Nell'ambito della biodiversità si tratta della pianificazione, della messa sotto protezione, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale, delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. I fondi sono ripartiti in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche nel quadro di contributi per la gestione del suolo agricolo. I contributi federali finanziano inoltre misure di promozione della diversità delle specie e dell'interconnessione degli spazi vitali. Nell'ambito del paesaggio, servono a finanziare i paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, i parchi d'importanza nazionale e i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende inoltre il sostegno ad associazioni di protezione operanti a livello nazionale e a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività d'interesse pubblico.

Basi giuridiche

L del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457).

Note

Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2016–2019» (V0143.02), vedi volume 1, parte C numero 11.

1,7 milioni di uscite sono a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A236.0126 RIVITALIZZAZIONE

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	39 997 095	36 930 000	36 059 534	-870 466	-2,4
<i>di cui mutazioni di credito</i>		<i>2 000 000</i>			

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede contributi alla pianificazione e all'attuazione di misure per la rivitalizzazione di corsi d'acqua. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e dell'impatto delle misure.

Basi giuridiche

L del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20), art. 62b e 62c; L del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 10.

Note

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2012–2015» (V0221.00), vedi volume 1, parte C numero 11.

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2016–2019» (V0221.01), vedi volume 1, parte C numero 12.

Mutazioni di credito

- Con la seconda aggiunta al preventivo 2019 il Parlamento ha stanziato 2 milioni supplementari, compensati nel credito A200.0001 Spese di funzionamento.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19	
				assoluta	in %
Totale con incidenza sul finanziamento	20 262 500	21 677 400	20 667 462	-1 009 938	-4,7

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall'adesione a organizzazioni e commissioni internazionali (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (altri contributi). L'obiettivo dell'impegno svizzero è la creazione di condizioni quadro globali o regionali che favoriscano sia l'utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.

I contributi obbligatori comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali ad esempio la Convenzione sui cambiamenti climatici, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratorie), l'IUCN, la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), la Convenzione di Minamata (mercurio), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), la Convenzione di Ginevra (protezione dell'aria), l'Agenzia europea dell'ambiente come pure a commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque.

I contributi principali riguardano il PNUA (4,4 mio.), la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (2 mio.), i processi internazionali sulla biodiversità (1,9 mio.), l'Agenzia europea dell'ambiente (1,6 mio.), il processo internazionale sul clima (1,5 mio.), il Gruppo di esperti sul clima IPCC (1,2 mio.), la Convenzione di Minamata sul mercurio (1,1 mio.), la Convenzione di Rotterdam concernenti i prodotti chimici e i pesticidi (0,7 mio.) e attività nell'ambito dell'infrastruttura sostenibile (0,5 mio.) e della governance delle materie prime (0,5 mio.). L'entità dei contributi globali è stabilita in base alla chiave di ripartizione vincolante delle organizzazioni o alle priorità in materia di politica ambientale.

I contributi sono ripartiti come segue:

- contributi obbligatori: 7,7 milioni
- altri contributi: 13,0 milioni

Il residuo di credito pari a circa 1 milione è da ricondursi alla riduzione del contributo della Svizzera quale Paese ospitante della Segreteria della Convenzione di Minamata sul mercurio (DCF del 19.11.2014) da 2 a 1 milione, conformemente alla decisione della seconda Conferenza delle Parti. 1 milione è pertanto stato bloccato nel presente conto e non è stato versato.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 53.

Note

Uscite pari a 1 milione per il contributo della Svizzera quale Paese ospitante della Convenzione di Minamata sul mercurio rimangono bloccate a seguito della decisione di insediare la relativa segreteria a Ginevra.

A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Total con incidenza sul finanziamento	35 798 205	36 266 100	36 265 605	-495 0,0

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Basi giuridiche

L del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 53.

Note

Crediti d'impegno «Ambiente globale» (V0108.03), «Ambiente globale 2015–2018» (V0108.04) e «Ambiente globale 2019–2022» (V0108.05), vedi volume 1, parte C numero 12.

A231.0327 FORESTA

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Total con incidenza sul finanziamento	116 644 093	118 912 000	118 724 099	-187 901 -0,2

La maggior parte delle risorse finanziarie è utilizzata per gli accordi programmatici. Nell'anno in rassegna sono stati investiti fondi nell'ambito del bosco di protezione (73,1 mio.), della biodiversità nel bosco (19,8 mio.) e della gestione forestale (19,4 mio.). Le risorse rimanenti sono destinate all'attuazione del piano d'azione Legno, alla formazione del personale forestale, alla lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, a prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste e al fondo per la ricerca forestale e del legno.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0).

Note

Credito d'impegno «Foresta 2016–2019» (V0145.02), vedi volume 1, parte C numero 12.

50 % delle uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte B numero 82/34.

A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C	P	C	assoluta in %
	2018	2019	2019	
Total senza incidenza sul finanziamento	364 759 050	350 888 600	339 003 182	-11 885 418 -3,4
di cui mutazioni di credito		2 000 000		

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

Il residuo di credito di quasi 12 milioni è riconducibile a investimenti inferiori al previsto soprattutto nell'ambito degli impianti di depurazione delle acque.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque, A236.0121 Tecnologie ambientali, A236.0122 Protezione dai pericoli naturali, A236.0123 Natura e paesaggio, A236.0124 Protezione contro le piene, A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico, A236.0126 Rivitalizzazione, A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie ed E130.0001 Rimborso di contributi e indennità.

Mutazioni di credito

- Con la seconda aggiunta al preventivo 2019 il Parlamento ha stanziato 2 milioni supplementari per il credito A236.0126.

ALTRI CREDITI

A240.0105 INTERESSI TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale con incidenza sul finanziamento	-	200 000	-	-200 000	-100,0

I proventi della tassa sul CO₂ sono depositati su un conto che produce interessi fino alla loro ridistribuzione alla popolazione e all'economia. Gli averi sul finanziamento speciale sono remunerati dalla Tesoreria federale. Poiché il finanziamento speciale Ridistribuzione della tassa sul CO₂ presenta un saldo negativo a partire dal secondo semestre a causa della ridistribuzione nello stesso anno dei proventi, viene addebitato un importo corrispondente per le spese per interessi. Le entrate per interessi del primo semestre sono state preventivate dall'AFD.

Per il 2019 non sono state contabilizzate spese a titolo di interessi, poiché il tasso di interesse attuale è dello 0 %.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 38.

Note

Spese a titolo di interessi a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, ridistribuzione e fondo per le tecnologie, vedi volume 1, parte B numero 82/34; entrate per interessi contabilizzate presso l'AFD nel credito «Ricavi finanziari» (cfr. 606/E140.0104).

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promozione di uno sviluppo dei trasporti sostenibile e garanzia della mobilità;
- coordinamento tra insediamenti e trasporti;
- promozione di uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzazione dell'utilizzo di superfici;
- ulteriore sviluppo degli strumenti di pianificazione del territorio e del quadro giuridico;
- azione secondo i principi dello sviluppo sostenibile a livello nazionale.

PROGETTI NEL 2019

- Politica degli agglomerati della Confederazione 2016+: rendiconto sull'attuazione;
- politica della Confederazione per le aree rurali e le regioni montane: rendiconto sull'attuazione;
- piano settoriale dei trasporti, parte programmatica: adozione del piano settoriale;
- piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture PS SAC: adozione del piano settoriale.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Gli obiettivi sono stati raggiunti, fatta eccezione per i 2 settori seguenti.

Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica: nella primavera 2019 il Dipartimento ha deciso di integrare nel piano settoriale dei trasporti gli obiettivi previsti nel quadro d'orientamento DATEC Il futuro della mobilità in Svizzera. Il piano settoriale assume così una valenza più strategica, con la conseguenza che, nel quadro di un intenso scambio con gli uffici interessati, si è dovuto procedere a una rielaborazione del documento. In questo processo sono stati coinvolti anche i Cantoni, così da poter introdurre nel piano settoriale anche indicazioni specifiche sulle aree d'intervento previste nel Progetto territoriale Svizzera. Rivelandosi dispendiosi in termini di tempo, questi lavori di coordinamento hanno provocato ritardi.

Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture SAC: era previsto che per fine 2019 il Consiglio federale adottasse il piano settoriale rielaborato. A seguito dell'audizione dei Cantoni, dell'Unione Svizzera dei Contadini e delle associazioni ambientaliste, si sono rese necessari adeguamenti in merito ai punti compensazione di SAC, trattative sui contingenti SAC e fondo per gli indennizzi. L'adozione del piano settoriale SAC è stata perciò rimandata al primo semestre 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,1	0,1	0,1	-0,1	-57,5
Spese	20,0	20,5	20,2	0,2	1,1
Spese proprie	19,9	20,3	20,1	0,2	1,1
Spese di riversamento	0,1	0,2	0,1	0,0	4,5
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

Le spese per il personale (c. 62 %) costituiscono la parte preponderante delle spese di funzionamento. Circa il 17 % delle spese di funzionamento complessive è da ricondurre alle spese di consulenza generali, con le quali si coprono anche le spese per l'attuazione della politica degli agglomerati, dello sviluppo sostenibile e della Convenzione delle Alpi. La ricerca su mandato rappresenta all'incirca il 5 % delle spese di funzionamento. Le spese di riversamento (c. 0,7 %) sono molto contenute e coprono le spese connesse al contributo garantito dalla Svizzera alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi. Le rimanenti uscite riguardano il settore proprio e sono meno fortemente vincolate.

Rispetto all'anno precedente non risultano grosse variazioni. Le maggiori spese di 0,2 milioni nel settore proprio è da ricondurre al credito per il personale.

GPI: SVILUPPO TERRITORIALE E DEI TRASPORTI

MANDATO DI BASE

Consultando diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e adoperandosi per l'evoluzione, auspicata a livello nazionale, del traffico e delle infrastrutture di trasporto, intensificando nel contempo la cooperazione internazionale in questi due settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo la corretta attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	-12,8
Spese e uscite per investimenti	19,9	20,3	20,1	-0,2	-1,1

COMMENTO

I ricavi corrispondono alla media degli esercizi precedenti preventivata. Il lieve calo delle spese di funzionamento è da ricondurre in primo luogo a un minore fabbisogno nel settore informatico e per traduzioni esterne. A parte ciò, non vi sono divergenze sostanziali rispetto al preventivo.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Impiego parsimonioso del terreno: l'espansione disordinata degli insediamenti è contenuta			
- Inventari SAC: verifica entro le scadenze di tutti gli inventari cantonali inoltrati e coordinamento con l'approvazione dei piani direttori (sì/no)		sì	sì
Diritto sulla pianificazione del territorio: il diritto sulla pianificazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; l'attuazione avviene correttamente			
- Esame dei piani direttori: approvazione tempestiva dei piani direttori cantonali (%), min.)	15	90	53
- Comuni con una quota di abitazioni secondarie superiore al 20%: pubblicazione sul sito Internet dell'ARE entro il termine previsto (31.3.) (sì/no)	sì	sì	sì
Coordin. tra sviluppo del territorio e delle infrastrutture: collaborazione con i Cantoni e altri attori			
- Convenzioni in materia di finanziamento Programmi d'agglomerato: esame e parere all'ufficio federale competente entro il termine previsto (%), min.)	100	100	98
Promozione dello sviluppo sostenibile: i principi dello sviluppo sostenibile sono affermati in Svizzera			
- Programma di incentivazione per lo sviluppo sostenibile: esame entro il termine previsto dei progetti inoltrati (%), min.)	100	90	100
Coordinamento globale dei trasporti: i vettori di traffico sono coordinati tra loro; il sistema di trasporto è sviluppato a basso impiego di risorse			
- Modellizzazione del traffico in seno al DATEC: applicazione per le pianificazioni rilevanti (sì/no)		sì	sì

COMMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti, fatta eccezione per i seguenti settori:

Esami dei piani direttori: conformemente alla modifica del 15.6.2012 della legge del 22.6.1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700 [LPT 1]), i Cantoni erano tenuti, entro il 30.4.2019, ad adeguare i propri piani direttori ai nuovi requisiti del diritto federale. Senza una corretta attuazione della LPT 1 nei piani direttori, i Cantoni non avrebbero più potuto prevedere azzonamenti. Per evitare queste conseguenze incisive – come già nel 2018 – nel primo semestre 2019 è stata accordata la massima priorità all'esame, entro i termini previsti, degli adeguamenti dei piani direttori in relazione alla LPT 1. Ciò ha comportato un rinvio dell'esame di affari dei piani direttori indipendenti dalla LPT 1. Nel corso dell'anno, questo «ritardo» è stato compensato solo parzialmente. Per questa ragione, sommata al fatto che i lavori relativi ai piani direttori comportano sempre più un notevole onere di coordinamento, non è stato raggiunto l'obiettivo di esaminare, entro i termini previsti, il 90 % dei piani direttori. Rispetto al 2018, tuttavia, è stato possibile migliorare nettamente la quota percentuale.

Convenzioni in materia di finanziamento dei i Programmi d'agglomerato: sulla base delle limitate risorse di personale e di altri lavori ritenuti prioritari, 4 dei 185 dossier complessivi non hanno potuto essere sbrigati entro i termini previsti. Tuttavia, in questi 4 casi il termine è stato superato solo leggermente.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	136	66	58	-8	-12,8
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	136	66	58	-8	-12,8
Spese / Uscite	20 020	20 517	20 248	-270	-1,3
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 881	20 333	20 102	-231	-1,1
<i>Trasferimento di credito</i>		425			
<i>Cessione</i>		842			
Settore dei trasferimenti					
<i>GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico</i>					
A231.0328 Commissioni e organizzazioni internazionali	140	185	146	-39	-21,1

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totalle con incidenza sul finanziamento	136 216	66 400	57 930	-8 470	-12,8

In questo credito vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla locazione di posteggi al personale, il rimborso della tassa sul CO₂ e i rimborsi imprevisti. Un tale rimborso è stato effettuato dalla città di Biel/Bienne in relazione ai Progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio 2014-2018, poiché il valore a preventivo del progetto non è stato utilizzato integralmente. A parte ciò, non vi sono divergenze sostanziali rispetto al preventivo.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	19 880 507	20 332 500	20 101 767	-230 733	-1,1
<i>di cui mutazioni di credito</i>	1 266 900				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	18 014 186	18 571 400	18 289 931	-281 469	-1,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	29 844	-	26 820	26 820	-
<i>computo delle prestazioni</i>	1 836 477	1 761 100	1 785 017	23 917	1,4
Spese per il personale	12 164 466	12 821 500	12 874 427	52 927	0,4
<i>di cui personale a prestito</i>	34 604	50 000	41 832	-8 168	-16,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 716 041	7 511 000	7 227 340	-283 660	-3,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	995 454	1 177 800	914 184	-263 616	-22,4
<i>di cui spese di consulenza</i>	4 835 589	4 487 300	4 589 993	102 693	2,3
Posti a tempo pieno (Ø)	68	66	70	4	6,1

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Con i mezzi ceduti nel corso dell'esercizio, rispetto a quanto preventivato è stato possibile finanziare posti a tempo pieno supplementari per mansioni in relazione al Programma Traffico d'agglomerato, ai servizi multimodali nell'ambito della mobilità e alla pianificazione direttrice.

Per i saldi di vacanze, le ore supplementari e gli altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Rispetto all'anno precedente, gli accantonamenti sono complessivamente aumentati di 26 820 franchi. Al 31.12.2019 gli accantonamenti complessivi in questo settore ammontavano a 716 516 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Dei mezzi stanziati a titolo di spese per beni e servizi informatici, 172 000 franchi sono stati destinati allo sviluppo e alla consulenza e 709 000 franchi all'esercizio e alla manutenzione. Viste le limitate risorse di personale, alcuni progetti IT non hanno potuto essere realizzati come previsto. Le scarse risorse di personale hanno dovuto essere impiegate in particolare per lavori dispendiosi nel quadro del progetto pilota Migrazione GEVER del DATEC e per altri lavori preparatori in relazione a progetti di digitalizzazione. Non è stato possibile utilizzare i mezzi messi a disposizione tramite cessioni di credito per il progetto pilota Migrazione GEVER del DATEC (GeMig DATEC):

- 65 000 franchi a seguito della rinuncia all'implementazione di una nuova versione di Acta Nova; e
- 122 000 franchi a causa di ritardi nel progetto GeMig DATEC.

In totale per beni e servizi informatici sono stati spesi circa 263 000 franchi in meno del previsto.

Nel caso delle spese di consulenza generali, la maggior parte dei mezzi è stata impiegata per il programma d'impulso destinato allo sviluppo centripeto, il programma d'incentivazione per lo sviluppo sostenibile, i lavori connessi all'attuazione dell'Agenda 2030, i lavori a sostegno dell'elaborazione del piano settoriale dei trasporti nonché per degli studi sulla gestione del traffico negli agglomerati. Nel quadro della ricerca su mandato, i mezzi finanziari sono stati destinati in massima parte ai mandati nel settore della modellizzazione del traffico, segnatamente al Modello del traffico viaggiatori a livello nazionale (MTVN), nonché alla preparazione dell'analisi degli effetti relativi all'applicazione della legge sulle abitazioni secondarie. Per le spese di consulenza generali sono risultate uscite supplementari pari a circa 103 000 franchi.

Le rimanenti spese per beni e servizi pari a circa 850 000 franchi erano destinate in particolare a prestazioni di servizi interne ed esterne, vitto e alloggio, spese di viaggio, contributi di partecipazione a convegni, diversi contributi dei membri, compensazione di emissioni di gas serra, tasse postali, libri e riviste. Poiché è calato il numero delle traduzioni esterne, per prestazioni di servizi esterne sono stati spesi circa 100 000 franchi in meno. Le spese di locazione sono ammontate a circa 800 000 franchi.

Mutazioni di credito

- Cessione di 455 000 franchi dal Pool risorse dipartimentale della SG-DATEC nel quadro della valutazione globale delle risorse di personale del DATEC;
- trasferimenti di 260 000 franchi dal Pool risorse dipartimentale della SG-DATEC per rispondere al maggiore fabbisogno nelle spese per il personale nonché di 164 700 franchi per la formazione di praticanti universitari;
- cessione di 200 000 franchi dall'UFPER per l'integrazione professionale, la custodia di bambini complementare alla famiglia e i contributi supplementari alla cassa pensioni;
- cessioni pari a 187 000 franchi dal Pool risorse dipartimentale (quota TIC) per il passaggio alla versione 2.0 di Acta Nova (fr. 65 000) e per il progetto pilota ARE GeMig-DATEC nel quadro della preparazione dell'implementazione del dominio GEVER-DATEC (fr. 122 000).

Note

Nella Modellizzazione del traffico DATEC sono associati l'UFT e l'USTRA.

L'unità amministrativa non presenta nessuna riserva.

A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale con incidenza sul finanziamento	139 523	184 900	145 865	-39 035	-21,1

La Convenzione per la protezione delle Alpi (Convenzione delle Alpi) è un trattato internazionale per lo sviluppo sostenibile e la protezione delle Alpi. Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi, fissato dalla Segreteria stessa, è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio). In questo modo, la Svizzera si assicura l'accesso a tutte le reti e informazioni relative alla Convenzione delle Alpi.

Il contributo 2019 è risultato inferiore a quanto preventivato. Nel complesso, risultano pertanto minori spese di circa 39 000 franchi.

Basi giuridiche

Convenzione delle Alpi (RS 0.700.1), art. 9; Decreto del 30/31.10.2000 della 6^a Conferenza delle Alpi.

Note

La quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al 14,5 %.

SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre tempestivamente le inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
- assumere una posizione strategica nel sistema nazionale per la sicurezza dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
- individuare e segnalare i deficit di sicurezza e contribuire a colmarli attraverso raccomandazioni di sicurezza;
- attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali.

PROGETTI NEL 2019

- Processi d'inchiesta: individuazione dei potenziali per l'accelerazione dei processi d'inchiesta; presentazione di rendiconti con il rapporto annuale SISI;
- inchieste pendenti: riduzione del numero delle inchieste più datate non ancora concluse;
- basi giuridiche: progetto di revisione dell'ordinanza concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET) per la consultazione degli uffici.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

2 delle 3 tappe principali non hanno potuto essere raggiunte:

Inchieste pendenti: le misure messe in pratica hanno dato i primi risultati. Vengono svolte più inchieste sommarie e, nell'ambito delle inchieste complete, si presta maggiore attenzione al principio «needed vs. nice to know». Visto il loro numero elevato, la chiusura delle inchieste pendenti richiederà ancora alcuni anni. Durante la fase di smaltimento, queste pendenze avranno conseguenze negative sui criteri di misurazione dell'obiettivo concernente le prestazioni Rapida esecuzione delle inchieste sulla sicurezza. Rispetto al 2018 si sono avuti i primi miglioramenti, tuttavia le prestazioni rimangono nettamente inferiori agli obiettivi fissati. La loro attuazione non ha quindi prodotto tutti gli effetti previsti.

Basi giuridiche: a causa di altri progetti prioritari che si sono rivelati nettamente più impegnativi di quanto previsto, la revisione dell'OIET ha dovuto essere rinviata. Si è potuto procedere agli adeguamenti dell'ordinanza necessari a seguito del recepimento del pilastro tecnico del 4° pacchetto ferroviario europeo nel quadro della revisione della legge sulle ferrovie (Lferr). La revisione dell'OIET è inserita come progetto nel preventivo 2020, affinché il testo rivisto sia adottato dal Consiglio federale entro la fine del 2020.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	0,0	0,0	0,0	0,0	11,3
Spese	8,0	10,4	8,6	0,5	6,6
Spese proprie	8,0	10,4	8,6	0,5	6,6
Uscite per investimenti	0,0	0,2	0,2	0,2	n.a.

COMMENTO

I ricavi e le spese del SISI interessano esclusivamente il settore proprio. I ricavi comprendono l'importo della vendita dei rapporti finali sugli incidenti ed eventuali rimborsi spese. L'ammontare delle spese è determinato, tra l'altro, anche dal numero di inconvenienti gravi, quasi incidenti e incidenti nell'ambito dell'esercizio di aeromobili, ferrovie, funivie, funicolari, battelli e navi. Le uscite del SISI sono considerate nel complesso come scarsamente vincolate.

I ricavi si attestano sul livello dell'anno precedente, mentre le spese sono aumentate di circa 0,5 milioni, di cui una metà è da ricondurre a spese per il personale e l'altra metà a spese per beni e servizi.

GPI: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili, ferrovie, teleferiche e funicolari nonché nel settore della navigazione (navigazione interna e navigazione della flotta svizzera d'alto mare) e, in presenza di lacune, emana raccomandazioni di sicurezza.

La direzione (commissione extraparlamentare) adotta misure per tutelare gli interessi del SISI e prevenire conflitti d'interesse. Rientrano nelle sue competenze l'approvazione dei rapporti finali e l'adozione di misure volte a garantire la qualità. La gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste spettano alla segreteria tecnica. Attraverso l'accertamento degli eventi critici per la sicurezza l'attività del SISI permette di prevenire i pericoli e di proteggere la popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	-9,1
Spese e uscite per investimenti	8,0	10,6	8,7	-1,9	-17,8

COMMENTO

I ricavi sono stati inferiori ai valori di preventivo in primo luogo a seguito del calo degli abbonamenti ai rapporti finali sugli incidenti. Le spese dipendono dalla tipologia di inconvenienti gravi, quasi incidenti e incidenti su cui indagare. Nel 2019 vi è stato un minore fabbisogno pari a circa 1,9 milioni, soprattutto perché i mezzi chiesti per l'inchiesta relativa all'incidente dello Ju 52 non sono stati completamente utilizzati (c. 2,9 mio.). A fronte di ciò sono state registrate maggiori spese per le prestazioni di servizi esterne pari a 0,6 milioni, che sono risultate volatili e quindi solo parzialmente pianificabili, poiché dipendono dal numero e dalla complessità degli inconvenienti, quasi incidenti e incidenti. Inoltre le spese per il personale sono state superiori di circa 0,4 milioni rispetto al valore preventivato.

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Esame di conformità: le direttive e procedure interne vengono adeguate allo stato attuale delle linee guida internazionali			
- Un esame annuale di conformità delle procedure nel settore aeronautico secondo il doc. Annex 13, EU Vo 996/2010 dell'OACI (sì/ no)	sì	sì	sì
Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza: il SISI, attraverso misure adeguate, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali			
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo fino a 5700 kg entro 12 mesi (% , min.)	11	80	6
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di ferrovie, battelli e autobus titolare di una concessione federale entro 12 mesi (% , min.)	20	75	29
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo superiore a 5700 kg entro 18 mesi (% , min.)	17	80	0
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di aeromobili entro 6 mesi (% , min.)	-	80	27
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di ferrovie, battelli e autobus entro 6 mesi (% , min.)	-	80	71

COMMENTO

L'obiettivo Rapida esecuzione delle inchieste sulla sicurezza non ha potuto essere raggiunto: in molti casi, il tempo necessario per lo svolgimento delle operazioni di inchiesta e la stesura dei rapporti è stato superiore ai termini ordinatori e alle direttive interne del SISI. La causa di ciò è da ricondurre ad altre attività urgenti nel settore dell'aviazione. Da una parte, anche nel 2019, il grave incidente dello Ju-52 ha vincolato un numero significativo di risorse, dall'altra il numero delle notifiche è stato eccezionalmente elevato e, di conseguenza, i necessari accertamenti preliminari hanno comportato un maggiore vincolo delle risorse e un accumulo delle pendenze. Inoltre, a causa di cambiamenti a livello di personale, le risorse disponibili nel Settore Ferrovia/Navigazione durante circa la metà dell'anno sono state inferiori al valore di riferimento.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	37	46	42	-4	-9,1
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	37	46	42	-4	-9,1
Spese / Uscite	8 029	10 642	8 743	-1 898	-17,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	8 029	10 642	8 743	-1 898	-17,8
Cessione			46		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	Δ C19-P19 assoluta in %
	2018	2019	2019	
Totalle con incidenza sul finanziamento	37 418	45 800	41 652	-4 148 -9,1

I ricavi del SISI derivano soprattutto dalla vendita dei rapporti finali sugli incidenti e dai rimborsi dei costi. Da alcuni anni le vendite dei rapporti finali sugli incidenti sono in calo poiché i documenti sono pubblicati sul sito del SISI e possono essere scaricati gratuitamente. Nel 2019 sono stati venduti abbonamenti per circa 32 000 franchi.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	8 028 846	10 641 500	8 743 401	-1 898 099	-17,8
<i>di cui mutazioni di credito</i>	46 300				
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 656 453	9 412 700	7 592 610	-1 820 090	-19,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	134 761	21 600	-39 840	-61 440	-284,4
<i>computo delle prestazioni</i>	1 237 632	1 207 200	1 190 630	-16 570	-1,4
Spese per il personale	3 030 873	2 867 700	3 379 331	511 631	17,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 969 247	7 518 600	5 155 710	-2 362 890	-31,4
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	410 749	494 500	396 484	-98 016	-19,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	258 942	330 000	273 474	-56 526	-17,1
Spese di ammortamento	28 957	21 600	24 616	3 016	14,0
Uscite per investimenti	-232	233 600	183 744	-49 856	-21,3
Posti a tempo pieno (Ø)	14	14	14	0	0,0

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale si situano circa 0,5 milioni al di sopra del preventivo. Il sorpasso del credito è da ricondurre al fatto che la funzione di responsabile del Settore SISI/Aviazione è stata nuovamente ripartita tra due persone (nuovo Capo del SISI/Capo del Settore Aviazione) come pure ad aumenti dei gradi di occupazione nel 2018. A questo proposito il SISI dispone di un numero eccezionalmente alto di specialisti con una lunga esperienza professionale (inquirenti e capisettore), con conseguenti spese per i salari. Oltre alle spese relative ai salari e alle assicurazioni sociali, sono state versate indennità per lo svolgimento di servizi di picchetto nonché indennità speciali per il servizio di volo degli inquirenti del Settore Aviazione. Si sono registrati costi eccezionalmente elevati per la formazione continua degli inquirenti (formazione e formazione continua in tecnica d'indagine, mantenimento delle competenze nel settore di specializzazione, formazione in psicologia per gli interventi nei luoghi di incidente, ecc.). Inoltre, le attività a seguito dell'incidente dello Ju-52 hanno comportato un aumento delle spese.

Il SISI dispone in media di 14 posti a tempo pieno: 4,9 nel Settore Ferrovia/Navigazione, 6,0 nel Settore Aviazione, 3,4 per la direzione e l'amministrazione.

Per saldi di vacanze, ore supplementari e altri saldi attivi del personale accumulati devono essere costituiti accantonamenti. Durante l'esercizio questi accantonamenti sono aumentati notevolmente rispetto al 2018 (fr. 97 544). Al 31.12.2019 gli accantonamenti ammontano a 189 833 franchi.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio comprendono, oltre alle spese per beni e servizi informatici e di consulenza, anche le indennità per le commissioni, le indennità annuali e le spese in relazione alle inchieste del SISI (esperti, periti e inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio) e le rimanenti spese d'esercizio quali pigioni, stampati, equipaggiamento o carburanti.

Le spese per beni e servizi informatici sono diminuite di circa 98 000 franchi rispetto al valore preventivato. Ciò è dovuto in egual misura ai mezzi non utilizzati per l'apparecchiatura informatica e le licenze da una parte e per lo sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatici dall'altra.

Le minori spese di consulenza pari a circa 57 000 franchi sono da ricondurre principalmente al fatto che gli importi iscritti per perizie, analisi e studi sono correlati soprattutto ai processi relativi agli incidenti e pertanto possono essere pianificati solo in parte. Le spese di consulenza comprendono anche le indennità per la direzione del SISI (commissione extraparlamentare, secondo l'articolo 57a capoverso 2 LOGA, e organo di gestione supremo del SISI). Nell'anno in rassegna le indennità ammontano a quasi 274 000 franchi.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a circa 4,5 milioni, la quota maggiore riguarda le prestazioni di servizi esterne (c. 3,2 miliardi), che servono essenzialmente a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato. A seguito dell'incidente dello Ju-52 del 4.8.2018, nel preventivo sono stati iscritti mezzi supplementari dell'ordine di 4,5 milioni. Le spese d'inchiesta (costi incl. trasporti e carburanti, vitto e alloggio, rimanenti spese d'esercizio) hanno raggiunto gli 1,6 milioni, ossia 2,9 milioni in meno rispetto al previsto. Sono stati invece necessari circa 0,6 milioni in più per prestazioni non legate a questo incidente, in quanto nell'anno in rassegna vi è stato un numero maggiore di eventi con un aumento delle relative spese. Le rimanenti spese d'esercizio (tra cui esborsi, prestazioni di traduzione, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio e spese d'esercizio diverse) ammontano complessivamente a circa 0,6 milioni, vale a dire 63 000 franchi in meno rispetto al valore preventivato.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono state inferiori di circa 50 000 franchi rispetto al preventivo. Nell'anno in rassegna non sono state registrate uscite per investimenti destinate all'elicottero di servizio del SISI; la parte del credito destinata a questo scopo non è stata utilizzata. A fronte di ciò sono stati utilizzati circa 184 000 franchi per i 4 cockpit voice recorder e le relative licenze.

Mutazioni di credito

- Cessione di 46 300 franchi dall'UFPER per contributi supplementari alla cassa pensioni (2^a tranche)

Basi giuridiche

L del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA, RS 172.010); O del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA, RS 172.010.1); O del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET, RS 742.167).

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Costituzione dal consuntivo 2018	–	500 000	500 000
Saldo finale al 31.12.2019	–	500 000	500 000

Riserve

Incidente Ju-52 nel 2018: a causa di ritardi nella fornitura di uno speciale equipaggiamento da laboratorio e sulla base della determinazione della chiave di ripartizione dei costi tra Cantone, Ministero pubblico della Confederazione e SISI per i lavori sul luogo dell'incidente nonché per il recupero e il deposito del relitto, nel 2018 i lavori subiscono dei ritardi. Pertanto, nel consuntivo 2018 era stata chiesta la costituzione di una riserva a destinazione vincolata, approvata dal Parlamento. Nel 2019 non sono stati utilizzati mezzi di questa riserva.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- ComCom: garantire il servizio universale e promuovere la competitività e le tecnologie nelle telecomunicazioni;
- ElCom: vigilare sul mercato svizzero dell'energia elettrica, sorvegliare la sicurezza di approvvigionamento, decidere in merito a costi della rete, accesso alla rete, potenziamenti della rete e rimunerazioni per l'immissione in rete, regolamentare il trasporto e il commercio di energia elettrica;
- PostCom: vigilare sul mercato postale svizzero, garantire un servizio universale di elevata qualità e una concorrenza leale;
- CAF: garantire l'accesso alla rete ferroviaria svizzera senza discriminazioni tramite decisioni emanate a seguito di azioni legali e inchieste proprie, monitorare le discriminazioni;
- AIRR: evadere i ricorsi in materia di contenuti dei programmi radio-tv svizzeri e l'ulteriore offerta editoriale della SSR; nominare e vigilare sugli organi di mediazione.

PROGETTI NEL 2019

- ComCom: decisioni in merito alle procedure di accesso alle infrastrutture e ai servizi nel settore delle telecomunicazioni, vigilanza sulle concessioni per il servizio universale e la telefonia mobile;
- ElCom: garanzia della trasparenza in materia di tariffe e gestori di rete, applicazione dei calcoli su modelli inerenti alla sicurezza dell'approvvigionamento, avvio dell'attuazione della Strategia Reti elettriche e lavori di preparazione per la valutazione finale della rete di trasporto secondo l'articolo 33 LAEI;
- PostCom: sistema di controllo del rispetto degli standard minimi per le condizioni di lavoro in uso nel settore dei servizi postali;
- CAF: attuazione della legge sul trasporto di merci, organizzazione del monitoraggio e dell'osservazione del mercato (rapporto annuale), miglioramento del coordinamento e della vigilanza sul corridoio merci (RFC);
- AIRR: nomina degli organi di mediazione delle emittenti private per la prossima legislatura.

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Tutte le tappe principali sono state raggiunte.

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-C18 in %
Ricavi	6,2	9,0	6,0	-0,2	-3,6
Spese	15,0	17,7	15,1	0,0	0,3
Spese proprie	15,0	17,7	15,1	0,0	0,3
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-

COMMENTO

I 5 regolatori delle infrastrutture (ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR) sono raggruppati nel preventivo dell'unità amministrativa Autorità di regolazione delle infrastrutture. Nello svolgimento dei propri compiti i singoli regolatori sono indipendenti e non vincolati a istruzioni. Le spese interessano esclusivamente il settore proprio e sono considerate come scarsamente vincolate.

Rispetto all'anno precedente i ricavi hanno registrato un leggero calo (-0,2 mio.), mentre le spese sono rimaste stabili.

GPI: REGOLAZIONE SETTORIALE INDEPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR sono indipendenti e le loro decisioni non sottostanno ad alcuna direttiva del Consiglio federale e del Dipartimento. I loro diversi settori d'attività sono definiti nelle leggi e ordinanze federali. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e separatamente tra di loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza, la sorveglianza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2018	P 2019	C 2019	A C19-P19 assoluta	A C19-P19 in %
Ricavi ed entrate per investimenti	6,2	9,0	6,0	-3,0	-33,0
Spese e uscite per investimenti	15,0	17,7	15,1	-2,6	-14,8

COMMENTO

I ricavi sono costituiti essenzialmente dalle tasse e dagli emolumenti di ElCom e PostCom. Le entrate provenienti dagli emolumenti e dalle tasse di vigilanza dipendono direttamente dai costi di entrambi i regolatori. Sia PostCom che ElCom fatturano in parte le uscite alle imprese assoggettate alla propria vigilanza. A riguardo, tanto i ricavi quanto le spese sono state inferiori rispetto al preventivo (cfr. motivazioni). Oltre alle spese per il personale, anche le spese per l'informatica e le spese di consulenza sono state inferiori ai valori preventivati (cfr. le spiegazioni alle voci spese per il personale e spese per beni e servizi e spese d'esercizio).

OBIETTIVI

	C 2018	P 2019	C 2019
Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni: La ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale			
- Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (OST) (si/no)			
Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico: La ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfittino di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati	sì	sì	sì
- Numero di casi e di lettere di cittadini evasi in modo efficiente e trasparente in rapporto al numero totale dei casi inoltrati (%)	100	100	100
Garanzia del servizio universale nel mercato postale: nell'interesse della popolazione e dell'economia PostCom vigila sul mercato postale, garantisce una concorrenza leale e provvede affinché il servizio universale sia di alta qualità			
- Indicatore di qualità: garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postal (%, min.)	-	90,0	94,4
Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera: Attraverso condizioni tecniche e/o economiche equivalenti la CAF garantisce agli utenti l'accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera al fine di rafforzare la concorrenza sul mercato ferroviario			
- Evasione delle inchieste secondo standard definiti dalla CAF (%)	100	100	100
Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante: Per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali			
- Evasione tempestiva dei ricorsi, senza casi di ritardata e denegata giustizia (%)	100	100	100

COMMENTO

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Nell'anno in rassegna la ElCom ha evaso i casi e le richieste semplici. Le attività operative ordinarie hanno consentito di portare a termine un numero maggiore di casi più datati. Inoltre, nell'ambito dell'introduzione di Acta Nova, sono stati archiviati alcuni dossier.

VOCI CONTABILI

Migliaia CHF	C 2018	P 2019	C 2019	Δ C19-P19 assoluta	Δ C19-P19 in %
Ricavi / Entrate	6 233	9 023	6 043	-2 979	-33,0
Settore proprio					
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 233	9 023	6 043	-2 979	-33,0
Spese / Uscite	15 027	17 731	15 102	-2 629	-14,8
Settore proprio					
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 027	17 731	15 102	-2 629	-14,8
Cessione			26		

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C	P	C	assoluta	Δ C19-P19 in %
	2018	2019	2019		
Totale	6 233 298	9 022 800	6 043 449	-2 979 351	-33,0
con incidenza sul finanziamento	6 256 982	9 022 800	6 002 742	-3 020 058	-33,5
senza incidenza sul finanziamento	-23 684	-	40 707	40 707	-

I ricavi di funzionamento delle autorità di regolazione delle infrastrutture (RegInfra) sono costituiti essenzialmente dalle tasse e dagli emolumenti della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote tasse ed emolumenti provenienti dall'esecuzione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote dagli assoggettati alla sua vigilanza una tassa annua per finanziare i costi di vigilanza non coperti dagli emolumenti.

Il preventivo contiene solo una stima dei ricavi della PostCom per i costi procedurali e le tasse di vigilanza. Nel 2019 i ricavi sono stati pari a circa 1,4 milioni, circa 1,2 milioni (-57 %) in meno rispetto al preventivo, poiché sono state richieste meno prestazioni a pagamento del previsto. Con tali ricavi è stato possibile coprire circa il 67 % delle spese con incidenza sul finanziamento della PostCom. Il restante 33 % interessa i cosiddetti compiti sovrani della PostCom e non può essere imputato agli operatori di servizi postali (imprese).

La ElCom ha registrato ricavi da tasse (costi procedurali) e da tasse di vigilanza pari a circa 4,4 milioni, ossia circa 2,1 milioni in meno rispetto al valore preventivato. Le entrate servono a coprire in parte le spese d'esercizio derivanti dall'attuazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, le quali sono state anch'esse inferiori all'importo previsto.

Altre quote di tasse marginali riguardano la ComCom, la CAF e l'AIRR.

Nell'anno in rassegna è stato possibile ridurre ulteriormente i saldi di vacanze, le ore supplementari e altri saldi attivi accumulati dei regolatori delle infrastrutture. Rispetto all'anno precedente i relativi accantonamenti sono diminuiti complessivamente di 36 326 franchi; lo scioglimento è stato imputato ai ricavi di funzionamento. Al 31.12.2019 gli accantonamenti ammontavano a 406 188 franchi.

Basi giuridiche

ElCom: LF del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7); O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 77 cpv. 2 e art. 78 cpv. 1.

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); O del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106); O del DATEC del 7.12.2007 sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni (RS 784.106.12).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2018	P 2019	C 2019	assoluta	Δ C19-P19 in %
Totale	15 027 479	17 731 000	15 101 502	-2 629 498	-14,8
di cui mutazioni di credito	25 900				
con incidenza sul finanziamento	12 500 517	15 337 000	12 910 590	-2 426 410	-15,8
senza incidenza sul finanziamento	27 806	-	4 381	4 381	-
computo delle prestazioni	2 499 155	2 394 000	2 186 530	-207 470	-8,7
Spese per il personale	9 330 557	10 397 100	9 873 302	-523 798	-5,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	5 696 922	7 333 900	5 228 200	-2 105 700	-28,7
di cui spese per beni e servizi informatici	1 930 355	3 183 200	1 908 540	-1 274 660	-40,0
di cui spese di consulenza	1 804 708	2 355 900	1 722 135	-633 765	-26,9
Posti a tempo pieno (Ø)	52	57	54	-3	-5,3

Le spese di funzionamento di RegInfra si suddividono come segue sui vari regolatori:

- ComCom 7 %
- ElCom 67 %
- PostCom 15 %
- SKE 6 %
- UBI 5 %

Spese per il personale e posti a tempo pieno

Le spese per il personale pari a circa 9 milioni presentano uno scarto del 5 % rispetto al valore preventivato. Il residuo di credito è da ricondurre in primo luogo ai ritardi nelle assunzioni alla ElCom a causa della mancanza di personale qualificato e della posticipazione di progetti. Inoltre alla CAF alcuni posti di lavoro sono rimasti vacanti per lungo tempo. Alla PostCom, all'AIRR e alla ComCom non vi sono stati cambiamenti a livello di personale. Nel complesso il numero medio di 54 posti a tempo pieno è risultato inferiore al previsto.

Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio, oltre alle spese dirette dei singoli regolatori delle infrastrutture, comprendono anche le indennità delle relative commissioni.

Le spese per beni e servizi informatici di RegInfra ammontano complessivamente a circa 1,9 milioni, un valore inferiore di quasi 1,3 milioni rispetto a quello preventivato. Le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione federale per l'esercizio, la manutenzione e le prestazioni in ambito informatico sono state pari a circa 1,2 milioni, circa 0,2 milioni in meno del previsto.

Le spese nformatiche hanno riguardato principalmente la ElCom. A causa di ritardi nella sostituzione della banca dati della ElCom (BD ElCom) non sono stati utilizzati tutti i mezzi finanziari messi a disposizione. Contrariamente alla pianificazione iniziale, la fase d'inizializzazione ha subito dei ritardi. Si sta valutando la possibilità di svolgere il progetto di banca dati nell'ambito della prevista piattaforma di e-government. Per tali valutazioni sono stati impiegati 125 000 franchi. Gli altri lavori sono rinviati all'anno successivo. Inoltre, a causa di complicazioni tecniche, nell'ambito del progetto MATCH (Trasparenza del mercato svizzero) non è stato possibile portare avanti i lavori come previsto e i relativi mezzi finanziari non sono stati utilizzati.

Le spese di consulenza comprendono da un lato le quote di credito relative alle spese generali di consulenza per perizie ed analisi e, dall'altro, le indennità delle commissioni. Il relativo importo per tutti e 5 i regolatori è stato di circa 1,7 milioni di franchi, circa 0,6 milioni in meno rispetto al valore preventivato. Questa quota di spese dipende caso per caso dal numero e dalla complessità delle procedure e delle questioni regolatorie ed è quindi volatile e solo parzialmente pianificabile.

Sono stati spesi 18 000 franchi per perizie ed analisi, mentre le indennità delle commissioni di tutte e 5 i regolatori sono state pari a circa 1,7 milioni, ovvero circa 216 000 franchi in meno rispetto al valore preventivato. Esse comprendono anche le spese per l'organo di conciliazione indipendente istituito dalla PostCom pari a circa 74 000 franchi.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a quasi 1,6 milioni, circa 0,9 milioni sono da ricondurre al computo delle prestazioni interno all'Amministrazione federale; la voce più consistente riguarda la locazione pari a circa 850 000 franchi. Le prestazioni di servizi esterne (in primo luogo le prestazioni di traduzione) e le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto esborsi, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) sono state pari a quasi 750 000 franchi, circa 0,2 milioni in meno del previsto.

Mutazioni di credito

- Cessione di 15 900 franchi dall'UPFER per la prima tranne di contributi Famex per la custodia dei bambini;
- cessione di 10 000 franchi per la prima tranne 2019 del premio d'incentivazione per l'integrazione professionale.

Basi giuridiche

ComCom: LF del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.70); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40)

EICom: LF del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), art. 21 e 22.

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.07), art. 77 cpv. 2 e art. 78 cpv. 1.

CAF: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101, art. 40a); O del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS 742.122), art. 25.

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 82-85.

PANORAMICA DELLE RISERVE

CHF	Riserve generali	Riserve a destinazione vincolata	Riserve totale
Saldo finale al 31.12.2018	-	335 000	335 000
Costituzione dal consuntivo 2018	-	1 156 000	1 156 000
Saldo finale al 31.12.2019	-	1 491 000	1 491 000
Proposta di costituzione dal consuntivo 2019	-	800 000	800 000

Proposta per la costituzione di nuove riserve

Nell'ambito del rinnovo della BD EICom e dell'applicazione MATCH si sono verificati ritardi (cfr. commento alle spese per beni e servizi informatici). Pertanto non è stato possibile utilizzare come previsto le riserve costituite pari a 850 000 franchi (BD EICom) e 226 000 franchi (MATCH). Poiché i relativi lavori potranno essere svolti soltanto negli anni successivi, con il consuntivo 2019 si chiede ancora una volta la costituzione di riserve dell'ordine di 500 000 franchi per la BD EICom e di 300 000 franchi per l'applicazione MATCH.

Inoltre, non è stata utilizzata la riserva pari a 80 000 franchi per l'ulteriore sviluppo e la migrazione della banca dati di PostCom (progetto FaMix).

Al 31.12.2019 il saldo (a destinazione vincolata) delle riserve ammonta a 1 491 000 franchi.